Anno 121 - Numero 46

LA STAMPA

Martedì 24 Febbraio 1987 - L. 700

Il tempo che farà	Temperature di ieri
POCO NUVOLOSO / NUVOLOSITA' IREGOLARE	Cuneo 15°
	Belluno - 4°
	Torino 2,5°

Previsioni a pagina 19

VALUTE	
DOLLARO	
1288,75	- 2,05
MARCO	
711	- 0,06
BORSE	
MILANO (Comit)	
691,47	+0,46%
NEW YORK (Dow Jones)	
2218,84	- 18,70

A pagina 4

Ibrahim Abdallah

A Parigi show in sala di Abdallah

di Enrico Singer

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6591 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5585.334-335. Tariffe Italia e numeri (c.c.p. 7104) consegna decentrata posta entro L. 180.000; consegna cervellotiche poste lotte ardi L. 43.000 - Estero L. 408.000 - Usa La Stampa (USPS 554-330) published and printed daily in Turin Italy. S Usa 410 postry (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.400 - Estero (paesi extra C.) Austria sc. 17, *Belgio fr. 40, *Canada $ cent. 1,50, *Danimarca kr. 10, *Egitto pt. 100, *Finlandia fmk 9, France fr. 7, *Germania D.M. 2, *Grecia dr. 130, *Inghilterra p. 60, Jugoslavia din. 360, *Libia din 280, Lussemburgo fr. 29, *Malta cents 21, *Norvegia kr. 9, *Olanda fl. 2,50, *Portogallo esc. 130, *Spagna pts. 130, *Stati Uniti $ 1,25, *Usa West Coast $ 1,50, Canada $ 1,50, Canone canadese per la posta/rit. PUBLIDIFFUSIONE S.p.A. - Tariffe Mineroli mm 42x48 feriali, prefer. a data di regare tariffe in parentesi. Occasionali L. 510.000 (612.000), Comm. L. 480.000 (576.000) - Public. elettorale L. 575.000 (690.000). Rubriche pers. e varietà L. 810.000 (912.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 9.900) - Echi L. 14.000 in linea - Estremo: vedi rubriche - Il giornale al fiume di diffusi qualsiasi inserzione

Dopo il rifiuto dell'Italia al vertice di Parigi

«Adesso salviamo Venezia»

Andreotti: «Appuntamento troppo importante» - Palazzo Chigi: prima un chiarimento - Mitterrand domani a Roma

ROMA — Per Giulio Andreotti il prossimo vertice monetario tra le sette maggiori potenze industriali, previsto per giugno a Venezia sotto la presidenza di turno italiana, si deve fare. «Anch'io sono un lettore di agenzie di stampa e ho visto annunciare la possibilità che il vertice non si faccia», ha dichiarato ieri, da Bruxelles, il ministro degli Esteri, che ha subito aggiunto: «Non saremo certo noi a mettere fine a un foro di questa importanza».

Andreotti si riferiva a una nota di Palazzo Chigi, nella quale lo svolgimento del vertice di Venezia era stato collegato alla necessità di un chiarimento sulle procedure da seguire. «Se Andreotti è preoccupato per Venezia, lo siamo anche noi», è stata la replica della presidenza del Consiglio. Anche se Andreotti insiste di più sulla necessità di non far saltare Venezia che su quella di un chiarimento, mentre Palazzo Chigi insiste più per il chiarimento che per Venezia, ormai queste sembrano solo sfumature e, complessivamente, la posizione del governo italiano su questo problema, dopo il convulso fine settimana parigino, sembra tornata ad essere unitaria. Il rischio di una Bignonella monetaria è scongiurato. D'altra parte, il ministro della Difesa Giovanni Spadolini, da Washington, dove si trova, ha telefonato ieri ad Andreotti per dirgli che aveva appena incontrato Ronald Reagan e che questi intende partecipare a Venezia, assicurando, nel frattempo, tutto il suo aiuto «per dissipare i malintesi sorti a Parigi».

Da chiarire, adesso, c'è il senso degli accordi di Tokyo, che, pur non sopprimendo il gruppo dei Cinque (Stati Uniti, Giappone, Germania Federale, Gran Bretagna e Francia), prescrivevano che questo si sarebbe dovuto aprire alla partecipazione di Italia e Canada «ogni volta che la questione o il miglioramento del sistema monetario internazionale e le connesse misure di politica economica siano discusse e trattate». Formula evidentemente da perfezionare, visto l'incidente di Parigi che Palazzo Chigi ha definito ieri una «violazione degli accordi presi». Diverso il giudizio di Andreotti: «Quegli accordi — ha detto il ministro — hanno lasciato margini di incertezza e di ambiguità e non sono sufficientemente chiari».

Poiché l'incomprensione principale, a Parigi, si è prodotta tra l'Italia e la Francia, il cui ministro delle Finanze Eduard Balladur coordinava il vertice, un'opportuna occasione di chiarimento sarà rappresentata dalla visita che il presidente francese François Mitterrand farà domani a Roma. E' stato lo stesso Mitterrand a precisare ieri che, pur trattandosi di una visita privata prevista da quindici giorni, essa, ora, «cade a proposito».

Naturalmente il convulso fine settimana parigino qualche strascico interno lo ha lasciato. A Palazzo Chigi, per esempio, fanno notare che già alle 22 di sabato la situazione era chiara e gli italiani avevano le prove che il vertice a sette sarebbe iniziato «a bebbo morto», cioè con tutte le decisioni preconstituite. L'ultimo contatto tra la presidenza del Consiglio e il ministro del Tesoro Giovanni Goria, che era a Parigi, è stato alle 23,15. Goria ha chiesto tempo per riflettere e ha deciso soltanto alle 2 del mattino di lasciare la capitale francese. Ma a Palazzo Chigi adesso minimizzano: «Ha chiesto un po' di sparato e ne aveva diritto».

Probabilmente Goria ha speso un po' di tempo anche per telefonare il disappunto del governatore della Banca d'Italia, Azeglio Ciampi, che lo accompagnava. Infatti, nell'istituto di via Nazionale, ammettono di non avere gradito l'epilogo di Parigi e aggiungono che, anche se l'Italia non ha avuto tutti i torti, forse, sulla linea del governo, ha pesato anche la situazione interna.

Sono tuttavia mancate, in Italia, reazioni politiche accese, o anche solo fortemente critiche, sulla decisione di abbandonare Parigi. Non potevano certo venire dalla dc, essendo stato un suo uomo, Goria, a prendere la decisione definitiva. Infatti *Il Popolo*, in una nota, difende oggi l'operato del governo. Soltanto i repubblicani hanno un po' alzato il tono delle polemiche. Giorgio La Malfa, presidente della commissione Esteri della Camera, ha affermato: «*Tokyo ha registrato un tendenziale avvicinamento tra Marchi e dollaro, Usa e Germania, che andava gestito con delicatezza. Il comportamento tenuto a Parigi, invece, ci allontana di nuovo*». *La Voce Repubblicana* ha concentrato la sua attenzione sul vertice di Venezia: «*Un appuntamento che sarebbe folle compromettere*».

Tutti allineati e coperti dietro il governo gli esponenti socialisti che sono intervenuti ieri, da Rino Formica a Giuliano Vassalli.

Per il pci il responsabile della commissione esteri, Giorgio Napolitano, scrive oggi sull'*Unità*: «*Non si doveva amplificare il risultato ottenuto a Tokyo e non si può amplificare il gesto compiuto a Parigi*». Pertanto, secondo Napolitano, Craxi «*sbaglierebbe ora a puntare su una facile popolarità per aver difeso la dignità nazionale*».

Paolo Passarini

■ Reagan «Aiuteremo l'Italia»

WASHINGTON — C'è un preciso impegno a sostegno dell'Italia, perché venga rispettata dai Cinque la linea decisa a Tokyo: è stato assicurato dal presidente Reagan in un incontro ieri alla Casa Bianca con il nostro ministro della Difesa, Spadolini, in questi giorni negli Stati Uniti.

(A pagina 2 i servizi di Ennio Caretto, Eugenio Palmieri e Alfredo Venturi).

L'ALTRO FIGLIO DI GUTTUSO

Roma. Antonello Currenti, 36 anni, presunto figlio naturale di Renato Guttuso, è stato sentito per oltre tre ore dai giudici. Soltanto mercoledì scorso la madre gli ha confessato la relazione con il pittore; ora il giovane chiede la sua parte di eredità «per le due figlie» (Il servizio di Pierluigi Franz a pagina 8)

■ Comincia oggi la Conferenza sull'energia

ROMA — Comincia oggi alle 16, al Palazzo dei Congressi di Roma, la contestata Conferenza nazionale sull'energia, voluta dal Parlamento dopo l'incidente di Cernobil per valutare la compatibilità del piano energetico italiano con la sicurezza degli impianti e la protezione delle popolazioni e dell'ambiente.

Presenti le massime autorità dello Stato, con Cossiga e Craxi (il presidente del Consiglio ha confermato ieri la sua partecipazione). Il «via» ai lavori sarà dato dal ministro dell'Industria, Zanone; seguiranno le relazioni di Baffi, Veronesi, Ella, portavoci dei tre gruppi in cui ha operato il comitato tecnico-scientifico.

I contrasti più netti sono però emersi prima e fuori della Conferenza, accusata dagli ambientalisti di essere «pilotata» in senso filonucleare, soprattutto da radicali e democrazia proletari, considerata non significativa e non rispondente alla volontà originaria del Parlamento da comunisti, socialisti e socialdemocratici.

(A pag. 7 i servizi di Guido Ramponi).

Rendere indispensabile la nostra presenza

La vera scommessa

E' giusta la protesta, ma il modo è discutibile

Si prospetta una maggiore stabilità sul mercato dei cambi, come conseguenza della riunione di Parigi. E invece c'è tempesta sul piano politico e diplomatico, per il gran rifiuto dell'Italia a sottoscrivere formalmente l'accordo di rue de Rivoli. L'accordo sembra buono, e potremo beneficiarne anche noi italiani. Ma rimane la protesta per non essere stati associati alla sua formulazione fin dall'inizio.

Dunque la sostanza (l'interesse del sistema economico di cui siamo parte) è salva, e il governo di Roma non la contesta. Invece la forma ha lasciato molto a desiderare. E quando la forma significa rispetto di patti e procedure già fissati, e investe il prestigio politico dei governi e degli Stati, ne possono derivare problemi anche seri. E' in gioco la fiducia reciproca, che è una componente non secondaria dello stesso sistema economico.

Così, la protesta italiana è comprensibile. Altra questione è se essa sia stata espressa nell'unico modo possibile, e se siano stati valutati, se si stiano valutando, adeguatamente i rischi di un gesto clamoroso, che potrebbe aggravare, anziché risolvere, il problema della fiducia reciproca.

La protesta italiana è comprensibile perché lo spirito, se non la lettera, degli accordi di Tokyo del maggio 1986 è stato indubbiamente violato. Certo, c'era in essi un margine di ambiguità: restava in vita il gruppo dei Cinque, in quanto titolari di particolari diritti nel Fondo monetario internazionale, mentre si costituiva, fra gli stessi ministri finanziari, il gruppo dei Sette. Ma era abbastanza chiaro che, sui problemi di maggiore portata, sarebbe stato competente il secondo. Sorprende, e fa più malinconia che rabbia, che proprio i tre soci europei, e in particolare la Francia, abbiano preferito la parte ambigua alla parte chiara degli accordi di Tokyo. Questo, fra l'altro, la dice lunga sulla cosiddetta solidarietà europea.

E' anche comprensibile che un Paese come l'Italia abbia avuto uno scatto di orgoglio. Negli ultimi anni, grazie alla congiuntura internazionale, ma anche alla capacità di lavoro degli italiani e a una guida politica sostanzialmente sagace, la nostra economia ha compiuto concreti progressi. Restano squilibri e zone d'ombra anche gravi, ma, guardando alla spinta complessiva del sistema, siamo praticamente alla pari con inglesi e francesi. Difendere il ruolo che ci spetta è un riconoscimento agli sforzi di tutti.

Detto tutto questo, bisogna porsi alcune domande. Una è se l'orgoglio nazionale non sia stato anche un po' nazionalistico, magari pensando alle future o prossime elezioni. Niente di male, lo si fa anche alla Casa Bianca, all'Eliseo e a Downing Street. Ma, nel caso italiano, può essere diverso.

Noi siamo arrivati da poco nel «club» dei grandi Paesi. E ci siamo arrivati a fatica. Tredici anni fa, quando si avviò la concertazione regolare delle potenze economiche occidentali, la nostra partecipazione non era prevista. Fummo tuttavia ammessi, nel 1975, a Rambouillet. Ancora nel 1982, al vertice di Versailles, non potemmo impedire che, all'interno dei Sette, si formalizzasse la presenza dei Cinque. Solo quattro anni dopo, a Tokyo, ottenemmo che si attenuasse, ma non che si annullasse, la sua importanza. Determinante fu sempre la solidarietà americana (poi messa alla prova dal caso dell'«Achille Lauro» e di Sigonella, ma infine riconquistata).

Ora è possibile che la nostra accresciuta forza economica ci dia maggiore voce politica; ma i fatti dimostrano che l'interesse degli altri ad averci con loro è ancora inferiore al nostro interesse a starci. E che senso può avere la minaccia di far saltare a giugno il vertice dei sette capi di Stato o di governo a Venezia (dopo essersene dimenticati o quasi, fra i tanti «scenari» della politica interna)?

In conclusione, protestare è giusto; però il vero problema è far sì che la nostra presenza non debba essere il frutto di un arduo negoziato, ma del bisogno oggettivo degli altri di ascoltare una voce matura e moderna. E' questa e non altra la «scommessa» italiana».

Aldo Rizzo

I Sette tra inviti e ripicche

Cadetti gollisti venti anni dopo

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Non è escluso che François Mitterrand mostrerà comprensione per il modo in cui il governo italiano ha disertato il vertice monetario di Parigi, quando incontrerà domani a Roma Bettino Craxi e Francesco Cossiga. Il Presidente francese è una vecchia volpe politica, conosce le delizie sia pur effimere che procurano i bei gesti di stile gollista per averli imitati anche lui, so infine che l'orgoglio nazionale ferito è brandito certo per nascondere la debolezza dell'offesa, ma può divenire un'arma diplomatica temibile quando rivela, in simultanea, la dappocaggine non meno spettacolare dell'offensore. Mostrando tanto fastidio per l'inclusione dell'Italia nell'esclusivo Club dei Cinque, francesi e inglesi hanno fatto la figura di vecchie attrici invidiose di una *starlette*, timorose di sbiadire al suo fianco. Ha fatto brutta figura anche la *starlette*, perché la porta è stata sbattuta con grande fragore ma nessuno ha mostrato di adombrarsi oltre misura, e di prendere davvero sul serio la minaccia di boicottare il prossimo vertice dei Sette Grandi, a Venezia.

Il ministro tedesco Stoltenberg parlava di un «*attacco di rabbia del tutto ingiustificato*», l'americano Baker alzava le spalle, francesi e inglesi non sembravano spaventati. I più parlavano di «*incidente di percorso*», di «*nuvola fallax*» in un concerto ipocritamente definito armonico. E quasi tutti insistevano sulle «*beghe interne italiane*», o per esser precisi sull'«*uso preelettorale che Bettino Craxi vuol fare della politica estera*».

Ma anche in questo caso Mitterrand è abbastanza furbo per sapere che l'accusa può divenire un boomerang per chiunque si azzardi a lanciarla. Non c'è Paese democratico dove la politica estera sia disgiunta dagli interessi elettorali, e il sospetto di sfruttare l'attivismo diplomatico a fini di politica interna si applica a Craxi come a Chirac, a Mitterrand, alla Thatcher come a Kohl e a Reagan. In Europa occidentale simile tendenza fa più impressione, perché i Paesi che ne fanno parte pretendono di comporre una Comunità. Ma la compongono solo in

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Bruxelles: sì a una conferenza internazionale sul Medio Oriente

Gorbaciov scrive alla Cee

Nella lettera ai ministri dei Dodici il capo del Cremlino dice di essere pronto a partecipare - Andreotti: la conferenza, senza l'Urss, non avrebbe senso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — L'Europa avalla formalmente l'ipotesi di una conferenza internazionale per il Medio Oriente e il leader sovietico Michail Gorbaciov le si affianca: un suo messaggio ai Dodici rilancia l'iniziativa diplomatica di Mosca in quella regione e parallelamente apre un inatteso dialogo del Cremlino con la Cee. Ieri a Bruxelles per «riordinare tutta la vicenda mediorientale», come ha indicato Andreotti, i ministri degli Esteri comunitari non hanno ritenuto di dover alterare i termini della «dichiarazione di Venezia» del giugno 1980, che riconosceva il diritto palestinese all'autodeterminazione e quello dell'Olp ad essere associata al negoziato. L'hanno anzi ribadita, con immaginabile sollievo di Arafat, come «*base di qualsiasi soluzione*»: «*E' come la Bibbia, non viene messa in discussione*», ha dichiarato un portavoce belga. Ma sul loro gesto più inedito — la conferenza — si sono imbattuti in un interlocutore immediato — l'Urss — che ha saputo approfittare con tempestività di una progressiva intitanza americana.

La lettera di Gorbaciov — «una sorpresa», l'ha definita Andreotti — rompe anzitutto il ghiaccio dei rapporti formali fra Mosca e la Cee: indirizzata al ministro belga Leo Tindemans nella sua veste di presidente del Consiglio della Cee, riconosce il ruolo della «cooperazione politica» fra i Dodici. Compiacendosi del fatto che la Comunità si occupi del problema mediorientale, il leader sovietico esprime generici auspici affinché tutte le parti interessate collaborino a trovare una soluzione. In modo più specifico precisa che l'appoggio dei Dodici alla conferenza internazionale sarebbe un fatto importante e determinante: abbiamo le nostre idee su tale conferenza — dice Gorbaciov — ma non intendiamo imporle. Mosca, in linea con il nuovo stile che sembra dal Cremlino, parrebbe rinunciare a un ruolo di protagonista isolata, per affiancarsi all'iniziativa comunitaria.

L'effetto non è stato inferiore alle aspettative della Piazza Rossa. Già ieri sera l'ambasciatore sovietico è stato convocato da Tindemans, che gli ha consegnato una risposta a nome dei Dodici. Del documento, come della lettera di Gorbaciov, non si conosce il testo; ma si sa che esso ricalca la dichiarazione concordata ieri dai ministri al Palais d'Egmont. «I Dodici — precisa il documento sul Medio Oriente — si dichiarano favorevoli a una conferenza internazionale di pace sotto l'egida delle Nazioni Unite e con la partecipazione di tutte le parti interessate e di tutte quelle in grado di contribuire in modo diretto e positivo al raggiungimento della pace e della sicurezza, nonché allo sviluppo economico e sociale della regione».

«E' una piattaforma — ha detto Andreotti — nella quale vanno ora calati i contenuti». Ma soprattutto è una dichiarazione che ricalca, nelle linee essenziali, la posizione assunta dall'Urss fin dall'indomani di Camp David, e che riflette il tentativo del Cremlino — cacciato dalla porta — di rientrare in quella regione dalla finestra. Oggi Mosca trova nell'Europa, nel preoccupante vuoto di potere che sembra condizionare Washington, un'imprevista alleata. «Una conferenza internazionale per il Medio Oriente senza l'Urss non avrebbe grande senso», ha osservato Andreotti.

Non a caso, nell'esame dei rapporti Est-Ovest che è capitolo fisso nelle riunioni dedicate alla cooperazione politica, si è deciso di «dare mandato ai direttori politici — ha annunciato Tindemans».

Fabio Galvano

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

■ Nuovi scontri a Beirut «siriana»

BEIRUT — La pax siriana vacilla già. A 24 ore dall'occupazione di Beirut Ovest da parte delle truppe di Damasco, riprendono gli scontri a fuoco. Siriani e drusi si sono affrontati in una lunga sparatoria che ha lasciato sul campo quattro vittime. Quanto agli sciiti, avrebbero ripreso a bombardare i campi palestinesi.

I quattromila uomini del presidente Assad sono comunque decisi a stroncare ogni resistenza. Forti di un centinaio di tank, stanno iniziando a passare al setaccio i vari quartieri requisendo armi e chiudendo le sedi dei vari gruppi armati. L'ordine è «sparare a vista» contro chi tenta di resistere.

Drusi, sciiti ed Hezbollah filoiraniani non sembrano però intenzionati a farsi smantellare senza reagire postazioni costituite in anni di guerra urbana, sciogliendo le proprie organizzazioni militari come richiesto da Damasco.

Israele per il momento non prende posizione sull'intervento siriano.

(I servizi a pagina quattro)

L'arma spara proiettili di piombo, sfere di plastica, lacrimogeni

Ai poliziotti fucile a pallettoni

Anche gli uomini della Polizia di Stato italiana avranno il «*riot gun*», letteralmente il fucile da sommossa. Disporranno cioè tra breve di un'arma calibro 12, ad anima liscia e munizione spezzata, sia con sistema di ripetizione manuale (cosiddetto «a pompa», che permette di armare il fucile con un solo movimento e solo prima di sparare), sia semiautomatico per particolari esigenze di fuoco. La loro adozione, a fianco della ormai classica mitraglietta Beretta PM 12 S (modello ormai diffuso con successo in tutto il mondo), dovrebbe essere molto vicina essendo prevista dal decreto presidenziale del 13 marzo '86 n° 132 sugli armamenti in dotazione alle forze di polizia.

Il ministero dell'Interno sta valutando i vari modelli che l'industria italiana produce da tempo. Cinque armieri nazionali hanno presentato prototipi: Beretta, Franchi, Bernardelli, Benelli e Atia. Un «*riot gun*», il modello Spas 12 della Franchi, è già impiegato da tempo in piccole quantità dal Corpo degli agenti di custodia e, sembra, da alcuni reparti speciali delle forze dell'ordine.

Il battesimo del fuoco in Italia di quest'arma sembra essere stato il sanguinoso assalto che i carabinieri sferrarono al covo delle Brigate rosse di via Fracchia, a Genova, il 29 marzo 1980 quando vennero uccisi i 4 terroristi. Il commando doveva operare in un'area chiusa, ristretta ed aveva necessità di armi con forte potere d'arresto, rapidamente invalidanti: per questo vennero usati per la prima volta fucili «a pompa», anche se i carabinieri non chiarirono mai bene i particolari della loro azione. Il «*riot gun*» è anche adottato dagli incursori della Marina (Comsubin): «*E' una chiave che apre molte porte*», osserva un ufficiale. Vediamo che cos'è e quali vantaggi offre rispetto alla pistola mitragliatrice fino ad oggi usata.

Discendente diretto delle armi da caccia e storicamente figlio del Winchester Mod. 97/Police impiegato fino agli Anni Trenta negli Stati Uniti dai G-men (con il celebre mitra Thompson, il «violino della strage di San Valentino»), il «*riot gun*» ha assunto in questi ultimi tempi una forma più compatta, con calcio pieghevole e canna leggermente più corta. Adatto alla munizione calibro 12 (la classica cartuccia da caccia) può impiegarne i tipi più diversi, adatti alle varie condizioni operative: 9-12 pallettoni in piombo morbido (30-32 grammi, come nella celebre lupara, altamente invalidanti), 12-15 sfere di plastica dura con carica a polvere energica, palla asciutta tipo Brenneke o Solengo (usata nella caccia al cinghiale), cartucce lacrimogene o fumogene per esigenze particolari di ordine pubblico.

Tra gli elementi che caratterizzano la nuova arma (che venne usata anche in Vietnam) c'è la possibilità di colpire durante i combattimenti ravvicinati con una maggior possibilità di arresto (in modo da bloccare l'avversario, invalidandolo in breve tempo) e minor volume di fuoco rispetto alla pistola mitragliatrice.

Inoltre il «*riot gun*» può essere caricato con il munizionamento più adatto alla

Gianni Blaio

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

MILANO PROCESSA LA «MALA»

Milano. Si è aperto il processo contro il boss Epaminonda e il clan dei catanesi. La corte d'assise dovrà giudicare 122 imputati per 301 reati fra cui 44 delitti. Una storia di droga, tritolo, riciclaggio, dopo l'arresto, il pentimento. Nella foto i fratelli Salvatore e Gaetano Miraglia, grandi rivali del «clan» (A pag. 9 servizi di Giovanni Cerruti e Susanna Marzolla)

«La mia Pravda»

Intervista con il direttore Afanasiev - «Parlare apertamente» - L'impronta Gorbaciov

MOSCA — «*Ho contatti giornalieri con Gorbaciov. Abbiamo un telefono diretto. Mi chiama e discutiamo di veri problemi. Gorbaciov tiene molto alla stampa: la prima telefonata, appena finito il congresso del partito, la fece alla Pravda. Una settimana fa c'è stato un incontro che è durato sei ore*».

E' il direttore della *Pravda*, Viktor Grigorievich Afanasiev, a raccontare dall'interno il più celebre quotidiano sovietico in un'intervista a *La Stampa*. Dirige da undici anni l'organo del pcus, che definisce un giornale «libero e non»: «*E' naturale che non pubblichiamo niente che contraddica la linea del partito, ma siamo liberi nella scelta dei temi. Non c'è alcuno censore*».

Sulla *Pravda*, spiega Afanasiev, «non mancano articoli molto critici. Produciamo dieci volte più servizi di quanti poi riusciamo a pubblicare. Attualità e qualità sono i criteri principali di giudizio: quello che non esce resta in archivio».

Quanto alla campagna antiburocratica lanciata anche da un articolo sulla *Pravda*, il direttore ricorda che «responsabili della stagnazione erano il partito e lo Stato. Non si può mettere tutto sulle spalle di Breznev».

La glasnost di Gorbaciov traspare nella «filosofia» cui Afanasiev dice d'ispirarsi. «Cerchiamo di parlare apertamente, non scriviamo fra le righe. A volte dobbiamo nascondere qualcosa, ma accade di rado. Il segretario del pcus ha detto che in Urss "non esistendo partito di opposizione, il ruolo dell'opposizione, in una certa misura, è giocato dalla stampa"».

(A pag. 6 l'intervista di Emanuele Novazio).

Il presidente Usa si impegna con Spadolini per arrivare ad incontri a sette

Reagan appoggia l'Italia

Anche il Giappone favorevole ad allargare il numero dei partecipanti ai vertici economici - Ma Francia e Germania potrebbero fare difficoltà

Per Roma non è una svolta

ROMA — «Non mi sembra proprio una svolta. Se ci fosse stato un accordo sulle "target zone", un intervento coordinato sugli attuali livelli di cambio con gli Stati Uniti in testa, il comunicato di Parigi non sarebbe stato così debole. Del resto già in ottobre, dopo un incontro a due a San Francisco tra i ministri americano e giapponese, si era parlato di un'intesa di questo tipo, mentre poi il mercato ha fatto giustizia da sé», afferma un'autorevolissima fonte della Banca d'Italia, osservatorio imparziale in un momento politico così delicato. E dai primi segnali emerge che il mercato monetario internazionale ha assunto un atteggiamento di prudenza unita a scetticismo sulle «intese del Louvre».

Il dollaro è apparso leggermente debole un po' ovunque: in Italia ha chiuso ieri a quota 1299,75 lire contro le 1302,7 di venerdì. A Francoforte è stato fissato a 1,827 marchi contro 1,831 dell'ultima seduta. Nessuno contraccolpo si è avuto all'interno del sistema monetario europeo.

Soltanto nelle prossime settimane si avrà la prova degli eventuali accordi, che in sostanza si tradurrebbero in una sorta di «gabbia» difese dalle banche centrali, e in tal caso l'apporto della Federal Reserve sarebbe essenziale, per evitare oscillazioni traumatiche tra i rapporti di cambio attuali. «Ma di fatto questo — cioè riferimenti sia pure indiretti ai meccanismi che regolano la moneta, si sostiene negli ambienti del Tesoro — nel comunicato non c'è traccia». Ufficialmente, comunque, la speculazione si farà viva prima o poi per saggiare la validità delle dichiarazioni ufficiali, ritenute da più parti generiche e senza novità clamorose. Soprattutto se qualcuno pensava ad un'improbabile nuova mini Bretton Woods.

Secondo Mario Baldassarri, professore all'università di Bologna e consulente della Confindustria, il vertice di Parigi ha assunto la fisionomia di una riunione fra economisti più che di un incontro politico: «Il vero gruppo che decide sulla politica monetaria internazionale è quello costituito da Usa, Germania e Giappone. La resistenza che Inghilterra e Francia oppongono all'allargamento dei vertici bancari a Italia e Canada è motivata proprio dalla consapevolezza che anche il Gruppo dei 5 conta ben poco rispetto al Gruppo dei 3».

La parte più interessante dell'intesa parigina potrebbe essere quella legata all'impegno, peraltro senza data, di Germania e Giappone di rilanciare le proprie economie in modo da dare respiro alle esportazioni americane che hanno chiuso il 1986 con un deficit di 170 miliardi di dollari. Finora gli Stati Uniti avevano chiesto invano una manovra di questo tipo a Tokyo e a Bonn, tanto che l'amministrazione Reagan ha affidato il recupero della sua competitività commerciale quasi esclusivamente alla discesa del dollaro. Una discesa avviata in modo perentorio il 26 febbraio 85 e che finora ha fatto svalutare, mediamente, del 40-50 per cento la valuta americana rispetto alle valute concorrenti.

Qualche risultato si può già vedere: in gennaio la produzione di auto giapponesi è calata del 2,3 per cento dopo cinque mesi di trend altrettanto negativo, un fenomeno che viene attribuito alla sfavorevole ragione yen-dollaro; le esportazioni italiane sono scese del 12,8 per cento sul mercato nordamericano nei primi undici mesi dell'86, circa 2000 miliardi in meno. Resta da vedere se, di fronte alla lentezza di Germania e Giappone ad assumere il ruolo di «locomotive», gli Stati Uniti non utilizzeranno ulteriormente la leva del dollaro.

«Il problema fondamentale per noi — spiega Angelo Tantazzi, economista di Prometeia — è capire che cosa farà Bonn, visto che la Germania è il nostro principale sbocco commerciale. Lo ritengo il vero reale del vertice di Parigi, il resto è bla bla. Quando i tedeschi annunceranno l'entità degli sgravi fiscali, le decisioni di domenica acquisteranno un significato diverso. Teniamo conto che tutti gli indicatori fanno prevedere la minaccia di una recessione a fine '87 per l'economia tedesca».

Eugenio Palmieri

Washington: «Non ci sarà un'altra Parigi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il presidente Reagan si è impegnato a far rispettare ai Cinque grandi la linea di Tokyo, cioè ad allargare le consultazioni monetarie a Sette, accogliendo la protesta dell'Italia. In un breve incontro col nostro ministro della Difesa Spadolini alla Casa Bianca, nella città sepolta nella neve, Reagan ha promesso di appoggiare «la legittima istanza» del governo italiano «fin modo netto, per impedire che si ripetano gli equivoci di Parigi». «Ne parlerò anche col segretario di Stato Shultz», ha detto Spadolini uscendo dal colloquio, nel giardino del palazzo, «ma l'affidamento datomi dal presidente è sufficiente».

Il presidente Reagan

Il chiarimento tra il capo di Stato americano e il nostro ministro della Difesa, che si era consultato con Roma nella notte, si è svolto in un'atmosfera resa incerta dalla prospettiva dell'annullamento del vertice dei Sette a Venezia il giugno prossimo. Spadolini è arrivato alla Casa Bianca su una jeep dei marines, attraverso strade rese impraticabili e semideserte dalla bufera, accompagnato dall'ambasciatore Petrignani. Reagan lo ha accolto amichevolmente. Qualche battuta, poi la precisazione che «il vertice va salvato» e la conferma che il presidente visiterà anche Roma. «Ho sollecitato un intervento che disinneschi i malintesi del weekend», ha riferito Spadolini, «e ha assentito».

Il seguito all'incontro è stato rapido. Nel tardo pomeriggio, notte inoltrata in Italia, Reagan ha ricevuto il suo ministro del Tesoro Baker, appena rientrato da Parigi, e lo ha incaricato di risolvere la vertenza. La tesoreria ha riferito che Baker è rimasto «sorpreso» del gesto dell'Italia, ma che ha espresso «la fiducia che il caso si risolverà serenamente e tempo debito».

Il ministro, ha dichiarato un portavoce, non ha nascosto il proprio rammarico «per un incidente che si poteva evitare». La verifica non si farà attendere: alla riunione del comitato ad interim del Fondo monetario a Washington ad aprile, dovrebbe essere il gruppo dei Sette e non dei Cinque a consultarsi sul nuovo ordine monetario.

I grandi commis della finanza americana hanno indicato che, oltre a quello della superpotenza, l'Italia avrà anche l'appoggio del Giappone, che ha avallato l'interpretazione restrittiva degli accordi di Tokyo. Ma ciò non le garantisce un facile successo: nomi ha nocennato Spadolini, continuano a frapporre qualche difficoltà i tedeschi e i francesi «sebbene», ha detto il ministro, «io non voglia entrare in questa contabilità». «Quel qualcosa che a Parigi non ha funzionato» — come egli lo ha definito — impedendo a Baker di richiamare i Cinque al rispetto dell'intesa, potrebbe ripetersi le settimane prossime. Non è escluso che Shultz e Baker si consultino per operare insieme a favore dei Sette.

Venuto a Washington per discutere di argomenti militari, Spadolini si è trovato invischiato nella baruffa parigina suo malgrado. I giornali e la radio-tv statunitensi non vi hanno dato rilievo e dal Canada è giunta qualche nota di biasimo nei confronti dell'Italia. Ma nella rappresentanza della Cee, disunita di colpo, la scossa è stata forte: il fronte europeo, ha lamentato un portavoce, rischia di incrinarsi nel momento in cui si profila un conflitto commerciale con la superpotenza.

Spadolini è uscito dal colloquio alla Casa Bianca, a cui hanno partecipato anche il vicepresidente Bush, il ministro della Difesa Weinberger e il direttore del Consiglio di Sicurezza Carlucci, con un atteggiamento diverso da quello assunto la sera precedente sullo sgarbo parigino. Il leader del pri era stato inizialmente critico di Craxi, sostenendo che l'appartenenza dell'Italia ai Sette «è una conquista che non deve essere messa in pericolo». «Sarebbe molto grave non ospitare la riunione di Venezia», aveva aggiunto Spadolini. «Se l'Italia dovesse uscire dal gruppo tutto l'equilibrio della politica estera italiano salterebbe... C'è il pericolo che abbandonismo un posto che forse non ci chiederebbero di rioccupare».

A un'obiezione — che la decisione di Craxi appariva popolare — Spadolini aveva persino ribattuto che «non sempre le decisioni popolari sono nell'interesse nazionale». Le telefonate con Roma e la riflessione sulla disponibilità devono avere indotto il nostro ministro della Difesa al ripensamento. Fermi restando la conferenza veneziana e l'invito a Reagan a Roma, «che ho rinnovato a nome del presidente Cossiga» ha precisato, Spadolini ha fatto appello all'autorità e alla mediazione degli Stati Uniti. Si è mosso anche l'ambasciatore Petrignani, che i tassi scorsi aveva già affrontato la questione su mandato di Andreotti ottenendo ripetute rassicurazioni.

Ennio Caretto

Bonn soddisfatta

DAL CORRISPONDENTE

BONN — Un dollaro non proprio pimpante ma almeno relativamente stabile ha salutato, ieri a Francoforte, l'accordo monetario di Parigi. Alla chiusura la moneta americana ha quotato 1,8278 rispetto al marco, meno di mezzo centesimo al di sotto di venerdì, quando il dollaro aveva chiuso a 1,8313. Ci sono buone probabilità, commenta il capo dell'ufficio cambi di una grande banca internazionale, che il dollaro rimanga a lungo ai livelli attuali. Quei livelli che il gruppo dei Sei si è impegnato a difendere.

Un po' di soddisfazione, un po' di scetticismo. Questi i connotati principali delle reazioni tedesche all'accordo monetario. Ma prevale una misurata soddisfazione. Testo positivo, dice il portavoce della cancelleria. Praticamente l'intesa pragmatica che volevamo, commenta il ministro Stoltenberg. La soddisfazione tedesca nasce soprattutto dal fatto che gli americani, per la prima volta da quando cominciò la crisi del dollaro, si sono finalmente impegnati a mettere un po' di ordine nei loro conti.

Inoltre gli Stati Uniti hanno ceduto anche su un altro punto: accettano di contribuire alle manovre d'intervento sul mercato dei cambi. Quanto all'impegno tedesco di rilancio della propria domanda interna, non è andato oltre una generica enunciazione d'intenzioni. Bonn rifiuta da sempre il ruolo di locomotiva della congiuntura mondiale, ruolo che pure è implicito nei successi della sua economia. Inoltre Stoltenberg non poteva andare troppo oltre, in fatto d'impegni di rilancio.

Ma accanto alla soddisfazione, qualche scetticismo. La parola, scrive il quotidiano economico *Handelsblatt*, è ora al mercato dei cambi. Sarà il mercato, infatti, a stabilire quanto costerà alle finanze federali l'impegno a difendere le parità attuali. Sulla valutazione di queste parità, la *Frankfurter Rundschau* accusa il governo d'ingenuità. Infatti nel comunicato di Parigi si dice che esse corrispondono ai dati delle economie dei Sei. Ma Stollenberg e Poehl, ricorda il quotidiano di Francoforte, non avevano sempre detto che un dollaro attorno a un marco e ottanta è decisamente sottostimato?

Il livello ottimale, secondo Bonn, sarebbe sui due marchi, e magari un pochino oltre. Si fa notare, qui, come il saldo record della bilancia commerciale tedesca, 112 miliardi di dollari nell'86, si ridurrebbe di oltre la metà se il dollaro, negli ultimi due anni, non fosse caduto così in basso. E' la rituale scossa di Bonn verso Washington: gli Stati Uniti praticano la politica del dollaro in regime libera, che contribuisce a gonfiare i saldi commerciali di Germania e Giappone.

Alfredo Venturi

Il documento del maggio '86

Questo l'accordo dei sette a Tokyo

L'allargamento del gruppo a Italia e Canada

ROMA — Nel vertice dei Paesi più industrializzati che si era tenuto nel maggio dell'86 a Tokyo, i Capi di Stato e di governo, oltre a riaffermare l'impegno speciale di cooperazione tra i Cinque (per le funzioni connesse con il ruolo delle loro valute come fonte di emissione dei Diritti Speciali di Prelievo) avevano sottoscritto un «documento economico» nel quale si faceva esplicito riferimento all'inclusione di Italia e Canada nel Gruppo dei Cinque.

Il documento affermava: i Capi di Stato e di governo «hanno concordato di formare un nuovo gruppo di sette ministri finanziari, comprendente l'Italia e il Canada. Il Gruppo dei Sette opererà congiuntamente in maniera più stretta e con maggiore frequenza negli intervalli tra i periodici incontri al vertice». Inoltre «... hanno chiesto ai ministri finanziari del Gruppo dei Cinque di includere Italia e Canada nelle loro riunioni ogni qualvolta la conduzione o il miglioramento del sistema monetario internazionale e le correlate misure di politica economica debbano essere esaminate e discusse».

■ Lucchini «Goria ha fatto bene»

ROMA — «Al posto di Goria avrei fatto la stessa cosa». La dichiarazione, in margine al vertice monetario di Parigi, è di Luigi Lucchini, presidente della Confindustria. «Condivido — ha sottolineato — il comportamento del ministro. Ritengo una scortesia quella di non aver invitato anche il nostro Paese alla discussione sulla politica monetaria internazionale avvenuta sabato sera a Parigi».

Negli altri Paesi commenti divisi tra la stima e la critica per la decisione italiana

«L'ira di Craxi ha motivi interni»

Duro il giudizio dei giornali inglesi - Dal Giappone le reazioni più benevole - «Le Monde» si domanda: errore diplomatico francese? - Scarso l'interesse in Germania e Stati Uniti

Già domenica, a caldo, quando Goria aveva lasciato vuota quella sedia al Louvre, in tutto il mondo si era parlato di «effetto Sigonella», a ricordo dell'impennata d'orgoglio italiana che aveva impedito la consegna agli americani dei terroristi impadronitisi dell'Achille Lauro. Nel day after sul vertice di Parigi, i commenti ufficiali (scarsi e in genere molto cauti) e gli editoriali della grande stampa internazionale appaiono divisi su due interpretazioni della decisione, una benevola e l'altra poco comprensiva nei confronti di Craxi.

Da un lato si sottolinea la giusta rivendicazione di un ruolo dell'Italia nel consesso dei grandi (gli uomini politici giapponesi e alcuni quotidiani americani), dopo che l'economia del nostro Paese ha superato al quinto posto la Gran Bretagna per la produzione industriale e si colloca in quarta posizione per il peso specifico nei mercati finanziari. D'altra parte, molti invece ritengono che «l'ira di Craxi» (secondo l'inglese *Financial Times*) sia attivata da motivi politici interni, per la difficile crisi del governo pentapartito e il pericolo di elezioni anticipate.

Non tutte le reazioni appaiono concordi, ma in genere la scelta di non farsi escludere dalle decisioni dei sette Grandi non è passata sotto silenzio. Ecco una breve sintesi delle reazioni, che hanno riportato l'Italia in prima pagina.

Giappone. E' forse in nazione dove il gesto di Goria è stato accolto con maggiore comprensione. Se il primo ministro Nakasone ha detto che l'Italia ha diritto a una «spiegazione esauriente» sui motivi che l'hanno esclusa dal pre-vertice a cinque, aggiungendo che avviarà un'azione in tal senso con gli altri Grandi, il ministro delle Finanze Miyazawa nelle sue dichiarazioni a Tokyo si è spinto più in là ancora. «Più un'economia è forte, più quel Paese deve far sentire la sua voce nei consessi internazionali», ha detto il ministro.

Gran Bretagna. Alcuni giornali inglesi parlano di un «affronto» (come il *Times*), respinto da Roma nella convinzione che «Gran Bretagna e Francia non abbiano alcun diritto di appartenere a un club di nazioni industriali che esclude l'Italia». Per altri, come scrive il giornale economico *Financial Times*, la nostra massa di Parigi deriva dal «fallimento evidente della diplomazia personale» di Craxi. L'autorevole quotidiano giudica un duro colpo per il nostro presidente del Consiglio l'esclusione dal summit monetario e aggiunge che i fatti di questo fine settimana hanno per lui «un risvolto ironico», dopo la «nuova immagine nel mondo che l'Italia ha acquisito durante i suoi tre anni e mezzo come premier».

Francia. L'interrogativo di fondo se lo pone *Le Monde*: è stato un errore diplomatico francese o una conseguenza della crisi politica italiana? E la risposta, implicita, è in questa frase del commento di ieri: una decisione che permette a Craxi di rafforzare la sua immagine di «uomo forte alla vigilia del passaggio dei poteri ai democristiani». Anche il quotidiano indipendente di sinistra *Libération* parla di un «colpo di politica interna italiano», mentre il filosocialista *Le Matin* difende invece la protesta contro «l'arbitrio che impedisce loro di accedere ad un gruppo di Paesi ai quali rimangono di essere molto vicini».

Germania. Qualcuno aveva parlato, come il ministro delle Finanze tedesco, di un «malinteso» e la tendenza a minimizzare sembra prevalere in tutta l'informazione: la *Süddeutsche Zeitung* lo definisce un «comportamento molto pignolo» e attribuisce la responsabilità all'errore di Balladur. Altri comunque sottolineano, come un giornale di Francoforte, la validità dell'accordo di Parigi che deriva dal rifiuto italiano di «sottomettersi all'imperialismo del dollaro».

Stati Uniti. La stampa americana non dà in genere grande rilievo al fatto che a Parigi i protagonisti del vertice siano passati da sette a sei: sia il *Wall Street Journal* sia il *Washington Post* minimizzano il gesto italiano, mentre il *New York Times* dedica maggiore spazio alla vicenda, spiegandola con motivi politici interni. Si dà atto all'economia del «made in Italy» di aver conquistato un posto importante nel mondo, superando la Gran Bretagna, ma si ricordano i problemi di instabilità governativa.

Parigi. Nell'ambasciata italiana, il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, spiega perché l'Italia non ha partecipato al vertice monetario

Dc-psi sempre scontro

Il Popolo: troppo esibizionismo L'Avanti!: la dc insulta gli alleati

ROMA — A pochi giorni dal vertice a cinque — convocato per un chiarimento nella maggioranza — democristiani e socialisti continuano a polemizzare con toni sempre più duri. *Il Popolo* sostiene che il pci cerca lo scontro, anziché l'accordo, *L'Avanti!* ribatte accusando la dc di insultare gli alleati e cercare «una crisi al buio».

Con queste premesse, il vertice — anziché riportare il sereno — sembra destinato a inasprire i rapporti tra i partner di governo. «Se lo stile delle relazioni fra i partiti fosse quello dell'ultimo weekend, non rimarrebbe molto da confidare nel chiarimento all'interno dell'alleanza — scrive oggi Cabras sul quotidiano dc —. Noi abbiamo avviato la ripresa di un confronto e da parte socialista si risponde alzando toni al livello dello scontro». Poiché, però, sono in gioco scelte troppo importanti per il Paese, la dc «si scrolla di dosso la provocazione e passa oltre».

L'attuale maggioranza, avverte Cabras, è senza alternative immediate e, se si aprisse una crisi, le elezioni non si devono dare per scontate. Sia per l'opposizione «di un cosiddetto schieramento di forze politiche», sia perché «è doveroso lasciare ampio spazio al magistero di persuasione e all'influenza equilibratrice del Capo dello Stato».

Immediata la replica dell'*Avanti!*: «Il buon ton democristiano — si legge in un corsivo — nell'imminenza del vertice sembra preannunciato dal direttore de Il Popolo che si rivolge ai socialisti, e alla posizione ilnesra da essi assunta, definendola "una provocazione" e cogliendo lo spunto per gratificare gli alleati di "esibizionismo" e "settarismo"».

Cadetti

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

teoria: nei fatti, e in misura crescente, ognuno segue proprie linee, tentando invano di metterle in colonna e trarne l'impossibile somma. Tutto questo Mitterrand lo sa, ed è il motivo per cui giudica opportuno un chiarimento con Palazzo Chigi, ed è deciso a ignorare le divergenze tra Craxi e Goria, socialisti e democristiani.

C'è però anche un rischio, nell'eventuale riconciliazione franco-italiana, ed è quello di mascherare ancora più la realtà, di eludere la questione fondamentale insorta lo scorso weekend a Parigi. Questione che può esser così formulata: è possibile, in questa fine degli Anni Ottanta, agire e muoversi alla maniera di De Gaulle, imitarne le superbe gesta, applicare nella Comunità Europea o in quel ecclave più ampio che è il Gruppo dei Sette la sua politica splendidamente solitaria, detta anche della «sedia vuota»?

In altre parole: è possibile un'Europa composta di tanti piccoli gollismi separati e concorrenti? A nessuno parrà non è più possibile. Lo era negli Anni Sessanta, in un mondo assai diverso dal nostro. Era un mondo in cui non esisteva ancora una parità strategica fra Usa e Urss, e la superiorità nucleare dell'America era palese. La sicurezza dell'Europa occidentale era pienamente garantita, Kennedy poteva dichiarare a Berlino Ovest «Ich bin ein Berliner», sono un berlinese. Ancora non esisteva la paura della Germania, delle sue tentazioni egocentriche, spesso anticuropee. Non solo: era anche un mondo in cui esisteva un ordine monetario, imperniato attorno a quel punto stabile di riferimento incarnato dall'oro.

Sotto questo duplice ombrello — militare e monetario — De Gaulle poteva isolarsi, costruire la sua atomica indipendente, sbattere la porte, o discorso di De Gaulle contro gli errori della strategia americana in Vietnam. Goria che diceva il *nonsolo* sul dollaro se ne va da Parigi condendo il rifiuto con vocaboli un po' impauriti: «Forse non è sempre bene mostrare i muscoli...»; «Forse dovremo pagare un prezzo per la nostra mossa...».

Sarebbe peccato che Mitterrand e Craxi si confortassero a vicenda accarezzando le rispettive illusioni gollisti. Nessuno sarebbe più in grado di rimettere in questione le rispettive sovranità nazionali, in Europa occidentale. Di inventare disegni inediti, come seppe fare De Gaulle. Tutti reciterebbero di fronte alle telecamere la parte del generale francese, per poi tornare a casa e seguire gli ordini non meno narcisisti, non meno precari, della guida americana.

Barbara Spinelli

Gorbaciov

mano — affinché esaminino le ultime vicende economiche e politiche in Urss e analizzino le conseguenze di un'Urss in fase di mutamento». Come ha precisato Andreotti, si tratta di «approfondire i contenuti della novità politiche espresse a Mosca e la possibilità di guardare con speranza a questa evoluzione».

E' uno sviluppo non secondario; anche se era il Medio Oriente, ieri, al centro dell'attenzione comunitaria. Si è cercato di raccogliere il frutto dei numerosi contatti che la presidenza belga e alcuni singoli Paesi — Italia in prima linea — hanno avuto nelle ultime settimane con i maggiori protagonisti della vita politica mediorientale.

«I Dodici — dice il documento varato dai ministri — sono disposti a svolgere un ruolo in vista della conferenza e si sforzano di contribuire attivamente, a livello sia presidenziale e individualmente, per avvicinare le posizioni delle parti in vista di una composizione». Con il viatico di Mosca, ora che anche Washington non è più ancorata a un «no» su tale opzione, l'obiettivo potrebbe rivelarsi — sia pure in tempi non brevi — alla portata della diplomazia comunitaria.

Fabio Galvano

Il fucile

circostanza: ad esempio, se si deve bloccare un'auto (tiro di sbarramento) è certamente più efficace una scarica di 5-6 colpi a pallettoni di una scarica di pistola mitragliatrice i cui proiettili sono più penetranti, ma meno controllabili e più pericolosi di quelli del calibro 12, avendo una gittata decisamente più alta.

Inoltre il fucile a munizione spezzata è più adatto a colpire soggetti in movimento ed è meno soggetto agli spiacevoli effetti del rimbalzo. In aree a scarsa visibilità o all'interno di edifici il deterrente del «riot gun» a canna corta (quindi più maneggevole) è superiore a quello delle comuni mitragliette, spesso pericolose per lo stesso tiratore a causa dei rimbalzi.

Secondo le indicazioni specifiche del decreto presidenziale, divenute «Programma 12» per la Polizia di Stato, l'arma scelta dovrà avere caricamento multiplo, ripetizione manuale e semiautomatica, alimentazione a serbatoio fisso o mobile, capacità non inferiore alle 4 cartuccie, sicura ordinaria e d'impugnatura, mire fisse e regolabili, canna non inferiore a 45 cm e peso (in ordine d'impiego) non superiore a 4 kg.

In sostanza il nuovo fucile è più invalidante della mitraglietta PM 12/S a distanza ravvicinata, ma meno pericoloso oltre i 40-50 metri. Sembra — ma la Franchi di Brescia non lo conferma secondo le regole di discrezione che contraddistinguono le fabbriche di armi — che un «riot gun» PA3/215 sia utilizzato dalla scorta personale del Presidente degli Stati Uniti. Sarebbe un grosso successo di firma, da mettere accanto a quello ottenuto dalla Beretta che ha fornito la nuova pistola d'ordinanza, la 92 SB, per l'esercito Usa al posto della Colt 1911.

Gianni Bisio

■ Comitato beatificazione di De Gasperi

TRENTO — Un comitato promotore è sorto a Trento per istituire il processo di beatificazione di Alcide De Gasperi. E' composto da sei laici e da un religioso: esaurita la prima fase puramente tecnica, inizierà nei prossimi mesi la raccolta delle testimonianze. (Ag)

FOGLI DI BLOC-NOTES

Vivere a Betlemme

«L'AUTONOMIA *che ci riconoscono gli israeliani è quella della rana di immolarsi*». E' quanto mi dice, nella sua casa di Betlemme — arredata con un certo civettante gusto piccolo-borghese, con qualche ricercatezza ed anche eleganza — il sindaco di Betlemme, Elias Freij.

Rappresenta l'ala di gran lunga più «collaborativa», più moderata dei palestinesi d'osservanza arafatiana; è sindaco in «prorogatio» da molti anni, ma una volta rieletto anche nel regime di occupazione militare israeliana. Rispettato da tutti, amato da tanti. Con una vena di ecumenismo generoso (è un arabo cristiano, di rito ortodosso) chissà perché mi ricorda un po', nel suo entusiasmo, nella sua dedizione, anche nel suo altruismo, La Pira.

L'AVEVO già incontrato nel mio precedente viaggio in Israele, nel gennaio '86, in occasione del Congresso mondiale ebraico. Allora nel suo ufficio, proprio nella piazza principale di Betlemme, di fronte all'intreccio concorrenziale delle confessioni cristiane: un ufficio spoglio, scabro, «gelido» (in tutti i sensi), con un'aura di piccolo fortilizio riparato dagli insondabili piani del terrorismo.

Punta a stabilire una specie di rapporto peculiare, privilegiato, fra Betlemme e l'Italia. Mi propone un gemellaggio con una città italiana ispirata agli stessi principi di universalismo e di spiritualismo: gli suggerisco Assisi.

E, in una chiave quasi pancristiana, mi porge un dono che mi commuove come laico. Un tabernacolo di legno, con la parte frontale tutta intarsiata di madreperla. «*E' fatto interamente da artigiani locali*»: mi dice ricordandomi gli artigiani della Toscana o dell'Umbria, quasi nello spirito del gemellaggio (*«gente buona»*: ma io gli contrapporrò le grandi trasformazioni, anche edilizie, che Betlemme ha avuto in questi dieci anni: quale desolazione e squallore agli inizi degli Anni 70!).

L'intermo presenta in rilievo — con pieno rispetto della prospettiva — due scene distinte. L'ultima cena in alto; la nascita del Bambino Gesù in basso, nel classico presepe, ma non nella grotta sostituita dalle arcate della Chiesa, appunto, di Betlemme. Variante non casuale. E neanche secondaria.

IN un anno il pessimismo del Sindaco si è accentuato. La coabitazione con le autorità israeliane si è fatta più difficile: nonostante l'apertura di Peres, che è venuto a Betlemme per il Natale dell'85, seguito da Shamir in quello dell'86. E la cena di questo arabo, che è amico di Arafat, è popolata di immagine di Herzog che lo ha ricevuto recentemente come capo dello Stato.

Una panoramica retrospettiva. Anche la formula dell'«Autonomia» ipotizzata a Camp David, per i territori palestinesi, poteva avere un senso, purché fosse stata seguita da qualche passo concreto e immediato. Invece tutto si bloccò e poi vennero l'invasione del Libano, l'operazione Galilea (Peres mi dirà in confidenza: «*Una data che è meglio dimenticare*»).

Nell'82, una nuova proposta degli Stati Uniti per l'autonomia: «*In quattro ore Israele rifiutò. «Gli ebrei hanno la loro patria; anche noi dobbiamo averla»*. La filosofia di questo Sindaco è semplicissima, quasi elementare: «*Sogno una pace fra gli arabi e gli ebrei che vivono il fianco gli uni degli altri, liberi ed eguali*».

«*Ma gli insediamenti*, insisto Freij, *rischiano di cambiare tutto. E rischiano di non lasciarci sopravvivere*». Il tema che più angoscia il Sindaco di Betlemme è l'acqua. «*Non abbiamo l'acqua per l'agricoltura, e in Israele ne hanno per ogni albero. Io spendo cento dollari al mese per l'acqua. Come immaginare un futuro per questo paese?*».

LA sola speranza, fervida, insistita di Freij, si appunta verso il piano di sviluppo e di assistenza ai territori occupati formulato dal governo di Giordania, in sostanziale intesa con Israele. Gli confermo l'appoggio dell'Italia.

«*E' la sola via d'uscita; elevare le condizioni di vita delle popolazioni arabe per preparare il futuro, la federazione giordano-palestinese*». E quando gli ricordo l'incertezza di Arafat sul piano giordano, un'incertezza che incontra l'opposizione, il Sindaco sbotta, con la sua scoppiettante sincerità: «*Arafat non può non opporsi. Si oppone a tutto: ma la popolazioni palestinesi vivono, e debbono vivere, anche al di là dei suoi [illegible]*».

FREIJ è pronto ad accettare la federazione; i suoi esponenti, palestinesi, che vedo poco dopo nella palazzina raccolta e dimessa del consolato generale d'Italia a Gerusalemme (senza ambasciatore, senza rappresentanti ufficiali: è la condizione, riconosciuta e comprensibile, del gelatoso israeliano), insistono invece sulla confederazione. Appaiono più circospetti, più diffidenti.

Sono nomi grossi: comprendono il Sindaco di Gaza, Rashad Shawa (le condizioni a Gaza sono peggiori che in Cisgiordania), l'ex presidente della Camera giordana Hikmat El Masri, che ha conosciuto il nonno di Hussein ad Amman, l'ex Sindaco di Hebron, Mustapha Natche, esponenti dell'ala moderata dell'Olp, come il presidente dell'associazione degli avvocati di Gaza, Paez Abu Rahmeh.

«*Non federazione, ma confederazione*»: mi corressero quando accenno all'ipotesi federativa. E si capisce il perché. La confederazione lascia molto maggiore autonomia al nucleo palestinese, fino quasi a configurarla come uno Stato. A quel punto domando: «*Ma c'è un'ala dell'Olp che vuole lo Stato sous quart?*». «*Sì*, mi si risponde, *ma non è maggioritaria*».

MOLTO maggiore scetticismo, negli esponenti palestinesi incontrati a Gerusalemme, sul piano giordano. «*Accettiamo l'assistenza, rifiutiamo lo sviluppo*». Anche qui è evidente il perché: un piano a lungo termine finirebbe per rendere definitivo il duopolio fra Israele e Giordania. I palestinesi rifiutano Israele, ma non si identificano con la Giordania. E perciò parlano sempre della loro «diaspora». Quasi con l'orgoglio degli ebrei. Il solo, vero punto d'incontro con gli israeliani.

C'E' un nodo nel quale tutti gli esponenti palestinesi convergono: la necessità di una conferenza internazionale sul Medio Oriente, estesa all'Unione Sovietica. Gli amici di Arafat pensano anche che sia la sola via per bloccare la Siria, grande nemica, insieme, di Arafat e di Israele.

«*Ma bisogna rifare pace fra l'Urss e Israele*»: dico ai miei interlocutori. Nessun governo di Gerusalemme reggerebbe un'ora a una trattativa con Mosca che prescindesse dal soddisfacimento dell'esigenza preliminare di riaprire le frontiere di Israele agli ebrei sovietici. Shimon Peres, quando lo incontro al ministero degli Esteri, è perentorio in materia. Ed è il solo fra gli statisti israeliani che esprima un «sì» di massima alla conferenza, sia pure a quella condizione.

Il ruolo del personaggio politico israeliano, è diviso. Il primo ministro Shamir è scettico, anzi ostile. Riservato il capo dello Stato. Perfino la colomba Abba Eban non si pronuncia, non ha speranze, o meglio non coltiva illusioni in materia.

«*Ma nel '74*, localizzo, *l'Unione Sovietica non ha accettato la formula di Ginevra*». «*Allora c'era Kissinger*, mi si risponde maliziosamente, *e la conferenza era soprattutto uno spettacolo, una parata propagandistica. Tutto assai meno protettivo, come a teatro*». Ma è un teatro difficile.

In ogni caso Israele vuole trattative bilaterali, prima della grande messa in scena finale. E' in gioco la sua sicurezza, la sua stessa vita. Una serie di prologhi, o di atti differenziati, prima dell'atto conclusivo. Ecco perché i palestinesi sanno che l'attesa non sarà breve.

Giovanni Spadolini

L'ADDIO DELL'AMERICA A WARHOL, «REGISTA» TRA PITTURA E VITA

Andy il re e le mille comparse

Negli Anni 60 è stato protagonista con la Pop Art, nei 70 con i ritratti (Marilyn, Mao), negli 80 con le fotografie - Ma la sua grande profezia è stata d'aver anticipato l'ossessione televisiva per la celebrità - E' intervenuto nella vita mondana di migliaia di illustri persone, fino al punto di cambiarla - Sette feste in una notte - La continua invenzione di «dive»

New York. Andy Warhol con Liza Minnelli. Diceva: «Io sono tutto in superficie. Dietro i miei quadri non c'è niente» (Tesen)

NEW YORK — «*Muore il re della pop art*», *titolano i tabloid di New York, e tappezzano le pagine interne di fotografie. Warhol con Dionne Warwick, Warhol con Nancy Reagan. Sanno che ha occupato uno spazio abbastanza grande nelle pagine dei giornali, ritengono che gli spetti uno spazio almeno altrettanto grande adesso, dopo la morte, ma non sembrano sapere bene perché.*

I commentatori televisivi per esempio, sorpresi dalla notizia in un sonnacchioso pomeriggio domenicale, se la sono cavata in due modi. «Andy Warhol, l'uomo che ha fatto diventare celebri le minestre in scatola della Campbell». «Andy Warhol, l'amico di tutte le persone celebri diventato celebre lui stesso».

Verrà il turno dei critici d'arte e a loro spetterà di fare un bilancio dell'artista americano che ha occupato tre decenni, gli Anni Sessanta con il lancio della pop art, i Settanta con i famosi ritratti (da Marilyn Monroe al presidente Mao), gli Anni Ottanta con le fotografie, ma senza mai abbandonare nulla, anzi cumulando e riciclando continuamente la sua immagine e l'immagine del suo lavoro.

Mancherà, in questi due ritratti (la vita mondana e il lavoro dell'artista) la serie di gesti e di atti con cui Andy Warhol ha colmato la distanza fra dipingere e vivere, fra inventare un quadro e inventare una persona, fra il gesto di immaginare e quello di toccare la vita. Warhol è intervenuto nella vita pubblica e mondana di altri (di moltissimi altri) fino al punto di cambiarla, di disporre di migliaia d'illustri comparse per un suo teatrino che si ripeteva e cambiava ogni giorno e ogni notte.

Distanza d'un primo tratto di carattere e di comportamento di Andy Warhol. Mi riferisco ai primi Anni Sessanta, quando il tratto comune era quello di vivere insieme, pittori e poeti, gente di teatro e politici, e il gruppo comprendeva Andy Warhol ma anche Frank O'Hara, il poeta, Rauschenberg, ma anche Arnold Weinstein, il drammaturgo e Chet Baker, il trombettista jazz, Jasper Johns ma anche Robert Kennedy. C'era Mario Schifano fra i pittori del gruppo, c'erano i Rolling Stones in visite periodiche fra la mondanità e gli atelier, e il luogo di ritrovo era la casa di Jean Stein. La Stein ha dedicato a Warhol il solo libro importante, Edie. Non parlava di lui, parlava di una sua costruzione, la ragazza Edie Sedgwick, nata alla celebrità e morta suicida sotto la fredda tutela di Warhol, impresario della vita e dei comportamenti degli altri.

Gli Anni Sessanta sono la chiave per provare a capire il mondo di Warhol, nel comportamento oltre che nell'arte. Viene per prima cosa quel suo guardare freddo e in disparte che contrasta col fervore volontaristico, sia sociale che politico, di quegli anni. Warhol è al centro della scena, la domina subito, ma in un certo senso non se ne occupa. Il primo gesto è quello di mostrarsi cinico, in un mondo che nutre o crede di nutrire passioni. Dice: «E' inutile che vi affanniate a cercare. Io sono tutto in superficie. Dietro i miei quadri non c'è niente. Dietro di me non c'è niente. C'è solo quel che vedete».

In un mondo ansioso di profezie, nasce con lui il guru freddo, trionfa la tecnica del non fare, del non manipolare, del non predicare, di un quasi silenzio sorridente e astensionista che calamita l'interesse di tutti. Non manca mai il rimbalzo, che Warhol crea con orecchio finissimo di regista, fra «opera» e «vita». Poiché le opere sono di qualità, sono nuove, sono audaci e dirompenti, il gioco tiene. Con eleganza dissocia e risuscita gli oggetti, disattiva e utilizza cose e persone in modi imprevisti.

Un altro espediente della sua regia è quello di accelerare in modo quasi frenetico (sei-sette feste per notte, talmente scrupolosamente fotografate, una serie di azioni organizzative che si sovrappongono l'una all'altra, la factory per i quadri, il velvet underground per la musica, la continua invenzione di «dive», come Edie Sedgwick, Viva, Baby Jane Holzer per il suo cinema), e anche di dichiarare tutto, fin quasi ai confini di un mondo onirico. Due esempi: la sua fissità in [illegible] in un party. E il «tempo» quasi immobile dei suoi film, un uomo che mangia un'arancia, un uomo che si taglia i capelli, un uomo che dorme per tutta la durata della ripresa.

Con questi due gesti Andy Warhol si distrae in modo elegante dal militantismo degli Anni Sessanta, che non lo tocca mai, mentre lui tocca e influenza la vita di moltissima gente. La sua grande profezia, che vale il lavoro di un sociologo, di un politologo, di un grande narratore, è stata di aver anticipato la vera natura dei tre decenni televisivi: l'ossessione per la celebrità. Warhol inventa persone che porta dal nulla a tutto e che poi cadono nel vuoto. Il suo è un gesto esemplare. Non distrugge, lascia cadere, mostrando che intorno a tanto glamour non c'è nulla. E' il solo puro al quale si deve riconoscere la visione, ma non la responsabilità di quello che accade seguendolo. Andy Warhol, dopo ogni suo gesto traffinato, intelligente, dei quadri, sorprendenti trovate) passava tra la folla adorante mormorando: «Vedete? Non c'è niente».

Quando Valerie Solanas, una fan delusa, gli ha sparato ferendolo gravemente nel 1968, Andy Warhol ha avuto solo questo da dire: «Prima credevo di guardare me stesso in televisione. Adesso so di guardare me stesso in televisione. Credete a me. Non c'è altra vita al di fuori del piccolo schermo».

Sorrideva, ma poco. E non si è mai distaccato da questa sua tetra, fermissima fede.

Furio Colombo

Folgorante meteora

La grande contraddizione della folgorante meteora Warhol è consistita nell'essere stato contemporaneamente il più estremistico, emblematico rappresentante dell'oggettivazione *pop-art* della quotidianità di massa, consumistica, tecnologica; delle ossessioni visive folli e feroci (e cupamente monotone, ripetitive) del nostro tempo; e l'ultimo, stralunato interprete della vecchia convenzione romantica del non conformismo «artistico» nel comportamento e nel costume. Anche in questo caso, però, trasponendo l'eredità ancora viva della *beat generation* e delle «comuni» in un contesto da *jet-society*, abilmente provocatorio nella sua irrazionalità, e ormai già invecchiato.

La sua partenza operativa, dopo l'approdo dall'industriale Pittsburgh a New York — ombelico del suo mondo —, fu, fra i fulgori esperienti della *pop-art*, insieme con Rosenquist, la più intrinsecamente adatta e corrente con quel futuro: disegnatore pubblicitario il successo ci suoi perfetti disegni di quel primo tempo furono esposti nel 1971 in una sede ben adatta, il Gotham Book Mart di New York).

Nel 1960, l'anno della mostra «New Forms, New Media» alla Martha Jackson Gallery, Warhol è pronto a balzare sulla scena in perfetto tempismo con i consonanti esponenti della *pop-art* «fredda», meccanica, antipittorica: Lichtenstein, Rosenquist, Wesselman. Tre anni dopo dirà a Gene Swenson in un'intervista: «*Tutta la pittura è un fatto, e questo è abbastanza; i dipinti sono carichi della loro reale presenza. La situazione, le idee fisiche, la presenza fisica penso ne siano il commento*».

Da un lato, opera come Lichtenstein sul materiale del fumetto (ma non ingigantendone la tecnica riproduttiva; già puntando invece sull'immagine-personaggio-simbolo, *Dick Tracy* del 1960, *Popeye* del 1961, che gli viene acquistato dal già affermato Rauschenberg), dall'altro inventa la pura, assoluta «presenza» del prodotto di consumo e di abitudine visiva quotidiana. «*Warhol distrugge la credibilità funzionale e rivive del prodotto di negativo di cui noi conosciamo a memoria la dictura, l'immagine e la forma, ma che rifiutiamo di accettare nel contesto artistico e nella galleria d'arte*» (Sam Hunter).

Dall'intervista a Swenson: «*Perché hai cominciato a dipingere i barattoli della minestra Campbell?*». «*Perché ero abituato a mangiarla. Ho continuato a fare lo stesso pranzo ogni giorno per vent'anni, credo, sempre la stessa cosa*». La ripetitività come fondamento dell'esperienza e dell'esistenza. «*Tutti si rassomigliano e agiscono allo stesso modo ogni giorno che passa ed è più. Penso che tutti dovrebbero essere macchine. Penso che tutti dovrebbero amarsi*». «*E' tutta qui la Pop Art?*». «*Sì, è amare le cose*». «*E amare le cose vuol dire essere come una macchina?*». «*Sì, perché si fa continuamente la medesima cosa. Si ripete sempre la stessa cosa*».

Coerentemente, il pittore-macchina Warhol passa dal *Barattolo Campbell da 15 cent* del 1960 alle *210 bottiglie di Coca Cola* (a vari livelli di riempimento o vuote), esposte nel 1963 da Leo Castelli, e fabbrica in legno dipinto sculture di detersivo Brillo, accatastandole in galleria come in un supermercato.

Il successivo gradino, fra 1963 e 1964, è quello che porta Warhol nel pieno contesto della ripetitività e spersonalizzazione totale, fra tecnologia e sociologia, preconizzato dal Benjamin della «riproducibilità dell'immagine»: l'applicazione fotomeccanica della serigrafia su tela, risposta coerentemente integrale alle parallele sperimentazioni di Rauschenberg combinanti serigrafia, pittura e assemblaggio.

Nascono così le serie di *Marilyn Monroe* (in parallelo con l'emulo Rosenquist), di *Jackie Kennedy*, di *Elvis Presley*, ma anche le immagini dell'orrore e della violenza quotidiana (*Car Crash, Pink Race Riot, Sedia elettrica*), ulteriormente «caricate» dagli assurdi colori sovrapposti con il filtro e dalla monotonia ripetitiva: «*Mi resi conto che qualsiasi cosa stavo facendo doveva avere a che fare con la morte... Ma poi, quando una vecchia fotografia terribile la si vede e la si rivede tante volte, non fa più alcun effetto*».

La sua sete, ancora autenticamente feroce, di spersonalizzazione meccanica e ripetitiva sbocca nei primi film muti *underground* del 1963-64, *Sleep* (più di sei ore su un uomo addormentato), *Kiss*. Ma proprio dalla totale contraddizione fra un nichilismo oggettivamente non partecipante, cool, e l'immersione nel profondo degli anni più contestativi del «sogno americano» nasce il ribaltamento dalla «Film-makers Cooperative» all'avanguardia sperimentale alla *factory*, produttrice sempre più commerciale di film come *Trash* di Morrissey, in cui denuncia e degradazione urbana divengono spettacolo, così come perpetuo e stuzzicante spettacolo alla moda diviene ogni comportamento non conformista di Warhol imperante sulla sua *factory*.

Quando dal 1973 Warhol riprende la «produzione» in grandi serie, giocate su clamorose variazioni cromatiche, delle sue serigrafie, sono ormai puro spettacolo e ostentato sfruttamento del consumismo (quasi masochistica ricerca di una sorta di contrappasso) anche i *Ritratti di Mao* e le *Nature morte di falce e martello*. Il resto è cronaca del costume contemporaneo.

Marco Rosci

A FIRENZE, PER I 75 ANNI DELL'EDITORE, AUTORI D'OGGI E CARI FANTASMI

Festa per Giulio Einaudi, bene culturale

FIRENZE — Quando alle ventuno quasi precise di sabato le porte della chiesa di Santo Stefano a Ponte Vecchio, a Firenze, si chiusero, i posti a sedere e alcuni varchi erano tutti occupati da forse seicento persone, e fuori nella piazzetta altra gente avrebbe voluto entrare e assistere alla festa per Giulio Einaudi. Festa, non rito e tantomeno cerimonia. Nell'ampia scenografia della pietra bianca e serena profilata e innestata nel Seicento dal Tacca sotto la capriata romanica, su un palchetto di legno, seduto su una seggiola come un personaggio di Beckett o di Ionesco, in cravatta rossa e giacca blu come sempre attillata, i capelli se possibile ancora più cariccati e ondulati, Einaudi smarriva gli occhiali o si scusava con Tullio Regge in piedi per i suoi inverosimili discorsi astrofisici, camuffando così una timidezza innata, che faticava a superare con l'imperiosità persino dietro la scrivania direttoriale e che non se ne va nemmeno nel più confidente dei colloqui. Vicino a lui, un attore non trovava il foglio esatto, Umberto Eco leggeva la sua traduzione di *Esercizi di stile* di Queneau con sibili onomatopeici, Luciano Berio dirigeva il suo complesso giovanile di archi e fiati.

Quest'aria strappava il sorriso ai presenti e dissolveva la commozione quando, e sempre più col procedere della serata, cercava di sovvertire i recitanti o i semplici spettatori. Sui davanti e dispersi tra i giovani, i giovanissimi e gli anziani dell'anonimo ma partecipe pubblico fiorentino, erano i vicini di Einaudi, colleghi editori come Inge Feltrinelli e Luciano Foà, autori e collaboratori della casa editrice che ne avevano condiviso e fatto un po' anche loro la storia, da Cesare Cases a Paolo Spriano, da Lalla Romano a Nuto Revelli, da Fernanda Pivano a Federico Zeri a Giancarlo Roscioni; e poi i senatori della cultura locale, Mario Luzi, Eugenio Garin, Mina Gregori, Toraldo di Francia, il germanista Bevilacqua... S'era dileguato, presente fino a poco prima, Guido Ceronetti, apocalittico sorridente, fulminatore mite, poeta frugale e adoratore della raffinatezza dello Struzzo: un'amabile antifrasi come sempre. Era invece comparso, dopo ore di viaggio da Ventimiglia, Francesco Biamonti, cantore anch'egli schivo e delicato di rimosse e di ulivi.

Quella stessa festa per i 75 invisibili anni dell'editore era nata occasionalmente in trattoria da un'idea di due assessori fiorentini alla cultura ma da loro stessi lasciata alla libera iniziativa. E senza indirizzi o appelli, senza mazzi di fiori o pergamene consistette essenzialmente nella lettura di brani di libri scritti da Einaudi nel cinquantennio del suo lavoro, scelti da lui, come ci spiegava, a caso: «*Ho messo semplicemente le mani nello scaffale del mio studio, ho tirato giù un libro dopo l'altro, l'ho aperto, e ho trovato immediatamente qualche riga che diceva qualcosa*».

Dovevano essere riprese dalle voci recitanti di tre attori, di Einaudi stesso, di Eco e di Carlo Ginzburg, voci di fantasmi che venissero dall'aldilà a fluttuare intorno a quel palco spoglio sotto gli archi imponenti e freddi del Tacca: ma componevano sensibilmente una storia viva e la sua idea, mescolate a una vita e alle sue idee. Intervallati dagli straordinari intermezzi vocali e strumentali diretti da Berio, si succedevano Montale, De Filippo, la Morante, Revelli, Rigoni Stern, Sciascia, la Yourcenar, Boulez, Barthes, Wittgenstein, Luigi Einaudi, Leone Ginsburg, Elio Vittorini, Cesare Pavese, Carlo e Primo Levi, Italo Calvino.

Di questa progressione compiuta, di questa coincidenza con l'autobiografia, aveva certamente la percezione anche il protagonista, e ne sembrava quasi sorpreso. «*Giulio*, confermava una sua bella amica, *non è propriamente quello che si dice un sentimentale*». Ma proprio la non ufficialità della serata lo esponeva all'inedito rischio e l'affettuosità lo induceva al contraccambio. Tutto pur indirettamente, si capisce, in filigrana o per allusioni alle sue esperienze lontane e anche presenti, fino a culminare nella lettura fatta da Einaudi della descrizione pittorica di una stanza e delle sue mirabili qualità incontrata accidentalmente nella *Storia dell'arte Einaudi*; e a un frammento poetico di Pasternak.

Si applaudì per rimpianto, per sostegno, o più semplicemente per quel troppo breve, divertente e toccante colloquio.

All'uscita, Mario Soldati, ormai simile con la barba fluente e il bastone a un antico profeta, a Manasse, però saldo e baldante come sempre al braccio di Magda Olivetti, architetto sensibilissimo della scena, evocava i due anni passati da lui giovane con Bonfantini in una osteria sul lago d'Orta, anch'egli con nostalgia certo, ma senza rammarichi epidermici, fondendo saldamente il passato col presente, proiettandolo addirittura sul suo lavoro futuro: «*Quei due anni, mio caro, contano più di tutta una vita*». Anche chi poi, a cena, al taglio inevitabile della torta, definiva liricamente Einaudi «*un bene culturale*» non pensava certamente a imbalsamazioni o impacchettature. Esprimeva quella sensazione di patrimonio storicizzato ma continuamente operante, certamente limato dall'improba fatica di resistere alle necessità e al tempo, ma ancora capace di operare, che elargiava poco prima in Santo Stefano.

Carlo Carena

Fred Uhlman
NIENTE RESURREZIONI, PER FAVORE
Uno splendido romanzo breve dell'autore di *L'amico ritrovato*

Ugo Guanda Editore

ISTITUTO DIPLOMATICO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI DI TORINO
SOCIETA' ITALIANA PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

CORSO DI ORIENTAMENTO ALLA CARRIERA DIPLOMATICA

L'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri, d'intesa con l'Istituto Universitario di Studi Europei di Torino e in collaborazione con la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale, organizza **dal 23 al 27 marzo e dal 6 al 10 aprile 1987** (nell'orario pomeridiano: 15-17,45) un corso di orientamento alla carriera diplomatica.
Possono presentare domanda di ammissione gli studenti e i laureati di **età non superiore a 27 anni** provenienti dalle facoltà di: giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, scienze economiche e bancarie, scienze demografiche e attuariali.
Le candidature (corredate di curriculum) dovranno pervenire all'**Istituto Universitario di Studi Europei, via Sacchi 28 bis - 10128 Torino, entro il 10 marzo 1987.**
La partecipazione al corso è gratuita.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla **Segreteria dell'Istituto, tel. 011 553.269 - 544.193**

Feltrinelli

DORIS LESSING LA BRAVA TERRORISTA

Perché una donna come Alice Mellings diventa terrorista?
Un romanzo che si legge d'un fiato. Un tentativo di risposta che abbandona le semplificazioni manichee per restituire persone e fatti a un'interpretazione umana.

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
V. CERNAIA 36 TEL. 46.65.65
occhiali e lenti a contatto...

Beirut: scontri fra drusi e truppe d'Assad, bombe sciite sui campi

Già violata la pax siriana

Le milizie non sembrano disposte a smantellare le postazioni - Il generale Kenaan: «Spareremo a vista contro i trasgressori» - Riaprono i negozi, riprende quota la lira libanese - Hezbollah in crisi

BEIRUT — Prime vittime a Beirut Ovest dopo l'arrivo delle truppe di Damasco. Lo scontro è avvenuto tra una pattuglia della «forza speciale» e i drusi di una postazione nel quartiere di Ain el Mrais, non lontano da un ristorante italiano. La polizia ha parlato genericamente di «morti» senza precisarne il numero, mentre secondo un'altra fonte le vittime sono stati quattro civili coinvolti nella sparatoria. La pattuglia della «forza speciale», composta da militari siriani e libanesi, aveva intimato ai drusi di rimuovere la loro postazione, illegale secondo le norme entrate in vigore l'altro ieri con l'arrivo delle truppe di Damasco.

Nel primo pomeriggio si sono sentite sventagliate di armi automatiche anche nel centro. I miliziani sciiti di Amal avrebbero inoltre bombardato due campi palestinesi, a quanto affermato dal Fronte di salvezza nazionale palestinese, filosiriano.

Mentre le truppe siriane venivano dislocate nel centro e anche nella periferia Sud, il premier Rashid Karame ha tenuto una riunione con altri ministri musulmani e alti ufficiali per mettere a punto la «cooperazione» con le forze di Damasco.

La presenza del contingente, che si avvale di un centinaio tra carri armati T55 e T62 di fabbricazione sovietica ed autoblindo, sembra sia stata salutata con un certo sollievo dalla popolazione della zona musulmana della capitale del Libano. Ieri, di buon mattino, le strade di Beirut Ovest erano quanto mai animate. I negozi, i ristoranti ed i caratteristici caffè all'aperto hanno riaperto i battenti con gli operai impegnati a riparare i danni, agombrare le macerie, sostituire vetri e vetrate infrante. Alla ripresa dei cambi la lira libanese ha recuperato: il dollaro Usa, che lunedì scorso era a quota 121 lire libanesi, ha chiuso a 108,50.

Nella città orientale, Assad ha inviato una brigata corazzata e due battaglioni di paracadutisti e fanteria meccanizzata. «Ritorsate a caso» è l'ordine che il generale Ghazi Kenaan, capo dei servizi segreti militari siriani in Libano, ha impartito alle milizie che dal 15 febbraio sono tornate ad insanguinare la zona Ovest di Beirut provocando trecento morti, 1300 feriti e danni per circa 260 miliardi di lire. «I soldati siriani interverranno senza pietà per stroncare nuovi scontri» ha aggiunto minaccioso il generale. Tutti i miliziani sorpresi con armi saranno considerati «nemici»: tutti gli irregolari dovranno ritirarsi entro oggi dalla città e dovranno chiudere i loro uffici e centri militari. «Le truppe siriane hanno l'ordine di sparare a vista contro i trasgressori; l'illegalità non sarà più tollerata» ha sottolineato Kenaan.

Sarà una commissione formata da otto ufficiali superiori della polizia libanese a far applicare e rispettare il nuovo piano di sicurezza che verrà predisposto per Beirut Ovest ed il suo circondario. A fianco di questo organismo ne funzionerà un secondo formato da sei ufficiali dell'esercito libanese e siriano con il compito più specifico di assicurare il disarmo delle varie milizie. Entrambe le commissioni saranno agli ordini del primo ministro libanese Karame. Sarà inoltre compito dei comandanti di polizia che formano la prima commissione assicurare la riapertura dell'aeroporto di Beirut, chiuso dal 7 febbraio.

La situazione creatasi a Beirut Ovest soffoca i programmi di Hezbollah, il «partito di Dio» che, sia pure a lungo termine, si propone l'islamizzazione del Libano. Damasco e Teheran sono alleati definiti «di convenienza» e l'intervento dei siriani rischia di chiudere per chissà quanto tempo la porta del settore musulmano della capitale libanese alle speranze dei «khomeinisti». Hezbollah dovrebbe ora, come tutte le milizie, rinunciare ai suoi uffici a Beirut Ovest. In una di queste sedi, nel quartiere di Basta, verrebbe «trattenuto» Terry Waite, l'emissario della Chiesa anglicana.

Per di più, i siriani intendono controllare anche la strada costiera tra la capitale e Sidone, indispensabile a Hezbollah per trasportare armi nel Sud, dove si trova il fronte con il grande «nemico sionista». La Beirut-Sidone, che fino a pochi giorni fa era gelosamente controllata dai drusi, è indispensabile anche ai palestinesi di Sidone, i quali attraverso il porto di Khalde ricevevano uomini e armi.

Meno tensione sul Golan, speranza di effetti positivi in Sud Libano

Israele tace (e apprezza)

DAL NOSTRO INVIATO

TEL AVIV — Le reazioni e i primi commenti israeliani all'entrata delle truppe siriane a Beirut Ovest sono cauti, non immediatamente pessimisti.

Il ministro degli Esteri Peres si è limitato a dichiarare ieri che la situazione è preoccupante e riporta il Libano a una condizione analoga a quella del 1982, ma che occorre aspettare per vedere quali sviluppi prenderà l'occupazione siriana nella Bekaa e nel Sud del Paese. Il ministro della Difesa Rabin ha sostenuto che la manovra di Damasco non costituisce un'immediata minaccia per Israele e che Gerusalemme deciderà la linea da adottare alla luce dei prossimi avvenimenti. E il capo di stato maggiore dell'esercito, generale Moshe Levy, ha dichiarato che l'occupazione di Beirut da parte dei soldati di Assad «potrebbe anche rendere più difficile a certe organizzazioni di lanciare attacchi contro Israele».

Il generale della riserva Yehoshua Saguy, già capo dei servizi d'informazione dell'esercito, ha invece commentato: «Non escluderei la possibilità che la Siria abbia avuto un tacito accordo con Israele per la sua azione... A breve scadenza sentiremo meno pressioni sul confine siriano, ma a lungo andare ci potranno essere delle frizioni».

In queste ore di incertezza, il più acuto degli analisti militari del Paese, Zeev Schiff, ha scritto sull'indipendente *Haaretz* che la nuova situazione presenta quattro aspetti:

1) Il ritorno dell'esercito siriano costituirà per Damasco un duro peso economico e militare.

2) La Siria troverà grandi difficoltà a risolvere l'imbroglio libanese e le sue truppe rischiano di venire intrappolate dalle milizie cristiane di Beirut Est.

3) Un altro scontro possibile è quello tra le truppe siriane e le forze di Arafat ritornate nel Libano. Per contro, la presenza siriana faciliterà la condizione dei palestinesi nei campi

4) Damasco diventa ora il referente naturale per sequestri o atti di terrorismo compiuti nella capitale libanese. I rapitori dovranno cioè fare i conti con la presenza militare siriana.

Giorgio Romano

■ Viaggio a sorpresa di Peres al Cairo

TEL AVIV — Il vice premier e ministro degli Esteri Shimon Peres si recherà domani al Cairo per incontrare il presidente Mubarak. La notizia, a sorpresa, è stata data al Cairo e a Gerusalemme.

Lo scorso anno, quando Peres era ancora primo ministro, si era recato ad Alessandria dove aveva concordato la preparazione di una conferenza internazionale come cornice alle trattative tra Israele e i Paesi arabi.

A Parigi prima udienza del processo al capo delle Farl

In aula Abdallah show

Una lunga requisitoria contro i giudici - Quando stava per parlare l'avvocato che rappresenta il governo americano ha chiesto di andarsene - «Vi lascio il piacere di ascoltare il portavoce yankee rovesciare il suo odio sui diseredati del mondo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il «processo della paura» è cominciato. Nella gabbia degli imputati c'è Georges Ibrahim Abdallah, il capo delle Farl libanesi che altri terroristi hanno tentato di liberare, sei mesi fa, seminando Parigi di bombe. Di fronte a lui, sette giudici. Tutti magistrati: è la prima corte d'appello che si riunisce senza giurati popolari in base a una legge speciale, adottata appena due mesi fa. Attorno al Palazzo di giustizia, e al suo interno, uno schieramento di polizia mai visto: con filtri severi anche per gli oltre duecento giornalisti arrivati da tutto il mondo. E, fuori, un'opinione pubblica preoccupata dai proclami dei gruppi armati mediorientali che minacciano altre rappresaglie al tritolo.

Abdallah è accusato di complicità nell'assassinio di due diplomatici — un americano e un israeliano uccisi nell'82 a Parigi — e nell'aggresso, fallito nell'84, contro il console Usa di Strasburgo. Ma si dichiara innocente. Anzi, vittima dell'«aggressione imperialista e sionista» contro il Libano, i palestinesi e tutti i «rivoluzionari». Alla vigilia del processo aveva promesso di trasformare il dibattimento in un «foro internazionale» sulla tragedia libanese. E, ieri, ha cercato di farlo. E' arrivato nell'aula indossando una specie di divisa: giubbotto e pantaloni color kaki. Alla prima, rituale, domanda del presidente del tribunale — «nome, cognome, età e domicilio» — ha risposto: «Georges *Ibrahim Abdallah*, combattente arabo».

Poi, come aveva annunciato, ha recitato, quasi, una lunga requisitoria contro i magistrati che non sarebbero imparziali, contro i Paesi — Stati Uniti e Francia — che sarebbero i veri «aguzzini» e che si presentano, invece, come vittime e giudici. Ma ha anche tenuto a sottolineare che i delitti contenuti nei venti fascicoli del dossier d'accusa non li ha commessi. Con tono sempre provocatorio: «*Il mio popolo non mi ha affidato l'onore di partecipare alle azioni antiimperialiste che voi mi attribuite*». Abdallah ha parlato per tre quarti d'ora con voce forte, in un francese perfetto. Quando si è seduto, il primo «incidente».

L'avvocato che rappresenta il governo americano e la vedova di una delle vittime ha tentato di prendere la parola. Abdallah è balzato di nuovo in piedi, ha urlato al microfono: «Lascio a voi il piacere di *ascoltare il portavoce yankee che rovescia il suo odio sui diseredati della terra*» e ha abbandonato l'aula. Il processo continuerà senza di lui. Il suo difensore, Jacques Vergès, uno degli avvocati francesi più noti e discussi (difenderà anche il criminale di guerra nazista Klaus Barbie tra due mesi a Lione), ha lasciato capire che Georges Ibrahim Abdallah ha già detto tutto quello che aveva da dire. Adesso la battaglia diventerà giudiziaria.

Le accuse contro il capo per l'Europa delle *Frazioni armate rivoluzionarie libanesi*, secondo Vergès, sarebbero soltanto indiziarie. Si basano sulla scoperta, nell'appartamento parigino di Abdallah, della pistola usata per uccidere l'addetto militare americano Charles Robert Ray e il consigliere dell'ambasciata israeliana Yacov Barsimantov. E sul ritrovamento, in Jugoslavia, dell'auto usata nell'attentato fallito contro il console Usa di Strasburgo, Robert Oran Homme: una vettura che era stata noleggiata da Abdallah a Lione. Ma, almeno questa è la linea della difesa, tra i ritrovamenti e i delitti è passato molto tempo (due anni, nel caso della pistola). Una complicità diretta del capo delle *Farl* insomma non sarebbe dimostrabile. Il processo si annuncia lungo: la sentenza è prevista per il 3 marzo.

Enrico Singer

«Action Directe fu favorita»

Dure accuse della destra ai socialisti: due dei terroristi arrestati erano tornati in libertà nell'81 - Replica di Mitterrand: «E' bassa politica»

PARIGI — «*Stupenda azione della polizia*», «*Action Directe: è la fine*»: la stampa francese, unanime, ha espresso la soddisfazione e il sollievo per la cattura sabato sera in una fattoria isolata nei dintorni di Orleans di quattro terroristi dell'organizzazione eversiva di sinistra responsabile di una lunga lista di attentati, tra cui l'omicidio del presidente della Renault Besse.

Ma tra le voci di plauso per un'operazione che ha decapitato il gruppo eversivo si levano da destra anche dure critiche al precedente governo socialista. La polemica si appunta sul fatto che due degli arrestati, Jean-Marc Rouillan e Nathalie Ménigon, già detenuti, erano stati scarcerati all'epoca del governo socialista: Rouillan per un'amnistia dopo l'elezione di Mitterrand e la Ménigon per motivi di salute. «*Se non fossero stati scarcerati il presidente della Renault sarebbe ancora vivo*» ha dichiarato Jacques Toubon, segretario del partito di Chirac.

Alain Peyrefitte, ex ministro della Giustizia, ha accusato Mitterrand e l'ex ministro della Giustizia Badinter di aver favorito «*il formidabile balzo in avanti del terrorismo*»: «*Come avrebbe potuto essere diversamente visto che nell'81 furono liberati i capi di Action Directe catturati sabato?*».

Immediata la replica di Mitterrand ai rilievi della destra: «*Chi ha parlato in questo modo ha dato prova di estrema leggerezza o di una estrema indecenza. Sono ritieni che siavamo l'assurdo, è bassa politica.*

I quattro arrestati (oltre a Rouillan e alla Ménigon, Georges Cipriani e Joëlle Aubron) sono stati interrogati ieri a lungo dagli inquirenti. Secondo indiscrezioni a mettere la polizia sulle tracce del gruppo eversivo sono stati due semplici cittadini (che si spartiranno la taglia di un milione di franchi) e la passione di una delle arrestate per i cruciverba. Una capillare indagine presso i venditori di mangimi ha portato gli agenti alla fattoria.

Testimone aggrava il dossier Irangate: «Vidi distruggere prove»

La segretaria incastra North

«Volevn proteggere altissimi funzionari» - Nuove rivelazioni della Washington Post - Reagan: non ho paura del rapporto dell'Inquirente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — A due giorni dalla pubblicazione del rapporto Tower, emendato dalla Cia e dal Pentagono per prevenire fughe di segreti di Stato, altre scosse dell'Irangate hanno colpito la Casa Bianca. La prima è stata la confessione di Fawn Hall, la segretaria del colonnello North, il protagonista dello scandalo, di aver distrutto importanti documenti il 25 novembre scorso «*per proteggere altissimi funzionari*». La seconda è stata la rivelazione del *Washington Post* che nell'85 Reagan autorizzò preventivamente non una ma tre consegne di armi all'Iran, un particolare che, se confermato, indicherebbe che il Presidente ha nascosto la verità alla commissione Tower.

Ieri si è anche diffusa la voce, partita dall'ufficio della first lady Nancy, che il capo di gabinetto Regan si dimetterà a fine settimana, forse anche prima: mercoledì i riflessi a Wall Street con un ribasso secco in Borsa. Tra i nomi dei suoi probabili successori il fa anche quello del ministro del Tesoro Baker, l'artefice del deprezzamento del dollaro.

Fawn Hall ha reso la sua confessione non alla commissione Tower, che non ha potere giudiziario, ma al procuratore speciale Lawrence Walsh, in cambio dell'immunità da qualsiasi incriminazione. La giovane, che ha lavorato per il colonnello North per quattro anni, «*sta tuttora collaborando col giudice*», ha sottolineato un portavoce, e la sua testimonianza potrebbe sfociare in uno o più arresti. Avvicinato dai giornalisti, North ha fatto buon viso a cattivo gioco: «*Ho sempre raccomandato a tutti di dire la verità e la dirò anch'io non appena il mio avvocato mi assicurerà che è il momento giusto*».

Fin dall'inizio dello scandalo, l'ex «Rambo» della Casa Bianca si è trincerato in un rigido silenzio nella speranza di ottenere l'immunità dall'incriminazione. North rischia il processo per tentato occultamento di reato: sono in pericolo anche i suoi ex superiori, gli ex direttori del Consiglio di Sicurezza Nazionale McFarlane e Poindexter.

La rivelazione del *Washington Post* che Reagan autorizzò tre e non una sola consegna di armi all'Iran nell'85 è particolarmente grave, perché il Presidente, dopo una prima ammissione davanti alla commissione Tower, per la sola fornitura militare israeliana del settembre di quell'anno, la ritrattò sotto pressione del suo capo di gabinetto. Reagan viene a trovarsi in una posizione molto ambigua.

Da un lato, la commissione sospetta che non abbia raccontato tutto, dall'altro che non abbia cercato di impedire un occultamento delle prove a carico dei suoi principali collaboratori di cui era a conoscenza. Per questo, la pubblicazione del rapporto Tower dopodomani è attesa con enorme ansia dalla Casa Bianca. Promette di danneggiare non solo i tre architetti dell'Irangate, McFarlane, Poindexter e North, ma anche lo stesso Presidente.

Avvicinato dai giornalisti, Reagan ha rifiutato qualsiasi commento: «*Aspettate il rapporto*», ha esclamato. «*Non è preoccupato?*», hanno insistito i giornalisti. «*Affatto*».

Ennio Caretto

In società con il «re della stampa» Hersant ha vinto l'asta per la rete francese

Berlusconi vince la telenovela Cinq

La concessione è per dieci anni - Dietro l'editore l'ombra di Chirac - Nella scelta ha pesato soprattutto la prospettiva di dover pagare al «network» un risarcimento di miliardi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — E' stata un romanzo a puntate interminabile, ma a lieto fine. L'avventura televisiva di Silvio Berlusconi in Francia continuerà, sia pure con un nuovo, e più ingombrante, socio: Robert Hersant, il «*re della carta stampata*» proprietario del *Figaro* e di altri 18 quotidiani. La Cinq, da ieri, appartiene a loro. Ufficialmente e almeno per dieci anni: così ha deciso la Commissione nazionale della Comunicazione e della Libertà, l'organismo al quale il governo Chirac, dopo la vittoria nelle elezioni del marzo '86, aveva affidato il compito di «*rimettere ordine nel panorama audiovisivo che un anno prima avevano disegnato i socialisti*».

All'asta per la Cinq si erano fatte avanti due sole «cordate»: quella della coppia Hersant-Berlusconi e quella guidata da un altro grande editore francese, Jimmy Goldsmith, proprietario del settimanale *L'Express*. La Commissione, non una procedura senza precedenti in Francia, aveva ascoltato i pretendenti in sedute pubbliche: una specie di confronto all'americana, per valutare impegni e programmi, che si era svolto mercoledì scorso e che la tv di Stato aveva ritrasmesso integralmente. Massima «trasparenza» della scelta, insomma. Anche perché l'autorizzazione (rinnovabile) a sfruttare fino al 1997 il quinto canale televisivo non aveva un prezzo ma doveva essere concessa al «*miglior progetto culturale*».

La vera battaglia per la Cinq, però, era stata combattuta prima: in lunghi mesi di trattative per intrecciare le alleanze giuste e formare una super-cordata che unisse la professionalità alle simpatie politiche. Progetto quello che sono riusciti a fare i vecchi concessionari Silvio Berlusconi e Jérôme Seydoux, che avevano lanciato il network nel novembre '85 con la benedizione del governo socialista di allora, e Robert Hersant che, oltre a essere il più potente editore francese, è deputato gollista e grande amico del premier Chirac. «*Un patto tra il diavolo e l'acqua santa*», secondo alcuni osservatori.

La vecchia Cinq, sconfitta di volta in volta di essere un «cavallo di Troia» del partito di Mitterrand o una «*to-spaghetti*», aveva molte frecce al suo arco. In un anno di vita — anche se sarebbe più giusto dire di sopravvivenza — la televisione è riuscita a conquistare il terzo posto nell'ascolto: subito dietro *Tf-1* e *Antenne-2* ma davanti a *Fr-3*, la terza rete pubblica. Pur tra mille difficoltà: il divieto di trasmettere film, piovuto nel luglio scorso, e il calo, inevitabile, delle entrate pubblicitarie. Ma, soprattutto, aveva un'arma segreta: il diritto di chiedere un risarcimento danni di parecchi miliardi, nel caso di una definitiva esclusione dalla torta televisiva.

Dall'altra parte, Robert Hersant. Il suo progetto di allargare l'impero dei giornali alla tv era noto da tempo. Di lui si era parlato per mesi come di un possibile candidato alla privatizzazione di *Tf-1*: il boccone più grosso, ma proprio per questo il più difficile da far digerire anche alle tolleranti disposizioni francesi contro la concentrazione dei mass-media. Tanto che a Parigi si dice che Chirac in persona avrebbe convinto Hersant a «ripiegare» sulla tv commerciale.

Ma i protagonisti della vicenda, ormai, hanno messo da parte le polemiche e promettono una Cinq scintillante: spettacoli, film, giochi e l'arrivo dell'informazione. Quattro telegiornali (dal mattino alla notte), più dei tg-lampo ogni ora che saranno, al più tardi da settembre, una delle novità maggiori della rete. Ieri la Commissione dei «saggi» ha anche designato i nuovi concessionari di *Tv-6* (un *network* a tendenze musicale) e ha preferito il progetto della «cordiale» che comprende Tele-Lussemburgo.

e. s.

SCIOPERO DEI MUSICISTI GRECI

Atene. Oltre cinquecento musicisti greci in sciopero hanno suonato per protesta davanti al Palazzo del Parlamento per sollecitare la legge sul lavoro dei locali notturni. Sabato e domenica, night-club, bar e locali caratteristici sono rimasti chiusi. La protesta verrà ripetuta il prossimo weekend

Una mano ignota dipinge sui muri il volto del defunto leader cinese: sospetti sui turchi

Uno spettro tra i forzieri di Ginevra: Mao

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — *La faccia di Mao Tse-tung è comparsa da qualche giorno sui muri di Ginevra, dipinta nottetempo a vernice rossa accanto a molte fermate degli autobus, a parecchi incroci, sulle recinzioni marmoree di giardini pubblici e privati. Non sono stati ancora individuati gli autori dell'iniziativa clandestina: si sa soltanto che per delineare le immagini di Mao (tutte uguali) hanno usato una mascherina traforata di linoleum nero-polare, 70 centimetri per 50, appoggiandola alle pareti prescelte, prima di spruzzare la vernice che avrebbe lasciato impresso quel volto famoso, anche se un po' fuori moda. Sotto la faccia dell'artefice della Cina comunista, compare la scritta: «Avanziamo sulla via tracciata da Mao Tse-tung: Mri».*

Stupore tra i ginevrini, di questi tempi in tutt'altre faccende affaccendati, anche perché i giornali sono pieni di abbastanza rilevanze notizie «borghesi» che polarizzano i commenti: grandi titoli per il Crédit Suisse, terza banca del Paese, che per la prima volta nella sua storia ha avuto un bilancio superiore al cento miliardi di franchi svizzeri (70 mila miliardi di lire), e un guadagno netto di 565 milioni di franchi (452 miliardi di lire); annunci soddisfatti dell'azienda della posta e telecomunicazioni che, a sua volta, nel 1986, ha contato un utile netto di 554 milioni di franchi svizzeri, risultato che innescherà un prossimo ribasso delle tariffe telefoniche (del 16 al 30 per cento, in rapporto alle distanze) a favore dei cittadini. Perciò la maggior parte della gente appare incredula: «Ma chi ha ancora voglia di pensare a Mao.

Qualche risposta guardinga proviene dalla gendarmeria. Un portavoce della polizia ginevrina ipotizza: «Quelle immagini di Mao, verosimilmente, sono state verniciate sui muri da gruppuscoli appartenenti alla comunità turca, che a Ginevra conta un migliaio di individui; la scritta è in un francese corretto, fatto che induce a pensare alla collaborazione di qualche loro simpatizzante francofono. Ma non si tratta, per ora, di attività pericolose, né troppo reprensibili: se metteremo le mani su qualcuno che di notte stampa alla selvaggia sui muri quella effigie, si tratterà di affibbiargli una giusta contravvenzione».

Quanto alla sigla Mri, starebbe per Movimento rivoluzionario internazionalista, finora sconosciuto. Tuttavia, dal gennaio scorso lo stesso fascione rosso di Mao è apparso sui muri di Parigi e un osservatore esperto come Alain Krivine, membro della Lega comunista rivoluzionaria, ricollegherebbe così gli exploit di quanti un po' ovunque sui muri del mondo, ma soprattutto in Europa occidentale, si richiamano al pensiero di Mao: «Alle manifestazioni antiimperialiste si vedono di tanto in tanto persone che dicono di appartenere al Mri: sono quasi tutti turchi, c'è qualche libanese, e taluni dicono di ispirarsi al Sendero Luminoso peruviano.

Insomma, a volerne informare, qualche notizia si ottiene. E' vero che alla polizia ginevrina minimizzano, parlano della faccia di Mao dipinta sui muri come di un minuscolo reato che può procurare soltanto qualche multa.

Ma l'impressione è che gli inquirenti abbiano davvero la situazione sotto controllo. Sanno perfettamente, pensano, che tra il migliaio di turchi residenti a Ginevra ve ne sono alcuni politicamente attivi, specie gli ultimi rifugiati-esiliati giunti in Svizzera dopo il 1980: gruppetti di tendenza pro-sovietica o pro-cinese, altri votati alla liberazione del Kurdistan o del Kosovo, anti albanesi e anti jugoslavi, militanti sotto le etichette Pkk o Dayrol o Kurtulus.

Jean Ziegler, deputato socialista e banditore della sinistra svizzera, non sembra preoccupato. Ricordando quanto sia cambiata la Cina, «quante concessioni abbia già fatto e stia ancora facendo al capitalismo», giudica paternalisticamente, ma con inaspettata ammirazione, i clandestini che di notte vergheggiano sui muri della quieta Ginevra la faccia di Mao: «Superbo avvenimento! Finalmente ritorna la rioca fiamma della sinistra, per opporsi in qualche modo allo squallore di un partito cinese ufficiale, che muta a seconda dello spirar del vento...».

Franco Gilliberto

■ Filippine: i vescovi trattano per la Aquino

MANILA — Il governo Aquino ha annunciato ieri la formazione di *Comitati di pace regionali* guidati da 11 vescovi con il compito di convincere i ribelli comunisti del *Fronte Democratico Nazionale (Ndf)* a deporre le armi.

Teofisto Guingona, capo dei negoziatori governativi alle trattative di pace su scala nazionale ora interrotte, ha dichiarato che l'iniziativa è motivata «*dal reale desiderio di pace della popolazione*». Il vescovo Fortisch, uno degli 11 prelati, ha affermato che il governo ha ricevuto segnali da gruppi di ribelli in varie parti del Paese che hanno manifestato l'intenzione di abbandonare la lotta armata.

Le trattative di pace a livello nazionale tra governo e *Ndf* erano state interrotte il 22 gennaio

Intervista al direttore Afanasiev: «Sento ogni giorno il capo del pcus, pensa che la stampa debba avere il ruolo dell'opposizione»

«La mia Pravda stile Gorbaciov»

«Pubblichiamo anche articoli molto critici, ma i fatti devono andare d'accordo con l'ideologia» - «Non si può mettere ogni colpa sulle spalle di Breznev»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Alle spalle, una gran foto di Lenin, chino su una copia della *Pravda*. Accanto alla scrivania, una teca con i fiocchi di cotone che seminò durante una visita in Uzbekistan. E poi libri, carte, oggetti che sono lì per ricordare qualche episodio, una persona: ma tutto in bell'ordine. In questo ufficio vasto e lindo, da manager di rango, Viktor Grigorievich Afanasiev — 64 anni, un volto duro, senza sorrisi si direbbe — lavora da undici anni: da quando assunse la direzione della Pravda.

— La Pravda di Gorbaciov non è la Pravda di Breznev. Qualcuno si stupisce che a dirigerla sia sempre la stessa persona.

Ci si può stupire quanto si vuole. Ma la linea politica della *Pravda* è sempre stata la stessa: la linea del partito. Gorbaciov non ha mai fatto una critica sui nomi. Ha detto che responsabili della stagnazione erano il partito e lo Stato. Non si può mettere tutto soltanto sulle spalle di Breznev.

— Ma proprio la Pravda ha pubblicato un articolo su Breznev, a dicembre, e le accuse erano molto chiare.

Le accuse non erano tanto contro di lui, quanto contro il partito e lo Stato nel periodo in cui lui era segretario. E' chiaro che molto dipendeva da lui. Quell'articolo è stato una critica a Breznev e un'autocritica del partito.

— Quell'articolo, in Occidente, è stato letto come l'epigrafe finale a Breznev, la tomba del brezn'avismo.

Così giudicate voi. Ma da noi l'espressione brezn'avismo non è usata. Voglio ripetere che non si può far carico di tutto a Breznev. Non era solo, non lavorava sotto una campana di vetro. Allo stesso modo non si può mettere tutto sulle spalle della Pravda. La *Pravda* ha sempre fatto il suo dovere, è sempre stata un giornale problematico. Per esempio, da vent'anni lottiamo contro il meccanismo industriale troppo lento. E per quanto mi riguarda, ho avuto seri problemi, ho dovuto rispondere ad altissimi dirigenti. E un mio libro rimase due anni lì cassetti della casa editrice: parlava di rivoluzione tecnico-scientifica, di gestione, di problema dei quadri. Trattavo già vent'anni fa problemi che oggi sono ufficiali. Ma mi lasci dire: è molto difficile trovare un direttore della *Pravda*. Si vede che le mie qualità sono adeguate.

— Come nasce un fondo della Pravda?

Lo scrive qualcuno di noi, poi lo mandiamo al collegio editoriale (21 persone) e vi si fanno le correzioni necessarie. In Occidente si pensa che noi concordiamo tutto con il Comitato Centrale, ma non è vero. Si fidano di noi, e noi rispondiamo di quel che scriviamo. Anche l'argomento del fondo lo scegliamo noi.

— Una scelta prima di tutto giornalistica o politica?

L'una e l'altra insieme. Siamo un giornale politico, ci riteniamo dei politici. La scelta di regola è politica, la sua esecuzione giornalistica.

— Alle volte però si direbbe che il fondo della Pravda ha meno mordente di un discorso di Gorbaciov, anche se la linea è la stessa.

Non sono d'accordo. I nostri fondi sono brevi, non abbiamo abbastanza spazio per episodi taglienti. Ma sul giornale abbiamo altri articoli, molto critici.

— C'è ancora l'abitudine di studiare «con la moviola russa» questi fondi, nel partito?

Sì. I nostri fondi danno agli organismi del partito l'orientamento, dicono dove concentrare l'attenzione. Gorbaciov mi ha detto più volte di cominciare la sua giornata di lavoro con la *Pravda*.

— Si dice che ogni giorno la Pravda produca dieci volte più articoli di quanti poi riesca a pubblicare.

E' vero. Quello che non pubblichiamo resta in archivio. Per la scelta ha molta importanza il significato del materiale: cerchiamo di osservare certe proporzioni tra gli argomenti. E, all'interno di ogni settore, attualità e qualità della produzione sono i criteri principali.

— Tra i fatti e l'ideologia, che cosa sceglie?

Diamo l'una e l'altra.

— E se il fatto non è d'accordo con l'ideologia?

Il fatto deve andare d'accordo con l'ideologia. Il nostro è un giornale di partito ed è chiaro che non pubblichiamo varie sciocchezze che vengono trasmesse dalle agenzie. Come regola non diamo materiale non controllato, non diamo versioni dubbie.

Mosca. Viktor Grigorievich Afanasiev, direttore della «Pravda»

— Questo rallenta l'informazione, però.

Questa cautela da una parte è positiva, perché non dobbiamo pubblicare rettifiche, dall'altra è vero, ci fa perdere qualcosa dal punto di vista operativo. Ma scegliamo di pubblicare il fatto e il commento, soprattutto il commento al fatto.

— Quali sono le differenze tra i principali giornali occidentali e la Pravda, secondo lei?

Noi siamo l'organo del Comitato Centrale, il nostro compito principale è la propaganda della politica del partito, l'organizzazione dell'esecuzione di varie risoluzioni, la formazione dell'opinione pubblica, e poi senz'altro l'informazione. I giornali borghesi sono molto diversi: c'è molta pubblicità, c'è più informazione, la corsa alla sensazione. Ma c'è anche la politica che dipende dal proprietario del giornale.

— Crede che i giornali occidentali siano liberi?

No. Chi paga ordina la musica, si dice da noi.

— La Pravda è libera?

Sì e no. Non siamo liberi perché siamo il giornale del partito. E' naturale che non pubblichiamo niente che contraddica la politica del partito, e che potrebbe rovesciare questa politica. Se vogliamo chiamarla non libertà, facciamo pure. Ma siamo liberi nella scelta dei temi: qualcuno viene da me e mi fa una proposta, e io decido se accettarla o no, e quante righe dedicarle. Non c'è nessuna censura.

— Nessun controllo esterno?

Solo quello dell'ufficio che si occupa del controllo di nomi, cifre, fatti, e di argomenti militari e di difesa.

— Togliatti disse che sulla Pravda c'è tutto, occorre saper leggere quello che non c'è scritto. Quanto rimane vero di questo modo di fare il giornale?

Non cerchiamo di parlare usando il linguaggio di Esopo. Alle volte dobbiamo nascondere qualcosa, ma è una rara. Cerchiamo di parlare apertamente. Non scriviamo tra le righe.

— E' il Comitato Centrale che spiega la Pravda a cercare casi di deformazione nella società o nel partito, o è la Pravda che prende queste iniziative per segnalarle, anche, al partito?

C'è un legame reciproco. Io ho contatti giornalieri con Gorbaciov. Abbiamo un telefono diretto, mi chiama e discutiamo di vari problemi. Gorbaciov bada molto alla stampa: la prima telefonata, appena finito il congresso del partito, la fece alla *Pravda*. Una settimana fa c'è stato un incontro che è durato sei ore.

— Proprio in quell'occasione Gorbaciov ha invitato la stampa a non risparmiarsi contro il partito.

Il problema è questo: i funzionari del partito si immischiano ancora nel lavoro degli organismi industriali, dei Soviet, delle organizzazioni sociali. E a soffrirne è il lavoro del partito. Ma allo stesso tempo qualunque cosa succeda (una catastrofe lavata male, qualche difetto alla casa) diventa responsabile il partito, non le persone che devono risponderne in modo diretto. L'intervento di Gorbaciov va letto da questo punto di vista: si devono separare le funzioni del partito e la gestione economica, perché ognuno sia responsabile del proprio settore di lavoro. Ma questo non vuol dire assolutamente che dobbiamo smettere di criticare gli organismi del partito. Gorbaciov ha detto, a quell'incontro: «*Non c'è partito di opposizione, da noi, perché manca la base di classe. Il ruolo dell'opposizione è giocato dalla stampa, in una certa misura*». Per questo ha sottolineato che non bisogna indebolire la critica, ma ha insistito che bisogna criticare con la massima precisione, senza distorsione dei fatti.

— Quali sono i limiti della critica al partito?

Non ce ne sono. Ogni nostra critica è, in modo indiretto, la critica della direzione del partito. Ma vale una regola, nel partito: quando si discute la necessità di qualche risoluzione possono essere espressi pareri molto diversi. Poi si trova la via di mezzo e la decisione viene presa. Le decisioni del Comitato Centrale non le possiamo più criticare. Possiamo dire: qui bisognerebbe correggere, qui bisognerebbe migliorare, bisognerebbe controllare come viene realizzata una certa risoluzione.

— Al Congresso, Ligaciov criticò la pubblicazione sulla Pravda di una pagina di lettere che parlavano dei privilegi di alti funzionari. Lei oggi ripubblicherebbe quella pagina?

Continuiamo a pubblicare gli stessi materiali. E poi non siamo stati criticati per aver parlato di privilegi, ma per una poco abile redazione del pezzo. E' sembrato che tra il Comitato Centrale e la classe operaia ci fosse un enorme strato di burocrati. In altre parole, avevamo permesso una generalizzazione eccessiva.

— La critica di Ligaciov era dunque giusta?

Sì. Ma vorrei notare che nel suo intervento per l'anniversario della rivoluzione, Ligaciov ha usato la parola «purificazione», che era stata il titolo del nostro articolo.

— Gorbaciov ha mai avuto nei suoi confronti critiche dirette?

Mai in pubblico. Ma se abbiamo fatto qualche sbaglio lo dice.

— Per esempio?

Non credo sia necessario fare esempi. Non sono errori politici.

— Dovesse scegliere tra partito e verità, che sceglierebbe?

Per me sono sinonimi. Tutta la mia vita è legata al partito, non riesco a immaginarmi al di fuori.

— La Pravda non pubblicò mai la notizia dell'incidente avvenuto durante la costruzione della sua nuova sede, quando morirono alcuni operai. Perché? Potrebbe ripetersi, un silenzio del genere?

No, daremmo la notizia. Allora venne data sul bollettino interno: perché non si trattava della nuova sede, l'incidente avvenne alla casa editrice e non al giornale.

— Quanto guadagna il direttore della Pravda?

Seicentocinquanta rubli il mese. Ma non ho problemi di soldi: scrivo libri.

— Gorbaciov è contento di questa Pravda?

Credo di sì.

Emanuele Novazio

Il ministro della Difesa sovietico esorta l'Armata Rossa al gorbaciovismo

Sokolov: l'esercito deve allinearsi

«Le manchevolezze nel lavoro dei quadri affrontate dal Plenum esistono anche nelle forze armate» - «Non tutti i comandanti, non tutti gli ufficiali hanno capito l'essenza delle riforme»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Anche l'esercito, l'aviazione, la marina, devono imboccare la strada della *perestrojka*, riorganizzarsi, adattarsi ai nuovi metodi di lavoro che Gorbaciov invoca: il saluto che ogni anno — dalle colonne della *Pravda* — il ministro della Difesa rivolge alle forze armate, in occasione della giornata a loro dedicata, questa volta è meno rituale. Perché, per la prima volta, la retorica ufficiale sulla difesa della patria, sulla minaccia del grande antagonista d'oltreoceano, sulla necessità di vigilare, è accompagnata da un robusto monito interno. E' seguita dalla critica a comportamenti e attitudini invecchiate, non adeguate al nuovo corso: dall'insoddisfazione per il modo in cui alcuni ufficiali, ancora, reagiscono agli sproni del segretario generale.

Certo, scrive il maresciallo Sergheì Sokolov, le forze armate sostengono pienamente le decisioni del recente Plenum del Comitato Centrale che si propongono di migliorare l'efficienza del lavoro e smorzare gli abusi di potere in molti funzionari. Ma «*le manchevolezze nel lavoro dei quadri sulle quali si è soffermato il Plenum esistono anche nelle forze armate*»; «*nelle forze armate, non tutti i comandanti, non tutti i responsabili politici, non tutti gli ufficiali hanno capito l'essenza della perestrojka*»; «*non tutti hanno ancora trovato il proprio posto in questo processo, non tutti hanno capito che bisogna cominciare da se stessi*».

Un monito — oltre che inedito — piuttosto serio. Perché lascia intendere atteggiamenti «poco conformi». E perché ben sviluppato, argomentato: «*Alcuni dirigenti militari, invece di organizzare con abilità e impegno il lavoro e gli studi, si permettono indulgenza e semplificazioni nella preparazione del personale*». E ancora: «*La perestrojka è impossibile senza la capacità di vedere il nuovo, di mettere questo nuovo in pratica, di rinunciare con la massima risolutezza ai vecchi metodi di lavoro*»: anche tra militari.

Perché la riorganizzazione interessa ogni settore della società: «*Oggi nel lavoro militar-politico si svolgono dei cambiamenti, che mirano al suo rinnovamento. Ma ci sono ancora molte riserve*». Le scuole di addestramento, per esempio, dovrebbero svolgere un «*ruolo più ampio*» nell'opera di ricostruzione; il lavoro, all'interno delle varie unità, dovrebbe diventare più pratico, per familiarizzare i soldati con le condizioni di combattimento. E così via.

Sokolov non trascura, naturalmente, la competizione con Washington, i rischi rappresentati dalla politica degli Stati Uniti. E ricorda che solo a causa del rifiuto americano di aderirvi Mosca è stata «*costretta a porre fine alla moratoria*». Il maresciallo non si spinge oltre. Ma da giorni circolano — a Mosca e in Occidente — voci insistenti a proposito di un prossimo test sovietico: il primo da quando, nell'agosto dell'85, l'Urss avviò la sua astinenza nucleare.

Sabato scorso, alcuni scienziati americani sono stati invitati dalle autorità sovietiche a disattivare le apparecchiature di controllo, installate nel poligono di Semipalatinsk in seguito a un accordo tra una fondazione privata statunitense e il governo di Mosca. Segno di una probabile ripresa dell'attività: perché, si dice a Mosca in ambienti ufficiosi, le apparecchiature per i rilevamenti sismici sono state portate a Semipalatinsk per «*controllare l'assenza di esplosioni*» e non i test. Durante un recente incontro al Cremlino — in margine al forum sulla pace — uno di questi scienziati aveva avvicinato Gorbaciov, e gli aveva chiesto di avviare, prima di un esperimento, l'associazione che rappresenta. Perché, aveva insistito, «*l'opinione pubblica americana non ci è favorevole; e se ce ne andremo dal poligono proprio nel momento dei test, per noi saranno guai ancora peggiori*». La replica di Gorbaciov era stata sibillina, e interessante: «*Per ora prendo nota della tua richiesta. La risposta gliela darò in un'altra occasione*».

BEGUN E' TORNATO A CASA

Mosca, «Sono pazzo di gioia»: è stato il primo commento di Josif Begun, il dissidente ebreo liberato dalle autorità sovietiche dopo oltre tre anni di carcere. Ad accoglierlo ieri mattina alla stazione Kazan c'erano decine di parenti e amici, che gli hanno riservato un benvenuto entusiastico e l'hanno portato in trionfo. «Mi impegnerò per la liberazione di tutti i detenuti politici per obbligare le autorità a mostrare se sono veramente liberali, come vuol far credere Gorbaciov» ha promesso Begun (Telefoto Ap)

■ Gromyko a Fanfani «La riforma progredisce»

MOSCA — Il processo di riforme avviato da Gorbaciov e il disarmo sono stati i temi del colloquio al Cremlino tra il presidente del presidium del Soviet supremo Gromyko e il presidente del Senato Fanfani. «*Siamo qui per dimostrare il nostro interessamento ai programmi dell'Urss che rappresentano una garanzia di stabilità* — ha detto Fanfani —. «*Sulle riforme* — ha risposto Gromyko — *siamo ottimisti, il popolo ci segue anche se esistono difficoltà da superare. Ci sono dei "circoli" che ancora ne dubitano*». (Agi)

Il ministro Spadolini a Washington parla della difesa comune

Sdi, Reagan consulta l'Italia

Incontri col Presidente, Weinberger e Shultz - Lo squilibrio nell'import-export di armi - Il consigliere per il disarmo Paul Nitze parte per Roma

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il vertice Reagan-Gorbaciov è possibile entro la fine dell'anno, nonostante l'attuale tensione tra le superpotenze sulle guerre stellari americane. Lo ha dichiarato a Spadolini il capo del Pentagono, Weinberger, in un colloquio successivo a quello con Reagan alla Casa Bianca. Weinberger ha anche comunicato al nostro ministro della Difesa che gli Stati Uniti hanno sospeso le trattative di Ginevra con l'Urss sullo Scudo spaziale per consultarsi con gli Alleati e col Congresso. Le consultazioni riguardano il trattato *Abm* che proibisce i sistemi antimissilistici e il dispiegamento anticipato dell'Sdi. A questo scopo partiranno nei prossimi giorni per l'Europa il sottosegretario Perle e l'ambasciatore Nitze: quest'ultimo sarà a Roma lunedì.

Weinberger ha accennato alla prospettiva del summit, il terzo nel giro di due anni, nell'ambito di uno scambio su Reykjavik che — gli ha detto Spadolini — «*va sviluppato per rilanciare la distensione*». Il capo del Pentagono ha evidenziato la disponibilità americana a intensificare il dialogo.

Weinberger ha ribadito la legalità dell'interpretazione allargata del trattato *Abm*, che non è riconosciuta dall'Urss, ma che è l'unica che consentirebbe progressi sullo Scudo Spaziale.

Di fatto, con la sospensione dei negoziati sull'Sdi a Ginevra, stabilita in una direttiva di Reagan della scorsa settimana, il disarmo e i rapporti Est-Ovest entrano in una fase critica. E' chiaro infatti che la superpotenza rivedrà comunque l'*Abm* e stringerà i tempi di installazione delle Guerre Stellari. Incontrando i giornalisti italiani, Spadolini ha detto di aver fatto presente a Weinberger i rischi di tale linea, e di aver riaffermato l'opposizione del nostro Paese.

Nella mattinata trascorsa con Reagan alla Casa Bianca e nell'incontro con il capo del Pentagono, il nostro ministro della Difesa ha trattato anche tre altri grossi temi: i rapporti bilaterali Italia-Usa, il terrorismo, e la sicurezza del Mediterraneo.

Spadolini ha annunciato che i negoziati sulle forniture di missili americani *Patriot* alla nostra antiaerea sono a buon punto, e ha riferito di aver protestato perché «*gli interscambi tra i nostri due Paesi non hanno ancora raggiunto un equilibrio soddisfacente nel campo dei materiali militari*».

In cambio dei missili *Patriot*, l'America acquisterebbe tuttavia missili *Spada* italiani per le basi Nato, anche allo scopo di ovviare allo squilibrio esistente. Sul terrorismo, il leader del pri ha detto di aver constatato che dopo l'*Irangate* gli Stati Uniti sono ritornati alla linea della fermezza.

L'esame del Mediterraneo si è accentrato sulla debolezza del fianco Sud della Nato, riscontrata anche in occasione del missile libico lanciato contro Lampedusa. «*Ho ricordato ai miei ospiti l'impegno difensivo e pacifico dell'Italia nel nostro mare*, ha concluso Spadolini, *e della necessità degli Stati Uniti di tenerne conto*». Ieri sera, il nostro ministro della Difesa ha partecipato a un banchetto in suo onore offerto dall'ambasciatore Petrignani. Stamane, avrà un colloquio e una colazione di lavoro col segretario di Stato, Shultz, che verterà soprattutto sul vertice Reagan-Gorbaciov e sulla discussa sospensione dei negoziati sullo Scudo Spaziale a Ginevra. Prima di partire per New York, Spadolini verrà ricevuto dal leader repubblicani.

e. c.

dal mondo

■ Ripresi gli attacchi iraniani su Bassora

NICOSIA — Dopo alcuni giorni di pausa, l'offensiva iraniana su Bassora è ripresa. Domenica, le truppe di Teheran — riferisce l'agenzia *Irna* — hanno sferrato un attacco contro le difese irachene uccidendo o ferendo un migliaio di soldati nemici. Una sessantina di proiettili di artiglieria avrebbero colpito Bassora nelle 24 ore «*uccidendo diverse persone e provocando danni a installazioni civili*». (Ap-Ansa)

■ Distrutto il 4 per cento dell'ozono

VIENNA — Il quattro per cento dell'ozono presente nell'atmosfera, necessario per il filtraggio dei raggi ultravioletti, è stato distrutto attraverso carburanti gassosi tra il 1979 e l'85: di conseguenza, i casi di cancro alla pelle nei prossimi anni aumenteranno di circa il 16 per cento. Lo affermano gli esperti di 20 Paesi che da ieri e fino a venerdì partecipano a Vienna alla seconda conferenza delle Nazioni Unite (Ansa)

■ Foggano della Rft vestiti da fantasmi

BONN — Vestiti da fantasmi, con lunghi lenzuoli bianchi che li coprivano fino ai piedi, due artigiani di 18 e 20 anni sono riusciti a rifugiarsi in Occidente superando la frontiera intertedesca in un punto coperto di neve e sul quale gravava una fitta nebbia. (Ansa)

■ Jaruzelski è per la riforma Gorbaciov

VARSAVIA — Le riforme del segretario del pcus, Gorbaciov, non suscitano grossi entusiasmi in Cecoslovacchia e Germania Orientale, ma vengono additate ad esempio in Polonia, dove il partito comunista — ha affermato il generale Jaruzelski — «*appoggia pienamente questa linea*». (Agi)

Nuova 33.
La nuova voglia di guidare.

Oggi, su tutte le strade, c'è una nuova voglia di guidare: c'è la nuova 33 a trazione integrale. L'eccezionale tenuta di strada delle 4 ruote motrici, l'esuberanza del motore boxer da 105CV, la frenata potente e sicura, danno a chi la guida un dominio assoluto su qualsiasi terreno, anche su fondi bagnati o innevati. Anche gli interni sono nuovi, nella nuova 33. Studiati per rendere ancora più piacevole il viaggiare, sono ricchi di spazio, perfettamente climatizzati e silenziosi, funzionali e raffinati nel nuovo design della plancia, del volante, dei sedili. Ecco perché chi guida la nuova 33, berlina o giardinetta, due o quattro ruote motrici, scopre con lei una nuova, entusiasmante voglia di guidare.

Alfa 33	Cilindrata (cm³)	Potenza max (CV/giri/min.)	Velocità max (km/h)
1.3	1351	79/6000	167
1.3 S	1351	86/5800	173
1.5 i.e.*	1490	105/6000	178
1.5 4x4*	1490	105/6000	168
1.7 Q.V.	1712	118/6000	190
1.8 Turbo D*	1779	74/4800	165

*Turbo a gasolio

Alfa Romeo

8=12

Non è una nuova formula matematica, ma la matematica dimostrazione della straordinaria convenienza dell'abbonamento a La Stampa: pagare per 8 mesi e leggere per 12.

L'ABBONAMENTO: L'AFFARE DELL'ANNO.

Sì, mai come in questo momento, abbonamento fa rima con investimento. Date uno sguardo, ad esempio, alla tariffa "sette numeri settimanali" e scoprirete che con l'abbonamento '87 ogni copia de La Stampa vi costerà addirittura meno del prezzo di copertina del..... settembre 1982! Un terzo di risparmio, qualcosa come 100 numeri gratis de La Stampa. Come dire: gratis una copia su tre, o, se preferite, 4 mesi di lettura a costo zero. Non è poco.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SEMPLICE" CON RECAPITO A MEZZO POSTA

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 170.000	L. 160.000	L. 150.000
ogni copia L. 474	ogni copia L. 520	ogni copia L. 584

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 55.000 l'anno.

L'ABBONAMENTO "SPECIAL": L'AFFARE DOPPIO.

Non è tutto. Nel momento stesso in cui vi abbonate o rinnovate il vostro abbonamento, potete fare un altro magnifico affare. Come? Scegliendo la formula dell'abbonamento "Special" che, con il supplemento di sole L. 15.000, vi consente di scegliere, tra una rosa di regali importanti, quello che più vi fa gola. Quanto valgono oggi, ad esempio, due giornalieri a Sestrieres? Sottraete la somma dall'abbonamento e vedrete che il regalo diventa un altro affare nell'affare.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SPECIAL" CON RECAPITO A MEZZO POSTA

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 185.000	L. 175.000	L. 165.000
ogni copia L. 515	ogni copia L. 568	ogni copia L. 642

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 55.000 l'anno.

POTETE SCEGLIERE DUE GIORNALIERI PER SCIARE GRATIS A SESTRIERES O A SAUZE D'OULX...

...OPPURE 6 FILM GRATIS IN PRIMA VISIONE NELLE PIÙ IMPORTANTI SALE DI TORINO...

...OPPURE UNA COPPIA (STILO E SFERA) DI PRESTIGIOSE AURORA

...OPPURE I GRANDI VOLUMI DELL'EDITRICE LA STAMPA

Con l'abbonamento potete avere i 9 volumi finora pubblicati della collezione di "Tuttoscienze", oppure le tre grandi opere rilegate di "Prima Pagina".

POTETE VINCERE OGNI MESE MILIONI IN BUONI ACQUISTO *la* Rinascente

Da ottobre '86 a marzo '87, ogni mese potete vincere ricchissimi buoni acquisto LA RINASCENTE: 1 buono acquisto del valore di L. 2.000.000, 1 buono da 1.000.000, 3 da 400.000 e 4 da 200.000. L'estrazione viene effettuata solo tra coloro che si sono abbonati in quel mese. Avete quindi altissime probabilità di vincere.

...PIÙ ALTRI MILIONI E DUE AUTO DI SUCCESSO

Non è finita. Ad aprile '87, grande estrazione finale: 1 Lancia Prisma 1600, 1 Fiat Uno 45, un buono acquisto LA RINASCENTE del valore di 4.000.000, 2 del valore di 1.000.000, 4 da 500.000 e 10 da 200.000.

NON SIATE EGOISTI: L'ABBONAMENTO È ANCHE UN BELLISSIMO REGALO PER CHI VI STA A CUORE

Una meravigliosa idea per fare un regalo alle persone care, ai collaboratori più importanti. Un regalo doppio, perché l'abbonamento porta con sé tutti gli altri vantaggi, compresi i premi a sorteggio.

COME E DOVE ABBONARVI VISTO CHE VI CONVIENE FARLO SUBITO

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso l'apposito sportello de La Stampa in via Roma 80. Ma lo potete fare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul c/c 7104 intestato a La Stampa, via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. In questi ultimi due casi dovrete indicare nella causale di versamento il tipo di abbonamento e l'eventuale regalo scelto. Per qualsiasi informazione, il Servizio Abbonati La Stampa (Salone de La Stampa, via Roma 80 - tel. 011/6568334-6568335) è a vostra disposizione.

L'ABBONAMENTO "EDICOLA"

Se risiedete in Torino, potete approfittare anche dell'abbonamento "edicola". Nella formula "Semplice", il suo costo è L. 198.000; in quella "Special", L. 213.000. Informazioni dettagliate su questo servizio potete richiederle al vostro giornalaio di fiducia.

L'ABBONAMENTO '87

COSTA POCO INFORMARSI. ANCOR MENO ABBONARSI

COSS
Aut. min. n. 4/2024 del 26-11-86
Aut. Min.

A Roma si apre oggi la conferenza nazionale voluta dopo l'esplosione nucleare di Cernobil

Energia, parte il confronto

Saranno presenti Cossiga e Craxi - Sulle relazioni dei gruppi di lavoro non c'è stata unanimità
Contestazioni fino all'ultimo - La rinuncia degli ambientalisti e le perlessità di alcuni partiti

ROMA — Levigato e massiccio come lo scafo di un transatlantico, il Palazzo dei Congressi è la nave sulla quale oggi l'Italia prova a partire per il Duemila. Centinaia tecnici italiani ed esteri, i protagonisti di questa Conferenza sull'energia, discuteranno la miscelazione del carburante necessario al viaggio — quanto di idrocarburi, di idroelettrico, di geotermico e, soprattutto, di nucleare — e in definitiva anche la rotta: se mantenere la prua puntata verso i Paesi produttori di metano e petrolio, se dirigere verso l'indipendenza energetica sviluppando un sistema di grandi centrali, se azzardare, infine, un itinerario originale. Scelte che condizioneranno il nostro futuro.

Lo spettacolo che si annuncia è dei più vivaci. Le turbolenze politiche del momento e le tensioni tra scienziati, ciascuno dei quali in qualche modo rappresenta una linea di ricerca universitaria o le opzioni dell'ente che rappresenta, hanno messo a repentaglio la stessa Conferenza, incerta fino all'ultimo, e non accennano a placarsi (ancora ieri, gli esperti dell'Istituto superiore di Sanità hanno protestato per l'esclusione dai lavori). Una metà del Parlamento ha già ritirato la fiducia ai gran rifiuto di intelligenze, che dovrebbe offrire a deputati e senatori le indispensabili tecniche per riesaminare il piano energetico nel dibattito previsto per aprile.

Socialisti, socialdemocratici e comunisti negli ultimi giorni si sono convinti che «*la Conferenza non è più quella voluta dal Parlamento*», luogo di serrato confronto tra scenari alternativi. Radicali e demoproletari l'hanno sconfessata, accusando lo schieramento nuclearista di aver predeterminato gli esiti del dibattito scientifico, argomento con il quale i Verdi hanno motivato la loro defezione. Così molti tra i seicento seggiolini riservati ai parlamentari resteranno vuoti.

Malgrado rinunce e mosconi di sfiducia, l'appuntamento conserva un carattere del tutto straordinario, sottolineato dalla presenza alla prima giornata dei massimi vertici istituzionali. Il «via» alle ore 16 di questo pomeriggio. Aprirà il ministro Zanone (non Craxi: il presidente del Consiglio, che sarà presente, ha declinato l'invito a pronunciare il discorso inaugurale, in sintonia con lo scetticismo del suo partito). Quindi l'economista Paolo Baffi, l'oncologo Umberto Veronesi, il costituzionalista Leopoldo Elia, i tre presidenti della Conferenza, leggeranno le relazioni delle rispettive commissioni, frutto di tre mesi di animose riunioni culminate nel finale in clamorose spaccature, e illustreranno le 88 risposte al questionario inviato dal ministero dell'Industria a più di centocinquanta tra enti, associazioni e centri di ricerca. E' stato, quello, il primo censimento di opinioni mai tentato ad alto livello e in così vaste dimensioni. Il risultato non è stato esaltante: più della metà degli interpellati non ha risposto, per incompetenza o per scarsa convinzione.

Il ministro Zanone

Il giorno successivo, domani, si entrerà nel vivo della questione cruciale, gli aspetti economici delle strategie energetiche. Parleranno delegati dell'Ocse, della Cee, della Banca d'Italia, poi gli enti energetici nazionali si affronteranno a colpi di cifre. Viezzoli, presidente dell'Enel, difenderà il Piano unificato nucleare (PUN) e le otto centrali a fissione che prevede fino al Duemila; Reviglio, presidente dell'Eni, l'ente idrocarburi, obietterà che anche con quelle otto centrali la quota di energia d'importazione diminuirà appena del 4,7%, e che dunque il nucleare è un falso problema.

Quindi il confronto, o lo scontro, si sposterà sul terreno delle tecnologie nucleari future e futuribili. Gli araldi dei reattori a sicurezza intrinseca, della fusione nucleare, delle centrali a filiera veloce vanteranno le promesse di questa e quella linea di ricerca, purchè sorretta da adeguati investimenti. Nelle due giornate successive si dibatteranno i rischi sanitari connessi a ciascuna fonte energetica, quindi le questioni normative irrisolte. Quando Zanone chiuderà, la Conferenza avrà già detto se è stata la nave per partire verso il futuro o il galeone del sottostante luna park.

Guido Rampoldi

L'Istituto della Sanità «Non ci hanno invitato»

Gli esperti si riconoscono nel documento di Beretta Anguissola che boccia l'atomo

ROMA — A ventiquattr'ore dal via, è scoppiato l'ultimo giallo sulla conferenza sull'energia: l'Istituto superiore della Sanità, un centro di ricerca statale tra i più autorevoli e i più critici verso il nucleare, non farà sentire la sua voce durante i lavori. «*Non abbiamo ricevuto alcun invito*», spiega Eugenio Tabet, direttore del laboratorio di Fisica, e aggiunge polemicamente: «*Penso che ci avrebbero dovuto invitare*».

«*Ci hanno invitato* — ribatte Francesco Pocchiari, direttore dell'Istituto — *ma solo pochi giorni fa; non siamo abituati ad improvvisare*».

«*In realtà* — dice Giorgio Cortelessa, direttore dell'elaborazione dati — *ci è stato prospettato un intervento di dieci minuti infilato nel pomeriggio: partecipare, in quelle condizioni, non aveva senso*».

Secondo una voce insistente, sarebbe stato Carlo Donat-Cattin, ministro della Sanità e nuclearista, a porre un veto sulla presenza dell'Istituto superiore nel calendario degli interventi (Pocchiari smentisce: «*con il ministro siamo in buoni rapporti*»). Comunque sia andata, l'Istituto avrà ugualmente uno spazio per le sue analisi molto preoccupate: Zanone ha assicurato che durante i lavori sarà distribuito l'annale fresco di stampa, che raccoglie i principali interventi degli scienziati del centro di ricerca.

«*L'Istituto* — afferma Pocchiari — *comunque si riconosce nella relazione che terrà il professor Beretta Anguissola dal palco della conferenza*». L'intervento di Beretta Anguissola dovrebbe dunque ricalcare le tesi espresse dal centro di ricerca del ministero della Sanità nelle risposte al questionario inviato da Zanone.

In quel documento l'Istituto sostanzialmente boccia il nucleare: «*In scala delle conseguenze associate ad alcuni incidenti dei quali non è possibile escludere l'eventualità* — si legge — *indurre a ritenere che i concetti di sicurezza propri dei reattori dell'attuale generazione non siano sufficienti a garantire livelli di rischio socialmente accettabili*».

L'assenza dell'Istituto dal calendario degli interventi ha suscitato le proteste di comunisti e Sinistra indipendente, e una nuova raffica di accuse da parte dei Verdi, che in generale vedono nella conferenza «*una parata di enti di parte*». Ai ministero dell'Industria, che ha preparato il calendario, si contesta come malevola questa interpretazione e si sottolinea che nell'elenco degli invitati compaiono anche alcuni ambientalisti: «*per esempio l'inglese John Large, e altri italiani di cui non faccio il nome, per non innescare il solito meccanismo del rifiuto: l'interpellato accetta, poi i Verdi lo convincono a tirarsi indietro e quello rinuncia*». Slitta in definitiva il programma ufficiale della conferenza è, almeno in parte, ancora misterioso.

I Verdi annunciano un serrato lavoro di «controinformazione» (e stanno davvero alla «Zanone di aver concesso con grande «fair-play» una saletta del Palazzo dei Congressi per conferenze parallele).

Ieri hanno già cominciato le donne «Verdi», con un forum sul nucleare in una sala distaccata di Montecitorio, presentando uno studio dell'Istituto superiore di sanità sul latte materno. Nei campioni analizzati nel Lazio da maggio ad ottobre le concentrazioni di cesio 134 e 137 dovute alla nube di Cernobil si sono triplicate. L'aumento non è sufficiente a sconsigliare l'allattamento materno ma, ha spiegato un epidemiologo, Carlo Perucci, sono «un segnale importante».

La lunga vigilia della conferenza è cominciata l'altra notte, quando un commando di Verdi della Lega Ambiente ha bloccato la centrale nucleare di Montalto di Castro. Gli operai in maggioranza hanno solidarizzato. I carabinieri hanno tollerato.

g. r.

Il traffico ridotto quasi esclusivamente a furgoni e camion leggeri - Qualche timore per gli approvvigionamenti

Sciopero quasi totale dei Tir

Piantonati i caselli delle autostrade, qualche blocco stradale - Su un cavalcavia presso Roma sono stati trovati mucchi di pietre, pronte per colpire gli autocarri di passaggio - Il governo minaccia di ritirare alcune concessioni

Bologna. Alla periferia della città alcuni scioperanti invadono la sede stradale per bloccare la marcia degli autocarri (Ansa)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il blocco dei Tir prosegue anche se il governo minaccia di ritirare alcune concessioni già fatte agli autotrasportatori. Si diradano gli autotreni sulle strade, il traffico pesante è più che dimezzato nel secondo giorno della settimana di sciopero. Qua e là nelle prime mattinate, blocchi stradali hanno impedito o rallentato il passaggio dei camionisti che non aderivano all'agitazione. Gruppi di dimostranti hanno piantonato i caselli delle autostrade.

Non giunge notizia di violenze. Ma qualcosa di grave sarebbe potuto succedere a Magliano Sabina, sull'autostrada del Sole a Nord di Roma: la Polizia stradale, perlustrando i cavalcavia, sopra uno di essi ha trovato mucchi di pietre, pronte a colpire gli autocarri di passaggio. Alcune persone sono state fermate. L'altra notte presso Ancona un Tir tedesco aveva avuto un finestrino rotto da un sasso, senza danni alle persone.

Gli organizzatori dello sciopero vantano un successo «*al 90%*». Verso la fine della settimana, si teme che alcuni rifornimenti possano mancare: soprattutto prodotti stagionali, come gasolio per riscaldamento. Alcune pompe di benzina hanno già esposto ieri cartelli di «esaurito», altre potrebbero farlo oggi. Invece, i mercati generali sono per ora ben riforniti e non c'è alcun motivo per rincari dei generi alimentari.

All'incontro di ieri sera con gli autotrasportatori al ministero dei Trasporti, il ministro Claudio Signorile non ha partecipato; ma aveva dato mandato al direttore generale della motorizzazione, Denese, di rivendicare che il governo sta già applicando l'intesa dello scorso dicembre, attraverso tutti i decreti ministeriali che erano stati annunciati.

Le associazioni di autotrasportatori (Anita, Fita, Fai, Anes, Sna, Fiap) sono insoddisfatte e richiedono un intervento diretto di Craxi, poichè la vertenza investe la competenza di diversi ministri.

Nell'incontro, i tecnici ministeriali (c'erano anche rappresentanti dei Lavori Pubblici) hanno affermato che i due provvedimenti sono interdipendenti: il livello delle tariffe dipende anche dalla velocità di esercizio, e occorre perciò una decisione coordinata. Il governo è quindi disponibile «*ad aprire una trattativa globale*»; ma, messo di fronte al rifiuto di interrompere l'agitazione, lo giudica «*incomprensibile*» e tale da «*rendere immotivati anche alcuni provvedimenti già adottati*».

Il malcontento degli autotrasportatori è innescato dai decreti sulle supermulte e tenuto vivo dall'aspra concorrenza che rende difficile la vita delle loro imprese. Il Parlamento ha già in parte ceduto, e ha ridotto le supermulte discutendo il terzo successivo decreto legge sulla materia. Ma tutto questo non basta: gli autotrasportatori chiedono anche lo «stato di crisi» del settore.

Il successo dello sciopero (o serrata, visto che si tratta per la più di piccoli imprenditori) risulta in primo luogo dai dati registrati dalla società Autostrade: centomila veicoli merci transitati ieri, contro i 210.000 dello scorso lunedì: in buona parte si tratta di furgoni e camion leggeri. Sulle strade ordinarie, la riduzione del traffico sembra ancora maggiore: stime sommarie valutano dal 70% al 90% di autotreni in meno a seconda delle regioni.

Ai mercati generali di Torino sono arrivati ieri solo una decina di automezzi, rispetto ai circa 300 dei giorni normali; ma le scorte sono ampie ed è stato accresciuto il ricorso alle ferrovie. Da Fondi, uno dei maggiori mercati agricoli del Centro-Sud, sono partiti ieri un centinaio di automezzi contro una media giornaliera di 600. Nel Lazio l'azienda regionale di trasporti non è riuscita a fare scorta di gasolio sufficienti e avverte che oggi potrebbero ridursi le corse extraurbane.

■ Romiti: «Demagogia contro il nucleare»

PARMA — Il dibattito sul piano energetico nazionale, più che una ricerca sulle cose da fare, sta diventando «*un pretesto per scontri politici ed ideologici e per qualcuno l'occasione per cavalcare l'onda di una gratuita popolarità*». Lo ha detto l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, parlando a Parma all'Associazione industriali.

«*E' stato facile* — ha detto Romiti — *in clima di prezzi calanti, alimentare polemiche facili e demagogiche su questo tema. E' stato facile, anche sull'emozione suscitata da fatti drammatici, diffondere un clima generalizzato di ostilità verso il nucleare*». «*Sarebbe forse stato più produttivo, in un momento di relativa tregua per i nostri problemi economici, affrontare la questione affidandosi più alla ragione e meno alla emozione. E lavorare* — ha concluso Romiti — *su proposte concrete per aumentare la nostra autonomia energetica e conciliare le esigenze della sicurezza non quelle dello sviluppo*». (Agi)

■ Protesta dp e pr davanti a Super-phénix

PARIGI — I deputati radicali Emma Bonino, Ciccio Messere, Rutelli e Tessari, e i deputati demoproletari Tridente, Tamino e Pollice sono stati fermati ieri mattina dalla polizia francese (e poi rilasciati), mentre manifestavano davanti alla centrale nucleare Super-phénix di Creys-Malville (Grenoble).

In un comunicato dei deputati radicali al Parlamento europeo si precisa che l'iniziativa mirava a «*chiedere il ritiro dell'Italia (30 per cento del pacchetto) dal programma che gestisce oggi i 1200 megawatt di Malville e domani due nuovi reattori veloci per la produzione di plutonio per un totale di oltre 3000 megawatt di potenza*».

I deputati dp e del pr sono entrati nella centrale dove hanno ammainato la bandiera italiana, vicino a quelle dei Paesi partecipanti al progetto. I manifestanti hanno poi distrutto una insegna dell'Enel. (Ansa)

Fino a venerdì si pagano le visite: 30.000 a domicilio, 20.000 in ambulatorio

Sanità: Donat-Cattin chiede a Craxi di convocare il Consiglio dei ministri

Per concludere i contratti bisogna trovare quasi 400 miliardi - Gli autonomi vogliono un referendum sulle Usl

ROMA — Scioperi della fame, referendum, agitazioni di vario genere, dimostrazioni, allarmanti segnalazioni di pericolo: nella sanità si verifica o si preannuncia ormai di tutto, tranne che una sollecita conclusione delle trattative per il rinnovo dei contratti e delle convenzioni che riguardano complessivamente circa 800 mila medici e paramedici.

Mentre fino a venerdì i «medici di famiglia» si faranno pagare le visite (30.000 al domicilio del malato, 20 mila in ambulatorio), il segretario generale dell'Anaao, Paci, conferma il proposito di attuare lo sciopero della fame e gli undici sindacati autonomi dei medici si apprestano a deliberare un referendum abrogativo di iniziativa di «*forte valenza politica*», contrario una consultazione referendaria per l'abolizione di alcune norme della legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale.

Le difficoltà per il contratto unico dei dipendenti della sanità pubblica a far slittare la chiusura di altre vertenze, ormai prossime al traguardo. «*Sembra proprio che il governo* — afferma il segretario generale della Federazione dei medici di famiglia, Boni — *voglia giungere ad un duro confronto con la categoria. Non altrimenti si spiega il rifiuto a concludere un contratto, per il quale esiste copertura economica e un accordo di massima sulla parte normativa*».

Lo stesso si può dire per la convenzione degli specialisti ambulatoriali, che ormai registra più punti di intesa che di dissenso. Invece, alcune ipotesi di sistemazione della «guardia medica» sono state rinviate in attesa dello sblocco della vicenda del personale dipendente: il servizio è rimasto, così, paralizzato per tre giorni con seria conseguenze, nonostante la precettazione disposta in alcune province.

Il ministro Donat-Cattin

Si tratta, ora, di sciogliere il nodo del finanziamento della maggiore spesa per i miglioramenti economici ai medici e ai paramedici. Interpellato nuovamente al suo rientro da Parigi, il ministro del Tesoro Goria avrebbe ribadito la quasi impossibilità di reperire risorse aggiuntive senza ricorrere alla leva fiscale, che però nessuno vuole usare nell'attuale atmosfera pre-elettorale. Quindi, mancano all'appello dai 300 ai 600 miliardi per raggiungere la cifra di 2000 miliardi ritenuti necessari da Gaspari e Donat-Cattin per chiudere la trattativa sul fronte del parasanitari e tentare un affondo, quanto mai difficile, con i sindacati autonomi dei medici.

Di fronte al permanere dei dissensi, il ministro della Sanità ha inviato ieri una lettera a Craxi per sollecitare una riunione del Consiglio dei ministri, chiesta già da undici giorni. «C'è il rischio — scrive Donat-Cattin — che la *situazione nel comparto sanitario si faccia grave, con pericolo per la salute dei cittadini e anche per la vita di molti malati*».

A quanto pare, il presidente del Consiglio avrebbe incaricato il vicepresidente Forlani di convocare al più presto un minivertice interministeriale: vi parteciperebbero, sotto la presidenza dello stesso Forlani, i ministri Goria, Donat-Cattin e Gaspari, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Amato.

Se l'incontro si concluderà favorevolmente, la questione sarà portata al Consiglio di gabinetto o direttamente in Consiglio dei ministri per un pronunciamento collegiale, indispensabile data la complessità della vertenza e la rilevanza della cifra complessiva da destinare al contratto della sanità.

Gian Carlo Fossi

■ Piloti fermi: soppressi 25 voli Ati

ROMA — Ha avuto inizio ieri la seconda settimana di scioperi dell'associazione professionale piloti di linea, Appl. L'astensione dal lavoro verrà effettuata per tre ore al giorno (dalle 9 alle 12) fino a sabato per i voli in partenza da tutti gli scali italiani, con l'esclusione di Fiumicino. Per questo motivo saranno cancellati 25 voli Ati mentre saranno effettuati regolarmente tutti i voli Alitalia. La compagnia Ati ha dichiarato che «lo sciopero indetto dall'Appl tende ad ottenere indebite modifiche di accordi aziendali e norme contrattuali sottoscritte, su sua richiesta, poco meno di due mesi fa». Intanto l'Appl ha già reso noto di avere in cantiere un'altra settimana di scioperi a partire dal 2 marzo: dalle 5.30 alle 10.30, per tutti i voli in partenza dagli scali tranne Fiumicino e i voli charter. (Apl)

■ Traghetti: prosegue agitazione marittimi

ROMA — Proseguono gli scioperi dei marittimi aderenti alla Federmar-Cisl cominciati lunedì scorso a Napoli e poi estesisi a Civitavecchia e a Genova. Ancora 13 navi-traghetto sono bloccate non essendo stato raggiunto alcun risultato positivo — sottolinea una nota sindacale — nella riunione del 19 presso la Federlinea.

Una nuova manifestazione si è svolta nelle ultime ore a Napoli per sollecitare la definizione dei problemi aperti.

■ Professori universitari domani sciopero

ROMA — Domani sciopero nazionale di 24 ore dei professori universitari, indetto dalle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil. Questa iniziativa è stata presa — è detto in un comunicato — a sostegno della lotta dei ricercatori universitari che in tutti gli atenei si stanno astenendo per due settimane (dal 16 al 28 febbraio) da ogni attività didattica (i ricercatori di medicina si astengono anche dall'attività assistenziale). I ricercatori universitari — conclude il comunicato — sono in lotta «per respingere il disegno di legge approvato dal Senato il 27 gennaio scorso che rappresenta un atto punitivo nei confronti della categoria e dannoso per l'intera università».

(Ansa)

■ Modena, pignorato stabilimento fiera

MODENA — Il tribunale di Modena ha pignorato i capannoni «ex Ragno», 59 mila mq. di proprietà del Comune, dove da alcuni anni si svolge la fiera campionaria cittadina, su istanza di due privati che, in seguito all'esproprio di un terreno di loro proprietà, ora vantano un credito verso l'amministrazione comunale per 2 miliardi e 800 milioni. (Ansa)

La riforma presentata da Donat-Cattin

In arrivo i manager al vertice delle Usl

Saranno dirigenti di provata capacità - Retribuzioni «di mercato»

ROMA — Al vertice delle Usl arriverà un manager, scelto con criteri professionali e con retribuzione di mercato. E' questa una delle principali novità contenute nel disegno di legge per il «riordinamento e il ra/forzamento» del Servizio sanitario nazionale predisposto dal ministro Donat-Cattin che lo presenterà il prossimo 4 marzo al Consiglio Superiore di Sanità e che andrà successivamente all'esame del Parlamento.

Lo schema del disegno di legge si articola in otto punti. Eccoli.

1) Sarà conferita alle Regioni una funzione centrale, secondo il dettato della Costituzione e la linea autonomistica.

2) Le Regioni saranno contitolari del Fondo sanitario interregionale (che sostituirà il Fondo del Tesoro). Se lo ripartiranno fra loro in base a criteri fissati da una legge-quadro; eserciteranno quindi le potestà legislativa e normativa mediante il Consiglio e la giunta, le funzioni operative tramite un ente o azienda regionale guidata dall'assessore alla Sanità con personalità giuridica e con responsabilità dell'equilibrio dei bilanci.

3) Le Usl saranno anch'esse trasformate in enti o aziende, con personalità giuridica; avranno un Consiglio di amministrazione eletto, come ora i Consigli di gestione, dal Consiglio comunale o dai rappresentanti di più Comuni; le responsabilità della gestione saranno, invece, affidate a direttori scelti con criteri di trasparenza tra dirigenti di provata capacità, con contratto privatistico a retribuzioni di mercato a scadenza e rinnovabile. L'inserimento delle competenze mediche nell'amministrazione e nella gestione è previsto a tutti i livelli.

4) Gli ospedali di maggiori dimensioni saranno scorporati dalle Usl, costituiti in enti o aziende autonome, che faranno capo al servizio regionale.

5) I bilanci delle Usl e dei presidi ospedalieri autonomi saranno consolidati con quello dell'azienda regionale.

6) La legge-quadro stabilirà i criteri per una contabilità unitaria del sistema a carattere budgetario.

7) Le Regioni, all'interno delle norme generali, avranno ampia facoltà di ordinare il servizio; saranno ridefinite le funzioni dello Stato dirette e delegate; allo sfoltimento dei controlli preventivi corrisponderà un più forte, penetrante e immediato potere di ispettorato della Regioni e del ministero, con possibilità sostitutive regolamentate dalla legge nei casi di inerzia o di gravi irregolarità.

8) Il consigliere medico regionale sarà istituito presso ogni commissario regionale di governo per raccordare e rendere tempestiva l'azione centrale programmatoria e di ispezione.

Il disegno di legge prevede che la popolazione di ciascuna Usl non superi le 360 mila unità e non sia inferiore alle 120 mila. Per l'attuazione del «piano» le disponibilità del Fondo interregionale non dovranno essere inferiori al 7,50 per cento del prodotto interno lordo; ciò comporta soprattutto un incremento delle spese in conto capitale (dal 3,70 al 10-12 per cento della spesa corrente). Saranno anche soppresse, per sostituirle con controllo successivo e monitoraggio, molte delle regole che obbligano gli utenti alle attese innumerevoli per autorizzazioni, impegnative ed altri adempimenti ormai ridotti a livello soltanto burocratico.

E ancora: ai cittadini sarà consegnata una tessera sanitaria a lettura elettronica in aggiunta al libretto sanitario. Da numero distintivo fungerà il codice fiscale.

dall'Italia

■ Portobello, trovato soccorritore Heysel

VARESE — L'appello lanciato da Tommaso Lucci, il giovane di Mesole (Ferrara) che nel corso della prima puntata di «Portobello» ha chiesto di vedere il giovane dal quale, nelle terribili ore della tragedia dello stadio Heysel, a Bruxelles, ricevette un paio di scarpe e i soldi necessari a ritornare a casa, ha fatto centro. L'autore di quel gesto di solidarietà si chiama Massimo Vaj, di 29 anni, e abita a Tradate (Varese). *(ansa)*

■ Fachini: «tentato omicidio» on. Anselmi

TREVISO — Massimiliano Fachini, l'ex bidello padovano figura di spicco nell'ambito dell'eversione nera, è imputato di tentato omicidio nei confronti della parlamentare democristiana Tina Anselmi, già ministro del Lavoro, della Sanità e presidente della commissione d'inchiesta sulla loggia massonica P2.

I fatti incriminati risalgono alla notte fra il 7 e l'8 marzo del 1981: in quella data fu collocato un potente ordigno dinamitardo nel pressi dell'abitazione dell'esponente dc, a Castelfranco Veneto. La bomba era potente: due chilogrammi e mezzo di tritolo collegati ad un timer e sufficienti a sbriciolare le due abitazioni limitrofe. L'ordigno avrebbe dovuto esplodere alle 12,30, ma fortunatamente il cognato della parlamentare, accortosi per caso della sua presenza, avvertì i carabinieri, e gli artificieri provvidero a renderlo innocuo. *(Ansa)*

Antonello Cuzzaniti, 36 anni, chiede la sua parte di eredità «per le due figlie»

L'altro figlio di Guttuso 3 ore davanti ai giudici

Soltanto mercoledì scorso la madre gli ha confessato la relazione con l'artista

ROMA — Abito blu, elegante, visibilmente emozionato, Antonello Cuzzaniti, il presunto figlio naturale di Renato Guttuso si è spontaneamente presentato ieri pomeriggio ad Antonio Marini e Davide Iori, i giudici che indagano sui misteri di Palazzo del Grillo e sugli ultimi giorni di vita dell'artista. Il lungo verbale raccolto da due magistrati aggiunge un capitolo sconcertante ad un giallo senza fine.

Trentasei anni, felicemente sposato con Orietta Scalesciani, due figlie, Irene (2 anni e mezzo) e Alice (7 anni e mezzo), laureatosi con lode in scienze politiche, una vita tranquilla da pendolare, il nuovo erede del pittore ha confessato di aver intuito qualcosa, scorrendo i giornali. La conferma gli è giunta per telefono dalla madre mercoledì scorso. *«Hai letto? ». «Sì, ho capito». E, dopo un istante di silenzio: «Allora è giunto che tu lo sappia: Renato era tuo padre».*

Antonello Cuzzaniti ha affidato questa sua «verità» alla giustizia. Una «verità» cui vale alcune decine di miliardi, che può cambiare la vita di tre famiglie, che è tutta ancora da verificare.

C'è chi annuncia nuovi colpi di scena della «Guttuso story» e chi, invece, è pronto a giurare che è tutta un'invenzione, che il «maestro» non poteva aver figli. Lucia Vindigni, un'ex modella, l'ha confidato ad un giornalista. Sostiene che Guttuso glielo rivelò tanti anni fa.

Antonello Cuzzaniti è stato ascoltato in tribunale nel tardo pomeriggio. Per tre ore e mezza — anche perché il giovane soffre dalla nascita di un difetto che gli rende difficile la fluidità della parola — i giudici hanno raccolto la sua deposizione. Lo hanno accompagnato due avvocati, un penalista suo amico e il civilista, quello che fino a ieri è stato ritenuto il suo padre legittimo: Roberto, già segretario confederale del Cisl negli Anni Cinquanta, divenuto deputato dc nella seconda legislatura, poi ex presidente dell'opera nazionale dei pensionati d'Italia ed ex marito di Carla, la donna che sostiene di aver dato nel maggio del 1951 un figlio a Guttuso.

Il matrimonio di Roberto e Carla Cuzzaniti è stato annullato dalla Sacra Rota. La richiesta fu presentata dal marito per vizio di consenso. Davanti al tribunale ecclesiastico, fu adombrata una storia di infedeltà coniugale, ma il nome di Guttuso non venne fatto mai. Qualche accenno vago, all'amante marito della signora Carla. Niente di più. La corte di appello di Roma confermò la sentenza della Sacra Rota e i due, nonostante i tre figli nati durante il matrimonio (Antonello ha due fratelli Silverio e Mariina), tornarono liberi per lo stato civile. L'ex signora Cuzzaniti è oggi la moglie di un cantante e vive ad Ascoli Piceno, mentre l'ex deputato si è anch'esso risposato.

Antonello trascorre la fanciullezza ad Albano Laziale, una cittadina dei castelli romani. E' convittore del collegio Mariano dei Padri Giuseppini e qui consegue il diploma di ragioneria. *«Gli volevamo tutti bene»*, dicono i suoi amici di allora. Ad Albano il giovane Cuzzaniti ritorna a metà degli Anni Settanta ed apre una libreria. Un'esperienza che dura solo due anni.

Dopo il matrimonio torna a Roma in un appartamento del quartiere Prati e s'impiega a Fiumicino in una società del gruppo Sigma-Tau. C'è chi dice che Renato Guttuso lo abbia aiutato con grande generosità. *«Non sempre»*, precisa uno degli avvocati di Antonello.

Antonello ha spiegato che mai e poi mai sarebbe stato sfiorato dal sospetto. Era convinto che l'affetto che Guttuso gli aveva sempre dimostrato, fino a qualche mese prima della morte, fosse legato al rapporto di amicizia dei suoi genitori con l'artista (fino alla morte di Rocco Catalano, ex segretario di Guttuso, il giovane Antonello entrava quattro volte l'anno a Palazzo del Grillo).

Il dubbio è cominciato quando i giornali hanno cominciato a parlare di un figlio segreto che aveva il suo nome, la sua età, il suo stesso handicap fisico, ed un padre onorevole. *«Sono stati giorni di terribile angoscia, ma anche di grande incertezza»*, ha detto.

Sabato mattino, quando le indiscrezioni sono diventate voci precise ed il mistero dei nomi è caduto, la decisione di presentarsi al magistrato. *«Se fosse stato per me* — avrebbe detto agli amici — *non mi sarei mai presentato. Non mi importa di diventare erede di Renato Guttuso. Ma ho due bambine e non posso prendere decisioni che potrebbero pregiudicare il loro avvenire».*

Se la legge riconoscerà ad Antonello Cuzzaniti lo stato di figlio naturale dell'artista, dividerà con Fabio Carapezza l'eredità lasciata dall'artista. Il codice mette sullo stesso piano il figlio naturale e quello adottivo. Ma è impossibile prevedere cosa succederà come e a chi finirà l'eredità.

Pierluigi Franz

Tempi lunghi per la causa

Anche 10 anni se Carapezza si oppone

ROMA — Per essere riconosciuto a tutti gli effetti figlio legittimo di Renato Guttuso e quindi entrare in possesso di almeno metà della sua favolosa eredità (l'altra metà per legge spetta in ogni caso al figlio adottivo Fabio Carapezza) il giovane Antonello Cuzzaniti, presunto figlio segreto dell'artista, dovrà superare — sempre che ne abbia l'intenzione — tutta una serie di ostacoli giuridici. Un procedimento che potrebbe richiedere tempi molto lunghi, forse una decina d'anni.

Per l'anagrafe infatti il 36enne impiegato romano è attualmente considerato figlio legittimo dell'ex marito Roberto Cuzzaniti e di sua moglie Carla. Occorre pertanto che sia iniziata davanti al tribunale civile un'azione per ottenere il disconoscimento di paternità. La possono promuovere sia Antonello che suo padre Roberto perché entrambi hanno ignorato fino al 18 febbraio l'adulterio della signora Carla. Tale azione è invece ormai preclusa a quest'ultimo essendo scaduto sin dal 1951 il termine previsto dal codice civile.

In tribunale è necessaria la prova del sangue che consente oggi di dimostrare quasi con certezza assoluta la paternità di un figlio (è ciò che è avvenuto per il caso del presunto figlio dell'ex giocatore della Roma Falcao).

Se Antonello e Roberto Cuzzaniti non intendessero sottoporsi alla prova ematologico, il giudice civile potrebbe comunque avvalersi di altri elementi come, ad esempio, eventuali lettere o le testimonianze della signora Carla, dell'ex modella di Guttuso Lucia Vindigni, nonché di altri amici.

Una volta ottenuto il disconoscimento di paternità, il giovane Antonello dovrebbe iniziare la causa per il riconoscimento di paternità naturale di Guttuso. E' questo l'ostacolo giuridico maggiore, perché in tribunale potrebbe comparire come suo antagonista Fabio Carapezza. Il 36enne siciliano adottato dal pittore il 25 ottobre scorso e considerato finora il suo unico erede.

La legge prevede infatti almeno tre gradi di giudizio fino in Cassazione. E' quello che è avvenuto per un altro celebre caso, quello di Beatrice Gualino che solo un anno fa, all'età di 48 anni, ha ottenuto dalla Suprema Corte il riconoscimento di figlia naturale del conte genovese Gerolamo Gualino maturando così il diritto a ereditare la favolosa eredità.

p. f.

C'E' LA NEVE SUGLI EMIRATI

Dubai. Non succedeva da trent'anni. Su un'area di 60 chilometri quadrati sopra le sabbie degli Emirati Arabi Uniti sono caduti 50 centimetri di neve. Un abitante della zona, incredulo, la raccoglie

Calabria, emergenza in Comune dopo le dimissioni dei socialisti

Tutti i partiti litigano a Reggio mentre i giudici indagano sull'Usl

Il sindaco dc Mallamo: «Mettono sotto accusa l'intera città» - Fantò (pci): «Via i boss degli appalti»

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA — Hanno cominciato i socialisti. Adesso si dimettono, o tirano di dimettersi, in massa: esplode la crisi. La città è allo sbando. Il prefetto di Reggio Calabria, Carlo Lessona, commenta con stupita smarrezza: *«C'è un rifiuto generale alle responsabilità. La situazione municipale evolve in modo parossistico»*. L'Antimafia occupa il municipio. L'Unità sanitaria locale è presidiata dai carabinieri. La magistratura chiede documenti e *dossiers*.

Alle dimissioni dei socialisti che per primi hanno imputato il proprio allontanamento alla presenza dei giudici nei palazzi del potere, subito fanno eco i democristiani: tentano di ritardare l'arrivo del commissario spedito da De Mita in Calabria.

Folla nell'anticamera del sindaco Mallamo. Sindacalisti, riunioni, notai, sfaccendati. La giunta è in frantumi. S'attende la presa d'atto. Mallamo, nel cappottone troppo largo, parla con un fil di voce: *«Voglio soltanto chiarezza* — dice —. *Quella chiarezza che qualcuno infine dovrà pur fare. Mi debbo consultare con Roma»*.

Nella stanza dei capi di gabinetto, dove da tre giorni è al lavoro il nucleo del capitano Bonsello, ecco uscire un sottufficiale: *«Signor sindaco* — dice con modi decisi — *dovremo lavorare anche nel pomeriggio: il palazzo del Comune dovrà restare aperto»*.

Nell'occhio dell'Antimafia. Reggio Calabria vive ore oscure. Una pioggia battente flagella il lungomare, cancella la curva geografica dello Stretto. Tutto corre sul filo del telefono. Notizie, smentite. Conferme. La carta della «criminalizzazione» è giocata con astuzia. Si era diffusa la voce di vaste incriminazioni.

Dall'altra parte della città, dinanzi al castello aragonese, il procuratore capo, Cisliano Gaeta, precisa: *«Sul mio tavolo, per ora, ci sono soltanto dei fascicoli intestati "Atti relativi a..."»*. Il segreto istruttorio gl'impedisce di dire di più. Subito si viene a sapere che i carabinieri del capitano Bonsello si occupano, in municipio, di appalti e tangenti.

Il gruppo misto di finanzieri, poliziotti e carabinieri spediti nella Usl n. 31 e in ospedale hanno un compito diverso: un elenco di forniture delle passate gestioni. Anche qui, nessuna comunicazione giudiziaria, né per l'ex presidente Zoccali, né per il consigliere Napoli, né per quell'assessore Palamara che tra l'80 e l'84 resse la 31, quella che l'Antimafia ha definito *«la Usl peggio amministrata d'Italia»*.

Conferme, smentite: vengono dalla dc. C'è chi vorrebbe andare a Cosenza ad occupare l'ufficio di Misasi e chi vorrebbe spingersi fino a Roma, in piazza del Gesù, per manifestare a Ciriaco De Mita il proprio dissenso contro il commissariamento del partito. E' il gioco delle parti. La dc vuole gli stessi consiglieri in Comune: ma una nuova giunta. Tutto, ancora, è in discussione.

Nel gioco delle responsabilità intrecciate emergono tre figure chiave: il consigliere comunale Bruno Napoli, l'attuale sindaco Mallamo e quell'ex sindaco Battaglia che nel '78 cavalcò la rivolta di Reggio. Sono i capi della maggioranza locale. Continuano a tenersi in contatto con i *leaders* nazionali. Telefonate su telefonate. In più riunioni hanno tracciato la linea della difesa. La parola d'ordine è quella pronunciata all'arrivo dell'Antimafia dal sindaco Mallamo: *«Qui ci criminalizzano, tutta una città è sotto accusa»*.

Il tentativo è di impedire la ricostruzione amministrativa di quanto è accaduto a Reggio Calabria negli ultimi anni.

Il comunista Fantò tenta un'analisi lucida e disperata. E' necessario, a suo giudizio, conoscere le società fantasma, le aziende istituite. *«Voglio sapere* — dice — *se a lavorare sono le ruspe dei De Stefano, dei Libri, degli Araniti, dei Serraino, per citare soltanto i boss più potenti. Ma ciò che più importa è definire le imprese legali di grandi dimensioni»*. A giudizio di Fantò si aggiudicano gli appalti, poi li passano ai mafiosi. *«Senza fare un bel nulla* — dice il parlamentare comunista — *si ritagliano una percentuale che può arrivare al 25 per cento su ogni mandato di pagamento»*.

Il nodo è nei grandi lavori, nei grandi appalti, nel massacro imposto dai clan siciliani dopo la morte di Paolo De Stefano, capo riconosciuto delle cosche reggine. Dice Fantò: *«Dobbiamo cominciare a parlare di aeroporto, di Cogliandro, di Lesca Versace, tutte ditte siciliane. Altrimenti non si verrà a capo di tanta vergogna. C'è a Roma, chi ben conosce gli sviluppi della vicenda reggina: che siano ascoltati»*.

Francesco Santini

«Moro non cedette alle Br»

La Faranda al processo Metropoli: «Se avesse ammesso responsabilità di uomini dc nel golpe Borghese o in piazza Fontana forse non sarebbe morto»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Di quei 55 giorni della primavera 1978, si continua a parlare nelle aule di giustizia. Ieri, nella stessa aula-bunker del Foro Italico dove venne giudicata e condannata prima all'ergastolo e poi a 30 anni di reclusione per il sequestro Moro, è toccato ad Adriana Faranda.

Anche lei, come il suo compagno Valerio Morucci, è stata chiamata a deporre al processo «Metropoli», il filone del dibattimento contro Lanfranco Pace e Franco Piperno, i due fuggiaschi capi di «Autonomia» accusati di aver tentato di assumere la direzione dell'ondata rivoluzionaria di quegli anni.

«Perché proprio Moro?», le è stato chiesto.

«Fanfani a quel tempo non contava molto — ha risposto la Faranda, sicura di sé, molto disinvolta —. *E Andreotti impersonava la vecchia struttura democristiana. Moro invece rappresentava la forza di rinnovamento all'interno del partito. Quanto alla sua capacità di garantire equilibri politici sempre più avanzati, era questo uno, ma non l'unico motivo della scelta: insomma, l'intenzione era quella di conoscere da Moro la portata di quel progetto, la capacità dello Stato di ristrutturarsi»*.

Ma il presidente della dc, a quanto pare, non seppe o non volle soddisfare le «curiosità» dei suoi carcerieri.

«Fu molto evasivo nelle risposte», ha detto la Faranda, che afferma di aver saputo tutte queste circostanze dai suoi ex compagni perché né lei né Morucci sarebbero mai stati ammessi agli «interrogatori» nella «prigione del popolo». Insomma, la Faranda è certa che se Moro avesse ammesso, ad esempio, che uomini della dc erano coinvolti nel «golpe» Borghese o nella strage di piazza Fontana, le Br avrebbero finito per fare una scelta diversa sulla sua sorte.

Ed in questa storia che parte ebbero realmente Piperno e Pace? Con quest'ultimo la Faranda e Morucci si incontrarono, dicono per caso, durante il sequestro.

Buongiorno dottore.

Per una volta, chi cerca la sua attenzione non è una casa farmaceutica, non un venditore di stampe e libri d'arte.

Chi cerca la sua attenzione oggi è la Federazione delle Associazioni Regionali per la lotta

Dottore, parliamo di epilessia?

contro l'Epilessia. Siamo una associazione laica, impegnata da anni sul fronte sociale e scientifico per attenuare il dramma dei malati di epilessia.

Discriminazioni, posto di lavoro, patente, crisi, EEG... la nostra casistica è ormai molto ampia. Talmente ampia da permetterci di dire che alcuni malati potrebbero essere curati meglio.

Sappiamo che il malato di epilessia è un soggetto difficile. Ma sappiamo anche che alcuni di loro sono sottoposti a terapie inadeguate. Che alcune combinazioni di farmaci prescritti sono controproducenti, certe posologie casuali, alcune letture EEG fantascientifiche.

Dottore, parliamo di epilessia.

La materia si è evoluta, sono stati fatti passi avanti.

Ci scriva o ci telefoni anche lei.

Qualcuno, tra i 500.000 malati di epilessia, ha bisogno che lei faccia questo passo.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa non intestata.

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____

_____

Federazione Italiana delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia.
Via Plinio 40 - 20129 Milano - tel. (02) 22.58.64

Prima udienza al clan dei catanesi: centoventidue imputati

Milano processa la «mala»

Trecentouno capi d'accusa con quarantaquattro omicidi - L'ascesa del «Tebano» dopo l'eliminazione di Turatello - Nell'84 l'arresto, il pentimento e la fine della banda che controllava bische, droga, racket - Ieri non si è presentato in aula - Fra gli imputati anche due funzionari di polizia

MILANO — Centoventidue imputati di cui 56 detenuti; 301 capi di imputazione, 44 omicidi: sono i numeri del processo cominciato ieri nell'aula-bunker, di fronte al carcere di San Vittore. Costruita all'epoca dei grandi processi per terrorismo ospita adesso il primo dibattimento contro la malavita organizzata di Milano. Divisi nelle gabbie dell'aula capi clan e semplici gregari, sicari professionisti, spacciatori di droga, rapinatori. A portarli dietro le sbarre, le confessioni di quello che per molti di loro è stato il capo indiscusso: Angelo Epaminonda, 42 anni, detto *il Tebano*.

Era stato arrestato nel settembre del 1984 dopo anni di latitanza e al termine di un'ascesa continua ai «vertici» della malavita milanese. Lo avevano preso, grazie alla confessione di un suo complice fermato a Torino, in un elegante appartamento di San Siro trasformato in raffineria di cocaina. Due mesi di carcere, poi, il 19 novembre la «storica» decisione: collaborare con gli inquirenti, diventare un pentito. Mesi di interrogatori dai quali esce un ritratto della Milano della mala che sarà ripercorso dalla corte.

Ieri Epaminonda era assente, anche se ha fatto sapere che non si sottrarrà all'interrogatorio e al confronto con le decine di persone che l'accusa. Assenti anche altri nomi di rilievo, come Graziano Mesina che in questo processo entra però solo per un episodio: l'incursione, nel '78, al «Brera bringo». Episodio marginale ma tutt'altro che marginale: segna infatti l'ingresso in grande stile di Francis Turatello, a quell'epoca il personaggio numero uno della malavita milanese, nel mondo delle bische. Il «Brera» era forse la più nota casa da gioco — clandestina — di Milano: Turatello vi entrò armi in pugno per convincere i presenti a frequentare il suo circolo «Amici della pittura». Al suo fianco, proprio Epaminonda: quel giovane grintoso che, venuto su da Catania *«con le pezze al sedere»*, si stava facendo rapidamente strada.

Con Turatello, Epaminonda salì molti gradini, fino a che, nel '79, decise che era tempo di diventare non solo indipendente, ma di subentrare al suo capo, in carcere da due anni. L'omicidio di Francesco Calafiori, avvocato che aveva l'incarico di riscuotere per Turatello gli incassi delle bische, segnò la svolta. Fu quindi lo stesso Epaminonda ad ordinare l'esecuzione di Turatello nel carcere di Nuoro? Il «Tebano» lo ha sempre negato, anche se, tra gli imputati di questo processo, ci sono due degli assassini: Antonino Faro e Vincenzo Andraus, recentemente iscrittosi al partito radicale. Ieri Faro c'era, da solo in una gabbia; Andraus no: assieme ad altri quattro aveva rifiutato le perquisizioni intime previste per gli imputati detenuti, prima dell'ingresso in aula.

Necessarie queste perquisizioni? Sull'argomento sono iniziate le eccezioni preliminari, ma il pubblico ministero, Francesco Di Maggio, non ha dubbi: *«Voglio ricordare che proprio sabato scorso l'imputato Antonino Marano ha tentato di uccidere un altro rinviato a giudizio, Santo Mazzei: lo ha ferito durante l'ora d'aria, nel carcere di San Vittore»*. Marano era presente, rinchiuso da solo nell'ultima gabbia, tra un nugolo di carabinieri. Le ragioni di sicurezza sembra abbiano spinto ad isolare anche i fratelli Salvatore e Gaetano Mirabella, rivali di Epaminonda per l'eliminazione di un terzo fratello, Rosario. Una rivalità che ha radici lontane, da quando Salvatore Mirabella sfregiò il «Tebano» durante un processo per sequestri di persona.

Ma non solo i rivali ha accusato Epaminonda: sono soprattutto i componenti la sua banda. Come quelli che lui chiama gli «indiani» il cui esclusivo compito era quello di uccidere, per i più svariati motivi: eliminare concorrenti nello spaccio di cocaina, autentico monopolio della «banda dei catanesi» di Epaminonda, o nella gestione delle bische; vendicare uno sgarro; punire chi non pagava i debiti. Uno di questi «indiani», Illuminato Asero, è accusato di diciannove omicidi; un altro, Salvatore Palladino, di 16. E 17 sono i delitti in cui Epaminonda è direttamente implicato.

Milano. Una panoramica dell'aula-bunker di piazza Filangieri, dove s'è iniziato il maxiprocesso

La catena degli omicidi comincia nel '78 con un gregario di secondo piano, Gennaro Mastrangelo, e va avanti con Lia Zenari, ex donna di Turatello a cui diede un figlio. Tre personaggi della mala come Osvaldo Perfetti, Nello Pernice, Giuseppe Spedicato. Continua con la «strage del Lorenteggio» in cui furono uccisi tre rapinatori che avevano avuto l'infelice idea di svaligiare proprio una bisca di Epaminonda (e con loro venne assassinato un ignaro benzinaio) e si conclude con un'altra strage, nel giugno dell'84: tre killer non con colpo alla nuca in un campo alla periferia di Milano.

Oltre che sugli omicidi Epaminonda ha detto molte cose su come era organizzato il mondo del crimine e su come era protetto. Tra gli imputati ci sono infatti funzionari di polizia, come l'ex capo della squadra mobile di Pavia, Ettore Filippi, e l'ex maresciallo Ennio Oregolio. Anche loro sono tra i protagonisti del processo che, per questa prima giornata, hanno preferito non farsi vedere.

Susanna Marzolla

Dopo Turatello e Vallanzasca, Epaminonda chiude un ciclo durato vent'anni: ora il crimine è diventato industria

Con «il Tebano» è davvero finita l'epoca dei boss

MILANO — *«Non c'è 'u picciotturi, chiddu ca dici minchiate...?»*. Gli imputati in gabbia, e così il pubblico di parenti, l'hanno subito inteso. Ogni tanto qualche commento, in catanese stretto: non c'è quel vaso da notte che ha detto tutte quelle fesserie...? No, Angelo Epaminonda ha rinunciato alla prima udienza e alle sceneggiate degli insulti. Ora, che non è più il capo, ora che ha incastrato centinaia suoi ex-soldati, i cento fedelissimi se la prendono con chi li ha traditi. Nessuno lo chiama più «Tebano», come l'Epaminonda di Tebe che guerreggiò contro Sparta e Atene.

Al nostro Epaminonda quel soprannome piaceva proprio, anche se tra i suoi pochissimi ne conoscevano l'origine. Un «Tebano» piccolo e spietato, partito da Catania con le idee chiare: *«Da bambino ho conosciuto la fame, quella che fa venire i crampi allo stomaco. Per questo un giorno dicevo: da grande voglio diventare ricco, molto ricco. A qualunque prezzo, a qualsiasi costo»*. Come nelle canzoni di Enzo Jannacci, una mattina d'inverno arriva alla stazione Centrale con la valigia legata con lo spago e le scarpe da tennis. Era la fine degli Anni 60.

A Milano allora, erano gli anni del «sessantotto» studentesco e sindacale. Epaminonda, però, si guardò bene dal contestare l'autorità riconosciuta nel suo ramo. Diplomatico e astuto, in un anno era riuscito ad entrare nella selezionatissima cerchia del clan Turatello. Una vera potenza il Francis Turatello di allora. Bische, night e notti di follie erano sotto il suo controllo, Epaminonda, come un milanesissimo «travet», lavora sodo, impara, evita contrasti e dieci anni dopo si metterà in proprio controllando il mercato della cocaina.

Così il processo a Epaminonda diventa la storia della malavita milanese degli ultimi vent'anni. La storia scritta da Turatello, signorile e cortese, da quello spietato balordo del crimine che è Renato Vallanzasca, da Epaminonda che ha unito le peggiori qualità dell'uno e dell'altro. Epaminonda, in più, ha aggiunto le frequentazioni con una certa Milano: quella delle notti al night, quella che frequenta i casinò, quella con la passione del gioco d'azzardo. Tra i suoi amici, e protettori durante la latitanza, anche poliziotti e il procuratore della Repubblica di Voghera.

«Ma in questo processo, come nei maxi processi alla criminalità organizzata di Napoli o Palermo, si processano i pentiti», commenta nell'aula dell'udienza l'avvocato Gaetano Pecorella. E Francesco Di Maggio, il pubblico ministero: *«Fino a qualche anno fa, fino al momento dell'arresta di Epaminonda, la grande criminalità organizzata a Milano aveva un nome, un personaggio che ne tirava le fila, un Turatello o un Vallanzasca o un «Tebano». Ora, invece, è finito il periodo dei personaggi e noi ci domandiamo: chi è l'Angelo Epaminonda di questi anni?»*.

I 44 morti ammazzati per volere di Epaminonda oggi a Milano sono soltanto un ricordo lontano. *«Con i morti non si fanno affari»*, è una delle frasi di Epaminonda, da quando era «il Tebano». Il capo. La malavita organizzata ora si è adattata ai tempi. Finiti i sequestri di persona, finito il periodo del riciclaggio di banconote «sporche», finito il periodo in cui gente come Vallanzasca, il «bel René della Comasina» poteva scorrazzare per la città e uccidere quasi per divertimento; e magari, ed è successo, per banali motivi.

Come Turatello e Vallanzasca, anche Epaminonda aveva esagerato. Negli anni di piombo del terrorismo, negli anni della Milano del «diavolo» che la sera rinunciava ad uscire per paura dei sequestri di persona, le poche Mercedes parcheggiate vicino ai night del centro erano quelle degli uomini del clan Turatello. Gente come Gianni Melluso, quel «Gianni il bello» che poi ingaglierà Enzo Tortora con il suo racconto di camorra e cocaina. Epaminonda, da vero capo, da un night all'altro, da una bisca all'altra, batteva le strade della Milano di notte in Rolls-Royce.

Adesso la Milano di notte potrebbe far invidia alla Roma degli anni della dolce vita: ma non c'è nessun Epaminonda che passa i fine settimana sciando a Cortina o sullo yacht ormeggiato a Santa Margherita Ligure; nessun Turatello che offre champagne dopo aver derubato i clienti di una bisca rivale, nessun Vallanzasca che disturba.

Turatello è morto ammazzato — mandante proprio «il Tebano» per l'occasione alleato alla Nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo — nel carcere di Nuoro. Vallanzasca è in cella di sicurezza a Cuneo, e dicono parli solo delle sue imprese e delle sue molte donne. Anche Epaminonda, che da anni è affetto da melanoma, tumore maligno alla pelle, non è messo bene. Ormai non ha più nulla da perdere e l'ha capito due mesi dopo l'arresto, quando ha mandato a chiamare il giudice Di Maggio per la dichiarazione di resa: *«Mi faccia le domande che io rispondo»*. Da quel momento, per i suoi, «il Tebano» è diventato *«'u picciotturi»*.

Giovanni Cerruti

Tolentino rifiuta Muccioli

Un altro no ai drogati

La giunta non va all'incontro di pace

DAL NOSTRO INVIATO

TOLENTINO — Lo spettro dell'Aids divide sempre più Vincenzo Muccioli e Tolentino. E la guerra è riscoppiata, più forte di prima, proprio nel giorno che avrebbe dovuto sancire la pace fra il fondatore della comunità terapeutica di San Patrignano e il paesino medioevale che aveva rifiutato un nuovo centro per il recupero dei tossicodipendenti da aprire fra le sue mura.

Muccioli e i suoi hanno organizzato un'assemblea con la cittadinanza per discutere della comunità, dei drogati e di Aids: hanno chiamato alcuni esperti (un ricercatore e un docente universitario) per spiegare la diffusione del virus e i limiti della paura; poi hanno invitato «il sindaco, l'assessore alla sanità e gli amministratori tutti» a partecipare.

E la risposta è arrivata, dura e inattesa, con un documento in cui la giunta di Tolentino rifiuta l'invito: *«Non per ignavia, ma per senso di responsabilità abbiamo avuto nella vicenda un atteggiamento prudente. Abbiamo sollevato problemi reali e richiesto risposte: queste non sono state date»*.

Si chiude così il documento: *«... non parteciperemo all'incontro e aspettiamo un rapporto diretto con la città»*. L'assemblea alla fine si farà lo stesso, ma senza la voce degli amministratori. Muccioli e Tolentino stanno in trincea. E' una brutta guerra, dove la paura si mischia con un disagio sociale e la speranza di chi vuole uscire da un incubo.

La polemica era scoppiata un mese fa, quando Muccioli aveva annunciato di voler aprire una nuova comunità terapeutica in un podere di 13 ettari che un industriale gli aveva regalato a Tolentino. L'assessore alla Sanità, Giancarlo Caporicci, del pri, aveva storto il naso: *«Io non voglio scatenare la caccia all'untore, ma è certo che i drogati sono soggetti a rischio per l'Aids e noi non abbiamo strutture per gli adeguati controlli»*.

Ma dopo un po' Caporicci, investito dalle polemiche, faceva retromarcia. Andava addirittura a San Patrignano, come a Canossa, e prima di ripartire trovava parole di pace: *«La vicenda per me è finita. Tornerò a Tolentino e spiegherò che le garanzie sono più che sufficienti»*.

Aveva solo aggiunto, per scusarsi: *«Io volli solo esprimere le paure della città, non le mie»*. Bene, disse Muccioli, allora organizziamo un dibattito con la città *«e spieghiamoci»*. Detto e fatto. Ma ecco come un fulmine a ciel sereno il comunicato della giunta. I toni sono durissimi: *«... si è voluta aprire una campagna diffamatoria articolata con doviziu di interviste e di dichiarazioni»*; *«Non accettiamo l'immagine chiusa e retriva che si sta dando della nostra città»*; *«Esigiamo correttezza»*.

Chiuso nel suo ufficio, il sindaco, Ennio Paoluzzi, socialista, rincara la dose: *«Non vogliamo che Tolentino venga presa d'assalto. Qui c'è stato un assessore che ha preso una certa posizione. Il problema dell'Aids è sentito da tutti. Noi vogliamo un discorso serio, quando i riflettori saranno spenti»*.

Ribatte Muccioli: *«Il problema dell'Aids è un problema enorme, ma non è la paura che ci può salvare. Io sono per la cultura, per l'informazione. Sappia quali sono le vie per difenderci, come avviene il contagio, aggueriirci per tutelare e tutelarci*.

E adesso? Cosa accadrà? Potrà nascere una nuova San Patrignano? *«Non c'è tempo da perdere, la burocrazia non può e non deve intralciare la lotta per la vita di tanti ragazzi»*, supplica Muccioli. *«Ho la fila fuori dalla porta e devo poter rispondere subito sì o no»*.

E aggiunge: *«Io credo che l'uomo abbia bisogno dell'uomo e non si può pensare di creare cittadelle medioevali nelle quali chiuderci per evitare eventuali contagi, eventuali calamità. E' inutile creare bunker per difenderci dal mondo. Perché le relazioni sociali non si possono mai abolire»*.

Pierangelo Sapegno

Al Pitti-Trend cinquantasei inventori di look

Gli eretici della moda

Estranei alle regole, anticipano tendenze ancora inespresse - Gonnelline a uovo e tuniche di seta avvolgenti - Camicie del nonno e cappelli matti

FIRENZE — Questo Pitti Trend, di cui si è chiusa ieri la quinta edizione, non solo è pieno di salute, ma con i suoi cinquantasei inventori di look fa da catalizzatore per circa millesettecento aziende interessate ad una moda contro la moda istituzionalizzata, forte di un fatturato interno al quattromila miliardi. Trend anticipa tendenze ancora inespresse e non si ferma a quelle del vestire, ma coagula le energie di quanti creano per comunicare.

Non si dice soltanto una ricerca di aggregazione per tutte le età come la performance «La festa in testa» allo Space Elettronic, la prima discoteca internazionale post '68, trionfo della tecnologia visiva e dell'architettura radicale: balli tecnofolioristici, pubblicità ritmica, canzonette, lo scenario pieno di mostri, da King Kong a quelli della fantascienza giapponese. A Pitti Trend c'era una mostra curiosa: «*Sul letto: progetti per dormire*». Disegni e modellini di venti studenti della Facoltà di Architettura di Firenze: letti inquietanti, ma rigorosamente realizzabili dai produttori di mobili. Letti abitacolo, a baldacchino, a barca, letti articolati, chiusi e sigillati come bauli, letti tropicali con pante alla testata, alti a palafitta o sado-maso in alluminio grigio fumo, tutto sbarre durissime.

Forse i mobilieri non sono ancora approdati a Pitti Trend per captarne i suggerimenti, ma i produttori di abbigliamento hanno imparato la strada. Il creatore di Trend è uno che ha il coraggio delle proprie idee, più che il mercato cerca la verifica d'una sua scelta fra i segni del tempo. L'avanguardia come trasgressione gratuita è assente da questi giovani, oltretutto preparatissimi, con istituti d'arte o di moda alle spalle e con retroterra molto staccato. Si capisce perché case di tessuti inediti, come Limonta o Punto seta, abbiano piena fiducia nelle tre ragazze di Capuzzi e guardino al gruppo artigianale-ecologico di Patchwork.

Da Capuzzi i modelli per l'autunno-inverno '87-88 hanno tutti nomi maschili anche se si rivolgono alla donna: infatti le giacche, i pantaloni di seta, i mantelli riprendono linee della giacca da casa, della vestaglia, del pigiama per uomo. Ed un cerchio fitto di altri concentrici orna le fodere, il modulo del disco, ampio o minuto, entra nelle fantasie come nel taglio. Le tuniche di seta, che avvolgono tubetti di jersey, il beige con un sospetto di lilla alternano al bianco e nero, hanno movimenti ovoidali, nascono infatti dall'unione, nel verso della loro curvatura, di due semicerchi.

L'inventiva di Patchwork ricrea dal passato un presente bizzarro. La donna è alla «coque» perché la ferma a uovo è ricorrente nelle gonnelline, da levare e mettere su una gonna arricciatissima, realizzate a spigoli ricurvi come una zucca in quella tela che serve tutta crine all'interno delle giacche; ritorna negli impermeabili in flanella spalmata che enfatizzano la cura artigianale nelle cuciture avvolte di tessuto a fiorellini o nelle bottoniere ripassate di rosso su beige. L'uomo è in camicia perché sui calzoni aderenti con l'ampiezza da cavallerizzo sul polpaccio, porta giù reversibili, camicie con gli elastici alle maniche, ha l'impermeabile con la vita alta segnata da coulisse. Molti dei capi maschili sono così portabili anche da «lei» per un guardaroba in comune.

«Pacco abiti per Medesta scritto sul biglietto da visita di Lorena Albisani, che nasconde la sua voglia di trasgressione sotto una maglia morbida, dal taglio leratico. E certo la maglia che fascia, che magari chiude anche le braccia della donna, fa ricordare come la patria, da cui si son mossi molti degli stilisti di Trend, sia la rassegna londinese di Olimpia. C'è una matrice retro, riferimento al Medio Evo, magari con catene da idraulico come martingala nello stile dello Studio Mauo Burani. Ma Rosa Perez non fa che amilizzare la classica camicia, in perfetti tessuti di seta seta e velluto disegnadola come quella del nonno, più lunga dietro che davanti provvista però di cerniera e di aperture polo in modo da presentarla come alternativa alla giacca.

Se l'avanguardia è sottile a Trend, stravagante è l'eccentricità. Da Mad Hutter il cappello è matto, come dice il suo nome e se gli stivali prevalentemente bianchi della Bottega dell'artigiano, accampano nuvole e stelle: le scarpe maschili tornano alla suola alta tre, quattro centimetri. Straordinari sono i bijoux: dalle quasi sculture di Marco Alberti Zanoletti che lavora il bronzo, l'alluminio in tocco neoprimitivo, ai graffianti, snodati collier, spilli e orecchini dell'inglese Mary Powell. Senza dimenticare la bigiotteria animaliera di Fly in guerra fluorescente, argento, cristallo plastificato, pesci, insetti, crostacei, tutto dipinto a mano da artigiani

Lucia Sollazzo

MASCHERINE VENEZIANE

Venezia. Ha preso il via sulla Laguna un Carnevale dei mille volti: una mascherina posa in piazza San Marco (Ansa)

Restaurata la «Venere» di Botticelli

FIRENZE — La «*Nascita di Venere*» e «*L'annunciazione*», due capolavori che Sandro Botticelli dipinse fra il 1483 e il 1490, sono tornate al loro primitivo splendore dopo essere state sottoposte ad un attento e delicato restauro ad opera del prof. Alfio Del Serra. I due dipinti sono stati presentati ieri agli Uffizi dal soprintendente alle gallerie, Emma Micheletti, presenti il direttore del restauro, Caterina Canova e il rappresentante della Fondiaria che ha sponsorizzato il restauro e curato la pubblicazione (per i tipi della Spes) di due grossi volumi di H. P. Horne su Botticelli.

Il restauro, apparentemente semplice — si trattava solo di ripulirle dalla pesante patina di olio di lino con cui erano state coperte nell'Ottocento —, in realtà è stato molto complesso. L'operazione più difficile l'ha richiesta la *Venere*, dipinta a tempera magra, in cui l'olio di lino era profondamente penetrato. Alla fine Del Serra l'ha spuntata: ne sono usciti fuori i colori a chiara d'uovo originali di Botticelli, molto più tenui di quelli che eravamo abituati a vedere.

Stato civile di Torino

21 FEBBRAIO 1987

NATI — Femmine Valentina Bianca Alessia, Gugliemo Guglielmo Matteo Michele.

MORTI — Stanislava Parrato, di anni 85, pensionata, nata a Terni, residente in via Cesare 14; Fasano Eugenio, a. 82, pens., Ami, via Cossila 9; Ebalzo Giuseppe, a. 47, operaio, Feria, via Milano 16; Lucchetta Natale, a. 52, muratore, Torino, strada del Fraschio 53; Taberlet Giovanna, a. 83, pens., Montecchio Crosara, piazza Redipuglia; Trinchero Francesco, a. 93, pens., S. Marzano Alferi, via Vespucci 61; Cavallone Giovanni, a. 84 pens., Guarene d'Alba, via della Rocca 28; Pasquale Maria Vittoria, a. 86, pens., Alessandria, corso Francia 229; Pignata Maria, a. 90, pens., S. Vito Pagana, via Villa della Regina 21; Gallina Margherita ved. Garbarino, a. 88, pens., Milazzo, corso Agnelli 130; Bissau bic, a. 83, pens., Alessandria, via Dossiem 31; Delraghi Amelia ved. Brero, a. 73 pens., Vespolate, via Camandona 22; Napolitano Vincenzo, a. 73, pens., Bereda, via Monasca 16; Bocco Maria Teresa ved. Sarjori, a. 78, pens., Torino, piazza Galimberti 2; Palumbo Mario, a. 66, pens., Acquaviva Picena, corso Traiano 176; Rinaldini Virginia ved. Luciano, a. 80, pens., Bellaria, via Ganico 2; Sperandeo Francesco, a. 80, pens., Messina, corso Francia 121; Cellanee Virginia, a. 73, pens., Strambino, via Vibo 35.

Decessi in ospedale: Carino Augusto, a. 73, pens., Cossano Belbo Mauriziano; Severino Concetta ved. Sarra, a. 68, pens., Guardavalle, S. Anna; Gnu Maria Maddalena in Pea, a. 45, casal., Maurizano; Zambruno Domenico, a. 78, pens., Bassignana, Maurizano; Pugno Piero, a. 72, pens., Genova, Maurizano; Recchia Celeste, a. 82, pens., Corsini, Evang. Valdesi; Ascomani Remo, a. 64 pens., Montemagno, Maurizano; Valli Lidia ved. Giampaoro, a. 76, pens., Monteri, Molinetta; Perizzo Maria Maddalena, a. 69, pens., Torino, Molinette; Bottero Ernesto, a. 83, pens., Viale d'Asti, Molinette; Bastone Michele, a. 79, pens., Ascoli Satriano, Maurizano; Bolbo Pierina in Fina, a. 83, pens., Carrigliano d'Alba, Molinette; Finazzi Yona, a. 78, pens., Cordova, C.T.O.; Trisolio Amando, a. 46, impiegato, Torino, Martini, Gabella Gino, a. 81, pens., Pasian di Prato, 2. Giovanni s.s.; The Caterina ved. Ruatto, a. 67; casal., Molinette; Imperito Antonio, a. 84, pens., Beinasco, Molinette; Maschio Aldo, a. 74, pens., Vigliano d'Asti, Maria Vittoria; Trivalani Ettorina, a. 80, pens., Piacenza, Medicina legale; Martinelli Costanzo, a. 74, pens., Albino, Molinette; Gisotti Alberto, a. 50, ferrov., Montagnito, Molinette; Tartaglino Rosina, a. 72, pens., Torino, Maurizano; Cesano Maria in Chiesa, a. 78, casal., Lanzo, Molinette; Colombo Pietro, a. 82, autista, Torino, Molinette

Nati 4 - Morti 43

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ida De Francisco ved. Fasano

La piangono la figlia Romualda con Giovanni, Lucrezia e Marco; il nipote Vincenzo, la cognata Eleonora, gli zii Pasquale e Maria, le famiglie Angelone, Cuneo, le amiche di signora Maria Pasca ed Elsa Piacibello e tutti quanti che la vollero bene. Dopo la benedizione presso la Clinica Ausiliatrice oggi, alle ore 14, la salma sarà trasportata ad Arborio per il rito funebre alle ore 16

— Torino, 24 febbraio 1987.

Sinopoli è affettuosamente vicino alla sua madrina.

Lidia, Pietro, Giancarlo e Simona partecipano commossi.

Maria, Luisa e Umberto Tipaldi e figli sono vicini con intenso affetto a Romualda, Giovanni e figli per la perdita della cara

Ida Fasano

— Torino, 24 febbraio 1987.

Lydia, Ruggero e Simona con Andrea sono affettuosamente vicini a Romualda.

Le famiglie Aldo Dutto e Giuseppe De Francisco commosse partecipano.

Franco e Grazia Meraldo con la mamma Eugenia sono vicini a Romualda e famiglia in questo giorno di dolore.

Renzo e Carla Zerotto partecipano affettuosamente al dolore di Romualda e famiglia.

Tenerissimo e orfanissimo di lì è sperato

Pio Nencioni

86 anni

A funerali avvenuti ne danno notizia i figli Anna ed Angelo, ringraziando quanti hanno partecipato il ricordo di bontà e generosità del loro papà

— Torino, 24 febbraio 1987.

E' mancata la

Prof. DOTT. Vera Grandis Vocchistti

Ne danno annuncio, a funerali avvenuti, il marito Adolfo, la figlia Elena, la cognata Clelia, cugini, parenti tutti.

— Borgaretto, 24 febbraio 1987.

E' mancata

Renata Bianco

Ne danno l'annuncio la mamma Emilia e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 corr., ore 8,30, presso Osp. Martini (via Tofane). Un grazie a tutti coloro che le sono stati vicini.

— Torino, 22 febbraio 1987.

E' mancata

Cinzia Varnero

Lo annunciano sorella, cognati e nipoti. Funerali mercoledì 25, ore 10, Cappella Molinette, via Santena 5.

— Torino, 22 febbraio 1987.

«E tuttavi sera Gesù disse: "Passiamo all'altra sponda..."». (Marco 4, 35)

Serenamente è mancato il

dott. ing. Aldo Morelli

Con rimpianto, contornato dalla sua grande fede, ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la figlia Puccì con il marito Antonio Barberis, i carissimi nipoti Marinella con Giulio e Riccardo ed i parenti tutti. Riposa insieme a tutti i suoi cari nel cimitero di Villafranca Piemonte

— Cuneo, 23 febbraio 1987.

Anna Maschetti, Angiolo Maria e Fabrizio Regazzoni di Santo Cristo, Isabella e Giancarlo Ferrarotti partecipano affettuosamente al dolore di Puccì per la scomparsa del caro ALDO.

E' mancato ai suoi cari

Carlo Marchisio

Lo annunciano la moglie Rosa con parenti tutti. Funerali domani mercoledì ore 14,30 dall'ospedale Molinette.

— Torino, 24 febbraio 1987.

Sono vicini nel dolore gli amici di sempre: Silvana, Silvano, Carpanese, Doglio, Gargarino, Muratore, Grosso.

Signore, accogli tra le tue braccia l'anima di

Ines Capra ved. Maja

Te l'affidano, con tutto il loro amore, la figlia Giuliana, il genero Nino, la sorella Emma, la nipote Maria Teresa con Bruno e Cristina, Benedici Caterina, Clelia, Rosita e la suora del Canavese che tanto amorevolmente l'hanno assistita durante la malattia e dona a tutti coloro che la piangono il Tuo conforto. Funerali 25 febbraio ore 8 parrocchia S. Francesco in Venaria

— Venaria, 23 febbraio 1987.

Dopo lunga malattia è mancata la sorridente

Claudia Formica

Addolorati ne danno l'annuncio la sorella Nannele col marito Augusto, la cognata Rina, i nipoti Paola, Chiara, Luca e Claudia. Funerali 25-2-'87 ore 10,15 cappella Osp. MaurizIano.

— Torino, 24 febbraio 1987.

Le amiche Maria Jolanda Solari, Flora e Clarella Bonadè Bottino sono vicine a Nannele nel grande dolore.

Enrico e Margherita Angiolo, Ugo e Silvia Bertia con Francesca, ricordando l'artista e l'amica, partecipano al dolore per la sua perdita.

Giuseppe, Franca e Maria Teresa sono vicini, con affetto, a Nannele e famiglia, nel rimpianto dell'indimenticabile zia CATA.

Orietta, Elvira con Matteo e Maria Rosa, sono affettuosamente vicini, nel dolore, alle famiglie Romano e Formica, per la grave perdita di zia CATA.

«La vita viene mutata, ma non tolta»

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Teppati ved. Rubiola

chimico-farmacista

ne danno il triste annuncio i figli Carlo con Mimì ed Enrico, Alberto e Franca, Franca con Giancarlo Chiesa, Aldo con Maria Teresa e Andrea. Per volere funerali telefonare 53.17.34

— Torino, 23 febbraio 1987.

Si uniscono al dolore di Franca e Giampiero: Luigi e Giovanna, Maria Teresa e Domenico, Antonello e Giorgio.

Serenamente è mancata

Antonia Puglia ved. Meneghello

anni 83

ne danno il triste annuncio la figlia Mirka col genero, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 10,15 parrocchia S. Giuseppe Lavoratore. Non fiori ma offerte al Centro Ricerche sul Cancro.

— Torino, 22 febbraio 1987.

Il piccolo Pietro con papà e mamma partecipano al dolore della madrina zia Ida per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano con affetto al dolore di Mirka e Pino gli amici:

Emilio e Paola Cavaliere
Roberto e Loredana Cedoni
Umberto e Liliana Galli

L'Ossi Italiana partecipa commossa al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa della signora

Anna Pratio

madre del rag. Armando Comelio, stimata della Società.

— Torino, 24 febbraio 1987.

Sono affettuosamente vicini ai parenti gli amici:

Salvatore Cassone
Aurelio Cafferati
Piero Molino
Mario Omodeo

per la scomparsa di

Ing. Felice Castelli

— Torino, 23 febbraio 1987.

Colleghi e Amici della Direzione Commerciale della Utet partecipano al dolore di Edda Frasson per la perdita del papà

Giovanni Frasson

— Torino, 24 febbraio 1987.

Titolari e personale della ditta A.E.T.E.CO. partecipano al dolore del sig. Piercarlo per la perdita del padre

Luigi Fossat

— Torino, 24 febbraio 1987.

La Direzione commerciale Nicosa Italia partecipa al lutto di Piercarlo Fossat per la scomparsa del padre LUIGI.

— Milano, 23 febbraio 1987.

La Bieri Impianti partecipa al cordoglio dell'amico Pier Carlo.

I Colleghi della Nicosa Italia di Torino partecipano al lutto di Piercarlo.

La Direzione ed i Dipendenti della soc. Nordexpil partecipano al lutto del collega Piercarlo Fossat per la scomparsa del padre LUIGI.

— Pieve di Soaco, 23 febbraio 1987.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Pietro Moretto

della Cassalegno
Enrico Ernesto
Giovanni e Michele Giacomo
fratelli Gusio
della Guardamagna
della Mastromatteo
Giovanni Ramevole
Claudio e Franca Sandri
della Scandellaglia e Calderazzi
famiglia Vaccarone

— Torino, 23 febbraio 1987.

E' mancato

Antonio Gusio

anni 64

Addolorati lo annunciano la moglie Maria, i figli Rosanna, Piero e Giovanni con rispettive famiglie. Funerali martedì 24 ore 10,15 cattedrale San Donato, Pinerolo.

— Pinerolo, 22 febbraio 1987.

Cristianamente è mancata

Maria Argano ved. Tempo

anni 84

L'annunciano con dolore le figlie Clementina e Rosangela con rispettive famiglie. I nipoti Mara e Renato, Guido, Walter, le pronipoti Valentina e Alba, cognate, nipoti, amici e parenti tutti. La cara salma partirà da Vercelli, clinica Santa Rita, martedì 24 corrente alle ore 15 per Lanzi ove si svolgeranno i funerali alle ore 16.15 della chiesa parrocchiale. La presente la partecipazione e ringraziamento.

— Lanzi, 22 febbraio 1987.

Improvvisamente è mancata

Maddalena Borlero ved. Ferrero

A funerali avvenuti i figli annunciano la scomparsa della cara mamma

— Racconigi, 24 febbraio 1987.

Nicoletta e Carlo Petrucco partecipano con animo commosso al dolore di Luigi e Giancarlo Abate per la scomparsa del loro caro papà

CAVALIERE DEL LAVORO

Antonio Abate

— Rivoli, 23 febbraio 1987.

Paolo Ansaldi, direttore generale della Confindustria, partecipa commosso al dolore di Luigi Abate per la scomparsa del padre

CAV. LAV.

Antonio Abate

— Rivoli, 23 febbraio 1987.

La presidenza, la giunta, il consiglio direttivo e la direzione generale della Confindustria partecipano con profonda e serena solidarietà al lutto che ha colpito il dott. Luigi Abate per la scomparsa del padre

CAV. LAV.

Antonio Abate

— Rivoli, 23 febbraio 1987.

Il cav. lav. Luigi Lucchini, presidente della Confindustria, partecipa con la più viva commozione al dolore del dott. Luigi Abate per la scomparsa del padre

CAV. LAV.

Antonio Abate

— Rivoli, 23 febbraio 1987.

Gli avv.ti Luigi e Alberto Peyrotti, Collaboratori, famiglia, partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita di

Marina Avena

— Torino, 24 febbraio 1987.

Il Presidente, il Consiglio direttivo e i Dipendenti tutti dell'Unione Industriale di Asti partecipano al grande dolore del dott. Paolo Rebaudengo, vicepresidente dell'Unione, per la perdita della mamma

Rosa Rebaudengo

— Asti, 23 febbraio 1987.

Cristianamente è mancata

Gianna Borra in Garino

Addolorati l'annunciano il marito Mario, la mamma Margherita, parenti tutti. Funerali martedì 24 ore 14, rapidese Mariani, via Torbna. La cara salma proseguirà per S. Raffaele Alto. La presente la partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 febbraio 1987.

E' deceduto

Domenico Ceratto Gianone

Lo annunciano la moglie Elvira, il figlio Emilio, eredità, cognate, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al reparto Rianimazione e Terapia Intensiva diretto dal prof. M.A. Tronchetti. Funerali in Aspetto con partenza dall'ospedale Molinette, via Santena 5. Servizio pullman.

— Torino, 23 febbraio 1987.

Carlo Alberto e Luca Peyrucci piangono la cara nonna LELLA che li ha lasciati.

Gabriella Autero vedova Ing. De Rochi

di anni 84

non c'è più. Addolorati, ricordandola a tutti coloro che la conobbero, ne danno triste notizia la figlia Adriana con il marito Edoardo Paperazzi. I parenti e gli amici. I funerali avranno luogo il giorno 25 febbraio 1987 alle ore 9,30 nella parrocchia di Pianezza. La salma quindi proseguirà per Asola dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Susa/Asola, 24 febbraio 1987.

E' mancata

Ines Girardi nata Genero

anni 72

Addolorati lo annunciano il marito Giuseppe, i figli Luigi e Giancarlo, nuora, il nipote Marco, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 corr. ore 8,30 nella parrocchia Lingotto (via Nizza 358). Tumulazione cimitero Nichelino. Servizio autopullman.

— Torino, 23 febbraio 1987.

I cugini Rabiola, Chiaserio, Prato, Gabellotto, Rapetto, Regis, Barale partecipano al dolore di Pino e famiglia.

E' mancata

Maria Filippa vedova Sibona

anni 89

Addolorati lo annunciano i figli Luciano con Dina, Paolo ed Elena, Rosa, Anna, Secondo con Reggero, il fratello Antonio, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 corr. ore 10,15 partenza dall'abitazione via Villafranca 7 Inviolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 23 febbraio 1987.

Stella e Prima Bottge piangono nonna MARIA.

ANNIVERSARI

1982 1987

Giorgio Garosci

Vive nel cuore dei suoi cari con immutato affetto e rimpianto. S. Messa in suffragio mercoledì 25 febbraio parrocchia della Crocetta.

1983 1987

Ing. Ermanno Kommüller

Ricordandolo sempre con immutato affetto e rimpianto la moglie e i suoi cari. S. Messa ore 18.30 S. Teresa.

rag. Giuseppe Gili

Nel ventesimo anniversario il figlio e la moglie, lo ricordano con affettuoso rimpianto.

— Torino, 24 febbraio 1987.

1977 1987

Silvio Montagnoni
Bianca Montagnoni Perego

Sempre nel nostro cuore

1979 1987

Maria Schiesaro Solfi

Ricordandoti sempre tra di noi.

1946 1987

Sisa Michiardi Maggiore

Con [illegible] Harry Laura Sasia.

1986 1987

Enrico Bosso

Famigliari, parenti ed amici la ricordano con immutato affetto. S. Messa domani ore 18 chiesa della SS. Annunziata, via Pio.

■ Travolti da una valanga altri quattro sciatori

BOLZANO — Quattro sciatori, tutti cittadini austriaci, sono morti nel pomeriggio di ieri travolti da una valanga nella zona di Olmodo, a 1500 metri di quota, nei pressi del comune di Racines, vicino Vipiteno. I quattro, tutti dipendenti della società che gestisce l'autostrada del Brennero in territorio austriaco, sono: Helmuth Darnhofer, di 25 anni, Anton Schmatz, di 48, Otto Beewald, di 33 anni, e Willy Brunner, di circa 30 anni. Facevano parte di un gruppo di otto sciatori impegnati nello sci fuori pista. La valanga — con un fronte di 50 metri, una lunghezza di duecento e uno spessore di venti — si è staccata con ogni probabilità a causa del passaggio del gruppo.

La slavina ha investito quattro del gruppo trascinandoli verso valle. Mentre tre dei superstiti hanno subito cominciato a scavare nella neve per cercare di salvare i compagni, il quarto si messo con gli sci sciati ad un albergo dove ha lanciato l'allarme. Sul posto, portati in quota da elicotteri dei carabinieri e da quello della Croce bianca, sono arrivati uomini del soccorso alpino, unità cinofile, vigili del fuoco.

Con i cani e con le sonde sono subito cominciate le ricerche e si è ripetuta la procedura che già era scattata domenica pomeriggio nella zona dell'Alpe di Siusi, ad una ventina di chilometri da Bolzano, dove una slavina aveva investito e ucciso tre giovani altoatesini anche loro impegnati nello sci fuori pista.

Uno dopo l'altro, i quattro sciatori austriaci sono stati estratti dalla neve

Con quelle di domenica salgono a sette le vittime della neve in Alto Adige nel giro di 24 ore.

(Ansa)

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 22 febbraio

LO SCHEMA MISTERIOSO

Il messaggio è il seguente: «Caro amico sei proprio in gamba. Le file verticali dello schema, infatti, sono composte di 13 caselle ciascuna (corrispondenti alle lettere dell'alfabeto). Ogni casella nera indica, a seconda della sua posizione sulla propria fila verticale, una lettera.

SCARABEO

Oltre a DECALVAT in 1-A era possibile usare tutte le 8 lettere in molti altri modi diversi (in alcuni, recuperando con una E il secondo scarabeo): CEDADACHE in 2-I = 76 punti; CARDARIDE in 2-I = 78 punti; CARDIACHE in 2-I = 82 punti; CANADICHE in 2-I = 96 punti; CALDAICHE in 2-I = 98 punti; MAZDAICHE in 6-A = 137 punti; VANADICHE in 1-F = 558 punti.

MASTER MIND

La soluzione esatta è la seguente: N N N G.

REBUS

(5, 3, 7): Partenone C - C elsa - PARTE NON ECCELSA.

OTHELLO

La corretta sequenza è (la prima mossa indicata è del Nero): g6,g5; h5,h4; g4,g3; h3,h2; H1, passo; g2 e il Nero vince 51-13.

DAMA

1) 27-31, 26x17 (oppure 25x34); 2) 32-27, 25x34 (oppure 26x17); 3) 27-31, 17x26; 4) 37-31, 26x37; 5) 47-42, 37x48; 6) 49-43, 48x39; 7) 44x31, e vince.

SCACCHI

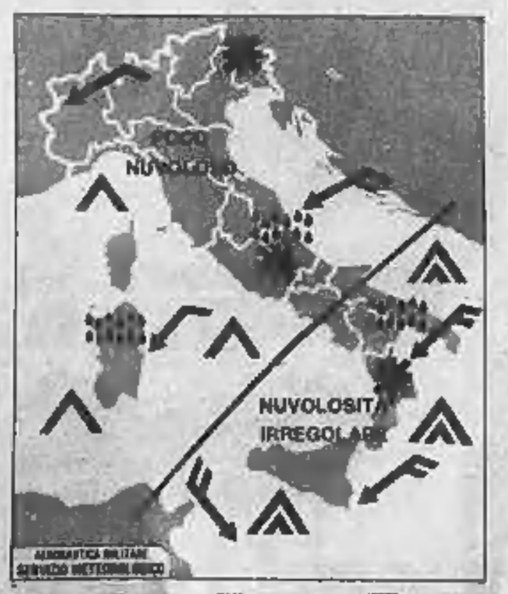
La partita è proseguita con 1. Rf2!,h5; 2. Th1,Rh7; 3. Ad1,Tag8; 4. Dh3,Th8; 5. Ah5, abbandona. Se 1...Tag8; 2. Th1,T:g5; 3. Dh3 e vince.

PAROLE INCROCIATE

IL PAROLIERE

Qualificazione (14); Squalificazione (15); Salificazione (13); Squalificare (12); Qualificaru (11); Salificare (10); Squalifica (10); Razionali (9); Qualifica (9); Azionare (8); Salifici (8); Salifico (8)... Totale 127 lettere.

IL TEMPO



tempo previsto: sulle estreme regioni meridionali e sulla Sicilia nuvolosità irregolare con residue precipitazioni e tendenza a ulteriore miglioramento. Su tutte le altre regioni generalmente poco nuvoloso

temperatura: senza notevoli variazioni, su valori inferiori alla media stagionale.

venti: da Nord-Nord-Est moderati, con rinforzi sul versante adriatico e ionico e sulla Sicilia.

mari: molto mossi, localmente agitati i bacini meridionali; mossi o molto mossi i restanti mari.

città italiane

Bolzano	-1	13	L'Aquila	-3	7
Verona	-1	15	Roma Urbe	4	12
Trieste	6	11	Roma Fium.	6	12
Venezia	6	10	Campobasso	3	7
Milano	5	11	Bari	4	10
Torino	-3	12	Napoli	4	12
Cuneo	5	10	Potenza	3	3
Genova	4	15	S.M. Leuca	4	10
Bologna	2	11	R. Calabria	7	12
Firenze	-1	12	Messina	11	12
Pisa	-2	13	Palermo	11	12
Ancona	4	10	Catania	8	12
Perugia	2	6	Alghero	4	12
Pescara	3	9	Cagliari	4	12

città estere

Amsterdam	-1	2	neve	Lisbona	9	12	sereno
Atene	10	16	pioggia	Londra	8	7	nuvoloso
Bruxelles	33	33	sereno	Los Angeles	10	17	pioggia
Berlino	-5	1	sereno	Madrid	-5	10	nuvoloso
Bruxelles	-4	3	nuvoloso	Montreal	-15	-2	nuvoloso
Buenos Aires	31	20	nuvoloso	Mosca	-1	0	nuvoloso
Copenaghen	-5	4	sereno	New York	6	10	sereno
Dublino	6	8	nuvoloso	Parigi	3	4	nuvoloso
Francoforte	0	2	nuvoloso	Pechino	-3	8	sereno
Gerusalemme	13	22	sereno	Rio de Janeiro	23	36	sereno
Ginevra	-3	4	sereno	Sydney	18	23	nuvoloso
Helsinki	-10	-4	sereno	Tokyo	3	12	sereno
Honolulu	16	27	nuvoloso	Varsavia	0	3	nuvoloso
Il Cairo	8	20	sereno	Vienna	2	7	neve

AIUTIAMOLI!!

U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ente giuridico D.P.R. n° 291 del 1-5-1970 - Membro fondatore della EUROPEAN ALLIANCE OF MUSCULAR DISTROPHY ASSOCIATIONS con sede a LONDRA

COMITATO REGIONALE PIEMONTESE
Via Gottardo Casalis 70 - 10138 Torino
Telefono 447.6464
C/C Istituto San Paolo Ag. 4 numero 0106
C.C.P. numero 15813102

Nella ricerca scientifica la speranza: aiutateci a sostenerla!

Inchiesta in Alto Adige: che [illegible] c'è dietro le scelte del partito sudtirolese

Svp, la politica del sorriso

Magnago: «Non abbiamo parlato abbastanza con gli italiani» - «Ci sentiamo minacciati» - Gli oppositori: «Tengono vivo il conflitto etnico e contemporaneamente lo controllano» - Ipotesi sul futuro

DAL NOSTRO INVIATO

BOLZANO — Ha l'aria corrucciata, il viso affilato è pallidissimo. Dice di aver passato una notte d'inferno a causa di quella gamba [illegible] gli amputarono [illegible] fronte russo - quando combatteva [illegible] Wehrmacht. I nervi bistrattati gli procurano ancora dolori lancinanti. [illegible] così. [illegible] Magnago, [illegible] anni compiuti in questi giorni, [illegible] carismatico della Südtiroler Volkspartei dal 1957, sembra sul punto [illegible] arrendersi. Basta [illegible] pronunciare [illegible] nome [illegible] partito e dalla giunta provinciale, prima ancora della fatidica primavera dell'89, che lui stesso ha indicato come stagione probabile del [illegible] ritiro dalla scena politica.

Ma ti va di parlare e si trasforma. [illegible] toni [illegible] ironici e sarcastici, ora accorati, ora paradossali, ma [illegible] diventa muto e adotta un linguaggio sfumato. Il [illegible] Tirolo, questa terra di frontiera [illegible] cento scenari, potrebbe essere per sempre, dice, una zona prospera e ordinata, *«e gli italiani si rendessero conto che qui [illegible] meglio che in tante altre regioni perché, per esempio, [illegible] meno disoccupazione e più alloggi sociali disponibili»*. Ma se protesta, i voti [illegible] mai? Sorride: *«Se io andassi in giro [illegible] i tedeschi a far firmare una petizione perché sia abolito l'esame d'italiano raccoglierei centomila adesioni in breve tempo. Il mio è il comportato allo stesso modo: via il patentino [illegible] il bilinguismo, ha proclamato, niente [illegible] tedesco, via la proporzionale etnica. Facile»*.

«Ma qui — continua Ma[illegible] — cioè una comunità che [illegible] stata [illegible] dal fascismo, che ha dovuto rinunciare per tanto tempo all'uso della propria lingua. Vorrei che si capisse il peso di questo sacrificio. Quando sarà attuato tutto il "pacchetto", gli italiani non perderanno nessun diritto, ma solo qualche privilegio. Bisogna spiegarglielo, bisogna informarli. Noi non lo abbiamo ancora fatto ed è stato un errore: ora rimediamo. Nello stesso tempo lo ripeto a Roma: "La lingua, datemi la lingua nella pubblica amministrazione e nei tribunali e ci si potrà avvicinare alla chiusura della vertenza"».

«Roma — dice — promette e non mantiene, com'è successo dal recente dibattito in Parlamento. Qui si [illegible] un accordo con dc e pri ed ecco che nella capitale molte [illegible] sono [illegible] in discussione, anche se [illegible] riconoscere che si sono fatti progressi nel cammino verso l'autonomia. Ma, ciò [illegible] noi continuiamo a sentirci una comunità minacciata. Ciò causa sfiducia nei metodi democratici. Si può anche capitare che ci sia qualche testa [illegible] in giro che fa ricorso alla violenza. Che cos'è, però, la violenza [illegible] qui in confronto a quella della Calabria o della [illegible] Sicilia?».

Comunità minacciata, ecco uno dei concetti ricorrenti nei discorsi di Magnago e di altri autorevoli esponenti della Svp. A nulla vale rilevare che, secondo molti osservatori, [illegible] necessariamente italiani, nell'Alto Adige si sta realizzando uno dei gradi più alti di autonomia regionale riscontrabili [illegible] comunità mondiale e che c'è chi parla, a proposito [illegible] gruppo tedesco, [illegible] «minoranza dominante». Considerati utopistici allo stato attuale, come [illegible] Magnago, i propositi di un'autodeterminazione per il ricongiungimento all'Austria e la [illegible] stato sovrano indipendente, i pericoli dell'assimilazione e della perdita dell'identità etnica sono però continuamente sottolineati.

Il presidente [illegible] Svp [illegible] capire che [illegible] metodo [illegible] che permetta [illegible] consentire l'unità interna del partito e di accrescerne il [illegible] negoziale in [illegible] rafforzamento e del consolidamento dell'autonomia. Ed è opportuno che ciò valga anche [illegible] il futuro.

E' [illegible] messaggio ri[illegible] a chi sarà chiamato a [illegible] dergli tra due anni. Alexander Langer, dei verdi alternativi, oppositori [illegible] Magnago, lo traduce, forse con un po' di forzatura, in un altro linguaggio, più crudo e polemico, lo stesso che usa, per esempio, il professor Anton Pelinka dell'Università [illegible] Innsbruck. Esso [illegible] così: *«L'ordinamento autonomistico comporta [illegible] le forze dominanti siano interessate, nello stesso tempo, [illegible] mantenimento [illegible] conflitto etnico e al suo controllo: [illegible] conflitto etnico [illegible] deve né perdere la sua importanza, [illegible] uscire dal controllo di queste forze»*.

Ma riuscirà la [illegible] a [illegible] tenere il giusto equilibrio tra istanze, spinte, interessi diversi? Magnago, tutti lo riconoscono, lo ha fatto [illegible] grande [illegible]. E dopo? [illegible] sede [illegible] partito [illegible] [illegible] Brennero, [illegible] edificio massiccio [illegible] le pareti esterne marroni, dominato [illegible] simbolo del gruppo etnico tedesco, la stella alpina bianca in campo nero. Qui il segretario Bruno Hosp ci traccia un primo bilancio. Settantatremila membri, cinquemila Schützen, dei quali Hosp è comandante (puniti, puntualizza, i capi che organizzarono lo [illegible] [illegible] Merano la protesta contro la politica «morbida» di Magnago); nessun [illegible] a differenza degli Anni [illegible] santa, verso [illegible] autori [illegible] attentati; un interclassismo naturale in [illegible] partito di raccolta, dove operano agricoltori e ceto medio [illegible] rale [illegible] emergente, imprenditori ed operai, eppure non sempre agevolmente perché, [illegible] Hosp, ci [illegible] stati anche rischi [illegible] fughe a sinistra.

Il futuro? Hosp sostiene che può essere soltanto uno: la linea [illegible] continuità con la politica dell'attuale presidente e quindi la pratica costante della *«strada del possibile»*. I nomi dei [illegible] ri? Hosp [illegible] Luis Durnwalder, presidente della giunta provinciale; Roland Riz, presidente del partito.

[illegible] fa capire però che [illegible] termine [illegible] [illegible] parlamentare lo attende [illegible] [illegible] di [illegible] pro[illegible] a [illegible] e che gli interessi accidentali prevarranno forse su quelli politici. Ed ecco Durnwalder, altante a sorridente, 46 anni, potente capo della «corporazione» degli agricoltori. [illegible] *prematuro parlare di successione — afferma —; se Magnago dovesse ritirarsi lascerebbe certamente un grande vuoto perché nessuno possiede la sua [illegible] politica nazionale e internazionale. Ma naturalmente, anche dopo di lui gli eventi seguiranno il loro corso. Certamente ci saranno prove di forza all'interno del partito fra [illegible] diverse [illegible]. Sono convinto però che il [illegible] [illegible] della tutela [illegible] [illegible] etnici tedesco e [illegible] consentirà alla Svp di mantenere anche in futuro il ruolo di forza determinante del Sud Tirolo»*.

La [illegible] da seguire, dunque, è quella tracciata [illegible] Magnago, anche se nelle parole di Durnwalder [illegible] può cogliere [illegible] punta più accentuata di autocritica quando egli afferma: *«Forse in qualche caso c'è stata un'applicazione troppo rigida delle norme [illegible] attuazione [illegible] Statuto»*.

[illegible] partito [illegible] raccolta sudtirolese, almeno nei [illegible] gruppi dirigente, vuol mostrare compattezza, [illegible] interessi, [illegible] scelta di una vigorosa politica per l'autonomia e del rifiuto [illegible] l'esasperazione nazionalistica [illegible] che può anche rappresentare [illegible] [illegible] di una ordinata e civile [illegible] fra i tre gruppi etnici.

Ma [illegible] un'immagine che non convince del tutto gli osservatori. Più che di una fuga a sinistra, che potrebbe [illegible] alla formazione [illegible] un partito socialdemocratico, si sottolinea il rischio di una fuga e di una forte spinta verso la parte opposta, favorita [illegible] da [illegible] Pahl, esponenti di [illegible] radicalismo di destra, da sempre presente nella Svp, che ha [illegible] occhi rivolti all'Austria e [illegible] Baviera. Pahl, si rileva, non è privo di ambiguità, lamenta [illegible] «limitata» autonomia [illegible] all'Alto Adige, ne rivendica [illegible] piena, con competenze in materia fiscale e [illegible] ordine pubblico, [illegible] [illegible] esalta la Heimat, la patria locale, nel nome della quale già si è costituito [illegible] gruppo separato dalla Svp, lo «Heimatbund», appunto, presente in Consiglio provinciale e fautore [illegible] [illegible] [illegible] Tirolo. *«Sogni»*, dice Magnago. [illegible] il mai [illegible] pretesto [illegible] queste posizioni per giustificare [illegible] una propaganda contro [illegible] Statuto. *«Per paura di [illegible] nazionalisti, favoriamo il nazionalismo [illegible]»*. [illegible] l'ing. Pietro Mitolo, segretario provinciale [illegible] missino. Tutto [illegible] può provocare altre tensioni, altri pericoli e mettere in crisi la *«politica [illegible] sorriso»* inaugurata [illegible] Svp.

Clemente Granata

NEL TRAFFICO DI [illegible]

Roma. Seconda fase del primo delle giunte comunale per la chiusura alle auto private del centro storico della capitale. Nella foto un vigile controlla il traffico in via dei Fori Imperiali chiusa da ieri mattina dalle 7 alle 10.30 da largo Corrado Ricci a piazza Venezia

Svp: la forza la [illegible]

BOLZANO — I parlamentari della [illegible] non potranno più [illegible] la fiducia [illegible] governo Craxi, [illegible] essere stati quasi ignorati nel recente dibattito alla Camera sulla questione altoatesina. L'on. Michl Ebner ha rilasciato una dichiarazione [illegible] [illegible] senso, a titolo personale, [illegible] quotidiano di lingua [illegible] *Dolomiten*. Da anni — rileva [illegible] deputato — [illegible] popolazione sudtirolese attende l'attuazione delle [illegible] verbali e scritte [illegible] Roma. [illegible] Ebner è probabile che i parlamentari della svp passino sui [illegible] dell'opposizione fino a quando [illegible] governo [illegible] avrà attuato i codificati diritti dei sudtirolesi.

/AgU

Arrestato un sottufficiale della base Nato [illegible] Bagnoli

Collega uccise [illegible] bella sergente

CASERTA — Erano [illegible] tanti a sospettare che un [illegible]so *mister Hyde* si nascondesse tra le migliaia di militari della base Nato di Bagnoli, ma nessuno poteva immaginare che il sadico omicida fosse proprio quell'impeccabile e burbero sergente americano di colore, tutto casa e caserma.

Walter Coustaut, nato ventisette anni fa [illegible] New Orleans, sposato e padre di un bel bambino di sei anni, è stato arrestato ieri mattina dopo un lungo interrogatorio: è lui, [illegible] l'accusa, l'uomo che la notte tra il sette e l'otto febbraio scorso ed uccise Constance Painter, ventiduenne sottufficiale dell'esercito statunitense, da appena un mese in servizio a Napoli. «Tra i tanti elementi che giocano a suo sfavore, [illegible] in particolare ci induce a ritenerlo il responsabile dell'omicidio», assicurano [illegible] inquirenti: [illegible] [illegible] brandello di stoffa, probabilmente di una divisa [illegible] sottufficiale, rinvenuto nell'appartamento.

L'ordine di [illegible] emesso contro Walter Coustaut contiene accuse terribili: ratto [illegible] scopo di libidine, violenza carnale, omicidio premeditato. Connie Painter, sostiene l'accusa, fu [illegible] nella sua abitazione sul litorale domitio perché non [illegible] volute trascorrere la notte col suo assassino. Un semplice ri[illegible] avrebbe [illegible] [illegible] disciplinato sottufficiale dell'esercito [illegible] in un sadico con mania omicida.

Walter Coustaut conoscono bene Constance. Nella «grande famiglia» [illegible] militare americana a Napoli ricopriva il ruolo di «sponsor» [illegible] giovane donna appena sbarcata a Napoli: doveva [illegible] Connie nell'ambiente, aiutarla a risolvere i mille problemi che ogni straniero si trova ad affrontare in [illegible] città sconosciuta.

Come per [illegible] *weekend*, anche [illegible] la [illegible] [illegible] sette. [illegible] [illegible] che vivono [illegible] «Pinetamare» organizzano una festa. Tra gli invitati vi sono Walter Coustaut, sua [illegible] e [illegible] Painter. Il ricevimento in casa di [illegible] ufficiale dell'esercito [illegible] è animato e dura a lungo: gli ultimi ospiti si [illegible] alle 2,30 di notte.

Tra questi, Connie e i [illegible] coniugi Coustaut. Dopo aver accompagnato a casa la moglie, il sergente [illegible] dirige [illegible] [illegible] [illegible] villetta di Constance, nel «Parco Sa[illegible]». I due entrano nell'appartamento: il tempo [illegible] sceneggiare [illegible] *whiskey* e per scambiare quattro chiacchiere prima [illegible] salutarsi.

[illegible] appena [illegible] [illegible] quando Walter torna in strada. Si trattiene un [illegible] d'ora nell'auto, poi busca ancora alla porta di [illegible] Painter: dice [illegible] aver perso qualcosa, in realtà è un pretesto per [illegible]. Connie indossa solo una vestaglia bianca di pizzo; Walter Coustaut le si avventa contro e la trascina nella camera da letto. Connie si ribella, riesce a lacerare [illegible] le mani la divisa dell'aggressore, ma per lei quel robusto soldato è troppo forte: [illegible] imbavaglata, stesa sul letto, [illegible] stretta e subirà violenze di [illegible] genere da un uomo che, probabilmente ubriaco, non [illegible] più a controllarsi.

Fulvio Milone

L'armatore del peschereccio scomparso non si presenta dal giudice

Trovato un salvagente del [illegible]

MAZARA DEL VALLO (Trapani) — Un salvagente appartenente al [illegible] Garau» è [illegible] trovato sulla spiaggia [illegible] «Trischina», nei pressi di Castelvetrano (Trapani). [illegible] [illegible] serata di domenica. I carabinieri hanno avvertito subito la capitaneria di porto di Mazara del Vallo.

Nella zona, malgrado il maltempo, ieri sono state intensificate le ricerche dei pescherecci, scomparsi mercoledì cinque tonnellate di stazza lorda, che, salpato lunedì sera dal porto di Mazara del Vallo, è misteriosamente scomparso.

Il ritrovamento dei due relitti avvalora l'ipotesi, sostenuta dagli [illegible] dell'affondamento. L'unità, costruita [illegible] anni or [illegible] ad Ancona, [illegible] diretta [illegible] Dakar, capitale [illegible] Senegal, aveva diciannove uomini a bordo, quindici dei quali [illegible] Ghana [illegible] Togo imbarcati con contratti stipulati nei due Paesi africani.

Mercoledì [illegible] a venticinque [illegible] Nord-Nord-Est dall'isola [illegible] è [illegible] recuperata [illegible] scialuppa del motopeschereccio [illegible] a bordo, morti assiderati, il comandante Paolo Palmino [illegible] altri tre marittimi, uno dei quali negro.

Ieri, nello stesso tratto [illegible] costa [illegible] Trischina, davanti Selinunte, carabinieri e marinai della capitaneria di porto [illegible] Mazara del Vallo hanno recuperato una ventina di pezzi di polistirolo [illegible] dello [illegible] che si trovava [illegible] motopeschereccio Massimo [illegible] e [illegible] veniva utilizzato per [illegible] coibentazione delle celle frigorifere.

Durante le ricerche lungo la costa sono stati trovati [illegible] due [illegible] vuoti di olio [illegible]; in un primo momento si pensava [illegible] appartenessero al motopeschereccio scomparso. Ipotesi esclusa da un successivo esame: i due fusti sono di produzione spagnola e si presume [illegible] siano stati gettati in mare da qualche imbarcazione di passaggio.

L'armatore del [illegible] Garau», Giuseppe Quinci ieri mattina non si è presentato al sostituto procuratore della Repubblica di Trapani, Franco Messina, che lo aveva invitato per ascoltarlo [illegible] [illegible]. Non è escluso che il [illegible] eremita ora un ordine [illegible] comparimento.

Quinci, [illegible] agenti del commissariato di polizia [illegible] Mazara, aveva dichiarato (subito dopo il ritrovamento [illegible] quattro cadaveri sulla scialuppa) [illegible] a bordo del motopeschereccio non erano [illegible] [illegible] clandestini, ma aveva subito precisato di essere in stato [illegible] rinviando una più precisa deposizione.

[illegible] figlia dell'armatore [illegible] Garau», Mary Quinci, 21 anni, [illegible] universitaria, ieri ha detto che il padre è attualmente fuori sede, ma che a giorni si presenterà spontaneamente negli uffici [illegible] capitaneria [illegible].

[illegible] ricerche [illegible] riprese lungo tutto il [illegible] tragitto [illegible] nella [illegible] [illegible] potere [illegible] altri relitti [illegible] appartenenti [illegible] motopeschereccio scomparso. [illegible] presenza [illegible] questi altri relitti darebbe maggiore [illegible] consistenza alla tesi dello speronamento [illegible] colposo da parte [illegible] qualche grande unità. In questo [illegible] indagini sono in corso [illegible] numerosi porti del Mediterraneo per stabilire, appunto, se qualche grossa nave presenti squarci o lesioni

/ngt/

Buone notizie dalle [illegible] città campione dopo l'allarme [illegible] gennaio

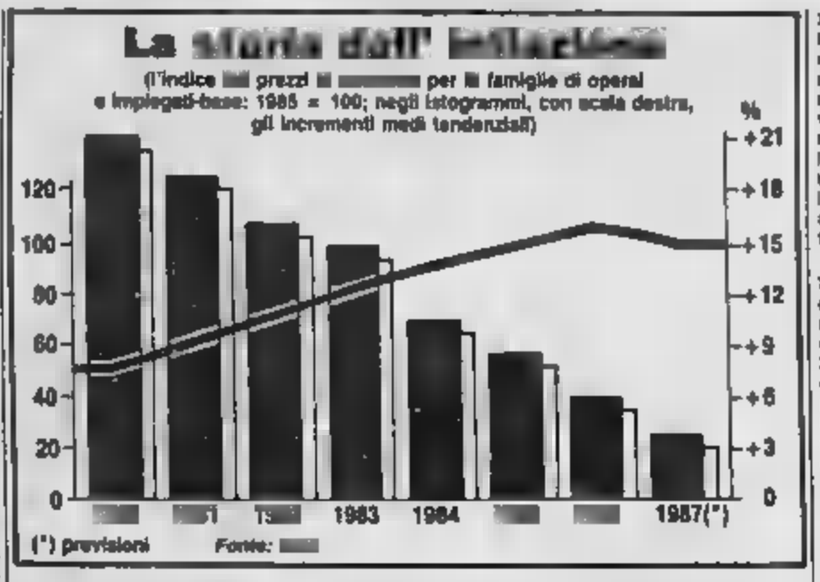
I prezzi ritornano a frenare l'inflazione è scesa al 4,2%

Aumenti per l'elettricità e i servizi, fermi gli alimentari - Zanone: il calo era atteso

ROMA — Dopo la pausa di gennaio l'inflazione sembra puntare nuovamente verso il basso. Sulla base dei primi dati provenienti dalle cinque maggiori città del Nord, e in attesa dei dati ufficiali dell'Istat, si può infatti prevedere un incremento mensile di circa lo 0,4% per i prezzi al consumo a febbraio, cifra che indica un consistente contenimento rispetto all'impennata dello 0,8% registrata a gennaio.

Quanto al tasso tendenziale d'inflazione, e cioè la variazione dei prezzi rispetto al corrispondente mese del 1986, i dati delle grandi città lasciano prevedere un incremento del 4,3%, contro il 4,8% registrato a gennaio, mese in cui si era infatti interrotta la graduale discesa dei prezzi che aveva caratterizzato l'intero 1986.

Ecco in dettaglio l'andamento dei prezzi nelle città-campione: a Milano l'indice è cresciuto dello 0,4%, contro lo 0,9 di gennaio; a Genova dello 0,4% contro lo [illegible] gennaio, a Bologna dello 0,5 contro lo 0,7 di gennaio, a Trieste dello 0,3 contro lo 0,7 di gennaio; a Torino, infine l'incremento [illegible] prezzi a febbraio è risultato [illegible] 0,5.



[illegible] termini mensili, quindi, la spinta dei prezzi [illegible] sa più [illegible] a Bologna e a Torino (+0,5%), mentre a livello annuale [illegible] Genova a battere, [illegible] un +4,8%, ogni primato.

L'andamento inflazionistico [illegible] l'abituale [illegible] legato soprattutto [illegible] una sostenuta [illegible] prezzi sul fronte dei servizi, [illegible] i prezzi degli alimentari [illegible] hanno assestati su livelli contenuti [illegible] cinque maggiori città, con la sola eccezione di Milano. L'andamento dei [illegible] riante comunque dall'aumento delle tariffe elettriche, che hanno rispinto verso [illegible] l'intero comparto dei prezzi [illegible] bustibili e dell'energia.

Un andamento piuttosto irregolare [illegible] nota [illegible] per l'abbigliamento, [illegible] in cui i prezzi hanno registrato variazioni mensili che vanno [illegible] +0,1% a Trieste, ad [illegible] +0,4% a Bologna e Genova. Il dato mensile è però probabilmente legato alla stagione dei saldi. In termini annuali, infatti, i prezzi [illegible] articoli di abbigliamento viaggiano ancora ad una media che varia dal 5,9% al [illegible]. Nessuna variazione mensile, infine, sui [illegible] abitazioni, dato che [illegible] rilevazione di tali prezzi è trimestrale.

Soddisfatto il commento di Zanone: l'inflazione, ha commentato, «ha ripreso a scendere, dopo il fuori-trend di gennaio». Il ministro dell'Industria ha sottolineato che la variazione mensile [illegible] prezzi è scesa a febbraio [illegible] 0,4% contro lo 0,7% di gennaio. In una nota si afferma che si tratta di «un rientro dell'inflazione» [illegible] «atteso». Il dato di gennaio, ricorda il ministro, [illegible] influenzato [illegible] fattori [illegible] lingenti e stagionali».

[illegible] Zanone il [illegible] dell'inflazione tendenziale dal 4,8% di gennaio al 4,2% di febbraio, è in linea, se calcolato nel bimestre, [illegible] l'obiettivo [illegible] governo [illegible] giungere ad una [illegible] media annua del 4%. Il ministro dell'Industria, comunque, consiglia cautela.

(Ags)

Da stamattina è possibile inviare le domande

In corsa per i mutui casa

Graduatoria in base alla data di spedizione - Importo massimo 60 milioni, durata 20 anni - Esclusi gli ultraquarantacinquenni - Le banche autorizzate

Un esempio [illegible] mil semestrali

Reddito lordo familiare	Importo massimo mutuo	[illegible] mutuo [illegible]	Mutuo ordinario tasso 12,50% 20 anni
16 milioni	48 milioni	[illegible]	[illegible]
18 milioni	45 milioni	[illegible]	[illegible]
20 milioni	50 milioni	[illegible]	3.430.000
22 milioni	55 milioni	2.700.000	[illegible]
24 milioni	60 milioni	[illegible]	4.115.000
26 milioni	[illegible] milioni	[illegible]	4.115.000
28 milioni	60 milioni	[illegible]	4.115.000
30 milioni	60 milioni	2.000.000	[illegible]
32 milioni	60 milioni	2.000.000	4.115.000
34 milioni	60 [illegible]	[illegible]	[illegible]
36 milioni	60 milioni	2.000.000	4.115.000
38 milioni	60 milioni	2.000.000	[illegible]
[illegible] milioni	[illegible] milioni	4.000.000	[illegible]

Nella tabella, riferita ai redditi familiari che possono essere maggiormente interessati [illegible] mutuo, è indicato l'importo annuo complessivo (rateale, il tetto erogabile e il [illegible] fronto con il costo di un mutuo ordinario [illegible] al 12,5%. La crescita delle rate è rapportata alla crescita [illegible] reddito del nucleo familiare fino a raggiungere il 20% dei guadagni al tasso del 13%.

ROMA — Sta per scattare la corsa ai mutui per la prima [illegible] previsti [illegible] legge Goria: da oggi sarà possibile spedire le domande, a mezzo raccomandata, alla sede degli [illegible] o sezioni di credito fondiario [illegible] edilizio [illegible] venzionati. [illegible] probabile, pertanto, che stamattina [illegible] uffici postali verranno presi d'assalto [illegible] quanto la graduatoria finale verrà stilata in [illegible] di spedizione della domanda.

Le agevolazioni della legge Goria, che prevede l'erogazione di mille miliardi di lire, sono riservate ai lavoratori dipendenti che svolgono continuamente la propria attività da almeno due anni, non hanno superato i 45 anni di età, non hanno fruito di altre agevolazioni dirette all'acquisizione dell'abitazione, non sono proprietari di altra abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare.

Nella domanda devono essere indicati l'immobile da acquistare, che deve peraltro trovarsi in un capoluogo [illegible] provincia -oppure in [illegible] Comune ad [illegible] abitativa, le generalità [illegible] e il prezzo di [illegible] quisto pattuito. Non è tuttavia necessario che sia stato stipulato il compromesso d'acquisto.

L'importo massimo del [illegible] è di 60 milioni di lire, ma tale tetto può essere [illegible] giunto soltanto dai possessori di redditi familiari annui superiori [illegible] a [illegible] milioni. In quanto la legge prevede un limite massimo dei mutui pari a due volte e mezzo la retribuzione.

I mutui, di durata ventennale, prevedono [illegible] mere pari [illegible] della retribuzione annua lorda, per cui il tasso [illegible] interesse varierà [illegible] anno in [illegible] in funzione [illegible] livello [illegible] retribuzione stessa. Il ricorso alla legge [illegible] risulterà pertanto conveniente soltanto per i redditi inferiori ai 40 milioni, che potranno in effetti [illegible] di [illegible] [illegible] interesse più [illegible] di quelli previsti [illegible] mutui fondiari (12,50%). Bisogna [illegible] infine che, nell'individuazione del reddito, la legge considera le [illegible] tribuzioni [illegible] tutti gli appartenenti al nucleo familiare.

[illegible] vediamo [illegible] l'elenco degli istituti di [illegible] convenzionati, ai quali è possibile [illegible] inviare la richiesta: Banco [illegible] Napoli, [illegible] Sicilia, [illegible] Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi [illegible] Siena, Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino, Banco di Sardegna, Cariplo, Cassa di Risparmio di Bologna, Cassa di Risparmio di Gorizia, Cassa di Risparmio di Roma, Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, Cassa Centrale di Risparmio per le province siciliane, Istituto di credito fondiario della Toscana, Istituti di credito fondiario di Liguria, della Venezie, della Regione Trentino-Alto Adige, delle Marche, Umbria, Abruzzo e Molise, [illegible] Piemonte e della [illegible] [illegible] di credito fondiario, Credito fondiario ed infine Istituto nazionale di credito [illegible].

(Ags)

[illegible] I prezzi spot del petrolio

[illegible] — [illegible] Saudita e gli altri cinque Paesi arabi che fanno parte del Consiglio di cooperazione del Golfo (Ccg) hanno ribadito l'impegno a rispettare e far rispettare l'accordo dell'Opec su prezzi e produzione.

In un comunicato i ministri di Arabia Saudita, Kuwait, Emirati Arabi Uniti, Qatar, Oman e Bahrain hanno espresso preoccupazione per le notizie secondo le quali alcuni Stati non rispettano i limiti di produzione concordati.

Il mercato è fragile; i prezzi spot del greggio la scorsa settimana sono diminuiti negli Stati Uniti di circa 50 cents scendendo a 17,30-17,45 dollari il barile. A Londra il Brent è andato sotto i 17 dollari. (Ags)

Romiti: l'aumento nell'87 sarà almeno doppio dell'inflazione

Ma si riaccende il costo lavoro

Cesare Romiti

[illegible] — «Sulla [illegible] del contratto [illegible] entrambe le parti, [illegible] e imprenditori, hanno [illegible] nifestato la loro soddisfazione. Ma questa soddisfazione non ci deve far dimenticare il fatto che la crescita [illegible] costo [illegible] lavoro nel 1987 sarà più del doppio [illegible] [illegible] previsto. Infatti gli effetti di questo [illegible] tratto [illegible] sommano [illegible] quelli della riduzione [illegible] fiscalizzazione degli oneri sociali e della pur attenuata scala mobile», lo ha detto l'amministratore delegato [illegible] Fiat, [illegible] Romiti, nel [illegible] intervento all'Associazione Industriali [illegible] Parma [illegible] tema «Considerazioni sulla situazione economica industriale italiana».

«Ma, oltre alle [illegible] — ha proseguito [illegible] miti —, ci [illegible] ancora di più [illegible] [illegible] tazione [illegible] come la pratica [illegible] contrattazione non [illegible] [illegible] pienamente accolto il principio di rispettare la compatibilità [illegible] dinamica salariale e [illegible] [illegible] inflazione».

Dopo [illegible] come tutto ciò sia un [illegible] elemento [illegible] insicurezza, anche per le previsioni di resto, ha aggiunto che «data la situazione, sarebbero totalmente fuori [illegible] ogni logica [illegible] competitività [illegible] di sviluppo, ipotesi di [illegible] di ulteriori aggravi salariali [illegible] la contrattazione [illegible]».

r. s.

■ **PREVISIONI ERI** — L'elettronica e l' [illegible] tecnologia continueranno a svilupparsi rapidamente in Europa [illegible] [illegible] degli Anni 90, ma molte industrie importanti e in particolare quella [illegible] saranno in declino. Queste [illegible] indicazioni pubblicate contemporaneamente a Londra e a Bruxelles dal Dri (Data Research Institute), una fra le maggiori organizzazioni di previsione economica. Gli specialisti hanno analizzato i principali settori industriali in Italia, Germania, Francia e [illegible] Bretagna e hanno tratto [illegible] conclusioni per i prossimi cinque anni.

La caduta [illegible] dollaro e il diminuito potere di acquisto [illegible] Paesi dell'Opec faranno [illegible] freno [illegible] esportazioni, che dovrebbero aumentare [illegible] del 2,6 per cento l'anno. Verso la fine del decennio è probabile che l'inflazione riprenda a svilupparsi, rallentando i consumi privati. Questo fenomeno [illegible] trebbe essere in parte compensato secondo il Dri [illegible] un [illegible] della spesa pubblica.

Sul progetto Bot-mattone [illegible] attacco dei psdi a Goria

ROMA — Sta per riesplodere la polemica fra psdi e dc sul problema della casa; dopo le critiche di Nicolazzi alla legge sui mutui per la prima casa voluta dal ministro del Tesoro, ora è il senatore Maurizio Pagani, della direzione socialdemocratica, a scendere in [illegible] contro i Bot-casa preannunciati da Goria. In un articolo che compare oggi [illegible] Pagani sostiene infatti «che il momento politico è tale [illegible] consentire responsabilmente a nessun ministro il preannuncio di provvedimenti rilevanti che debbano scontare l'approvazione [illegible] Parlamento».

Mancherebbe inoltre nel provvedimento «ogni indicazione del costo per lo [illegible] né simile costo potrebbe essere tentato, essendo legato al [illegible] di inflazione dei prossimi vent'anni».

Lo Stato in pratica, prosegue Pagani, si assumerebbe un onere senza la predeterminazione della copertura finanziaria, ma [illegible] certo per venire incontro alle esigenze delle classi più deboli. In effetti, poiché il provvedimento [illegible] prevede la disponibilità [illegible] un capitale [illegible] e [illegible] mancanza [illegible] «è facile prevedere che i fruitori dei mutui apparterranno alla classe medio-alta che compreranno prime case lussuose per mogli, figli, parenti e prestanomi vari a spese dello Stato».

Il provvedimento [illegible] Goria, concludo [illegible], rientra pertanto nella «politica elettorale della [illegible] vorrebbe premiare, come fa da quarant'anni, il suo [illegible] elettorato con i [illegible] dello Stato, cioè di chi paga le tasse».

(Ags)

Il gruppo Sva-Techint-De Agostini ha annunciato il ritiro

Asta Einaudi ricomincia da due

Restano [illegible] gara [illegible] cordata Electa-Messaggerie-Bruno Mondadori-Accornero-Unipol e la Mursia - Grande incertezza sui possibili risultati [illegible] 28 febbraio

TORINO — L'Einaudi ri- [illegible] da due: ieri l'avvocato Guerra, [illegible] gruppo Sva-Techint-De Agostini, ha annunciato che non presenterà [illegible] offerta all'asta del 28 febbraio. Restano ora in gara la cordata Electa-Messaggerie-Bruno Mondadori-Accornero-Unipol e la [illegible].

Guerra [illegible] ricordato [illegible] la Sva aveva [illegible] l'acquisto [illegible] è tornese già nel giugno '85, ed aveva poi perseguito il tentativo di eliminare lo stato [illegible] insolvenza, rimettendo in [illegible] l'Einaudi, «legittimo [illegible] [illegible] presso degli autori e del ministero [illegible]», [illegible] commentato. «Non abbiamo raggiunto lo scopo — ha concluso — grazie alla rinuncia della Banca Nazionale del Lavoro uno dei principali creditori dell'Einaudi. Un ricorso al Tar avrebbe ritardato ancora più l'efficace ripresa dell'attività editoriale dell'editrice».

Che capiterà ora? Sulle possibilità di successo dei due gruppi rimasti esistono molte incertezze. Favorita, almeno al momento, [illegible] è [illegible] cordata rappresentata dall'a [illegible] Bin. I mezzi a disposizione e l'esperienza delle società che la compongono hanno fatto sì che venisse considerata vincente, soprattutto nel caso di ritiro [illegible] gruppo Guerra. [illegible] ultimamente la Mursia ha riguadagnato terreno nei pronostici: l'editrice milanese disporrebbe di abbondante liquidità ed appare seriamente intenzionata a tentare l'avventura.

Negli ultimi giorni rappresentanti [illegible] consiglio [illegible] fabbrica e [illegible] direzione [illegible] personale [illegible] Mursia avrebbero incontrato quelli [illegible] Stando [illegible] indiscrezioni, i primi avrebbero avuto una presa di contatto in vista del possibile [illegible] gio di proprietà. I [illegible] avrebbero assunto informazioni su situazione e consistenza [illegible] personale dell'editrice. Chiaro segnale di interes- [illegible] mp, secondo alcuni: l'indizio di un incolmabile ritardo della Mursia [illegible] [illegible] le proprie [illegible] [illegible] altri: la cordata dell'avvocato [illegible] questi dati li avrebbe acquisiti da lungo tempo.

Ma, al di là [illegible] toto-asta, conteranno le cifre: la base è fissata a 27,4 mil [illegible] di lire, chi offrirà di più [illegible] aggiudicherà la casa dello Stato, anche se conteranno pure le garanzie editoriali che i due concorrenti saranno in grado di dare. Qualcuno ipotizza un colpo [illegible] coda a sorpresa veramente clamoroso, in grado di spiazzare all'ultimo minuto Mursia e Bin: [illegible] questa è fantasiosa- toria [illegible] salotti romani.

p. gio.

■ [illegible] — Anche l'in- [illegible] contrattuale raggiunta per i 900 mila lavoratori tessili sarà sottoposta come avvenuto per chimici e metalmeccanici a referendum, forse [illegible] entro la prima metà di marzo. Qualcosa [illegible] più si saprà [illegible] corso di una conferenza stampa sui contenuti dell'intesa tenuta dai [illegible] segretari generali della Fulta (Amoretti, Rastelli, Ferrari) nella [illegible] [illegible]. «È un'intesa positiva» afferma una [illegible] [illegible] Ogli al termine della segreteria confederale.

Da Unimatica (Confapi) [illegible] per il software

TORINO — Si allarga [illegible] guerra del software: dopo che l'Anasin all'inizio di febbraio ha scelto di entrare a far parte [illegible] Confindustria, anche l'altro raggruppamento di aziende del settore, l'Unimatica, ha deciso di giocare le sue carte. E' una guerra fatta con toni smorzati, ma non per questo meno duri nella sostanza, alla conquista di un mercato [illegible] promette sviluppi troppo interessanti per essere [illegible] Quattro-cinquemila miliardi di fatturato nell'86, tredicimila previsti per il 1990 sono un boccone che non può essere trascurato.

E' in questa logica che va letto l'interesse della Confindustria per l'adesione dell'Anasin, ma anche quella dell'Anasin per l'associazione degli imprenditori: isolare un settore tra i [illegible] protezionisti [illegible] un lato, dall'altro assicurarsi gli agganci con il mondo delle imprese da cui vengono le maggiori possibilità di crescita.

Ma quest'alleanza ha immediatamente suscitato le reazioni dell'altra associazione di categoria, legata invece alla Confapi. Lo scontro è arrivato fino al Tar del Lazio, da cui la Confapi [illegible] ottenuto la qualifica di «organizzazione [illegible] più rappresentativa a livello nazionale ed unica organizzazione imprenditoriale legittimata a rappresentare le istanze delle piccole e medie industrie».

«Questa sentenza altamente significativa legittima Unimatica alla rappresentabilità delle piccole e medie imprese che operano nel [illegible] del trattamento dell'informazione» afferma Spartaco Garelli, presidente di Unimatica. L'associazione, nata [illegible] fine dell'85, conta circa [illegible] imprese a punta su uno stretto legame con le industrie associate all'Api: «Chi entra in Unimatica — [illegible] — può a buon [illegible] considerare suo mercato privilegiato le oltre [illegible] mila aziende Confapi. Esistono vastissimi segmenti di mercato potenziale».

L'attacco al mercato, però, minaccia di essere vanificato dalle dimensioni delle imprese che aderiscono a Unimatica (in media una quindicina di dipendenti, con fatturati che raramente toccano il miliardo), limitando il loro raggio d'azione alla piccola utenza. Le società più vivaci si sono allora consorziate nell'Unimaco per realizzare economie di scala, associare le risorse finanziarie e umane nel [illegible] ricerca, presentarsi [illegible] controparte più «forte» nei confronti della pubblica [illegible] L'obiettivo è allargare il campo d'azione per conquistare [illegible] fetta più [illegible] [illegible].

p. gio.

[illegible] DI BERGAMO

Concordato Preventivo M.T.A. s.r.l. - Gisiadio

Il liquidatore giudiziale dei beni della procedura in oggetto, rag. Andrea Pagnini - con studio in Bergamo, via Verdi n° 3, tel. 035 270.131 - accetta offerta per i seguenti beni, suddivisi in lotti, siti in Comune di Cassola, via Garibaldi:

[illegible] IMMOBILI

[illegible] 1° - Capannone mq 2780; uffici mq 340.

LOTTO 2° - Capannone due piani mq 2700; uffici mq [illegible] terreno mq 3500;

LOTTO 3° - Terreno comprendente [illegible] mq 5200 con sovrastante mq 530, [illegible] trale termica, risorse idriche, fabbricato depuratore e [illegible] mq 700, uffici [illegible] due piani [illegible] 214;

LOTTO 4° - Fabbricato su due piani [illegible] 1135, [illegible] mq [illegible]

LOTTO 5° - Due c [illegible] [illegible] 3870; terreno mq 1050;

LOTTO 6° - Capannone mq 900, [illegible] mq 220; terreni mq [illegible]

LOTTO 7° - Due capannoni mq 2700; uffici mq 280; terreni mq 4300;

LOTTO 8° - Capannoni mq 2330; vecchio fabbricato 4 [illegible] mq 2300, uffici mq 200.

BENI MOBILI

LOTTO 1° - Reparto filatura: n° 1 roccatrice automatica [illegible] - n° 1 finitore - n° 2 primo passaggio - secondo e terzo induttore.

LOTTO [illegible] - Reparto [illegible]ra: n° 1 ritorcitoio automatico - binodatoio - cantro - macchinari vari;

LOTTO 3° - Reparto tintoria filati e tessuti: jet - vasche - [illegible] lociave e macchinari vari;

LOTTO 4° - Finissaggio di tessuti per abbigliamento in fibre naturali, sintetiche o miste; oltre a tutti i beni complementari, suppletivi, accessori, ricambi ed attrezzeria, nonché mobili e macchine ufficio - automezzi - colorami di proprietà.

Il liquidatore è a disposizione degli interessati per fornire [illegible] in [illegible] ai lotti sopradescritti.

Bergamo, 24 febbraio [illegible]

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE [illegible] Andrea Pagnini)

TRIBUNALE [illegible]

Vendita di [illegible] con incanto

SI RENDE NOTO

[illegible] nella esecuzione immobiliare n° 503/83 [illegible] Novara contro s.r.l. [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12-3-1987, [illegible] ore 12, [illegible] seguente bene

LOTTO 1

in Torino, via [illegible] Giordano n° 1, ALLOGGIO al 6 terreno composto da cinque camere a [illegible] ssori, censito al N.C.E.U. al F. [illegible] n° 549 sub. 3 P.T - s.c. 1 Cat. A/3 [illegible] 3 - vani 8 RC 4320

LOTTO 2

in Torino, via Carlo Giordana n° 1, AUTORIMESSA al p. terreno [illegible] al N.C.E.U. al F. 181 n° 1344 sub 2 P.T. z.c. 1 Cat. C/6 classe 5 mq 19.

Prezzo base L. 69.952.000 per a [illegible] n° 1 e L. 19.460.000 per il lotto 2°.

Aumento minimo L. 50.000 per ciascun lotto.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione. Alle relative alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

CITTA' [illegible] CHIVASSO

Appalto concorso per la fornitura dell'Arredamento - dell'attrezzatura ed utensili e del software applicativo per la gestione dei servizi generali.

Le specifiche tecniche relative alle apparecchiature e oggetto dell'appalto sono consultabili negli orari di ufficio nella segreteria Commissione di Studio del progetto, ad esaminarli e richiesta.

La domanda di partecipazione alla gara (non vincolante per l'Amministrazione) in competente bollo, indirizzata personalmente a mezzo lettera raccomandata al Comune di Chivasso - Ufficio di Segreteria - via Torino n. 80 - entro e giorni 15 marzo p.v.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

— certificato di iscrizione alla C.C.I.A.

— dichiarazione in competente bollo debitamente sottoscritta dal titolare e dentro la capacità dell'impresa, resa anche attraverso precedente fornitura, e relativa entità informatici, nell'ambito della pubblica amministrazione locale.

Chivasso, li 16-2-1987.

IL SINDACO Cantamessa dott. Renato

Sabaudia finanziaria

Società [illegible] Azioni
Via Valeggio n. [illegible] - TORINO
CAPITALE SOCIALE: L [illegible]000 i.v.
[illegible] al Tribunale di Torino al n. 298382
[illegible] Fiscale n. [illegible]

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E [illegible]

I Signori Azionisti [illegible] convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria, in Torino, via Fanti n. 17, presso [illegible] sede dell'Unione Industriale di Torino, per il giorno 16 marzo 1987, alle ore 10,30, in prima convocazione, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1987, stesso luogo [illegible] ora, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1) — Relazione [illegible] Consiglio di Amministrazione e [illegible] Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1986;

[illegible] — Bilancio e Conto [illegible] Profitti [illegible] delle Perdite chiuso al 31 dicembre 1986; delibere relative.

Parte Straordinaria

1) — Delega agli Amministratori [illegible] sensi degli articoli 2420 ter e 2443 C.C.;

2) — Previsione statutaria di distribuzione di acconti sui dividendi;

3) — Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e riformulazione integrale di un nuovo testo.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni prima della [illegible] fissata per l'Assemblea [illegible] abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi della Legge 1745 del 29 dicembre [illegible] 1962 presso [illegible] sede legale della società [illegible] Torino, via Valeggio n. 41, [illegible] presso le seguenti banche:

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Monte dei Paschi di Siena, Banco [illegible] Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Sondrio, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Santo Spirito, Credito Romagnolo, Nuovo Banco Ambrosiano, Istituto Bancario Italiano, Banca Toscana, Banca Provinciale Lombarda, Banca d'America e d'Italia, Credito Commerciale, Banca C. Steinhauslin [illegible] C., Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banca Brignone, Cassa di Risparmi e Depositi di Prato, Monte Titoli (limitatamente ai suoi aderenti).

Torino, 23 febbraio [illegible]

Il Consiglio di Amministrazione

I tre porti orientali al primo posto nel traffico di containers

L'Adriatico batte Genova

Quindici anni [illegible] nello scalo ligure transitavano 127 mila cassoni contro i 5 mila [illegible] Venezia, Ravenna e Trieste - All'inizio degli Anni [illegible] il sorpasso - Il miracolo [illegible] Chioggia

DAL NOSTRO INVIATO

RAVENNA — Se si somma il traffico di containers dei porti di Venezia, Ravenna e Trieste, si ha un totale che è superiore al traffico di Genova. E se si guarda alle prospettive, i tre porti a oriente della Pianura Padana hanno le carte in regola per continuare l'ascesa e contrastare la capitale ligure.

La ripresa dell'Adriatico sul Tirreno — su Genova in particolare — è un'altra presa di questo «viaggio tra i porti». [illegible] storia recente: quindici [illegible] fa, i porti dell'Adriatico settentrionale non caricavano e scaricavano che [illegible] *containers* o poco più, mentre Genova [illegible] 127.000 *containers* [illegible] secondo posto in Europa, subito dopo il megaporto di Rotterdam. Dieci anni [illegible] [illegible] dei tre porti era ancora inferiore (ma non troppo) a quello di Genova. [illegible] passo» era cosa [illegible] all'inizio degli [illegible] Ottanta e, nonostante la crisi in cui Trieste è caduta nel 1982, il [illegible] è tuttora per l'Adriatico. Sembra quasi di rileggere [illegible] pagina della competizione [illegible] ma» e «Superba».

«Genova — [illegible] a Venezia — è [illegible] *troppo tempo sugli allori, sull'attendista* [illegible] *Milano e Torino uno dei vertici del "triangolo industriale", e quindi la logica e naturale apertura dei suoi traffici* [illegible] *il mare. Noi* [illegible] *ma tuttora i nostri guai: Venezia con l'assedio delle industrie chimiche e la preoccupazione* [illegible] *sempre rispettata di salvaguardare la Laguna; Trieste* [illegible] *Il confine fuggitivo a* [illegible] *le difficoltà politiche di riannodare i suoi tradizionali legami con l'Austria, l'Ungheria, con* [illegible] *la* [illegible] *e l'Oltrecortina. Ma riuscendo a* [illegible] *guardare le* [illegible] *da miopi, e superando la concezione strettamente campanilistica per considerare questo tratto* [illegible] *costa adriatica come una* [illegible] *omogenea, complementare.* [illegible] *può capire che* [illegible] *sono fatto in questi anni più* [illegible] *e più cose positive qui,* [illegible] *Liguria».

Ce n'è un «miracolo», da queste parti, e certamente quello [illegible] porto di Ravenna. Quindici [illegible] fa praticamente non esisteva. E' [illegible] sciuto [illegible] in fretta [illegible] la [illegible] quasi non se ne è ancora accorta; il turista non se [illegible] rende conto, [illegible] per il traffico spesso caotico di camion e di Tir. Ravenna è invece [illegible] il primo porto dell'Adriatico, il terzo in Italia: carica e [illegible] la metà [illegible] container di Genova; l'Anic [illegible] ha fatto l'approdo privilegiato per petroli e prodotti chimici; Cardini — che è nativo di Ravenna — vi fa [illegible] cereali, farine, mangimi, stoccaggi, [illegible] e vegetali, bancali.

«A Ravenna il porto è inattivo soltanto quattro giorni l'anno: Natale, Capodanno, 25 aprile e naturalmente 1° maggio — dice il console della Compagnia portuale Oscar Trusforini —; tutti gli altri giorni si sgobba 24 ore su 24». Ma come quasi tutti i «miracoli all'italiana», Ravenna deve lottare [illegible] burocrazia sorda, [illegible] tro l'insensibilità di Roma, contro la pavidità e il menefreghismo. Il traffico da e per il porto [illegible] a viaggiare quasi tutto [illegible] gomma, perché pur essendo Ravenna in pianura — in posizione [illegible] per lo sviluppo [illegible] — [illegible] un [illegible] raccordo ferroviario.

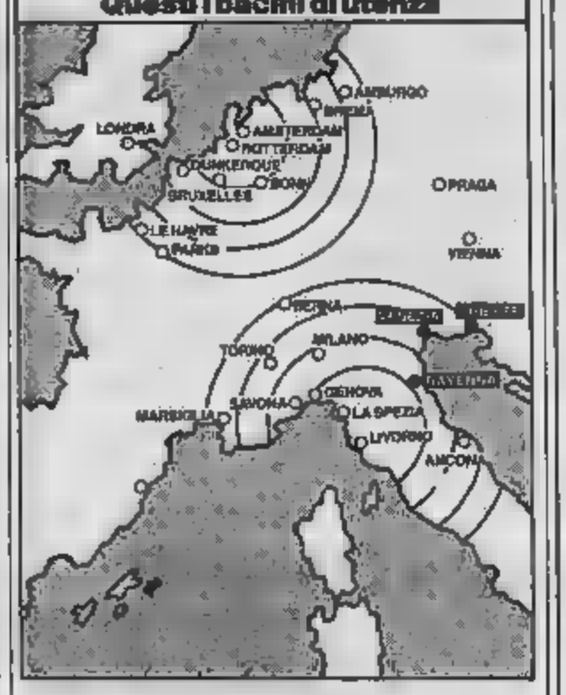
Tra Ravenna e Venezia — poche decine di chilometri di costa, dalla parte opposta del delta del Po — è anche «spuntato» il porto di Chioggia, un'altra sorpresa, un altro «miracolo» della tenacia di uomini: Chioggia era porto di pescatori, [illegible] una banchina lunga [illegible] chilometro; eppure [illegible] [illegible] che è il porto [illegible] no che, in assoluto, [illegible] compiuto il maggior [illegible] in [illegible] questi ultimi anni. Dal peschereccio, è passato alle grandi navi della «merci varie», ai giganti porta-containers, e guarda quasi da pari a pari l'altera Venezia, dice Michele Doria, console degli scaricatori chioggiotti.

Quali sono le ragioni di questa ripresa dell'Adriatico? Venezia, Ravenna, Chioggia — e in fondo anche Trieste — offrono banchine in cui si lavora. In cui ci sono meno «sorprese» che a Genova. Sono più lontane, sì, da Torino e Milano, ma forse oggi sono più facilmente accessibili con le autostrade, le ferrovie, e domani (chissà) con il [illegible] progettato canale navigabile dalla Lombardia all'Adriatico. In ogni caso, sono più vicini alla Padania industriale di Rotterdam o Amburgo.

Nel «sistema», Trieste è un [illegible] grande riserva che se riuscisse a scrollarsi in [illegible] potrebbe davvero vincere all'Adriatico [illegible] battaglia [illegible] navi e delle tonnellate [illegible] Tirreno. Trieste ha [illegible] metri quadri di magazzini (la [illegible] cioè dei [illegible] portuali italiani). E' già il maggior porto [illegible] peo [illegible] caffè (4 milioni di sacchi l'anno), ed è il punto di partenza quasi obbligato dei traffici per Grecia e Turchia, per superare le strette accidentate, le frontiere e le difficoltà politiche dei Balcani. Ha una zona franca. Ha un accordo privilegiato con l'Austria: sta interessando una rete di intese con [illegible] e la Baviera; spera una più stabile e aperta relazione commerciale con l'Ungheria e il resto dell'Europa centro-orientale. In fondo è nato proprio per servire quei Paesi, l'impronta austro-ungarica [illegible]

[illegible] Doglio

Questi i bacini di utenza



A Giovannini il premio Assap [illegible]

Il quotidiano vince l'Oscar pubblicità

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — I quotidiani hanno vinto il premio «Mezzo pubblicitario dell'anno» per il 1986. Il premio, alla sua prima edizione, è stato indetto dall'Assap, [illegible] raggruppa in Italia [illegible] pubblicità a servizio completo. Giovannini, presidente [illegible] Federazione [illegible] di giornali (Fieg), è stato festeggiato ieri pomeriggio al Salone Pubblepi da [illegible] platea di pubblicitari e [illegible] studiosi della comunicazione. A [illegible] è stata infatti consegnata la targa-premio.

La motivazione illustra quattro principali meriti. Innanzi tutto, «il [illegible] aumento [illegible] *diffusione dei quotidiani negli ultimi anni*»: crescita che afferma sempre più i quotidiani come «*veicolo di cultura fondamentale per la vita sociale*».

In secondo luogo l'Assap intende premiare «*la dinamicità del quotidiano che, senza mai tradire la sua vocazione culturale, ha saputo rinnovarsi offrendo ai lettori una migliore qualità* [illegible] *stampa grazie a* [illegible] *impianti e agli esperimenti sul colore, una distribuzione spesso più razionale e tempestiva, contenuti più ricchi e articolati soprattutto nell'ambito dell'informazione locale e a riguardo di argomenti monografici*».

Poi «*il premio l'apertura dimostrata da editori e concessionarie nel recepire le esigenze espresse dai pubblicitari*». Infine, si ricorda «*l'importante lavoro di ricerca svolto direttamente da singoli quotidiani o dal mezzo* [illegible] *suo complesso; [illegible] pensare ai [illegible] dati sull'impatto e l'efficacia degli annunci pubblicitari sui quotidiani*».

[illegible] buona [illegible] dei quotidiani. Negli [illegible] anni l'incremento [illegible] diffusione è stato [illegible] i quotidiani sono [illegible] passati da 4 milioni e 900 [illegible] copie a 6 milioni e 400 mila. E' una [illegible] che altri Paesi ci invidiano. La Francia, ad esempio conosce un [illegible] di diffusione. [illegible] un'esplosione, la nostra, caratterizzata da forti squilibri: accanto a regioni come la Liguria e la Valle d'Aosta, dove c'è una copia di quotidiano ogni 6 abitanti, in regioni come la Calabria si registra una copia ogni 35 o 40 abitanti: ma anche in queste ultime regioni il [illegible] dell'ordine del [illegible]

Il presidente della Fieg ha quindi rivolto quasi un appello ai responsabili delle Poste, politici e tecnici: sarebbe un grande aiuto, per la diffusione, se la consegna dei quotidiani [illegible] effettuata [illegible] le 8 del mattino. Una prestazione non fantascientifica, ma semplicemente in linea con quanto avviene in [illegible] Paesi.

La sospensione dei debiti scuote la finanza americana

Il Brasile turba Wall Street le grandi banche a consulto

Il governo brasiliano pronto a razionare la benzina: c'è già un piano d'emergenza

L'ammiraglia [illegible] debutterà [illegible] settembre

ROMA — E' ufficiale: la nuova ammiraglia Alfa [illegible] neo, la «164», debutterà in settembre al Salone dell'automobile di Francoforte. [illegible] commercializzazione dovrebbe essere immediata. L'indicazione è stata data ieri dall'amministratore delegato dell'Alfa Lancia, Giuseppe Tramontana, [illegible] anche fornito le previsioni sul [illegible] dell'Alfa Romeo in questo primo esercizio dopo il passaggio al gruppo Fiat: il fatturato supererà il livello dei tremila miliardi di lire con una produzione intorno alle 300 mila vetture della fascia medio-alta.

Tramontana — informa un comunicato [illegible] società — ha fornito queste informazioni ai 380 concessionari della rete commerciale italiana in occasione della presentazione delle due ultime nate [illegible] [illegible]: [illegible] «Twin spark» e la «6v [illegible] America».

Tramontana — prosegue la nota — ha riaffermato la [illegible] distinzione [illegible] due [illegible] Alfa e [illegible] e delle [illegible] reti [illegible] vendita, ricordando che l'impegno [illegible] nista Fiat-Auto, che investe oltre cinquemila miliardi per future progettazioni della gamma Alfa Romeo e per lo sviluppo tecnologico degli stabilimenti di Arese e Pomigliano, «non può essere disatteso dalla rete di vendita, la quale sarà posta nelle migliori condizioni per rispondere alle esigenze della clientela». [illegible]

[illegible] Alfa Lancia, oggi la trattativa sindacale

ROMA — Riprende oggi in Confindustria il negoziato tra la Fiat e le tre federazioni di categoria, Fiom - Fim - Uilm, sul piano di risanamento produttivo, finanziario, commerciale ed occupazionale della [illegible] società «Alfa Lancia». Al centro del confronto la [illegible] organizzazione del lavoro che la delegazione imprenditoriale [illegible] intenzionata ad [illegible] negli [illegible] Alfa per recuperare [illegible] margini di produttività [illegible] inferiori del 37,50% rispetto alla [illegible]

In particolare i sindacati conosceranno [illegible] proposte [illegible] come va modificato [illegible] lavoro all'interno dei gruppi di produzione ritenuti, così come sono, onerosi e poco funzionali. [illegible] la Fiat è possibile, intervenendo all'interno dei gruppi di produzione, [illegible] produttività. Altri recuperi passano per le cosiddette «saturazioni individuali», aumentando i minuti effettivamente lavorati [illegible] quindi intervenendo sulle pause e poi rivedendo i «tempi» di [illegible]

[illegible] calcola che in Alfa i minuti effettivamente lavorati (tra i 360 e 400) [illegible] inferiori [illegible] 20-25% rispetto [illegible] Fiat. (Agi)

[illegible]

MILANO — Il consiglio di amministrazione della Comit [illegible] ha autorizzato [illegible] la costituzione di una merchant bank, con un capitale [illegible] di 100 [illegible] di lire. Inizialmente la merchant bank sarà [illegible] [illegible] associazione con il gruppo [illegible] francese Paribas. «Mediobanca Comit — si legge in una [illegible] — *nasce per il mercato italiano ma con vocazione europea, in vista del processo* [illegible] *integrazione* [illegible] *mercati finanziari europei*». [illegible] società [illegible] costituita dopo che saranno emanate [illegible] dalla [illegible] d'Italia le istruzioni applicative previste dalla delibera del Cicr del 6 [illegible] scorso. (Agi)

La [illegible] è [illegible]

[illegible] — Parma (gruppo Gafin) ha acquisito il 100% della [illegible] di Omegna (Novara), la [illegible] produttrice [illegible] macchine per caffè [illegible] espresso». La Bialetti, [illegible] metri quadri [illegible] superficie coperta, 270 dipendenti, ha chiuso l'esercizio [illegible] [illegible] miliardi di fatturato, di cui [illegible] all'export, e un [illegible] netto [illegible] 1 miliardo circa. (Agi)

I grandi debitori

NEW YORK — La [illegible] di New [illegible] [illegible] [illegible] ieri [illegible] seduta pesante: a poche ore dall'apertura delle contrattazioni a Wall Street l' [illegible] [illegible] Jones dei 30 titoli industriali era in ribasso di 32 punti, scendendo a [illegible] [illegible].

Gli investitori hanno [illegible] [illegible] negativamente alla decisione del [illegible] di sospendere i pagamenti [illegible] [illegible] dei [illegible] debito [illegible] ciale con l'estero. In particolare, hanno perduto terreno i titoli legati [illegible] istituzioni di credito americane, che hanno contagiato il resto del mercato.

A [illegible] [illegible] vi è [illegible] anche una [illegible] del mercato obbligazionario. Secondo alcuni analisti gli accordi presi durante il [illegible] settimana dagli Stati Uniti e dai loro principali alleati commerciali non hanno suscitato entusiasmo tra gli investitori.

Quanto [illegible] quotazioni azionarie, [illegible] un [illegible] sta della [illegible] [illegible] mento di New York Shearson Lehman, il [illegible] è [illegible] provocato [illegible] programmi computerizzati legati ai [illegible] a termine [illegible] titoli azionari. L'ultimo calo record nel corso di una giornata è avvenuto l'11 settembre scorso quando la Borsa chiuse con [illegible] ribasso [illegible] 88,61 punti.

● Il governo brasiliano è pronto ad adottare, se necessario, un piano di razionamento del carburante, qualora esistessero difficoltà nell'importare petrolio, come conseguenza della recente decisione di sospendere il pagamento degli interessi sul debito estero. Più esattamente, [illegible] interessi [illegible] quella parte [illegible] [illegible] circa 700 banche private straniere, [illegible] totale [illegible] circa 70 miliardi di dollari, su [illegible] [illegible] plessivo di circa 108 miliardi.

Il ministro [illegible] Miniere e [illegible] Aureliano [illegible] rivelato l'esistenza del piano, precisando che [illegible] questo momento il Brasile ha riserve di petrolio sufficienti per [illegible] giorni. Il razionamento è un'ipotesi teorica e [illegible] ora nulla autorizza a pensare che [illegible] applicarlo.

La [illegible] [illegible] di sospendere il pagamento degli interessi sul debito estero potrebbe avere l'effetto di «ammorbidire» l'atteggiamento delle banche creditrici negli imminenti negoziati [illegible] il Venezuela. Lo [illegible] dichiarato il [illegible] [illegible] Finanze venezuelano Manuel Azpurua [illegible] vigilia dell'incontro [illegible] oggi a New York fra il rappresentante del [illegible] di [illegible] Jorge Marcano e le maggiori [illegible] creditrici. (Agi)

ECONOMICI

GH arredi al centro presso TORINO, via Roma 80 - via Magenta 33; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Independenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 53; FIRENZE, viale Matteotti 84; GENOVA, via Cecchi 1/10; IMPERIA, via Bottalora 1; [illegible] Emanuele 3; [illegible] 10/1; NOVI [illegible] VIA, piazza [illegible] Martiri [illegible] EUROLIA, [illegible] via Duca [illegible] no 12; SASSARI, portici [illegible] DAVOLA, via Antonio 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; citrochè presso tutti i corrispondenti della Pubblicompass S.p.A. Coloro che intendono trasferire la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Pubblicompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni da-e-basta comprende ancora-mente per tutta la vigilia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2 la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta IVA al 18% globale.

In base al articolo 45 della legge 5.8.1978 n° 503 viene disposto che la legge 5.12.1977 n° 903 viene disapplicazioni sull'onere e l'assicurazione è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

A.A. PREZZI di liquidazione per rinnovazione aziendale eccezionale occasione vendesi macchine utensili grande Lancia n. 98 Borgaro Torinese. Tel. 470.4512.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
imprenditori concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
serietà assoluta riservatezza.
Inviare richiesta a: Finanziaria Nazionale, casella postale 6 Orbassano (TO).

AAAAA
FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare a conoscenza della vostra auto e alla di proprietà, della vostra casa per ottenere un prestito immediato
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 471.181

A.A.A.A.A. FINANZIARIA FID per uno speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tassi favorevolissimi su appartamenti villa terreni in 5 giorni data richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di rata/rata.
FINANZIARIA FID
v. Cernaia 18 - Torino, 530 445 - [illegible]

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 7 giorni a tutti senza garanzie né cessioni stipendio per ogni esigenza anche con rate singole. Massimo L. 15 milioni rimborsi 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconde ipoteche massimo L. 50 milioni rimborsi 1-5 anni. Istruzione gratuite. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
771.0828 - 748.8703, corso Principe 15.

A.A.A. CELERITA' meravigliosa snelle soluzioni per i vostri finanziamenti. Istruzioni telefoniche. Tel. 011 636.056.

A.A.A. PRESTITI facili no cambiali L. 3 milioni 36 mesi L. 104 mila L. 10 milioni 60 mesi L. 237 mila. Tel. 011 473.1029.

A.A. AVETE bisogno di un finanziamento veloce? A tutti consolidamento qualsiasi importo sulla [illegible] lardi [illegible] 18, Tel. 011 600.3662.

A ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzie rateazioni 1, 5-50 milioni ipotecari tramite altri/Torino. Visita gratuita. C.S.I. 515.967.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 382 808.

ALL'8% FISSO L. 3-400 MILIONI
dipendenti professionisti commercianti
5 milioni = 118 mila per 60 mesi
10 milioni = 237 mila per 60 mesi
20 milioni = 368 mila per 60 mesi
50 milioni = 967 mila per 120 mesi
niente 4% fisso per acquisto ristrutturazione e liquidità senza casa.
TEL. 650.2145

ATTENZIONE azienda leader settore arredo ufficio cerca agenti per zone libere. Massima serietà e garanzia. Tel. 011 302.831.

Donne, unite in Italia, per voi c'è
FINLADY
via Trapani 108 - Torino, tel. 323.158
la giornata, prestiti per le
CASALINGHE
Un servizio di noi donne per voi a... stare tranquille, perché sempre un segreto tra noi e voi.

FAIT
da [illegible] concepito privati. Torino, via Avogadro 16, tel. 816.158 - 636.287. Consulenza gratuita.

FINANZIAMENTI personali a tutti a tassi agevolati aperto anche a sabato. Rivoli tel. 958.4368.

FINANZIARIA in sviluppo cerca per tutto il Piemonte collaboratori/trici esterni referenziati nostro ramo finanziario, assicurativo, consulenza aziendale. Tel. 011 635.971.

FINANZIARIA
PAGA PER TE!
FINO A
30.000.000
TELEFONANDO AL
503.931
anche a casa tua.
Agevolazioni per dipendenti

FIAT finanzia da anni alle migliori condizioni dipendenze per aziende, rapidità e chiarezza. Informati bene da noi non corri nulla ed avrai agevolata sorpresa. Via Garibaldi 59 tel. 518.200-535.422.

FI.SE.T
tel. 521.4490 - 521.4278
TUTTE LE [illegible] DI PRESTITI
Piazza Statuto 10 - Torino

IMPROROGABILI accordo a professionisti e non anche se protestati/pignorati. Finanziamo sulla fiducia L. 3-20 milioni al 14% anche in 24 ore. Tel. 011 333.567

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
Esempio per 40.000.000
8 anni: rimborso 24 rate mensili da L. 3.080.000 cadauna;
6 anni: rimborso 36 rate mensili da L. 1.538.000 cadauna;
4 anni: rimborso 60 rate mensili da L. 1.090.000 cadauna.
FIN IMMOBIL S.p.A.
piazza Statuto 15 - Torino
telefoni 546.486 - 546.945

PRESTITI [illegible]
SENZA CAMBIALI
AD INTERESSE BANCARIO
MULTIFIN
La gallerie dei primi
Via Tripoli 108, tel. 383.874 - 326.0019

PRIVATAMENTE concedo somme agli, prestiti ipotecari fiduciari a privati, commercianti, artigiani, massimo L. 5 milioni. Per informazioni tel. 683.508.

PRIVATO FINANZIA 48 ORE
commercianti - artigiani dipendenti [illegible]
Esempio: 10 [illegible] = L. 340.000 42 mesi c.c.p.
Telefonare 011 658.838

PRIVATO finanzia commerciante [illegible] nl. Telefonare 533.810.

PRIVATO FINANZIA IN 24 [illegible] 5-20 MILIONI
Telefonare
0141 933.874

PROFESSIONISTI, COMMERCIANTI, ARTIGIANI, PRIVATI IN GENERE: PRESTITI FIDUCIARI ANCHE IN GIORNATA DA L. 1 A L. 150 MILIONI [illegible] 636.971 - 636.550

[illegible] CAMBIALI
PRESTITI IMMEDIATI
a tassi agevolati
da 1 a 30.000.000 a tutti
EDILFIN
Compariamo a telefonarci al vostro servizio anche a casa vostra.
Tel. 504.161 - 500.979

COMFAI
VENDE

FRAZIONAMENTI

VIA CENA 36, adiacenze corso Giulio Cesare in stabile signorile ultimato vendiamo appartamenti rifiniti: ed ancora 2 camere cucina doppi servizi. Ristrutturato autonomo, ha 2%, mutuo fondiario, ufficio vendite in loco.
CORSO TRAIANO 64 lot. 2/4/6 in palazzina signorile recente costruzione, spaziosi e luminosi appartamenti: 1 camera cucina bagno lire 32.400.000; 1 camere living-cucinino bagno da L. 45.500.000; 2 camere cucina bagno pure rifinito da L. 45.500.000; 2 camere [illegible] cucinino bagno da L. 58.000.000. Mutuo 50% del prezzo ha 2%
VIA DELLA CONSOLATA angolo piazza Savoia in stabile signorile completamente ristrutturato, [illegible] appartamenti, uffici, negozi, varie metrature. Facilitazioni di pagamento, ha 2%.

APPARTAMENTI

LIBERO CORSO SEBASTOPOLI/VIA TUNISI ricevimento, salone, cucinotta, pranzo, 3 camere, doppi servizi, doppi ingressi, ripostiglio.
LIBERO CENTRALISSIMO ampio: salone pranzo studio cucina 2 letto 2 servizi mq 260 + terrazzo mq 90 pal. forestiera mq 50 (indipendente)
LIBERO VIA CELLINI 2 camere, cucina, bagno, piano 1°, L. 65.000.000.
LIBERO VIA SANTA GIULIA/VIA HAJECH due camere cucinotta bagno ripostiglio - da ristrutturare - L. 30 milioni trattabili.
MONCALIERI [illegible] palazzina [illegible] spaziosi 2 [illegible], cucinotta, bagni, giardino privato, ev. [illegible] per 2 [illegible]
LIBERO INIZIO COMUNE GRUGLIASCO, via Alfieri, fronte giardini, piano 1° soggiorno, 2 camere, living, cucinino, bagno, mq 116, L. 92.000.000.
LIBERO VIA SAN SECONDO 4° piano, no ascensore, spazioso: 2 camere, cucina, bagno, completamente ristrutturato, L. 40.000.000.
VIA SAN QUINTINO, in stabile signorile, ristrutturata libera, soggiorno con angolo cottura arredato, camera, bagno L. 32.000.000.
STRADA VAL SAN MARTINO/S. MARGHERITA in palazzina, libero 2 camere, cameretta, cucina, bagno, eventualmente soffitto abitabile, occupato 2 camere cucina bagno.
CORSO TASSONI 12, piano 6°: soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno - panoramico.
CORSO MARCONI piano alto, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzo interessante.
VIA SASSARI adiacenze via Cigna, due camere, cucina, bagno. Cantina, soffitta. L. 39 milioni.
CORSO TRAIANO 138: camera, cucina, bagno, cantina. Prezzo interessante.
VIA BERTHOLLET 14, piano 2° o.f., no ascensore, 1-2-3 vani cucina, servizio.

VILLE

VALLE DI SUSA: Caprie a 25 km da Torino, casa unifamiliare indipendente, 3 camere, cucina, doppi servizi, box, ripostiglio, terreno mq 900 circa.
RORATA nuova villa signorile plurifamiliare 500 mq - autorimesse - magazzino - giardino. Ottima posizione.
IVREA/SETTIMO ROTTARO, panorama comodo autostrada, vendesi libera:
- casetta ristrutturata: 4 camere, cucina, 2 servizi - giardino
- casa panoramica da ristrutturare. 12 camere su 3 piani, con corte - ideale 3/4 alloggi. Prezzi interessanti.

Affidati a COMFAI
(011) **548123** VIA GUARINI 4 ANG. P.ZA LAGRANGE

SOCIETA' leader settore immobiliare e assicurativo in via di ristrutturazione ricerca fondi di risparmio garantendo il 25% di interesse annuo. Tel. 210.865 mattino.

SOLDI SUBITO A TUTTI CASALINGHE COMPRESE
Interim, via Juvarra 19
tel. 561.2020 - 561.2065 - Torino.
Non siamo intermediari!!
Proprio per questo non prendiamo spese anticipate. Per questa ragione subito risposta a tutti gli quesiti

30 milioni in 1 giorno
a tasso pieno di sempre
finanziamenti a dipendenti
telefonici anche a casa vostra
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e a prezzi a vostro
Torino 599.394 - 506.061

Vi serve un prestito?
FIN-NOVA
Finanziamo sino 30 milioni dipendenti da 30 a 150 lavoratori.
Accordo in giornata.
FIN-NOVA s.r.l.
via Alassio 29
tel. 631.204 - 632.433

18.000.000 con cambiali - postali L. 353.400 al mese in cinque giorni. Telefonare 473.0118.
30.000.000 con bollettini postali L. 470 mila 833 in 8 anni e L. 7 milioni in 60 rate da L. 178 mila 250. Tel. 749.674.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende stanze di ogni genere e prezzo.
A. DI SALVATORE 587.183 - 587.836 corso Turati 13 D sessioni e rilasci attestati conoscenza di ogni genere.
A. MEDIAZIENDA 538.253 Società del gruppo Casalire compra e rileva società e aziende in ogni zona di ogni genere.
AFFARONE svendo salumi formaggi prodotti tipici 5 valerne per 3 pezzetti casual svendone sacc. Tel. 837 858 ore negozio.
AZIENDAFFARI A 8517 finanziando l'acquisto cede [illegible] commerciale-industriale chiavi-mano dal Gruppo CasaMarket.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante bar pizzeria sito Carignano palazzina espandendosi con ampio parcheggio a giardino 5000 mq complessivi, affitto L. 1 milione 300 mila mensili, incasso L. 10 milioni mensili. Richiesti L. 140 milioni, anche dilazionati.
AZIENDAL MARKET 650.2175 specialista alimentari centralissimo 150 mq, 3 vetrine L. 400 milioni incasso annuo. Richieste rateazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cedesi finissimo traduttore interpreti corrispondenti L. 500 milioni fatturato annuo. Si valuterà proposte.
BAR centralissimo da ristrutturare ottimo punto di vendita pagamento agevolato. Tel. 561.0106.
BAR ottimo affare angolare via Cigna L. 600 mila al dì incontrollabili cedo anticipando L. 60 milioni. Tel. 531.2272.
BAR super ubicazione cedesi causa scadenza vendesi per passaggio solo operanti di maggior interesse. Tel. 708.871.
BAR super 3 vetrine buon tenore incasso L. 250 mila giorno prezzo corpo cedo L. 80 milioni. Tel. 531.2272.
BIRRERIA fonte incasso fronte stadio vendesi, eventuale parziale permuta. Ottima offerta. Telefonare 832.804.
BORGARETTO vista cedesi vendesi macelleria salumeria vetrina 40 mq ampio locale 2 celle ingr. pure sottostante con macchinario e laboratorio macelleria garage altro mio ottimo volume affari L. 80 milioni affare eventuale garanzia con garanzia. Tel. 596.078.
CARTOLERIA giocattoli zona S. Paolo cedesi. Tel. 780.4603.
CASA del formaggio zona supercommerciale, sfruttata attrezzata forte incasso cede elettronicamente Fiat 131 2.0 i.e.
CAUSA malattia cedo attività ben chiosco vicino centrale Nord. Telefonare ore pasti al 877.458.
CAVIT 595.962 cede ampia attività circuito centralissimo due affari L. 450 milioni annui incassati L. 120 milioni.
CAVIT 595.962 cede bar taverna zona Santa Rita posizione interessante L. 800 mila al dì L. 85 milioni stagionali.
CAVIT 595.962 cede bar zona Crocetta chiusura serale e festiva incasso L. 600 mila al dì anticipo L. 100 milioni.
CAVIT 595.962 cede attività centralissima centralissima centralissima giocattoli ed altro redditizia.
DILEVIOLA
pasticceria-salumeria avviatissima zona Parella cedesi adeguatamente. Telefonare 596.952.
ELLE 447.4892 - 447.6280 cartoleria rinnovando nuovo ex via commerciale gran affari annuo L. 120 milioni.
ELLE 447.4892 panetteria zona piazza Adriano edificio una sola persona incasso L. 350 mila al dì, stagionali.
ELLE 447.4892 - 447.6280 bar zona corso Vittorio incasso L. 600 mila al dì vendesi gestione cede causa malattia.
ELLE 447.6280 - 447.4892 affittacamere zona 30 lire centralissima e ristorante mq 1.700 con alloggio ufficio. Tel. 599.587 [illegible]
EMPORIO [illegible] 011 [illegible] cedesi vendita a locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
A. Collegno Aeronautica vendiamo capannoni industriali mq 800-1000-1200 abitabili Pastrengo. Tel. 746.223.
ADIACENZE corso Monforte affittasi libero in casa signorile ufficio mq 100. Tel. 505.301 - 811.522.
AFFARONE locale ideale lavanderia vendesi a metà mq 450 cartello privato servizi unici L. 170 milioni. Tel. 533.047.
AFFITTASI locali 300-600 mq uso laboratorio o ufficio via Genova. Telefonare 629.7656.
AFFITTASI Pianezza prestigiosissimo ufficio mq 4000 divisibili. Telefonare 610.341.
AFFITTASI Lanzi locale industriale mq 1000. Telefonare 610.341.
AFFITTASI Stradale locale industriale mq 950 altezza mt 8,50. Tel. 610.341.
AFFITTASI Pescarito locale industriale mq 2600 più 400 mq uffici divisibile. L. 3500/mq. Telefonare 610.341.
AFFITTASI Pianezza locale industriale mq 1000 altro mq 800 vasti cortile. Telefonare 610.341.
AFFITTASI grosso corso Vigevano locale uso bar pari per mq 1000 ottima posizione passi carrai. Tel. 505.091.
AFFITTASI qualsiasi uso negozio mq 60 2 vetrine, riscaldamento via Cumiana all'angolo Torino. Tel. 749.5285.
AFFITTASI zona San Salvario negozio + vetrina mq 70 scala interna magazzino mq 400. Buono [illegible]
AFFITTO vicino Torino zona Venaria locale industriale o magazzino mq 1.700 con alloggio uffici. Tel. 599.587 [illegible]
AUTOCARROZZERIA cedesi loca., settimanale L. 7 milioni ottimo fatturato annuale, ogni erlogio. Pratone, tel. 500.017.
BAMACCHI moderno centrissimo ampio casso annui L. 750 milioni ottima posizione commerciale vedo Fiat a 521.4020.
BAR super ubicato corso fronte stadio zona di Collegno incasso L. 350 mila cedesi. Tel. 780.5588.
BAR super su mercato incasso L. 1 milione al dì più Totocalcio cedo anticipando L. 95 milioni. Tel. 531.2272.
BAR super vicinanze caserma scuola cedesi vendesi per passaggio solo operanti di maggior interesse. Tel. 708.871.
BAR super 3 vetrine buon tenore incasso L. 250 mila giorno prezzo corpo cedo L. 80 milioni. Tel. 531.2272.
BIRRERIA fonte incasso fronte stadio vendesi, eventuale parziale permuta. Ottima offerta. Telefonare 832.804.
BORGARETTO vista cedesi vendesi macelleria salumeria vetrina 40 mq ampio locale 2 celle ingr. pure sottostante con macchinario e laboratorio macelleria garage altro mio ottimo volume affari L. 80 milioni affare eventuale garanzia con garanzia. Tel. 596.078.
CARTOLERIA giocattoli zona S. Paolo cedesi. Tel. 780.4603.
CASA del formaggio zona supercommerciale, sfruttata attrezzata forte incasso cede elettronicamente Fiat 131 2.0 i.e.
CAUSA malattia cedo attività ben chiosco vicino centrale Nord. Telefonare ore pasti al 877.458.
CAVIT 595.962 cede ampia attività circuito centralissimo due affari L. 450 milioni annui incassati L. 120 milioni.
CAVIT 595.962 cede bar taverna zona Santa Rita posizione interessante L. 800 mila al dì L. 85 milioni stagionali.
CAVIT 595.962 cede bar zona Crocetta chiusura serale e festiva incasso L. 600 mila al dì anticipo L. 100 milioni.
CAVIT 595.962 cede attività centralissima centralissima centralissima giocattoli ed altro redditizia.
DILEVIOLA
pasticceria-salumeria avviatissima zona Parella cedesi adeguatamente. Telefonare 596.952.
ELLE 447.4892 - 447.6280 cartoleria rinnovando nuovo ex via commerciale gran affari annuo L. 120 milioni.
ELLE 447.4892 panetteria zona piazza Adriano edificio una sola persona incasso L. 350 mila al dì, stagionali.
ELLE 447.4892 - 447.6280 bar zona corso Vittorio incasso L. 600 mila al dì vendesi gestione cede causa malattia.
ELLE 447.6280 - 447.4892 affittacamere zona 30 lire centralissima e ristorante mq 1.700 con alloggio uffici. Tel. 599.587 [illegible]
EMPORIO [illegible] 011 [illegible] cedesi vendita a locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
A. Collegno Aeronautica vendiamo capannoni industriali mq 800-1000-1200 abitabili Pastrengo. Tel. 746.223.
ADIACENZE corso Monforte affittasi libero in casa signorile ufficio mq 100. Tel. 505.301 - 811.522.
AFFARONE locale ideale lavanderia vendesi a metà mq 450 cartello privato servizi unici L. 170 milioni. Tel. 533.047.
AFFITTASI locali 300-600 mq uso laboratorio o ufficio via Genova. Telefonare 629.7656.
AFFITTASI Pianezza prestigiosissimo ufficio mq 4000 divisibili. Telefonare 610.341.
AFFITTASI Lanzi locale industriale mq 1000. Telefonare 610.341.
AFFITTASI Stradale locale industriale mq 950 altezza mt 8,50. Tel. 610.341.
AFFITTASI Pescarito locale industriale mq 2600 più 400 mq uffici divisibile. L. 3500/mq. Telefonare 610.341.
AFFITTASI Pianezza locale industriale mq 1000 altro mq 800 vasti cortile. Telefonare 610.341.
AFFITTASI grosso corso Vigevano locale uso bar pari per mq 1000 ottima posizione passi carrai. Tel. 505.091.
AFFITTASI qualsiasi uso negozio mq 60 2 vetrine, riscaldamento via Cumiana all'angolo Torino. Tel. 749.5285.
AFFITTASI zona San Salvario negozio + vetrina mq 70 scala interna magazzino mq 400. Buono [illegible]
AFFITTO vicino Torino zona Venaria locale industriale o magazzino mq 1.700 con alloggio uffici. Tel. 599.587 [illegible]

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA?
OD UNA PARTECIPAZIONE
Un'azienda, oppure la ricerca di un partner finanziario seguono grande professionalità e competenza. Interimpresa interviene dove necessita un approccio esperto e qualificato, a qualsiasi livello
011 595.059 - [illegible]
INTERIMPRESA
Società Azionaria Servizi Finanziari
corso F. Turati 10/C - 10128 Torino
Telex Aplex 221100/107

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO muri autorimesse capannone trasloco liquidazione pagamento contanti subito. Tel. ore 16-21 [illegible] 501 354.
AZIENDA cerca locale per uso laboratorio lavorazioni alimentari zona corso Ciamin - corso Tazzoli - corso Stati Uniti. Telefonare ore ufficio al 533.446.
CERCASI stabile o acquisto Torino o prima cintura locale industriale mq 1000-2000 Telefonare 610.341.
CERCASI capannone o basso fabbricato in affitto zona Torino Sud Salvemme Tel. Ordassene ma 500-1000 con ufficio e servizi destinazione supermercato alimentare, urgente. Tel. 506.979.
MARMORAL CASE acquista attiva solo Torino magazzini bassi fabbricati locali in genere Settala. Tel. 781.429.

offerte

A. [illegible] 011. [illegible] cedesi vendita a locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
A. Collegno Aeronautica vendiamo capannoni industriali mq 800-1000-1200 abitabili Pastrengo. Tel. 746.223.
ADIACENZE corso Monforte affittasi libero in casa signorile ufficio mq 100. Tel. 505.301 - 811.522.
AFFARONE locale ideale lavanderia vendesi a metà mq 450 cartello privato servizi unici L. 170 milioni. Tel. 533.047.
AFFITTASI locali 300-600 mq uso laboratorio o ufficio via Genova. Telefonare 629.7656.
AFFITTASI Pianezza prestigiosissimo ufficio mq 4000 divisibili. Telefonare 610.341.
AFFITTASI Lanzi locale industriale mq 1000. Telefonare 610.341.
AFFITTASI Stradale locale industriale mq 950 altezza mt 8,50. Tel. 610.341.
AFFITTASI Pescarito locale industriale mq 2600 più 400 mq uffici divisibile. L. 3500/mq. Telefonare 610.341.
AFFITTASI Pianezza locale industriale mq 1000 altro mq 800 vasti cortile. Telefonare 610.341.
AFFITTASI grosso corso Vigevano locale uso bar pari per mq 1000 ottima posizione passi carrai. Tel. 505.091.
AFFITTASI qualsiasi uso negozio mq 60 2 vetrine, riscaldamento via Cumiana all'angolo Torino. Tel. 749.5285.
AFFITTASI zona San Salvario negozio + vetrina mq 70 scala interna magazzino mq 400. Buono [illegible]
AFFITTO vicino Torino zona Venaria locale industriale o magazzino mq 1.700 con alloggio uffici. Tel. 599.587 [illegible]

BOX liberi in zona Rizzoli-corso Monforte da L. 12 milioni 800 mila. La Cittadella, telefono 519.280.
CAPANNONE in zona Chivasso mq 4000 su terreno di 12.000 mq recentissimo acquisto impianto elettrico funzionante riscaldamento eventuale materia vendiamo 600 milioni. Tel. 598.480.
CASABIANCA 631.310 vendesi a reddito fisso 61 mq 400 locali semiarredati ed interni ad ebrei affitto 2.157 milioni.
CENTRO corso Vittorio negozio ristrutturato 2 vetrine con pluspiù 2 vani bagni, L. 84 milioni Studio Diacomo 532.711.
COLLEGNO via Monsignor seminterrato mq 200 con passo carraio uso deposito o laboratorio silenzioso. Tel. 804.113.
CROCETTA affitto vendo fabbricato commerciale + uffici mq 1250 corte e accesso esclusivo. Tel. 521.354 ore 19/21.
ECCOCASA 558.288 via Montebello Rivoli magazzino + laboratorio 20 mq con vetrine ed uff. L. 14 milioni 900 mila.
EUROCEDILE vende bassi enti negozio corso Principe Oddone mq 75 2 vetrine. tel. 746.098.
FABBRICATO industriale molto bello adiacente piazza Pebellonigo in ottimo stato con ufficio trattenendo varie migliorie disponibili. Ulteriori info 749.5433.
FORNASCO grande stabile ristrutturato con negozio e alloggio 2 camere angolare cucina bagni ed ampia mansarda a taglio superiore mq 730. G.P. L'Immobiliare 011 520.524 - 0121 52.210.
GEDINI vende corso Cadorna posti auto in garage interrato. Per informazioni tel. al 817.506.
GEDINI vende via Riccia-corso Unione Sovietica box auto in garage interrato. Per informazioni tel. al 817.506.
LABORATORIO magazzino mq 400 via Biamti recente con uffici mq 130 affittasi L. 3 milioni mese. Furbetto 644.549.
LIMERI subito ampio locale piano terra corso Roma Moncalieri mq 1250, 1850, 2100, posto ufficio Tel. 359.0626.
LOCALE interno cortile mq 300 uso deposito eventualmente affittasi piazza Bartolomeo. Tel. ufficio 562.381 - 512.588.
LOCALE interrato mq 1400 affittasi piazza Bartolomeo/via deposito autoritmesse. Tel. ufficio 512.559 - 545.901.

LOCALE
mq 1400 composti da: piano terra mq 770 con passi carrai, piano 1° mq 630 uso ufficio affittasi. Tel. 857.5306.

MURI negozio Centro zona Porta Nuova mq 210 affitti boutique anche frontale L. 180 milioni Ostuni. Tel. 598.855.
NEGOZIO centrale angolo più abitazione mq 270 ca. vendesi 420 milioni eventuale locazione. Tel. 62.430.0024 - 436.0027.
PIAZZA Castello affittasi mq 200 appena uffici. Telefonare 610.341.
PIAZZA Palazzo adiacenze ufficio/laboratorio di mq 180 circa passo carraio L. 115 milioni. Gennaro 505.917.
PIEDIMA in nuova costruzione box auto L. 6 milioni 800 mila vendesi / boxetti affitto L. 9 milioni 300 mila. G.R. L'Immobiliare 011 529.042.
S. DONATO via Pinelli libero locale uso laboratorio 2° piano con montacarichi mq 540 ottimo stato. Edilcasa 548.154.
SOGEIM tel 532.444 vende box auto via Cavour L. 30 milioni.
SOGEIM tel 532.444 affitta centralissimi locali commerciali adatti uffici, magazzino, negozio ingresso merci/passo carraio/posti auto.
STRADA Vialve 1 km da piazza Bolla vendesi stabile composto da: piano terra mq 1000 h 4,20 con uffici e abitazione opportunità particolare mq 200 più ampio terreno annullante edificio camion. Tel. 836 083.
TRE-VI 669.017 Crocetta stabile signorile ufficio angolare mq 170 ingresso particolare libero 1-3-87.
TRE-VI 668.0107 piazza Vittorio adiacenze stabile ufficio mq 120 con annesso magazzino libero subito.
TRE-VI 668.0107 - 668.0104 affittasi corso Massimo locale mq 300 open space piano 1° libero subito.
VENDESI ampio chiosco con Cinema Te-Sud Telefonare 606.2968.
VENDESI laboratorio pasticceria Borgo San Paolo. Telefonare 606.2968.
VENDESI negozio mobili e accessori auto zona Cingoli vero affare Tel.

VIA Cuneo vendo direttamente libero uffici magazzini box negozi varie metrature prezzo affare. Tel. 661.0343.

ZONA TRAIANO
ottimo prestigioso complesso di mq 650 uffici più mq 1250 magazzini e vasti cortili. Telefonare 610.341.

(continua)

RENAULT

Muoversi, oggi.
Muoversi negli affari. Nei desideri. Muoversi nella ricerca della propria autonomia. Nella ricerca della qualità delle cose. Muoversi, come modo di pensare. Di interpretare il progresso.
Di mordere il lato più appetitoso della vita di tutti i giorni. Muoversi, oggi, come mobilità totale, nel lavoro e nel tempo libero, negli impegni e nel disimpegno, nei rapporti e nelle comunicazioni.

Muoversi, oggi: una filosofia che Renault ha già fatto sua da tempo. Progettando e costruendo auto che aiutano l'uomo di oggi a vivere meglio, a muoversi meglio: più a contatto con la natura, agilmente nel traffico, velocemente e comodamente in viaggio.
Scegliere una Renault significa partecipare attivamente alla vita di oggi.
È aver voglia di muoversi. Oggi.

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AU-PAIR studentessa tedesca referenziata [illegible] mezza giornata lavori domestici leggeri e bambini. Tel. 011 535-319 ore ufficio

COLLABORATORE famigliare presso lavori casa, giardino, patente C offresi. Telefonare 011 737 1418

MAGAZZINIERE 40 anni esperienza settore cartotecnico offresi passaggio diretto. Scrivere Pubblicompass 5427 - 10100 Torino

RAGAZZO veniamo milleseimila alcuni anni perito meccanico volenteroso offresi a terzi anche anche part-time. Telefonare 912.3071

RAGAZZO 33 anni molta seria cerca lavoro di fiducia ditta serio lavoro. Tel. 90.50.348

SIGNORA pensionata referenziata offresi per compagnia a persona anziana piccoli lavori cucinetta, bambini, zona Rivoli-corso Francia. Tel. 953.419F.

[illegible] offresi come falegname, possiede passaggio - diretta. Telefonare 447.0814

TECNICI alta contabilizzazione macchinari offresi causa chiusura laboratorio. Max riservatezza. Tel 847.1462.

[illegible] imprenditoriale in media e grande grezzo offresi per ditta anche anche artigianale. Tel. 0321 [illegible]

Impiegati

A.A. RAGIONIERA lunga esperienza amministrazione piccola media azienda contatti banche offresi massimo. Tel 536 765.

DIPLOMATO 20enne esperienza pluriennale gestione magazzino offresi passaggio diretto Tel. ore pasti 730 604.

ESPERIENZA pluriennale lavori ufficio disponi offresi zona Rivoli. Telefonare 725.644

GEOMETRA trentenne, esperienza studi tecnici e cantieri edili svolti, offresi causa ditta o studio tecnico industriale. Scrivere: «Pubblicompass 7827 — 10100 Torino»

IMPIEGATA magazzino pratica su stabilimento carico/scarico, spedizioni, bolle, lettere offresi, Telefonare 953.4197.

IMPIEGATA pratica lavori d'ufficio offresi, Telefonare 826 043.

IMPIEGATA 24enne esperienza quinquennale lavori d'ufficio offresi con passaggio diretto a zona ditta. Tel. 471.365.

IMPIEGATA 22enne esperienza pluriennale grafica lavori ufficio, passaggio diretto. Telefonare 901.5500.

PROGRAMMATORE box con ottima conoscenza sistemistica di Cobol elaboratore Basis, lavorando dati su Nixdorf-Microsystem, cerca impiego (anche contratto formazione). Tel. 011 567.5479.

PERITO industriale 22enne militesente cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio, no rappresentanza. Tel. 609.9894

RAGAZZA 20enne con qualche di apprendistato in servizi amministrativi cerca lavoro come segretaria. Tel 344 078

RAGIONIERA referenziata con esperienza in contabilità generale prima nota iva bilanci Tel. 011 600.0730.

RESPONSABILE servizio ricambi in nota concessionaria decennale esperienza diretta passaggio diretto Scrivere «Pubblicompass 7602 — 10100 Torino»

SIGNORA 42enne pluriennale esperienza settore commerciale vendita impiegatizio/tecnici presso ditta anche anche part-time. Telefonare 741.3487.

Tecnici

PERITO industriale attività pluriennale esperienza tecnico amministrativa conoscenza lingue offresi per proposte anche contatto estero. Tel. 596.908.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A. A 500 mila merce non più alle rivenditori: cercansi rappresentanti anche primo libero. Corso Raffaello 29/D.

A.A.A. GIOVANI volenterosi cercansi personale proprio settore commerciale non richiesta esperienza. Tel. 540.398.

AFRICA lavoro reale domicilio. Bollarini Arcom, 29 Maggio 1 - 30038 Santa S. Giovanni (VE) cc 242.3295 ore ufficio.

AGGIUSTATORE cercasi per lavoro si tratta cercasi. Telefonare e tel veramente (4 cercasi al 210.80).

AGGIUSTATORE azienda produzione cerca aggiustatore montatore V IV livello pratica montaggio gruppi meccanici. Tel. 310.4317.

AIENDA cuspenerda pose libri esposta ambienti 20-30anni. Per colloquio presentarsi oggi ore 9-13 / 15-18 corso IV Dicembre 12, 1° piano.

AZIENDA metalmeccanica cerca operatore per proprio ufficio pratico stampaggio lamiera e fondo esperienza pluriennale. Tel. 711.252.

AZIENDA Pavese ricerca giovane max 26anni esperta lavorazione fibre vetrorisine spomiciche stampato controllo formazione Tel. ore 10-17 al 945.1604.

CERCASI tre-sette IV-V livello. Telefonare 996.9065.

FAMIGLIA residente collina cerca cuoca marito tuttofare, meglio tuttofare offresi stipendio alleggio. Tel. 514.648.

FONDERIA cerca formatore V livello. Offresi alloggio. Telefonare 944.178.

FRESATORE 30enne sola stampi lamiera della artigiana assume. Cerca via Invorio 8, Torino.

GIOVANE dopo 20-30enne cercasi per trattoria sotto Valdorata italiano in lingua greca (Grecia). Telefonare 511.042.

OPERATORE Privata 25-30enne esperto 20/a stampaggio materiale plastica zona Rivoli Grugliasco 516.620.9607.

PER forte attività di consulenza società cerca consulenziche 26-45enni residenti in Rivoli - Beinasco - Orbassano - Grugliasco - Cumiana - Sangano - Alpignano, che dispongano di piccola automezzo, telefono, alcune ore libere giornaliere. Telefonare 02.4467.9551.

PORTINAIA referenziata cercasi per stabile signorile due scale. Scrivere: «Pubblicompass 7628 — 10100 Torino»

SOCIETA' ingrosso Biancheria e tessuti casa per ampia maggioranza per stabilimenti anche a lavoro libero. Per appuntamento telefonare 294.458.

TORINESA autoscuola con sede in Polonia riceve operatori ex forni automatici mono e pluriman drino. Tel. 946.0371.

commessi, baristi

BARISTA giovane cercasi. Rivolgersi: Bar Fiaccola via Fiaccola 57, telefono 382.813.

Impiegati

A.A. AZIENDA famiglia autoscuole in corso responsabile ufficio acquisti esperto di apparecchiature computerizzate elettrici/elettromeccaniche. Per appuntamento tel. 011 219.666.

A. GRANDE azienda settore 18-28anni anche senza precedenti esperienza lavorativa. Presentarsi solo oggi: ufficio del Personale, c. Francia 100 - Torino

AZIENDA cerca urgentemente venditore esperto per l'inserimento di prodotti biomedicologico. Scrivere: «Pubblicompass 7609 — 10100 Torino»

AZIENDA Commerciale articoli tecnici cerca giovane perito industriale per proprio ufficio tecnico e gestione prezzi. Scrivere: «Pubblicompass 7629 - 10100 Torino»

AZIENDA commerciale cerca esperto base contabile. Scrivere: Pubblicompass 7619 - 10100 Torino.

AZIENDA importanza nazionale seleziona per tenuta nuova linea di prodotti, diplomati, determinati. Tel. 0173.60.100.

AZIENDA in espansione seleziona diplomati anche prima impiego chiamati sulla presenza lavorativa attitudine commerciale. Non inoltrasi di vendita. Tel. 849.338.

AZIENDA leader Gruppi Assistenza ricerca giovani entrambi sessi diplomati attitudine commerciali per nuovi progetti espansione. Il. L'attività prevede lunga serie tirocinio. Età max 26 anni. Inviare curriculum con referenze: «Pubblicompass 7631 - 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica per potenziamento proprie commerciali settore cerca impiegato/a in grado seguire e sviluppare l'attività di vendita esterno. Si richiede esperienza commerciale stretta conoscenza lingua tedesca; ingressi offresi ottima valutazione. Inviare curriculum: «Pubblicompass 7637» 10100 Torino.

BOUTIQUE monomarca via Roma cerca responsabile con notevole esperienza, abile venditrice/cassa, bella presenza, dinamica, ottima presenza. Tel 654 846.

CERCASI analista programmatore per inserimento in posto di responsabilità, con esperienza maturata su sistemi multiprogrammazione. Costituirà solo preferenziale la conoscenza del Linguaggio Pascal e motore di consultazione. Telefonare 849 822 ore ufficio.

CERCASI esperto/a paghe con esperienza di lavoro almeno biennale libero subito. Tel. 627.0171.

CERCASI inglese bellissima presenza per piano bar. Telefonare dopo le ore (8.30 al n° 000 9558.

CERCASI impiegata anche non laureata esperienza giornalistica conoscenza pagine grafica primarie ore pranzo, uso calcolatore. Tel. 818 818.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso tecnico pratico e inserire quale programmatori presso società noleggiatori. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 557.8772

CONCESSIONARIA Volkswagen assume qualifica impiegato-venditore/trice esperienza stesso settore, passaggio diretto. Tel. 724.005.

CONSULENTE lavoro cerca impiegata piccola contabilità part-time. Telefonare 787.150 - 780.1034.

DITTA commerciale in Candiolo assume ragioniere/a con esperienza amministrativa. Tel. 962.5489

EDIL ricerca personale di vendita per ampliamento propria rete commerciale. Offresi: lavoro stabile nel settore della compra-vendita immobili. Bella signorile, serio e formazione professionale, ottima remunerazione. Massimo 28 anni, cultura media superiore, automunito. Tel per appuntamento 512.012.

EUROCASE ricerca funzionario/a acquisizione-vendita. Presentarsi via San Quintino 43 Torino.

FIDEI S.p.A. Divisione immobiliare, ricerca per potenziamento propria équipe di Torino acquisitori/trici con provata esperienza nel settore. Si richiede: personalità, piacevole attitudini contatti umani, dinamismo, volontà e predisposizione. Si offre: fisso mensile, provvigioni superiori alla media, reale possibilità di carriera nella struttura aziendale. Per appuntamento tel. 599.8147 - 545.273.

IMPORTANTE istituto ricerche elementi emergenti per inviarli una settimana a minuteria camera hot settore costruzione trasmissioni, età minima 25 anni, cultura media/alta. Telefonare 532.740.

IMPORTANTE S.p.A. settore servizi operativa a livello nazionale cerca giovane procuratore legale disponibile brevi trasferte per proprio ufficio contenzioso. Ottimi interessante contenuto collaborativo e ottime condizioni economiche. Telefonare 860.2035

MOBILI ORAMATO cerca agenti venditori/trici pratici nel settore. Tel. dalle 20 alle 21 al 624 862 - 825.900.

PICCOLA media industria meccanica ottica cerca giovane ragioniere/a capace di gestire magazzino e contabilità. Scrivere: Pubblicompass 5427 - 10100 Torino.

PRIMARIA compagnia di assicurazioni per ampliamento proprio organico seleziona: minimo 30enni fortemente motivati collaboratore part-time organizzato possibilità di notevoli guadagni, personale disponibili ore pomeridiane, di ridurre residenza zona Rivoli Alpignano Pianezza Druento e dintorni. Presentarsi: corso Francia 192 - Casella Via, oppure telefonare 852.5907 per appuntamento.

PRODUZIONI cinematografiche cerca imbonesse ed bambini per film pubblicità. Scrivere in interno via Cav. Gerundi 130 - Roma.

RAGIONIERE/A età 30/50 anni libero subito assumo direttamente, presso contabilità e gestione personale. Presentarsi: strada Fornaceno 140 - Laini, il 28 febbraio ore 9.

SELEZIONIAMO giovani da avviare in realtà grandi aziende come addetti o programmatori di computers. Presentarsi: Cedat, corso P. Oddone 12 - Torino.

SOCIETA' commerciale a Brandizzo con sede in corso Re Umberto a Torino, seleziona impiegata con prima esperienza nel settore. Si richiede: conoscenza della stenodattilografia, precisione, serietà, buona presenza, predisposizione alle relazioni pubbliche, disponibilità a viaggiare ed età compresa tra i 27 e i 33 anni. Non contattare senza i requisiti richiesti. Telefonare dalle 15 alle 17.30 al n. 336.1663.

STUDIO di progettazione cerca architetto o ingegnere esperto nell'uso e nella programmazione di sistemi Cad. Scrivere Pubblicompass 7632 - 10100 Torino.

STUDIO professionale assume giovanotto fra/ragazza età minima 30-40 anni, libero impiego, automunito, abitante in Torino, ambo diplomato/a, capacità contatti, possibilità con esperienza in studi professionali, quale responsabile segretaria. Dettagliare curriculum a: «Pubblicompass 7630 — 10100 Torino»

STUDIO pubblicitario cerca grafico/a con esperienza. Scrivere: Pubblicompass 8420 — 10100 Torino.

TORINO FACTORING s.r.l.

ricerca/chiama collaboratori/trici per potenziare nostri quadri operativi da inserire nel settore della gestione dei crediti. Telefonare ore ufficio al 837.428.

UFFICIO rappresentanze e distribuzione componenti elettronici cerca collaboratrice con i seguenti requisiti: referenze, serietà, giovanissima esperienza customer-care, conoscenza inglese, disponibilità a trasferte. Inviare curriculum a: Pubblicompass 8430 — 10100 Torino.

TORINO FACTORING s.r.l.

ricerca/chiama collaboratori/trici per potenziare nostri quadri operativi da inserire nel settore della gestione dei crediti. Telefonare ore ufficio al 837.428.

UFFICIO rappresentanze e distribuzione componenti elettronici cerca collaboratrice con i seguenti requisiti: referenze, serietà, giovanissima esperienza customer-care, conoscenza inglese, disponibilità a trasferte. Inviare curriculum a: Pubblicompass 8430 — 10100 Torino.

CERCASI giovani interessati da impiegare nel contesto di formazione nelle specializzazioni di programmazione controllo numerico, taratura, lettura/uso di apparecchiature. Per informazione tel. 543 672 - 541.130 ore ufficio.

INDUSTRIA per tessili ricerca per il proprio stabilimento in Torino ingegnere max 28 anni per mansioni tecnico-commerciali. Si offrono interessanti prospettive di carriera, lettera curriculum a: Pubblicompass 7961 - 10100 Torino.

EDT s.r.l. ricerca ingegneri elettronici laureati in fisica e periti elettronici militesenti. Tel. 536.491.

dirigenti

relazioni

Interimpresa ricerca per conto di un importante gruppo imprenditoriale, l'importanza del ruolo richiede una cultura manageriale, attitudine a contatti di livello e la disponibilità ad una permanenza pluriennale.

Telefonare ore 9 - 13 - 14 - 18 per appuntamento a Torino

Interimpresa S.p.A.

corso F. Turati 51/C - 10128 Torino

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda settore grafico ricerca agenti plurimandatari per le zone del Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, in possesso di valida e comprovata esperienza nel settore degli schemi e stampe serigrafiche in piano. Per interessanti proposte di inserimento in qualità di collaboratore 011 773.4595.

AFFERMATA ditta ingrosso tessuto e articoli uso carta ricerca agenti buona clientela automatico per zona Piemonte e Valle d'Aosta. Inquadramento Enasarco. Inviare curriculum dettagliato a: Pubblicompass 7630 — 10100 Torino.

AZIENDA commerciale, vendita accessori EDP ricerca agenti, preferibilmente con esperienza per Torino, Vercelli, Alessandria. Tel. 011 612.101 ore ufficio.

AZIENDA milanese leader nel settore macchine imballaggio film termoretile ricerca agente zona Interessato a trattative mediante per Pinerolo. Telefonare 02 212.3591.

CERCASI personale per vendita spazi pubblicitari su riviste nazionali. Indispensabile esperienza vendita ed automunito. Offresi: adeguato fisso e provvigioni. Telefonare 380.422 ore ufficio.

DITTA produzioni surgelati cerca per Torino e provincia rappresentanti anche pluriman dati/unici/e introdotti settore dolciario. Telefonare 503.013 - 832.883.

IMPORTANTE azienda cerca agli venditori/trici per vendita prodotti per incubatrici affiorie contanti per zona Cuneo e Torino Sud. Tel. 011 348.788.

IMPORTANTE colorificio veneto, in espansione, cerca azienda commerciale munita di tabella 14 cui affidare la concessione di vendita di idropitture, vinilici, smalti glicolici, smalti a vernici per 36 zona Piemonte. Si offrono condizioni interessanti. Interessati inviare per cortesia curriculum. Le persone interessate possono telefonare, ore serali, al numero 015 643 2258.

IMPORTANTE ditta ingrosso complementi arredamento cerca rappresentanti autonomi per zona di Alba-Bra Offresi prime provvigioni. Tel. 011 306.7740.

INGROSSO alimentare operante nel settore refrattario e cerca ricerca n. 2 agenti per zona Nord Torino e prima cintura. Si richiede serietà professionale, buona presenza e introduzione nel settore. Tel ore ufficio 852.7450.

ISTITUTO scolastico cerca funzionario/a provvisto certi associativo settoriale solutori per corrispondenza. Richiedesi: cultura, presenza, istruzione ai rapporti umani. Offresi: retribuzione superiore alla media commisurata alle reali capacità previdenze di legge. Inoltrasi Telefonare 848.567

RAPPRESENTANTI mantenedisti per carta vendita materiali per arti grafiche Telefonare 606.5421.

SOCIETA' commerciale cerca giovani automuniti per vendita articoli necessari in ogni azienda. Offresi: zona proporzionale alla vendita L. 500 mila fisso mensile più ottime provvigioni. Possibilità di carriera. Tel. 011 348.7985.

SOCIETA' leader nel proprio settore ricerca venditori max 40enni (anche 1° esperienza) da inserire nella propria organizzazione di vendita. Si richiede presenza lavoro autom. e trattamento. Corso di addestramento e affiancamento. Offresi: L. 2.650.000 mensili + elevate provvigioni. Per colloquio 011 447 4546

SOCIETA' per Azioni cerca intervistare agenti Enasarco capaci di inserire alle piccole-medie imprese valide soluzioni a supporto della campagna promozionale pubblicitaria e dell'immagine aziendale, oltre prodotti interessanti sono esclusivi ampio garanzia servizi. Telefonare al 0438 940.443 ore ufficio.

15 Autoretture

ACQUISTA auto di occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 I15 Golf placet Maggio 11 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate in rottamate e fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 36, tel. 481 674

ACQUISTA urgentemente auto di ogni tipo e marca anche se incidentate. Via Cigna, corso Unione Sovietica 187, tel. 321.735

ACQUISTASI auto pagando subito massime valutazioni. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325 647. Babuino scrivo.

AUDI 200 turbo anno 1983 pochi km prezzo affare L. 12.500 000 vendo Rinaldi, corso Francia 282, tel. 715 696.

BENZA cercasi vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmy, Corso Raffaello 3, tel. 658 001

BIONDA 130 i, la nuova 1300 dunque ultraperformante 5 marce finora accessibile conveniente L. 7 milioni 650 mila chiavi in [illegible] Lancia V. Turati 50, tel. 306.178.

[illegible] cambio con attività cassiopino bitte, L. 5.000.000. Telefonare 650.3027 ore serali.

VOLVO 343 S.W. diesel anno '90 azzurro metallizzato vendo Rinaldi, corso Francia 282, tel. 715.696.

Y10 Fire 3-89 uniproprietario colore antichizzo km 6000 vendesi garanzia Lancia, corso Regina 270, tel. 737 658.

2cv Audi Tutto benzina grigio '85 come nuova L. 28 milioni vendo Rinaldi, corso Francia 282, tel. 715 696.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento sopra in cui occupi 1-2-3-4 camere cucina servizi. Casalino Agenzia 8, tel. 839.7958

A. ACQUISTASI appartamento sopra in cui occupi 1-2-3-4 camere cucina servizi. Casalino Agenzia 8, tel. 839.7958

A. ACQUISTASI appartamento sopra in cui occupi 1-2-3-4 camere cucina servizi. Casalino Agenzia 8, tel. 839.7958

ABBIOCCHINI alloggetti 1-2 camere bagno cucinino prima casa per sposi Pagamento contanti Tel. 996.1136

ACQUISTA privato appartamento libero semiperfetto 80-120 mq pagamento contanti ottimo. Tel. 850.5868

ACQUISTASI a corsa da privato mansarda, monocamera o simile libera grande. Tel 515.316.

ACQUISTASI camera cucina e 3 camere cucina zona Francia 8, fino a quanto pagando contanti. Tel. 647.8219.

ACQUISTASI con pagamento in contanti camera bagno cucinino bagno anche da ristrutturare Tel. 650 4006

ACQUISTASI in S. Rita o Vittoria sole 3 camere cucina e servizi pagamento in contanti. Tel. 687.034.

ACQUISTASI in Torino signorile vicino 2-3 camere cucina ingressi soleil libero L. 160 milioni. Tel 839 187

ACQUISTASI solo dal proprietario 2 camere livello casa decorosa. Tel 538.722 negozio, tel. 618 7600 pasti.

ACQUISTASI 1-2 camere con cucina in Torino libero disponibile L. 58 milioni. Tel. 481.114.

ACQUISTIAMO sole in Torino stabile libero da ristrutturare no occupato da inquilini. Eventuale vostra società. Graditi preliminarmente o investimenti. Tel 580.830 ore 14-18.

ACQUISTO alloggio o casetta in Torino o prima cintura 2-3 camere cucina servizi Tel. 859 5049

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro luglio) metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 318.389.

ACQUISTO salone 2-3 camere cucina possibilmente doppi servizi pagamento contanti Tel 599.657.

ACQUISTO urgentemente casetta o villetta in prima cintura Torino o alloggio signorile in Torino. Contrada 283 711.

ALLOGGIO sopra pertinenze persona cerca cucina bagno purché libero e cedenta no piano rialzato. Tel 522.409

APPARTAMENTO 2/3 camere servizi cerco privato zona bella Torino Saldo contanti Tel 818.075.

CASAMERCATO 85.86 Ragazzeschi amb alloggi stabili vite ogni zona c. Re di Arsago 93. Alberto alcuni palmisano.

CERCANDI

per nostra clientela alloggi in Torino anche bella inserito Pagamento pontano. Immogam 670.844.

CONSULENZE

533-322 per conto clienti, acquista portafogli, case in blocco, alloggi liberi e occupati. Rustici.

CERCHIAMO proprietà di privato signorile salone tre camere cucina 2 servizi bon. Tel 011 711.292

DISPONETE ristrutturare cerca alloggio in genere di cui 100-150 pagamento contanti. Tel pasti e serali 441.394.

FUNZIONARIO per trasferimento in Torino cerca 2 camere vitello bagno no piano rialzato Tel. 473.0118.

GRUPPO DIRIGENTI immobiliare ricerca appartamento villa stabili pagamento contanti Tel. 585.648 - 503.077.

IMPIEGHIAMO lavoratore in cerca 2-3 camere cucina servizi in Piemonte Piazza Statuto 9, Rivoli. Telefonare 799.553.

PER trasferimento Torino acquistiamo alloggio camere prezzo servizi [illegible] contanti. Tel. 0125 64.533.

PRIVATO acquista alloggio salone 3-4 camere servizi signorile zona. Franco Crocetta preferibile. Tel. 647.0096

PRIVATO causa trasferimento ricerca appartamento villa o casetta cintura Torino. Tel. 0124 35 255 ore negozio.

RICERCASI libero posto lavoro interno in Torino 2 camere tinello pagamento valore Tel. 749.5987.

RICERCHIAMO

in zona Vanchiglia appartamenti di 2-3 camere tinello cucinino bagno, definizione immediata. Ostenti 8787.

SARATELLI IMMOBILI 800.326 acquista appartamenti villa casetta. Si garantisce caparra, saldo a 120 giorni e affo a 180 giorni

SAN PAOLO IMMOBILI

acquista appartamenti in Torino e prima cintura, Tel. 508.000 - 503 200.

SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello. Pagamento contanti, Tel. 710.733 ore pasti.

SORELLE insegnanti acquistano da privati in Torino in casa decorosa 2 camere cucina servizi. Telefonare 511.1838.

URGE in Torino 2-3 camere cucina e bagno ristrutturando accettasi. Telefonare 740.6987.

19 Vendita alloggi

A.A. AMPI camera tinello cucinino da L. 31 milioni e mansarde da L. 20 milioni stupenda vista panoramica 61, Tel. 543.933.

A Rivoli panoramico 3 camere cucina servizi box. Tratta Grandi Crocetta via Piave 42, tel. 011 599.254.

A Torino zona S. Donato camera tinello servizi cantina. Tratta Grandi Crocetta via Piave 42, tel. 599.254

ADIACENTE corso Unione Sovietica Rivoli reconditionato ingresso living ampia camera bagno doppi. Tel 839.183.

ADIACENTE corso Lecce 2 camere cucina servizi cantina L. 48 milioni disponibili permuta. Scrivo 448 452.

ADIACENTE corso Trieste libero subito 3 camere tinello cucinino terrazzo ascensore L. 90 milioni. Tel. 696.7518.

ADIACENTE corso Massimo d'Azeglio libero recente signorile camera cucina angolo cottura servizi. Tel 532 409

ADIACENTE corso Svizzera libero ristrutto 2 camere cucina bagno pagamento rateizzabile. Tel. 758.963.

ADIACENTE corso Sebastopoli via Tunisi libero luminoso stabile signorile camere cucina bagno. Privato Massimo 596.693.

ADIACENTE largo Orbassano (via Madonna) libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni. Tel. 696 7018.

ADIACENTE piazza Rebaudengo libero recente camere cucina bagno. 10% contanti resto mutuo. Tel. 433 163

ADIACENTE piazza Campidoglio libero ottimo stabile bagno ascensore ottime condizioni per investimento. Tel 758.483

ADIACENTE via Cuneo 2 camere cucina servizi ripostiglio L. 54 milioni disponibili. Segon 448.453.

ADIACENTE corso Tassoni libero ampia cucina servizio terzo ascensore L. 43 milioni. Ristrutturato 748 8000.

AFFARI zona Cnh stadio 2 camere cucina angolo cottura bagno L. 36 milioni dilazione. Tel. 539.967.

AFFARE libero in palazzina signorile recente 2 camere cucina servizi cantina L. 62 milioni. Multipass 534.124.

AFFARE libero Vanchiglia signorile recente soleggiato 2 camere cucina bagno box L. 153 milioni. Multipass 534 124.

AFFARONE Almese stanno casa alloggi liberi subito di 2-3 vani servizi box anche vendo anche a Portico 673 418

AL 810 229 B. Rita libero signorile 3 camere cucina cameretta bagno balcone box auto. Centro immobiliare.

AL 548 163 S. Rita (via Montebarro) ticolo ingresso 2 camere cucina bagno balcone. 33 milioni. Centro immobiliare.

ALBERTO PARRI 545.942 libero corso Principe Oddone ingresso 2 camere cucina. da ristrutturare L. 37 milioni

ALBERTO PARRI 545.942 Barriera di Milano libero camere cucina da ristrutturare L. 9 milioni minimo contanti.

ALLOGGIO centrale in signorile palazzo d'epoca, ascensore 2 camere cucina 2 servizi L. 290 milioni. Gerbi 585.882

ALLOGGIO signorile (corso Duca Pistoiensi) ottimo 4 camere cucina 2 bagni box L. 420 milioni. Gerbi 582.386.

ALPIGNANO libero recente angolo 2 camere nuovo cucinino servizi esterno box. Tratt tel. 968.1525.

(continua)

FIERA
DI PRIMAVERA
novità per la casa e il tempo libero
&
NATURA e SALUTE
Mostra mercato del vivere sano
[illegible] Lavoro - [illegible]
[illegible] febbraio - [illegible] marzo
orario: sabato e festivi 15-23 - feriali 16-23
GRANDE CONCORSO A [illegible]
1) Auto PEUGEOT [illegible] XL 950 - Conc. Motorcar s.r.l.
PEUGEOT-TALBOT FINANZIARIA
2) Ciclomotore HONDA PXR 50 - Conc. Ghibor
3) Ciclistrisore PIAGGIO «CIAO PV» - Conc. F.lli Morcal
Arch. Mtt. Chino.

Muoversi, oggi.

L'indice Comit (+0,55%) torna a sfiorare «quota 700»

Borsa avanti a piccoli passi

Oggi pomeriggio, presente Piga, la prova dimostrativa del mercato continuo - [illegible] ricco [illegible] portafoglio Sabaudia - Nuovi massimi per la Rinascente - La Saiag punta [illegible] Piazza Affari

MILANO — Cinque e sette. A Piazza Affari poco importa. La promessa di Parigi (possibile stabilizzazione dei cosiddetti valutari) serve a calmare le acque di un mercato agitato da tante incognite e poche certezze. La ripresa infatti continua e, [illegible] in questo periodo, l'avvio [illegible] favorevole [illegible] conferma [illegible] corso della mattinata: la media dei prezzi, dopo un inizio incerto, consolida la sua ascesa a fine seduta (+ 0,55% , indice [illegible] a [illegible] 691,47).

Inversione di tendenza? [illegible] esperti non ci credono. Una qualche certezza sul fronte valutario comporta vantaggi sul fronte degli investitori stranieri (i primi segnali si sono visti per la Fiat giunta a quota 12.930 nel dopo, sull'onda di acquisti ma, soprattutto, per la fine [illegible] vendite). Piazza Affari, però, richiede altre certezze, politiche e finanziarie. Il mercato, nell'attesa, resta terreno di conquista per i tecnici, abili a sfruttare le mini-tendenze, con poco spazio per i [illegible] parchi-buoi (dei [illegible] frequentati) della pensiola.

AGENTI-BANCHE — L'intervento della Consob ha placato, per ora, le acque. Oggi pomeriggio, alla presenza di Piga, in Piazza Affari scatterà la prova dimostrativa della «continua», ovvero del circuito in grado di collegare le varie piazze italiane con un circuito-proposte. Intanto il senatore dc [illegible] Berlanda, motore di tante iniziative in questo campo (padre fondatore dei fondi d'investimento), ha preannunciato l'avvio di una proposta parlamentare sugli intermediari finanziari. In vista, secondo le anticipazioni, un progetto di legge per la creazione di società di agenti di cambio e speciali società in accomandita che potrebbero riunire banche e agenti. Intanto ben quattro progetti sui fondi chiusi (destinati a medie-piccole aziende che non hanno le caratteristiche per una quotazione diretta) sono in attesa in Parlamento. La previsione è di almeno mille [illegible] lardi di raccolta.

SABAUDIA — L'ombra di De Benedetti sulla Mondadori si allunga ogni giorno di più. [illegible] portafoglio della finanziaria di partecipazioni Sabaudia contiene ormai una quota dire[illegible] di grande rilievo nel gruppo editoriale: il 21,19% cui si aggiunge il [illegible] e l'1,85% [illegible] Credito Romagnolo (in [illegible] le società De Benedetti conta quote più consistenti).

Quanto vale il portafoglio? In tutto, secondo la media dell'ultimo trimestre, circa 862 miliardi di lire con una plusvalenza teorica di 213 miliardi. Il patrimonio netto (compreso il risultato d'esercizio pari a trenta miliardi) tocca la cifra di 434 miliardi di lire.

Il dividendo? Per le ordinarie 45 lire, per le risparmio 78 lire. Va rilevato che l'as[illegible] del 16 marzo dovrà votare sia la [illegible] per eventuali aumenti di capitale (magari destinati a rifornire la Sabaudia dei mezzi necessari per l'avanzata nelle Generali) che per la distribuzione di eventuali acconti dividendo.

RINASCENTE— Tra tanta apatia qualcosa si muove. E' il caso della Rinascente che ieri ha toccato un nuovo massimo a quota 1155 (primato '87) per poi salire ancora nel dopo (massimo a 1180 lire). [illegible] stati scambiati circa 2,9 milioni di titoli a testimonianza di un'attenzione che, nel giro di un mese, ha provocato lo scambio del 5% del capitale ordinario del colosso della grande distribuzione. Le ragioni? Si parla di acquisti dall'estero e di alleanze operative di notevole interesse.

SAIAG— La società di Ciriè potrebbe varcare (per i più ottimisti già a marzo) la soglia di Piazza Affari. Il passo (la Saiag vanta una millaia pluriventennale nel listino di Torino) corrisponde a una fase favorevole. Nell'86 l'utile netto è triplicato fino a 4,4 miliardi [illegible] fatturato di [illegible] miliardi e il gru[illegible] [illegible] prodotto di rilevare la Fatelec di Alessandria.

ITALGAS— Tra le note liete del listino spicca il [illegible] vo passo [illegible] dell'Italgas, da settimane spinta da acquisti di una certa consistenza che hanno coinvolto, nella scuderia Eni, la Serfi, andata [illegible] oltre [illegible] barriera [illegible] lire. E' l'ennesimo segnale che il mercato, [illegible] l'onda lunga di rialzi e ribassi generalizzati è dominato da compratori (e venditori) profes[illegible] ricerca di [illegible] sioni [illegible] listino.

Ugo Bertone

Al Tesoro fissa Cct e Btp

I rendimenti netti (dopo il grande boom) scesi sotto il 10%

[illegible] — Limatura di circa 0,20 punti [illegible] rendimenti che scendono così sotto quota 10% al netto d'imposta per i Cct a cedola variabile, secondo la nuova offerta annunciata oggi dal Tesoro. Analoga erosione dei rendimenti anche per la nuova emissione di Btp.

Per quanto riguarda i Cct, dopo l'ottima accoglienza riservata dai [illegible] all'ultima offerta che aveva indotto il Tesoro ad elevarne l'importo il dicastero rende noto che la nuova emissione comprende [illegible] il decen[illegible] per 7000 miliardi.

Il prezzo è fissato a [illegible] lire per ogni 100 di capitale nominale. Il tasso lordo della prima cedola, pagabile il primo marzo 1988, è pari al 10,35% (contro il 10,55% [illegible] precedente offerta) e tale rendimento scende al [illegible] al netto d'imposta (contro il 10,05% della precedente emissione).

Quanto ai Btp, [illegible] di un'offerta per [illegible] importo massimo di 3000 mi[illegible] di titoli a tre e cinque anni. Il prezzo è fissato a 98,75 lire per ogni cento lire di capitale nominale ed il rendimento effettivo al lordo d'imposta è [illegible] 9,75% per la scadenza a tre anni (contro [illegible] della precedente emissione) e del 9,81% per quella a cinque anni (contro il 9,80% precedente). Contrariamente alla prassi, per questa emissione il dicastero non ha reso noti i rendimenti al netto

(Ap)

Il prossimo obiettivo [illegible] Prodi è di portare la Cofiri in Piazza Affari

Esordio a listino dell'Autostrade (Iri)

MI[illegible] — Aumento gratuito nel corso [illegible] valore patrimoniale dei [illegible] superiore alle 3200 lire; dividendo pari a[illegible]% del nominale; investimenti previsti per 20 mila miliardi nei prossimi [illegible] [illegible]io con mezzi propri per oltre la metà. Ovvero, dice l'amministratore delegato Gianni Pasquarelli, il titolo «è ancora assai sottovalutato».

La società Autostrade si presenta così all'esordio in Piazza Affari. La matricola dell'Iri [illegible] prima chiusura, un [illegible] [illegible] 1799 lire. [illegible] aver veleggiato per mesi al terzo [illegible] cato su valori di poco superiori al prezzo di collocamento [illegible] 00 lire. E' l'ennesima ripresa che i collocamenti della società legale alle tariffe (caso Sip) o senza prospettiva, per legge, di «privatizzazione» (caso Alitalia) convincono fino a un certo punto il mercato finanziario.

L'Iri, comunque, ci riprova anche perché, come ha sot[illegible]neato il vicepresidente dell'istituto Pietro Armani, continua la politica [illegible] approccio al listino di Borsa («La prossima — spiega Armani — sarà la Cofiri»). La società Autostrade, in ogni caso, si presenta all'appuntamento con un bilancio al di sopra [illegible] ogni critica. Il giro d'affari 1986 ha registrato il primato di 1233 miliardi; le rendite tribu[illegible]tate dai caselli della società Iri sono aumentate del 7% e, per quest'anno, si dà per scontata la crescita delle [illegible] («In linea — commenta Pasquarelli — con il [illegible] d'inflazione programmato»).

E l'utile? «Quello finale si aggirerà tra i 47 e i 50 miliardi — commenta l'amministratore — caso unico in Italia, distribuiremo circa il 96% dei profitti tra gli azionisti nonostante il capitale sia passato da 400 a 700 miliardi di [illegible] nel corso dell'86». Ma il capitale dovrebbe [illegible] pure [illegible]. «Disponiamo di un patrimonio di 3300 miliardi di lire, ovvero più di 3200 lire per azione, ed è molto probabile che, nel [illegible] dall'esercizio, una parte venga trasferita a capitale». Le voci danno per probabile una ricapitalizzazione gratuita (due ogni [illegible] privilegiate già possedute).

L'87 [illegible] l'anno degli investimenti. Da [illegible] miliardi (dati '86) a oltre 1100 [illegible] all'ammodernamento della [illegible] (almeno 500 chilometri [illegible] terza corsia) e a nuove iniziative (150 chilometri nuovi) oltre che a una politica di collegamenti con altri gruppi. Anche [illegible] la Torino-Milano? «Con tutti — replica Pasquarelli — ma non prevediamo l'ingresso nel capitale di quella società». [illegible] piano societario la maggioranza [illegible] saldamente nelle mani dell'Italstat (59,43%) e dell'Iri (14,86%) mentre alcuni fondi hanno acquistato 500 mila titoli.

u.b.

Monete, valute, metalli

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fb		Ff		Yen		Fsr	
A vista	9[illegible]	10	7[illegible]	7[illegible]	5[illegible]	6[illegible]	11[illegible]	11[illegible]	3[illegible]	[illegible]	1	1[illegible]	5[illegible]	6[illegible]	4[illegible]	4[illegible]	8[illegible]	8[illegible]
7 giorni	8[illegible]	10[illegible]	7[illegible]	7[illegible]	6[illegible]	8[illegible]	11[illegible]	11[illegible]	3[illegible]	4[illegible]	3[illegible]	3[illegible]	8[illegible]	8[illegible]	4[illegible]	4[illegible]	9[illegible]	9[illegible]
1 mese	10	10[illegible]	7[illegible]	7[illegible]	6[illegible]	8[illegible]	11	11[illegible]	3[illegible]	4[illegible]	3[illegible]	3[illegible]	8[illegible]	8[illegible]	4[illegible]	4[illegible]	9[illegible]	9[illegible]
3 mesi	10	10[illegible]	7[illegible]	7[illegible]	6[illegible]	[illegible]	10[illegible]	10[illegible]	4[illegible]	4[illegible]	3[illegible]	4	8[illegible]	8[illegible]	4[illegible]	4[illegible]	9[illegible]	9[illegible]
6 mesi	10	10[illegible]	7[illegible]	7[illegible]	6[illegible]	8[illegible]	10[illegible]	10[illegible]	4[illegible]	4[illegible]	3[illegible]	4	8[illegible]	8[illegible]	4	4[illegible]	9[illegible]	9[illegible]
1 anno	10	10[illegible]	7[illegible]	7[illegible]	6[illegible]	8[illegible]	10[illegible]	10[illegible]	4[illegible]	4[illegible]	3[illegible]	4	8[illegible]	8[illegible]	4	4[illegible]	9[illegible]	9[illegible]

VALUTE	DENARO (in lir. ex.) 23-2	20-2	FRANCOFORTE (in marchi) 23-2	20-2	LONDRA (per sterlina) 23-2	20-2	PARIGI (in lir. fr.) 23-2	20-2
Dollaro	1,5466-1,5479	1,5436-1,5456	[illegible]	1,8246-1,8258	1,5460-1,5479	[illegible]	0,00000-0,00000	0,00000-0,11870
Franco sv.	— . —	— . —	116,39-116,75	116,25-116,36	2,7[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco fr.	23,38-23,42	[illegible]	[illegible]	20,01-20,05	[illegible]	0,2060-0,2145	— . —	— . —
Marco	84,50-84,90*	[illegible]	— . —	— . —	2,5195-2,5230	2,7825-2,7860	332,720-333,330	332,700-333,240
Sterlina	2,3001-2,3033	2,[illegible]	2,715-2,821	2,791-2,796	— . —	— . —	2,3430-2,3445	[illegible]
Yen	1,0003-1,0075	1,0038-1,0063	1,1705-1,1835*	1,1365-1,[illegible]	[illegible]	234,82-234,86	3,8486-3,8734*	3,8611-3,8710*
Lira	[illegible],1985*	0,11905-0,11965*	1,405-1,408**	1,404-1,408**	[illegible]	[illegible]	0,5790-0,5800**	0,5790-0,5800**

* per cento ** per mille unità

LIBOR in $
(1 anno)

A mesi: 6 1/2 — A mesi: 6 7/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/3/87	33	99,131	8,700
30/4/87	64	98,329	8,700
[illegible]	[illegible]	97,550	8,700
15/5/87	119	97,100	8,700
[illegible]/6/87	131	96,705	8,700
30/7/87	155	[illegible]	8,350
31/8/87	187	[illegible]	8,350
30/9/87	217	94,494	8,600
30/10/87	247	93,751	8,600
30/11/87	278	93,064	8,600
30/12/87	308	92,360	8,700
29/1/88	336	91,806	8,600

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9,25-10,25	10,75-11,25
Vista	11,750	12,250
7 giorni	11,500	12
15 giorni	11,625	12,125
1 mese	11,500	12
3 mesi	11,250	11,750
6 mesi	11,125	11,625
12 mesi	11	11,500

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina v.c.	119000 - 120000	
Sterlina c.s.	120000 - 120000	
Marengo it.	93000 - 103000	
Marengo sv.	93000 - 103000	
Marengo fr.	93000 - 103000	
Marengo b.	98000 - 102000	
20 $ oro	525000 - 560000	
Krugerrand	510000 - 540000	
Argento	220 - 235	
Platino (*)	21210 ~	

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del mercato in $ per oncia)

Mercati	23-2	20-2
Londra	404	399,50
Zurigo	404,50	400
[illegible]	403,10	401,14
New York	404,70	401,20
Milano (L. /gr.)	17.800	16.800
Hong Kong	403,10	399,30

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 23-2	20-2	MILANO 23-2	20-2	MEDIA UIC 23-2	20-2
Dollaro Usa	1300	1305	1298,75	[illegible]	1298,75	1302,7
Dollaro Usa t. p.	1295	1304	—	—	—	—
Marco tedesco	715,50	711	711	711	711	711,05
Franco francese	213,30	213,50	213,50	213,52	213,525	213,51
[illegible]	639,30	639,30	639,41	[illegible]	639,405	639,45
Franco belga	[illegible]	34,05	34,329	34[illegible]	34,325	34,341
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1900	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1868	1869	1890,50	1891,75	1904,25	1891,7
Corona danese	187	187	186,83	186,46	186,629	186,64
E.C.U.	—	—	1488,16	1487,75	1488,125	1487,725
Dollaro canadese	970	980	[illegible]	[illegible]	977,50	977,75
[illegible]	[illegible]	5,43	[illegible]	5,472	5,472	5,471
Franco svizzero	838,88	840,25	840,85	841,31	840,935	841,156
Scellino austr.	101,10	101,18	101,001	101,105	101,052	101,097
Corona sved.	1[illegible]	183,50	186,16	186,50	186,075	1[illegible]
[illegible]	300,05	300	300,57	300,71	300,57	300,17
Marco finlandese	231	[illegible]	230,10	230	230,10	[illegible]
Escudo port.	8,69	8,68	8,179	8,18	8,180	[illegible]
Peseta spagnola	10,15	10,11	10,109	10,107	10,108	10,107
[illegible] legia gr.	2	2	—	—	—	—
Dracma legia gr.	1	1	[illegible]	—	1[illegible]	—
Dollaro australe	980	1[illegible]	987,50	979,50	987,75	979,75

SAA
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

CORSO INTENSIVO IN DIREZIONE AZIENDALE

17 agosto - 5 settembre 1987

A tempo pieno
un programma intenso
altamente innovativo
rivolto a dirigenti e imprenditori.

In una sede residenziale
attrezzata e confortevole
una esperienza avanzata
per pensare
[illegible] tendenze e profili
di un nuovo management.

Informazioni ed iscrizioni:
Scuola di Amministrazione Aziendale
Area Master
Segreteria Corsi Brevi
Torino, via Ventimiglia 115
tel. 011/635235 int. 210-211

[illegible] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE ED AMBIENTE NATURALE
[illegible] GARA

Si comunica che la Giunta regionale con provvedimento n. 9302 in data 9-12-1986 ha approvato l'elenco concorso, in base alla legge-n. 584 dell'8-8-1977 e successive modifiche, dei lavori di:
— Progettazione esecutiva dell'impianto tecnologico e delle opere civili per la realizzazione di un magazzino idoneo alla lavorazione, conservazione, maturazione e confezionamento del formaggio fontina.
— Fornitura montaggio ed installazione degli impianti tecnologici.
— Esecuzione delle opere edili consistenti nell'ampliamento del capannone esistente e nelle opere varie di finitura sia interne che esterne al fine di dare l'intero complesso ultimato ed operante.
— Arredamento degli impianti ed istruzione del personale.
Il termine per l'ultimazione dei lavori è di 420 giorni naturali consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna.
Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 20 della legge 8-8-1977 n. 584 e dell'art. 20 della legge n. 1 del 3-1-1978 e successive modificazioni.
Per le singole imprese è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importi adeguati (cat. II importo minimo lire 3.000.000.000 e Cat. 5a importo minimo lire 3.000.000.000)
Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e inoltrate su carta bollata da lire 3000 dovranno pervenire entro il 10-3-1987 all'Assessorato Agricoltura, Foreste ed Ambiente Naturale Piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta. Esclusivamente per posta.
L'aggiudicazione dei lavori avverrà in base al criterio di cui all'art. 24 lettera b) della legge n. 584 dell'8-8-1977, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata anche in relazione ad elementi diversi quali il prezzo, il termine di esecuzione, il costo di utilizzazione, il rendimento, la qualità, il lavoro tecnico e dell'opera.
Nella domanda gli interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 13 della legge n. 584 dell'8-8-1977 e dovranno allegare tutta la documentazione prevista dagli artt. 17-18 della stessa legge.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
Aosta, il 20 febbraio 1987

L'ASSESSORE
Joseph Perrin

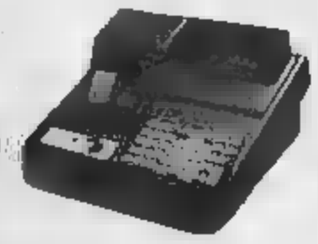
È IN EDICOLA
IL NUMERO DI FEBBRAIO

Argentina: là dove il cielo è immenso
Come pionieri in Canada
L'antica via Clodia: sulle orme degli etruschi
A cavallo sulle nevi d'Abruzzo
Il festival del Sahara
Abbiamo provato la sella di plastica
Conoscere il cavallo: il tempo dell'amore

CAVALLO
Un appuntamento mensile da non perdere.

DIMA - TORINO presenta:

MF ITALIA



Omologazione del Ministero delle Finanze con D.M. n. 363702/85
[illegible] 5 - 12 - 20 e più totali di reparto
● Massima [illegible] e minimo ingombro

Prezzo speciale - Pronta consegna
Pagamenti agevolati [illegible] interessi

Esclusiva vendita e assistenza per Piemonte e Valle d'Aosta

DIMA - TORINO
Corso Peschiera 255 - TORINO - Tel. 335.1866 - 386.697

[illegible]' [illegible]
[illegible]
PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10061 - Tel. 0124.585.100
Lavori di sistemazione strade comunali e private interessanti ai lavori di posa condotta [illegible] metano.
Importo a base [illegible] L. 528.495.000.
Appalto mediante licitazione privata con la procedura di cui all'art. 1, lettera D) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.
Le imprese in possesso di re[illegible] prescritti [illegible] leggi vigenti, [illegible] a partecipare alla gara, inoltrando domanda di invito a questa Amministrazione entro il 28 febbraio 1987.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Cassellamonte, li 16 febbraio 1987.
IL SINDACO
(Franco Canduss[illegible])

CITTA' [illegible]
[illegible]CIA DI TORINO
C.A.P. 10081 - Tel. 0124.585.100
Avviso di gara d'appalto concorso
Concessione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, di spazzamento generale del suolo pubblico e vari di pulizia per tutto il territorio comunale, compreso le frazioni, per il periodo di anni cinque.
Questa Amministrazione intende procedere all'appalto-concorso dei servizi di cui sopra.
Le imprese in possesso dei requisiti previsti dalle leggi vigenti e dal capitolato d'oneri, possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara, inoltrando domanda a questa Amministrazione entro il 28 febbraio 1987.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Cassellamonte, li 16 febbraio 1987.
IL SINDACO
Franco Canduss[illegible]

COMUNE DI ALBANO VERCELLESE
PROVINCIA DI VERCELLI
IL SINDACO visto l'art. 15 della Legge Regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni e integrazioni
AVVISA
che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 99 in data 21-11-86 ha adottato il progetto preliminare di Piano Regolatore Generale ai sensi della L.R. 56/77 art. 15 comma 4.
Il progetto di Piano Regolatore è depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi (dal 20-1-87 al 18-2-87) durante i quali, chiunque può prenderne visione, nei successivi trenta giorni, chiunque può presentare proposte od osservazioni nel pubblico interesse.
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Silvestro dott. prof. Angelo)
IL SINDACO
(Degiovanni rag. Mario)

Apple Macintosh Plus
(1 mb + 1 floppy + 1 stampante + 1 cavo + 1 software)
L. 3.850.000 + IVA
(e non L. 5.290.000)
Pagamenti rateali senza interessi
FINO AL 28-2-87
APPLE CENTER
— BELLUCCI
[illegible]

SOCIETA' DI [illegible]
fatturato 2 miliardi aumentabili considerevolmente, clientela di primordine, garantito bancario, cede pacchetto azionario.
Scrivere: Publikompass 510 — 10100 Torino.

PK
Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

20123 Milano	Via Carducci 29 - Tel. (02) 65.981
10126 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara	Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.541/29.381
16121 Genova	Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.833
17100 Savona	Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.218/386.4[illegible]
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
13900 Biella	Via Gioberti 47 - Tel. (0164) [illegible].949/554.940

Salone
LA STAMPA
[illegible] Roma 88 - Torino

Edicola internazionale

SONO IN VENDITA
I VOLUMI DELLA
TREVES PUBLISHING
COMPANY DI NEW YORK

GIORDANO
PUCCINI
RESPIGHI
VERDI
(edizioni in italiano)

Prezzo di ciascun volume L. [illegible]
(per gentile concessione dell'Editore saranno devolute all'Associazione Italiana per la Ricerca sul C[illegible] 2000 lire per [illegible] libro venduto)

Residence ★★★★
BORDIGHERA
[illegible] ROMANA, [illegible]
(Costa d'Africa)

Belvedere Hanbury

Abitare con stile nel più esclusivo ed ambito angolo di Bordighera.

Un recupero funzionale di [illegible] dei palazzi più prestigiosi della città, circondato da grande e ricchissimo parco tropicale.

Sono in vendita nuove e signorili unità abitative costituite [illegible] Monolocali e Bilocali con angolo cottura attrezzato e bagno; tutte con vista mare.

Il Residence, gestito unitariamente, sarà dotato di parcheggi, piscina con spogliatoio, e di servizi [illegible] reception, ristorante, sala congressi e meeting, palestra con sauna.

[illegible] informazioni e visite

EDILCASE
Società edilizia privata
Bordighera - Via Romana, 56 - Tel. (0184) [illegible]
Torino - Corso Matteotti, 47 - Tel. (011) 54.81.54

[redacted] +0,55%

Dopo un inizio irregolare il mercato ha registrato diffusi rialzi dovuti in parte a ricoperture. L'indice ha chiuso a quota 881,47.

[redacted]

Il dollaro è sceso sotto quota 1300 in una giornata relativamente calma, perdendo 2,05 lire rispetto alla quotazione di venerdì.

[redacted]

Calmo anche per il marco, che ieri è apparso stabile sui mercati europei. La moneta tedesca ha perso 0,55 lire sulle quotazioni di venerdì.

Gardini, British Sugar in forse

Atteso per domani il responso dell'ufficio antimonopoli inglese - [redacted] gruppo Ferruzzi [redacted] già pronta una strategia [redacted] fronte a [redacted] eventuale no

MILANO — Lo stato maggiore del [redacted] Ferruzzi è mobilitato. L'atteso telex da Londra è giunto nel primo pomeriggio di ieri: mercoledì mattina, ore 9 e 45 al meridiano di Greenwich, il ministro britannico dell'Economia Peter Channon leggerà l'atteso responso della commissione antimonopoli sulle due offerte (oltre a quella dell'Agricola [redacted] c'è quella dei concorrenti della Tate and Lyle) pervenute per l'acquisto della British Sugar.

A Ravenna l'annuncio ha fatto scattare una strategia prevista da tempo. Gli scenari: no ad ambedue le proposte; sì a quella dell'Agricola (quasi impossibile l'accoglimento dell'offerta Tate and Lyle, perché in questo modo l'80% dello zucchero britannico sarebbe nelle mani di un solo produttore). Nel caso di risposta negativa anche per l'Agricola (le probabilità sono alte) Raul Gardini continuerebbe la [redacted] battaglia su vari fronti. Tanto [redacted] cominciare lui, maggiore azionista della Berisford, [redacted] il 23,7% (dalla Berisford dipende il [redacted] Sugar) [redacted] deciso a proseguire gli [redacted] quisti in questa [redacted]. Anzi, il gruppo Ferruzzi già dispone di opzioni di acquisto su una percentuale [redacted] spicua [redacted] azioni nella [redacted] del [redacted] della società di trading britannica.

[redacted] (già è pronta [redacted] forza d'urto giuridica) la battaglia si sposterebbe [redacted] Corte di Giustizia [redacted] ove verranno obiezioni di merito alle eventuali decisioni negative. Infine, già è stata avviata una strategia di mediazioni e di soluzioni temporanee sulla falsariga [redacted] quelle [redacted] tempi [redacted] battaglia per la Béghin-Say.

L'urgenza della partita britannica fa passare in secondo piano le altre vicende del gruppo. In Francia, Béghin-Say ha registrato un [redacted] del [redacted] (10,45 miliardi di franchi contro 11,91 del passato esercizio) che non dovrebbe riflettersi sulla redditività.

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori [redacted] (prezzi informativi)

Banca Cattolica Veneta risp. 3730 - 3740; Banca Agricola Milanese 13.000; Banca di Marino 5455; Banca Popolare Sondrio 72.000; Banca San Paolo Brescia 2700; Banco Santo Spirito 1810 - 1860; Bavaria Assicurazione 960 - 1010; Carp 2050 - 2100; Aree Finanziarie 5050 - 5150.

Cementerie di Sardegna 7600 - 7700; Cementerie Augusta 4270 - 4300; Cima Pipal 2440 - 2560; Carnica Assicurazione 14.550 - 14.750; Cogefar risp. 4200; Credito Romagnolo 34.900 - 35.700; Electrolux 12.000; Banca Provinciale Lombarda priv. 10.450; Cementerie Siciliane 10.600 - 10.700; Finpar n.c. 1360; Fincasa 3800.

Grassetto 17.400 - 17.800; Iseli 2320 - 2400; Istituto Finanziario Milanese Leasing 3000; Iniziative Meta 1/1/88: 14.800 - 14.900; Lloyd Adriatico risp. 11.400 - 11.700; Nordltalia Assicurazione 1420 - 1730, priv. 600 - 730; Raggio di Sole 4350, priv. 2810 - 2860; Scai 25.200 - 26.000; Villa d'Este 13.500; Tecnesi 2180 - 2200; Vetreria Italiana 4560 - 4600; Vianini Lavori 5270; Uco risp. 1450.

FONDI D'INVESTIMENTO

	23-2	20-2		23-2	20-2
ITALIANI			Imirend	10.322	10.321
Ala	11.433	11.433	Investire	10.000	10.002
Arca BB	19.988	19.987	Interb. az.	19.946	19.961
Arca RR	11.631	11.636	Interb. ob.	12.254	12.252
Aureo	19.713	19.673	Interb. r.	13.087	13.086
Azzurro	19.739	19.732	Libra	16.426	16.365
B.N. Multifondo	11.872	11.949	Multiras	17.863	17.890
B.N. Rendifondo	10.961	11.963	Nagracapital	14.102	14.087
Capitalcredit	10.254	10.237	Nagrarend	11.817	11.912
Capitalfit	11.980	11.980	Nordcapital	9.989	9.959
Capitalgest	14.385	14.390	Nordfondo	11.884	11.889
Cash Manag.	12.903	12.815	Phenixfund	10.249	10.224
Corona Ferrea	10.871	10.843	Primecapital	25.027	25.412
Epta Bond	10.000	10.095	Primecash	11.835	11.831
Epta Capital	10.170	10.147	Primerend	16.010	16.019
Euro Androm.	10.191	10.136	Rendifondo	14.873	14.907
Euro Antares	12.413	12.402	Rendicredit	10.882	11.000
Euro Vega	10.596	10.599	Rendifit	11.877	11.873
Euro Cap. Fund	10.526	10.466	Risp. Italia bil.	17.269	17.190
Fiorino	23.397	22.825	Risp. Italia az.	11.762	11.799
Fondattivo	12.841	12.807	Sforzesco	11.374	11.378
Fondersel	26.553	25.400	Verde	11.434	11.035
Fondicri 1	10.904	10.790	Visconteo	10.721	15.000
Fondicri 2	10.331	10.319	Fondo Ina	1064,85	1061,30
Fondimpiego	10.341	10.347	ESTERI AUTORIZZATI		
Fondinvest 1	11.000	11.099	Fonditalia $	75,52	75,41
Fondinvest 2	14.993	14.931	Interfund $	37,40	38,00
Fondo Centrale	14.390	14.394	Int. Sec. Fund $	26,85	25,85
Fondo Profess.	25.881	25.859	Italfortune $	43,81	43,81
Genercomit	10.915	10.752	Italunion $	24,86	24,86
Genercomit r.	10.343	10.341	Medifonsel $	—	—
Geporeinvest	10.173	10.146	Capital Italia $	33,57	33,53
Geporend	10.277	10.255	Mediolanum $	40,55	40,55
Gestielle B	10.340	10.323	Rominvest $	36,50	36,00
Gestielle M	10.533	10.533	Rasfund L	35.150	[illegible]
Gestiras	10.180	14.173	Fondo Tre R L	37.335	37.335
Imicapital	24.544	24.430			

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel [illegible]	[illegible]	[illegible]
Iri [illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediob. Fidis 13% 81/91 cv.	[illegible]	100
Montedison 83/88 T.V.	100 00	—
Montedison 83/88 I T.V.	100 40	n.q.
Olivetti T.V. 82/87	101	100
S. Paolo c.p. T.V. [illegible]	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 86/93	93 15	—
Buitoni 13% 81/88	135 00	—
Cir 10% 85/93	121	120
Efib [illegible]	[illegible]	n.q.
Eridania 81/86 13,75%	117 30	120
Gemina [illegible]	[illegible]	—
Generali 12% 81/88	1300	1300
Italgas 14% 82/88	249	242
Mediobanca 14% 83/88	2750	2800
Med. Buitoni 8% 85/93	210	—
Montedison 14% 84/91	240	—
Montedison 13% 84/91	240	—
Pirelli & C. 9,75% 85/91	153 25	151
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	242	240
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	220	215
Stet [illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/3/87	100	[illegible]
C.C.T. 1/4/87	100 10	100 00
C.C.T. 1/5/87	100 21	100 15
C.C.T. 1/6/87	100 30	100 40
C.C.T. 1/12/87	101 30	100 00
C.C.T. 1/1/88	100 45	100 00
C.C.T. 1/2/88	101 10	101 10
C.C.T. 1/3/88	100 00	100 00
C.C.T. 1/4/88	100 00	100 50
C.C.T. 1/5/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/88	[illegible]	101
C.C.T. 1/7/88	101 00	101 05
C.C.T. 1/8/88	[illegible]	101 70
C.C.T. 1/9/88	101 65	101 70
C.C.T. 1/10/88	101 95	101 75
C.C.T. 15/7/90	99 85	99 75
C.C.T. 18/9/90	[illegible]	99 75
C.C.T. 1/11/90	100 90	100 50
C.C.T. 1/12/90	100 90	100 50
C.C.T. 18/12/90	99 15	99 75
C.C.T. 1/1/91	100 95	100 75
C.C.T. 1/2/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/91	100	100 10
C.C.T. 1/[illegible]	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/91	[illegible]	102
C.C.T. 1/6/91	100	101 05
C.C.T. 1/7/91	101	101
C.C.T. 1/8/91	101 10	101 10
C.C.T. 1/9/91	101	101
C.C.T. 1/10/91	100 95	[illegible]
C.C.T. 1/11/91	100 95	100 50
C.C.T. 1/12/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/92	[illegible]	100 30
C.C.T. 1/2/92	99 60	99 75
C.C.T. 1/3/92	100 40	100 35
C.C.T. [illegible]	97 75	97 75
C.C.T. 1/4/96	97 00	[illegible]
C.C.T. 1/5/96	97 90	98
C.C.T. 1/6/96	98 55	98 00
C.C.T. 1/7/96	98 75	98 75
C.C.T. 1/8/96	98 50	99 00
C.C.T. 1/9/96	98 60	98 50
C.C.T. 1/10/96	98 85	98 65
C.T.Ecu 12% 22/11/88	111	111
C.T.Ecu 11,5% 28/10/90	[illegible]	108 75
C.T.Ecu 11,25% 14/7/91	[illegible]	109
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	109 01	109 90
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	105 55	106 20
C.T.Ecu 9% 22/7/93	102 95	102 75
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	102 10	102 50
C.T.Ecu 10% 22/2/90	108 75	111
C.T.R. 2,50%	91 55	93 00
B.T.P. 12% 1/10/87	101 30	101 90
B.T.P. 12,25% 1/[illegible]	[illegible]	102 85
B.T.P. 12,5% 1/7/88	103 00	104 25
B.T.P. 12,5% 1/10/88	[illegible]	103 50
B.T.P. 12,5% 1/11/88	104 00	104
B.T.P. 12,5% 1/1/90	104 30	104 50
B.T.P. 13,50% 1/3/90	109 15	108 35
B.T.P. 13,50% 1/1/90	108 00	107 15
B.T.P. 12% 1/4/90	108 90	105 00
B.T.P. 10,50% 1/5/90	100 40	107 00

QUOTAZIONI A TORINO DEL 23-02-87

ALIMENTARI	
Alivar	10000
Eridania	[illegible]
Eridania risp.	3750
Florio	300
ASSICURATIVE	
Alleanza ass. ord.	[illegible]
Alleanza ass. risp.	[illegible]
Latina Ass. ord.	13700
Generali	130000
Lloyd Adriatico	[illegible]
Ras	[illegible]
Ras risp.	37300
Sai ord.	31900
Sai risp.	[illegible]
Toro ass. ord.	[illegible]
Toro ass. priv.	17500
Toro ass. risp.	17500
BANCARIE	
Banca Commerciale It.	[illegible]
Bna ord.	[illegible]
Bna priv.	[illegible]
Bna risp.	[illegible]
Banco Roma	13700
Credito Italiano	3100
Credito Italiano risp.	3050
Interbanca priv.	[illegible]
Mediobanca	240000
N.B. Ambrosiano ord.	[illegible]
N.B. Ambrosiano risp.	3000
CARTARIE - EDITORIALI	
Burgo ord.	13000
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	13000
Fabbri Priv.	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	1300
Unicem ord.	[illegible]
Unicem risp.	11500
CHIMICI - [illegible]	
Italgas	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]
Montedison	[illegible]
Montedison risp.	1813
Perossidi	n.r.
Pierrel ord.	[illegible]
Pierrel risp.	1140
Pirelli SpA	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]
Pirelli SpA risp. nc	3140
Saffa ord.	[illegible]
Saffa risp. port.	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Sorin Biomedica	10400
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1100
Rinascente priv.	[illegible]
Rinascente risp.	[illegible]
Silos Genova	[illegible]
Silos 1/7/86	1300
Silos risp.	1330
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	[illegible]
Alitalia priv.	815
Autostrada To-Mi	[illegible]
Ferrovie To-Nord	1400
[illegible] ord.	[illegible]
[illegible]	17700
Sip ord.	[illegible]
Sip ord. warrant	2730
Sip risp.	2700
FI[illegible]	
Bastogi Irbs	577
Cir ord.	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Cir risp. nc	3700
Cofide	[illegible]
Comau	[illegible]
Comau warrant	910
Fidis	16700
Finscambi ord.	[illegible]
Finscambi risp.	3750
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	[illegible]
Ifi priv.	[illegible]
Ifil ord.	[illegible]
Ifil risp.	[illegible]
Pirelli & C. ord.	7800
Pirelli & C. risp.	[illegible]
Sabaudia ord.	[illegible]
Sabaudia risp.	1400
Sme	3410
Stet ord.	4210
Stet risp.	4200
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Aedes Immobiliari	[illegible]
Risan. Napoli ord.	[illegible]
Risan. Napoli risp.	[illegible]
MECCANICHE - AUTO	
Fiat ord.	12910
Fiat priv.	7530
Fiat risp.	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp.	[illegible]
Olivetti risp. nc	7300
Teknecomp	3900
Valeo	7500
Westinghouse	38000
MINERARIE - METALLUR.	
Dalmine	300
TESSILI	
Cantoni Coton.	[illegible]
Fisac ord.	[illegible]
Fisac risp.	[illegible]
Fisac risp. 1/7/86	[illegible]
DIVERSE	
Cantiere Acqua Torino	[illegible]
Pacchetti	516

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 23-02-87

Elaborazione dei dati a cura dell'ufficio Relazioni San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Azioni	Lire	Var. Lire	Compensi Base	1987 min.*	1987 mass.*	Quantità (azioni)
A Abeille	129000	+500	130000	127000	135000	1100
Ass. De Ferrari ord.	[illegible]	+40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ass. De Ferrari r.	[illegible]	+33	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Commerciale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credito Fondiario	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cucirini Cantoni	1790	+8	1720	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alleanza Ass.	75000	+1210	75000	72750	79000	[illegible]
Autostrade To-Mi	12000	+10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2700
Mediobanca	240000	-1000	240000	227100	249000	24750
Montedison	2819	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1875000
Olivetti ord.	[illegible]	[illegible]	17700	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

L'indice Comit (+0,55%) torna a sfiorare «quota 700»

Borsa avanti a piccoli passi

Oggi pomeriggio, presente Piga, la prova dimostrativa del mercato continuo - Più ricco il portafoglio Sabaudia - Nuovi massimi per la Rinascente - La Saiag punta a Piazza Affari

MILANO — Cinque o sei[illegible]. A Piazza Affari poco importa. La [illegible] di Parigi (possibile stabilizzazione dei corsi valutari) [illegible] e calmare le acque di un [illegible] agitato da tante incognite e poche certezze. [illegible] ripresa infatti continua e, caso raro in questo periodo, l'avvio favorevole [illegible] conferma nel [illegible] la [illegible] dei prezzi, dopo [illegible] incerto, [illegible] la sua [illegible] a fine seduta (+ 0,55% , indice Comit a quota 691,47).

Inversione di tendenza? Gli esperti non ci credono, [illegible] qualche [illegible] sul fronte valutario comporta vantaggi [illegible] fronte [illegible] investitori stranieri [illegible] primi segnali [illegible] [illegible] per [illegible] Fiat giunta a quota [illegible] dopo, sull'onda di acquisti ma, soprattutto, per [illegible] fine delle vendite). [illegible] Affari, però, richiede altre certezze, politiche e finan[illegible] Il mercato, nell'attesa, resta terreno di conquista per i tecnici, abili a sfruttare la mini-tendenza, con poco spazio [illegible] i vari parchi-buoi (del [illegible] frequentatti della penisola.

AGENTI-BANCHE — L'intervento [illegible] Consob ha placato, per ora, le acque. Oggi pomeriggio, alla presenza di Piga, in Piazza Affari scatterà la prova dimostrativa [illegible] «continua», [illegible] circuito in [illegible] di collegare [illegible] varie piazze italiane con un circuito-proposte. Intanto il senatore dc [illegible] motore di tante iniziative in questo campo (padre [illegible] fondi d'investimento), [illegible] preannunciato l'avvio di [illegible] proposta parlamentare sugli intermediari finanziari. In vista, secondo le anticipazioni, un progetto di legge per la creazione di società di agenti di cambio e speciali società in accomandita che potrebbero riunire banche e agenti. [illegible] [illegible] quattro progetti sui fondi chiusi (destinati a medie-piccole aziende che [illegible] hanno le [illegible] una quotazione diretta) sono in attesa in Parlamento. La previsione è di almeno mille miliardi di raccolta.

SABAUDIA — L'ombra [illegible] De Benedetti [illegible] Mondadori si allunga ogni giorno di più. Il portafoglio della finanziaria di partecipazioni Sabaudia contiene ormai una quota diretta di grande rilievo nel gruppo editoriale: il [illegible] cui si aggiunge [illegible] 15,55% della Ame, la finanziaria [illegible] controllo. Ormai il gruppo [illegible] [illegible] la scalata fatidica del [illegible] e non fa mistero delle sue ambizioni. Per il resto la cassaforte del gruppo è formata [illegible] 18,9% dell'Euromobiliare; [illegible] 4,13% nell'Agricola e l'8,2% nella [illegible] (frutto dell'alleanza con Raul Gardini e, indirettamente, dell'avanzata sul fronte Montedison); il 3,33% nella Pirelli Spa e [illegible] 3,33% nella Pirelli [illegible] C.; il 14,06% nella Gim del [illegible] Orlando. In Sabaudia, infine, è parcheggiato l'1,07% delle Generali e l'1,85% del Credito Romagnolo (in ambedue le società De Benedetti conta quote più consistenti).

Quanto vale il portafoglio? In tutto, secondo la media dell'ultimo trimestre, circa 862 miliardi di lire con una plusvalenza teorica di 312 miliardi. Il patrimonio netto (compreso il risultato d'esercizio pari a trenta miliardi) tocca la cifra di 434 miliardi di lire.

Il dividendo? Per le ordinarie 45 lire, per le risparmio 75 lire. Va rilevato che l'assemblea del 15 marzo dovrà votare sia la delega per eventuali aumenti di capitale (magari destinati a rifornire [illegible] Sabaudia dei [illegible] necessari per l'avanzata nelle Generali) che per la distri[illegible] di eventuali acconti [illegible]o.

RINASCENTE— Tra tanta [illegible] apatia qualcosa si muove. E' [illegible] [illegible] che ieri [illegible] un nuovo massimo a quota 1155 (primato '87) per poi [illegible] ra nel dopo (massimo a 1180 lire). Sono stati scambiati circa 9,3 milioni di titoli a testimonianza di un'attenzione che, nel giro di un mese, ha provocato lo scambio del 6% [illegible] capitale ordinario del colosso della grande distribuzione. Le ragioni? Il parla di acquisti dall'estero e di alleanze operative di notevole interesse.

SAIAG— La [illegible] di Ciriè potrebbe [illegible] (per i più ottimisti già [illegible] la soglia di [illegible] Affari. [illegible] passo (la Saiag vanta una [illegible] pluriventennale nel listino di Torino) corrispon[illegible] [illegible] fase favorevole. [illegible] l'utile netto è tripli[illegible] [illegible] a 4,4 miliardi [illegible] un fatturato di [illegible] miliardi e il gruppo [illegible] in procinto [illegible] risanare la Patelec di [illegible] dria.

ITALGAS— Tra [illegible] liste del listino spicca il nuovo passo in avanti dell'Italgas: da settimane spinta [illegible] acquisti [illegible] [illegible] [illegible] coinvolto, nella scuderia Eni, [illegible] Serfi, andata di slancio oltre la barriera delle 8 mila [illegible]. E' l'ennesimo segnale che il mercato, esaurita [illegible] lunga di rialzi e ribassi gene[illegible] [illegible] dominato [illegible] compratori (e venditori) professionali alla ricerca di occa[illegible] sul listino.

Ugo Bertone

Il Tesoro firma Cct e Btp

I rendimenti netti (dopo il grande boom) scesi sotto il 10%

ROMA — Limatura di circa 0,20 punti dei rendimenti che scendono così sotto [illegible] 10% al netto d'imposta [illegible] i Cct a cedola variabile, [illegible] [illegible] nuova offerta annunciata oggi [illegible] Tesoro. Analoga erosione dei rendimenti anche per la nuova emissione [illegible] Btp.

Per quanto riguarda i Cct, dopo l'ottima accoglienza riservata dagli investitori all'ultima offerta che aveva indotto il Tesoro ad elevarne l'importo il dicastero rende noto che la nuova emissione comprende titoli decennali per 7000 miliardi.

Il prezzo è fissato a 99 lire per ogni [illegible] [illegible] capitale nominale. [illegible] [illegible] lordo della prima cedola, [illegible] [illegible] primo marzo 1988, e pari al 10,35% (contro il 10,55% della precedente offerta) e tale rendimento [illegible] [illegible] 9,85% al netto d'imposta (contro il 10,00% della precedente emissione).

Quanto [illegible] Btp, si tratta di un'offerta per un importo [illegible] di 3000 miliardi, di titoli a tre e cinque anni. Il prezzo è fissato a 98,75 lire per ogni cento lire di capitale nominale ed il rendimento effettivo [illegible] lordo d'imposta è del 9,76% per [illegible] scadenza a [illegible] anni (contro il [illegible] della precedente emissione) e del 9,61% per quella a cinque [illegible] (contro il 9,80% precedente). Contrariamente alle prassi, per questa emissione il direttore non ha reso noti i rendimenti [illegible] netto

(Agi)

Il prossimo obiettivo di Prodi è di portare la Cofiri in Piazza Affari

Esordio a listino dell'Autostrade (Iri)

MILANO — Aumento gratuito nel corso del 1987; valore patrimoniale [illegible] titolo superiore alle 3200 lire; dividendo pari all'8% del nominale; investimenti previsti per 20 mila miliardi nei prossimi anni, finanziato con mezzi propri per oltre la metà. Ovvero, dice l'amministratore delegato Gianni Pasquarelli, il titolo «è [illegible] assai sottovalutato».

La [illegible] 'Autostrade' si presenta così all'esordio in Piazza Affari. [illegible] matricola dell'Iri segna, alla sua prima chiusura, un prezzo di [illegible] lire, dopo aver veleggiato per mesi [illegible] terzo mercato su valori di poco superiori al prezzo di collocamento di 1700 lire. E' l'[illegible]esima riprova che i collocamenti delle società legate alle tariffe ([illegible] [illegible] senza prospettiva, per legge, [illegible] «privatizzazione» (caso Alitalia) convincono fino a un certo punto il mercato finanziario.

L'Iri, comunque, ci riprova anche perché, come ha sottolineato il vicepresidente dell'Istituto Pietro Armani, continua la politica di approccio al listino di Borsa («La prossima — spiega Armani — sarà la Cofiri»). La società Autostrade, in ogni [illegible] presenta all'appuntamento con un [illegible] al di sopra di ogni 'critica', il giro d'affari 1986 ha registrato il primato di 1332 miliardi; le vetture transitate [illegible] [illegible] della società Iri sono aumentate del 7% e, [illegible] quest'anno. [illegible] [illegible] per scontata [illegible] [illegible] [illegible] («In linea — commenta Pasquarelli — con il tasso d'inflazione programmato»).

E l'utile? «Quello finale si aggirerà tra i 47 e i 50 miliardi — commenta l'amministratore — caso unico in Italia distribuiremo circa il [illegible] dei profitti tra gli [illegible] [illegible] il capitale sia passato da [illegible] a 700 miliardi [illegible] lire nel corso dell'86». [illegible] il capitale dovrebbe crescere pure nell'87. «Disponiamo di un patrimonio di 2300 miliardi di lire, ovvero più di 3200 lire per azione, ed è molto probabile che, nel corso dell'esercizio, una [illegible] venga trasferita a capitale». [illegible] voci danno per [illegible] babile una ricapitalizzazione gratuita (due ogni sette) privilegiate già possedute).

L'87 sarà l'anno degli investimenti. Da [illegible] miliardi (dati '86) a oltre 1100 [illegible] destinati all'ammodernamento della rete (almeno 600 chilometri di terza corsia) e a [illegible] [illegible] [illegible] nuovi) [illegible] che a [illegible] politica di collegamenti con [illegible] gruppi. Anche con la Torino-Milano? «Con tutti —replica Pasquarelli — ma non prevediamo l'ingresso nel capitale di quella società». Sul piano societario la maggioranza è saldamente nelle mani dell'Italstat (58,43%) e dell'Iri (14,86%) mentre alcuni fondi [illegible] acquistato [illegible] mila titoli.

a.b.

Monete, valute, metalli

TASSI [illegible] DENARO

	Lire	Ecu	Usd	Ldm	Chf	Fr	Fl	Yen	Fsd
A vista	6 1/2	7	5 3/16	5 1/16	3 3/16	3	4	4	5
7 giorni	6 1/2	7	5 3/16	5 1/16	3 3/16	3	4	4	5
1 mese	6 1/2	7	5 3/16	5 1/16	3 3/16	3	4	4	5
3 mesi	6 1/2	7	5 3/16	5 1/16	3 3/16	3	4	4	5
6 mesi	6 1/2	7	5 3/16	5 1/16	3 3/16	3	4	4	5
1 anno	6 1/2	7	5 3/16	5 1/16	3 3/16	3	4	4	5

VALUTE	EURO (in lire) 23-2	EURO (in lire) 20-2	FRANCOFORTE (in marchi) 23-2	FRANCOFORTE (in marchi) 20-2	[illegible] (per sterlina) 23-2	[illegible] (per sterlina) 20-2	PARIGI (in fr. fr.) 23-2	PARIGI (in fr. fr.) 20-2
Dollaro	[illegible]	1,5420-1,5430	[illegible]	1,8545-1,8555	1,5405-1,5410	1,5355-1,5365	[illegible]	[illegible]
Franco bg.	—	—	118,30-118,35	[illegible]	3,8520-3,8600	3,8600-3,8680	[illegible]	[illegible]
[illegible]	25,30-25,42	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—
[illegible]	84,30-84,50*	84,40-84,60*	—	—	2,8180-2,8230	2,7920-2,7980	332,700-333,200	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2,3650-2,3680	[illegible]	2,701-2,706	—	—	0,3425-0,3440	0,3386-0,3395
Yen	1,0062-1,0075	[illegible]	1,1595-1,1605*	1,1595-1,1605*	234,62-235,62	234,62-234,84	3,8698-3,8734*	3,8651-3,8718*
Lira	0,11580-0,11590*	0,11585-0,11597*	1,455-1,456**	1,454-1,455**	[illegible]	1664-1668	4,6700-4,6800**	4,6700-4,6800**

* per dollaro ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 6 1/2 — 6 mesi: 6 7/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/3/87	33	99,131	6,700
30/4/87	64	98,328	6,700
31/5/87	95	97,528	6,700
30/6/87	125	96,733	6,700
30/7/87	155	96,240	6,286
31/8/87	187	95,499	6,300
30/9/87	217	94,694	6,800
30/10/87	247	93,791	6,800
30/11/87	278	92,894	6,800
30/12/87	308	92,000	6,700
29/1/88	338	91,094	6,800

[illegible] E METALLI

Sterlina v.c.	118000 - 121000
Sterlina a.c.	120000 - 123000
Marengo It.	83000 - 103000
Marengo sv.	83000 - 103000
Marengo fr.	83000 - 103000
Marengo b.	83000 - 103000
20 $ oro	515000 - 565000
Krugerrand	514000 - 564000
Argento	220 - 235
Platino (*)	21715 —

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9,25-10,25	10,75-11,25
Vista	11,750	12,250
7 giorni	11,500	12
15 giorni	11,625	12,125
1 mese	11,500	12
3 mesi	11,562	11,750
5 mesi	11,125	11,625
6 mesi	11	11,500

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi per lamiglione da 1 kg per ovatta)

Mercati	23-2	20-2
[illegible]	494	500,50
Zurigo	[illegible]	499
Parigi	498,10	501,14
New York	496,74	497,25
Milano (L./gr.)	17.500	[illegible]
Hong Kong	495,10	500,30

Un chilogrammo d'oro equivale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

	BANCONOTE 23-2	BANCONOTE 20-2	MILANO 23-2	MILANO 20-2	MEDIA UIC 23-2	MEDIA UIC 20-2
[illegible]	1380	1385	1380,75	1382,75	1380,71	1382,7
Dollaro Usa t. p.	1858	1355	—	—	—	—
[illegible]	710,80	[illegible]	711	711	711	711,55
Franco [illegible]	713,30	713,80	713,80	713,52	713,539	714,51
Fiorino olandese	626,30	626,30	626,41	626,40	626,426	626,48
Franco belga	34,05	34,06	[illegible]	34,345	[illegible]	34,361
[illegible]	1662	1663	1667,36	[illegible]	[illegible]	1666,374
[illegible]	1680	1684	[illegible]	1681,70	1684,35	1681,7
[illegible]	167	167	168,65	168,66	168,625	[illegible]
E.C.U.	—	—	1488,13	1487,75	1488,196	1487,736
Dollaro canadese	970	965	977,50	977,75	977,86	977,76
Yen giapponese	6,43	[illegible]	6,478	[illegible]	6,473	6,471
[illegible]	638,50	640,25	640,91	[illegible]	[illegible]	641,195
Sterlina port.	1611,10	1611,10	1611,005	1611,195	1611,007	1611,007
Corona norv.	183,80	[illegible]	186,11	[illegible]	186,078	186,075
Corona svedese	[illegible]	360	[illegible]	[illegible]	360,07	360,17
[illegible]	231	231	235,10	235	235,15	[illegible]
Escudo port.	[illegible]	[illegible]	8,178	8,18	8,187	8,228
Peseta spagnola	10,11	10,15	10,106	10,107	10,108	10,107
Dracma greca gr.	2	2	—	—	—	—
Dracma greca pr.	5	6	5,60	—	166,625	—
Dollaro [illegible]	695	[illegible]	697,50	675,50	697,75	676,85

DIMA - TORINO presenta:

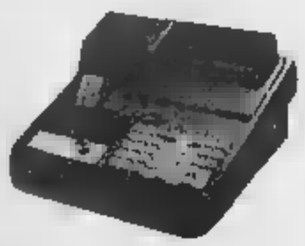
MF ITALIA

[illegible] DI CALCOLO

Omologazione del [illegible] delle [illegible] con [illegible] n. 363702/86

● 5 - 12 - 20 e più totali di reparto

[illegible] [illegible] e [illegible] legamiere



Prezzo speciale - Pronta consegna
Pagamenti agevolati senza interessi

Esclusiva vendita e assistenza per Piemonte e Valle d'Aosta

DIMA - TORINO

Corso Peschiera 255 - TORINO - Tel. 335.1868 - [illegible]

CITTA' [illegible] CASTELLAMONTE
PROVINCIA DI [illegible]
C.A.P. [illegible] - [illegible]. 0124 585-100

[illegible] [illegible] sistemazione strade comunali e private [illegible] al lavori [illegible] pavimentazione

Importo a [illegible] [illegible] L. 628.493.000.

Appalto [illegible] licitazione privata con la procedura di cui [illegible]. 1, lettera C) della legge 8 febbraio 1973, n. 14.

Le [illegible] in [illegible] dei requisiti prescritti [illegible] [illegible] vigenti, possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara, inoltrando domanda di invito a questa Amministrazione entro il 28 febbraio 1987. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Castellamonte, li 16 febbraio 1987.

IL SINDACO
(Franco Canavese)

[illegible]
PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10081 - [illegible]. 0124 585 100

Avviso di gara d'appalto concorso

Concessione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, di spazzamento generale del suolo pubblico e vari di pulizia per tutto il territorio comunale, comprese le frazioni, per il periodo di anni cinque.

Questa Amministrazione intende procedere all'appalto-concorso dei servizi di cui sopra.

Le imprese in possesso dei requisiti prescritti dalla legge vigente e dal capitolato d'oneri, possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara, inoltrando domanda a questa Amministrazione entro il 28 febbraio 1987.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione

Castellamonte, li 16 febbraio 1987.

IL SINDACO
Franco Canavese

[illegible] DI [illegible]
PROVINCIA DI VERCELLI

IL SINDACO [illegible] art. 16 [illegible] Legge Regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni e integrazioni

AVVISA

che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 80 in data 21-11-86 ha adottato il progetto preliminare di Piano Regolatore Generale ai sensi della L.R. 56/77 art. 15 comma 4.

Il progetto di Piano Regolatore è depositato presso la Segreteria Comunale a pubblica per estratto all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi (dal 20-1-87 al 18-2-87) durante i quali, chiunque può prenderne visione, nei successivi trenta giorni, chiunque può presentare proposte ed osservazioni nel pubblico interesse.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Ost. Anna Angela)

IL SINDACO
(Domenico rag. Maria)

Apple Macintosh Plus
[illegible] + [illegible] + [illegible] + [illegible] + [illegible]

L. 3.850.000 + IVA
(e non L. 5.290.000)
Programmi [illegible] inclusi
FINO AL 28-2-87
APPLE CENTER
[illegible] BELLUCCI [illegible]

SOCIETA' DI INFORMATICA

fatturato [illegible] miliardi aumentabili considerevolmente, [illegible] di primordine, garanzia bancarie, cede pacchetto azionario.

Scrivere: Publikompass 510 — [illegible] Torino.

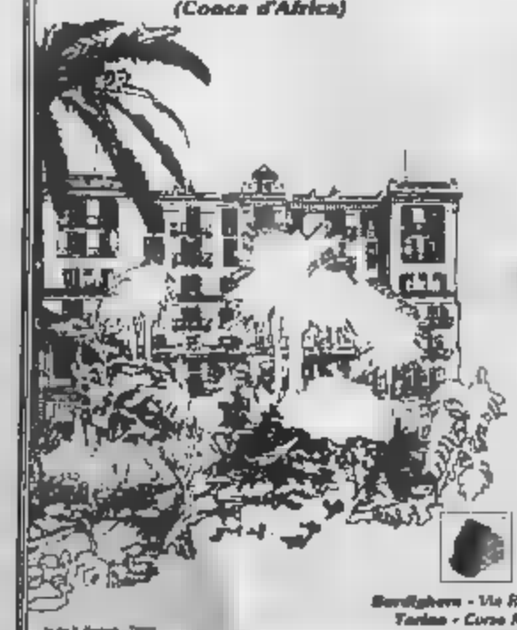
PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

publikompass

20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.981
10129 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova — Via Cecchi 1/14 - Tel. (010) 562.560/585.833
15100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386 495
18100 Imperia — Via Bontempi 1 - Tel. (0183) 273.371
19038 Sarzana — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.849/884.840

BORDIGHERA
[illegible] ROMANA, [illegible]
(Costa d'Africa)



Residence **** Belvedere Hanbury

Abitare con stile nel più esclusivo ed ambito angolo di Bordighera.

Un ricupero funzionale di uno dei palazzi più prestigiosi della città, circondato da grande e ricchissimo parco tropicale.

Sono in vendita nuove e signorili unità abitative costituite da Monolocali e Bilocali con angolo cottura attrezzato e bagno: tutte con vista mare.

Il Residence, gestito unitariamente, sarà dotato di parcheggi, piscina con spogliatoi e di servizi quali ristorante, tavernetta, sala congressi e meeting, palestra con sauna.

Per informazioni e visite

EDILCASE

Bordighera - Via Romana, 56 - Tel. (0184) 26.26.36
Torino - Corso Matteotti, [illegible] - Tel. (011) [illegible]

SAA
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

CORSO INTENSIVO IN DIREZIONE AZIENDALE

17 agosto - 5 settembre 1987

A tempo pieno
un programma intenso
altamente innovativo
rivolto a dirigenti e imprenditori.

In una sede residenziale
attrezzata e confortevole
una esperienza avanzata
per pensare
a tendenze e profili
di un nuovo management.

Informazioni ed iscrizioni:
Scuola di Amministrazione Aziendale
Area Master
Segreteria Corsi Brevi
Torino, via Ventimiglia 115
tel. 011/635235 int. 210-211

REGIONE [illegible] VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, [illegible] ED [illegible]

AVVISO DI GARA

Si comunica che la Giunta regionale con provvedimento n. 8003 in data 3-12-1986 ha approvato l'appalto concorso, in base alla legge n. 584 dell'8-8-1977 e successive modifiche, per lavori di:

— Progettazione esecutiva dell'impianto tecnologico e delle opere civili per la realizzazione di un magazzino idoneo alla lavorazione, conservazione, maturazione e confezionamento del formaggio fontina.
— Fornitura montaggio ed installazione degli impianti tecnologici.
— Esecuzione delle opere edili complementari nell'ampliamento del caseificio esistente e delle opere varie di finitura ed esterne che esterne al fine di dare l'intero complesso ultimato ed operante.
— Avviamento degli impianti ed istruzione del personale.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è di 420 giorni naturali consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese nuove o che dichiarano di volersi riunire ai sensi dell'art. 20 della legge 8-8-1977 n. 584 e dell'art. 29 della legge n. 1 del 5-1-1978 e successive modificazioni.

Per le singole imprese è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importi eseguiti (Cat. II importo minimo lire 3.000.000.000 e Cat. 5a importo minimo lire 3.000.000.000).

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana o francese su carta bollata da lire 3000 dovranno pervenire entro il 10-3-1987 all'Assessorato Agricoltura, Foreste [illegible] Ambiente Naturale Piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta. Esclusivamente per posta.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà in base [illegible] di cui all'art. [illegible] lettera b) della legge n. 584 dell'8-8-1977, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata anche in relazione ad elementi diversi quali il prezzo, il termine di esecuzione, il costo di utilizzazione, il rendimento, la qualità, il lavoro tecnico dell'opera.

Nella domanda gli interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 13 della legge n. 584 dell'8-8-1977 e dovranno allegare tutta la documentazione prevista dagli artt. 17-18 della stessa legge.

La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Aosta, li 20 febbraio 1987

L'ASSESSORE
Joseph Ferrin

È IN EDICOLA
IL NUMERO DI FEBBRAIO

Argentina: [illegible] dove il cielo è immenso
Come pionieri in Canada
L'antica via Clodia: sulle orme degli etruschi
A cavallo sulle nevi d'Abruzzo
Il festival del Sahara
Abbiamo provato la sella di plastica
Conoscere il cavallo: il tempo dell'amore

CAVALLO

Un appuntamento mensile da non perdere.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Edicola internazionale

SONO IN VENDITA
I VOLUMI DELLA
TREVES PUBLISHING
COMPANY DI NEW YORK

GIORDANO
PUCCINI
[illegible]
VERDI
(edizioni in italiano)

Prezzo di ciascun volume L. [illegible]
(per gentile concessione dell'Editore saranno devolute all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro 2000 lire per ciascun libro venduto)

[redacted] +0,55%

Dopo un inizio irregolare il mercato ha registrato difficoltà dovute in parte a ricoperture. L'indice ha chiuso a quota 601,47.

[redacted]

Il dollaro è sceso sotto quota 1300 in una giornata relativamente calma, perdendo 2,95 lire rispetto alla quotazione di venerdì.

[redacted] 711

Calmo anche per il marco, che ieri è apparso stabile sui mercati europei. La moneta tedesca ha perso 4,05 lire sulle quotazioni di venerdì.

Gardini, British Sugar in forse

Atteso per domani [redacted] responso dell'ufficio antimonopoli inglese - Il [redacted] Ferruzzi ha già pronta una strategia [redacted] fronte [redacted] eventuale [redacted]

MILANO — Lo stato maggiore del [redacted] Ferruzzi è mobilitato. L'atteso telex da Londra è giunto nel primo pomeriggio di ieri: mercoledì mattina, ore 8 e 45 al meridiano [redacted] Greenwich, il ministro britannico dell'Economia Peter Channon leggerà l'atteso responso della commissione antimonopoli sulle due offerte (oltre [redacted] quella dell'Agricola Uk c'è quella dei [redacted] Tate and Lyle) pervenute per l'acquisto della British Sugar.

A Ravenna l'annuncio ha fatto scattare una strategia prevista da tempo. Gli scenari: no ad ambedue le proposte; sì a quella dell'Agricola (quasi impossibile l'accoglimento dell'offerta Tate and Lyle, perché in questo modo l'80% dello zucchero britannico sarebbe nelle mani di un solo produttore). Nel caso di risposta negativa anche per l'Agricola (le probabilità sono alte) Raul Gardini continuerebbe la sua battaglia su vari fronti. [redacted] per cominciare lui, maggiore azionista [redacted] Berisford, con il 22,7% (dalla Berisford dipende il 100% della British Sugar) è ben deciso a proseguire gli acquisti in [redacted]. Anzi, il gruppo Ferruzzi già dispone di opzioni di acquisto [redacted] su una percentuale cospicua di azioni nelle mani dei vertici della società di trading britannica.

Inoltre (già è pronta una forza d'urto giuridica) la battaglia si sposterebbe alla Corte di Giustizia dell'Aja ove verranno obiezioni di merito alle eventuali decisioni negative. Infine, già è stata avviata una strategia di mediazioni e di soluzioni temporanee sulla falsariga di quelle adottate ai tempi [redacted] battaglia per la Beghin-Say.

L'urgenza della partita britannica fa passare in secondo piano le altre vicende del gruppo. [redacted] Francia, Beghin-Say ha registrato un calo del fatturato (10,45 miliardi di franchi contro 11,91 [redacted] passato esercizio) che non dovrebbe riflettersi sulla redditività.

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato [redacted]

[redacted] Veneto risp. [redacted] - 3740; Banca Agricola Milanese 13.000; Banca di Marino 6450; [redacted] ca Popolare Sondrio 72.000; Banca San Paolo Brescia 2700; [redacted] Santo Spirito 1610 - [redacted]; Bavaria Assicurazione 960 - 1010; [redacted] 3000 - 3100; Ame Finanziaria 8040 - 8160.

Cementeria di Sardegna 7600 - 7700; Cementeria Augusta 4270 - 4300; Cim Plast 2450 - 2500; Carnica Assicurazione 14.500 - 14.750; Cogefar risp. 4200; Credito Romagnolo 35.500 - 36.750; Electrolux 53.000; Banca Provinciale Lombarda priv. 10.450; Cementerie Siciliane 10.600 - 10.700; Finger n.c. [redacted] 3000.

Grassetto 17.800 - 17.850; Iosti 2320 - 2400; Istituto Finanziario Milanese Leasing 3000; Iniziative [redacted] 1/1/86 14.800 - 14.900; Lloyd Adriatico risp. 11.600 - 11.750; Norditalia Assicurazione 1420 - 1730, priv. 500 - 730; Reggio di Sole 4550, priv. 2910 - 2950; Sgai 26.300 - 26.800; Ville d'Este 13.500; Tecnost 2190 - 2280; Vetreria Italiana 4560 - 4600; Viscini Lavori [redacted] Uso risp. 1450.

FONDI D'INVESTIMENTO

	23-2	20-2
ITALIANI		
Ala	11.433	11.433
Arca BB	[illegible]	13.057
Arca RR	11.021	11.020
Aureo	16.773	16.873
Azzurro	16.733	16.733
B N Multifondo	11.923	12.049
B N Rendifondo	10.991	11.003
Capitalcredit	10.258	10.237
CapitalFit	11.060	11.045
Capitalgest	14.300	14.300
Cash Manag.	12.002	12.015
Corona Ferrea	10.871	10.843
Epta 92	10.850	10.860
Epta Capital	10.176	10.147
Euro Androm.	15.191	15.136
Euro Antares	12.613	12.605
Euro Vega	10.585	10.588
Euro Cap. Fund	10.525	10.480
Fiorino	22.267	22.220
Fondattivo	12.981	13.002
Fondersel	25.563	25.460
Fondicri 1	10.904	10.790
Fondicri 2	10.221	10.210
Fondimpiego	10.341	10.342
Fondinvest 1	11.464	11.460
Fondinvest 2	14.603	14.601
Fondo Centrale	14.298	14.284
Fondo Profess.	20.801	20.800
Genercomit	16.815	16.792
Genercomit r.	10.343	10.341
[illegible]	10.172	10.166
[illegible]	10.227	10.222
Gestielle B	10.340	10.323
Gestielle M	10.520	10.522
Gestiras	16.180	16.175
Imicapital	24.546	24.430
[illegible]	16.323	16.321
Imirend	10.889	10.889
Interbanc. az.	18.548	18.581
Interbanc. obb.	13.294	13.288
Interbanc. re.	13.067	13.066
Libra	16.430	16.383
Multiras	17.883	17.808
Nagracapital	14.182	14.067
Nagrarend	11.017	11.012
Nordcapital	9.968	9.959
Nordfondo	11.464	11.465
Phenixfund	10.343	10.334
Primecapital	25.027	25.413
Primecash	11.230	11.221
Primerend	15.879	15.815
Rendifondo	14.871	14.867
Rendicredit	10.962	11.000
[illegible]	11.077	11.073
Risp. Italia bil.	17.166	17.196
Risp. Italia cr.	12.702	12.703
Sforzesco	11.374	11.370
Verde	11.894	11.905
Visconteo	15.731	15.690
Fondo Ina	1094,85	1091,30
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	73,52	73,41
Interfund $	37,48	36,88
Int. Sec. Fund $	28,09	28,40
Italfortune $	43,81	43,81
Italunion $	24,08	24,05
Mediolanum $	—	—
Capital Italia $	33,67	33,33
[illegible] $	40,45	40,60
[illegible] $	30,54	30,80
Rasfund L.	38.186	38.047
Fondo Tre R L.	37.220	37.220

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI [redacted]

[illegible]	Milano	[illegible]
C.C.T. 1/3/87	100	100
C.C.T. 1/4/87	100 15	[illegible]
C.C.T. 1/6/87	100 70	100 15
C.C.T. 1/9/87	100 30	100 40
C.C.T. 1/12/87	101 30	[illegible]
C.C.T. 1/1/88	100 45	[illegible]
C.C.T. 1/2/88	101 10	101 15
C.C.T. 1/3/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/88	100 45	[illegible]
C.C.T. 1/6/88	[illegible]	101
C.C.T. 1/7/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/88	101 70	101 70
C.C.T. 1/9/88	[illegible]	101 75
C.C.T. 1/10/88	[illegible]	101 75
C.C.T. 18/7/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 18/9/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 18/12/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/91	[illegible]	102
C.C.T. 1/6/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/91	[illegible]	101
C.C.T. 1/8/91	101 10	101 10
C.C.T. 1/9/91	101	101
C.C.T. 1/10/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	97 75	97 75
C.C.T. 1/4/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 12% 23/11/89	111	111
C.T.Ecu 11,5% [illegible]/10/90	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 10,5% 22/11/90	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 9% 22/7/93	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 10% 22/2/89	[illegible]	111
C.T.R. 2,50%	[illegible]	[illegible]
B.T.P. [illegible]	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/5/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/7/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/10/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/11/88	[illegible]	104
B.T.P. 12,5% 1/1/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/90	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/4/90	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 10,50% 1/5/90	100 40	[illegible]

QUOTAZIONI A TORINO DEL 23-02-87

ALIMENTARI	
Alivar	[illegible]
Eridania	[illegible]
Eridania risp.	[illegible]
Fiorio	[illegible]
ASSICURATIVI	
[illegible]	[illegible]
Milano ass. risp.	[illegible]
Latina Ass. ord.	[illegible]
Generali	[illegible]
Lloyd Adriatico	[illegible]
Ras	[illegible]
Ras risp.	[illegible]
Sai ord.	[illegible]
Sai risp.	[illegible]
Toro ass. ord.	[illegible]
Toro ass. priv.	[illegible]
Toro ass. risp.	[illegible]
BANCARI	
Banca Commerciale It.	[illegible]
Bna ord.	[illegible]
Bna priv.	[illegible]
Bna risp.	[illegible]
Banco Roma	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]
Credito Italiano risp.	[illegible]
Interbanca priv.	[illegible]
Mediobanca	[illegible]
N.B. Ambrosiano ord.	[illegible]
N.B. Ambrosiano risp.	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	[illegible]
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	[illegible]
Fabbri priv.	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]
Unicem ord.	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]
CHIMICI - GOMMA	
[illegible]	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]
Montedison	[illegible]
Montedison risp.	[illegible]
Perugina	n.t.
Pierrel ord.	[illegible]
Pierrel risp.	[illegible]
Pirelli SpA	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]
Pirelli SpA risp. nc	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]
Saffa risp. port.	[illegible]
Snia	[illegible]
Snia risp.	[illegible]
Sola Spd ord.	[illegible]
Sola Spd risp.	[illegible]
Sorin Biomedica	[illegible]
COMMERCIO	
Rinascente ord.	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]
Rinascente risp.	[illegible]
Silos Genova	[illegible]
Silos 1/7/86	[illegible]
Silos risp.	[illegible]
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	[illegible]
Alitalia priv.	[illegible]
Autostrade To-Mi	[illegible]
Ferrovie To-Nord	[illegible]
Italcable ord.	[illegible]
Italcable risp.	[illegible]
Sip ord.	[illegible]
Sip ord. warrant	[illegible]
Sip risp.	[illegible]
FINANZIARI	
Bastogi Irbs	[illegible]
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	[illegible]
Cir risp. nc	[illegible]
Cofide	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Fidis	[illegible]
Finarte?	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	[illegible]
Ifi priv.	[illegible]
Ifil ord.	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. ord.	[illegible]
Pirelli & C. risp.	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Smi	[illegible]
Stet ord.	[illegible]
Stet risp.	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività immobiliari	[illegible]
Igi	[illegible]
Risan. Napoli ord.	[illegible]
Risan. Napoli risp.	[illegible]
MECCANICHE - AUTO	
Borio Lazzati	[illegible]
Fiat ord.	[illegible]
Fiat priv.	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp.	[illegible]
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Pininfarina ord.	[illegible]
Pininfarina risp.	[illegible]
Saffa?	[illegible]
Teksid?	[illegible]
Valeo	[illegible]
Westinghouse	[illegible]
MINERARIE - METALLURG.	
Dalmine	[illegible]
Falck	[illegible]
TESSILI	
Bassetti	[illegible]
Cantoni Coton.	[illegible]
Cantoni Coton. risp.	[illegible]
Fisac ord.	[illegible]
Fisac risp.	[illegible]
Fisac risp. 1/7/86	[illegible]
DIVERSE	
Condotte Acque Torino	[illegible]
Cigahotels	[illegible]
Pacchetti	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 23-02-87

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compensaz. base 1987	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* [illegible]

Crisi in Comune, un accordo in serata per salvare la giunta di pentapartito che si è dimessa

Si vota la fiducia al sindaco

La decisione di pronunciarsi a scheda segreta raggiunta dopo una giornata di consultazioni - In mattinata riunione nella sede socialista, alle 13 incontro degli assessori, alle 19 nuovi colloqui tra psi e gli altri partiti di maggioranza - L'amarezza di Cardetti

I lavori del Consiglio comunale si sono iniziati in serata dopo una giornata di trattative

Il consiglio Comunale ha votato sulla crisi al sindaco e alla giunta. Un voto a scheda segreta, come avevano chiesto i socialisti all'ultima ora. E' la «prova del» voluta da Cardetti e dalla corrente di sinistra del psi (a l'interpretazione corrente) per verificare fino in fondo la lealtà degli alleati di governo. Il sindaco, d'accordo col partito, ha sciolto la sua riserva: anche se il Consiglio respingerà le dimissioni, soltanto giovedì dirà se resta o se abbandona.

Cardetti ha portato in aula tutta la sua amarezza. Alle 22, conclusa la votazione sulle Usl, prende la parola. *«E' stato un incidente. Le mie dimissioni non erano uno scatto di nervi, per nella stanchezza di questi giorni, ma una meditata e di politica. sono venute dopo le condizioni (ultimative, irresponsabili per governare».*

Parla lentamente, scandisce le parole, dopo una giornata passata a discutere la liturgia della crisi, i modi per . E' durissimo: *«Sono lieto di essere qui a dare le dimissioni insieme con la giunta: mi pareva enorme che non con me».*

rievoca gli ultimi avvenimenti, ripete quanto ha già detto giovedì mattina, durante la conferenza stampa che ha aperto le in Comune, c'è un voto segreto *«ignobile»* al quale è seguito un colpevole silenzio della maggioranza. E' stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso, ma non basta: *«Sono seguite polemiche, attacchi sui giornali anche da parte di chi, essendo in maggioranza, avrebbe dovuto difenderla questa maggioranza».* Tutto in un momento delicato per Torino, segnata dagli scandali, con tutti i puntati sulla sua classe politica.

Il sindaco, in queste condizioni ha retto. Dalla città gli giunti segnali contrastanti: *«Solidarietà, inviti a restare, oppure apprezzamenti ed esortazioni a mantenere la decisione».* Un'altra cosa, però, lo ha amareggiato profondamente: *«L'ipotesi, che qualche esponente del mio partito (La Ganga, p.d.r.) avrebbe annunciato, e cioè che ci sono altri, nel partito, pronti a prendere questo posto. Ho già che non esiste parte mia alcun problema. ho già l'incarico e disponibile».*

La conclusione lascia aperta la porta del pessimismo: *«Quando si devono fare difficili, bisogna poter sentire cosa dice la città, ci di fuori di quest'aula. Per capire se meglio portare fino alla estrema conseguenza la coerenza delle proprie decisioni, o fare le valigie, o tacere, quando appaiono soluzioni diverse, restare».*

Su queste dichiarazioni s'è innestato il dibattito: l'alleanza, tutto, della lealtà della maggioranza e durissime bordate delle opposizioni. S'è votato a notte, a voto segreto, la posta espressamente dai psi e accettata dai gruppi di maggioranza dopo una giornata dedicata interamente alle consultazioni.

L'accordo fra i cinque partiti era giunto a quattro giorni dall'annuncio delle dimissioni.

Tutti, in sostanza, si già detti disposti a riconfermare l'appoggio al pentapartito e a Cardetti a chiedergli di restare. così il partito socialista: mentre La Ganga, responsabile nazionale per gli locali, sembrava disposto ad accettare la posizione dc, pri, psi e psdi, la sinistra psi (di cui fa parte il sindaco) alzava il prezzo. Non soltanto Cardetti, ma tutta la giunta doveva presentarsi dimissionaria: l'assessore Franca Prest, dalla corrente di si presentato comunque .

Il primo problema quindi del psi: e tutta la partita si è giocata nella sede di Palestro. Domenica si riuniti consiglieri, segretari e parlamentari: hanno discusso fino a tarda e le conclusioni sono state presentate ieri mattina al vertice dei cinque alleati: *«Questa si fa Consiglio comunale "tecnico" e il sindaco non dà le dimissioni. Domattina si riunisce la giunta, Cardetti e tutti gli assessori danno le dimissioni, il Consiglio comunale viene sciolto e si riunisce regolarmente giovedì o venerdì sera: la maggioranza prepara un ordine del giorno che respinge tutte le dimissioni, riafferma la reciproca lealtà, vota e poi si va avanti con il lavoro concreto».*

L'ipotesi rimane in piedi fino alle 19 dopo una riunione di giunta a Palazzo Civico, in Palestro ai riuniti socialisti. Un'assemblea plenaria e segretissima: Cardetti non rilascia dichiarazioni, i concedersi qualche intervallo sono Fiandrotti e La Ganga, ma ancora dal più secco e rigoroso dei «no comment». Quindi vengono vocati in gran fretta, nella sede del psi, tutti i rappresentanti degli altri quattro partiti, già in Rossa ad attendere l'inizio del Consiglio comunale.

Questa volta il consulto è breve. Meno di un'ora per consentire di mettere a fuoco una proposta. Poi il verdetto, annunciato dal segretario provinciale Daniele Cantore: *«I partiti di maggioranza hanno accettato la proposta socialista: questa sera verranno annunciate le dimissioni del sindaco e della giunta (che si riunirà ancora prima della sua fine). Prima si discute Usl, poi si passerà al dibattito politico. Noi chiederemo il voto segreto: è una richiesta logica, per verificare davvero solidarietà e tutta la maggioranza le dimissioni verranno respinte (come si può ritenere secondo logica), Cardetti e giunta avranno la fiducia».*

Bruno Gionotti

Siviero e Torazzi, ultimi ostacoli dell'Usl

I consigli di gestione delle dieci nuove Usl sono completi: ieri mattina di seduta. Il Consiglio comunale ha votato i nomi mancanti. Per la presidenza (in sostituzione del dimissionario Mario Altamura), è eletto Franco Torazzi (pli), con 40 sì, 27 no e 1 astenuto. Alla presidenza della andrà Silvano Siviero (psi) con 44 sì, 12 no, 22 astenuti. Consiglieri della maranno: Fiorentini, Negila, Nicastri, Musolino, Zagaria.

Impegno dei cinque «Subito al lavoro»

Duro giudizio dell'opposizione: «Un governo ancora più debole»

L'on. Guido Bodrato (dc)

Dimissioni e fiducia Consiglio. Cardetti prende della e chiede alcuni giorni per riflettere. Colpo di scena quella che poteva diventare un crisi dai tempi medio lunghi. L'opposizione *«Farsa, pagliacciata»* commentano gli esponenti dei partiti sinistra; poco a destra. A queste ni fuoco s'oppongono giudizi della maggioranza: *«Il sindaco voleva verificare la tenuta della giunta? Sbbene, a questo punto non dovrebbe più avere dubbi».*

Il pci incalza: *«Del rinfrasco Cardetti: umiliato alla testa di un governo più debole e di maggioranza ancor più divisa».* Tartaglia (sinistra indipendente): *«Un balletto che non tiene conto dei problemi della città».* Martinat (msi) rincara la dose: *«Cardetti con le sue rotte di fronte ai cittadini, Consiglio e all'interno del suo partito».*

Le ultime sono state decisive: un andare e venire da Palazzo civico alla sede del psi e corso Palestro dov'erano riunite le delegazioni del pentapartito. Alle tutti in Comune con l'accordo raggiunto. Sorrisi abbastanza distesi di quelli che dichiarano soddisfazione per la ritrovata unità di intenti. Ma anche qualche scongiuro perché si va a votare riconferma di formula e sindaco a scrutinio segreto: nel modo che, nemmeno una settimana fa, ha indotto il sindaco a for-

(dc): *«Cardetti ha posto un problema che riguarda il comportamento della maggioranza in Consiglio. Le dimissioni della giunta il segno dovuta solidarietà al sindaco. è fatto che la maggioranza riconfermato sindaco e governo indica la volontà non perdere tempo. S'è fatto rumore dimenticando che situazioni analoghe sono sorte in altri grandi comuni italiani Torino, per le cose succedono e che sappiamo. è una piazza difficile fare il qui stanca più che altrove e le maggioranze sono sottoposte a sforzi maggiori. Si lavora con strumenti vecchi, e minciare pratica segreto».*

Noya (pri): *«Ciò che è accaduto è grave: è prevalsa logica franchi La soluzione raggiunta conferma che questo governo ha lavorato bene: è che la squadra non funzionato. Respingendo le dimissioni vogliamo dimostrare che è prevalso il di responsabilità».*

La Malfa (pri) si tratta a tu per tu con Cardetti per chiarire il senso delle polemiche intercorse tra i due giorni scorsi. Dice: *«Sarebbe stato deleterio interrompere l'operatività della giunta. C'è stata già un'approfondita rifrica, c'è, ora, l'impegno lavorare sul programma concordato, senza ulteriori pause».*

Rolando segretario psdi: *«C'era il pericolo di vanificare il lavoro avviato. Certamente nei prossimi due, tre potrà verificare davvero questa maggioranza a non farsi prendere la mano dalla litigiosità».* Jona (pli): *«Da oggi ognuno se l'attende. La questione sollevata Cardetti non è certo secondaria. Sono d'accordo con quanti auspicano una riforma regolamenti comunali».*

Il rapido rientro delle dimissioni di Cardetti giunta sono così commentate Fissino (pci): *«Una farsa, perché l'affanno con cui hanno obbligato il sindaco a fare retromarcia è prova ulteriore della debolezza e della precarietà di questa maggioranza. Sarebbe serissimo che si aprissero la crisi per un chiarimento vero riparebbero più il pentapartito».*

p. p. b.

A febbraio l'indice dei prezzi al consumo registra +0,5 per cento

Rincarano elettricità e biancheria

Limitati ritocchi agli alimentari (+0,3 per cento) con balzo in avanti per prosciutto crudo e carciofi - Tra i beni e servizi vari costano più automobili, tintoria e spettacoli cinematografici

Le preoccupazioni d'inizio d'anno per una ripresa, pur contenuta, dell'inflazione e l'indice prezzi reso dall'Ufficio statistica del Comune: la variazione di febbraio rispetto al mese precedente è +0,5 per cento (era +0,8% a gennaio), mentre l'incremento una misura risulta del +4,4 per cento (contro il +4,9% di gennaio '87 sullo stesso mese dell'anno scorso)

E' di un piccolo passo avanti nella lotta al carovita nella speranza di riuscire ad abbassare ancora la soglia inflattiva. Torino e Bologna, la stessa oscillazione 0,5 per cento in più. è il non gradevole primato di città più contose più conveniente è Trieste con +0,3% rispetto mese precedente, nel quale però avuto un'impennata analoga a quella torinese +0,7%. Nel mezzo si posizionano e Genova, assestate +0,4 per .

Costo della vita Base anno '83 = 100		Gennaio 1987		Febbraio 1986		Dicembre	
	1987	Indice	%	Indice	%	Indice	%
INDICE GENERALE	109,4		+ 0,5		+ 4,4	108,9	+ 1,5
Alimentazione		108,7	+ 0,3	104,7	+ 4,1	107,5	+ 1,6
Abbigliamento	114,7	111,4	+ 0,3	105	+ 8,4	111,2	+ 0,4
Elettr. e Combust.	91,5	90,5	+ 1,1	98	— 3,7	88,7	+ 3,2
Abitazione	118,8	112,8	—	106,6	+ 6,8	112	+ 6,1
Beni e Servizi vari	115,8		+ 0,5	108,7	+ 6,8	109,1	+ 1,4

Tra i cinque capitoli di spesa che concorrono alla formazione del costo vita ha avuto peso notevole e (+1,1 per cento) che pare aver ripreso la pericolosa al rialzo che aveva caratterizzato il settore negli ultimi anni. Al secondo posto, Beni e servizi vari (+0,5%). Ecco la situazione nei dettagli.

Alimentazione (+0,3 per cento rispetto a gennaio; +4,1 per in febbraio '86) — abbastanza stabili dopo la ripresa gennaio che aveva registrato un +1,1%. Spendiamo di più per la pasta alimentare e la carne di vitellone (0,3%), l'acqua minerale (0,6), il prosciutto cotto (0,9) Un balzo in di registrato il prosciutto crudo (1,1) che sfiora ormai la media di 31.500 lire il chilo. Forte aumento anche per il pesce fresco: le modeste alici hanno +11,8% e il prezzo medio quasi 10 il chilo. Tensioni anche sul mercato degli ortaggi dopo le nevicate e le gelate di gennaio nelle zone produzione: in particolare, i carciofi costano in dia il 26,3 per cento in più.

Abbigliamento (+0,3 per cento su gennaio; +8,4% nell'arco di mesi) — Il capitolo più spesa con la variazione più consistente base Nonostante i saldi, il settore egualmente a fare qualche ritocco. I rincari riguardano soprattutto di biancheria e maglieria canottiera, +2,8, alla camicia di cotone da +1,2, al pullover per +0,8%).

Elettricità e (+1,1% on gennaio; -2,7% '86) — Un lieve calo del gasolio per riscaldamento (-0,5) e kerosene non è stato sufficiente per ridurre il peso dell'aumento sovrapprezzo termico inclusi nelle tariffe per l'energia elettrica (+5 per . A queste si è aggiunto anche un +4,1% per il gas liquefatto in bombole.

Abitazione — Indice invariato.

Beni e servizi vari (+0,5 per cento; +6,8% su anno) — Bene più le automobili (1,7% per Uno), la Vespa (5,4), il settimanale Oran Hotel (7,1), i materassi a molle (4,3). Nuovi sono state accertate anche per l'onorario (+14,2) e i servizi di tintoria: il 3,8 per cento la lavatura e stiratura di un completo uomo con un prezzo 9 mila lire. E costa di più anche divertirsi: +4,6% il biglietto di spettacolo cinematografico lit. 6.

La commissione Lavori pubblici in visita al Consorzio Po-Sangone

Il depuratore più avanzato d'Italia ha un punto debole: i fanghi nocivi

Il loro smaltimento è difficile per la scarsità discariche adatte e non inquinanti

Visita depuratore del Consorzio Po-Sangone. Il più grande e il più tecnologicamente avanzato d'Italia, della commissione Lavori pubblici della Camera, con presidente on. Botta. Sul tavolo un problema: se un'integrazione generale del ciclo dell'acqua (fognatura-depurazione-scarico) contribuisca risanamento territorio in modo più razionale quanto accade ora con lo spezzettamento dei compiti fra le aziende.

La commissione ha voluto ascoltare sia i responsabili amministrativi il presidente. Garberoglio) quelli tecnici (ing. Romano), oltre direttore dell'Acquedotto Torino, ing. Merlo, ai sindaci della zona e all'assessore regionale all'Ecologia, Maccari. E' stata presa di con pochissimi impianti per la depurazione degli scarichi biologici giudicati efficienti, una perla rara in Italia, dove una

Il bilancio

Portata trattata	400 milioni di mc
Grigliato estratto	9000 mc
Sabbie aspirate	9140 mc
Oli e grassi estratti	1300 mc
Sedimento rimosso	2.867.000 mc
BOD_5 (inquinamento organico eliminato)	431.000 tonn. pari a 43.300.000 kg di ossig. bruciato
Detersivi eliminati	2540 tonn.
Azoto totale abbattuto	300.000 kg
Fosforo totale abbattuto	170.000 kg
Metalli pesanti eliminati	200.000 kg
Fanghi stimati al 25%	96.300 mc

inchiesta, 4 depuratori su funzionano pur essendo costati quasi 6 mila miliardi.

Anche il depuratore del Consorzio Po-Sangone, tuttavia, ha suo punto le; al termine trattamento delle acque vi è un residuo fanghi. Il smaltimento presenta oggi problemi per la scarsità di discariche in quanto contengono ancora metalli pesanti e non possono essere impiegati agricoltura senza particolari precauzioni. Per il momento stati accumulati un'area attigua all'impianto, ma fino quando potrà continuare questa In programma anche la realizzazione un inceneritore fanghi (ma si trova il modo di far partire il progetto) e di servizio centralizzato per trattamento di liquami.

Oggi il depuratore del Po- costituisce esempio per l'economicità della gestione lire il metro cubo, metà massimo consentito dalla devuta gran parte all'impiego dell'energia elettrica prodotta biogas e dal recupero quella termica: l'impianto grado di autosostenersi e energetico per oltre l'80 per cento

Tutti d'accordo sul fatto che è indispensabile un'autorità obbligatoria di bacino, cioè un ente che possa controllare meglio scarichi industriali immessi in fognatura il passaggio da Provincia a Usl le verifiche si andate esaurendo). Unanimità anche per l'integrazione ciclo dell'acqua, nelle fuori della cintura urbana (l'assessore Maccari auspica consorzi obbligatori) e su forme moderne di gestione 38 depuratori, sganciati dalla burocratizzazione degli enti

Gianni Risio

Proposte del pci sull'occupazione

Alcune iniziative e proposte legge che interessano l'occupazione piemontese sono state illustrate ieri pomeriggio a Palazzo Lascaris durante comunista alla gione.

particolare è stata presentata una sorta di *«piattaforma del lavoro»* che prevede: istituzione «*Fondo straordinario per l'occupazione*» di 75 miliardi in tre anni, creazione dell'Agenzia del Lavoro; incentivazione ai Comuni per realizzare «*Centri di iniziativa locale per l'impiego*» con funzioni di osservazione e informazione.

Inoltre è stata sottolineata l'esigenza di realizzare tempi brevi due riforme. La prima riguarda la legge regionale n. 38 sulla cooperazione giovanile. La seconda interessa il sistema regionale di formazione professionale che, per il gruppo comunista, va rivisto «secondo i criteri dell'*alternanza scuola-lavoro, della formazione permanente, della sperimentazione di nuove didattiche e metodologie*».

BIANCA&NERA

Derubato un avvocato

per un centinaio sono stati rubati domenica pomeriggio nell'alloggio dell'avvocato civilista Giovanni Clenti, largo Umberto 108. I malviventi entrati in casa dopo aver scardinato la porta dell'appartamento, situato al quarto piano. Già nel giugno dell' ladri avevano rubato coniugi pellicce, quadri, argenteria e altri oggetti d'antiquariato.

Corteo studenti

In occasione della Conferenza sull'Energia è stata indetta per oggi, dagli studenti scuole medie e dalle organizzazioni giovanili, una manifestazione di protesta con partenza alle da piazza Albarello. Alle 10,30, Camera Lavoro, via Principe Amedeo, assemblea promossa per i referendum nucleare. Parlerà Emilio Delmastro Pro Natura.

Ad Ovest di

Il comitato della pace di Brandizzo organizzato per 21 nella sala del Consiglio comunale il dibattito sulla questione nucleare: *«Ad Ovest di Cernobil, quale energia per quale società?»*.

Rapina alle assicurazioni

Rapina alle 14 di nella sede di corso Re Umberto 71 dell'Intercontinentale Assicurazioni. Due uomini, pistole in pugno e volti coperti da caschi, hanno immobilizzato il direttore, Luciano Francari, 48 anni, e due impiegate. Sono fuggiti un milione in contanti, bracciali d'oro, un orologio.

Generale Jucci

Il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, generale Roberto Jucci, ha incontrato ieri a Torino i comandanti della legioni, gruppi e dei reparti speciali dei carabinieri operanti in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, alla presenza dei generali Mirenna e Colombini. Nel corso dell'incontro è stato compiuto esame della sicurezza pubblica con particolare riferimento alla lotta alla criminalità organizzata eversiva microcriminalità. Nel pomeriggio Jucci ha incontrato il prefetto Sparano, ha visitato il battaglione ed ha poi raggiunto il elicotteri a cinofili a Volpiano, assistendo un'esercitazione di reparti elitrasportati.

Sedicenne

Flavio Bonade Bottino, anni, San Maurizio, via 200, è in coma, per un incidente. Mentre rincasava è andato a schiantarsi in Venaria contro la 126 di Mario Cantieri, 43 anni, Torino, via Belmasco 38, quel mentre stava manovrando per invertire il senso di marcia. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta le responsabilità.

Specchio dei tempi

Punito chi si è comportato correttamente? - Una battaglia per aiutare i più deboli - Tanti guai per amore di due cani abbandonati - Dopo otto mesi e sei giorni il miracolo: la patente - Parola di ragazza dark

Un lettore ci scrive:

«Ho ben ragione La Stampa quando afferma, lì meriti agli sconti dell'Inps, che le imprese corrette e puntuali avrebbero subito concorrenza sleale.

«Io aggiungo: per tutti noi, precisi e scrupolosi, quale sarà il premio per pagato con anni di anticipo rispetto a chi pagherà con anni ritardo?».

Segue la firma

Coordinamento Sanità e i movimenti base scrive:

«Abbiamo letto l'articolo "Vedere la con l'occhio porta un handicap" nel quale segnala l'istituzione di di parcheggi per ingegneri e architetti sul tema "Progettazione e barriere architettoniche". Lieti che si sia finalmente scritto la necessità sensibilizzare e preparare dei tecnici questo problematico sottolineare questo Coordinamento da anni lotta perché vengano applicate le leggi vigenti in materia situazione di barriere architettoniche per quanto riguarda gli edifici pubblici e i trasporti, il più a rimanere parte ostacoli allo spostamento autonomo portatori handicap».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Divenuto proprietario non per scelta per pietà di ulteriori due dei animali che dimorano nel mio giardino, mi trovo ora ad essere al centro di una polemica che inizialmente mi ridicola ed ora copre esclusivamente di ridicolo chi l'ha innescata. Si presume che chi è proprietario di animali sia manifestare questo amore dando una cuccia e cibo ad uno o più di uno di questi piccoli amici. Mi obbligano. Probabilmente si vuol bene esclusivamente di propria casa, poiché sembra che gli altri siano portatori di malattie come è stato segnalato, o oggetto di disturbo come mi è stato fatto notare da chi è in casa questo disturbo, quanto, se il suo cane fosse sempre stato rinchiuso, abbaiati, i miei giovani devastatori sarebbero mai stati Il massimo ridicolo è stato raggiunto quando alla mia porta si presentati i vigili urbani, sollecitando, inutili spiegazioni ed immancabili alcuni giorni dopo centonalia lire di multa.

«A questo punto non mi resta che diventare proprietaria a tutti gli effetti dei due randagi, medagliata, e possibilmente cercare di rinchiudermi in modo che non creino più fastidio a contagio ai loro simili e disimili. Alternativamente mi stato consigliato: cianide».

Mauro Trisorri

Un lettore ci scrive Collega:

«Causa un incidente domestico mia patente di guida ritirata danneggiata e necessito di averne duplicata. Dopo chilometrica coda in Ufficio Motorizzazione) l'impiegato ritira documentazione e mi dice che dalla prefettura mi arriverà una lettera quando la patente sarà pronta. Previsioni evasione pratica, quaranta giorni. Siamo al giugno

«Passano le "stagioni". Esasperato dall'attesa, dopo alcune vane telefonate per avere informazioni in prefettura le sensa l'auto di venire fermati da carabinieri e vigili urbani poiché stata senza nessun documento che sostituisca la patente guida), il febbraio mi presento all'Ufficio Patenti. Nulla da fare.

«Oggi 18 febbraio 1987 ho ritirato la mia patente nuova dopo 8 mesi e 6 giorni. Un record di efficienza».

Giovanni Crespi

lettrice ci scrive Possano:

«In riferimento ad alcune precedenti lettere, vorrei dire la mia opinione a riguardo.

«Sono una ragazza dark ma non penso che possa re un'etichetta: il movimento giovanile a cui appartengo è spesso vittima di forme di razzismo emarginazione da parte di alcuni nostri coetanei che oltre a non condividere la nostra ideologia, disprezzano.

«Il punto è questo: pensano forse di essere migliori di tanti altri solo perché al posto di un cappotto nero indossano il Moncler? Secondo il mio è impossibile essere sentirsi migliori del modo cui ci si veste: è l'interiorità cosa che più conta in una persona. A volte camminando per la strada, infastidire neanche, gruppetti e singoli individui iniziano deridervi, umiliarci ad insultarci frasi poco piacevoli e parole volgari.

«Naturalmente ci può essere un'eccezione alla regola ma, ripeto, proprio i peninari i maggiori esponenti di questo atteggiamento. Ora mi chiedo: se anche la possibilità di essere lì di vestire e di pensare a nostro modo, se siete l'anticonformismo, perché dunque dobbiamo essere "presi in giro" per cose in cretinismo e loffismo per continuare ad esserlo».

Silvia Sanmory

L'Unità sanitaria locale nel vortice di due inchieste giudiziarie

Sospetti sugli appalti

Ieri il giudice istruttore Sorbello ha [illegible] l'arresto provvisorio [illegible] dott. Lenzi, capo servizio provveditoriale dell'Usl, per testimonianza reticente - Stamane il dirigente sarà nuovamente interrogato su contratti [illegible] forniture - Un'indagine cominciata nel luglio '86

L'arresto provvisorio del dottor Giancarlo Lenzi, [illegible] anni, [illegible] funzionario amministrativo dell'Usl 1-23, deciso dal giudice istruttore [illegible] bello per [illegible] reticente, ha aperto un altro fronte di indagini sulla sanità. La notizia [illegible] trapelata ieri nella tarda mattinata [illegible] palazzo di giustizia, quando una pattuglia di finanzieri [illegible] [illegible] il dottor Lenzi, capo servizio provveditoriale dell'Usl e direttore dell'ospedale Oftalmico, dall'ufficio istruzione di via Tasso al comando [illegible] Guardia di Fi[illegible] in corso IV Novembre, dove il dirigente è rimasto [illegible] disposizione [illegible] magistrato per essere risentito questa mattina.

L'alto funzionario, [illegible] termine di un lungo e [illegible] interrogatorio, [illegible] [illegible] ripetutamente [illegible] sorte che [illegible] ai [illegible] falsi o reticenti. Il magistrato non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione, limitandosi solo a confermare che aveva firmato [illegible] mandato di arresto provvisorio.

Come sempre accade in questi casi, [illegible] del testimone devono essere apparse in stridente contra[illegible] [illegible] elementi già acquisiti [illegible] dottor Sorbello, [illegible] nel luglio [illegible] aperto l'inchiesta sugli appalti dell'Usl. Un [illegible] d'indagini vastissimo, che va [illegible] macchinari e [illegible] [illegible] necessari ai vari presidi della sanità pubblica alle forniture degli accessori, come i reagenti chimici [illegible] [illegible] indispensabile per far funzionare [illegible] mastodontica struttura.

Il giudice Sorbello dal luglio '86 sta indagando sugli appalti

Nell'ufficio [illegible] Sorbello, [illegible] terzo piano dell'ufficio istruzione, ci sono accumulati [illegible] faldoni di documenti spessi trenta centimetri l'uno, sequestrati in varie sedi dell'Usl, via San [illegible]do 20, via Bertola 53, corso Vittorio Emanuele [illegible] Ci sono voluti mesi [illegible] orientarsi [illegible] mezzo a quei [illegible] carte. [illegible] attenzione [illegible] [illegible] dedicata alle delibere [illegible] comitato [illegible] gestione dell'Usl, da quando [illegible] cominciato a funzionare, [illegible] a dire [illegible] fine dell'Usl, ad oggi. Nell'organigramma della sanità, il caposervizio provveditoriale (in precedenza Lenzi aveva ricoperto l'incarico di [illegible] servizio dell'economato) occupa [illegible] posizione chiave.

L'ufficio [illegible] dal dottor Lenzi prepara, infatti, tutte le delibere prima che siano esaminate [illegible] comitato di gestione. Poi, [illegible] delibere approvate, [illegible] incarico [illegible] redigere contratti o capitolati d'appalto, dando materialmente esecuzione [illegible] ogni atto amministrativo dell'Usl. Facile, dunque, immaginare quanto sia importante in testimonianza del funzionario.

La [illegible] [illegible] servizio provveditoriale [illegible] rimbalzata ai piani [illegible] [illegible] dell'Usl, in via [illegible] Secondo, rendendo ancora più pesante l'atmosfera [illegible] si respira [illegible] [illegible] a questo parte. [illegible] [illegible] il telefono [illegible] del presidente [illegible] [illegible] Giuseppe Paparella (designato al posto dell'ex presidente Salerno. [illegible] arresti domiciliari), che [illegible] [illegible] volatilizzato [illegible] ieri pomeriggio, subito [illegible] dopo [illegible] partecipato ad un'importante riunione. Ugualmente introvabile [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] persone [illegible] [illegible] Masante, anch'egli [illegible] [illegible] domiciliari.

[illegible] Cerasuolo

Il dirigente sotto accusa

Giancarlo Lenzi, 60 anni, sposato, fiorentino [illegible] nascita ma cresciuto a Milano (è laureato in legge all'Università Cattolica), sarebbe potuto andare in pensione dal 1° gennaio di quest'anno. «*Invece ha voluto rimanere* — racconta la moglie —, *Mi diceva: "Lavoro volentieri e la parola pensione mi fa sentire vecchio". Ma io insistevo, perché lo vedevo tirato, sempre in ansia per paura di sbagliare*».

La signora Lenzi è sconvolta dalla disavventura giudiziaria piombatale in casa ieri mattina con [illegible] telefonata del [illegible] [illegible] marito: «*È dott. [illegible] [illegible] portato via dalla Guardia [illegible] Finanza...*». «*Lo spavento [illegible] cresciuto quando in caserma mi hanno detto che avrei dovuto portare a mio marito il necessario per [illegible] notte. Non [illegible] [illegible] con [illegible]. So, però, che mio marito [illegible] [illegible] persona [illegible] Del [illegible] lavoro [illegible] parlava mai, non so [illegible] so com'è fatto il [illegible] ufficio in [illegible] Vittorio...*».

In quell'ufficio, il dott. Lenzi, [illegible] '70 direttore am[illegible] [illegible] dell'Oftalmico (carica che continua a ricoprire), era arrivato con [illegible] nascita [illegible] Usl e con la qualifica di capoufficio economale. Dopo pochi mesi, però, [illegible] stato nominato capoufficio provveditoriale. [illegible] professionista [illegible], non schierato politicamente. Da circa un [illegible] ricopre anche la carica di coordinatore amministrativo vicario dell'Usl torinese.

Il funzionario senza laurea

Il giudice indaga sulla carriera di Valenti

Come [illegible] diventa capo ispettore della Regione [illegible] za laurea? Questo [illegible] mistero che il giudice istruttore [illegible] Ciuva sta cercando di risolvere, sottoponendo a stringenti interrogatori Pasquale Valenti. L'alto [illegible] regionale [illegible] stato [illegible] [illegible] concorso in peculato, falso e associazione per delinquere nell'ambito dell'inchiesta [illegible] rimborsi illeciti pagati [illegible] ai laboratori privati. [illegible] [illegible] scoperto che [illegible] anche amministratore del Centro medicina riabilitativa e del Chiro Therapic Center: due laboratori privati sui quali [illegible] dovuto vigilare.

Valenti, accompagnato dai suoi difensori, avvocati Dal Piaz e Accatino, è entrato ieri nell'ufficio del giudice alle [illegible] [illegible] ne è uscito [illegible] tarda [illegible] Il segreto istruttorio impedisce di sapere come [illegible] andato l'interrogatorio. Ma una [illegible] [illegible] certa. [illegible] [illegible] in [illegible] tutta [illegible] carriera del funzionario.

Valenti entrò nel '67 come dattilografo trimestrale all'ospedale Maria Vittoria: aveva il diploma di ragioniere. Nel '68 riuscì ad ottenere un nuovo incarico e nel '69 divenne applicato. [illegible] '71 passò al Cto con il grado [illegible] coadiutore segretario. Ma [illegible] anno più tardi ri[illegible] [illegible] al [illegible] Vittoria, dove evidentemente godeva [illegible] maggiori protezioni. [illegible] '78, dopo esserci [illegible] [illegible] aspettativa, scelse [illegible] [illegible] [illegible] Regione, dove riuscì a diventare dirigente [illegible] di un [illegible] certificato di laurea.

L'impressione è che qual[illegible] [illegible] [illegible] lo aiutato [illegible] [illegible] soltanto accettando, senza [illegible] opportune verifiche, quella falsa [illegible] [illegible] [illegible] ve di laurea, ma [illegible] abbia dato [illegible] [illegible] [illegible] vari pas[illegible] [illegible] carriera. Venerdì scorso il dottor Ciuva aveva [illegible] il direttore amministrativo del [illegible]a Vittoria, dottor Salvatore Dell'Arte, e anche ieri [illegible] sono stati sentiti [illegible] [illegible] [illegible] altri funzionari dell'ospedale. Prima di passare [illegible] setaccio gli altri laboratori privati coinvolti, il magistrato vuole dunque venire a [illegible] dal mistero Valenti.

[illegible] settimana, tra i primi [illegible] essere convocati [illegible] magistrato dovrebbero essere gli amministratori del Centro Diagnostico di via Cernaia, del Poliambulatorio Lare, del Redi, della Casa di cura San Paolo, della Clinica Major, del Lambda. Per quest'ultimo istituto [illegible] stata indiziata per concorso in inte[illegible] [illegible] privato la signora Angela De Sanctis: un'ipotesi [illegible] resta diversa da quelle imputazioni contestate agli altri inquisiti (peculato, falso e associazione [illegible] delinquere).

c. cer.

Temperatura

massima	+ 12,6
minima	— 1,9
media	+ 4,8

[illegible] [illegible] Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 69%. Temperatura: max + 11,6; min. — 3,4; media + 3,6. Previsioni: cielo sereno [illegible] nuvoloso. Venti: d[illegible] [illegible] buona.

echi [illegible]

Apple Macintosh Plus con sconto speciale
[illegible] Tecnosystem C. Shop
Apple Center di Torino.
Promozione speciale per il nuovissimo Personal Computer MACINTOSH, viene offerto un «Macintosh Plus (1 Mb di memoria) al prezzo di un Macintosh 512 Kb - L. 3.650.000 invece di L. 5.290.000 - sconto del 27%. Sconti eccezionali anche su periferiche, programmi e sul nuovo Appaq II GS. Via Beaumont 10 angolo corso Francia 12, telefoni 540.675 - 540.117
[illegible]. com. legge 80 n° 559).

Prossimo inizio corsi insegnamento teorico-pratico individualizzato. «Point d'Alto» regionale istituto Vegnone, via Vegnone 7 - Torino, tel. 488.664

Costumi [illegible]
Il più grande assortimento per tutte le età. Affitto sui modelli per adulti. Orario continuato 9,30 - 19,30. Baby Club, via Nizza 43 - Torino, tel. 011 683.898.

[illegible] **insieme Torino**
Sottoponiamo gratuitamente migliori proposte matrimoniali agevolando le adesioni fino al gratuito donna matrimoniale. Via Saluzzo 32 - Tel. 011/544 470.

Messaggi urgenti

SMARRITO Yorkshire blu zona via Monte Grappa di Rivoli. [illegible] ufficio 950.28.36 [illegible] oppure 956.05.34 marco.

PERITO industriale 22enne motivatissimo cerca qualsiasi tipo di lavoro purchè serio, no rappresentanza tel. 682.9034.

MALATTIE DELL'APPARATO
[illegible]
IL CARATTERE
[illegible]
Il Dr. [illegible]
[illegible] - Torino - [illegible]
Per appuntamento telefonare al 019 22.813
Aut. Questura Prov. VC n° 49 d. 29-5-78

BabyClub
moda [illegible]
[illegible] AL [illegible]
Orario continuato 9,30-19,30
TORINO - Via Nizza [illegible]
Con. legge 80

JUNIORTIME
TUTTI I GIORNI:
- *baby-parking gratuito*
- *marionette e cartoni*
- *films per tutti*
- *lezioni di foto con Agfa*
- *trucco e acconciatura gratis*
- *tutti gli sports (piscina)*
- *prova Sat-test [illegible] Simulski*
- [illegible] *magia*
- *percorso ACI di guida junior*

GLI SPETTACOLI [illegible] OGGI:
18,00: ginnastica ritmica
20,30: arti marziali
21,00: i D.J. di Rete 105

FINO [illegible] 1° MARZO
A TORINO ESPOSIZIONI

Tutto JUNIORTIME su Rete Piemonte: 12 - 19 - 21,30.

IMMOBILIARE TRE-VI s.n.c.
di Marina Novarino [illegible] C.
SPECIALISTI [illegible] LOCAZIONI
ABITATIVE - [illegible] - INDUSTRIALI
[illegible]
Via Morgari, 17 - TO - Tel. 011/6690104/07

LA GUARDIA NON SI VEDE PIÙ

MAICO
PER RIACQUISTARE L'UDITO
MAICO TORINO
[illegible]
Alessandria: MA [illegible] [illegible] 54.798
Secondo 12
corso Nizza 59/B, tel. 74.149
Novara: MAICO, S. Bona [illegible]
Vercelli: MAICO, corso Libertà 187, [illegible] 54.277
Aosta: Dolca OSTINELLI, via Croix de Ville 23

Condanna a 2 anni [illegible] 6 mesi per [illegible] trafficante di videocassette clandestine

Il predatore delle immagini

A [illegible] [illegible] pretore [illegible] Chivasso ha contestato i reati di ricettazione e commercio di materiale illecitamente riprodotto - Corrono gli stessi rischi anche gli acquirenti di nastri «pirata»

Francesco Scicchitano

Tempi duri per i pirati [illegible] cinema. Il pretore di Chivasso, dott. Antonio Rinaudo, ha condannato, ieri, a 2 anni [illegible] [illegible] mesi di reclusione e a 3 milio[illegible] multa, Francesco Scicchitano, 40 anni, residente [illegible] Casale Monferrato in via Giovanni Bi[illegible]. Potrà tornare libero solo dopo aver versato una cauzione di 10 milioni [illegible] [illegible] sottostare all'obbligo della firma. Fino allo [illegible] [illegible] pena non potrà esercitare attività commerciali.

L'uomo (difeso dall'avvocato [illegible] De Mori) [illegible] ritenuto [illegible] importante pedina nel traffico di [illegible] clandestine verso [illegible] Era stato [illegible] alla fine di gennaio, nel pressi di Brandizzo: a bordo della [illegible] vettura c'erano 97 videocassette [illegible] trafficate. 25 del genere «a luci rosse» [illegible] riproduzioni [illegible] pellicole attualmente in prima visione (fra cui Corto Circuito, [illegible] burbero, Superfantozzi, La [illegible] Pirati, Tarpe Beco, Salvador e Crocodile Dundee).

La sentenza di Chivasso conferisce un'arma nuova [illegible] [illegible] lotta contro la pirateria: allo [illegible] [illegible] stato, infatti. [illegible] anche [illegible] reato [illegible] ricettazione (punibile con [illegible] reclusione da 2 a 5 anni). In altre parole viene riconosciuto il «furto» delle immagini del filmato ai danni della casa di produzione e la [illegible] in commercio di un prodotto rubato. [illegible] questa base, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cianti che vendono [illegible] pubblico i nastri, [illegible] i singoli acquirenti, tutti imputabili di ricettazione. E questo vale anche per le musicassette [illegible] provenienza illecita, [illegible] [illegible] invaso [illegible] mercato.

Contro lo Scicchitano, in arte «Franchino», si sono costituite [illegible] tredici parti civili: oltre alla Siae ed all'Agis, anche una decina di case cinematografiche, quasi tutte con sede a Roma.

Anche a loro il trafficante dovrà rifondere i [illegible] che [illegible] accertati nel dettaglio. L'avvocato Piera Cartoni Moscatelli, patrocinante Columbia, Fox e altre case minori, ha valutato in 30-60 mila lire il mancato introito [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ogni copia venduta.

Il [illegible] collega Gianni [illegible] (De Laurentiis) ne ha approfittato per tracciare un quadro europeo del fenomeno. «*In Italia il fatturato dei produttori di videotapes illegali è stato* [illegible] [illegible] *nell'86 [illegible] ha superato gli 80 miliardi. In scorsa stagione. La sola evasione dell'Iva ammonta a 7 miliardi. A livello comunitario il danno della pirateria [illegible] di oltre 600 milioni di dollari: ed il materiale risulta quasi tutto [illegible] provenienza italiana*». Il legale ha, poi, citato dati confortanti [illegible] situazione torinese «*dove i danni sono meno evidenti per la tenace opera delle forze dell'ordine*». Proprio la [illegible] settimana i finanzieri del capitano Maffione hanno denunciato un'altra quindicina di rivenditori.

Gli investigatori non riescono, invece, a risalire alle centrali di produzione. Scicchitano ha ripetuto di [illegible] [illegible] [illegible] la persona dalla quale acquistava i nastri all'ingrosso: «*So solo [illegible] si chiama Pasquale: ci vediamo ogni tanto in [illegible] bar, [illegible] pressi della [illegible] Centrale [illegible] Milano*». In realtà il «furto» vero e proprio avviene a Roma: o presso i magazzini delle case di distribuzione o presso i depo[illegible] della [illegible] (altre soluzioni non sono tecnicamente possibili) e [illegible] prima duplicazione avverrebbe su autotreni particolarmente attrezzati.

C'è [illegible] sospetto che emissari dell'organizzazione [illegible] assistito al processo di Chivasso: un uomo è stato identificato, su invito del pretore, [illegible] uomini della Guardia [illegible] Finanza.

Angelo Conti

LA STAMPA
FACCE
FOTOGRAFIE DI MICHELANGELO DURAZZO
Salone «La Stampa» TORINO
12-28 febbraio 1987

Veniamo alutiamo endiamo
CASA MERCATO
pagabenecontanti
C.so M. d'Azeglio 23 - Torino
Tel. (011) 55.86

Saper spendere

Dolci di Carnevale

Dalle bugie casalinghe alle frittelle alle ricottine per la festa dei [illegible]

Allegria di [illegible] [illegible] festicciole e costumi per la gioia dei bambini e, non di rado ormai, [illegible] una serata vivace [illegible] amici. Tiziana s'è [illegible] [illegible] organizzare un pomeriggio in maschera per i figli, Alfredo di dieci anni e Roberta di sei. «*L'inizio raccoglierà [illegible] ventina di ragazzini scatenati con qualche mamma che mi aiuti a tenerli a freno. E poi chiedo "dolci ricetta" e, pri[illegible] [illegible] tutte, le bugie: anche se per qualcuno sono comuni, a me non sono mai riuscite [illegible] quelle [illegible] pasticceria "profumano" eccezionalmente di grasso (almeno quelle che [illegible] ho trovato). Naturalmente, mi prego [illegible] tener conto [illegible] preparazioni facili, [illegible] a [illegible]*».

Le bugie — Questa ricet[illegible] è [illegible] presidente dell'Unione cuochi piemontesi, Angelo Anselmo: non può [illegible] riuscire bene. Ingredienti: un [illegible] [illegible] [illegible] gr di zucchero, 80 gr [illegible] vino [illegible] secco, 4 uova, 10 gr di sale, 50 gr di acqua, [illegible] scorza grattugiata [illegible] un limone, una bustina [illegible] lievito Bertolini. Amalgamare bene le uova [illegible] con zucchero, sale, poi vino, [illegible] e scorza [illegible] limone, unendo per ultima a pioggia (sempre frustando) la farina mescolata al lievito. Impastare con cura finché la pasta è omog[illegible] fare la palla e lasciar riposare per almeno due ore. Tirare [illegible] sfoglia sottile, tagliare a losanghe o a forme divertenti come piacciono ai bambini e friggere in olio di arachidi bollente. Mettere ad asciugare su un foglio di carta e servire cosparse di zucchero a velo.

Frittelle di mele — Preparare una pastella con farina, uova e latte fino ad ottenere un impasto morbido, ma non troppo liquido. In precedenza sbucciare cinque o sei mele renette, privarle di semi e torsolo e tagliarle a spicchi abbastanza spessi e lasciar riposare un'ora in una bacinella con poco zucchero e liquore o vino bianco secco. Immergere le mele nella pastella e friggere [illegible] tutti i [illegible] in olio [illegible].

Frittelle di Carnevale — Portare a ebollizione mezzo [illegible] d'acqua e versare 250 [illegible] [illegible] farina rimescolando con [illegible] [illegible] [illegible] gr di burro, la scorza grattugiata [illegible] un limone e [illegible] un'aran[illegible] due cucchiai di zucchero, un pizzico di sale e una bustina [illegible] vanillina [illegible] lini. Quando l'impasto [illegible] ben amalgamato, togliere dal fuoco e aggiungere, ma[illegible] forte, quattro uova. Far friggere a cucchiaiate in olio bollente e spolverare con zucchero.

Tartufi — Far liquefare a fuoco [illegible] [illegible] gr [illegible] cioccolato fondente a [illegible] [illegible] un bicchiere [illegible] panna, [illegible] raffreddare e [illegible] [illegible] lungo [illegible] una forchetta. Cospargere [illegible] zucchero impalpabile [illegible] vassoio, rovesciarvi sopra l'impasto; [illegible] [illegible] pallina [illegible] e poi si passeranno nella granella di cioccolato.

Ricottine — Ammorbidire in acqua calda 100 gr di uvetta. In una terrina amalgamare 500 gr di ricotta con 200 gr di zucchero, due tuorli d'uovo, un pizzico di sale, la scorza di limone grattugiata, le uvette asciugate, un pizzico di cannella in polvere e una bustina di zucchero vanigliato. Sulla spianatoia impastare 500 gr di farina con 100 gr di macchero, 150 gr di burro ammorbidito e tagliato a pezzetti, sale, due uova e un bicchiere di latte fino a ottenere un impasto omogeneo; unire infine una bustina di lievito vanigliato Bertolini e tirare la sfoglia. Con la rondella tagliare la pasta a quadretti, disporre al centro una cucchiaiata del ripieno, ripiegare la pasta a triangolo e pizzicare i lati; spennellare la superficie con latte, disporre su una placca imburrata e spolverata di farina, passare in forno caldo. Tempo di cottura circa 30 minuti. Sfornare e cospargere di zucchero vanigliato.

Simonetta

Morta scultrice Claudia Formica

La scultrice [illegible] Formica, lungamente operosa [illegible] Torino, [illegible] morta l'altro ieri, ottantatreenne.

Originaria di Nizza Monferrato, s'era formata studiando all'Accademia Albertina con Rubino e Musso, e in quella di Firenze col Galori, [illegible] soprattutto [illegible] [illegible] [illegible]. Poche [illegible] no allora le [illegible] che, [illegible] lei, [illegible] saputo affermarsi esponendo in [illegible] [illegible] significative. Libera da ogni passatismo, era rimasta tuttavia fedele al «vero» interpretandolo con quella grazia armoniosa [illegible] sciuta [illegible] potè distinguere anche *Donna in riposo* compar[illegible] intorno al '40, a una delle Quadriennali di Roma.

Non aveva [illegible] [illegible] cimentarsi [illegible] i materiali [illegible] diversi, modellando il gesso e [illegible] creta e misurandosi col [illegible] che scolpiva [illegible] posto, a Carrara, a volte in figure grandi «al vero». [illegible] il *Cristo* per [illegible] [illegible] to. Realizzò tra [illegible] il [illegible] numento al Partigiano [illegible] Rivoli. Alla Galleria d'Arte moderna è rappresentata da *La fanciulla*.

ECONOMICI

Vendita alloggi

AMPIO Mercati Generali libero recente abitazione ufficio 5 camere servizi L. 112 milioni. Nordimmobili 740.500.
ATTICO libero zona D. Pille ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo 2 arie L. 80 milioni. Tel. 506.464.
BALDISSERO libero alloggio in villa bifamiliare del 1981 soggiorno 3 camere tinello biservizi box lavanderia giardino L. 185 milioni. G.A.P. 752.008.
BANCA DATI 505.546 libero adiacente corso Unione recente ultimo piano 2 camere cucinotta bagno veranda box.
BANCA DATI 503.200 corso Francia libero 2 camere tinello cucinino bagno e ampia soffitta di 15 mq.
BARRIERA Milano occupato recente ingresso camera cucina bagno ripostiglio. Tel. 530.163.
BARRIERA Milano libero camera cucina ingresso bagno L. 45 milioni. Telefonare 543.7578 mattino.
BARRIERA Milano libero via Pausole ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 49 milioni. Crimea 541.856.
[illegible] Castiglione Torinese tutti i servizi alloggi salone 2 camere tinello giardino vendo. Tel. 553.660.
BORGO San Pietro vendesi ultimi alloggi 2-3 camere + servizi + box. Telefonare 411.5109 - 608.7564.
BORGO Vittoria libero 2 camere bagno tinello cucinino [illegible] nello sufficiente 25%. AGI due 550 [illegible].
BORGO Vittoria stessa casa alloggi 1 camera tinello locale commerciale mq 50 circa. Medeocase 389.183.
BUTTIGLIERA Alta villa con ottime condizioni 170 mq 7 vani 4 servizi garage taverneta. Grimaldi 557.2832.
CARMAGNOLA vendesi appartamento signorile con box doppio e magazzino L. 120 milioni dilazionabili. Tel. 447.8012.
CASA in blocco adiacente corso Giulio Cesare 10 camere 3 box e tettoia fabbricabile vende Euroedile tel. 748.096.
CASABIANCA vendesi [illegible] 6 monolocali tutti indipendenti con tutti gli accessori a partire da L. 22 milioni, a rate. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.008 piazza Massaua bello 2 camere tinello cucinino bagno senza ascensore occupato. L. 42 milioni.
CASABIANCA 531.310 panoramico Cap. Maria Vittoria no ascensore 2 camere cameretta cucina bagno, L. 50 milioni.
CASAFFARI 88.12 libero zona G. [illegible] vero affare ingresso 2 camere cucina servizi, minimo anticipo L. 8 milioni.
CASAFFARI 88.12 libero zona S. Rita in stabile recente ingresso 3 camere tinello servizi. Minimo anticipo L. 8 milioni.
CASAFFARI 88.12 libero zona Aurora ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi L. 37 milioni. Aperti sabato.
CASAFFARI 88.12 libero G. Donato in casa decorosa camera cucina servizi. Minimo anticipo L. 3 milioni. Aperto sabato.
CASAFFARI 88.12 libero zona Barriera di Milano spazioso ingresso 2 camere cucina servizi. Minimo anticipo.
CASAMERCATO 5586 libero corso Sebastopoli (Lingotto) ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 5586 libero Via Montemagno (M. Piana) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina terrazzo.
CASAMERCATO 5586 libero Via Martiletto (M. Campagna) ingresso, soggiorno con cucinino bagno ripostiglio solaio.
CASATRE libero via Vandalino camera tinello cucina servizi. Tel. 539.953.
CASATRE libero Avigliana 2 camere tinello cucinino servizi. Ottimo. Aperto anche sabato pomeriggio. Tel. 539.953.
CASATRE libero via Di Nanni ottimo soggiorno angolo cottura camera servizi L. 25.500.000. Tel. 539.953.
CASATRE libero via [illegible] ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi termoascensore. Telefonare 539.953.
CASATRE libero via La Salle camera tinello angolo doccia servizi L. 33 milioni. Tel. 539.953.
CASATRE libero adiacente corso Cosenza salone 3 camere cucina biservizi, volendo box. Telefonare 539.953.
CASATRE libero via Gorresio (Lucento) ingresso camera cucina servizi. Dilazioni. Mutuo. Tel. 539.953.
CASCINE Vica libero 5° piano termo ascensore ampio soggiorno cucinino 2 camere bagno [illegible] 573.418.
CASETTA bifamiliare indipendente ingresso 2 camere cucina servizi termo giardino L. 77 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
CASETTA libera Sassi ristrutturata soggiorno 2 camere cucina bagno cortile a L. 130 milioni. [illegible]
CASETTA Orbassano libera ristrutturata 2 piani salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto. Eurocase tel. 513.748.
CENTRALE signorilissimo libero, salone 5 camere servizi termo ascensore. Nordimmobili 740.270.
CENTRALISSIMO ufficio prestigioso mq 270 particolari di pregio in casa d'epoca [illegible]. Tel. 587.186.
CENTRALISSIMO in palazzo d'epoca libero ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni e mansarda ristrutturata [illegible] collegabili. Tel. 587.834.
CENTRO libero Porta Susa ingresso salone 4 camere cucina biservizi ascensore. Immobiliari Associati 715.548.
CENTRO libero ristrutturato nuovo saloncino camera cucinotta bagno. L. 42 milioni. Studio Decomo 532.711 - 540.785.
CIT TURIN libero recente ampio e luminoso camera tinello cucinino bagno pagamento dilazionabile. Tel. 758.983.

CITTA' Giardino adatto in palazzina nuova costruzione appartamento mq. 115, box, parziale permuta. Tel. 532.604.
COLLEGNO alloggio in ottime condizioni composto da ingresso 2 camere salone cucina abitabile 2 bagni. Agi 65.20.
COLLEGNO Borgata Paradiso affare 2 camere cucina servizi cantina pagamento facilitato. Tel. 594.080 - 502.939.
COLLEGNO corso Francia libero fine '88 4° piano ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno mutuo. Sanpaolo Edilcase 548.154.
COLLEGNO (Terracorta) corso Francia libero piano alto 2 camere cucina servizi. Eurimm tel. 958.1525.
COLLINA presso viale Thovez libero in villa panoramica mq 120 sole camere cucina servizi posto auto. Tel. 587.634.

CONSORZIO SICE PIEMONTE Torino, corso Re Umberto 8, tel. 543.321, costruisce ville a schiera a Rosta, Rivoli e alloggi in palazzina a Cascine Vica e Trofarello.

Consorzio [redacted] Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
[redacted] VICA
ALLOGGI [redacted] PALAZZINA
superficie coperta mq 100 con d[redacted] servizi, [redacted] ed ampie terrazze panoramiche, garage e cantina. Porticato condominiale per gioco bimbi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 90 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piem[redacted]
Torino, corso Re Umberto 8
tel. [redacted]
TROFARELLO
ALLOGGI IN PALAZZINA
porticato condominiale per gioco bimbi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 90 milioni, comprese ampie verande panoramiche, garage e cantina. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio [redacted] Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
[redacted] 543.321
ROSTA
collina [redacted] Marconi
collina [redacted]
[redacted] 9 VILLE
ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, taverneta, [redacted] doppio, pluriservizi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 190 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

CONSULEDILE 533.322 via Madonna delle Rose moderno spaziosi 3 camere cucina L. 74 milioni mutuo 75%.
CONSULEDILE A 533.322 via Sebazio 20 (piazza Repubblica) decorosi, spaziosi, 2 camere cucina ingresso bagno da L. 33 milioni; 3 camere cucina ingresso bagno da L. 40 milioni, [illegible].
CONSULEDILE 533.322 libero via [illegible] camera tinello cucinino bagno L. 52 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via Baretti (S. Salvario) 2 camere cucina ingresso bagno, riscaldamento centrale, piano 3° ultimo L. 35 milioni.
CORSO Adriatico 2 camere tinello semiabitabile moderna costruzione occupato occasione vendo. Tel. 538.607.
CORSO Agnelli libero signorile spazioso 3 camere tinello cucinino piano alto. Monginevro 351.932.
CORSO Brunelleschi libero affare ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 715.548.
CORSO Francia libero camera tinello cucinino bagno 2 arie spaziose L. 45 milioni. Crimea 541.856.
CORSO Giambone libero piano alto 1970 saloncino 2 camere cucina abitabile biservizi. Tel. G.A.P. 752.008.

gabetti

[redacted]
Tel. [redacted]

AGENZIA 2
C.so Monte Cucco, 57 - Tel. 011/3358703 - 3358635

[redacted] 3
C.so Francia, 2 ter - Tel. 011/5767

VIA PO
Adiacente Università, vendiamo monolocali varia metratura liberi, soppalcati, con angolo cottura e servizio.

VIA LAMARMORA
Vendiamo luminoso appartamento libero di: 2 camere, cucina, servizio - adatto anche [redacted] studio

CIT TURIN
[redacted] Cibrario in [redacted] costruzione d'epoca vendiamo luminoso appartamento libero di: soggiorno, 2 camere, cucina, servizio

CORSO SEBASTOPOLI
Vendiamo razionale [redacted] partamento libero ristrutturato di: soggiorno/living, 2 camere, [redacted] cina, bagno, posto auto

PIAZZA RESPIGHI
Adiacenze, Via Vivaldi vendiamo recente palazzina libera bifamiliare con due appartamenti di: saloncino, 2 camere, cucina, bagno, box, giardino, cortile.

CORSO DE GASPERI
Vendiamo appartamento libero, recente, ultimo piano di: ingresso, 4 [redacted], tinello, cucinino, bagno

CORSO DUCA ABRUZZI
Vendiamo appartamento libero [redacted] ingresso, soggiorno, 2 camere, [redacted], [redacted], posto auto - adatto anche [redacted] ufficio

MIRA[redacted]
Via Piacenza (ex Oberdan) in recente complesso residenziale [redacted] giardino, piscina, parcheggi privati, vendiamo signorile appartamento libero di: saloncino, camera, cucina, bagno.

CORSO PRINCIPE [redacted]
Adiacenze Strada del Fortino, vendiamo recente appartamento libero di: ingresso, saloncino, 2 camere, tinello, cucinino bagno

VIA [redacted]
In stabile di recente costruzione vendiamo appartamento libero pano[redacted], di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno.

[redacted] DE AMICIS
Angolo Corso Dante vendiamo luminoso appartamento libero di ingresso, salone, 3 camere, cucina e bagno.

VI[redacted]
C.so Trapani in recente complesso residenziale vendiamo signorile appartamento libero di: soggiorno, tinello, cucinino, bagno. [redacted]

VIA [redacted]
Angolo V. Duchessa Jolanda vendiamo ampio appartamento libero di: 3 camere, cucina, bagno. Adatto uso studio

[redacted]
Via Pianfei in [redacted] d'epoca vendiamo appartamento libero ristrutturato di: ingresso, saloncino con angolo cottura, 2 camere, bagno.

MADONNA DI [redacted]
Via [redacted], vendiamo recenti appartamenti liberi e affittati di: ingresso, 1/2 camere, tinello, cucinino, bagno.

VIA XX [redacted]
[redacted] spazios[redacted] ap[redacted]: soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, [redacted] terrazzo panoramico, posto auto

In Zona Pozzo Strada/Stadio - appartamento signorile di: salone, 2/3 camere cucina doppi servizi.

Nella zona Francia/Pozzo appartamento signorile di: salone, 2/3 camere, cucina, servizi.

VIA MERCADANTE
In stabile signorile con giardino, vendiamo appartamento libero di: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina bagno

[redacted] PER L'IMPRESA
[redacted]

[redacted]
[redacted] Galileo Ferraris, 60 - Tel. 011/5767

UFFICIO
Adiacenze Piazza Statuto proponiamo, su due livelli, locali per complessivi mq. 690.
AFFITTO

CAPANNONE
[redacted] Autoporto Pescarito recente capannone [redacted] mq. con palazzina uffici di mq. 750, a[redacted] esterne, frazionabile in due lotti uguali. Cabina elettrica - riscaldamento. VENDITA

MARENTINO
Villa Plurifamiliare, signorile [redacted] ampio giardino [redacted] mq. 15.000. Posizione panoramica, non isolata; vendiamo anche frazionatamente in tre lotti indipendenti.

SETTIMO
In recente costruzione con ampio giardino vendiamo prestigioso appartamento libero di 4 camere, cucinotta, bagno, [redacted].

UFFICIO
[redacted] Crocetta, Via Governolo, prestigioso ufficio di 180 mq. ingresso, 5 vani, doppi servizi.
AFFITTO

U[redacted]
Presso Corso Galilei, in Via Canova, al piano [redacted] ufficio di 200 mq. con doppi ingressi su strada.
AFFITTO

U[redacted]
In Porta Susa angolo Corso San Martino, al 2° piano ufficio di 170 mq. 5 vani, servizio
AFFITTO

LA LOGGIA
In posizione centrale vendiamo moderna e signorile villa unifamiliare. Giardino mq. 800.

VINOVO
Zona Ippodromo, nel complesso residenziale "Dega" vendiamo signorile appartamento di mq. 120 con ampio box e giardino

CARIGNANO
Località Brassi, vendiamo cascina completamente ristrutturata [redacted] di 250 mq. con giardino mq. 700.

Per grande attività commerciale locali con superficie di 1000 mq. circa, in Torino, qualsiasi zona, [illegible]

UFFICI
Presso Piazza Solferino proponiamo uffici ristrutturati con superfici da 80 a 200 mq. anche abbinabili.
VENDITA

[redacted] FABBRICATO
In Strada Lanzo, fronte strada con passo carraio, locale di 348 mq. al piano terra con uffici di 165 mq. al piano primo, [illegible]
AFFITTO

[redacted]
Vendiamo recente villa [redacted] due appartamenti indipendenti [redacted]: salone, 2 camere, cucina, taverna, mansarda, box e giardino.

[redacted]
Vendiamo villa indipendente volendo bifamiliare. Abitazione mq. 130, box e ampio giardino di mq. 10.000. L. 450 milioni.

In Piossasco e Airasca vendiamo villette indipendenti con giardino e garage. [illegible]

CORSO IV Novembre [redacted] 3 camere cucina servizi termo ascensore. Immobiliari Associati. Tel. 715.548.
CORSO Matteotti libero signorile luminoso piano alto 195 mq 2 ingressi adatto abitazione o studio. Tel. 549.330.
CORSO Moncalieri libero [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 82 milioni. Tel. 506.464.
CORSO Peschiera libero via Frejus spazioso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 89 milioni. Crimea 541.856.
CORSO Quintino Sella adiacenze libero ristrutturato camera tinello servizi terrazzo. Casamercatotre 505.633.
CORSO Traiano libero ampio 3 camere cucina servizi giardino condominiale. Casamercatotre 505.633.
CORSO Traiano libero panoramico camera tinello cucinino servizi L. 17 milioni contanti più rate. Tel. 497.741.
CORSO Unione libero spazioso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 78 milioni. Crimea 541.856.
CROCETTA c. Re Umberto libero ampio signorile salone camere cucina biservizi ristrutturato mq 110. Finco 505.691.
CROCETTA libero 2° piano ingresso salone 3 camere cucina biservizi 3 arie (150 mq) L. 210 milioni. Tel. 506.464.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero via Carlo Alberto ampia mansarda con angolo cottura e servizi. Tel. 771.0012.
DI SALVATORE 567.635 vende via [illegible] libero 1° piano 2 camere cucina bagno ideale ufficio.
DI SALVATORE 587.183 vende via [illegible] corso Dante piano alto recente monocamera cucina bagno balcone [illegible].
ECCOCASA A 588.288 Parella palazzina libera su 2 piani ampio salone 6 camere cucina 3 servizi box 3 auto oltre giardino privato L. 390 milioni.
ECCOCASA 588.288 centro via [illegible] libero anche uso ufficio mq 90 ampio ascensore 2° piano L. 58 milioni.
ECCOCASA 588.288 Borgata Vittoria libero camera tinello cucinino servizi posto auto L. 38 milioni 500 mila.
ECCOCASA 588.288 inizio Rebaudengo libero ampio camera cucina angolo cottura servizi mq 53 L. 38 milioni 500 mila.
EDILCASE 548.154 Cit Turin libero 3° piano ingresso camera tinello cucinino bagno mq 65 L. 42 milioni mutuo.
EDILCASE 548.154 libero via Banna (Madonna Campagna) ingresso 2 camere tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Forte mutuo San Paolo.
EDILCASE 548.154 via Michele Lessona alloggi 1-2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Mutuo Sanpaolo.
EDILCASE 548.154 via Braglio 10 con ascensore stessa casa liberi occupati 1-2 camere cucina e bagno sufficiente L. 10 milioni contanti e mutuo Sanpaolo.
EDILCASE 548.154 Grugliasco ampio libero casa del '63 camera tinello cucinino bagno ripostiglio, mutuo San Paolo.
EUROCASE A 547.410 libero corso Peschiera salone 2 camere cucina doppi servizi box auto piano 6° costruzione 1971 dilazionando.
EUROCASE C. 513.651 libero [redacted] Paolo via Roccaforte camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni dilazione.
EUROCASE in TORINO 548.748 libero affare zona corso Potenza saloncino camera cucina 60 mq terrazzo solaio cantina. L. 78 milioni, dilazionabili.
EUROCASE in TORINO 531.003 libero zona C. Giulio Cesare camera tinello servizi terrazzo, L. 42 milioni, dilazioni.
EUROEDILE vende affare via Carrera 2 camere cucina bagno no ascensore L. 35 milioni. Tel. 748.096.
EUROEDILE vende libero adiacente via Chiesa della Salute 2 camere cucina bagno ingresso ristrutturato a L. 45 milioni. Tel. 748.096.
EUROEDILE vende corso Principe Oddone stessa casa alloggi varie metrature con ascensore. Tel. 748.096.
EUROEDILE vende adiacente via [illegible] stessa casa spaziosi recente alloggi di 1-2 camere cucina bagno termo ascensore a partire da L. 35 milioni. Tel. 748.096.
EUROEDILE vende libero monocamera con bagno corso Vercelli volendo ottimo reddito. Tel. 748.096.
EUROEDILE vende c. Vittorio spaziosissimo soggiorno 2 camere cucina bagno occupato a L. 75 milioni. Tel. 748.096.

EXPOCASE
A corso Re Umberto libero epoca signorile salone 4 camere cucina 2 servizi mq 200 L. 280 milioni. Tel. 505.906.
EXPOCASE 504.363 corso Dante libero [illegible] camera tinello cucinino servizi ingresso cantina.
EXPOCASE 504.458 corso Trapani libero recente signorile salone 3 camere cucinotta servizi box auto.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recentissimo signorile Centro Europa piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi 3 balconi L. 132 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Nizza-piazza De Amicis ingresso 2 camere cameretta cucina bagno mq 105. L. 71 milioni. Dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via [illegible] saloncino 2 camere cucina bagno mq 125, occupato, L. 68 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [illegible] lungo Po Antonelli-corso Cadorna mq 50 + mq 30 terrazzo L. 85 milioni.
FIMINTER corso Sebastopoli libero luminoso piano rialzato 4 camere cucina bagno box auto. Tel. 597.0021.
FIMINTER Crocetta libero luminoso ingresso 2 camere cucina servizio ripostiglio. L. 76 milioni. Tel. 597.0021.
FIMINTER Moncalieri centro libero in prestigiosa palazzina intero piano da ristrutturare mq 460. Tel. 657.0021.
FIMINTER presso piazza Vittorio libero panoramico appartamento su 2 piani mq 103 da ristrutturare. Tel. 557.0021.
FIMINTER Revigliasco Pian Ciliegi libero panoramico su 3 piani 2 saloni 4 camere cucina 4 bagni terrazzo giardino 3 box. L. 395 milioni. Tel. 557.0021.
FIMINTER una prestigiosa centro residenziale San Giacomo 380 mq garage 3 auto giardino. Tel. 587.0021.
FISIM libero zona Ruffini recente ristrutturato camera soggiorno cucina 49 milioni 800 mila, minimo anticipo e rate.
FISIM 581.750 libero via [illegible] recentissimo signorile saloncino 3 camere cucina biservizi forte mutuo permuta.
FISIM 585.902 libero Centro palazzina d'epoca mansarda attico 2 saloni biservizi 3 terrazzi box forte mutuo fondiario permuta usato.
FISIM 585.273 libero Mirafiori 2 camere tinello bagno completo bella casa 72 milioni minimo contanti mutuo Stato 7%.
FISIM 585.273 libero zona [illegible] 3 camere tinello bagno cucinotta piano alto panoramico, mutuo di Stato 7%.
FISIM 585.807 libero largo G. Cesare decoroso 2 camere cucina bagno L. 40 milioni 10 milioni contanti mutuo casa 7%.
FISIM 599.807 libero c. Spezia decoroso 2 camere cucina bagno, 40 milioni minimo contanti mutuo di Stato al 7%.
FURBATTO 540.909 vende in palazzotto libero Largo G. Cesare ricostruito e nuovi alloggi, alloggi e box.
FURBATTO 540.909 vende presso Gran Madre alloggio libero in casa d'epoca panoramico camera cucina bagno.
FURBATTO 540.909 vende alloggio libero via Vigliani (via Arnaud) piano alto luminoso 2 camere cucinotta bagno.
G.E.A. vende libero via [illegible] in bella casa camera tinello cucinino bagno ampi balconi. Tel. 319.939.
GEDIM anche liberi corso Francia adiacenze piazza Massaua stessa casa 1-2-3 camere tinello cucinino bagno volendo box auto, mutuo agevolato. Tel. 517.566.
GEDIM [illegible] alloggio composto di 1 camera cucina bagno. L. 8 milioni, più L. 320 mila mensili. Tel. 517.566.
GEDIM via [illegible] zona S. Rita appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno. Per informazioni tel. 517.566.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 v. Oropa panoramico luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo 25 mq.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] spaziosissimo monolocale con angolo cottura bagno doccia termo mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Cecchi ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio termo ascensore.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Cigna adiacenze ingresso 2 camere tinello cucinino bagno possibile mutuo.
GESTIM DUE adiacente S. Rita prestigioso ampia veranda 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 725.676.
GESTIM libero adiacente corso Sebastopoli luminoso ingresso 2 camere cucina servizi termo ascensore. Tel. 650.3053.
GESTIM libero adiacente piazza Bengasi ingresso camera cucina servizi minimo anticipo L. 10 milioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero corso Francia Leumann [illegible] villa 2 camere cucina bagno giardino box. Tel. 650.3053.
GESTIM TRE libero corso Principe Oddone ingresso ampia camera tinello cucinino bagno cantina. Mutuo. Tel. 441.744.
GIARDINI [illegible] libero piano rialzato camera cucina angolo cottura bagno L. 30 milioni. Tel. 630.989.
GRIMALDI corso Duca degli Abruzzi adiacenze libero camera cucina servizi L. 38 milioni dilazioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI lungo Dora Firenze adiacente libero appartamento di camera cucina L. 19 milioni dilazioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI lungo Po Machiavelli adiacente libero appartamento di 8 vani e servizi L. 67.500.000. Tel. 505.917.
GRIMALDI piazza Peyron adiacenze in epoca signorile bilocale con servizi L. 15 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI San Salvario libero ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi L. 125 milioni, dilazioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI via Po libero appartamento di 2 camere cucina servizi L. 78 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 505.917.
GRUGLIASCO libero ampio recente saloncino camera angolo cucinino servizi minimo contanti. Eurim tel. 958.1526.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero B. Rita 4° piano ampio ingresso camera tinello cucinino servizi, ascensore.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero corso Giulio Cesare ingresso 2 camere cucina servizi cantina. Mutuo agevolato.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero corso Brunelleschi antico ingresso camera tinello cucinino servizi cantina.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero corso S. Maurizio ottimo ingresso 3 camere cucina servizi. Mutuo agevolato.
GRUPPO ITALIA 447.6426 Borgaretto libero piano alto luminoso recente ascensore ingresso camera cucina bagno.
GRUPPO ITALIA 447.6426 adiacente corso Unione libero piano alto luminoso terrazzo camera tinello e bagno.
IMMOGEST 035.586 Collegno in stabile recente e signorile ingresso 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni.
IN complesso signorile corso Francia Collegno vendesi alloggio di 120 mq L. 135 milioni. I.M. tel. 539.050.
IPI 511.382 libero, civile 61, via Caramagna ingresso camera tinello cucinino bagno. Mutuo. Facilitazioni.
IPI 511.382, libero via Antonino 36, ristrutturato, spazioso, ingresso, soggiorno 2 camere cucina bagno.
IPI 511.382, libero via Cordua 175. Ottime condizioni, ingresso camera tinello cucinino bagno.
IPI 511.382, libero corso Galileo Ferraris 155, ultimo piano ristrutturato: doppio ingresso salone 3 camere sala pranzo cucina doppi servizi terrazzo di 200 mq sovrastante l'appartamento 2 boxes auto.
IPI 511.382 libero, alloggio via Pedrotti [illegible] ingresso camera bagno cucinino bagno. Mutuo. Facilitazioni.
IPI 511.382, via Ragusa 8, spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo. Facilitazioni.
IPI 511.382, via Rio De Janeiro 32, piano alto ingresso, camera, cucina, bagno. L. 27 milioni.
IPI 511.382, via Onorato Vigliani [redacted] bellissimo anche liberi: ingresso [redacted] tinello, cucinino, bagno. Mutuo. Facilitazioni.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso via Barletta camera cucina servizi L. 33 milioni. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Genova due camere cameretta cucina bagno. Mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso piazza d'Armi mq 85 due camere tinello servizi. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Vanchiglia due camere cucina servizi L. 50 milioni. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Parella camera tinello cucinino servizi. Mutuo. Tel. 505.991.
LA LOGGIA libero ampio 3 camere cucina servizi box auto in casa recente mutuo 75%. Casamercatocinque 380.866.
LARGO Orbassano adiacenze libero luminoso 2 camere cucina bagno termo ascensore. Casamercatotre 505.633.
LIBERI piazza Umbria stesso stabile ristrutturati soggiorno 1/2 camere cucina servizi da L. 29 milioni. Tel. 447.4844.
LIBERO A corso Traiano piano 8° ampio [illegible] 3 camere tinello bagno [illegible] mq 80. Tel. 687.834.
LIBERO A corso Regina camera cucina bagno ampio ingresso casa '65 L. 20 milioni, mutuo. TC Immobili 472.496.
LIBERO A B. Rita 2 camere bagno tinello cucinino bella casa [illegible] mutuo 65%. AGI tel. 550.7620.
LIBERO A Salento (via Consolata) [illegible] salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Mutuo. TC Immobili 489.789.
LIBERO A via Veglia (Santa Rita) camera tinello cucinotta bagno casa 80 L. 20 milioni, mutuo. TC Immobili 486.972.
LIBERO A via Coschi (Barriera Milano) 2 camere cucina bagno casa 65 L. 30 milioni e mutuo. TC Immobili 472.496.
LIBERO A via Valeggio (Crocetta) 3 camere cucina bagno tinello [illegible] 1° piano bella casa. TC Immobili 489.789.

(continua)

SUPERCINQUE È PIÙ DI UN FLIRT.

Supercinque ti prende [redacted] la sua linea elegante e compatta, che esprime un [redacted] e dinamico.

PERCHÉ È PIÙ VELOCE. Supercinque ti cattura con lo scatto e la velocità. Con la grande docilità nella guida e la tenuta di strada. La GT Turbo supera i 200 Km/h e scatta da 0 a 100 in 8 secondi. Il Diesel [redacted] – silenziosa e brillante – ti porta in un attimo a [redacted] Km/h, grazie al favorevole rapporto peso-potenza che garantisce anche più durata al motore.

PERCHÉ È PIÙ SPAZIOSA. Supercinque ti avvolge con il confort [redacted] cinque posti, con il suo equipaggiamento sempre completo. Il suo grande spazio abitabile deve molto al motore trasversale e nelle versioni "5 porte" offre, dietro, 6 cm in più di comodità ai passeggeri. Eccezionali anche le capacità di carico del bagagliaio, grazie alla posizione orizzontale degli ammortizzatori posteriori.

PERCHÉ È PIÙ TUA. Supercinque è come tu la vuoi. 15 versioni e 5 motorizzazioni: benzina e diesel, tre e cinque porte, Automatica e Turbo. E oggi, fino al 20 Marzo, è tua con Lit. 6.000.000 senza interessi, da restituire in 12 rate mensili (spese dossier solo Lit. 140.000), oppure con 48 rate a partire da Lit. 203.000 al mese, con il solo anticipo dell'IVA e messa su strada.* [illegible]

£ 6.000.000 in un anno
senza interessi
o 48 rate da £ 203.000

Il bello comincia con Supercinque.

*Salvo approvazione DIAC Italia, finanziaria del Gruppo Renault.
L'offerta è valida sulle auto disponibili in rete e non cumulabile con altre iniziative in corso.

RENAULT

Possibili varianti per l'elettrodotto Leinì-Piossasco

I tralicci e l'abbazia

Il problema sarà inserito in Regione nel piano urbanistico, assieme a proposte di modifica della linea - Aumentano i Comuni contrari, ma l'Enel prosegue i lavori: «Non esistono soluzioni migliori: il traliccio più vicino a S. Antonio di Ranverso dista cento metri e non si vede»

— C'è ancora qualche possibilità che l'elettrodotto Leinì-Piossasco subisca una variante. Il problema sarà inserito nel piano urbanistico regionale, di prossima definizione, unitamente ad alcune proposte per modificare l'attuale tracciato della linea.

L'urgenza di un intervento di questo genere è opportuna per salvare l'impatto sull'ambiente prodotto dall'inserimento di elementi anomali come i tralicci su un territorio di grande interesse paesaggistico: in particolare si tratta di salvaguardare l'integrità dell'Abbazia di S. Antonio di Ranverso ed i circostanti terreni e immobili di proprietà dell'Ordine Mauriziano).

La questione è stata sollevata per la seconda volta in sede di dibattito consiliare e l'assessore Vetrino, rispondendo ad un'interpellanza del consigliere Bona, ha rifatto la cronistoria dei rapporti intercorsi tra Enel ed enti e amministrazioni che in qualche modo hanno a che fare con l'elettrodotto.

La Regione dice che farà di tutto per applicare la legge 1978. La quale, purtroppo, offre molti appigli dopo un iter durato dal 1977 al 1985, che formalmente mette l'Enel in una botte di ferro. Infatti pare oggi legittima ma difficile la battaglia intrapresa dai cinque Comuni (su 8) che si oppongono alla costruzione dell'elettrodotto dopo aver dato a suo tempo parere favorevole.

L'ente energetico, intanto, proseguirà i lavori secondo il progetto approvato dal ministero dei Lavori Pubblici e da quello per i Beni Ambientali. La Regione conta di far slittare il piano dalla fine dell'88 dopo aver visto uscire dalla porta con la verifica di «Galassini», di cui si propone di recuperare la forma di fondo.

Ci riuscirà? Il piano territoriale, allorchè sarà approvato dalla giunta, avrebbe potere di sospendere per un periodo i lavori. Il tempo per concordare l'eventuale variante all'elettrodotto nel tratto che aliora l'Abbazia.

Certamente l'Enel, voce dell'ing. Giovanni Allivetti, difende le sue posizioni: *«Di linee come quella cui si polemizza tanto, in Italia ne sono per chilometri. Non da tniziare per decine di miliardi le dovute autorizzazioni. I tralicci hanno altezze variabili fra i 27 e i metri: il più vicino alla Badia (a 600 metri, è alto 49 metri e 40 centimetri e non si vede perché coperto da una quinta naturale; l'altro, distante un chilometro, misura 43 metri e 45 centimetri ed è al di là della statale per Susa».*

Pensate di accogliere eventuali varianti? *«Qualsiasi soluzione peggiore dell'attuale. Con gli amministratori locali e con i responsabili della Regione abbiamo esaminato anche proposte alternative, concordando, alla fine, che il progetto approvato è il meno negativo».*

E non tenete in considerazione l'opposizione dei Comuni interessati al tracciato? *«Siamo partiti con i primi alcune settimane fa, perché tutte le amministrazioni favorevole. Dopo l'esposizione delle delibere agli pretori e la seguente pubblicazione è stato soltanto il no di Rosta, che prima aveva detto sì. Il ministro dei Lavori Pubblici, prepreda la normativa in quanti casi, ha ritenuto valida la prima delibera. Adesso cinque Comuni si oppongono e ne capisco il motivo, dal momento che l'iter si è svolto in perfetta sintonia con i».*

Ma se l'ing. Allivetti è convinto si tratti di un falso problema, di parere diverso sono la Regione, i Comuni interessati e quanti abbiano a cuore la difesa dei nostri spesso bistrattati beni ambientali.

L'Enel, comunque, una sua ha anche il parere positivo della Soprintendenza ai beni culturali, che si limita a dire: *«Eventuali valutazioni, oggi, sono subordinate alle decisioni della Regione. A suo tempo il nulla osta è stato dato perché l'Enel si era attenuto alla normativa di salvaguardia paesaggistica».*

p. p. b.

DERAGLIA UN VAGONE IN STAZIONE A CHIVASSO

Momenti di panico verso le 18,45 in stazione a Chivasso per il deragliamento di un convoglio passeggeri-bagagliaio (fortunatamente senza viaggiatori) in fase di manovra sul primo binario tronco. Per un'errata manovra, la settima carrozza (l'ultima) ha sfondato lo sbarramento in fondo al binario e dopo aver divelto la recinzione in cemento è finita in via Eugenio Chiri, abbattendo anche un traliccio di sostegno della linea elettrica da 3000 volt. Il cielo per alcuni istanti si è illuminato a giorno per le scariche elettriche. Il traffico da Brandizzo a Torrazza è rimasto interrotto a lungo

Un questionario del Comune

Ivrea, aziende al microscopio

Iniziativa per prevenire l'inquinamento

IVREA — Un questionario per trecento aziende sarà fatto rispondere se e come inquinano, spiegando inoltre le tecniche adottate per smaltire rifiuti, acque, fanghi e fumi.

L'iniziativa è partita dall'assessorato all'ecologia e coinvolge imprese di tutte le categorie: dalle industrie metalmeccaniche ai laboratori fotografici, dalle tipografie alle autodemolizioni. Il questionario è finito anche sul tavolo del direttore sanitario dell'ospedale e dei presidenti delle Case di cura.

Qualcuno ha obiettato che i problemi presi di mira sono molti: chi inquina non è generalmente favorevole a rendere note le proprie manchevolezze. Risponde l'assessore all'ecologia Tullio Pagliera: *«Non dobbiamo fingere che è vero che le risposte non sono esaurienti, ma non si tratterebbe già di una presa di proprio autodenuncia. Vogliamo conoscere la realtà per poter intervenire concretamente. I dati non saranno diffusi, se non per il loro valore statistico».*

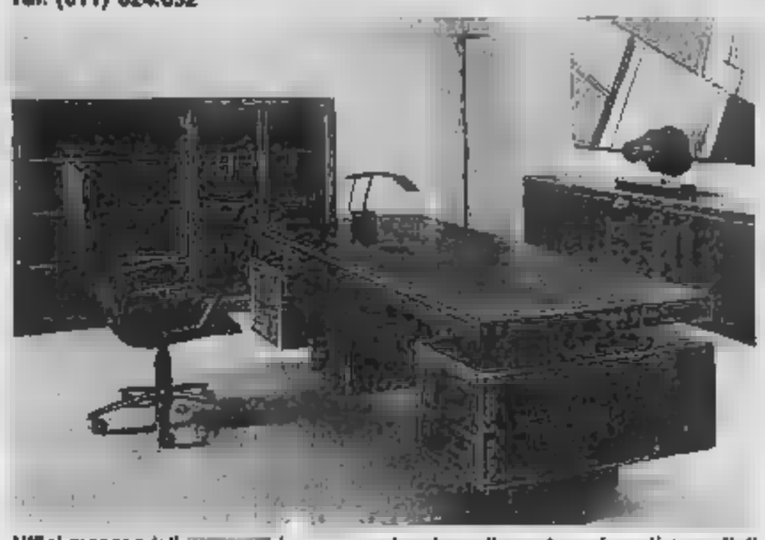
A cosa serviranno? *«Un esempio: che fine fanno le batterie delle automobili, che costituiscono un fattore inquinante potenzialmente altissimo? Non lo sappiamo, ci mancano dati, e quindi non possiamo organizzare un eventuale servizio di raccolta e smaltimento, anche a campi questi non posso ritenere a decine».* L'iniziativa nasce a pochi chilometri dalla Bottino Vittone, che è stretto a convivere con la discarica ecologica Boschi. Fusti (contenenti code abbandonati a poche decine di metri dalla Dora. Pagliera: *«Non vorremmo trovarci un giorno in simili situazioni. Confidiamo nella serietà delle aziende, da cui dipendono le nostre iniziative future».*

Sempre in tema di ambiente, è giunta al Comune una nuova richiesta del Partito popolare per il divieto delle centrali energetiche. L'invito è di verificare per la seconda volta il grado di inquinamento atmosferico in città. La prima indagine, vecchia di due anni, diede risultati discreti, la presenza di sostanze tossiche rientrava nei termini previsti dal decreto presidenziale del '71 (media giornaliera di 0,30 milligrammi al metro cubo).

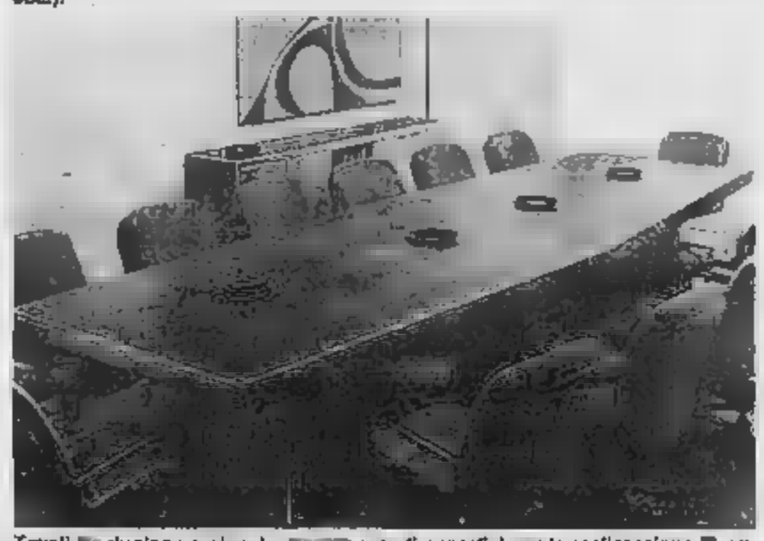
Autorimessa

— Due giovani mascherati e armati di pistole sono entrati, dopo le 22, nell'autorimessa di via Gottfredo Casalis 14, hanno immobilizzato il custode, Michele Rotondo, 55 anni, via Valturno 2, e si sono impadroniti di una A112. Prima di lasciare il garage, dopo aver disattivato i due respiratori, con il calcio della pistola, ha colpito alla testa il Rotondo che è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del Pronto soccorso Vittoria. Guarirà in pochi giorni.

GRANATO
MOBILI
DIVISIONE
Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino
v. Martiri 24, Nichelino - TO
Tel. (011) 624.652
SCEGLI IL TUO UFFICIO ANCHE COL
LEASING!



Uffici manageriali in stile nazionale, palissandro o laccati progettati e costruiti per i protagonisti del nostro tempo. Lo confermano i numerosi dirigenti e professionisti che li hanno già scelti. Alcuni dei materiali impiegati e l'estrema ricchezza degli optionals (es.: cassetto portaoggetti a scomparsa nel piano scrivania, frigo-bar, vano cassaforte blindato, ecc.).



Tavoli da riunione a piccole, medie e grandi superfici per la realizzazione di ambienti per l'incontro, la discussione, la progettazione, ad uso totale. Prodotti in stile nazionale con criteri di alta falegnameria che permettono una funzionalità mai raggiunta finora.

Una grande scelta di poltrone direzionali ed operative con meccanismo ad alta tecnologia per durare nel tempo. Sedute anatomiche regolabili a misura di persona per consentire il massimo confort nella posizione di lavoro.

Dopo sette rapine un furto costretto a mettere all'asta anche l'alloggio

L'orefice si arrende alla malavita

L'ultimo assalto domenica notte: nel negozio di via Catania 7 sventrata la cassaforte con 6 milioni di preziosi e orologi Ora si appella ai ladri: «Restituitemi almeno questi ultimi: per me significano la possibilità di continuare a lavorare»

La madre dell'orefice

TORINO — Quando ieri mattina alle 7,30 l'orefice Paolo Dulbecco, 52 anni, ha sollevato la saracinesca del negozietto in via Catania 7, è impallidito e ha lanciato un grido di disperazione.

La «banda del buco» gli aveva svaligiato la vecchia cassaforte di bottino. Anelli, collane, orologi da polso per questo artigiano significa la rovina poiché è l'ottava volta che viene rapinato o derubato.

L'uomo, ancora malfermo di salute a causa dei postumi dell'ictus precedentemente, non è riuscito all'emozione quando ha visto il forziere scassinato con la lancia termica. Dopo aver urlato è svenuto tra i vicini che gli sono accorsi in suo aiuto. La polizia ha constatato che i ladri sono entrati da una finestra del seminterrato, le cantine e, per raggiungere il negozio, hanno divelto due porte di ferro: un lavoro di ore per un magro bottino di gioielli e orologi, che il Dubecco avrebbe dovuto restituire ai clienti.

Il cortile accanto al retro del negozio è stato cosparso di vernice. L'animale ha abbaiato tutta la notte poiché aveva sentito rumori nelle cantine. Nessuno dei vicini, però, ha pensato a ladri e dato l'allarme.

Dopo la scoperta dell'orefice è stato portato a casa sotto choc. I medici hanno somministrato dei calmanti: ha anche lanciato un appello: *«Chiedo ai ladri di restituirmi almeno gli orologi che sono miei. Per loro sono poche lire, per me la possibilità di mandare avanti una famiglia».*

Il negozietto di via Catania è intestato alla madre, Annita, che ha aiutato a riprendere l'attività dopo le rapine che lo hanno messo sul lastrico. Prima il Dulbecco svolgeva la sua attività in via Giulia 44, e proprio in questi locali, più di mira dei banditi. Ora nel locale vi sono malviventi a colpi di mitra; nel '77, sparatoria contro di lui e la madre. Stavolta furono i vetri blindati a salvare la vita al figlio e alla donna. Da quei giorni cominciò ad avere problemi di salute.

Dopo pochi mesi un assalto. I rapinatori erano guidati da una donna: Anna Ferula, che fu, poi, arrestata dopo un lungo inseguimento. In quella rapina la moglie dell'orefice, Maria, rimase gravemente ferita dai proiettili dei banditi.

Paolo Dulbecco, provato moralmente ed economicamente, è anche fallito. Il suo alloggio di via Artisti 24 è stato messo all'asta: nei prossimi giorni lui, la moglie e la figlia dovranno lasciare l'appartamento e trasferirsi nuova casa. Ora l'artigiano dovrà anche rimborsare ai clienti il valore degli orologi e dei monili che si trovavano nella cassaforte.

dalla Cronaca Torino

Lo sciopero

TORINO — E' cominciato ieri mattina lo sciopero dei camionisti aderenti alla Fai, proclamato per una settimana in tutta Italia. All'alba si sono formati picchetti di autisti al fondo di Corso Giulio Cesare, dove c'è l'imbocco della autostrade per Milano e la Val d'Aosta. Gruppi di camionisti hanno «invitato» i colleghi in viaggiavano a fermarsi ed aderire alla protesta. Anche autisti stranieri hanno aderito in solidarietà ai colleghi italiani. Non ci sono stati incidenti. Altri blocchi sono stati formati in mattinata al bivio della tangenziale a Bruero, dove c'è la confluenza della Torino - Frejus e dell'autostrada per Piacenza. In queste località i piazzali era occupati da 60 automezzi pesanti. In serata enormi code sono state create dagli scioperanti con tronchi di legno e copertoni.

Ad Alba

MONCALIERI — Alcuni insegnanti del liceo hanno chiesto all'Università una serie di incontri con esperti per il problema dell'Aids. L'invito è stato accolto dal prof. Angelo Carbonara della Cattedra di genetica medica e Dipartimento di genetica biologica e clinica dell'Università di Torino, che, insieme ad alcuni colleghi terrà una serie di a partire dall'11 marzo.

Con 7 grammi di eroina

SAN RAFFAELE CIMENA — Lorenzo Grandin, 24 anni, e Antonio Mallo, 21 anni, Cassino, rispettivamente in via Manzini 5 e in piazza Antonio Chiesa 2/a, sono stati arrestati dai carabinieri per detenzione di eroina. I militari li hanno trovati in possesso di alcune bustine con 7 grammi di eroina «Brown Sugar», il cui valore si aggira intorno al milione e mezzo di lire.

Bar chiuso per totonero

CHIVASSO — Il bar Muzio, via Torino 59, di Nicola Belcastro, 34 anni, via Bradac 21, resterà chiuso per venti giorni per ordine del questore di Torino. Il provvedimento è stato adottato in seguito al recente blitz dei carabinieri a proposito delle giocate al «totonero», durante il quale sono state sequestrate centinaia di schedine e il relativo incasso di circa 3 milioni. Sei persone sono state denunciate per gioco

«Davvero»

TORINO — *«A cento anni dalla morte: davvero santo don Bosco»* è il tema della lezione che il professor Ciraudo tiene oggi, alle 18, nella sala Rovasenda, in corso Vittorio Emanuele 32, per la Scuola di teologia spirituale.

Poesia al caffè

TORINO — Al Caffè San Carlo, in 21, Croce Pietro e Carlo in Centro studi *«Anna Kuliscioff»* presentano, nell'ambito delle manifestazioni *«Incontri con la poesia»*, il libro di Luigi Di Cesare *«Sroi (n'yan'ta aliora...»*.

urgente e gratuito

, prefestivo, festivo e notturno: 57.57. Croce Bianca, generico e pediatrico, prefestivo, festivo e notturno 52.77.51. Croce verde, servizio pediatrico, festivo e notturno: 54.90.00. Centro antiveleni, Polonia 14: 69.76.37.

Soccorso urgente: 57.57. Servizi ordinari: Croce Rossa. 51.77.51; verde, 90.00.

Se c'è un incidente

Vigili : 74.67. Carabinieri - Pronto intervento: 112. Polizia - intervento: 113; questura centrale: 55.501. Polizia stradale - 52.38.53; Pronto intervento infortunistica: 54.16.33. Vigili urbani - Pronto intervento: 28.091. Soccorso stradale - Automobile club 116.

Consiglio «abusivo»

A Caselle, la minoranza si è riunita senza che la seduta potesse tenersi - Molte polemiche

CASELLE — Il Consiglio comunale è tornato a riunirsi dopo due mesi di laboriose verifiche tra i partiti di maggioranza (psi, dc e pri che formano la giunta ed il pci che dall'esterno ha annunciato che d'ora in poi si riserva libertà di azione). Essendoci molti arretrati da smaltire il consiglio è stato convocato per tre sere consecutive, il 19, il 20 e il 21 ma, già nella seconda, l'opposizione formata da comunisti e socialdemocratici, abbandonava l'aula facendo mancare il numero legale.

Il segretario comunale, Morrone, fa notare che con questa interruzione il Consiglio non poteva più riunirsi sabato 21 e doveva essere convocato in altra data. Il mattino di sabato Lucia Lulli Rinolfi (psi) inviava un avviso a tutti i consiglieri di opposizione assenti la sera precedente avvertendoli che la seduta era sospesa. Ma pci comunisti, guidati dal capogruppo Federico Zavattieri e due socialdemocratici si riunivano ugualmente sabato sera, constatavano che mancava il numero legale, redigevano un documento in cui chiedevano le dimissioni della giunta e poi autoglorificavano questa anomala adunanza. La maggioranza ritiene il documento nullo.

Hanno rischiato di morire assiderati

CESANA — Due sciatori di La Loggia hanno rischiato di morire assiderati sulle montagne di Cesana. Alta Val scendevano a valle, dopo sulle piste Monti della Luna, a causa della nebbia, hanno perso l'orientamento finendo fuori pista. Sono stati trovati ore dopo, in località del metri di quota, dalle squadre di soccorso chiamate dagli amici che non li avevano visti rientrare. Sono Maurizio Atzeri, 27 anni, operaio, via Nino Costa 1 e Locci, anni, studente, via Belli 12.

Quando le squadre di soccorso li hanno raggiunti i due sciatori erano al limite delle forze e con principi di congelamento alle mani e ai piedi (la temperatura nella notte era scesa a meno 12) perché nel disperato tentativo di raggiungere Cesana avevano perso tutto, persino gli scarponi e gli sci. Sono stati portati a Buasson.

Una zona dove Torino è più Torino
"Residenza Galliari"
Via Galliari angolo Via Goito
dove tradizione e tecnologia si incontrano per darVi una casa unica
• serramenti in legno pregiato con vetri termici
• riscaldamento ed acqua calda autonomi a metano
• isolamento termoacustico ad elevata protezione
• finiture di altissima qualità materiali a scelta del cliente
• mutuo fondiario e agevolazioni di pagamento IVA 2%

informazioni e vendite: Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 35, tel. 011/599.204
una realizzazione SCI s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New York

CONCERTI E UNA MOSTRA NEL SEGNO DEL CARNEVALE

Concato dà forfait

Steve Lacy e il suo sax soprano questa sera al Centralino

Ieri, nel tardo pomeriggio, gli organizzatori hanno comunicato che il cantautore [illegible] ha dato forfait. Così, «per motivi personali», l'artista non canterà stasera al teatro Colosseo di via Madama Cristina, dov'era stato protagonista di [illegible] nel dicembre scorso. Non si sa ancora quando «recupererà».

«Centralino» in via dalle [illegible] 16/A il quartetto di Steve Lacy. Lacy è considerato uno dei [illegible] sax soprano oggi attivi nel jazz mondiale.

Musica stasera anche allo «Studio 3» di via Nizza 30 con il gruppo rock Tribal Bope di Milano. Al circolo «Da Gino» stasera suonano i Midnight Hours, mentre all'«Incontro» di via Cagni 37 è in programma una serata di musiche corde.

Importante avvenimento domani sera al «Big» di corso Brescia 28: verrà presentata la nuova edizione del catalogo Musica e T[illegible] curato dal [illegible] nel quadro [illegible] «Progetto musica»: durante la serata l'Assem[illegible] Teatro metterà in scena «Il [illegible] della ragione produce mostri», interver[illegible] ospiti e [illegible] un concerto che vedrà insieme sul palco numerosi artisti rock e jazz.

Cabaret [illegible] stasera, e ogni martedì, al «Jumping Jack» di via Monfalcone 62: Mario Zucca inaugura una rassegna dedicata ai nomi emergenti [illegible] cabaret italiano, rassegna che proseguirà fino al 2 giugno.

Numerose le feste in ma[illegible] Privé (via Carne[illegible] 11) stasera «Pigiama Party», giovedì «Indiani, cowboy e 7° Cavalleggeri», venerdì «Il circo» e sabato a tema libero; stasera al Pick Up (via Borgo 6) con spettacolo e intervento delle ballerine cubane del «Tropicana» e lunedì con «Brasil Carnival»; al Jumping Jack giovedì (tema libero); stasera e giovedì al Mirage Twenty di via S. Donato 3; all'Hennessy (str. Traforo del Pino 23) venerdì «Foire Carnavalesque»; al New Star di corso Allamano 75 stasera e domenica. Ovviamente in quasi tutte le serate ci saranno giochi e premi per le migliori maschere.

Hiroshima mon Amour (via Bellezia 24) oggi propone una serata di «Africa Music», [illegible] ospiterà [illegible] «Carne ai irlandese» e inviti.

Infine segnaliamo giovedì al Piper di Vigone una selezione per il concorso di «Miss Italia». All'America di via Frejus 37 stasera gala con l'orchestra di Turi Collino.

g. fer.

L'umorismo in rassegna

Parata di personaggi politici, da Reagan a Gorbaciov, per la prima mostra-concorso nazionale dedicata a satira e umorismo, con la partecipazione [illegible] alcuni fra i più noti disegnatori italiani. La rassegna, inserita nel calendario del Carnevale del Pinerolese, ha aperto i battenti il 21 febbraio ed è ospitata nelle sale di Palazzo Vittone-Pinacoteca Comunale di Pinerolo fino al 3 [illegible]

Organizzata dall'Associazione Comitato Manifestazioni Pinerolesi con il patrocinio della Provincia di Tori[illegible] l'esposizione riunisce i migliori vignettisti satirici italiani: Altan, Bucchi, Contemori, Disegni, Ellekappa, Fremura, Giannelli, Giuliano, Mannuimio, Sergio Staino, Vauro, Vincino e Giorgio Cavallo (quest'ultimo, però, [illegible] presenterà fuori concorso).

[illegible] autori propongono diversi disegni, due dei quali ispirati, in particolare, ad argomenti politici [illegible] sono di grande attualità: la «staffetta» e la situazione Est-Ovest. Il Cipputi [illegible] Altan e altri noti personaggi della satira sono accanto alle caricature che raffigurano [illegible] e Craxi.

Le opere esposte verranno sottoposte al giudizio di una giuria di esperti, sotto la pre[illegible]denza di Armando Testa, e a quello di una giuria popolare.

l. f.

Brazzani, torinese dell'anamorfosi

«Autoritratto americano»

Con l'anamorfica struttura della guariniana cupola della Santa Sindone e le «illusionistiche» decorazioni di padre Andrea Pozzo, Torino poteva davvero essere [illegible] città [illegible] per ordinarvi finalmente una grande mostra sull'anamorfosi e i problemi legati alla percezione dello spazio e alla sua rappresentazione visiva. E tuttavia, [illegible] mostra allestita alla «Piemonte artistico e culturale» (via Roma 180) ci si è dovuti limitare a riprendere sostanzialmente l'esposizione in cui, oltre due anni e mezzo fa, a Pettenasco, sul Lago d'Orta, l'argomento era stato impostato attraverso una limitata rassegna settoriale.

Questi studi avevano avuto il [illegible] moderno divulgatore in Jurgis [illegible] che nel [illegible] aveva pubblicato a Parigi «Anamorphoses ou perspectives» ponendo tuttavia la questione [illegible] il profilo della «curiosità» o «rebus, mostro, prodigio».

Come la mostra di Pettenasco anche questa mette a fuoco la natura dei [illegible] ni, indagando su «Immagini di sbieco e specchio curvo» e non senza trovarne i precedenti storici, con l'immancabile Leonardo; ma per darne poi ragione sul piano di un'attuale frequentazione, quasi condensando una pos[illegible] rassegna di pittori anamorfici contemporanei nell'unico esempio di Renato Brainani, architetto e pit[illegible] torinese (n. [illegible]).

Da *Sacra famiglia* (1981) in grafiti duri e smalti, a *Scudo di Atena* [illegible] con pastelli duri, acrilici e [illegible] specchiante, e a *Saint George and Dragon* (1985) in colori acrilici, carboni e grafiti su tela, l'opera di Brazzani si vale tanto del ritorno ad una linea di sviluppo rigorosamente scientifica quanto d'un libero impianto prospettico.

an. dra.

giorno per giorno

[illegible]

Al Rotary — Alle 20,30, all'Hotel La Darsena di Moncalieri, relazione dell'ing. Aldo Giovanelli su «Sei anni di vita [illegible] Iran». [illegible] per il [illegible] tary Club Moncalieri.

Siel — In via Lagrange 20 dibattito con la prof. Maria Rita Saulle sul tema «Il riconoscimento reciproco dei diplomi e delle qualifiche professionali nella Cee». Ore 18.

A Rivoli — Alle 21, al Comune di Rivoli, Luigi Firpo parlerà sul [illegible] «Società e progresso, come cambiano la cultura e le tradizioni».

Alla Campus — Nella libreria di via Rattazzi, ore 21, dibattito sul tema «Tra poesia e filosofia» per la rassegna «Nucleare? No arte». Interverranno Giorgio Barberi Squarotti, Arnaldo Di Benedetto, Sandro Gastaldi, Gianni Vattimo.

Per la pace — [illegible] Genti Maestro, via Perrucci 39 a Collegno, ore 21, liceo[illegible] sulla pace. Beppe Reburdo parlerà su «Le ragioni per consolidare un'Associazione per la Pace».

■ Proiezioni

Lola Darling — Al Centrale, ore 21,30, anteprima del film «Lola Darling» di Spike Lee. La proiezione, gratuita e a inviti, è riservata ai soci Alaco. Biglietti da ritirare in Galleria Subalpina 30.

Montagna — Alle 21, al Teatro S. Giuseppe, in via Andrea Doria 18, lo scalatore astrono Stefano De Benedetti presenterà il suo film «La parete che non c'è». Ingresso libero.

Cinema Donne — Per la Rassegna [illegible] delle donne, stasera alle [illegible] al Teatro Studio Mirafiori [illegible] Cosenza verrà presentato «1 + 1 = 3», della tedesca Heidi Genée (sottotitoli in italiano).

Guatemala — Stasera, ore 20,45, proiezione del documentario «Guatemala», regia di [illegible] Ciuccetti. Al Teatro [illegible] Valdocco in via Salerno 12.

■ Mostre

Arte Club — S'inaugura alle 18, nella sede di via della Rocca 39, la mostra del pit[illegible] Virgilio [illegible] aperta sino al 14 marzo.

Un pittore — Alle 15, all'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4b, inaugurazione della mostra del pittore Giampaolo Truffa. Fino al 6 [illegible].

■ Varie

Omaggio a Pellegrino — Nella sala Carlo Chiavazza, al Centro Culturale S. Lorenzo, in [illegible] Palazzo di Città 14, ore 18, il prof. Franco Bolgiani commemorerà la figura del cardinale Michele Pellegrino. E' un'iniziativa del Comitato Docenti Cattolici.

Cena con candele — [illegible] 20, al Turin Palace, la Fidapa, presieduta da Mara Pegnalelf, celebra la «Settimana internazionale della donna» con la tradizionale «cena delle candele».

Alfredo Colosimo — Da [illegible] sera, ore 21, sino al 3 marzo, Alfredo [illegible] mette in scena [illegible] «Filomena l'africana» al [illegible] corso Tassoni 56.

[illegible] mirasi — Alle 21, all'Auditorium, per la stagione Riky Haertelt, la «Cyrcci, Company of Crazy Mimes» presenta «Dove scrapazzate» con i mimi Klepac e Horacek.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fumo: sicurezza di smettere

Dal [illegible] gennaio al 28 febbraio 87 è offerta una garanzia sul risultato:

RIMBORSO TOTALE IN [illegible] DI [illegible]

In concomitanza della Campagna nazionale contro il fumo, il Centro Italiano Antitabacco (C.I.A.) vista l'altissima percentuale dei successi ottenuti nei propri Centri offre [illegible] garanzia sul risultato.
Le statistiche dicono che oltre [illegible] dei fumatori che si sono rivolti al Centro Italiano Antitabacco (C.I.A.) ha smesso di fumare.
I risultati sono formidabili e testimoniano la grande efficacia del «[illegible]todo Blumenstein», [illegible] perché a sostegno di [illegible] notevole [illegible] vasto c'è una grande organizzazione che oggi si sta adoperando per eliminare anche l'ultima «scusa di comodo» da parte dei fumatori più scettici.
A questo il C.I.A. offre ora una garanzia sulla positività del risultato, ma gli effetti dell'applicazione dovessero deludere le aspettative di [illegible] cliente, al fumatore sarà immediatamente restituito il suo denaro.
L'iniziativa costituisce un'ulteriore prova della serietà con cui il C.I.A. affronta il problema del fumo nell'interesse di tutti.
Si ritiene opportuno porre in evidenza che solo al C.I.A. viene praticato il «Metodo Blumenstein», già favorevolmente citato ed apprezzato da riviste specializzate, quotidiani, Rai e Canale «5».
Per informazioni rivolgersi al

CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
24 Centri in Italia, A
Torino - Via S. Caterina 34 - Tel. 011 544.879 - 510.353
Aperto tutti i giorni; orario d'ufficio - il sabato ore 9-12,30

ATTENZIONE
PER RIDUZIONE [illegible]
GRANDI SCONTI
fino [illegible] 70% [illegible]
SMALTI NITRO E SINTETICI — QUADRI E STAMPE
ARTICOLI PER BELLE ARTI — ZOCCOLI E ASTINE IN LEGNO
POSTER VARIE MISURE — PARAGUAZZONI IN CORNICE
[illegible] mille altri articoli sino [illegible] esaurimento merce, il tutto da:
COLORIFICIO SEMPIONE
Corso G. Cesare 182 - TORINO

Una serata [illegible] per vedere Gauguin

Stasera, [illegible] 20, [illegible] Cinema Romano, in Galleria Subalpina, proiezione in antepri[illegible] mondiale del film [illegible] (Gauguin) [illegible] presentato al Festival di Venezia [illegible] Sarà presente il regista Henning [illegible] che illustrerà il film. Seguirà un rinfresco offerto dalla pasticceria Baratti & Milano.

La serata è organizzata dal Fai (Fondo Ambiente Italiano); Renato Bazzoni e Lorenzo Vallarino Gancia illustreranno finalità e strategia della Fondazione che dal '75 è un ente morale che agisce per la tutela del patrimonio artistico e [illegible]ale [illegible] Italia. Per l'iscrizione al Fai (tessera annuale di 30 mila lire) occorre rivolgersi all'Assessorato per la Cultura in piazza San Carlo [illegible] oppure telefonare al 3762538. Comunque per il film di stasera occorre avere l'invito ma è già [illegible] esau[illegible]rito) [illegible] [illegible] proiezione riservata esclusivamente ai soci Fai che hanno versato la quota 1987. Al Romano sono disponibili 400 posti.

La delegazione Fai per il Piemonte è composta da Lo[illegible] Vallarino Gancia (consigliere regionale), Marella Agnelli, Umberto Allemandi, Romilda Bollati, Clara Palmas Deroti, Paolo Pejrone, Marida Recchi, Mario F. Roggero, Emanuela [illegible]vio, M. Emanuela Vallarino Gancia.

LEZIONI DI TRUCCO A «JUNIORTIME»

Il rossetto cambia colore

Juniortime come occasione per imparare a truccarsi e per fare, a prezzi contenuti, anche un po' di shopping. Infatti, nella sede di Torino-Esposizioni al Valentino, dove si svolge questa manifestazione [illegible] molteplici aspetti, domina tutto quanto fa moda «under 20».

Ecco allora, per le ragazzine dai 13 anni in su, uno stand tutto per loro sponsorizzato dalla Deborah, [illegible] specializzato nella cosmetica teen-ager. Due truccatori, Claudia e Jenny, [illegible] alterne, insegnano a mischiare i colori per ravvivare palpebre e sopracciglia, pallidi rossetti e smalti per unghie dove il rosa trionfa in tutte le sue sfumature.

All'inizio un po' timida, poi più sciolte, le ragazzine ascoltano mentre l'operazione procede: nessuna vuole un'immagine di se stessa che

le faccia apparire donne già fatte. Per il salone, c'è la novità di [illegible] rossetto per le gio[illegible]ssime ad effetto marmorizzato su fondo nacrato, [illegible] giallo ad arancio o seconda della [illegible].

Ritretto, invece, lo spazio dedicato alla moda vera e propria in questa prima edizione di Juniortime: i grandi produttori di look giovanile, come Benetton, patrocinano qualche manifestazione. Da De Fonseca, poi, la ultima [illegible] di sempre di ginnastica: sono coloratissime e costano 20.000 lire (prezzo valido solo durante la rassegna).

Infine, la moda per la sopravvivenza: giubbotti imbottiti con mille tasche, 200.000, mantelle: foderate in alluminio [illegible] si trasformano in un sacco a pelo, 32.000 lire, o il foulard triangolare, 3000 lire, dai dodici usi: sono tutti scritti sul pezzo di stoffa. Si [illegible] nello stand dedicato alla disciplina [illegible] survival. Se poi avete dubbi sul vostro look basta interrogare «Tolomeo», [illegible] computer in grado [illegible] escludervi o di invitarvi a cambiare in meglio.

r. gi.

S[illegible] Filippo sarà salvato da studenti

Visto il successo della ras[illegible] «Arte per l'Arte», Italia Nostra organizza per [illegible]bre [illegible] concerto-concor[illegible] titolo «I bambini aiutano San Filippo». Possono partecipare gli studenti di[illegible] musica nati dal 1° luglio 1972, che inoltrino domanda entro e non oltre il 15 maggio.

Il bando di concorso può [illegible] ritirato [illegible]sso Italia Nostra (Segreteria Arte per l'Arte), [illegible] Massena 71. I candidati saranno sottoposti a una prova d'idoneità basata sull'interpretazione di un pezzo scelto da loro.

I venti migliori [illegible] eseguiranno pubblicamente, in settembre, nella chiesa di San Filippo Neri, un altro [illegible] della durata [illegible] circa quattro minuti. Gli incassi della serata saranno devoluti al responsabile della chiesa come contributo al finanziamento dei restauri. I finalisti riceveranno una targa.

E' la storia [illegible] di un re fra i pali

Bruno Bernardi, giornalista sportivo e «storiografo» della Juventus, ripropone un altro volume dedicato alla «vecchia signora». O meglio, stavolta si parla di un singolo juventino: Stefano Tacconi, il portiere erede delle forse irripetibili gesta di Zoff. «Stefano Tacconi» è il titolo di questo volume (lire 15 mila) edito da Forte. Testi e fotografie si snodano su 32 pagine che comprendono date, curiosità, aneddoti riguardanti [illegible]getto atleta dalla folta capigliatura, dalle magie viste[illegible] e dalle mani si[illegible] come tenaglie.

Bernardi non nasconde le sue simpatie per il perso[illegible] e ce lo fa conoscere dai momenti dell'esordio (negli allievi [illegible] Felcino), alle prime impegnative partite [illegible] Serie [illegible] e C fino all'arrivo in serie A con l'Avellino (14 settembre '80) e poi con la Juventus che gli permise di fare in pista nelle principali competizioni nazionali e internazionali.

Il libro si chiude con una frase di Stefano: «Spero che i ragazzi citino il mio [illegible] parlando del portiere che vorrebbero imitare». Intanto, [illegible] libro tutto su di lui [illegible] l'ha già.

ed. bell.

Andare a teatro [illegible] con un pullman

Se la normativa in materia di sicurezza per i locali di spettacolo ha parzialmente paralizzato le attività culturali nelle città [illegible] provincia (con l'inagibilità [illegible] vari teatri), la Provincia attraverso l'assessorato alla cultura ha ideato «Teatro e territorio», in collaborazione con lo Stabile di Torino.

Così è nato un programma che prevede il trasferimento su pullman dai centri minori sino a Torino per gli appas[illegible]ti [illegible] teatro. I biglietti sono a prezzi particolari. Contemporaneamente è stato allestito un programma di [illegible] teatro Alfieri. Si è cominciato [illegible] «Il [illegible] del rione Sanità», [illegible] Edoardo De Filippo. Il 27, il servizio sarà in occasione di «Toperitch», [illegible] Jacques [illegible] con Ivana Monti e Andrea Giordana; per il 20 marzo è previsto «Conversazione pa[illegible]lante», di [illegible] Brusati con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti. Il 10 aprile è programmato «Morte [illegible] [illegible] viaggiatore» di Arthur Miller, [illegible] Giulio Bosetti. Si [illegible] il 22 maggio con il «Matrimonio di Figaro».

Per usufruire [illegible] questa possibilità, gli interessati devono mettersi in contatto con le biglietterie decentrate (10-12) e (14-16) di Susa, biblioteca civica, tel. 0122-3460; Ivrea: [illegible] cultura, 0125-49745; Chivasso: biblioteca civica, tel. 011-9102289); Pinerolo: 0121-74505. Poi a Carignano si può rivolgere al 9067839; a [illegible] [illegible]76. Per ulteriori informazioni si può telefonare [illegible] in Provincia: 3756/3833-3839. Prezzi: 23 mila, 15 mila i ridotti.

Questa iniziativa della Provincia è stata accolta con interesse dai numerosi affezionati del teatro che [illegible] costretti a vivere nella «peri[illegible] dei circuiti culturali [illegible] al [illegible] [illegible] pullman è così possibile raggiungere in breve tempo Torino e «frequentare» le proposte dell'Alfieri, [illegible] [illegible] più vivi del capoluogo.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa — Tel. 6568.444/435
Pubblicità Piemontese — Tel. 65211
Copie arretrate — Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa — 534.914
Specchio dei tempi — Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale:
Inserzioni (Poligrafico dello Stato) — Tel. 6521.452
Vendita (Edicola Internazionale) — Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli — Tel. 6562.334
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari — Tel. 546.282
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato chiuso

CHI DONA LA VITA
ISCRIVITI ALLA AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA NIZZA 2 TEL. 537528

CALENDARIO PRIME VISIONI
[illegible] FEBBRAIO
Ivrea — h. 16,30-20
S. Vittoria — h. 16,30-19,30
Benevagienna — h. 17 -19
[illegible] FEBBRAIO
Carmagnola — h. 16 -19,15
Almese — h. 16,30-19
Chieri — h. 16,30-20
Casalborgone — h. 17 -20
SABATO [illegible] FEBBRAIO
Castagnole Lanze — h. 17 -19,30

Televisioni private in regione

Grp

[illegible] Yard, [illegible]
13,30 [illegible] Il Grande film di Lionello De Felice, con Corrie Wilde, Belinda Lee
15 — L'equipaggio tutto [illegible], telefilm
[illegible] Il [illegible] soffierà, [illegible] film
16 — La famiglia Smith, telefilm
17 — Karina, telefilm
17,30 Nanny & Barbara, disegni animati
18 — I tre moschettieri, telefilm
[illegible] Avventure in famiglia, telefilm
19 — Andiamo al cinema
19,10 G.R.P. Monitor
19,40 Videocar, programma
20,15 Speciale spettacolo
20,25 Blogpoo programma
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Natura selvaggia, [illegible] naturalistico
0,30 Primo tango a Roma, film di V. Thomas con Leonard Mann, Erika Blanc

Primatenna

17 — La stella su di noi
18 — Tuttivalli, giochi, quiz
19 — Cartoni animati
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 La sfida della settimana
22 — Mixer Cine
22,30 Cronache del Piemonte
23 — Programmi promozionali

Videogruppo

11,30 Sherlock Holmes, telefilm
12 — Signore e padrone, telenovela
13 — Leonela, telenovela
14 — Sefiorita Andrea, telenovela
15 — Le sfide della settimana
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Sherlock Holmes, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 L'immortale, telefilm
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,30 Sefiorita Andrea, telenovela
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
22,30 L'immortale, telefilm
23 — Le sfide della settimana
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Nanà, telefilm
1 — Le sfide della settimana

Quartarete

13,30 Capricole e passione, novela
14,30 Forte Super, cartoni
15,30 The Beverly Hillbillies, telefilm
16 — La ricetta del giorno
16,15 Capricole e passione, novela
17,15 Temple e Tom Tom, cartoni
18 — Andrea Celeste, novela
19,30 Torino-Napoli, calcio
21,30 Basket
23,30 Videocar

Telestudio

13,30 Capitan Futuro, cartoni animati
14 — Novela
14,55 Speciale spettacolo, rubrica
15 — Nido di [illegible], [illegible]
[illegible] Tentacolo: Super Kid; Anna dai capelli rossi; Angie Girl; Carletto principe dei mostri; Moby Dick; Capitan Futuro
19,30 Diego 100%, spettacolo
20,30 Il parrucchiere, film di Bergio [illegible] Enrico [illegible] Edwige Fenech
[illegible] Il richiamo dell'Ovest, ri[illegible]
23,25 Tutte chiome, rubrica
23,50 Con quale amore con quanto amore, film di P. Festa Campanile con Catherine Spaak, Claude Rich

Rete Canavese

9 — Barnaby Jones, te[illegible]
10 — Sky ways, telefilm
10,30 Alessano, rubrica
12,45 Telegiornale
13 — Barnaby Jones, telefilm
15 — Film
18 — Jason e Toledo, cartoni
18,50 Sky ways, telefilm
19,30 Telegiornale
20,15 I perabitoleri, film
22,30 Telegiornale
22,45 Sky ways, telefilm
23,45 Alessano, rubrica

Pan [illegible]

12,30 Vittoria Hospital, telefilm
13 — Jeronimo, telenovela
14 — Mani di pianiere, film con P. Lual, R. [illegible]
16 — Il piccolo detective; La scalatrice Sarner; Ugo, il re del judo; Gordian; Galaxy Express
18,30 Vittoria Hospital, telefilm
18,30 Telegiornale della sera
19 — Monjire, telefilm
20 — Gli invasori, telefilm
21 — Alterno nucleare, film
22 — Una famiglia inesperta, sit. com.
22,30 Gli invasori, telefilm
24 — Carl selvaggi, film

Telecupole

17 — La valle dei dinosauri, cartoni
17,30 Cartoni
18 — Goldrunner, spettacolo
19,15 Videocar, rubrica
19,30 Tg 4
20 — Mariana la dirida [illegible]na, telenovela
21 — Piemonte sport, [illegible]
22,30 Tg 4
22,40 Proposte Mazzarra, rubrica
23,45 Videocar, rubrica
24 — Zarak Khan, film [illegible] T. Young con Victor Mature, Anita Ekberg

Retepiemonte

16,30 Bat[illegible], telefilm
17 — Club Cargo, cartoni
17,30 La zuppa misteriosa
18 — Pagine Kid, cartoni
18,30 [illegible] telefilm
19,30 Pensiamo ai nostri risparmi, rubrica finanziaria
20,25 Storie di donne: Nuda [illegible] telefilm
21 — Retepiemonte informa, notiziario
22 — Amanda, telefilm
[illegible]0 Gli invincibili, [illegible]
[illegible] Fascicolo nero, film di O. Caviglia con Lea Padovani, Daniele Delorme
1 — Al confini della notte, telefilm

Teleunsubalpina

14 — [illegible] Mitici del ceral, telefilm
16,30 [illegible]
17 — Pallal-Bolaterl, pallavolo
18,30 Honey West, telefilm
19 — L'osservatorio politico, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
[illegible] Al di là del passo, film di Mirosa Vergu con Leopoldina Balanuta, Maria Pisac
22,30 Speciale Telepiù, rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23,35 [illegible]

[illegible] Futura

12 — Documentario
12,30 L'Italia del cloto
13,15 Video città, rubrica
13,30 Notarius, film
15 — Telefilm
16 — La grande donna, film
18 — Auto della [illegible]
18,30 Documentario
19 — L'oggetto misterioso
20 — Alla compagnola, varietà
22 — Auto della settimana
22,30 Incontro con Irella
23,30 Mani in alto è una rapina, film

Telenova

16 — Il grande teatro [illegible] West, telefilm
16,30 Cartoni animati
17,30 Avventure in favola al mare, telefilm
18,30 Rosa... de Lujan, telenovela
19 — Telegiornale
20 — Illusione d'amore, telenovela
20,30 Appuntalo allo specchio, film di [illegible] Hamilton con Rock Hudson, Elizabeth Taylor
[illegible] Bella Italia, attualità
23 — La solanose, film tv
0,30 Trentatré, medicina
1,15 Avventure in favola al mare, telefilm

Telecity

13,30 Remo e la sfoga, cartoni animati
14 — Innamorarsi, telenovela
15 — Mamo Linda, telenovela
16 — Mary Hartman, telefilm
16,45 Viva sparo tv per ragazzi: Mork e Mindy, telefilm, Astrorobot, Renato la strega, cartoni animati
18,30 Cuori nella tempesta, telenovela
19,30 Rosa de Lujan, telenovela
20,30 I tromboni di fra' Diavolo, film di G. Simonelli con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello
22,30 Gente di Hollywood, telefilm
23,30 Per questa notte, film di C. Di Carlo con Olga Karlatos, Adalberto Maria Merli

Quartarete 2

[illegible] [illegible]
1 — Video non stop
15 — L'intervista: Duran Duran
16 — Video non stop
18 — Le speciale: Boston
22 — Video non stop
21,30 All American Hot. I canzoni dischi preferiti in America
22,30 Video non stop
23 — Brooklyn top live. I canzoni video [illegible] degli spettatori
23 — The Modern World
24 — L'intervista: Duran Duran
1 — Video non stop

[illegible] Rete

14 — Carwin, telenovela
15 — Mildaldee
16,30 Sam, cartoni animati
17 — Cartoni animati
17,30 Jane e Mitch, cartoni animati
18 — Lamù, [illegible] animati
18,30 Lassie, telefilm
19,20 Assisi tv, telecronaca
20 — Nomici amici, situation comedy
20,30 L'urlo e [illegible] giganti, film di L. Klimovsky con Jack Palance, Alberto De Mendoza
22,30 Il sette [illegible] diavolo, telefilm
23,30 Il baio [illegible] pistola, film di R. G. Springsteen con Tony Young, Madlyn Rhue
2 — Lassie, telefilm

Videouno

14,10 Parola mia, rubrica
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Tg notizie e commenti
19,10 Videouno pallido
20 — La sfida della settimana
20,25 Tg notizie
20,30 Via dei Pompieri 26, film di Istvan Szabo [illegible] Lucyna Winicka, Bekas Rita
22,15 Tg tuttogol
[illegible] Stelle-Ippodromi, [illegible] sport, campionato italiano serie A2/M
0,15 Videonotte notizie
0,40 Speciale spettacolo

Erre Uno tv Svizzera

13 — Documentario
14 — Cartoni animati
15 — [illegible]
16 — Telegiornale
16,05 Rue Carnot, sceneggiato
16,40 Rivediamoci insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
18 — Sportivi
19,15 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Rendez-vous
22 — Musicalbox videoclip
22,40 Telegiornale
22,50 Martedì sport: hockey su ghiaccio
[illegible] Telegiornale

Rai3

10,30-20 La spada e Kreutzer, di Paola di Monterosa e Gabriella Rosaleva, regia di Gabriella Rosaleva (1° parte) — Il film in quattro parti è tratto dall'omonimo romanzo di Lev Tolstoj, sceneggiato da Paola di Monterosa con l'adattamento alla regia di Gabriella Rosaleva ed ha per interpreti Maurizio Donadoni, Mauro Loguercio, Daniela Morelli

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] ne delle emittenti.

Furio Rendine, 67 anni

Morto l'autore della «Pansé»

Un re della canzone napoletana Anni 60

È morto l'altra sera a Roma il compositore Furio Rendine, autore di molte canzoni di successo come: *Malinconico autunno*, *La pansé*, *Varrie*, *Bella* e tante altre che fra gli Anni Cinquanta e Sessanta ebbero grande diffusione in tutto il mondo. Fra i suoi interpreti principali: Mario Del Monaco, Giuseppe Di Stefano, Sergio Bruni, Renato Carosone, Roberto Murolo, Nilo e Napoli nel 1930, Rendine si era diplomato in pianoforte e aveva studiato composizione con il maestro Francesco Cilea.

Con *Malinconico autunno* Rendine vinse il Festival napoletano del 1948 (e il successivo) poi anche quelli del '58 e del '67 con *Varrie* e *Bella*), altre quattro sue canzoni erano state scelte dalla giuria per quella manifestazione. Ci furono petegolezzi e proteste: «Non è possibile che un uomo faccia cinque buone [illegible] tutte. Ma una volta, la giuria ha ben visto». Siccome a protestare furono soltanto esclusi, si può ritenere che non soltanto la canzone vincitrice, ma anche le altre quattro meglio interpretassero lo spirito e la tradizione napoletani.

Quel Festival intendeva rivitalizzare la canzone napoletana. Era l'unica canzone originale, la sola che affondava le radici nel terreno popolare. Ma, unificata l'Italia, la canzone napoletana non poteva diventare «nazionale». E aveva preso a deperire, con il Festival si era appunto cercato di aiutarla. Ma proprio in quegli anni anche nei bar di Napoli venivano installati i primi juke box, e i dischi di canzoni napoletane erano pochi, e ogni mese diminuivano.

C'erano in quei juke box il cha-cha-cha di Xavier Cugat e Abbe Lané. E aumentavano i dischi di una nuova musica, chiamata rock'n'roll con Elvis Presley, e poi twist e shake, il folk song di Bob Dylan che [illegible] chitarra come [illegible] Tutto il mondo [illegible] rapidamente, in [illegible] anni, anche quello della musica leggera, sul quale [illegible] affacciandosi i cantautori che costruivano la [illegible] ne fuori dai [illegible] ufficiale, sovente contro [illegible] esso.

Dischi italiani gettonati erano quelli di Buscaglione e degli urlatori che avevano rotto con la canzone-romanza; di Renato Carosone per il connubio tra gusto americano e ispirazione partenopea; di Peppino Di Capri che «modernizzò» la strumentazione delle sue vecchie canzoni napoletane con iniezioni di rock. Poi il «fenomeno» Modugno. E naturalmente i Beatles, che inventarono e importarono un nuovo modo di cantare.

Eppure in quegli anni, dove tutto si era rimescolato e cambiato, e ancora oggi, ci sono artisti (Pavarotti, Carreras: sono i primi che vengono in mente) che nei loro recital inchiodano almeno un paio di canzoni napoletane, forse anche del maestro Rendine, e strappano applausi.

L. c.

■ Scomparso Sestilnd conduttore tv

NEW YORK — David [illegible] ex talent scout, divenuto uno dei più noti conduttori [illegible] programmi [illegible] americani, il stato ritrovato cadavere [illegible] [illegible] d'albergo a Manhattan. [illegible] che Shestlnd, che aveva 66 anni, sia morto di cause naturali.

A trovarlo ormai esanime sul pavimento della stanza del «Winham Hotel» è stata una cameriera. [illegible] avrebbe [illegible] ricoverato proprio stamane al «Lenox Hill Hospital» per essere visitato da un cardiologo.

■ Morto Afonso cantautore portoghese

LISBONA — Il cantante e compositore portoghese José Afonso, autore di «Grandola Vila Morena», la canzone che diede il via alla «rivoluzione dei garofani» dell'aprile del 1974, è [illegible] per un attacco cardiaco all'ospedale di Setubal [illegible] Sud [illegible] Lisbona) [illegible] una lunga malattia.

José «Zeca» [illegible] aveva [illegible] anni ed era soprattutto un interprete di «Jados de coimbra».

«Si può dare di più» conduce la graduatoria delle vendite

All'hit parade di Sanremo in testa il Trio, Leali, Zarrillo

Rilancio del 45 giri - In ribasso le compilations - Va forte l'lp [illegible] Whitney Houston

Morandi-Ruggeri-Tozzi sono in testa alla hit-parade sanremese secondo i discografici; seguono Fausto Leali, Zarrillo, Toto Cutugno, Fiorella Mannoia, Marcella e Luca Barbarossa

Gianni Morandi, Enrico Ruggeri e Umberto Tozzi vincono anche il dopo Sanremo: «Si può dare di più» è la più venduta fra le canzoni del Festival. Lo dicono i discografici e lo conferma la hit-parade di Radiodue che [illegible] il trio al quarto posto tra i 45 giri, alle spalle di tre protagonisti stranieri [illegible] Sanremo '87, [illegible] Europa, Nick [illegible] e [illegible] Bangles. Però Europa e Human, con [illegible] Duran e Spandau Ballet, erano [illegible] testa alle classifiche da tempo.

Tra gli orpelli [illegible] del Festival [illegible] gran [illegible] i Whitney Houston: il suo LP [illegible] è uscito in Italia da quasi un anno ma adesso ha ripreso a tirare.

Sanremo fa vendere i flexi? Il fatto nuovo [illegible] il ritorno dei [illegible] giri. Le compilation, cioè le raccolte di tutte o quasi le canzoni presentate a Sanremo, fin passato dominavano il mercato del dopo-Festival: quest'anno invece il pubblico ha riscoperto il singolo. Però [illegible] una riscoperta relativa; nella hit-parade Rai dei 45 giri dopo il quarto posto di Si può dare di più si deve scendere fino alla diciassettesima posizione per [illegible] Figli [illegible] Toto [illegible] gno seguito da Patty Pravo diciottesima con Pigramente signora.

Le stime dei discografici la settimana [illegible] danno invece una classifica — ristretta [illegible] dischi [illegible] Festival — [illegible] diversa, con Leali [illegible] unici secondo dopo il trio e Zarrillo terzo davanti a Cutugno, Fiorella Mannoia, Marcella e Luca Barbarossa. Sorprese negative dei Ricchi e Poveri e dei Al Bano e Romina, meno [illegible] del previsto.

Il polso dei [illegible] Ascoltando i titolari [illegible] negozi di dischi si ha l'impressione che la realtà stia a mezzo fra hit-parade e discografici. A «La [illegible] del padrone» [illegible] dicono: [illegible] il Trio, Leali, Cutugno e la Mannoia, ma [illegible] richiesti anche Bonocore e Patty Pravo. La Houston e [illegible] Bangles sono [illegible] stranieri più [illegible] dal Festival, ma c'è interesse anche [illegible] Tom Robinson, Patsy Kensit, i Curiosity Killed the [illegible]. Sono indicazioni più o meno [illegible] in tutta Italia, a cui si aggiungono pochi altri nomi, Peppino Di Capri e Dori Ghezzi su [illegible]

Deludono le compilation. Ne sono uscite sei, [illegible] convincono. Le vendite non sono esaltanti. Almeno otto brani si ripetono in più di un disco e nessuna compilation contiene [illegible] più di due che [illegible] Cpd vi è tenuta stretta.

La raccolta [illegible] Ricordi è in due [illegible] «Sta vendendo bene. Non [illegible] a ruba, [illegible] abbiamo [illegible] superato le [illegible] mila copie, non male per un 33 giri doppio», dicono alla casa milanese.

«Tutto sommato le raccolte si vendono — dicono da "Maschio" a Torino —. Però il fatto che manchi la canzone vincitrice ha scoraggiato il pubblico».

Sfruttamento [illegible] esso. La Cpd stretta al massimo [illegible] [illegible] Si può dare di più: oltre ai [illegible] giri, sono disponibili due [illegible] singole, una picture (con foto dei tre stampata sul vinile) e l'altro registrato soltanto su un lato, mentre sul [illegible] porta tutte le firme dei cantanti.

La Cpd, s'è detto, non ha permesso di inserire [illegible] può dare di più: la compilation: ma ha [illegible] all'etichetta di Morandi, la [illegible] di pubblicare [illegible] canzone sui 33 giri del cantante. Le [illegible] sono belle, che sta andando a gonfie vele: secondo [illegible] caso discografico se [illegible] stampano 10 mila copie [illegible] settimane.

Gabriella Ferraris

Le percentuali d'ascolto della settimana premiano film, telefilm e serial

Auditel: Berlusconi batte Rai per 47 a 44

ROMA — I record assoluti della bellissima restano alla Rai con i 13 milioni di *Portobello* [illegible] Raidue e gli 11 del film *Il [illegible] uomo è Nessuno* trasmesso [illegible] Raiuno lunedì. [illegible] nel dato medio Auditel [illegible] [illegible] a sabato scorso [illegible] sono i tre network [illegible] Berlusconi, a quota 47 per cento contro il [illegible] per cento del pubblico catturato dalla Rai.

A viale Mazzini non sono preoccupati. Dipende dal taglio della fascia oraria, dicono, e cifre alla mano mostrano che nell'intera giornata dalle 12 alle 23 i rapporti di forza si rovesciano, con [illegible] Rai in testa.

Le reti private si confermano forti nei film, telefilm e serie trasmessi [illegible] quantità. Serate buone per Berlusconi sono state domenica scorsa, [illegible] tre film; mercoledì, malgrado *Il ritorno dello Jedi* [illegible] battuto per [illegible] soffio [illegible] *Totò il turco* napoletano trasmesso da Raiuno, [illegible] telespettatori contro 1.700.000. Alla Fininvest è andata anche giovedì grazie a *Pentathlon* (3.300.000) [illegible] soprattutto a *Sapore di [illegible]* su Italia 1, a quota 6.100.000; e [illegible] sabato [illegible] il [illegible] [illegible] su Canale 5 che [illegible] buon gioco contro il classico ve[illegible] che [illegible] raccolto più di 6 milioni e mezzo.

Raiuno «regina» delle reti televisive ha perso il primo posto nella media settimanale a favore di Canale 5, con il 23 per cento dell'audience contro il 25 per cento del concorrente. Balzo in avanti invece per Raidue, passata dal 14 al 16,3 [illegible]: effetto di Tortora ma anche di programmi retati[illegible] e fortunati come *Derrick* nuova serie, *Un siciliano in Sicilia* (3 milioni) e [illegible] mezzo e [illegible] nelle due serate. Quanto a *Miami*, dopo il debutto [illegible] lunedì e martedì (1.300.000) ha ottenuto dall'edizione *Nel mirino* ai 907.000 di quella [illegible] di venerdì.

Incerta per [illegible] Rai anche l'inizio della nuova settimana. Domenica in prima serata [illegible] tv pubblica è andata «sotto», [illegible] 31%, sebbene il [illegible] sceneggiato sulla camorra *All'ombra del Vesuvio* sia [illegible] visto da [illegible] telespettatori [illegible] *Derrick* [illegible] [illegible] pochi rispetto alla triplice offerta di Berlusconi che [illegible] insieme lo [illegible] peggiato *Stato d'assedio* (5.100.000), *Sahara* (4.345.000) e *Sciarada* (3.130.000).

m. g. b.

Canale 5, «Stato d'assedio» per «Film dossier»

Tv Usa, il terrorismo spettacolo di consumo

Nel «movie» c'è [illegible] tutto: ambiguità, cinismo e risvolti patetici

È [illegible] i terroristi provenien[illegible] [illegible] Terzo Mondo colpiscono direttamente [illegible] Stati Uniti provocando stragi [illegible] caserme, esplosione [illegible] aerei in volo, devastazione [illegible] quartieri, attacco con missili allo stesso Campidoglio di Washington? È [illegible] curiosa storia fantapolitica del [illegible] rie tv *Stato d'assedio* di Roger Young [illegible] l'altra [illegible] ha chiuso il ciclo di Canale 5 «Film Dossier».

Il [illegible], a parte [illegible] Connection di Damiani, ha pre[illegible] quattro inediti [illegible] [illegible] su argomenti di attualità. [illegible] mostro, caso vero di un giovane bene stupratore e assassino, *Sulla [illegible] delle aquile* che riguardava vicen[illegible] [illegible] ostaggi in Iran, *Madre Coraggio sulla [illegible]* e questo *Stato [illegible]* sul terrorismo.

[illegible] film è interessante perché è un guazzabuglio incredibile [illegible] motivi politici e psicologici [illegible] e collettivi) [illegible] si intrecciano in un nodo inestricabile.

Per cominciare — di fronte all'ipotesi di un trasferimento del terrorismo dall'Europa agli Stati Uniti — c'è [illegible] rappresentazione di un [illegible] travolgente [illegible] solo tra [illegible] popolazione ma anche [illegible] vertici dove [illegible] panico si unisconno impotenza e incertezza. I veri maggiorenti [illegible] in [illegible] loro e in [illegible] c'è uno strano presidente un po' [illegible] non [illegible] mai cosa decidere. Infine prevalgono i «falchi» che attribuiscono ogni responsabilità [illegible] e [illegible] Khomeini e mirano a risolvere la questione con un fragore di bombe.

L'Iran [illegible] visto come il Male e Khomeini come Belzebù. Da notare che *Stato d'assedio* [illegible] stato trasmesso dalla Nbc qualche settimana prima dell'Irangate. Comunque stavolta l'Iran non c'entra. [illegible] scopre [illegible] gli atti di terrorismo risalgono ad un'unica mente, [illegible] fanatico algerino isolato; [illegible] [illegible] — altro elemento immancabile in intrighi [illegible] questo genere, o [illegible] positivo o in negativo — [illegible] incarica di [illegible] fuori (killer di Stato spara con il fucile a cannocchiale dalla finestra [illegible] magazzino: [illegible] ricorda l'attentato a Kennedy?) addirittura [illegible] commissione del presidente convinto a far guerra all'Iran.

Ma c'è un ultimo colpo di coda: il capo dell'Fbi svela i retroscena sì pugnace direttore di un giornale specializzato nell'assicurare potenti («Washington Post.?), e attraverso la libera stampa la verità sarà svelata. Comparve la [illegible] fine, [illegible] un dubbio: e se anche il capo dell'Fbi e il direttore [illegible] giornale [illegible] nel mirino della Cia?

Nel movie c'è di tutto: larghi risvolti patetici, ambiguità arrogante, cinismo [illegible] un mondo politico [illegible] giungla, l'ossessione dell'America [illegible] [illegible] «assalita in casa, porta a [illegible] il [illegible] e pieno, [illegible] poco su Canale 5 arriva *America*, Stati Uniti sotto il tallone dei sovietici), e finalmente la [illegible] carta vincente, ottimistica, edificante dell'eroe che lotta solitario contro un'accolita [illegible] cialtroni, [illegible] paviti e di cri-minali, e che in extremis riesce [illegible] salvare l'onore americano.

Un guazzabuglio, ripeto, ma significativo e in alcuni aspetti persino inquietante. Per [illegible] regista Roger Young, di formazione televisiva (*Lou Grant* e *Magnum P.I.*), [illegible] pratica il debutto con un lungometraggio importante: dove il copione, al di là di eccessi e di inverosimiglianze, gioco permette, sfoderà ritmo, grinta e capacità [illegible] effetti a gogò confermando, [illegible] [illegible] ne fosse stato bisogno, che [illegible] l'attualità più complessa e sfaccettata e tragica per l'industria cinetelevisiva Usa [illegible] soprattutto grande spettacolo [illegible] consumo.

Ugo Buzzolan

Tra i film di oggi in tv

Avvocato Newman questo è Il verdetto

[illegible] DO [illegible] su Raiuno [illegible] *22,10*) di [illegible] Scola, libera versione dello spettaco[illegible] [illegible] bal [illegible] *Théâtre du Campagnol* ideato e diretto da *Jean-Claude Penchenat* (che con *Scola* è tra gli sceneggiatori), e interpre[illegible] dagli attori-mimi della [illegible] troupe: [illegible] carrellata senza parole tra caricatura e nostalgia, fatta di musiche (arrangiamenti di *Rosnay*) e di coppie che ballano in una vecchia sala [illegible] orchestra, specchiere, [illegible] sedie dorate, e [illegible] cui riscoprono e si riconoscono [illegible] i fatti più [illegible] della [illegible] [illegible] Francia e d'Europa dal '36, anno del *Fronte Popolare*, ad oggi.

CHRISTINE LA MACCHINA INFERNALE [illegible] su Italia 1 (*alle 21,30*) di John Carpenter, [illegible] [illegible] racconta orrifico di Stephen King con John Stockwell e Keith Gordon: Christine è un'automobile demoniaca, una nera *Plymouth* modello [illegible], [illegible] ha la pessima [illegible]ne di affezionarsi morbosamente ai proprietari — in questo caso un timido giovanotto che l'ha ri[illegible] [illegible] posto — e quindi, per gelosia, commettere orrendi omicidi a go-go.

LA CENA DELLE BEFFE (*1941*) su Retire alle *15,30*) [illegible] il ciclo «In bian[illegible] e nero» celebre film di Alessandro Blasetti, dal poema drammatico [illegible] *Sem Benelli*, con *Amedeo Nazzari*, *Osvaldo Valenti*, *Clara Calamai*, [illegible] *Besozzi*, atroci e sanguinose burle alla corte di [illegible] so il Magnifico; enorme curiosità e scandalo aveva suscitato all'epoca un attimo di nudo della Calamai.

IL VERDETTO (*1982*) su Retire alle *20,30*) di *Sidney Lumet* con *Paul Newman*, *James Mason*, *Charlotte Rampling*, *Jack Warden*, ritratto di [illegible] [illegible] principe del foro rovinato dalla sfortuna e dall'alcol che torna coraggiosamente a battersi per una giusta «causa persa».

QUEI DUE [illegible] su [illegible] [illegible] alle *22,30*) di *Stanley Donen*, sceneggiatore di *Charles Dyer* che l'ha tratto dalla sua commedia «Il sottoscala», storia drammatico-grottesco [illegible] nevrosi e litì pseudomatrimoniali per [illegible] coppia di anziani omosessuali contendenti, *Rex Harrison* e *Richard Burton*; in Italia l'avevano rappresentata [illegible] nel '68 *Ricci* e *Stoppa*, e in questa stagione, rolpindola [illegible] femminile, *Rossella Falk* e [illegible] *Vitti*.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 8; 9; 9.30; 12; 13,30; [illegible]; 20; 21; 22; 24

7,20-9,35 **Uno mattina**, con Piero Badaloni ed Elisabetta Gardini. Collegamento con la Scuola di Polizia di Nettuno. In studio Salvatore Accardo. Prende il via la nuova rubrica: «La borsa della spesa»

7,30 **Collegamento con il Gr2**

9,35 **Storia della preistoria: «Dolci 18 anni»**

10,30 **Da Milano: Azienda Italia**

10,50 **Insieme a noi**, con Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone

11,30 **I magnifici sei**, telefilm «Il prestito»

12,05 **Premio chi gioca?**, con E. Bonaccorti

14,15 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela: «Il mistero del grande nido»

15 — **Cronache italiane**, di Franco Cerio

16,30 **DSE - Scheda - Servizi civili: «La medicina nella Protezione civile»**

16 — **Le bela del ceari**, telefilm

16,30 **Grancamevale**, speciale de «Il sabato dello Zecchino»

17,30 **Tao Tao**, cartoni animati

17,40 **DSE: Dizionario**, di Giulio Massignan

18,05 **Spaziolibero: A.N.C.E.**

18,25 **Stanlio e Ollio in «Il grande fratuono»**

20,10 **Eurovisione. Principato di Monaco: Montecarlo. Catalo: Steaua Bucarest-Dinamo Kiev. Supercoppa europea**

22,10 **«Aria del tempo» (1): Ballando ballando (1984)**, film di Ettore Scola, con Francesco De Rosa, Monica Scattini, Michel van Speybroeck, Rosanna Di Lorenzo

0,15 **DSE - Il lunare come satellite scientifico**

0,45 **Rovereto: Pallamano** (campionati mondiali): **Italia-Norvegia**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,50; 17; 18,30; 18,45; 22,30

11,15 **DSE - Monografie: Architettura romana nell'età della Controriforma**

11,45 **Cordialmente**, rotocalco quotidiano, in studio Enza Sampò

13,25 **Tg2 - Cose noi**, di Gianni Vasino

13,30 **Quando ai sea**, telenovela

14,20 **Bracelo di Ferro**, cartone

14,35 **Tandem**, con Fabrizio Frizzi e Stefania Bettola - **Bracelo di Ferro**, cartoni

17,05 **L'ago della bilancia**: cittadino, giustizia, istituzioni. «Alimentari inquinati»

18,05 **Appuntamento al cinema**

18,15 **Tg2 - Sportsera**

18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm: «Un ragazzo di nome Michael», con Horst Tappert, Fritz Wepper

20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Il vendetta**, film di Sidney Lumet, con Paul Newman, Charlotte Rampling, James [illegible]

22,30-1,55 **Notte tv**

22,45 [illegible] [illegible] a [illegible] con Alfonso [illegible] [illegible] dei Contras del Nicaragua

23,30 **[illegible] aperto**, appuntamento a [illegible] presa con il Tg2 - Mefeo 2

23,45 **Cinema [illegible] notte: [illegible] [illegible] [illegible]** paradiso, film [illegible] John M. Stahl, [illegible] Gregory Peck, Thomas Mitchell

RAITRE

Telegiornale: 19, 22,20

11,30 **Il salotto del martedì**

12 — **DSE - Le mani dell'uomo**

12,30 **DSE - La montagna lussuosa**

13 — **DSE - Il manager: «Il ruolo della piccola e media impresa negli Stati Uniti»**

13,30 **DSE - [illegible] ne**

14 — **DSE - S.O.S. [illegible]** diretto

14,30 [illegible] **«Il nuovo spazio giovani [illegible] diverse taglie e misure»**, con Fabio Fazio e Simonetta Zauli

15,30 **In bianco e nero: La cena delle beffe (1941)**, film di Alessandro Blasetti, con Clara Calamai, Amedeo Nazzari

16,55 **Tutto di... noi**, Catalano presenta «Che fai... ridi?», con Massimo Troisi

18 — **Concerto d'orchestra e fisarmonica**

18,30 **Modica: Cioccolata** (2ª tappa); **Stanovista-Modica**

20,05 **DSE - Il Mediterraneo**

20,30 **Andrea Andermann presenta: Grandi voci de Pesaro: Anderson, Caballé, Horne, Pavarotti**

22,25 **Retire tutto in diretta: «Il museo immaginario di Jean-Paul Sartre»**

23,30 **Per Luchino Visconti**. Il pudore di C. D'Amico de Carvalho, V. Razzini, l'Officina Filmclub (1ª): «Puroson[illegible]

Il critico segnala

[illegible] (ore [illegible] — Festoso e insolito special lirico [illegible] l'unione e l'alternanza di quattro [illegible] registrati a Pesaro: cantano June Anderson, Montserrat Caballé, Marilyn Horne, Luciano Pavarotti (nella foto).

RAITRE (ore 23,30) — Prende il via, ad ora molto tarda, il programma «Per Luchino Visconti»: rievocazione critica e omaggio alla figura e all'arte del grande regista.

RAIDUE (ore 17,05) — L'inquinamento e i suoi nocivi effetti sugli alimentari, tema della rubrica di inchieste e dibattiti «L'ago della bilancia».

RADIOTRE (ore 21) — La diretta dall'Università La Sapienza di Roma, concerto interamente dedicato alle musiche di Giacomo Manzoni.

ITALIA 1

8,20 [illegible] orsi [illegible] Hogan, telefilm
8,45 **Fantasilandia**, telefilm
9,30 **Solo una [illegible]** [illegible] Tv con Cicely Tyson, Robert Hooks, di Ella Robert Miller
11 — **La strana coppia**, [illegible]
11,30 **Quincy**, telefilm
12,30 **T.J. Hooker**, [illegible] film
13,30 [illegible] [illegible] a [illegible]
14,00 **Candid camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, a Bura [illegible] Deejay's Gang
15 — **Time out**, telefilm
16 — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
16 — **La casa [illegible]** prateria, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I ragazzi della 3C**, telefilm
21,30 **Christine la macchina infernale**, film
23,35 **Rock a mezzanotte The The**
0,45 **A-Team**, telefilm

CANALE 5

8,40 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo
10,20 **General Hospital**, teleromanzo
11,10 **Tuttintavoglia**
12 — **Bis, gioco a quiz**
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 [illegible] telero[illegible]
14,30 **La [illegible] del bersagliere**, film
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **Doppio slalom**, gioco
17,30 **Love Boat**, telefilm
18,30 **Bionica**, telefilm
19,30 **Studio 5**
20,30 **Dallas**, telefilm
21,30 **La signora [illegible]** Hollywood, sceneggiato
22,30 **Nonsolomoda**. In sommario: show-surf, magico mondo della botanica, una passegna di pazzi e divertenti telefilm e, in chiusura, la varità mascherata
23,30 **Sport - Golf, «Suns Game»**
0,30 **Squadra speciale**, telefilm
1,30 **Missione impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 [illegible], telefilm
9,20 **I giorni di [illegible]** telefilm
10,10 **Strega per amore**, telefilm
10,30 **Bertch**, telefilm
11,30 **Violini troppo violenti**, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**
12,30 **La piccola grande Nell**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il [illegible]**, teleromanzo
16,15 **Questa è Hollywood**
18,40 **Natura canaglia**
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est la vie**
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Charlie's Angels**
20,30 **Il vizietto II**, film con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Marcel Bozzuffi, di Edouard Molinar
22,20 **Quei due - Il sottoscala**, film con Rex Harrison, Richard Burton, Cathleen Nesbitt, di Stanley Donen
0,05 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
1 — **Bertch**, telefilm

EUROTV

14 — **Uragano sulla Costa Azzurra**
15 — **D come donna**
17 — **Anne dai capelli rossi**, cartoni
17,30 **Angie Girl**, cartoni
18 — **Carletto principe dei mostri**, cartoni
18,30 **Moby Dick**, cartoni
19 — **Capitan Futuro**
19,30 **Diego si [illegible]**
20,30 **Il paramedico**, [illegible] di Sergio Nasca con Enrico Montesano
22,20 **Il richiamo dell'Ovest**, miniserie
24 — [illegible]

RETE A

14 — [illegible] ribelli, telero[illegible]
14,30 [illegible] **Vidal**, teleromanzo
15,30 [illegible] [illegible] sol, [illegible]
16,30 **Nozze d'oclio**
17,30 [illegible] [illegible]
19,30 **Nozze d'oclio**, teleromanzo
20,30 **La [illegible] vita per te**, teleromanzo
21,30 **Bianca Vidal**, teleromanzo
22,30 **Venti ribelli**, teleromanzo

MONTECARLO

13 — **Sport news**
13,15 **Get Smart**, telefilm
14 — **Giungla di [illegible]** to, Telenovela
14,45 **Il leopardo [illegible]** nero, film
17,30 **Il cammino della [illegible]**
18,20 **Telemenù**
18,30 **Doppio imbroglio**, telenovela
19,15 **Sport news**
19,45 **Calcio, Dinamo Kiev - Steaua [illegible]** cerent
22,15 [illegible] [illegible]
22,45 **Pallamano**
0,15 **Innocenti**, telefilm

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14, 18,30; 22; 22.15
14,10 **Parole mie**, rubrica
18 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19,55 **Hello, Larry**, telefilm
20,20 **Lotto**
20,30 **Vita dei pompieri n. 25**
22,25 **Pallacanestro**, campionato italiano A-2: Satanelappodromi

SVIZZERA

Telegiornale: 15, 18,45; 20; 22,40; 24
18,05 **Rue Carnet**
18,30 **Rivediamoli insieme: Dorothy [illegible] mill e Brian Keith**
Oscar, Tom, Dick e Harriet, telefilm
17,45 **A tutta [illegible]**
18,15 **Professor Peepmaggio**, telefilm
20,30 **Minerdi di cioccolata**, film
22 — **Musicstime**
23,50 **Martedì sport, Hockey su ghiaccio**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 — 6,00 Dee Scuola in breve; 7,30 Questo è Gr1; 9 Radio anch'io; 10,30 Canzoni nel tempo; 11 Gr1 Spazio aperto; 11,10 Webb tales; 11,30 I Bianni; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,30 La diligenza di Gerald Sieveking; 14,03 Master City; 15 Il Pagnonte; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,03 Ondaverde; 18,30 Spaziotempo; I programmi dell'accesso; 19,30 Melodramma fuori repertorio; 19,15 Accadde al teatro; 19,30 Ora nostra mercato; 19,35 Audiobox; 20 I martedì della Signora omicidi ovvero il delitto avviene a sipario; 22,45 Dopo sera 21,03 Club 21; 21,30 Musica notte Musicisti oggi; 23 Stanotte la tua voce; 23,40 Oggi al Parlamento; Stereouno 19-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 7 Soltanto del mare; 8 Dee. Intervista come e perché; 8,05 Radiodue presenta; 8,45 Il dottor Zivago; 9,10 Taglio di terza; 9,32 Tra Bene e Gandini; 10,30 Radiodue 3131. 10,10 Program [illegible]onali; 12,45 Perché [illegible]; 15-16,30 Sound, ha inizio il pomeriggio?; 18,45 Film, fam. persona, 17 Un libro per tutte le stagioni; 18 Don Chisciotte di M. de Cervantes; 19,32 Le ore della musica; 21 Radiodue ore jazz; 21,30 3131 notte; Stereodue 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 12,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6,55 Concerto del mattino, 8,30 Concerto del mattino, 10 Ore 0; 11 Concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di rete, 17 Dee. schede-Didattica. Tendenze della scuola in Europa; 17,30 Spazio Tre, 19 Spazio Tre; 21 Oe Roma. Stagione di musica da camera 1986-'87 dell'Istituzione Universitaria dei Concerti. Una serata con Giacomo Manzoni; 22,45 Libri novità, 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; Stereonove 20-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 100 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Il declino dell'impero americano, di Denys Arcand. Premio della Critica Cannes '86, candidato all'Oscar (commedia brillante) in dolby stereo. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.
ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Over the top con Sylvester Stallone. Colori. Non vietato. Or. 15,10; 17; 18,[redacted] 20,40; 22,30. Ingresso 7000.
AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Over [redacted] top. Una produzione Golan-Globus con Sylvester Stallone, Robert Loggia, Susan Blakely. Col. Non vietato. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Ingresso 7000.
AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): L'inchiesta, un film di Damiano Damiani con Keith Carradine, Phyllis Logan, Harvey Keitel, Lina Sastri; colori. Non viet. Or. 14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,20. Ingresso 7000.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Crocodile Dundee. Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum. Non viet. In dolby stereo. Or. 16,25; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Peter Pan. Abbinato cortometraggio [illegible] di Walt Disney. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,20. Ingresso 7000.
CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Hannah e le sue sorelle di Woody Allen. Ore 15, 17. Ingresso 3000. Solo per oggi ore 21,30 Lola Darling. Anteprima ad inviti.
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): Amore e musica di Eva Chouraqui con Christopher Lambert, Catherine Deneuve, Richard Anconina. Col. Min. 108. Or.: 16,15; 18,25; 20,36; 22,40.
CHARLIE CHAPLIN 2 (via [redacted] 32/e, tel. 545.245): Camera con vista (Room with a view), di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliott, Julian Sands, Helena Bonham Carter (candidato a 8 premi Oscar). Col. Min. 113. Versione dolby [redacted] Or.: 15,30; 18,10; 20,30 [redacted] Ultimi giorni.
CRISTALLO (via [redacted] 2, tel. 580.71.00): La [redacted] di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz. Colori. Viet. 14. Or. 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.
DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Gothic di Ken Russell. Viet. 14. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.
ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): Mosca addio, di Mauro Bolognini, con L. Ullman, D. Olbrychsky, A. Clementi, colori. Non viet. Or.: 16; 18,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 7000; rid. 4000.
ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): D'Annunzio, di S. Nasca e Piero Chiara, con S. Sandrelli, R. Powell, F. Guerrin. Col. Viet. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,20. Ingresso 7000, rid. 4000.
ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Il declino dell'impero americano, di Denys Arcand. Premio della Critica Cannes '86, candidato all'Oscar (commedia brillante). Col. Viet. 14. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso 7000; rid. 4000.
FIAMMA (corso Turati [illegible], tel. 377.057): Sogno americano, di Alan Magner con Mitch Gaylord, Janet Jones, musiche di Alan Silvestri (Usa). Colori. Or. 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Over the top. Sylvester Stallone. Colori. Non vietato. Or. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.
[redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316): Nel [illegible] con Renato Pozzetto, Enrico [redacted]ne. Colori. [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.
KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7602): Il nome della rosa, di J. J. Annaud, con S. Connery, F. Abraham. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 5500. Assoc. 4000.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con Steve Whitmire, Karen Prell. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Salvador, di Oliver Stone, con James Woods, Jim Belushi, John Savage. Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.860): Il lupo di mare, con Gigi e Andrea, colori. Non [redacted] Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000; rid. [redacted]
OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): La famiglia, di Ettore [redacted] con Vittorio Gassman, S. Sandrelli, [redacted] Or. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [redacted]
OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): La sposa era bellissima, di Pal Gabor, con Angela Molina, Massimo Ghini, Marco Leonardi, Stefania Sandrelli. Viet. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.
[redacted] (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Il colore dei soldi (The color of money) di Martin Scorsese con Paul Newman, Tom Cruise. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.
ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 510.145): oggi chiuso. Serata ad inviti per «Fondo Ambiente [illegible]». Domani: Peggy Sue si è sposata.
STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.521): La storia ufficiale, di Luis Puenzo con Norma Leandro (miglior interpretazione femminile Cannes) - (Oscar 1986 miglior film straniero). Col. Non viet. Or. 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000, Assoc. 4000.
VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.799): Hitcher, di Robert Harmon con Rutger Hauer, Thomas Howell. Viet. 14. Or. 15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.
ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): Mission di R. Joffé con R. De Niro, J. Irons. Colori. Palma d'oro Cannes '86. Or. 20,15; 22,30. Ingresso 5500; rid. 4000.
ZETA RAGAZZI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): La carica dei 101, cartoni animati a colori di Walt Disney. Or. 15; 16,45. Ingresso 5000, rid. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): oggi chiuso.
FARO (via Po 30, tel. 832.214): Proiezioni private soci Cinecircolo «Il Pungolo». Ap. 15,15; film 15,30; 21,15.
FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560): Cinecircolo «Il Pungolo» - «The stand in». Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.903): vedi teatri.
NUOVO [redacted] (via [redacted] 4, [redacted] oggi [redacted] Domani i [redacted]
SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): chiuso per riposo. Domani [illegible].

SECONDE VISIONI

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 31.794): oggi riposo. Vedi teatri.
CINE TEATRO STUDIO MIRAFIORI (corso Cosenza, 83 - tel. 399.538): IV Rassegna del cinema della donna, 1+1=3 di Heidi Genée. Ap. 20. Film ore 21.
CUORE (via Nizza 56, tel. 687.960): Target (Target - Scuola omicidi). Versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via [illegible] 15, tel. 511.285): Sexy [illegible] story, Susan Hart, Vanessa Del Rio (Usa Film). Viet. 18. Or. 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.
ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.691): [illegible], con [illegible]. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.
CINECLUB (via Calandra 15): Black Taboo. Dalle 14,30 alle 22. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): [illegible]. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Viet. 18. Ingr. 5000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 4, tel. 655.334): [illegible]. Joanna Storm, [illegible]. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.
MANOR (largo G. Cesare 105, tel. 297.974): Il profumo del peccato. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3000.
METROPOL (via Principe Tommaso 4, tel. 650.64.70): Cioccolatino carne bollente, con Nina Hartley, John Holmes. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.
[redacted] - ROY DU MIDI (via Milano 8, tel. 530.258): [illegible], con Mei Lin. Regia H. Pachard (Usa) - Sexy femme (super american [illegible]). Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle 24 (ult. [redacted] L. 3500, 2500, [redacted]
[redacted] (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.66.51): Adolescenti vogliose, Marina Frajese (Teresa's Game). Novità. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.
REGINA (corso Regina Margherita 133, tel. 530.863): Babe (Usa), Samantha Fox - Fantasie di dolci perversioni. [illegible]. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30 continuato.
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.785): Il grande potere del sesso, con Marilyn Jess, Dominique St. Clair, Marlene Aubert (hard core 87). Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Fantasie supererotiche. Novità. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.
TORINO (via [illegible] 8, tel. 530.352): Cioccolatino carne bollente, con Nina Hartley, John Holmes. Col. Viet. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.
V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.847): Privilegio erotico - Candice e Candy. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Sogni bagnati di sole [illegible]. Viet. 18.
CHIERI
[illegible]
CHIVASSO
MODERNO: Mr. Crocodile Dundee.
POLITEAMA: La gatta bionda. Viet. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Animal [illegible] - Vizi privati [illegible]. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible].
ITALIA: [illegible]. Viet. 18.
RITZ: Round midnight (A mezzanotte circa).
S. SICARIO
IL SICARIO: L'anno del dragone.

Scelti per voi

Per chi ama il vecchio [redacted]
[redacted] COLORE DEI SOLDI [redacted] M. Scorsese. L'anziano spaccone Paul Newman insegna a Cruise le disonestà del [redacted] Ma quando il giovane allievo diventa troppo furbo...

Per chi non resiste alla curiosità
OVER THE TOP di M. [redacted] Stallone è tornato, più buono di Rocky. Ma il vero protagonista è il braccio di ferro col campionato mondiale minuto per minuto.

Per chi ne segue le polemiche
L'INCHIESTA [redacted] D. [redacted] Un inviato [redacted] Tiberio cerca il corpo di Gesù. Il vecchio soggetto di Flaiano come una parabola indecisa: Damiani il laico più di quanto [redacted]

Per chi non teme la verità
LA STORIA UFFICIALE di L. Puenzo. Una [redacted] della buona borghesia argentina scopre a poco a poco la verità che ha insanguinato il suo paese, la realtà dei desaparecidos. Ha il coraggio di cambiare se stessa e la sua vita. Oscar per il miglior film straniero, finalmente una storia latinoamericana raccontata da un latinoamericano.

Per chi vorrebbe tornare indietro
PEGGY SUE SI E' SPOSATA di Coppola. Kathleen Turner si risveglia nel 1960. Guarda il suo passato con occhi disincantati e consapevoli: tutto è ancora da sbagliare, ma nulla si può cambiare. (Al risveglio, in ogni modo, farà uno sforzo per migliorare il suo futuro).

Per chi ricorda il perimetro protetto della casa
LA FAMIGLIA di E. [redacted] Gassman personaggio-guida attraverso ottant'anni di vita familiare: l'avvicendarsi delle generazioni e la forza [redacted] abitudini, la storia che passa attutita [redacted] delle finestre. Un film molto bello e commovente.

Giulia Menicucci, 17 anni

Proprio nata per danzare

[redacted] vinto [redacted] concorso di Raitre

REGGIO [redacted] — Giulia Menicucci, [redacted] Viareggio, ha vinto la terza edizione del concorso «Nati per la danza», indetto dalla Rai e svoltosi nella parte finale [redacted] Valli [redacted] Reggio Emilia. Automaticamente [redacted] giovane vincitrice parteciperà il 31 maggio [redacted] Schwetzingen, nella Germania Federale, [redacted] corso [redacted] dedicato ai danzatori [redacted] in rappresentanza dell'Italia.

La Menicucci ha appena 17 anni, ma [redacted] già un invidiabile curriculum internazionale [redacted] l'ha portata, dopo i primi [redacted] a Firenze, a Stoccarda, ove ha studiato nella prestigiosa scuola che fu di Cranko; ha partecipato poi [redacted] Corso di perfezionamento europeo tenuto proprio a Reggio Emilia e [redacted] è giunta [redacted] finale all'autorevole Prix de Lausanne. Una piccola professionista, insomma, sicura e disinvolta tra le emozionatissime [redacted] finaliste che [redacted] la ribalta reggiana.

Questa terza edizione della competizione biennale, organizzata da Dio Catani per Raitre, ha [redacted] fermato il crescente livello tecnico e artistico delle nuove leve che si affacciano sull'affollato mercato [redacted] danza italiana. Oltre 300 concorrenti [redacted] stati selezionati a Roma, Milano, Bari e Palermo, per restringere [redacted] numero [redacted] semifinalisti.

La grande maggioranza era costituita, naturalmente, da donne e una notevole preminenza era data dai ballerini classici rispetto ai cultori di danza [redacted] i quattro vincitori (o, meglio, vincitrici) sono tutti provenienti [redacted] filone della danza [redacted]mica.

Accanto al primo premio [redacted] milioni ne era previsto un secondo di 2, [redacted] stato diviso [redacted] sequenza [redacted] giuria (composta da Elsa Piperno, direttrice [redacted] Teatro danza contemporanea di Roma; Jorge [redacted] lavisa, direttore [redacted] Balletto Gulbenkian [redacted] Lisbona; Gianfranco Paoluzi, danzatore coreografo, e [redacted] Rossi) tra un'altra diciassettenne, Enrichetta [redacted] scuola di [redacted] Scala, e la romana Simona Nesi. Il terzo premio è andato alla diciottenne Francesca Viale, torinese, della Compagnia [redacted] Nuovo.

Quattro [redacted] hanno premiato [redacted] molto giovani (sui 15-16 anni) ritenuti [redacted] acerbi, ma già d[redacted] e temperamentosi, idonei, dunque, alle finalità istituzionali del concorso.

La serata finale, risultata brillante e festosa, verrà [redacted]messa venerdì [redacted] Raitre. Personalità della [redacted] italiana, [redacted] Susanna Egri, Anna Prina, Marga Nativo, [redacted] figurato tra [redacted] ospiti in teatro e alla premiazione. Il coreografo [redacted] Ca[redacted] ha approntato per i dodici finalisti un brillante spettacolo-ringraziamento.

L'annunciatrice Donatel Sose [redacted] disinvoltamente intervistato i finalisti che domenica [redacted] invitati in blocco al Teatro Nuovo di Torino per partecipare alla «Domenica di danza» accanto a Gabriella Cohen e a Vladimir Derevianko.

Luigi Rossi

Incontro con il direttore Oleg Vinogradov

E dopo i [redacted] il Kirov [redacted] il rock

Annunciata una tournée in Italia nella primavera dell'88

ROMA — «Nureyev, Makarova, Baryshnikov? Sono fuggiti [redacted] e dal Kirov per poter ballare quel che volevano. Perché il nostro repertorio asfittico non rispondeva alle [redacted] esigenze artistiche». *Lo dice Oleg Vinogradov, 50 anni, corpo asciutto, volto russo e pallido, da dieci anni* [redacted] *Kirov* [redacted] *Leningrado, il teatro che nei* [redacted] *duecento anni di vita è stato testimone diretto di buona parte della storia del balletto e che nella primavera* [redacted] *sarà in tournée in Italia.*

In dieci anni di direzione Vinogradov le cose sono cambiate molto al Kirov: nuovi balletti, nuovi stili. Oggi i tre fuggiaschi potrebbero tornare e appagare, a casa, molte delle loro ansie artistiche. Ma chi li accoglierebbe? Vinogradov svicola: «Si dovrebbe [redacted] tutta una serie [redacted] particolari».

Faruch Ruzimatov e Altynai Asylmuratova, stelle del Kirov

[redacted] *Vinogradov era a Roma* [redacted] *ospite del centro* [redacted] *documentazione della danza di* [redacted] *e di Italia-Urss dove, presentato* [redacted] *Fabio Ciofi, ha incontrato stampa e amanti* [redacted] *balletto.*

Direttore prima del balletto di Novosibirsk, è stato successivamente a capo [redacted] *Malyi, secondo teatro* [redacted] *Leningrado, dove ha messo in scena, fra l'altro, Jaroslavna, una coreografia ispirata all'epos medievale russo su libretto e regia* [redacted] *Juri Liubi*[redacted] *'77 guida il Kirov, dove i suoi ultimi* [redacted] *sono stati Il revisore, Il cavaliere dalla pelle di Tigre e La corazzata Potemkin, mentre sta lavorando a due* [redacted]*grafie su Dante e Rublev.*

In Italia, per l'Arena di Verona, [redacted] *le danze polovesiane* [redacted] *Principe Igor, e successivamente curerà la* [redacted] *e Giulietta. Alla Scala il direttore artistico Mazzonis gli ha chiesto* [redacted] *montare* [redacted] *delle* [redacted] *coreografie per il corpo* [redacted] *ballo milanese. Meditabondo, in un* [redacted] *romano, di fronte a un piatto di fettuccine ai funghi,* [redacted] *quale proposta potrà andare bene per la Scala:* «Uno dei nostri balletti contemporanei come Il Revisore [redacted] classico come Lago [redacted] Cigni o [redacted] Addormentata? Bajadera? No, Bajadera può soltanto ballarla il corpo di ballo del Kirov, è una questione [redacted] storia».

Spiega: «Per certi aspetti il Kirov è un [redacted] dove [redacted] conservano balletti nati e creati per il nostro teatro», [redacted] *quando era ancora imperiale e si chiamava Mariinskij, il Kirov ha* [redacted] *nascere Lago dei cigni, Schiaccianoci,* Bella Addormentata, Raimonda.

Spiega: «Il [redacted] compito è conservarli, [redacted] passare dei tempi».

Ma accanto alla conservazione di questi cimeli, oggi il teatro sente l'esigenza di aprirsi a [redacted] *esperienze:* «Nella [redacted] americana dell'estate scorsa ho [redacted]trato Martha Graham e l'ho invitata con la sua compagnia da noi; ho avuto i diritti per montare nel [redacted] teatro i balletti [redacted] Balanchine. Mi piace molto Kylian e vorrei [redacted] lavorasse per noi».

Incuriosito dalle nouvelle danse francese, chiede notizie sui nuovi coreografi d'Oltralpe, Maguy Marin [redacted] *particolare, mentre la* [redacted] *a Roma,* [redacted] *perderà l'occasione di andare a vedere* [redacted] *compagnia di Paul Taylor.*

[redacted] *la prossima estate intanto annuncia una gran kermesse che metterà insieme il balletto del Kirov e quello di Béjart* [redacted] *allestito* [redacted] *il* [redacted] *giugno, le* [redacted] *più bianche* [redacted] *Leningrado, uno spettacolo sui canali, sulla Neva, nei palazzi della città* [redacted] *sette diversi palchi improvvisati per poi terminare tutti insieme sulla scena* [redacted] *Kirov, una cosa* [redacted] *a quella* [redacted] *sulle zattere che scivolano sul Canal Grande a Venezia qualche anno fa.*

Con Vinogradov la [redacted] *linea gorbacioviana sembra entrare* [redacted] *danza:* «Da un [redacted] molte [redacted] sono cam[redacted] spettacolo è [redacted] bloccato [redacted] censura, non [redacted] realizzano più i balletti in base alla pianificazione (un [redacted] 5 anni) ma secondo le [redacted] artistiche del teatro. [redacted] Kirov c'è [redacted] gruppo di giovani ballerini e [redacted] giovane coreografo, Bossov, che fanno lavoro di ricerca e fra qualche giorno debutterà un [redacted] ispirato [redacted] punk su musica rock. L'età media dei nostri danzatori [redacted] è di [redacted] 25 anni, con [redacted] stelle giovanissime come Asylmuratova, Ivanova, [redacted]».

Tutte [redacted]*, e gli uomini?* «Adesso abbiamo un giovane eccezionale, [redacted] Ruzimatov, sembra di [redacted] Nureyev e Baryshnikov giovani. Li ammirerete senz'altro [redacted] riusciremo a realizzare questa tournée italiana cui tengo molto perché secoli di tradizione ci legano: la danza è nata in Italia».

[redacted] *invece questa tournée dovesse malauguratamente saltare, come è già successo altre due volte negli anni passati,* [redacted] *si potrà* [redacted] *consolare andandolo a vedere il Kirov a Parigi dove sarà ospite* [redacted] *Palais des Congrès da novembre a gennaio.*

Sergio [redacted]

Il concerto del pianista per l'Unione Musicale

[redacted] Campanella

[redacted] — Michele Campanella (Unione Musicale) ha tracciato un affascinante itinerario nel bosco sacro del primo romanticismo, quello della «sonata dopo Beethoven», così lontano e diverso, malgrado la vicinanza di luoghi e tempi, dal mondo dell'*Appassionata* e dell'op. 111.

Ha [redacted] le mosse da Mozart, non quello razionalista delle Sonate, ma quello enigmatico e [redacted] dell'*Adagio* in si minore, avvolgendo poi nel *Rondò K 485*: era la stessa pagina inserita pochi giorni fa in programma da Murray Perahia, [redacted] ne [redacted] una realizzazione più [redacted] più Watteau. [redacted] Campanella, più pensoso, tendeva ad altre regioni, ed è stata ammirevole l'unità di tono sentimentale che [redacted] a tutto quanto ha esplorato, passando da Mozart a Schubert con fraterna colleganza.

La *Sonata* in [redacted] minore op. 143 di Schubert è [redacted] pagina misteriosa con pochi riscontri nello stesso Schubert: si apre con un tema che fa [redacted] a *Le mal du pays* [redacted] Liszt; ma la malinconia di Schubert è meno terrena, meno geograficamente determinata, di qualità più astratta e metafisica e tanto più inquieta. Unendo i tre movimenti [redacted] un unico respiro, liberando [redacted] tabilità tenera e soffusa, Campanella ne ha rivelato l'intima bellezza, la poesia delle mezze tinte fra l'accendersi di estri e capricci.

[redacted] Weber il rapporto si rovescia: qui è il brillante che domina (*Rondò brillante* op. 65, celebre «Invito [redacted] danza», *Polacca brillante* op. 72), con occasionali oasi espressive: come l'aria vocale [redacted] centro dell'adagio nella *Grande Sonata* in do op. 24, conclusa da Campanella con [redacted] moto perpetuo di spavalda esuberanza regolato tuttavia da sapientissimi respiri atti a metterne in luce la narrativa[redacted]

E. P.

Teatri e concerti

[redacted] REGIO: ore [redacted] Turno [redacted] di Giuseppe Verdi. Direttore Nello Santi.
[redacted] - IL GRUPPO DELLA [redacted] oggi riposo. Prossimo spettacolo dal 3 al 8 marzo. Teatro Stabile-Compagnia [redacted] in Il misantropo di Molière, regia di Carlo Cecchi. [redacted] informazioni tel. 274.2274 - 247.871.
[redacted] - TEATRO [redacted] da domani, ore 20,30, il Teatro Manzoni presenta [illegible], [redacted] in Tovarisch di Jacques Deval. Regia di Marco Parodi, con [illegible] con la partecipazione di Mario Erpichini. Scene e costumi di [illegible]. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 [redacted] Alfieri 536.440.
AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): mercoledì 25, giovedì 26, venerdì 27 ore 18 e 21,30. Moana Pozzi la donna più bella del mondo nel suo [illegible] spettacolo. Precede film.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): «Serate di teatro-cinema». Da giovedì 26 a sabato 28 il Teatro Magopovero presenta Antonia Catalano in Pietra, di Luciano Nattino. Segue il film La donna di [redacted] Hiroshi Teshigahara. [redacted] informazioni e prenotazioni telefoniche giovedì, venerdì e sabato al 331.784 (ore 15-18,30).
CARIGNANO - T. STABILE: [redacted] 20,30 il Teatro di Roma presenta Il fu Mattia Pascal di Tullio Kezich da Luigi Pirandello. Regia di Maurizio Scaparro. Con Pino Micol, [illegible] Marano, [illegible] Carta, [redacted] Pannullo, Rino Cassano, Roberto Pescara, [redacted] le Dubino. Spett. in abbon. Tel. 544.562. Ultima settimana.
D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (piazza S. Giovanni tel. 546.633): dal 5 al 8 marzo la Coop. Ermete Zacconi di Napoli in [illegible]. Prenotazioni ore 17-20.
D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (piazza S. Giovanni tel. 546.633): oggi, ore 15, Coop. [illegible]. Giovedì 26, ore 18,30. Prenotazioni ore 17-20.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16, [illegible] per le scuole e laboratori di [illegible] su prenotazione. Visite al Museo feriali ore 9-12, festivi ore 10-12 e 15-18. Informazioni tel. 530.738.
IL MULINO - Ass. Culturale Arnaldo Cohen in [illegible]. Ore 21. Repliche fino al 3 marzo. Per inform. e prenotaz. tel. 741.2875 (ore 14-20). Sala il Mulino, corso Tassoni 56. Prezzo: abbon. L. 50.000. Biglietti L. 10.000. Tessera socio L. 3000.
NUOVO - DOMENICHE DI DANZA: si prenota per lo spettacolo dell'1-3 con Gabriella Cohen e Vladimir Derevianko. Corso M. d'Azeglio 17.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo del 27 e 28 febbraio Lyon Opéra Ballet in Cendrillon (Cenerentola). Mus. S. Prokofiev, cor. Maguy Marin. C. M. d'Azeglio 17.
SALA VALENTINO: riposo. Da domenica, ore 20,30, [illegible]. Corso M. D'Azeglio 17.
TEATRO COLOSSEO: Roberto Vecchioni in concerto 26-27 febbraio ore 21. Prev. cassa teatro ore 15-19 tel. 669.8034.
TEATRO COLOSSEO: sabato 28 febbraio ore 21 Gino Paoli in concerto. Prev. cassa teatro ore 15-19. Tel. 669.8034.
TEATRO [illegible] (via C. Massena 104, tel. 257.861): riposo. Da domani, ore 21: I Cabarettieri al Cabaret. [illegible]
TEATRO STABILE TORINO/SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: oggi riposo. Domani ore 10 VIVA L'ITALIA - Allegoria patriottica a suon di musica (1848-1849). Testo e regia di Franco Passatore. Prodotto dal T.S.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotaz. tel. 443.189 - 050.8821. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta [illegible] marzo.
[redacted]: Stage di comunicazione non verbale ed espressione corporea con Alessandra Musani. Informazioni tel. 446.552.
TEATRO NUOVO: LEGA DANZA UISP. JAZZ BALLET Stage di modern jazz tenuto da Sergio Alzona dal 27 febbraio al 3 marzo. Per info [redacted] tel. 830.7497/8 - 544.562.
PALAGHIACCIO E ROTELLERIE - Torino Esposizioni (Petrarca 39): 14,30-18; 20-23,30. Bigl. unico.

Ritrovi

AMERICA (via Fréjus 27): ore 21 orch. Turi Golino.
ARLECCHINO: ore 21 Rock.
BELLE ARTI: ore 15,15 e 21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 15,30 La Nuova Idea.
GARDEN (via Valeggio 4/A, [illegible]): [illegible] ingresso libero.
LA LUCCIOLA: 15,30 discoteca.
PRINCIPE: ore 15,30 discoteca.
TANGO (via Avet 3): 21 [redacted]
CENTRALINO CLUB (via delle Rosine 16/A, [redacted] 837.500): ore 22 il Centro [redacted] Teatro presenta Blues Lazy Quartetto in concerto.
T DISCOTECA (Vinzaglio 3, tel. 511.738): e organizzano feste.
LEN - Café Chantant (c. V. Emanuele 84): al pianoforte Luciano.
MY CLUB - Piano Bar (Nuova Galleria - M. Cristina 88, tel. 688.8888): al piano Piero.
ORSON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli: 0,15 - 1,30 - 3.
ZIG ZAG CLUB (v. Bertolotti ang. p. Solferino, tel. 539.840): Charly al piano bar, in discoteca [illegible].

Gallerie e musei

LINGOTTO [redacted] origine ed [redacted] zione dell'uomo. Orario: martedì-venerdì 9-14, 15-19; sabato e [redacted] menica 9-20; [redacted] chiuso [redacted] 631.375.
ARTE ANTICA (v. Volta 8, [redacted] - 549.041): William Hogarth (1697-1764). Incisioni.
ARTE CLUB (via della Rocca 36, tel. 836.331): Virgilio Bell.
ARTE 121 (Piazza 121, tel. 887.194): [illegible] 800-900.
CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture, dal 18 dicembre al 29 marzo 1987, Markus Lupertz e Giulio Paolini: figura, [illegible]. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per info... tel. 958.1547.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (corso Svizzera 185): Mostra «Fossili alle origini della vita». Orario 9-12,30 14,30-18.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Regione Piemonte - Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario S. Paolo di Torino: Augusto Rolla disegni e acquerelli. 12-2 - 29-3. Orario: 10-12,30; 16-19,30 lunedì chiuso.
[redacted] 3: Avventura - [redacted] - Laterza - [redacted]
GALLERIA [redacted] (via C. Alberto 30, tel. 518.006): tutto il meglio per dare di più alla vostra parete [redacted] per lane [illegible].
GALLERIA LA GIARA ([illegible] 8): Luigi Valtauri: incisioni.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria [redacted] via della Rocca): il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli [redacted] di produzione propria presentati in raffinate sale da personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio e per un dono.
LA TELACCIA: Il Conc. Pittura Scultura Grafica - tema libero. Consegna opere entro il 27/2 (v. P. Santarosa 1 p. Statuto. L. 518.220).
PALAZZO CIVICO - Città di Rivoli Assessorato alla Cultura (via Capre 27): [illegible]. Feriali 16-19, sabato 10-12, 15-19, domenica 10-12.
PORTICI (piazza Vitt. Veneto 22, tel. 883.179): opere scelte di Carlo [illegible] e Ottavio Campagnari. Ore 15,30-19,30.
PROMOTRICE S. A. - Valentino: personale di [illegible], Garacci, Poggio, Quagna, Rossa, Vesco.
SCUOLA ROMANA (via F. Micca 21 - 2° ammezzato): «I volti della Scuola [redacted] 16-19,30; sab. 10,30-12.
[redacted] BORGO PO: D'Adda.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] **ARTI** [redacted]

ACCADEMIA: Remo Brindisi.
[redacted] (Bogino, 17): Luca [illegible].
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Memorie [redacted] di P. [redacted] nervo.
ARTEINCORNICE INCONTRI (via Vanchiglia 11): [illegible] Napoletana.
BERMAN: Il [redacted] grafico dei Macchiaioli.
[redacted] Giorgio Scalco.
[redacted] (BABUT) [redacted] 16): Brindisi, Carrà, Dova, Guttuso, Manzù, [illegible], Sassu, [illegible], Tabusso, Treccani, Vedova. Orario 16-30.
LA BUSSOLA (via Po 9): Emilio Scanavino.
LA GIOSTRA - Asti: [illegible].
LA MAGGIOLINA - Amendola: «Il colore al femminile n. 2».
LE IMMAGINI: C. Carrà, disegni.
MICRO' (p. Vittorio 10): C. Bruna.
NARCISO (p. C. Felice 18): [illegible], architetto e designer.
PIRRA (corso Vittorio 67, tel. 543.393): Enzo Faraoni.
PIRRA CERAMICHE: Ceramiche di Roberto Tosch.
VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-17, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.
[redacted] **EGIZIO** (via Accademia delle [redacted] 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Vid[redacted] uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma [redacted] giorno, tel. 688.737). Dal 5 febbraio al 5 marzo: «Un fotografo da Praga - Vilém Heckel», [redacted] del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12, 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.
SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di [illegible]. Dal 14 febbraio al 3 aprile: «Naturalmente Artificiale» di Marco Giardina (Foyer sala grande) e «Danza per immagini» di Daniele [illegible] (Foyer Sala Valentino). Ingresso libero dalle 9 alle 22, tutti i giorni compreso i festivi.

CARIGNANO-T. STABILE
ore 20,30
il TEATRO DI ROMA presenta
IL FU MATTIA PASCAL
di TULLIO KEZICH da LUIGI PIRANDELLO
con PINO [redacted] Marano [redacted] Carta
Fernando Pannullo
Rino Cassano
Roberto Pescara
Daniele Dubino
regia di MAURIZIO SCAPARRO
Spettacolo in abbon. Tel. 544.562
ULTIMA SETTIMANA

TEATRO REGIO TORINO
AVVISO [redacted]
Le recite dell'opera di Giuseppe Verdi
AIDA
dei giorni 27 febbraio, 7 - 10 - 14 marzo sono completamente esaurite.
[redacted] le recite sopra indicate non sono pertanto disponibili biglietti né in prenotazione né in vendita 1 ora prima dello spettacolo.

[redacted] Nuovo Torino
Stagione di balletto [redacted]
FESTIVAL DI DANZA
IL [redacted]
venerdì 27 e sabato 28/2
LYON OPERA BALLET
«CENERENTOLA»
- Maguy Marin
PRIMA NAZIONALE

[redacted] Reporter [redacted]
FABIO CONCATO
[redacted]raio, ore 21
[redacted] COLOSSEO

AMERICA
Via Fréjus 27 - tel. 447.7171
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
Ore 21
[redacted] DELLA [redacted]
Signore e Signori:
TURI GOLINO
la più grande e prestigiosa orchestra italiana con il suo [redacted] classico
Sponsor ufficiale [illegible] PROFUMI

ALFIERI
Stasera, ore 21
ULTIMO GIORNO
[redacted] CANTA Y [redacted]
SUCCESSO
di musica e danza afro-cubana

[illegible] COLOSSEO [illegible]
Radio Veronica One FM [redacted]
[redacted]
[redacted] febbraio, ore 21
Prevendita cassa [redacted] ore 15-19 - Tel. 669.80.34

Alexander restaurant
Corso U. Sovietica 411 - tel. 613.231
GALA' BUFFET DI CARNEVALE
[illegible] febbraio
Serata danzante - Gruppo musicale
Gradito Abito da sera
Prenot. aperte fino al 26 febbraio

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze

Al Piccolo AMBROSIO
LA STORIA DI UN PROCESSO DI 2000 ANNI FA
[redacted]
Si invitano i sigg. Professori interessati alle
VISIONI PER STUDENTI A PREZZO RIDOTTO
a telefonare al n. 510.151

CINEMA [redacted] TEATRO
[redacted] Chiesa della Salute 77 - Tel. [redacted]
DOMANI 2 spettacoli ore 16,15 e 22
[redacted]
[redacted] suo spettacolo SUPERECCITANTE '87

Il [redacted] costa caro, e vi sono sale per tutte [redacted] borse.

[redacted] 400 - AMBROSIO - GIOIELLO
IMBATTIBILE • TRAVOLGENTE • MAGNIFICO
SYLVESTER STALLONE
OVER THE TOP
MENAHEM GOLAN
CANNON

FilmFest Berlin

Alla rassegna di Berlino il film «Mare veleno» di Kei Kumai

L'orrore del corpo offeso

Una attenzione cinema verso malattia - Prigionieri guerra statunitensi usati dai giapponesi come cavie nel - Lo strazio americano di vivere con l'Aids - Storpi paralitici in «Le miraculé»

Jeanne Moreau al suo arrivo a Berlino. L'attrice partecipa al FilmFest con 3 film, tra cui «Le miraculé»

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — Atrocità e strazio nei film di nuovo orrore che hanno come fantasma l'offesa al corpo, la malattia: ferite della chirurgia sperimentale nella vivisezione su esseri umani, morte per Aids, storpi o muti miracolati e no. In *Mare* e veleno di Kei Kumai, tratto da un romanzo del cattolico Shusaku Endo, girato in un bellissimo bianco e plastico (lì stile Anni Quaranta e con la spe giapponese del raccapricciante, si vede: un'operazione ai polmoni, con dettagli e indugi su tagli, strumenti chirurgici, rimozione e resezione di costole, viscere palpitanti, fatali emorragie interne: il blocco doveano su prigionieri di guerra cinesi esperimenti di annientamento batteriologico. Nei capi Quaranta le cavie umane viventi non sono state dunque una specialità soltanto nazista, e nei Cinquanta molti di questi medici vennero impiegati dagli americani nella guerra di Corea. Il film racconta l'orrore romanzandolo attraverso il personaggio d'un giovane medico, rivelando anche ad alcuni dei motivi che resero facile ai chirurghi eseguire e accettare l'inaccettabile: il cinismo dell'élite medica e la sua indifferenza alla sofferenza altrui, il potere dei primari in una gerarchia autoritaria, l'ambizione accecante della ricerca scientifica, la perdita di valore della vita umana nella carneficina della guerra.

La minaccia fisica più contemporanea è protagonista di due film-documento americani presentati fuori concorso al FilmFest: *Living with AIDS* (Vivere con l'AIDS) di Tina Di Feliciantonio e *Coming of Age* (Maturità) di Marc Huestis, ritratti di omosessuali malati di Aids, del loro modo di affrontare la malattia, delle persone che gli restano accanto.

Il primo è Todd Coleman, un ragazzo arrivato a San Francisco a 16 anni, morto a 22. Spezza il cuore vedere le sue fotografie di quando era sano e bellissimo, vederlo poi muoversi scheletrino davanti alla macchina da presa negli ultimi mesi di vita, seguire col film il cammino veloce e senza scampo del male. Colloqui inutili col dottore. Una prima puntata al tabbro. Lui, in maglietta rossa, decorata da una fila di panda, sempre più debole e stanco, che dice piano: «Quando sei *malato* nessuno ti tocca più, *è terribile*». La tosse secca, sgradevole. I violenti sudori notturni che inzuppano le lenzuola. Il giovane corpo mutato in uno scheletro appena rivestito di pelle fragile: come i corpi dei prigionieri nei lager nazisti. Gli amici che raccontano, piangendo davanti alla macchina da presa: «*Prima era felice, poi morto. Muoiono con in fretta...*». Il funerale, con migliaia di lumini e candele accesi nel buio della notte, a illuminare la baia di San Francisco e il ringiovanito.

Il secondo personaggio è Chuck Solomon, un regista teatrale pure di San Francisco. Al centro del documentario sono: una festa organizzata per il quarantesimo compleanno del moribondo, con cantanti travestiti, spettacolo, torta; il coraggio ironico e testardo di lui; la sua schiettezza nel parlare della malattia, e la solidarietà affettuosa degli altri. Nella sala del cinema, con tanti omosessuali tra il pubblico, tutti sono rimasti in un silenzio agghiacciato: molti piangevano nell'oscurità.

Non c'era molto da ridere nella commediaccia francese di Jean-Pierre Mocky *Le miraculé* (Il miracolato), brutta farsa su falsi decisi a truffare l'assicurazione. fatti miracoli e sul commercio della speranza a Lourdes, interpretata Michel Serrault, Jean Poiret e da una Jeanne Moreau che adesso è tutta e porta una cappa di pelliccia di volpi lilla. Però anche in questo film paralitici, muti, storpi, operati, bendati, ammalati: e vorrà pur dire qualcosa, questa attenzione del cinema per la malattia raccontata come un fantasma irremovibile, come un «*ersatz*» di guerra, come una minaccia più totale.

Lietta Tornabuoni

Bernard Shaw vittima Gorbaciov? Ma no, forse era solo un brutto film

BERLINO — Dalla sala dello Zoo Palast la gente scappava al galoppo, alla proiezione di *Skorbnoe Bezmolvie*, lambiccata riflessione trentacinquenne regista sovietico Alexandr Sokurov su *Casa Cuorinfranto* di G.B. Shaw, nello stile del cinema russo Anni Venti. Il film, rimasto bloccato per tre anni, completato e distribuito soltanto dopo l'apertura Gorbaciov, ancora un dubbio: su alcuni film sovietici che in vengono ritenuti vittime della censura ideologica, non avrà agito piuttosto la censura di mercato? Il famigerato Goskino, l'ente per cinematografia dell'Urss, al momento spendere milioni per stampare per distribuzione copie di alcune opere difficilmente accessibili, o magari portato alla della Warner Bros. o di Luigi Luraschi?

Andrej Plachov, il giovane critico cinematografico della *Pravda*, iniziatore del nel cinema sovietico, presidente Sindacato dei critici, sì, è possibilissimo. è vero che il nuovo intende capovolgere questo atteggiamento, eliminare il cinema commerciale popolare a favore del cinema d'autore, d'arte e d'impegno? «*C'è nell'aria l'esigenza di un cambiamento nello spirito dei tempi che avverto: una direzione più alta, necessariamente inaccessibile. Del resto, per un artista farti capire da tutti non è possibile*». Un dirigismo che impone dall'alto è colto è democratico? «*Naturalmente la voglio di fare e di vedere qualcosa di diverso non dal basso, non dall'alto: nessuno può imporre alla gente l'anima e ritrovamenti*».

l. t.

Portobello
il Mercato dell'Antiquariato di None

Dopo anni di preziosa raccolta esponiamo su oltre 4000 mq un grande assortimento di pezzi antichi di varie epoche. Invitiamo appassionati, arredatori, collezionisti e commercianti a visitare le nostre gallerie in NONE (Torino), via Sestriere 81
sulla strada statale 23 Torino-Sestriere-Pinerolo
Telefono (011) 986.55.84/986.58.69

AUDITORIUM RAI
7 marzo - 21,15
ALDO LANDI presenta
OMAGGIO A GERSHWIN
il pianista
LUCIANO
La Compagnia
«CITTA' DI TORINO»
LORENZO FURNO
Duo pianoforte M. Zanti
BEVILACQUA - PORTOLESE
Quartetto Swing di Torino
di DICK MAZZANTI
con la cantante jazz
ADRIANA BARBERIS
A FAVORE DELLA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Prenotazioni: LEGA TUMORI - Tel. 836.826

Che fanno

«Il sergente York» a colori per la Rai

Il colore soldi: la è stata a Montecarlo prima colorizzazione in bianco e nero Turner Broadcasting System. La Tbs venduto pubblica italiana sergente York, colorizzazione del film di Howard Hawks del 1941 per cui il protagonista Gary Cooper prese un Oscar, e sta trattando altri titoli. Come si sa, la «colorizzazione» dei classici del cinema è al centro d'una campagna internazionale protesta culturale. regista Fred Zinneman; Irghilterra, per intervento dell'Associazione dei registi, la compravendita di film classici colorizzati è stata vietata: a Berlino un Convegno internazionale ha condannato l'operazione «*basamente commerciale e anticulturale, violazione della Storia*». Complimenti a Agnes e Maura, direttore generale e presidente della Rai.

Diane Keaton ha infine trovato un distributore sul mercato statunitense per il primo film che ha diretto, *Heaven* (Paradiso), prodotto da Joe Kelly. *Heaven* è un insieme di interviste con persone interrogate sulla propria idea del paradiso e di citazioni cinematografiche sul tema.

Cielo su Berlino, il nuovo film di Wim Wenders con Bruno Ganz e Peter Falk, ormai quasi finito di girare e finanziato dalla televisione tedesca, verrà presentato in tv prima che nei cinema.

Sylvester Stallone è impegnato in un'iniziativa autopubblicitario-socialbenefica, che usa il titolo del suo ultimo film Over the Top (Sulla cima, al vertice) in una raccolta di fondi per aiutare gli analfabeti degli Stati Uniti, che sono moltissimi e in numero crescente. La colletta condotta da Stallone, il cui incasso servirà a pagare insegnanti privati, ha lo slogan: «*Go Over the Top, potete vincere la battaglia per leggere e scrivere*».

Jonathan Miller ha messo in scena alla English National Opera di Londra una Tosca ambientata durante la seconda guerra mondiale e recitata nello stile del melo in bianco e nero hollywoodiani d'epoca. La stessa compagnia aveva già messo una Carmen negli Anni Cinquanta, nel deposito di una ditta di d'automobili.

Il ministro della Programmazione e del Bilancio del Messico ha annunciato la chiusura e liquidazione di 47 società parastatali, 21 delle quali sono compagnie di produzione e distribuzione cinematografica.

Farrah Fawcett s'è finalmente decisa a impersonare la miliardaria Barbara Hutton, donna mirabolante che fu una delle mogli di Cary Grant nella miniserie televisiva *Poor Little Rich Girl* (Povera ricca). La parte di Cary Grant la fa James Read, interprete del televisivo *Nord e Sud*.

Peter Ustinov recita allo Schiller Theater di Berlino, in tedesco, *Beethoven Zento*: nella commedia, un critico musicale, cui capita in casa in cenci di barbone Beethoven, dà al grande sordo un apparecchio acustico consentendogli così di sentire finalmente la propria musica.

Julie Andrews recita in *Duet for One* (Duetto per solista) la parte d'una violinista malata di sclerosi multipla, che segulla tuttavia a suonare. I film con protagonisti malati ed artisti, che si vanno moltiplicando a Hollywood, sono spesso finanziati e sostenuti da istituzioni pubbliche.

Don Johnson (*Miami Vice*) ha visto riapparire su alcuni giornali internazionali una propria fotografia di quando, a 19 anni, interpretò in teatro a San Francisco, insieme con Sal Mineo, la parte d'un ragazzo violentato in prigione appunto da Mineo. L'immagine è accompagnata da allusioni all'appartenenza di Johnson alla scena omosessuale, cui apparteneva a New York anche Patti D'Arbanville, sua moglie separata e madre di suo figlio.

Bette Middler ha appena finito di girare, dopo *Per favore, commissario! mia moglie*, un'altra commedia indiavolata, *Outrageous Fortune* (Fortuna sfacciata) di Arthur Hiller, con Shelley Logan.

Il regista la lavorazione del «giorno prima» con Ingrid

Montaldo: quante liti in quel rifugio

Un cast con Gazzara, Josephson e Andréa Ferréol - Tutti hanno recitato e vissuto in un bunker la paura atomica, tra molte tensioni - L'opera presentata la scorsa settimana in Usa dalla tv cavo Hbo - In Italia uscirà intorno al 10 marzo

— Quindici ne, diverse per nazionalità, esperienze, e caratteri, accettano, in cambio di cospicua ricompensa, di sottoporsi a un esperimento scientifico: trascorreranno tre settimane in un rifugio antiatomico, costretti alla vita di gruppo e all'osservanza di una serie di norme di sopravvivenza. Fuori, lasciano una Germania (ma potrebbe essere qualunque altro Paese europeo) un po' ingiallre, ancora sotto lo choc del disastro di Cernobil, diviso tra gli antinucleartisti convinti e quelli che hanno già cominciato a speculare sul rischio atomico.

Il giorno prima, diretto da Giuliano Montaldo, prodotto da Franco Cristaldi con la società canadese Alliance Entertainment Corporation e con una partecipazione di Raiuno, racconta gli sviluppi di questo esperimento con fino alle estreme conseguenze (cioè alla simulazione di uno stato di reale emergenza) da uno scienziato che sullo schermo ha il volto di Burt Lancaster.

Film di caratteri, nella tradizione classica americana che molto spesso produce storie di gruppi umani in pericolo, racconti che si snodano sulle dinamiche interpersonali, il film ha un cast variegato e accattivante. Ingrid Thulin è la proprietaria della che costruisce i rifugi; Ben il giornalista americano venuto per osservare e raccontare; Erland Josephson il faccioso titolare un'impresa di costruzioni; Andrea Ferréol bellezza francese di origine ebrea che partecipa all'esperienza con il marito e la figlia; Zeudi Araya una fotomodella a caccia pubblicità; Flavio Bucci un impiegato postale prestigiatore nel tempo libero; Andrea Occhipinti pittore italiano dai modi bruschi; Alfredo Pea un neolaureato medicina.

Zeudi Araya e Flavio Bucci: una modella e un impiegato-prestigiatore nel bunker del film

Il giorno prima, scritto regista la collaborazione Hemenuti, Piero De Bernardi, Brian Moore e Jeremy Hole, sulla base di un soggetto di Angela, è stato girato in sette a Cinecittà, è stato. Il ha toccato gli 8 miliardi. Racconta Montaldo: «Girare quattro mura è stata un'avventura importante. Il claustrofobico nella pellicola si è ricreato in qualche modo anche set: il copione esigeva la presenza contemporanea di tutti gli attori in tutte le scene. In più abbiamo girato seguendo lo sviluppo cronologico della storia, senza i salti che abitualmente caratterizzano la fase di lavorazione. Questa continuità, che ci ha aiutati a ricreare un clima tensione, qualche mi trovato a fare il pompiere».

Realizzato con l'intento di far discutere su «un tema di cui è doveroso interessarsi», il giorno prima, che in Italia intorno è presentato in America, sul canale indipendente cavo HBO, che offre programmi dietro abbonamento e trasmette i film senza interruzioni pubblicitari. «Abbiamo avuto un'audience di 20 milioni spettatori», Cristaldi.

Uno dei temi di più interessanti sollevati pellicola riguarda l'ultima parte: quando la comunità rifugiati si trova a dover decidere se accogliere o no, mettendo a repentaglio la propria esistenza, un gruppo di persone terrorizzate dalla minaccia della conflagrazione, che preme dall'esterno. In America il quesito già stato posto a un gruppo di alunni del professor Philip Zimbardo, consulente de Il giorno prima, impegnato da anni in studi sulle dinamiche di gruppo. Dice Montaldo: «Se mi trovassi nella necessità di chiudermi in un rifugio antiatomico, mi troverei una buona compagnia di amici e spererei che nessuno venisse a bussare alla porta».

Paivia Caprara

LA VITA SOCIALE DELLA NUOVA ITALIA
Collana storica biografie
LUCHINO VISCONTI
Gianni
UTET

Prime film: «Amore musica» Chouraqui con Anconina e

Lambert-Deneuve, rock galeotto

AMORE E MUSICA di Elie Chouraqui, con Christophe Lambert, Catherine Deneuve, Richard Anconina, Dayle Haddon. Commedia, colori, Francia-Canada. Cinema Chaplin 1.

Film franco-canadese del 1984, con Christophe Lambert cantante-rock (la voce canora è di Guy Thomas) che fa coppia con Richard Anconina in palcoscenico ed esercita un certo fascino su Catherine Deneuve, signora sposata con problemi coniugali e materni, nonché produttrice discografica con l'idea di lanciare alla grande il suddetto duo rock Lambert-Anconina.

Amore e musica, come dice il titolo italiano: Lambert corteggia con insistenza Catherine, abbandonata dal marito a New York, mentre lo avagato Anconina s'incapriccia di Dayle Haddon. Se l'amore s'avvantaggia, la musica ne soffre: il progettato lancio manca di base per difetto di materia prima, cioè di canzoni registrate. Occorrerà che abbiano ardori e passioni perché le sette note riottengano il sopravvento, mentre Catherine riascolta, dopo la abandata, il del consorte (raggiunto a New York) e dei figli.

Con qualche pretesa psicologica che porta a un'analisi dei sentimenti — sia nel rapporto tra Lambert e rine, sia nei confronti dell'amicizia virile che lega i due rockettari — il film si presenta come un prodotto elegante, e un po' sofisticato nella forma, però effimero nella sostanza, nonostante il prestigio dell'accoppiata principale. Esito migliore, come interpreti, l'ottiene l'altro *tandem*: Anconina, con belle, è assai bravo Dayle Haddon molto attraente.

s. v.

Genova: Alceste in scena giovedì

GENOVA — «Alceste», l'opera di Gluck del Comunale, diretta da Daniel Oren, regia di Virginio Puecher, scene di Arnaldo Pomodoro, altita definitivamente a giovedì.

Al termine di una tormentata vicenda fatali di Katia Ricciarelli al divieti della commissione di zia), sintomo della situazione critica dell'Ente lirico genovese, lo spettacolo andrà in scena in forma semiconcertistica.

Mosca: Coppola presidente del Festival?

MOSCA — Il regista americano Francis Ford Coppola è stato invitato dalle autorità sovietiche a presiedere la giuria del prossimo Festival cinematografico di Mosca, in programma a luglio. Non si sa ancora, per il momento, se Coppola ha accettato. A guidare la giuria della sezione giovani del festival è stato chiamato l'attore-regista inglese Peter Ustinov.

Yves Montand presidente del Festival di Cannes

PARIGI — Yves Montand ha accettato di presiedere la giuria del 40° Festival di Cannes, che si svolgerà dal 7 al 19 maggio prossimi.

Lo ha reso noto un comunicato dell'ufficio stampa del Festival nel quale si precisa che con la presenza dell'attore e cantante si sono voluti festeggiare i 40 anni del Festival. (Ansa)

Film di Litto anteprima ad Alessandria

ALESSANDRIA — Il regista cileno Miguel Littin presenterà, in prima nazionale, stasera alle 21 alla sala Ferraro di Alessandria, il film «Acta general de Chile». (Ansa)

INFORMITALIA
ISTITUTO
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
TORINO
via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala

NUOVA ESCORT CLX. PROFUMO DI GUIDA.

UNA GAMMA TUTTA DA GUIDARE: BERLINA - STATION WAGON - CABRIOLET - XR - RS TURBO - MOTORI BENZINA E DIESEL.

C'è [redacted] Nuova Escort CLX. C'è di nuovo la voglia. Il piacere di far correre nuove emozioni, di sorpassare i luoghi comuni, di guidare in bellezza sul percorso di [redacted] personalità decisa, brillante.

• 5ª marcia • accensione elettronica • sospensioni indipendenti sulle quattro ruote • vetri atermici • luce posteriore fendinebbia • fari alogeni • poggiatesta imbottiti • lavatergilunotto • cinture di sicurezza inerziali • paraurti integrali con inserti rossi • copriruota integrali • consolle centrale • specchio retrovisore lato passeggero con comando interno • pre-equipaggiamento radio • pneumatici 155/SR 13 [redacted] cerchi 13"x5". Disponibile con sistema di frenata antibloccaggio.

Escort CLX: [redacted]	1100	1300	1400 CVH	1600 diesel
Vel. Max. (km/h)	142	157	167	146
Da 0 a 100 km/h (sec)	18,5	15,9	12,7	18,9
Cons. a 90 km/h (km/l)	21,5	20,4	20,4	25,0

[redacted] Anche su Nuova Escort CLX la grande esclusiva Ford: "Riparazioni garantite a Vita".

[redacted]

19 Vendita alloggi

LIBERO A via Sospello (Barriera Milano) camera cucina bagno casa 60. L. 18 milioni a mutuo. TC Immobil 489.972.
LIBERO adiacenze piazza Bengasi ampio ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 43 milioni. Mediocasa 389.153.
LIBERO Borgo S. Paolo ingresso 2 camere cucina servizi mq 65 circa terrazzino L. 43 milioni. Mediocasa 389.153.
LIBERO Corso Europa signorile saloncino 3 camere cucina abitabile biservizi box auto. L. 160 milioni. Tel. 533.647 - 545.229.
LIBERO corso Palermo (Barriera Milano) 2 camere cucinotta abitabile servizi. Casa Agenzia B, tel. 532.646.
LIBERO corso Monte Grappa 2 camere cucina servizi. Buon prezzo dilazionabile. Casara Agenzia C, tel. 746.295.
LIBERO corso Vittorio alloggio signorile 2 bagni soggiorno camere servizi ascensore. Casamercato 501.633.
LIBERO corso Racconigi camera cucina con ascensore L. 10 milioni e 32 milioni mutuo Tel. 383.445.
LIBERO corso Regina Margherita ristrutturato camera cucina servizi cantina L. 25 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Brunelleschi recente costruzione 1 camera tinello cucinino bagno mono cantina. Tel. Siram 511.875.
LIBERO Crocetta signorile ampio recente 2 camere cucina bagno soffitta permuta. Casamercatoquattro 39.05.05.
LIBERO Parella ampio ingresso camera cucina abitabile servizi cantina termo centralizzato dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO piazza Marmolo camera tinello cucinino servizi piano rialzato L. 30 milioni Studio tecnico vende 542.392.
LIBERO presso via Bertola signorile salone 2 camere cameretta cucina servizio mq 174 piano 1°. Sasam 519.801.
LIBERO S. Donato ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi termo centralizzato dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO S. Paolo ampio ingresso camera cucina servizi cantina termo centralizzato L. 46 milioni mutuo. Tel. 447.4844.
LIBERO S. Rita (via Tripoli) 2 camere tinello termo ascensore L. 50 milioni 500 mila. Tel. 317.531.

CAVORETTO in stupenda posizione panoramica salone 3 camere cucina terrazzo mansarda garage. Tel. 512.012.

ESIM

VIA SERVAIS libero in palazzina nuova costruzione salone 4 camere cucina 2 servizi ampio giardino condominiale 1-2 box. Tel. 512.012.

ESIM

PRESSO GIARDINI REALI libero piano alto in prestigioso stabile d'epoca soggiorno 3 camere cucina servizi L. 150 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM

LIBERO presso corso Brunelleschi recente signorile salone 3 camere cucina biservizi box parzialmente. Tel. 512.012.

ESIM

LIBERO CIT TURIN prestigioso su piazza salone 3 camere cucina biservizi box permuta. Tel. 512.012.

ESIM

PRESSO PIAZZA SABOTINO libero uso ufficio o abitazione soggiorno camera cucina servizi L. 69 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM

ZONA MOLINETTE occupato corso Spezia 2 camere cucina servizi dilazione mutuo. Tel. 513.012.

ESIM

BARRIERA DI MILANO libero ampio [redacted] tinello cucinino servizio L. 37 dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM

SAN GILLIO libera in splendido complesso con impianti sportivi bellissima villetta su 2 piani + mansarda abitabile box taverna e giardino. Tel. 512.012.

ESIM

OCCUPATO Madonna di Campagna via Lurisia ampio camera tinello cucinino servizi L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

[redacted] libero mq 160 da ristrutturare termo autonomo 3° [redacted] no ascensore affare. Semm 519.801.
LIBERO signorile Valentino recente soggiorno camera cucina bagno 100 mq permuta. Casamercatoquattro 39.05.05.
LIBERO subito signorile 2 camere, tinello, cucinino servizi mq 80 vendo. Tel. 344.491.
LIBERO via De Verrazzano ampio soggiorno living camera cucina servizi L. 44 milioni 500 mila. Mutuo. Tel. 447.4844.
LIBERO via N. Bianchi luminoso piano alto camera tinello cucinino servizi ascensore. Immobiliari Associati 715.548.
LIBERO via Nizzaflora interno cortile ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 57 milioni dilazioni. Semm 519.801.
LIBERO via Nizza 3° piano ristrutturato camera cucina servizio completo L. 27 milioni minimo contanti, forte mutuo. Edicase 548.154.
LIBERO via Oropa casa d'epoca 4° piano ristrutturato camera cucina servizio 90 mq L. 55 milioni. Edicase 548.154.
LIBERO via Pont (Madonna Campagna) ingresso 2 camere cucina servizi ampio. Casara Agenzia B, tel. 532.646.
LIBERO zona Parella salone 2 camere 1 cucina cinvale bagno L. 80 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.
LIBERO zona Stadio alloggio di: camera, cucina, ingresso, bagno, quarto piano, tutto nuovo, L. 40 milioni, ampie dilazioni. Telefonare 485.259.
LIBERO 2 camere tinello servizi moderna costruzione via Madonna delle Rose vendo. Tel. 538.601.
LUCIANA VOLA libero v. Servais complesso residenziale miniallogio mansardato mq 40. Tel. 516.848 - 531.076.
LUCIANA VOLA libero corso Potenza in complesso residenziale salone camera cucina servizi box. Tel. 531.076.
LUCIANA VOLA libero zona pedonale splendido mq 300 rifinitura di gran pregio. Tel. 531.076 - 516.848.
LUCIANA VOLA prestigioso villa unifamiliare mq 430 con terreno giardino box. Tel. 515.848 - 531.076.
LUCIANA VOLA libero in Crimea splendida posizione appartamento su 2 piani mq 360. Tel. 531.076 - 516.848.
LUCIANA VOLA libero corso Lecce recente luminoso salone 4 camere cucina biservizi. Tel. 531.076 - 515.848.
LUCIANA VOLA libero via G. Alberto signorile salone 2 camere cucinotta biservizi ottime rifiniture. Tel. 515.848.
MADONNA Campagna vendesi libero elegante alloggio vero affare. Telefonare 937.7082.
MADONNA di Campagna libero piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi 3 aria L. 49 milioni. Tel. 509.464.
MINIALLOGGIO presso Parco Ruffini libero subito ingresso camera bagno terrazzo balcone 1° piano. B.I.T. 561.2001.
MIRAFIORI via Rovada libero 4 camere cucina bagno box L. 90 milioni, volendo 50% mutuo ristrutturato. Tel. 610.740.
MONCALIERI casa indipendente composta da 2 alloggi di salone cucina 2 camere bagno magazzino seminterrato. L. 180 milioni. Tel. 640.7578 mattino.
MOLE Antonelliana vendesi libero recente salone camera cucinotta bagno 2 grandi terrazzi. Tel. 328.238.
MONCALIERI Borgo San Pietro vendesi casa indipendente composta di tre alloggi di mq 75 caduno, più magazzino, box e posto auto, tutto a L. 185 milioni. Telefonare 637.708.
MONCALIERI collina in villa plurifamiliare libero saloncino camera cucina servizi box giardino. Grimaldi 640.8328.
MONCALIERI elegante alloggio nuovo in palazzina: salone 2 camere cucina 2 servizi vendesi vero affare. Tel. 937.7082.
MONCALIERI libero recente saloncino 3 camere cucina servizi mansarda box giardino prio mutuo. Grimaldi 640.8328.
MONCALIERI mansarda libera con cucinino e servizi in casa recente centrale L. 22 milioni. Broccardo 447.6212.
MONCALIERI prestigio palazzina signorile appartamento mq 170 circa giardino condominiale. Telefonare 637.718.
MONCALIERI strada Stupinigi libero camera tinello cucinino servizi ripostiglio. L. 42 milioni. Volendo mutuo. Tel. 620.600.
MONCALIERI via Carmine 3 camere cucina servizi piano rialzato posto 2 auto cortile. Broccardo 447.6212.
MONOLOCALE con soppalco box vicinanze via Cristo delle Saluzzo L. 27 milioni e L. 15 milioni mutuo. Tel. 383.445.
OCCASIONE L. 29 milioni camera tinello termo bagno corso Tassoni affittato L. 300 mila mensili. Tel. 521.4780.
PARELLA libero 2 camere bagno tinello cucinino nella casa e camera tinello subito entro 25%. ADI due 660.7020.
PARELLA libero via Lessona ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina. Immobiliari Associati 715.548.
PARELLA via Bianca casa d'epoca libero camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 39 milioni. Crimea Sas 541.858.
PIAZZA Sabotino via Vochieri mq 80 2 camere cucina bagno occupato L. 45 milioni dilazioni. Semm 519.801.
PIOSSASCO libero in recente palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi box auto L. 100 milioni. Tel. 506.464.
PORTA Susa vendo al 3° piano appartamento uso abitazione o ufficio mq 200 parziale permuta. Tel. 532.504.
PRESTIGIOSO zona centrale piano alto salone 4 camere cucina biservizi ottica 230 mq box cantina. Tel. 504.256.
PRIVATAMENTE vendo alloggio signorile zona largo Orbassano 3° piano 200 mq L. 230 milioni più box. Tel. 503.200.
PRIVATO vende privato pregevolissimo due camere salone cucina bagno garage. Telefonare 874.634.
RIVALTA «Maggio Aurora villa bifamiliare vendesi accettando in parte permuta alloggio. Ditta Immobiliare 816.963.

RIVOLI libero panoramico recente ampio salone 2 camere cucina servizi posto auto mutuo. Esim tel. 953.1525.
RIVOLI libero via Vecco 5° piano salone camera cameretta cucinotta tinello servizi posto auto coperto. Tel. 953.3609.
RIVOLI libero in recente palazzina 2 camere cucina bagno giardinetto e box permuta dilazioni. Semm 958.7295.
RIVOLI recentissimo soggiorno 2 camere cucina servizi box. L. 66 milioni più 24 milioni mutuo agevolato. Tel. 332.717.
ROSASSOMITTO in piccola palazzina alloggi di soggiorno 2 camere cucina servizi box termo autonomo. C.S.I. 920.5427.
ROMA zona collinare, vendesi appartamento libero mq 100 primo piano. Telefonare 011.507.360.
S. MAURO libero signorile ampio invito bello ingresso grande salone 3 camere cucina 2 bagni. Il Portico 872.364.
S. RITA via Castelgomberto luminoso centrale tinello angolo cottura servizi libero subito. Robba 540.832 - 535.211.
S. RITA via Montenegro stesso casa liberi 1-2 camere tinello cucinino servizi dilazioni mutuo Robba 535.211 - 545.832.
S. RITA via Sarpi libero in palazzina ingresso saloncino camera cucina bagno ripostiglio termo autonomo completamente ristrutturato con box L. 89 milioni. La Cittadella, tel. 519.260.
S. SALVARIO via Nizza libero recente signorile 2 camere tinello cucinotta bagno L. 69 milioni. Crimea 541.858.
SABATELLI IMMOBILI 655.358 libero ristrutturato via Giorgio ingresso camera cucina bagno L. 27 milioni dilazioni.
SABATELLI IMMOBILI 655.358 libero corso Bosia camera cucina cantina e posto auto L. 15 milioni disponibili.
SABATELLI IMMOBILI 855.358 libero (Maletoni) camera tinello cucinino bagno L. 47 milioni disponibili.
SETTIMO Torinese via Mazzo occupato 2 camere tinello cucinino bagno L. 43 milioni dilazionabili. Semm 519.801.

SIGNORILE

presso corso Potenza palazzina in costruzione saloncino 2 camere cucina biservizi box doppio. Alfiere 518.966.
SOGEM tel. 632.444 vende bellissima villa zona residenziale Rivoli: salone 3 camere cucina biservizi taverneta con cucina e bagno, riscaldamento metano, autorimessa, terreno.
SOGEM s.r.l. 632.444 vende collina Cavoretto alloggio signorile panoramico in palazzina con parco doppio ingresso salone piano tre camere cucina biservizi box tre auto.
SOGEM s.r.l. 632.444 vende alloggio precollinare panoramico in palazzina con parco doppio ingresso salone 3 camere cucina biservizi box due auto.
STUDIO BOSCO 047.8334 vende a Torino Madonna Pilone 2 camere cucinotta servizio 3 balconi e orto in palazzina.
STUDIO BOSCO 947.8334 vende in palazzina a Pollino alloggio di cucina camera servizio terrazzo box e cantina.
STUDIO DATA libero via Nizza signorile 3 camere cucina ingresso bagno, ottimo stato. Tel. 519.057.
TAIT 513.931 libero in corso Grosseto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 arie splendide condizioni.
TAIT 513.931 libero corso Casale (Sassi) in palazzina camera tinello bagno 2 arie L. 37 milioni 200 mila.
TAIT 513.931 libero (adiacente corso Vittorio) in stabile con ascensore mansarda a sola L. 13 milioni 500 mila.
TAIT 513.931 libero (Lingotto) dal '72 piano alto 2 camere cucinotta bagno L. 37 milioni 700 mila volendo box.
TOMMASI vende via Saluzzo 40 libera mansarda ristrutturata 3 camere bagno L. 35 milioni, 2 camere cucina bagno da L. 44 milioni 800 mila, 2 camere cucina L. 31 milioni 500 mila, camera cucina da L. 14 milioni 800 mila. Possibilità mutuo fondiario all'11,62%. Ulteriori facilitazioni. Prima casa Iva 4%. Telefonare 544.708.
UTIP 518.968 libero adiacente piazza Statuto camera cucina termo bagno L. 38 milioni possibilità mutuo al 75%.
UTIP 518.968 libero Regio Parco via Mossana camera cucina bagno termo ascensore, L. 38.900.000, mutuo al 75%.
UTIP 518.968 libero adiacente via Don Bosco camera cucina servizio L. 24 milioni 000 mila. Mutuo fino al 75%.
UTIP 547.829 libero corso Marconi in stabile signorile 4 camere cucina biservizi L. 190 milioni. Mutuo al 75%.
UTIP 547.829 libero subito ascensore via Turina camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore L. 45 milioni.
UTIP 547.829 libero via Nizza (piazza Carducci) 2 camere cucinotta bagno ascensore ottime manutenzione.
UTIP 547.829 libero subito zona piazza Bernini, arredato, camera cucina bagno ascensore, L. 30 milioni 600 mila.
VALENTINO corso Vittorio libero stabile d'epoca in primo stato mq 220 circa mutuo fondiario. Tel. 538.962.
VANCHIGLIA libero via Bava casa recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno, L. 65 milioni, Crimea 541.858.
VENARIA vendo libero alloggio tipologia salone 2 camere cucina e bagno posto auto piano alto panoramico casa nuova, vero affare. Telefonare 937.7082.
VENDESI Borgata Lesna nuova costruzione 3 camere soggiorno cucina servizi più mansarda mq 80 box. Tel. 532.504.
VENDESI corso Francia 98 camera cucina ingresso bagno L. 32 milioni 4° piano senza ascensore. Tel. 532.504.
VENDESI mansarda mq 56 unico salone con terrazzo piano 10° luminosa, abitabile zona Parella. Telefonare 378.910.
VENDESI via Foligno, camera tinello cucinino ingresso bagno mq 52 L. 43 milioni 7° piano ascensore. Tel. 532.504.
VENDO bella villa vicinanza Giaveno molto elegante bifamiliare o unifamiliare con terreno. Tel. 937.7082.

VIA Camelie adiacente libero ristrutturato camera cucina bagno completamente ristrutturato e arredato L. 30 milioni La Cittadella, telefono 519.260.
VIA Forlì Pellerina libero ingresso 1 camera cucina bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 329.0421.
VIA Peyron libero ingresso salone 3 camere cucina biservizi più mansarda L. 165 milioni. La Cittadella, tel. 519.260.
VIA S. Quintino corso Galileo Ferraris libero 3 camere cucina anche uso ufficio, 100 mq L. 68 milioni Tel. 741.3122.
VIA Sacchi, Porta Nuova privato vende alloggio decoroso mq 200, 3 saloni, 5 camere, il grande servizi ecc. cantina, ripostigli, 3 servizi. Tel. 535.532 ore ufficio.
VIA [illegible] soggiorno angolo cottura bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 320.524.
VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero attico da ristrutturare ingresso 7 camere cucina servizi terrazzi più mansarda collegata. Finel 505.691.
VILLA bifamiliare Valle Ceppi 4 chilometri Pino A) L. 110 milioni e 60 milioni mutuo. B) L. 150 milioni e 90 milioni mutuo. Telefonare 383.445.
VILLA collinare zona Reaglie/Moncalieri libero nuova giardino boschi molto sole e vista vende metà. Tel. 638.248.
VILLA d'epoca a San Giorgio 400 mq abitabili buone condizioni L. 140 milioni e 90 milioni mutuo. Tel. 383.445.
VILLA elegante, appena ultimata, nel Canavese a 30 minuti da Torino. Posizione e vista incantevoli, complessivi 750 mq abitabili, 4 bagni più bagno padronale, porteco con forno, giardino vignato e possibilità tennis, videocitofono cancelli elettrici. Urge vendere causa trasferimento. Tel. 011.508.468.
VILLA Rivalta (paese) su 2 piani box e tavernetta saloncino 3 camere 2 cucine servizi giardino. Banca Dati 506.648.
VILLA signorile Rivoli ottima posizione volendo bifamiliare garage e terreno di 1300 mq. Banca dati 500.200.
VILLA Trana recente signorile garage taverneta salone 5 camere cucina servizi terreno 2000 mq. Tel. 506.648.

VILLE

uni e bifamiliari con indipendenza assoluta, in villaggio panoramicissimo, confinante il Campo golf di Avigliana. Sol Costruttori ed Investimenti Edili S.p.A. Mutui, dilazioni e permute. Tel. ore ufficio 596.304.

VILLETTA recente Valdellatorre soggiorno 2 camere cucina servizi taverneta giardino box occasione. Tel. 741.3122.
VILLETTE a schiera zona Borgo Salone 2 camere cucina mansarda tavernetta parcheggio vendo. Tel. 653.860.
ZONA Stadio libero appartamento di camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 24 milioni. Casavacanze 596.214.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti o arredati no equo canone e senza spese. Tel. 561.1764.

A.A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio no equo canone alloggi vuoti o arredati, ottime referenze, no spese. Tel. 533.914.
A.A. SENZA vostra spesa ricerchiamo alloggi vuoti mansarde uffici arredati e vuoti Torino e cintura. Tel. 708.918.
A. REFERENZIATISSIMO ricerca in affitto 2-3 vani bene arredati in Torino o prima cintura. Telefonare 597.049.
A. URGENTE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti tradenti. Tel. 331.840.
ABBISOGNA appartamento funzionario residente forse uso settimana corta massima referenza. Tel. 519.606.
ABBISOGNAMO alloggio casa decorosa per seconda abitazione, no residenza, massime garanzie. Tel. 986.1136.
CERCARIO cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento semestrale anticipato. Tel. 537.300.
CERCO affitto su incarico cliente salone 3 camere cucina servizi zona Torino-Francia. Tel. 537.223.
MEDICO causa trasferimento cerca urgentemente in Torino appartamento in affitto mq 140 circa. Tel. 541.787 ufficio.
OTTIME referenze cerca vuoto 2 camere tinello bagno zone S. Paolo S. Rita e limitrofe fuori equo canone. Tel. 980.057.
SOGEM tel. 632.444 cerca prestigiosi appartamenti città in affitto per dirigenti e nazionali importanti società italiane ed estere.
STUDIO legale affitterebbe ufficio 8/10 vani zona via Cernaia corso Vittorio. Telefonare 553.715 - 363.429.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi arredati 1-2-3 camere servizi in stessa casa liberi subito a referenziati. Tel. 334.929.
A. AFFITTASI appartamento zona comoda centro vuoto o arredato contratto rinnovabile, referenze. Tel. 639.8453.
A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Disponiamo alloggi di vario ordinamento stessa casa. Tel. 747.520.
ABBIAMO nuovi alloggi liberi stessa casa con parco, più box. Telefonare 011.945.1622.
ADIACENZE via Genova affittasi alloggio 7 camere biservizi e doppi ingressi uso ufficio. Tel. 608.5966.
AFFITTANSI miniallogi elegantemente arredati a referenziati solo uso pied-à-terre stessa casa. Tel. 503.035.
AFFITTASI a referenziati pied-à-terre modernamente arredato massima riservatezza Ol Salvatore 587.183 587.635.
AFFITTASI alloggio uso ufficio mq 100 zona Lingotto. Scrivere «Publikompass 5422 — 10100 Torino».
AFFITTASI appartamento vuoto o arredato zona centro in ottimo stabile contratto immediato. Tel. 545.828.
AFFITTASI arredato signorile zona centrale 2 camere cucina e servizi. Tel. Revanne 355.344.
AFFITTASI S. Mauro in palazzina 2 camere tinello salone e servizi più seminterrato mq 60, cortile. Tel. 335.5457.
AFFITTASI uffici zona via Verdi piano rialzato e primo piano mq 70/120. Telefono 584.102.
AFFITTASI via Volta 3 prestigiosi locali mq 410, 3 ingressi su 3 scale 4 posti auto. Tel. 506.610 mattino.

AFFITTO villa nuova arredata signorile salone studio 3 camere tinello cucina taverneta 5 bagni terrazzi giardino parte banda, auto, roulotte San Raffaele Alto L. 650 mila mensili. Tel. 540.935.
CENTRALISSIMO affittasi esclusivamente uso ufficio mq 150 1° piano in stabile signorile I.B.L. 445.433.
CENTRO: Porta Susa casa decorosa ascensore affittasi 5 ambienti ben disposti più Enel uso ufficio. Tel. 63.11.220.
CROCETTA via Cassini affittasi solo uso ufficio alloggi stessa casa abitabile 3/4 vani servizi. Finel 505.691.
FININTER piazza Solferino prestigioso ufficio 2 saloni 3 camere 2 ingressi 190 mq 2 infissi. Tel. 56.[illegible]
FINEL 505.902 Crocetta signorile villa indipendente 2 piani alloggio arredato 5 camere cucina giardino.
GEDIM affitta corso Re Umberto adiacente corso Matteotti solo uso ufficio in casa signorile mq 155. Tel. 517.666.
MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 130 mila mensili più cauzione no abitazione senza esterni. Tel. 363.7384.
MONCALIERI via Saluzzo affittasi a prezzi comprendendo i mobili recente camera tinello L. 200 mila mensili. Tel. 393.615.
MONOCAMERA a Pino arredata uso pied-à-terre no cucina affittasi a persona sola L. 200 mila mensili. Tel. 841.814.
PRESTIGIOSO adiacente via Cibrario in stabile recente salone pranzo 2 camere cucina biservizi bimagazzino, uso abitazione. Studio Massara 500.665.
RESIDENCE San Paolo via Spalato 7 (centro direzionale Fiat) 011.331.519 affitta locali arredati ogni comfort.
STUDIO CODONI Crocetta esclusivamente ufficio mq 140 L. 1 milione mensile più spese. Tel. 530.871.
UFFICI e laboratorio mq 260 servizi doccia riscaldato doppio ingresso zona B. Rita, libero subito. Tel. 650.4645.

UFFICI [redacted]

centrali [redacted] soggiorni recenti superfici varie rinnovati tutto laterali; costi legali. Telefonare 51.111.

VUOTO corso Vercelli signorile ingresso 4 camere tinello cucinino 2 [illegible] terrazzi L. 600 mila. Tel. 596.860.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio garanzia furgoni. Tel. 657.051 Moncalieri via Nizza 33.
TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, elevatore esterno. Tel. 348.777 - 348.607 Valsania.

24 Mobili, arredi

BAROVERO mobili esclusivi di qualità. Armadi moderni e classici. Soggiorni e salotti. Angoliere in stile e mobili singoli. Lampadari in cristallo Boemia e lampade dipinte a mano. Prezzi imbattibili. Pagamenti agevolati. Barovero Arredamenti, via Nelfiore 45 angolo via V. Colvso.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI meccanici per montaggio bandieri e tabelli per impianti oleodinamici. Telefonare 900.2414.
SARTA per donna abilità esegue capi fatture sartoriali, confezioni proprie e modelle a tempo più noti stilisti. Per informazioni, tel. 355.741.

31 Lezioni, traduzioni

MATEMATICA impartisce lezioni insegnante vecchia esperienza a studenti scuole 1° e 2° grado, corsi Bertini. Tel. 798.450.

33 Matrimoniali

A.A. CELIBE 29enne conoscerebbe signorina max 28 scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 1904 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

STOCK di autocaravan Adria su Fiat Ducato motl 8 ancora in garanzia. Einaigo su Ducato, Ford, Bedford, in ottimo stato. Prezzi interessantissimi. Abrate Sport, Lungodora Voghera 6, tel. 874.948.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Airasca rustico possibilità due alloggi terreno mq 1500 L. 75 milioni. Il «Rustico», telefono 533.612.
A.A.A.A. A Pancalieri casa ristrutturata ingresso salone 3 camere cucina servizi cantina taverneta portico terreno, L. 85 milioni. Gesim 850.3053.
A.A.A.A. A 23 km Torino casetta indipendente ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina box riscaldamento giardino, L. 125 milioni. Gesim 850.3053.
A.A.A.A. ABITABILE subito casetta indipendente 3 camere cucina servizi taverneta box cantina, 1500 mq terreno, nel Pinerolese. Casaira, tel. 530.953.
A.A.A.A. CASETTA indipendente vendesi 25 km da Torino abitabile subito: salone, 3 camere, cucina, biservizi, cantina, box, terreno. Tel. 539.953 Casaira.
A.A.A. A Riesta ottima posizione centro paese villa bifamiliare su 2 piani con 1300 mq terreno. Immogest 638.358.
A.A.A. ANCHE senza incanci ricerchiamo rustici casette vicinanze Torino pagamento contanti. Immogest 638.358.
A.A.A. LANZO casetta abitabile subito salone 2 camere cucina servizi mq 1000 terreno L. 98 milioni Agi 66.20.
A.A.A. VILLAROOSA casetta composta da camere cucinino bagno 1000 mq di giardino L. 43 milioni. Agi 66.20.
A.A. ALFIANO Natta rustico con 3 camere cucine giardino recintato lire 33 milioni. Casamercato 5584.
A.A. VAL Cerrina rustico con 8 vani fienile stalla orto recintato, L. 33 milioni. Casamercato 5584.
A. ACQUISTASI in contanti casetta indipendente con terreno 30-40 km Torino. Tel. 539.8850.
A. VAL di Lanzo rustico ideale seconda casa 2 camere fienile cantina acqua luce minimo anticipo. Casaffari 88.12.
A. VAL di Susa Rubiana indipendente 3 camere cucina bagno terreno dilazioni minimo anticipo. Casaffari 88.12.
A. VARISELLA ottima posizione casetta rustica 4 camere terreno circostante mutui dilazioni. Casaffari 88.12.
A S. Sicario monocamera volendo arredata posto auto comfort. Trans Gennaio Crocetta via Piazzi 42, tel. 599.254.
ACQUISTANSI urgentemente casette villette rustici entro 30 km da Torino. Tel. 539.953 anche sabato pomeriggio.
ACQUISTIAMO rustici casette cascine con terreno entro 30 km da Torino pagamento in contanti entro l'atto notarile. Tel. 658.300 - 658.235.
ALBENGA occasione residenziale 60 mq su 2 piani da rifinire ingresso indipendente ottimo affare. L. 13 milioni contanti e L. 300 mila mese. Tel. 0182.543.198.
ANDORA impresa vende direttamente alloggi vicino mare L. 5 milioni più dilazioni personalizzate. Tel. 0182.69.069.
ANDORA Marina Capo Rollo vendesi ville e appartamenti in villaggio con piscine e tennis, accesso diretto al mare. Mutuo e dilazioni. Telefonare 0182.87.338.
ANDORA vicinanze avendo soggiorno 2 camere servizi da terminare terreno circostante. Solo L. 13 milioni contanti e rate mensili. Tel. 0182.543.198.
ARMA di Taggia libero libero soggiorno cucinotta 2 camere servizi 2 balconi terrazzo arredata vista mare solo L. 34 milioni più mutuo. Tel. 0184.880.396.
BORDIGHERA bilocale più giardino garage villa [redacted] L. 170 milioni. Tel. 0184.[illegible]413.
BORGHETTO S. Spirito avendiamo come nuovo soggiorno cucinino camera giardino. L. 25 milioni contanti e mutuo 10ennale. Tel. 0182.543.198.
CASA rustica indipendente 4 vani sulla fienile terrazzo terreno collina Rivalta vendo L. 23 milioni. Tel. (0121) 713.74.
CASCINA con alloggio rifatto altro da rifare mq 16.000 terreno zona Cuneese, privato vende mutuo. Tel. 386.805.
CASTIGLIONE T. libera casetta indipendente su 2 piani 100 mq + terreno box permute. Casamercatocinque 390.966.
CERIALE vista mare avendiamo libero ingresso camera cucina servizi ripostiglio posto auto in pura sola L. 22 milioni più rate. Tel. 0182.543.198.
DIANO Marina realizziamo 180 mq mare in stabile d'epoca appartamento 80 mq da rifinire solo L. 25 milioni e rate per ufficio. Tel. 0182.543.198.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Rimini, Misano sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione, luglio dal L. 750 mila. Tel. 0541.387.096.
BORGHETTO affitto alloggi febbraio da L. 250.000 compreso riscaldamento. Agenzia Edilriviera, tel. 0182.970.388.
CERVIA Pinarella Milano Marittima Tel. me affittiamo ancora settimane appartamenti villette sul mare luglio agosto (giugno-settembre sconto 50%). Chiedere prospetti. Barbieri 0544.971.349, via Volturno, Cervia, anche negozi.
SARDEGNA Cavalleria affittasi settimane appartamenti arredati, consegna residenze piscina spiaggia mare. Telefonare dal lunedì al venerdì 036 810.401 orari ufficio.

47 Alberghi, pensioni residence

AL mare le «vacanze famiglia» più complete e convenienti dell'Italia, Francia, Spagna, Jugoslavia, la Slovenia richiedendo gratuitamente nostro catalogo ville, appartamenti, hotels, alla vostra agenzia viaggi o Viaggi Generali, via Alighieri 8 - Ravenna, tel. 0544.33.166. Prezzi particolari nei nostri villaggi in Sardegna, Romagna, Abruzzo.
ALASSIO Albergo Gomez, telefono 0182.42.823, tranquillo, vicino mare. Febbraio e marzo prezzi speciali.
ALASSIO Hotel Piemonte centrale parcheggio giardino tutte camere servizi privati familiare 0182.44.450.
DIANO Marina pensione Mary familiare camere parcheggio prezzi contenuti. Telefono 0183.490.589.

IMMOBILIARE LA TOUR Valtournenche Mare monolocale arredato posto auto coperto 38 milioni. Tel. 0185.43.741.
LAIGUEGLIA a pochi passi dal mare [redacted] bilocale soggiorno cucinotta camera dal mare L. 28 milioni subito più mutuo e dilazioni. Tel. 0182.543.198.

LANZO TORINESE

villa oltre 900 ottima posizione libera mq 700 su 3 piani volendo frazionabile in 6 appartamenti 5000 mq parco con campo tennis. Edicase 548.154.

LIMONE P. ottima posizione appartamento di camera cucina bagno arredato. L. 40 milioni più mutuo. Tel. 0174.48.610.
OCCASIONISSIMA Lido Adriano vendiamo villetta al mare, soggiorno cucina 2 camere bagno giardino box 18 milioni, mutuo. Agenzia Casamare, viale Michelangelo 20 - Lido Adriano (Ra), tel. 0544.494.266.
OSPEDALETTI occasione libero in posizione prestigiosa comoda mare e servizi soggiorno camera cucinotta lussuosamente rifinito. Tel. 0184.880.396.
RAPALLO appartamento 120 mq, giardino privato, buona posizione, Maranghe vende. 02 858.0843, oppure 0185.273.064.
RIVIERA Ligure acquisto appartamento arredato vicino mare pagamento contanti. Tel. 011.579.657.
S. BARTOLOMEO al Mare libero 200 m mare grande camera ampio soggiorno cucinotta servizi. L. 23 milioni subito e piccole rate. Tel. 0182.543.198.
S. LORENZO al Mare (Imperia) impresa vende appartamenti signorili di pregio direttamente sulla spiaggia, monolocali - bilocali, Iva 2%, prezzi interessanti, dilazioni, mutuo, permute. Personale sul posto. Tel. 0183.214.658 - 0183.92.047.
SANREMO affitto zona residenziale libero ampio soggiorno camera cucinotta balconata meravigliosa vista mare, L. 88 milioni più mutuo. Tel. 0184.880.396.
SANREMO affare centralissimo libero: ingresso 6 camere cucina servizi terrazza da restaurare 150 mq, L. 90 milioni più mutuo. Tel. 0184.880.396.
SANREMO in palazzina signorile vendiamo appartamenti con ampia vista mare, giardino, piscina e posti auto. Luigi Salata. Tel. (039) 751.477 - 760.002.
SANREMO occasione zona tranquilla libero ingresso soggiorno ampia camera cucina servizi giardino termo autonomo, 49 milioni e dilazioni. Tel. 0184.880.396.
SARDEGNA vendesi «dai mq 500 coperti tutti comfort» con terreno, km 12 da Sassari, mt 1500 dal mare. L. 180 milioni. Tel. 079.310.177 dopo ore 20.
SAUZE d'Oulx, centralissimo panoramico soggiorno camera cucinino bagno arredato box auto vende Ubp 011.547.805.
SESTRIERE privato vende nuovo arredato bellissimo piano alto panoramicissimo cucinino salone con camino tre camere doppi servizi terrazzo indipendente box doppio. Tel. 411.0265.
STUDIO BOSCO 0166.378.77 vende a Pila villetta bifamiliare di nuova costruzione con taverna terreno e 2 box.
VILLAFRANCA Piemonte casetta indipendente salone 2 camere cucina bagno mq 2300 terreno L. 50 milioni. Agi 65.20.
18.000.000 più mutuo prezzi Chivasso casetta con giardino di 4 camere + servizio studio professionale vende. Tel. 658.300 - 658.235 no mediazione.
18 chilometri da Torino rustico con 1000 mq di prato, acqua, luce, strada asfaltata, telefono metano, L. 19 milioni rateazione. Telefonare 515.581 - 515.488.
18.000.000 a Crescentino libero 2 lati rustico ampio mattoni con prato studio professionale vende e rate. Tel. 658.300 - 658.235 no mediazione.
40 KM da Torino cascina collinare super abitabile con 40 mila mq di prato volendo bifamiliare Studio professionale vende a rate. Tel. 658.300 - 658.235 no mediazione.

49 Informazioni

[redacted] controlli infedeltà, indagini riservate, servizi di sicurezza, investigazioni ovunque. Via Meucci 2, tel. 532.428.
[redacted] investigazioni, indagini matrimoniali commerciali. Corso Re Umberto 53, telefoni 505.483 - 501.578.
INFORMITALIA informazioni commerciali private. Indagini sorveglianza infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 534.882.

50 Smarrimenti

MANCIA a chi ritroverà gatta pelo lungo bianco tipo persiano con macchie marroni e grigio sopra coda grossa di nome Briciola allontanatasi la sera di domenica 15 febbraio da via Carbonaccio. Telefonare 810.887.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. [redacted] strada del Fortino 34, tel. 472.860, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonare al 608.0651. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Promondo 47.
ACQUISTO mobili vecchi quadri antichità varie, in tutto il Piemonte. Pagamento contanti. Tel. 0173.281.067 - 290.304.
CIRCE maga vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, commercio, affari. Via Muratori 13, tel. 880.8172.
RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica. Via Servais 15, telefono 749.5134.

RAI TRE

Andrea Andermann presenta

JUNE ANDERSON
MONTSERRAT CABALLÉ
MARILYN HORNE
LUCIANO PAVAROTTI

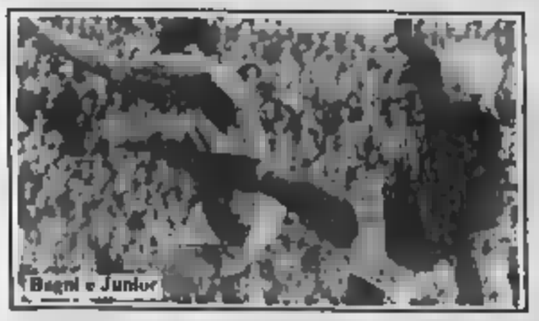
Grandi voci da Pesaro
per una festa del bel canto.

STASERA
IN TV ALLE 20.30

Per [redacted] ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del [redacted] LA [redacted] di via [redacted] e presso la sede di [redacted] Marenco [redacted] Torino

PK publikompass spa

Tutti i martedì [redacted] STAMPA SERA la rubrica cine foto-video


Bagni e Junior

Azzurri verso lo scudetto: Inter, Juventus, Roma e Milan quasi rassegnate

Caccia al Napoli, pochi sperano

I quattro punti di vantaggio pesano, la forza della squadra incute rispetto - L'allenatore partenopeo teme la troppa euforia dell'ambiente

Tre domande ai rivali

Napoli in testa con quattro punti di vantaggio sull'Inter, cinque sulla coppia Juventus-Roma, [illegible] il resto del campionato è distantissimo, il [illegible] si è spezzato in due tronconi, ed il [illegible] guida il primo col pigio del dominatore.

Scudetto ormai assegnato? I tifosi napoletani ci credono, gli altri sognano ma in fondo sono convinti che un [illegible] è ormai molto difficile.

Ai tecnici di Inter, Juventus, Roma e Milan abbiamo rivolto tre domande (ed a fianco potete leggere le risposte).

1) Il Napoli ha già virtualmente [illegible] lo scudetto, pur se mancano undici giornate alla fine del campionato?

2) [illegible] sono i punti deboli, posto che ne abbia, della squadra di Ottavio Bianchi?

3) Che [illegible] farà le più [illegible] inaugurerà, per tentare di accorciare il distacco?

r. s.

Bianchi va via

NAPOLI — Bianchi: bene, bravo, ma ci sarà il bis? L'Ottavio potrebbe lasciare il Napoli a fine campionato. Anche se gli azzurri dovessero vincere il titolo. Saluto e addio. Non ha mai legato con l'ambiente, più volte ingiustamente è stato messo sotto processo: nonostante il suo Napoli abbia [illegible] disputato [illegible] campionato di [illegible] classifica, è stia conducendo da protagonista indiscutibile l'attuale torneo.

«Sono un tipo a cui piace cambiare. *Non resisto a stare per troppo tempo nello stesso posto*». [illegible] Bianchi l'estate [illegible]a durante il ritiro a Lodrone. Ora non accetta domande sull'argomento. [illegible] ilarità [illegible] «*Il Napoli ha contattato* [illegible] *Pascia* [illegible] *Io ho un contratto di un anno. Quanto ceor non mi danno fastidio. Do tempo faccio l'allenatore...*».

Raggiante poi quando gli si accenna ad una vittoria [illegible] campionato. «*Scherziamo? Mancano* [illegible] *undici giornate al termine. Un modo per perdere il campionato è pensare di averlo già vinto. Per fortuna i ragazzi* [illegible] *consapevoli. Questa è la nostra forza*».

— Dove le maggiori difficoltà alino al termine?

«*Su tutti i campi dove giocheremo. In serie A non esistono più partite facili e più facili. Tutti poi vorranno battere la capolista. Vedrete, non uscirà: fermate il Napoli, sta vincendo il campionato*».

— L'avversario [illegible] teme di più?

«*La troppa euforia. Poi le squadre che si incontrano*».

v. f.

L'imperturbabile Bianchi

Trapattoni: «Aspetto le battaglie di marzo»

1) E' [illegible] la giornata del Napoli domenica, [illegible] la questione scudetto [illegible] per [illegible] aperta. Quattro punti [illegible] sono un [illegible] incolmabile; Maradona & C. hanno puntato i [illegible] giusti [illegible] roulette del campionato [illegible] c'è [illegible] tempo [illegible] rifarsi.

[illegible] Quando si vince e si è in testa, ve lo posso [illegible] per esperienza, anche certi [illegible] fattucci vengono assorbiti, ignorati. Il Napoli non sembra avere problemi come di [illegible] la classifica ed il suo rendimento in attacco ed in [illegible] Aspettiamo però gli scontri diretti di marzo quando le piccole crepe potrebbero allargarsi.

3) Soltanto battendo il Napoli le avversarie potranno colmare lo svantaggio e avvicinarsi alla capolista. Spareggio almeno in un pareggio [illegible] Torino [illegible] e quanto pare i granata non [illegible] al meglio della condizione; domenica contro la Sampdoria sicuramente gli [illegible] un buon test ma dopo la trasferta [illegible] Bergamo saranno decisivi i confronti con Roma, Inter e Juventus [illegible] nell'ordine.

Eriksson: «Ancora il 20% di speranza»

1) Io [illegible] che il Napoli abbia già vinto lo scudetto. [illegible] assegnerei l'80% delle probabilità al partenopei [illegible] poter aggiudicarsi [illegible] titolo. L'altro [illegible] lo dividerei fra le inseguitrici Inter, Juventus, Roma e Milan. Durante il campionato può sempre capitare un periodo di crisi che il Napoli finora è riuscito ad evitare. E' l'unica speranza che [illegible] rimane. Tuttavia penso anche che [illegible] decisivi gli scontri diretti che i partenopei [illegible] con Roma, Inter e Juventus, [illegible] spazio di 15 giorni.

2) [illegible] stata squadra che non abbia almeno un punto debole. Ma sinceramente devo dire che nel Napoli di quest'anno non è stato ancora possibile identificare [illegible] [illegible] settore vulnerabile.

3) Noi [illegible] possediamo [illegible] piano preciso per fermare il Napoli, che [illegible] sarebbe del tutto inutile [illegible] i partenopei [illegible] attaccheranno qualche battuta d'arresto. La [illegible] tenterà ogni domenica di vincere. E' l'unico obbiettivo possibile, per non abbandonarsi al pessimismo [illegible] dobbiamo fare.

Marchesi: «E' in errore chi ci crede fuorigioco»

1) Non ha [illegible] vinto, ma ha 70 probabilità su cento di farcela. Non [illegible] [illegible] di [illegible] già campioni, le [illegible] saranno [illegible] davanti per loro su tutti i campi.

[illegible] Non [illegible] lacune, il complesso in tutti i reparti. [illegible] una continuità [illegible] rendimento enorme soprattutto in Bagni e Maradona. [illegible] anche Giordano, lo dimostra il gol di domenica con il Torino, ha saputo rendersi utile. Si può dire che con [illegible] è il Napoli [illegible] forte di tutti i tempi.

3) La fuga da oltre [illegible] mese vince in casa e pareggia fuori, ma in questo periodo non basta. Dovremo cercare di ottenere di più, non credo possa subentrare nei giocatori l'idea di non poter rimediare. Anche con il Milan [illegible] squadra [illegible] è battuta fino all'ultimo istante per il successo. Abbiamo due pareggi accettivi in casa, potrebbe [illegible] giunto il momento di rosicchiare qualche punto al Napoli. Contromisure? Vedremo: fin dalla partita di Coppa Italia con la Lazio ho in mente di far giocare in [illegible] posizione Landrup con due punte in avanti. Così a crederci battuti, comunque.

Liedholm: «Per adesso non vedo punti deboli»

1) La classifica può lasciare intendere [illegible] il [illegible] ha [illegible] vinto [illegible] sappiamo che [illegible] stress del primo posto è notevole, [illegible] distanza può lasciare il segno. Aspettiamo i confronti diretti prima di assegnare lo scudetto.

2) Il Napoli ha il miglior attacco [illegible] campionato. [illegible] difesa [illegible] [illegible] le più [illegible] punti [illegible] [illegible] se ne vedono, per ora.

[illegible] Dal prossimo turno, contro la Sampdoria, la capolista inizierà un tour de force che dirà tutto sulla sua possibilità di vittoria finale. Per colmare [illegible] svantaggio, [illegible] vorrà [illegible] [illegible] fra Roma, Inter, Juventus, Verona [illegible] Milan che l'attraverseranno nell'ordine, senza dimenticare gare [illegible] con squadre [illegible] lottano per la salvezza come Atalanta, Empoli [illegible] Ascoli, senza dimenticare il Como. A volte i maggiori ostacoli sono nascosti proprio [illegible] [illegible] sarie ritenute troppo inferiori. Io penso che marzo sarà il [illegible] decisivo: [illegible] qualcuno riesce a battere il Napoli allora si può sperare nella «crisi».

Boskov: «Si può fermare il volo»

La Samp senza paura domenica al S. Paolo

Tutto è predisposto, dipende solo dalle mosse di Bianchi. «*Se Maradona sarà controcampista, [illegible] marchera [illegible] [illegible] seppi fare, benissimo, nell'andata. Su Giordano e Carnevale, Vierchowod e Mannini. Se Maradona sta coperto, il fianco di una delle due punte, gli metterò addosso Mannini. Il resto tocca alla squadra. Stare attenti a Maradona, [illegible] gli concedi [illegible] [illegible] di spazio ti mangia, ma [illegible] solo a lui*». Vujadin Boskov [illegible] bentalmo che gli [illegible] il ruolo affidato a Radice la scorsa settimana [illegible] quello [illegible] «salvatore» del campionato. Bloccare il Napoli che fugge, domenica, è [illegible] parola d'ordine.

«*Ci proveremo* — dice il tecnico della Samp — *con due vantaggi rispetto al Torino. Uno psicologico: perdere a Napoli non è nulla, perdere in casa è un dramma. La è stato per noi a Marassi, [illegible] saremo meno [illegible] [illegible] secondo tecnico: il Napoli ha fatto sfracelli in trasferta, giocando soprattutto [illegible] rimessa. E fuori casa [illegible] ha costruito il suo volo. Ma io [illegible] dovendo attaccare in [illegible] [illegible] stretti ha sofferto anche contro squadrette. Noi, al contrario, [illegible] tro le grandi ci esaltiamo*».

Boskov, tecnico della Samp

L'allenatore jugoslavo si [illegible] protagonista. Come ai tempi [illegible] [illegible] Madrid, quando [illegible] [illegible] dell'onda europea. Ricorda la gara di andata, l'amara sconfitta [illegible] per 2-1 contro gli [illegible]. «Con quei due punti [illegible] acciuffato la Juve in tutta [illegible] domenica dopo hanno [illegible] una flessione, [illegible] in realtà la loro corsa [illegible] finita [illegible] cominciato a Marassi. Eppure giocarono male. Segnarono [illegible] punizione a [illegible] un [illegible] insistente. [illegible] salvarsi calciatore il pallone in tribuna. Ma [illegible] [illegible] Da Napoli, per [illegible] [illegible] punto [illegible] forza a fianco di Bagni e Maradona. E' il loro triangolo d'oro. Adesso sono migliorati, [illegible] [illegible] che noi».

[illegible] un poco, sembra, sulla forza [illegible] suoi. Domenica contro il Verona, la Sampdoria [illegible] ha proprio fatto sfracelli. «Mi [illegible] mangiato il fegato un'al- [illegible] volta — protesta [illegible] skov —, una partita assurda. [illegible] [illegible] giocatori bravissimi che [illegible] il [illegible] difficile. Invece [illegible] tirato [illegible] l'uno-due nell'area piccola. Pazienza. I saremari nel secondo [illegible] po hanno [illegible] la metà campo tre [illegible]. Lì abbiamo [illegible]. Insomma, la solita storia».

— La scelta di Lorenzo è [illegible] risposta [illegible] pochi gol [illegible] Mancini e Vialli?

«E' vero. Mancini è un [illegible] tecnicamente [illegible] valido, veloce, dotato di notevole fantasia [illegible] adatto mi serve un atleta, Lorenzo lo è. Forte fisicamente, bravo nei palloni alti, potente [illegible] tiro. Contro il [illegible] mi è piaciuto. Un attaccante all'inglese, pronto sul cross. Lo confermerò a Napoli».

— Napoli, un chiodo fisso. Per sei giorni almeno.

«Francamente non mi aspettavo lo scatto degli azzurri in classifica. Pensavo ad un campionato più equilibrato. Il loro vantaggio è stato l'eliminazione dalla Coppa Uefa ad opera [illegible] Toloso, eppure pareva una sciagura. Storie. Da allora il Napoli è concentrato su un solo traguardo, non ha distrazioni».

— E' sicuro sulle qualità dei suoi, in trasferta?

«Sicurissimo. Lontano da Marassi abbiamo sbagliato solo la partita di Avellino, il primo tempo col Roma e la ripresa [illegible] Como».

— Bianchi è stato turbato prima delle voci [illegible] il rinnovamento, poi da quelle di una sua partenza.

«Vincendo, tutto [illegible] Bianchi è sereno, obiettivo, e lavora con concretezza. Gli hanno messo i bastoni fra [illegible] ruote [illegible] i contatti [illegible] [illegible], che [illegible] dov'è [illegible] chiuso. Pensa solo a noi, al suo scudetto».

— Si dice che Mantovani sia meno [illegible] [illegible] sulla Samp, che [illegible] deluso e mediti delle cessioni a fine stagione...

«Storie. Al presidente ho parlato in questi giorni. Se benissimo di avere una squadra [illegible] non ha bisogno [illegible] [illegible] ritocco, [illegible] estate. Ci vuole [illegible] un po' di pazienza. [illegible] rose' ha l'età complessiva più [illegible] della serie A, gli scudetti si vincono a trent'anni di media, ventitrenni. Appena passati i venti, troppi soldi [illegible] mano rovinano i giocatori. Dopo, i guadagni sono pesti micidiali. Soffriamo anche [illegible] crisi di maturazione. [illegible] la partita di Napoli già [illegible] sentono tutti. Buon segno».

Bruno Persocco

Giornata di euforia fra i tifosi napoletani, mentre la società tiene i piedi per terra e pensa al futuro

Aspettano lo scudetto e l'arrivo di Careca

Il contratto del brasiliano col San Paolo scade il 1° marzo - Il direttore generale Marino: «Quattro punti di vantaggio non costituiscono una garanzia» - Ieri era circolata a lungo la voce del passaggio di Moggi, manager del Torino, al club partenopeo, ma in serata è è stata la smentita

La situazione

Serie A

(Risultati 19ª giornata)

Avellino-Ascoli	0-0
Brescia-Como	3-0
Empoli-Atalanta	0-0
Milan-Juventus	1-1
Roma-Inter	1-0
Sampdoria-Verona	0-0
Torino-Napoli	0-1
Udinese-Fiorentina	1-1

CLASSIFICA

Napoli	29	Como	17
Inter	25	Pisa*	16
Roma	25	Avellino	15
Juventus	25	Empoli	15
Milan	24	Brescia	13
Verona	21	Atalanta	13
Samp.	19	Ascoli	12
Torino	18	Udinese	6

Udinese penalizzata di 5 punti

PROSSIMO TURNO
(domenica 1-3, ore 15)

Ascoli-Atalanta
Brescia-Roma
Como-Avellino
Empoli-Torino
Inter-Milan
Juventus-Fiorentina
Napoli-Sampdoria
Verona-Udinese

Serie B

(Partita di recupero)

Modena-Pisa 0-1

CLASSIFICA

Pescara	36	Modena	28
Cremon.	35	Triestina	28
Messina	33	Bari	28
Genoa	32	Vicenza	28
Lecce	31	Catanzaro	28
Parma	31	Bologna	27
Pisa	31	Lazio	26
Cesena	28	Campob.	25
Bologna	28	Taranto	24
Arezzo	28	Cagliari	23

Pen.: Lazio (-9), Cagliari (-5), Triestina (-4)

PROSSIMO TURNO
(domenica 1-3, ore 15)

Bari-Arezzo
Cagliari-Messina
Campobasso-Parma
Catania-Pisa
Cesena-Sambenedettese
Genoa-Bologna
Lazio-Pescara
Modena-Vicenza
Taranto-Cremonese
Triestina-Lecce

Totocalcio n. 26

La colonna vincente:

1-1-1; x-1-x; 2-x-x; 2-1-1-x

Le quote:

«13» vin. [illegible] L. [illegible]
«12» vin. [illegible] L. [illegible]

Totip n. 6

Colonna vincente:

1-1; 1-x; 1-x; 1-x; 2-x; 1-1

Le quote:

«6» vin. [illegible] L. [illegible]
«5» vin. [illegible] L. [illegible]
«4» vin. [illegible] L. [illegible]

NAPOLI — «*Il campionato per [illegible] si terminerà domenica prossima*». Con questa frase Pier Paolo Marino [illegible] gli entusiasmi di una città. «*Se c'è qualcosa* — aggiunge il direttore generale partenopeo — *che crede di [illegible] immune da sorprese [illegible] quattro punti di vantaggio, gli ricordo cosa accadde all'Inter. Non bastarono sette punti di vantaggio. Fu raggiunta e superata [illegible] Milan. Il Napoli [illegible] intende fare la stessa fine*».

«*Piano [illegible] l'euforia* — prosegue [illegible] —, il campionato è [illegible] lungo. Bisogna restare concentrati. I maggiori nemici del Napoli potremmo [illegible] [illegible] [illegible] dovessimo credere di [illegible] il titolo in tasca».

La squadra è concentratissima. Pensate, il goleador di domenica al Comunale, Iorio a Soccavo ed [illegible] «*Ho giocato solo pochi minuti* — ha detto candidamente Giordano — [illegible] ho ritenuto giusto venire a fare qualche esercizio con Castellini in vista del match di Coppa Italia contro il Brescia».

La giornata è stata ricca di avvenimenti. [illegible] dei supporters a parte, c'è [illegible] registrare la voce [illegible] trasferimento del [illegible] generale del Torino Luciano Moggi al Napoli. Secca la smentita della società napoletana. Ferlaino e Marino, gli unici responsabili del clan azzurro, hanno colto [illegible] per [illegible] tutto quanto circola in questi giorni sul conto del Napoli. «*Qualcuno evidentemente* — ha detto il direttore generale — *vuole darci [illegible] patente di cretini. [illegible] che con la squadra prima in classifica pensiamo a trattare giocatori, a vendere Carnevale, Renica, Bagni?*».

— Ed il suo passaggio alla Roma?

«*Io ho [illegible] contratto [illegible] il Napoli [illegible] quattro anni. Sono in piena sintonia con il presidente, [illegible] benissimo in questa società, perché [illegible] cosa cambiare? Arriverà Moggi al Napoli? Chiedetelo a Moggi*».

— E Bilardo?

«*Non l'abbiamo trattato. Bilardo dice chiaramente chi del Napoli l'ha interpellato. Evidentemente sono solo puri tentativi di creare turbamenti nel nostro ambiente*».

Moggi, sabato [illegible] in un locale chic dove [illegible] è di casa, è stato a cena con alcuni cronisti napoletani. Il manager ha avuto parole di elogio per il club partenopeo. [illegible] è complimentato [illegible] Ferlaino per come [illegible] gestendo la società. «*Una politica intelligente, attuata [illegible] grande abilità e professionalità*», [illegible] sottolineato Moggi [illegible] prima di congedarsi [illegible] Givori, grande estimatore del club azzurro.

Ferlaino, [illegible] pure [illegible] il manager [illegible] Torino, [illegible] negato [illegible] interessamento. Marino dice di stare [illegible] nel Napoli.

Intanto dal Brasile è giunta [illegible] che [illegible] con il [illegible] San Paolo sta giocando la finalissima del campionato brasiliano. La prima partita è terminata 1-1 [illegible] il Guarany, [illegible] [illegible] signora [illegible] [illegible] reti ha siglato il gol [illegible] la sua squadra. Domani ci sarà il return-match, quello decisivo a Campinas. Radio, televisione e stampa sudamericane [illegible] [illegible] perché il bomber [illegible] [illegible] la compagine paulista. Lo storico risultato probabilmente vano. L'idolo del San Paolo pare abbia [illegible] intascato una sostanziosa cifra dal Napoli. Il 5 [illegible] scadrà il suo contratto [illegible] il club [illegible] americano. Da quel giorno ci sarà bagarre. Ma Careca ha già deciso. A 26 anni difficilmente gli verrà fatta un'altra [illegible] interessante come quella [illegible] [illegible] partenopeo. La sua tana è già a Napoli. Maradona chiama, Careca risponde.

Vittorio Italo

Anche a Torino sorpresa per Moggi

TORINO — La voce che [illegible] Moggi passerebbe al Napoli in sostituzione di Pier Paolo Marino, destinato alla Federcalcio, ha sorpreso il Torino. Non è stato possibile conoscere la versione di Moggi, in viaggio da Semifinale Fiorentino dove [illegible] seguito il Torino Primavera [illegible] torneo di Viareggio. L'amministratore delegato, avvocato Nizzola, è caduto dalle nuvole. «*Moggi ha un contratto sino all'88 e qualche tempo fa mi chiese, addirittura, di prorogarlo: per me è un'ipotesi inesistente e ridicola e fa il paio con la notizia di Radice, che ha firmato anche per la prossima stagione, alla Fiorentina*».

Torino. Un duello tra l'argentino Maradona e Giacomo Ferri

Mario Ulivi subentra

Questa la decisione fra governo e Lega calcio inglese - 40 miliardi per il rogo di Bradford

LONDRA — Il braccio di ferro [illegible] federazione calcio e governo inglese sulla sche- [illegible] dei [illegible] agli [illegible] è risolta ieri nella notte con un compromesso. Alla riunione indetta dal ministro britannico per lo Sport, Dick Tracey, per stroncare il teppismo la Football League ha proposto che il cinquanta per cento della capienza degli Stadi venga riservato esclusivamente ai «members only», cioè ai soci ufficialmente riconosciuti dalle società calcistiche. La richiesta è stata accettata. Si tratta di una concessione in quanto il Primo Ministro, signora Thatcher, avrebbe voluto l'obbligatorietà delle tessere di identità al cento per cento. Il nuovo progetto dovrà entrare in azione all'inizio della stagione 87-88.

Si è appreso intanto che le vittime del disastroso incendio dello stadio di Bradford nella primavera di due anni fa potrebbero [illegible] in- [illegible] per un totale di oltre 20 milioni di sterline (oltre 40 miliardi di lire) dopo che un giudice dell'alta corte di Leeds ha giudicato la squadra del Bradford responsabile di negligenza nell'incendio in cui sono morte 56 persone e altre 200 sono rimaste ferite.

Il Bradford, secondo il giudice sir Joseph Cantley, dovrà pagare tre quarti dei danni alle vittime dell'incendio per non aver prestato ascolto agli avvertimenti delle autorità sanitarie locali che condannavano l'accumulo di spazzatura e cartacce sotto gli spalti in legno dello stadio, con gravi rischi di incendio. Furono infatti una sigaretta o un fiammifero, lasciati cadere inavvertitamente da uno spettatore, ad accendere il disastroso rogo nel maggio del 1985.

Questa la sentenza. [illegible] l'entità degli indennizzi verrà decisa definitivamente solo dopo l'appello del comune di Bradford.

ma.

Il tecnico è deluso [illegible] processa la squadra e spera in [illegible] reazione in Coppa Italia e in Coppa Uefa

Radice: «Non è più il Torino di una volta»

TORINO — [illegible] trasferte di Coppa Italia a Cagliari e di nove giorni dall'andata per i quarti di Coppa Uefa in casa con il Tirol: così è rimasto del Torino che aveva entusiasmato a [illegible] La sconfitta con il Napoli, l'ottava in campionato, non deve allarmare più di tanto; ma è lecito porsi l'interrogativo. Il Tirol di Hansi Mueller non è il Napoli di Maradona. E sul livello del Napoli, nella competizione europea, c'è solo il Barcellona, ma la squadra di Radice ha difficoltà a ritrovare la fluidità di gioco e la capacità di colpire di rimessa che, fino a dicembre, erano le sue armi. Perché questa involuzione?

«*Abbiamo recuperato Klieft da poco* — risponde Zaccarelli —. *L'olandese, che era [illegible] una pedina importante, viene 'rimorchiato' [illegible] resto [illegible] squadra. Questo non significa che i nostri problemi dipendano da Klieft. Contengo, per il doppio appuntamento di Coppa Uefa. Wim dovrebbe [illegible] completato il rodaggio e consentirci di compiere un [illegible] di qualità in fase offensiva. Non dimentichiamo che in Europa gli stimoli sono diversi e che il Tirol è alla nostra portata*».

Walter Schachner, che ieri ha fatto visita ai vecchi compagni di Filadelfia, ritiene che il Torino possa spuntarla [illegible] i suoi connazionali. Klieft, dal canto suo, non cerca alcuna scusa anche se il normale che, dopo la «frattura» di tre [illegible] abbia dovuto ricominciare la preparazione e [illegible] forma non [illegible] ottimale. [illegible] bene, riconosce i meriti [illegible] del Napoli «degno [illegible] scudetto, *grazie ad un [illegible] trocampo formidabile [illegible] [illegible] rende pressochè imbattibile*», e ricorda che neppure a dicembre il Torino [illegible] da vertice anche se, [illegible] di lui, si era battuto benissimo in Coppa Uefa.

«*A [illegible] nel calcio* — puntualizza Klieft — *il meglio giocar [illegible] e vincere, ma sarebbe peggio, in proiezione europea, se giocassimo male. Insomma: le gare [illegible] Coppa sono più adatte per noi e possiamo accedere alle semifinali, [illegible] dobbiamo cercare di vincere il trofeo, pur [illegible] pando che ci sono belle squadre [illegible] Barcellona, Inter e Borussia Moenchengladbach*».

[illegible] Klieft nega che la Coppa Uefa condizioni il rendimento [illegible] [illegible] in campionato. Dossena [illegible] ne [illegible] «*Il Torino ha dei problemi in testa*». Quali? «*Questa idea della Coppa Uefa un po' influisce, poi ci sono i nostri problemi, limiti e pregi, ma non siamo peggiori dell'anno scorso: piuttosto sono migliorate le concorrenti alla zona-Uefa. Speriamo. In Coppa, di dare il massimo*».

Dossena fra l'altro discuterà il rinnovo del contratto dopo il Tirol: ha chiesto un impegno triennale e probabilmente verrà accontentato. Per Francini invece [illegible] [illegible] un incontro tra [illegible] e Beppe Bonetto la prossima settimana: l'accordo dipende dalle richieste del difensore che debbono essere inferiori ai 600 milioni netti offerti da Roma e Napoli, altrimenti verrà lasciato libero e la società incasserà 6,5 miliardi. Il difensore tifa Napoli «*perché questo scudetto lo meritano il pubblico e la squadra*».

Radice, che a Cagliari conta di recuperare S. sto (non preoccupano i leggeri infortuni a Junior e Francini, mentre Corradini sarà pronto a Empoli), preferisce guardare agli impegni immediati, prima di preoccuparsi del «misterioso» Tirol.

E' sorpreso dalla notizia che l'attaccante Faculi ha rotto con la società e non [illegible] Mancini e Vialli?

«*E' vero. Mancini è un [illegible] tecnicamente [illegible] valido, veloce, dotato di notevole fantasia [illegible] adatto mi serve un atleta, Lorenzo lo è. Forte fisicamente, bravo nei palloni alti, potente [illegible] tiro. Contro il [illegible] mi è piaciuto. Un attaccante all'inglese, pronto sul cross. Lo confermerò a Napoli*».

— Napoli, un chiodo fisso. Per sei giorni almeno.

«*Francamente non mi aspettavo lo scatto degli azzurri in classifica. Pensavo ad un campionato più equilibrato. Il loro vantaggio è stata l'eliminazione dalla Coppa Uefa ad opera [illegible] Toloso, eppure pareva una sciagura. Storie. Da allora il Napoli è concentrato su un solo traguardo, non ha distrazioni*».

— E' sicuro sulle qualità dei suoi, in trasferta?

«*Sicurissimo. Lontano da Marassi abbiamo sbagliato solo la partita di Avellino, il primo tempo col Roma e la ripresa [illegible] Como*».

— Bianchi è stato turbato prima dalle voci [illegible] il rinnovamento, poi da quelle di una sua partenza.

«*Vincendo, tutto [illegible] Bianchi è sereno, obiettivo, e lavora con concretezza. Gli hanno messo i bastoni fra [illegible] ruote [illegible] i contatti [illegible] [illegible], che [illegible] dov'è [illegible] chiuso. Pensa solo a noi, al suo scudetto*».

— Si dice che Mantovani sia meno [illegible] [illegible] sulla Samp, che [illegible] deluso e mediti delle cessioni a fine stagione...

«*Storie. Al presidente ho parlato in questi giorni. Sa benissimo di avere una squadra [illegible] non ha bisogno [illegible] [illegible] ritocco, [illegible] estate. Ci vuole [illegible] un po' di pazienza. [illegible] rose' ha l'età complessiva più [illegible] della serie A, gli scudetti si vincono a trent'anni di media, ventitrenni. Appena passati i venti, troppi soldi [illegible] mano rovinano i giocatori. Dopo, i guadagni sono pesti micidiali. Soffriamo anche [illegible] crisi di maturazione. [illegible] la partita di Napoli già [illegible] sentono tutti. Buon segno*».

Bruno Persocco

Coi domani la Coppa Italia

Si disputano domani gli ottavi di Coppa Italia, col seguente calendario:

Atalanta-Casertana (18,15)
Empoli-Inter (20,30)
Juventus-Lazio (ore 15)
Milan-Parma (20,30)
Napoli-Brescia (ore 18,15)
Roma-Bologna (ore 15)
Cagliari-Torino (20,30)
Verona-Cremonese (18,15)

Dossena

Liedholm smorza la polemica con il re del gol in lite con il Milan

«Virdis non mi ha capito»

«L'attaccante è insostituibile, non deve aver paura a firmare per [illegible] anno, in futuro potrà guadagnare [illegible] di più» - Berlusconi gli ha offerto lo stesso ingaggio di Baresi, 800 milioni

MILANO — Un malinteso, soltanto un malinteso. La «discussione» a distanza fra Liedholm e Virdis non ha motivo di esistere: in effetti il giocatore ha «interpretato» male una frase del suo allenatore, oppure [illegible] è stata riportata in modo sbagliato. Liedholm, con la [illegible] fiamma, ieri ha messo i puntini sulle i [illegible] necessario attendere oggi per la replica del giocatore che si è [illegible] giornata [illegible].

In parole povere, [illegible] aveva invitato Liedholm a [illegible] interessarsi [illegible] problemi personali: non ci teneva [illegible] suoi consigli, all'invito a firmare il contratto [illegible] in base a quanto gli offriva il Milan.

In effetti [illegible] presenti a Milanello quando il tecnico [illegible] detto testualmente: «*Se fossi al posto di Virdis firmerei [illegible] un anno, anche perché potrei gestirmi meglio il contratto*». Liedholm non aveva detto: «*Virdis deve firmare*», era stata soltanto una risposta personale ad una [illegible] di [illegible] giornalista.

Ieri Liedholm ha [illegible]: «*Il ragazzo ha capito male o forse è stato informato male. Io [illegible] detto: se giocassi [illegible] e se fossi nella situazione di Virdis firmerei per un anno per potere guada[illegible]. Meglio 100 milioni subito piuttosto che 80 milioni per tre stagioni. Virdis non deve avere paura, troverà posto in qualsiasi squadra, anche [illegible] non dovesse segnare. Anzi lasciatemi dire una cosa: Virdis potrebbe [illegible] un ottimo centrocampista, ha tutti i numeri indispensabili. L'importante è che ora giochi [illegible] Milan: attualmente è insostituibile sia per l'apporto [illegible] gioco che per [illegible] reti. Ora soprattutto che [illegible] attende il derby ed una serie di partite che [illegible] metteranno a dura [illegible]. Anche [illegible] Napoli avrà il [illegible] daffare [illegible] godrà [illegible] un vantaggio: potrà cioè affrontare sul proprio campo tre delle quattro più forti avversarie*».

Il caso Virdis, dunque, è stato prontamente ridimensionato da Liedholm ma anche dalla società: lo stesso Berlusconi, prima di imbarcarsi per Parigi dove l'attendeva [illegible] battaglia per la «sua» televisione francese, [illegible] stato chiaro: «*Galliani è stato delegato alle trattative [illegible] Virdis e [illegible] altri giocatori e sono convinto che riuscirà a trovare [illegible] accordo col giocatore. Oltretutto a Virdis è stato offerto il "tetto" da [illegible] riconosciuto al [illegible] capitano, Baresi*». Oltre alla [illegible] sembra che ai tratti [illegible] ottocento [illegible] netti.

Virdis ha dimostrato di essere [illegible] impeccabile professionista: forse domenica, nell'euforia [illegible] gran gol segnato alla Juventus, è stato un pochino duro nelle sue espressioni. Di fronte alla disponibilità di Berlusconi e [illegible] riflesso del suo braccio destro Galliani, dovrebbe trovare un accordo. Sempre che [illegible] non [illegible] finito a Roma per avere un prezzo abbocconcino con il senatore Viola, [illegible] azzardavano i soliti bene informati...

Giorgio Gandolfi

Un caratteristico atteggiamento del capocannoniere Virdis

■ Sei gol per sette punti

Pietro Paolo Virdis dopo un avvio di stagione sofferto, ha vinto la battaglia con Hateley e Galderisi ed a partire dalla sesta giornata è pedina inamovibile del Milan di Liedholm. L'attaccante, per lo meno sul piano statistico, [illegible] vivendo il suo momento migliore: con 11 [illegible] ha [illegible] messo insieme [illegible] bottino che in passato mai aveva toccato. Nelle ultime sette giornate con i suoi sei gol [illegible] conquistato da solo sette dei dieci punti ottenuti dal Milan.

Stasera a Montecarlo in palio la Supercoppa

Dinamo Kiev-Steaua ecco il derby dell'Est

Belanov e Zavarov contro Hagi - L'arbitro è Agnolin

[illegible] MONTECARLO — Nel salotto [illegible] Principi, e davanti ai suoi nobili occhi, oggi va di scena il derby dell'Est. [illegible] la ricca ha accolto [illegible] cortese distacco i [illegible] renti poveri i quali peraltro non hanno [illegible] beh, gli sguardi già pieni di [illegible] e bellezza e speranza di gloria. Steaua Bucarest e Dinamo [illegible] pensano solo alla Supercoppa, inventata dal giornalista olandese Anton Wittkamp (di fronte i vincitori [illegible] Coppa Campioni e Coppa Coppe. [illegible] è [illegible] finora per i secondi) [illegible] conquistata l'ultima volta dalla Juventus, gennaio 1985, neve terribile. Boniperti che fece i miracoli fuori, liberando il campo e la pista dell'aeroporto, [illegible] che li ripeté dentro, segnando il gol al Liverpool. Anche lo scorso anno la Juve doveva scendere in campo, contro l'Everton: ma la squalifica [illegible] squadre inglesi dopo i [illegible] di Bruxelles impedì la sfida.

C'è [illegible] sacco [illegible] vigilia da raccontare, particolari curiosi, piccoli episodi, s[illegible] [illegible] e ricordi, anche [illegible] i protagonisti [illegible] evitato, al [illegible] di quanto accade nel nostro patrio suolo, di giocare la partita [illegible] parole. Ora date pure la [illegible] ai romeni, [illegible] hanno detto sorridendo i sovietici nel loro quartier generale dell'Hotel Mirabeau, [illegible] non scherzavano affatto: quel che conta è soltanto la Dinamo Kiev. E quelli [illegible] Steaua, duecento metri più avanti, Hotel Plaza, hanno restituito [illegible] cortesia.

Valery Lobanowski e Emerich Jenei, i due allenatori, hanno blasciato poche [illegible] di circostanza, dato [illegible] non potevano farne [illegible] meno, [illegible] [illegible] il perno che la tensione fosse quasi tutta dalla [illegible] dei romeni che sono [illegible] eliminati dall'Anderlecht [illegible] Coppa Campioni ed hanno perso a Tokyo contro il River Plate nella Coppa Intercontinentale, [illegible] solo la Supercoppa. La [illegible] Kiev in[illegible] [illegible] in [illegible] in Coppa Campioni e schiererà [illegible] 11 nazionali, [illegible] lo Steaua peraltro. Il che dà una misura di quanto vale la partita per qualità [illegible] calcio. Anche [illegible] quelli di Kiev hanno mostrato di avere una preoccupazione: non disputano una partita ufficiale [illegible] 7 dicembre scorso, giorno in [illegible] vinsero il campionato sovietico [illegible] la Dinamo Mosca. Le due squadre non si sono mai incontrate.

Venticinque i Paesi collegati in tv, manca solo la Francia che [illegible] «snobbato» l'avvenimento, 120 giornalisti, 400 tifosi romeni e nessun sovietico, stadio esaurito con Ranieri e il principe Alberto sul palco d'onore e Gigi Agnolin a dirigere in campo, guardalinee Pieri e Magni. Agnolin è [illegible] apertamente lodato da Lobanowski, il che può [illegible] derato un grande onore [illegible] che il tecnico sovietico distribuisce parole a [illegible] il bilancino da speziale.

Nello Steaua, reduce da quattro partite in Italia, mancherà invece [illegible] [illegible] di Siviglia, il portiere che parò i rigori su [illegible] nella finale [illegible] il Barcellona: deve [illegible] sottoposto [illegible] intervento chirurgico [illegible] gravi problemi circolatori ad [illegible]. In ogni [illegible] Emerich Jenei ha deciso [illegible] [illegible] «vittoria se verrà, ai suoi [illegible] di Foltonica, la cittadina nel[illegible] quale giocò a pallanuoto Christian Gatu, [illegible] campione [illegible] segretario dello Steaua, e che è diventata una specie di sponsor della squadra romena.

La stella dello Steaua è Gergo Hagi, 22 anni, acquistato un [illegible] dallo Sportul, un [illegible] e svelto che piace [illegible] Roma. Nella Dinamo Kiev, invece, basta pescare nel mazzo. Ci sono Zavarov e Belanov, ultimo Pallone d'oro, [illegible] e Yakovenko, ma soprattutto [illegible] Blochin, il vecchio eroe che non conosce declino. Blochin vinse la Supercoppa già nel 1975, segnando i tre gol del [illegible] Ba[illegible] Monaco: 34 anni, 108 partite in nazionale, 400 incontri con la maglia della Dinamo e 300 reti all'attivo, cifre eloquenti.

Carlo Coscia

■ [illegible] 20,10 (anche [illegible] tivù)

STEAUA BUCAREST: Stingaciu, Iovan, Barbulescu, Bumbescu, Stoica, Belodedici, Lacatus, Balint, Piturca, Hagi, Boloni. A disposizione: 12 Bild (secondo portiere), [illegible] Weisenbacher, 14 Majaru, 15 Balan, [illegible] Kramer.

DINAMO KIEV: Chanov, Bessonov, Baltacha, Kuznetsov, Demianenko, Rats, Yakovenko, Bal, Zavarov, Belanov, Blochin. A disposizione: 12 Evtushenko, 13 Euseev, 14 Morosov, 15 Mikhailitchenko, 16 Mikhailov (secondo portiere)

Arbitro: Agnolin (Italia).

Stadio Louis [illegible] Montecarlo, ore 20,15.

Boniperti sprona la squadra bianconera fin troppo remissiva

«La resa non è da Juventus»

Serena, ritornato a segnare contro il Milan, raccoglie l'appello: «Quattro punti nelle prossime due gare e [illegible] a ridosso [illegible] Napoli» - «L'Inter migliore della Roma nonostante la sconfitta»

[illegible] — Giampiero Boniperti [illegible] è abituato a [illegible] allo [illegible] come su un «affare» che riguarda altre squadre. Quindi i giocatori bianconeri, nonostante le apparenze, [illegible] devono mollare. «*Non è da Juve arrendersi, mai*» è l'ultimo slogan che il presidente ha coniato dopo il pareggio di San Siro con il Milan e il contemporaneo [illegible] Napoli al Comunale.

Platini, che in pratica ha abdicato lasciando capire quanto [illegible] ormai improbabile per la Juve riagganciare il Napoli, è avvertito. Bisogna dire che sia [illegible] Marchesi che [illegible] altri giocatori non hanno perduto le speranze di rendere quanto meno difficile [illegible] il cammino [illegible] il ritmo della squadra di Maradona.

Uno [illegible] bianconeri più convinti di [illegible] — e lo dimostra a [illegible] [illegible] gol — è senz'altro [illegible] Serena. Uno che ha saputo vincere un torneo di B con il Milan, ha sofferto con il Torino portandolo in Coppa Uefa due anni fa, ha vinto lo scudetto l'anno [illegible] resistendo insieme con i compagni al [illegible] ritorno della [illegible]. Un centravanti insomma, abituato a lottare. Serena quest'anno [illegible] è bloccato due mesi per infortunio, ha trascorso [illegible] altro [illegible] difficile, da qualche settimana ha ripreso [illegible] giocare con sicurezza [illegible] dopo [illegible] colpito un palo [illegible] pali, ha segnato tre volte in due partite (doppietta all'Empoli, rete del vantaggio a S. Siro).

«*Il pareggio contro il Milan, in trasferta, ci può anche stare* — afferma l'attaccante di Montebelluna —. *Diventa un risultato poco utile nel momento in cui il Napoli continua a vincere. Se va [illegible] di questo [illegible] di cappello. Finora è [illegible] la squadra migliore, sei successi fuori casa parlano da soli*».

Il giocatore preferisce parlare della Juventus piuttosto che delle sue prodezze: «*I gol sono venuti perché [illegible] sto bene, riesco a [illegible] mi sento e porto fisicamente. La squadra [illegible] continuare a mantenere la concentrazione [illegible] gli scontri diretti [illegible] cominciati e il Napoli rischia quanto le inseguitrici. Non voglio "gufare"* (dice proprio così, *n.d.r.*) *partiamoci [illegible] a loro dovessero andare [illegible] un paio di partite dobbiamo essere pronti ad approfittarne*».

Il calendario propone [illegible] squadra campione d'Italia [illegible] incontri casalinghi [illegible] Fiorentina e Ascoli: «*E' l'occasione per racimolare quattro punti, anche se [illegible] voglio[illegible] i successi in trasferta. [illegible] Milano in vantaggio [illegible] siamo andati, ma non è bastato, i rossoneri hanno dimostrato di essere una buona squadra.*

— La rimonta è oliera posi[illegible] E' [illegible] Roma che ha battuto l'Inter può [illegible] già [illegible] [illegible] slancio giusto, simile [illegible] quello dell'anno scorso?

«*Bisogna che [illegible] sommino [illegible] certo numero di fattori. Un leggero calo [illegible] forma [illegible] chi sta davanti, un maggior rendimento di chi insegue. Andrei per gradi, comunque. L'Inter sta meglio di tutti: ha sempre [illegible] punto [illegible] più, [illegible] sconfitta di Roma può far testo. Dopo questo ciclo duro i nerazzurri [illegible] un calendario marbido. Non credo a una Roma che [illegible] ripetere l'impresa della [illegible] stagione. Certe caratteristiche non rimangono per molto tempo. [illegible] difficile pensare a una squadra che sa rimontare sempre e a una capace di resistere in retta senza scossoni. Se devo [illegible] sincero però [illegible] mi [illegible] che il Napoli batta il Torino, rosicchiando la festa al granata e a noi*».

Franco Badolato

● Il sindaco [illegible] Palermo Leoluca Orlando [illegible] formalizzato la richiesta del ritorno [illegible] Palermo nel [illegible] professionistico. Lo ha fatto [illegible] una lettera indirizzata a Primo Carraro, presidente del Coni e [illegible] della Figc. Orlando ricorda che al [illegible] costituita, dopo l'esclusione della vecchia società [illegible] [illegible] di serie B, una nuova compagine, denominata U.S. Palermo.

L'attaccante Serena

Il portiere Walter Zenga

Il portiere promuove la Roma e dà fiducia alla sua squadra

Zenga crede ancora all'Inter

[illegible]nerazzurro aggiunge: «Lo scudetto è [illegible] mani [illegible] Napoli che, questo campionato, può solo perderlo» - «Ma noi non ci sentiamo inferiori alla capolista»

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO — Roma [illegible] è soltanto [illegible] beffata [illegible] dell'Inter, lo è anche di Zenga, beffato [illegible] colpo [illegible] [illegible] Berggreen. La [illegible] zurra non sembra [illegible] invulnerabile [illegible] [illegible] tempo [illegible] se, grazie alle prodezze di Walter, resta pur sempre la meno perforata del campionato. [illegible] [illegible] è dunque successo all'Olimpico?

«*La Roma ha saputo attaccare nel modo giusto: vincendo è stato il nostro momento, non siamo riusciti a [illegible] giare. Tutto qua*», dice Zenga allargando le braccia. Ma il portierone dell'Inter non è sconsolato, sa di avere fatto alno in fondo il suo dovere. Una sua parata [illegible] [illegible] formidabile sulla [illegible] il pallone diretto all'incrocio dei pali, ha ricordato ad alcuni un'analoga prodezza dell'inglese Banks ai mondiali contro Pelè.

«[illegible] *sofferto troppo* — ammette — *nei [illegible] di maggior pressione [illegible] partita [illegible] giallorossi; poi alla distanza siamo [illegible] fuori pure noi ma forse era troppo tardi. Ad ogni modo il Napoli [illegible] ha ancora [illegible] dopo-se sono dell'obbligo che soltanto la capolista, a questo punto, può perdere lo scudetto. Noi non ci arrendiamo anche se quattro punti di distacco sono tanti. Saranno decisivi gli scontri diretti: da quello che ho visto, mi sembra che anche la Roma faccia parte di diritto del gruppo [illegible] aspiranti al titolo. Quello che mi... preoccupa è la difesa del Napoli, non incassa gol e migliora di domenica in domenica*».

Dopo il ritiro di ieri mattina alla Pinetina, Zenga [illegible] [illegible] ospite [illegible] [illegible] con altri calciatori: è stato premiato con una possente moto.

Giovanni Trapattoni, a sua volta, ha ribadito che «*a Roma non c'è stato crollo, semmai un'accentuata mancanza di personalità da parte dei nerazzurri nel primo tempo. Quando siamo riusciti a mettere la palla [illegible] mano le redini del gioco, non abbiamo contrato [illegible] [illegible] bersaglio. Io, comunque, [illegible] abituato a questo tipo [illegible] [illegible] lotta e non mi arrendo anche [illegible] il Napoli ha consolidato il primato. Soltanto [illegible] [illegible] dopo Napoli-Juventus, [illegible] possibile parlare di scudetto*».

Trapattoni ha già archiviato la sconfitta di Roma anche se qualcuno in confidenza rivela che il buon Giovanni si [illegible] particolarmente arrabbiato: non [illegible] aspettava [illegible] simile «tradimento» da parte della squadra nel [illegible] momento della [illegible] [illegible] quanto pare, stavolta, [illegible] [illegible] sta non ha fatto bene all'Inter, a differenza della precedente quando Zenga [illegible] compagni erano tornati in campo vincendo a Brescia.

Per Empoli, in Coppa Italia, Trapattoni ha escluso il ritorno di Marangon e Rummenigge. Anche il tedesco difficilmente [illegible] disponibile per il derby. [illegible] solita storia: quando arrivano [illegible] appuntamenti importanti lui è sciancato.

«*Ho ancora qualche problema* — ha [illegible] Kalle —. *Non potete immaginare [illegible] mi dispiace disertare confronti così importanti ma posso assicurarvi che [illegible] sono un giocatore finito, [illegible] ro presto [illegible] potere dimostrare il contrario. Il mio [illegible] tratto verrà discusso con Pellegrini a [illegible] marzo, io spero sempre di essere confermato. No, non andrò assolutamente in Austria ai Ti[illegible]. A Montecarlo invece [illegible] andrei a piedi*».

Domani ad Empoli, Trapattoni probabilmente farà riposare un paio di titolari ma [illegible] questo non intende assolutamente [illegible] l'impegno; l'I[illegible] [illegible] tiene [illegible] andare avanti anche in Coppa Italia.

g. grandi.

● [illegible] [illegible] fissata [illegible] venerdì mattina alle 9,30 a Milano, nei locali [illegible] Lega calcio, l'assemblea generale ordinaria delle società [illegible] [illegible] rie A e B che dovrà esaminare [illegible] e proporre eventuali modifiche alla bozza del nuovo statuto [illegible] predisposta [illegible] commissario straordinario [illegible] Federcalcio Franco Carraro.

■ [illegible] Lazio la Juve ripresenta [illegible] a Briaschi

[illegible] — Rino Marchesi ha lasciato intendere che contro la Lazio, domani in Coppa Italia, [illegible] Juventus potrebbe ripresentare Solda [illegible] e Briaschi in [illegible] [illegible] [illegible] Laudrup più indietro. Una soluzione, quest'ultima, da tenere in considerazione [illegible] anche per le [illegible] interne [illegible] Fiorentina e Ascoli. Intanto Tacconi — visitato ieri dal dott. Bosio — ha dimenticato la lattina che l'ha colpito [illegible] testa all'uscita da San Siro. «*E' un po' male, ma nulla di grave* — dice il portiere — *Brucia il pareggio di Milano perché abbiamo disputato la miglior gara in trasferta. Per lo scudetto nulla è perduto. Il Napoli può trovare il suo Lecce, con Sampdoria e Atalanta a Bergamo rischia più [illegible] noi impegnati [illegible] Fiorentina e Ascoli*».

■ Viareggio, il Torino passa Inter e Napoli [illegible]

VIAREGGIO — Il Torino è riuscito [illegible] [illegible] il primo turno del torneo giovanile di Viareggio, grazie al risultato [illegible] 1-1 conseguito ieri con l'Inter sul terreno di Sesto Fiorentino. La miglior differenza-reti, 3-1 contro 4-3 dei nerazzurri, ha premiato i granata e [illegible] Vatta che hanno [illegible] confermato le loro buone qualità. Nel [illegible] 1, assieme al Torino, passa [illegible] Bologna, mentre alla sorpresa dell'eliminazione dall'Inter si è aggiunta quella dell'uscita [illegible] gara della Roma e del Napoli. [illegible] [illegible] girope sono state infatti promosse [illegible] ulcia e Vicenza.

Oggi si completa la fase eliminatoria con Atalanta-Milan (a Sigma) e Bayern-Sampdoria (a Chivari) per il gruppo 3 e Fiorentina-Genoa (a Poggibonsi) e Platense-Avellino (a Viareggio) per il [illegible].

Risultati di ieri: Torino-Inter 1-1; Bologna-Dinamo 2-0; Roma-Vicenza 0-0; Dukla-Napoli 3-1.

■ Il Napoli in [illegible] anche fra i «Top 11»

ROMA — La graduatoria del «Top», realizzata in base alle «pagelle» di tredici giornali, dopo la 19ª giornata riflette [illegible] le indicazioni [illegible] campionato: al comando degli undici [illegible] si sono tre napoletani, due juventini, due milanisti, un romanista, [illegible] veronese, un [illegible] e un sampdoriano. La novità della settimana è il napoletano Ferrara che scavalca Tassotti [illegible] miglior terzino destro.

Ecco [illegible] formazione «Top 11» dopo la 19ª giornata: Zenga (Inter); Ferrara (Napoli), De Agostini (Verona), Bagni (Napoli), Brio (Juventus), P. Baresi (Milan), Mauro (Juventus), Ancelotti (Roma), Mancini (Sampdoria), Maradona (Napoli), Virdis (Milan).

■ Ieri a Roma i [illegible] di Umberto Lenzini

[illegible] — [illegible] sono svolti ieri pomeriggio nella basilica romana di San Lorenzo fuori le Mura i funerali dell'ex presidente della Lazio Umberto Lenzini, morto domenica mattina. Alla cerimonia funebre erano presenti, oltre ai parenti, [illegible] squadra biancazzurra al completo accompagnata dall'allenatore Fascetti e dal direttore sportivo Regalia, gli ex giocatori laziali Pino Wilson, Gigi Martini, Nello Governato, Ferruccio [illegible] Carletto Cilli, Nando Viola, Vincenzo D'Amico, oltre a Felice Pulici, Giancarlo Oddi e Giancarlo Morrone.

Hanno seguito la cerimonia anche molti [illegible] allenatori e dirigenti, autorità locali ed una rappresentanza della Roma. La bara è stata portata a spalla dai ragazzi delle squadre minori della Lazio ed è stata poi tumulata nella [illegible] di famiglia al cimitero del Verano.

BASKET L'ex [illegible] guida l'ambiziosa capolista DiVarese

Sacchetti contro il mito-Ignis

«L'antica gloria ha pesato per anni su questa squadra, in maniera quasi oppressiva - Nel playoff c'impegneremo per conquistare la [illegible] di quel decimo scudetto che [illegible] arrivò alcuni anni fa»

Qual è il segreto del primato della DiVarese, outsider di lusso che a questo punto viene indicata come favorita per il primato della regular-season, anche dalle dirette rivali?

Joe [illegible]saac, apprendista-allenatore che se la cava assai bene pur senza il patentino ufficiale, non ha esitazioni: «*Abbiamo imparato a giocare anche in trasferta, abbiamo acquisito maturità e, in un buon collettivo, sfruttiamo l'esperienza di Thompson e Sacchetti*».

A 34 anni, Romeo Sacchetti vive forse la stagione più felice di una carriera in cui ha dovuto [illegible]re più contro l'incomprensione di taluni addetti ai lavori (Bianchini anni fa lo liquidò bollandolo con un «*sollevatore di pesi*») che contro gli avversari. Per loro bastava la mole da «*Incredible Hulk*», accoppiata a quella leggerezza che lo ha fatto spesso paragonare a Nureyev.

[illegible] Nazionale, [illegible] conosciuta quando aveva ormai 27 anni, gli ha dato le soddisfazioni che gli ha sempre negato il campionato. Ma questo potrebbe [illegible] l'anno [illegible] per colmare una dolorosa lacuna.

«*E' importante arrivare primi o secondi nella regu[illegible]r-season* — afferma Meo — *per poi sfruttare il fattore campo. Il rischio, ora, è di subire un [illegible] di tensione; dobbiamo fare la corsa sulle [illegible] forze, senza [illegible] agli altri. In semifinale poi entreranno in gioco [illegible] motivazioni, prima fra tutte quella di conquistare la stella del decimo scudetto, come Milano e Bologna*».

Varese era pronta per quella stella nel '79, e invece l'irripetibile ciclo si chiuse male. Ma la carica oppressiva del mito della grande Ignis ha continuato a pesare.

«*A parte qualche irriducibile nostalgico, il pubblico s'è reso conto che oggi è molto più duro conquistare lo scudetto rispetto agli anni in cui le squadre da battere erano una o due* — dice Sacchetti —. *Ma ora abbiamo cacciato i fantasmi del passato: il nostro gioco piace, e lo [illegible] [illegible] Isaac, giovane fuori campo e capace di sfruttare il fascino della sua competenza americana, sanguigno e persino collerico in palestra, dove però ha il pregio di insegnarci ad assumere la nostre responsabilità, pur seguendo l'istinto*».

La DiVarese così ha imparato a [illegible] in se [illegible]. «*Conoscevamo la nostra forza, gli altri no*», sorride Romeo arricciando i suoi [illegible] ai stalinisti.

Mentre Isaac ammonisce che nei playoff «*bisogna saper tutto degli avversari per non subirli; ma nessuno ci fa paura*», Meo mette in fila i rivali: «*La squadra che soffriamo di più è la Tracer, quella con cui giochiamo meglio l'Arizona. La Dietor sta attraversando un periodo negativo, sta diventando un'autentica incognita*».

Un rebus persino per Gamba, che vede i suoi «*nervosi, ansiosi, spaventati per aver perso due o tre partite di troppo dopo aver fatto la lepre per mesi. Di sotto ponpo molta pressione sui miei giocatori, ma ora non è proprio il caso: il primato ha logorato qualcuno, e c'è solo necessità di doei massicce di concentrazione*». Nessun dubbio invece sulla DiVarese: «*Se hanno vinto a Livorno, devono aver attaccato a difeso bene. Se li lasci giocare, sei fritto: contro di loro l'unica speranza è far saltare gli schemi con una difesa imprevedibile e cattiva*».

Ma neppure i trucchi del suo vecchio maestro a Torino, dell'uomo che lo ha voluto in Nazionale, spaventano Sacchetti: «*Abbiamo una tremenda voglia di vincere che ci fa superare gli eventuali handicap di talento rispetto alle rivali. Noi [illegible] fa neppure più paura la rappon[illegible] primato: già stati in testa, abbiamo avvertito questo peso e abbiamo dimostrato di saperlo sopportare. E ora la pressione diventa sempre più leggera perché tutti noi [illegible] nulla mettiri per [illegible]*».

Guido Ercole

Meo Sacchetti (Di Varese)

[illegible] Varese
[illegible] verso la [illegible] di Coppa Coppe

Stasera a Pesaro (ore 21, arbitri il ceko Jahoda e lo spagnolo Fajardo) la Scavolini ospita il Cska Mosca nel [illegible] della semifinale di Coppa Coppe, dopo aver perso [illegible] (105-107) all'andata. Intanto a Zagabria il Cibona ospita il Villeurbanne, già battuto 96-82.

DiVarese favorita per il primato

DIVARESE	p. 28	Allibert	Berloni	Tracer
[illegible]	p. 28	Ocean	Banco	Ginsa
TRACER	p. 26	[illegible]	Hamby	DiVarese
DIETOR	p. 26	Yoga	Fantoni	Enichem

Centri: DIVARESE con Dietor 1-1 (+18), [illegible] Arizona 2-0, con Tracer 0-1 (-18); ARIZONA con Dietor 1-1 (-8), con Tracer 1-1 (-10); TRACER con Dietor 1-1 (-12).

Sotto squadre per [illegible]posti ai playoff

ENICHEM	p. 29	Berloni	Ocean	Dietor
GINSA	p. 28	Hamby	Scavolini	Arizona
BERLONI	p. 26	Enichem	DiVarese	Riunite
BANCO	p. 26	Scavolini	Arizona	Ocean
ALLIBERT	p. 26	DiVarese	Riunite	[illegible]
YOGA	p. 24	Dietor	Gilgi	Scavolini
RIUNITE	p. 22	Fantoni	Allibert	Berloni

Confronti: ENICHEM con Ginsa 1-1 (+34), con Berloni 0-1 (-4), con Banco 1-1 (+7), con [illegible]ert 2-0, con Yoga 1-1 (+2), con Riunite 2-0; GINSA con Berloni 1-1 (+6), con Banco 1-1 (+7), con Allibert 1-1 (+13), con Yoga 1-1 (+1), con Riunite 1-1 (-9); BERLONI con Banco 1-1 (+5), con Allibert 1-1 (-12), con Yoga 2-0, con Riunite 0-1 (-4); BANCO con Allibert 1-1 (+2), con Yoga 2-1, con Riunite 2-0; ALLIBERT con Yoga 2-0, con Riunite 1-0 (+4); YOGA con Riunita 1-1 (+11).

N.B.: *In neretto le partite in trasferta.*

Bronte, Vizentini a terra si comprime il ginocchio dolorante (Tel.)

I buoni e i cattivi [illegible] Gian Paolo Ormezzano

I grandi vecchi e i figli naturali

[illegible] *professor Conconi, [illegible] sia lodato, era [illegible] bato mattina a Oberstdorf con De Zolt, per De Zolt. La sera [illegible] a Palù [illegible] Gio[illegible] casa Moser, il [illegible] c'era, stava fuori [illegible] alienare, Conconi aspettandolo faceva [illegible] telefonate. De Zolt e Moser, questo De Zolt e questo Moser dalla stupenda vecchiaia, sono creature-creazioni [illegible] Conconi, fanno [illegible] due anni in due e continuano a vincere, a conquistare primati. E De Zolt ha già figliato Alberello, Moser forse figlierà Fondriest.*

Ieri mattina De Zolt sta[illegible] Ferrara da Conconi, una visita prima della Valsoppei, [illegible] il gran Mau[illegible] disputerà [illegible] prossima per [illegible] Reci[illegible] volta: [illegible] scorso si preparava alla volata, stava con tre inferiori a [illegible] allo sprint, cadde, ciao prima [illegible] vittorioso nella corsa [illegible] del fondo, all'arrivo disse [illegible] «Nessuna polemica, non mi hanno [illegible] cadere, di sicuro vincevo io ma pazienza». Parte dopodoma[illegible] da [illegible] per la Svezia, per Moro nella Dolicarlia, ricorda un po' il Fiorenzo Magni che per [illegible] anni consecutivi [illegible] pedalarsi e a vincersi [illegible] solitario il Giro delle Fiandre.

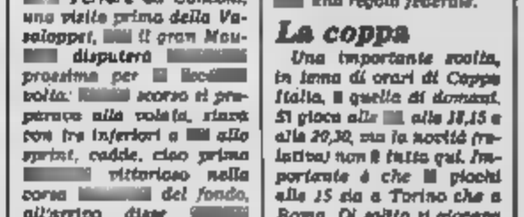
Anche questo è il nostro sport, e c'è chi rassurra che questo sia ancora il Paese reale. De Zolt prepara comunque un charter, dal suo Cadore per la Svezia, di pompieri come lui, se lo ha detto ieri al telefono, quasi perpognandosi [illegible] disturbo che dà.

Il [illegible] precari[illegible]

Il portiere della Germania vicecampione del mon[illegible] nel 1982, [illegible] Schumacher, ha pubblicato un libro autobiografico, «Colpi di fischietto», in cui parla del doping come pratica ricorrente nel calcio tedesco, nonché dell'opportunità di ricorrere a prostitute nel caso di lunghe manifestazioni, tipo Coppa del Mondo. Schumacher, ancora [illegible] attività, è quel cattivone che abbatté da killer il francese Battiston e fece arrabbiare Pertini. La sua [illegible] sessuologistica non è nuova, anche Paese la pensava così sulle esigenze psicofisiche dei suoi ragazzi, [illegible] tempi in cui il bordello nel calcio significava un «una tantum» speciale, [illegible] una regola federale.

La coppa

Una importante svolta, in tema di orari di Coppa Italia, [illegible] quella di domani. Si gioca alle [illegible] alle 18,15 e alle 20,30, ma la novità (relativa) non è tutta qui. Importante è che [illegible] giochi alle 15 sia a Torino che a Roma. Di solito si giocava a Roma di pomeriggio, a Torino (o a Milano) di sera, e al Nord si diceva che era una vergogna questo fatto della capitale che sfacciatamente chiama gente allo stadio nei pomeriggi dei giorni feriali, gente oziosa e parassita oppure gente assenteista. Come la mettiamo adesso [illegible] Torino? Possibile parlare [illegible] Italia unita, [illegible] possibile anche trovare qualche vil di fuga: 1) dire che vicino alle Alpi il clima è severo, la sera è fredda; 2) ammettere che non si aspetta comunque un grande pubblico, e dunque tanto vale giocare al solicello; [illegible] dire che si fa un favore alla Lazio, obbligata agli orari [illegible] mani; 4) dire che si vuole risparmiare in luce le bre[illegible] subiti la scuna, sennò la manna a Roma).



Marco Alberello visto da Franco Bruna

CICLISMO [illegible] Sicilia [illegible] [illegible] fa strage di campioni, il trentino conferma i suoi programmi

Vizentini si è fratturato, gli altri ho Moser, visto il Giro, correrà il Tour

Il bresciano coinvolto in una caduta - Vince Rossi, Saronni [illegible] C a [illegible]

BRONTE — Che massacro! Una giornata di grossa bufera (nell'ultima ora è anche nevicato fitto) ha praticamente deciso la settimana ciclistica siciliana eliminando i campioni e i favoriti. Giunti con un gruppo di una sessantina di corridori a circa 5', Argentin e compagni sono ormai rassegnati alla sconfitta.

Ben peggio [illegible] Roberto Vizentini finito all'ospedale. Nevicava fitto, mentre si [illegible] Biancavilla: il vincitore del Giro, al centro del gruppo, ha arrotato il giovane Prugnani ed entrambi sono caduti.

Trasportato all'ospedale [illegible] la maglia rosa [illegible] [illegible] a esame radio[illegible] lussazione al [illegible] destro, questa la diagnosi; venti giorni di ingessatura. Vizentini dovrà [illegible] «saltare» la Tirreno-Adriatico e la Milano-Sanremo. Non avrà però problemi per il prossimo [illegible] d'Italia.

La tappa è finita nelle mani di Maurizio Rossi, romagnolo che [illegible]pareggia nella stessa squadra dello sio Marino Amadori, dopo una fuga esaltante di 50 km. Il suo vantaggio ma[illegible] [illegible] 1'15", sui tre giri del tormentato circuito di Bronte, si è ridotto a 31", al traguardo, sul compagno di squadra Caroli e su Contini, 46" su Sorensen e 1'47" su Baffi che ha battuto il gruppo degli inseguitori.

Sono caduti [illegible] inseguitori, Salvarani, Anche Vitali, Finazzi e Masai ma senza conseguenze. Con il campione del mondo, anche Bontempi, Saronni, Baronchelli, Corti e Fondriest sono giunti nel gruppo a 3'11".

Rossi [illegible] anni, l'anno passato aveva vinto una tappa del Giro [illegible] Passi Bacchi e il Giro del Veneto.

[illegible] si va da Biancavilla a Modica: la conclusione è ancora [illegible] circuito collinare.

Carlo Valeri

Ordine d'arrivo: 1. Rossi (Ecoflam) km 150 in 3h16'47", media 30.115, abbuono 5"; 2. Caroli (idem), abbuono 3"; 3. Contini (Del Tongo-Colnago), abbuono 1"; 4. Sorensen (Danimarca) a 46"; 5. Baffi (Gis Gelati) a 1'47"; 6. Calcaterra; 7. Mariuzzo; 8. Bryki (Svezia) s.t..

«In Francia faticherò anche per la squadra»

Francesco Moser, visto e valutato il Giro d'Italia, con la sua molta montagna, ha in mente di rinunciare alla corsa rosa e di disputare il Tour, che di montagne ne ha moltissime. «Il fatto è — ci ha detto ieri — che potrei affrontare il Tour con un impegno ben diverso da quello che mi richiederebbe il Giro: potrei pensare a lottare all'inizio per la maglia gialla, limitandomi poi a fare il resto della corsa al servizio della mia squadra. Al Giro, invece, l'impegno sarebbe [illegible] totale, da protagonista comunque». Ricordiamo che Moser dispute[illegible] il suo unico Tour, nel 1975, prendendo subito la maglia gialla, portandola per una settimana e poi ripiegando con dignità in una parte minore.

Decisione entro un mese, diciamo. [illegible] Supersonici Brianzoli parteciperà comunque alle due prove, e Corti la farà entrambe, diventando al Giro il capitano unico, in assenza di Moser. Da notare che lo stesso Moser ha già programmato l'addio al ciclismo nel pentalit 1988, con la Sei Giorni di Parigi, e il Tour potrebbe essere il palcoscenico massimo per la chiusura personale della grande attività [illegible] prove e tappe.

Oggi in tv

Ore 11,30 «Salotto del martedì»: dalla Valanga a Cima Montana (Replica)
[illegible] Sport News (Rete[illegible])
Ore 13,15 Sportsera (Rai[illegible])
[illegible] 18,30 Ciclismo: da Modica, settimana intern. Sicilia, 3ª tappa Biancavilla-Modica (Rai[illegible])
[illegible] 19,15 Sport News (Tmc).
[illegible] [illegible] Calcio: da Montecarlo, Supercoppa [illegible] Kiev-Steaua Bucarest (Tmc).
[illegible] 20,10 Calcio: da Montecarlo, Supercoppa [illegible] Kiev-Steaua Bucarest (Rai[illegible]).
[illegible] 20,15 Tg2-Lo sport (Rai[illegible]).
[illegible] [illegible] Basket: diff. Stefanel [illegible] Tris Rieti, camp. ital. A2 (Cinquestrisa).
[illegible] 22,45 Pallamano: da Roverето, Italia-Norvegia, campionati mondiali gruppo B (Tmc).
Ore 22,30 Golf: «[illegible] games» (*Canale 5*)
Ore 0,05 Pallamano: da Roverето, camp. mond., Italia-Norvegia (*Replica*).

FORMULA 1 A distanza di migliaia di chilometri le prove delle scuderie per il mondiale

Da Rio de Janeiro a Monza è già battaglia

[illegible] grandi manovre della Formula 1, in vista del mon[illegible] che avrà inizio in Bra[illegible] il 12 aprile, sono in pieno [illegible] A migliaia di chilometri di distanza, un po' ovunque, le scuderie che daranno vita al campionato, in pista e [illegible] officine, [illegible] mettendo a punto le vetture. Un'occhiata [illegible] ultime notizie.

Ferrari — I test effettuati a Jerez dicono che la scuderia [illegible] Maranello potrebbe essere sulla buona strada per recuperare. [illegible] «cura [illegible] ha dato [illegible] risul[illegible] concreti sul piano tecnico, (le vetture ad esempio non traballano più) ed è piaciuta [illegible] Alboreto e Berger.

Il progettista inglese ha affascinato i piloti [illegible] vive la sua «love story» con il da[illegible] Piccinini. L'unico che continua a buttargli fango addosso è il suo ex socio Ron Dennis, il quale oltre a quanto aveva già [illegible] la settimana [illegible], ora ha [illegible] la dose, insinuando l'ipotesi che Barnard abbia voluto realizzare [illegible] studio (con una quarantina di dipendenti) in Inghilterra per impadronirsi delle tecnologie [illegible] Ferrari e preparare [illegible] scuderia [illegible] sua... Una bella teoria, ma Ferrari è così ingenuo?

Resta da affrontare [illegible] munque la prova del nove. Perché i tempi ottenuti, i progressi [illegible] in [illegible] anche [illegible] ficati da strepitosi Sekki in [illegible] dei rivali. Questa pro[illegible] comunque si avrà al più presto, quando uscirà la nuova monoposto in fase di avanzata gestazione. Infatti [illegible] la Ferrari non prova. [illegible] officine di Maranello [illegible] concludendo la costruzione della vettura 1987 che dovrebbe esordire a Fiorano ai primi di marzo. La squadra di Maranello al gran completo andrà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 18 [illegible] [illegible] [illegible] verifica più approfondita.

A Monza — Da oggi sulla pista [illegible] Monza, dopo tre giorni trascorsi sul circuito dell'Alfa [illegible] a Balocco, [illegible] Ligier. La scuderia francese porta una scocca completamente [illegible] visto che l'unica che aveva a disposizione è andata distrutta nelle prove di Jerez per una [illegible] uscita di [illegible] Arnoux [illegible] dall'imperfetto funzionamento dei freni.

A guidare la vettura fran[illegible] nell'autodromo [illegible] [illegible] [illegible] però, salvo sorprese dell'ultima ora, [illegible] Arnoux, [illegible] il nostro Piercarlo Ghinzani, promosso collaudatore di lusso, in attesa di assunzione come pilota. Ghinzani soffre e rischia, ma dovrà attendere il «provino» di Jacques Laffite prima di avere una risposta da parte dell'équipe transalpina. Lo stesso Laffite sarà a Monza, probabilmente domani, per collaudarsi a [illegible] volta, su una Formula 1.

Quanto ad Arnoux c'è un po' di mistero attorno alla [illegible]. Si [illegible] fatto [illegible] una gamba (una bella botta) poi si è fatto visitare a Bologna, dove gli è stata riscontrata una «infiammazione ghiandolare». Ieri però era nella sua casa di Modena ed ha risposto a chi gli chiedeva notizie che stava bene, che non c'erano problemi...

In Brasile — Prove per Williams, McLaren, Lotus. Ieri è arrivata anche la Benetton, [illegible] la macchina nuova. Teo Fabi ha detto che è fantastica. la migliore mai guidata. Monoposto bassissima, sospensioni inferiori molto sofisticate e motore Ford. Ieri il più veloce è stato Mansell in 1'30"30 ma i tempi al momento contano poco. Lotus e McLaren stanno [illegible] collaudando sospensioni a controllo elettronico. Pare che quelle sulla vettura di Piquet diano i migliori risultati.

La valvola — Una delle maggiori [illegible] regolamen[illegible] F.1 quest'anno riguarda l'adozione di una speciale valvola [illegible] limitare la pressione delle turbine a 4 [illegible]. La [illegible] ha acquistato [illegible] valvole [illegible]rie (saranno sorteggiate prima di ogni gara per evitare trucchi) negli Usa dove nella Formula Indy si fa uso da tempo di questa strozzatura. Dalle prime prove effettuate però sembra [illegible] queste valvole funzionino male [illegible] irregolarmente. [illegible] polemica ancora prima di cominciare?

Asprale — Se i motori [illegible] [illegible] agli onori [illegible] [illegible] per quest'anno c'è [illegible] [illegible] il pronto al ritorno ai propulsori aspirati. Il primo [illegible] a [illegible] l'otto [illegible] [illegible] di 3500 [illegible] [illegible] ha Mader in Svizzera, è stato quello di Gerard Larrousse che utilizzò telai Lola per una vettura guidata da Alliot. Il [illegible] a Donington con una chas[illegible] id F. 3000 ha dato ottimi risultati e nessun problema. Alliot però ha detto che [illegible] piacerebbe avere un centinaio di cavalli in più...

Cristiano Chiavegato

● **Moto:** l'avv. Francesco Zerbi, presidente della Federazione italiana, è stato eletto a Ginevra primo vicepresidente vicario della Federazione internazionale.

notizie flash

[illegible] Tennis: anche Becker a Milano

MILANO — Boris Becker sarà la stella del decimo torneo internazionale di Milano, Fila Trophy, in programma al Palatrussardi dal 30 marzo al 5 aprile. La manifestazione avrà una dotazione di 365 mila dollari: presenti anche Lecante, Nystrom, Meuir e Cash. Una delle wild card potrebbe andare allo svedese Wilander e almeno un'altra ad un italiano.

● **Indian Wells:** Becker ha vinto il torneo battendo Edberg 6-4, 6-4, 7-5.

● **Boca Raton:** Steffi Graf ha vinto il torneo femminile in Florida battendo la ceca Helena Sukova 6-2, 6-3.

[illegible] Boxe, Honeyghan per ko

LONDRA — Vittoria lampo del britannico Lloyd Honeyghan alla prima difesa del titolo mondiale Wbc e Ibf dei welters: in due riprese ha chiuso il combattimento con lo statunitense Johnny Bumphus. E' il 20° successo dell'imbattuto britannico.

[illegible] Atletica: Foster 7"47

SAN DIEGO — Lo statunitense Greg Foster ha eguagliato il primato mondiale dei 60 hs di McKay con 7"47, mentre la britannica Kirsty Wade ha migliorato il primato europeo del miglio con 4'26"1 (primato precedente Nadiezhda con 4'29"46) al meeting di San Diego.

[illegible] Giochi Gioventù, finali neve

VAL DI FIEMME — 672 alunni delle scuole medie di tutte le regioni d'Italia daranno vita da oggi a sabato alle finali nazionali dei XVIII Giochi della Gioventù invernali e del ghiaccio. Sono 26 i titoli in palio. Domani cerimonia inaugurale.

● **Sci nordico:** Carlo Pinzani si è piazzato terzo nella prova di Coppa Europa di salto dal trampolino di 70 metri di Vlasic, vinta dal tedesco occidentale Naumann.

● **Biliardo:** agli europei su pista naturale di Jesenice successi italiani nel monoposto maschile con Graber, bipreso con Jud e Oberhammer, monoposto femminile con Vaudan, mentre a Sarajevo Piankenstein ha vinto il titolo europeo di monoposto maschile.

● **Hockey prato:** l'Italia è giunta quinta al torneo di Torun e non si è qualificata per gli Europei. Vittorie con Galles (6-5) e Svezia (9-8) sconfitte con Austria (13-8), Inghilterra (6-4), Germania Ocn. (12-5) e Polonia (3-2).

● **Ciclismo:** l'ultima tappa del giro della comunità di Valencia è stata vinta da Kelly, il successo finale a Roche.

● **Pallavolo:** si gioca oggi il primo incontro della finale di Coppa Italia femminile (girone all'italiana con sola andata) tra Teodora Ravenna e Gv Modena. Riposa la Vini Doc Puglia.

La tiratura de «La Stampa» di domenica 22 febbraio 1987 è stata di 606.824 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Ajmo
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Marenco
Francesco Paolo Mottola
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Persiano

[illegible] Via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile [illegible] S.T.S. S.p.A.
via Taurinia 1/28, Rivoli
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A.
Quota diversa 28, Caluso

[illegible] Iscritta LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1985

DIR. 10-10-1986

Pubblicità
publikompass [illegible]
Sede e Direzione Generale 20122 MILANO, via Cerva[illegible] 28 - Tel. (02) 83 [illegible]
TORINO, c. so d'Azeglio, 60 - via Pavese, 26 - via Algarotti, 38 - Tel. (011) 86 [illegible]
Filiali ALBA, c. so Cortemilia 2 - Tel. 26 [illegible] ● ALESSANDRIA, p. Garibaldi 5 - Tel. 442 [illegible] ● ASOLA, v. Ugo Bassi, 10 - Tel. 43 [illegible] ● BRESCIA, v. le Bornata, 40/a - Tel. 41 [illegible] ● ASTI, v. Vittorio Alfieri 2 - Tel. 32 [illegible] ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 28 [illegible] ● Repubblica, 26 - Tel. 366 [illegible] ● BOLZANO, v. Cassa di Risparmio 24 - Tel. [illegible] ● CATANIA, p. Ma Goretti 188, 70 - Tel. [illegible] ● CATANZARO, v. le M. Greco, 102 - Tel. 64 [illegible] ● CUNEO, v. Roma, 17 - Tel. 60 [illegible] ● FIRENZE, v. Cimatori, 38 - Tel. 27 [illegible] ● FOGGIA, p. Giordano, 36 - Tel. 41 [illegible] ● GENOVA, v. C. R. Cattaneo, 1/14 - Tel. [illegible] ● IMPERIA, v. Scarincio, 1 - Tel. [illegible] ● MANTOVA, c. V. Gonzaga, 2 - Tel. 32 [illegible] ● MESSINA, v. la S. Martino (Galleria Uguni) - Tel. [illegible] ● MODENA, v. Emilia, 7 - Tel. [illegible] ● NOVARA, v. Viotti, 1 - Tel. 23 [illegible] ● PADOVA, p.le Cavalleg. Idria, 2 - Tel. [illegible] ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 190 - Tel. 324 [illegible] ● PARMA, v. le Mentana, 5 - Tel. 28 [illegible] ● REGGIO CALABRIA, Via Fontana, 73 - Tel. 35 [illegible] ● REGGIO EMILIA, v. Dei Adeodato, 2 - Tel. 41 [illegible] ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 [illegible] ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 184 [illegible] ● SASSARI, v. Cagliari, 8 - Tel. 276 [illegible] ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 26 [illegible] ● VERCELLI, v. Foa, 43 - Tel. 68 [illegible]

CITTA' [illegible] TORINO
Assessorato [illegible] Sport
Consigli [illegible] Circoscrizione

SPORTINSIEME

Le [illegible]crizioni [illegible] il turno

sono ancora aperte
per le seguenti attività sportive:

GINNASTICA PER ADULTI
NUOTO [illegible] ADULTI
TENNIS
SCHERMA

NUOTO PER RAGAZZI
NUOTO PER GIOVANI
CANOA
YOGA

Per informazioni tel. [illegible]
o presso Assessorato allo Sport,
[illegible] Ferrucci 122

A cura del C.E.P.S. Coordinamento Enti [illegible] Promozione Sportiva
ACSI - AICS - CSEN - CSI - CUS - ENDAS SPORT
LIBERTAS - MSP - PGS - UISP - US ACLI

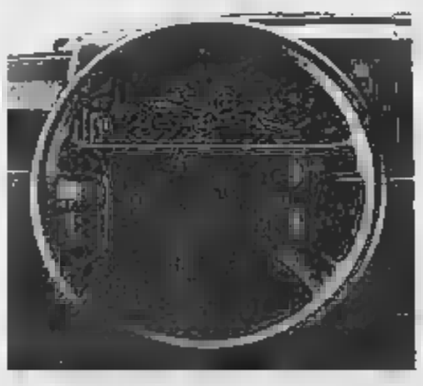
STAMPA SERA [illegible] TORO ASSICURAZIONI

C.R. PIEMONTE e ALBO presentano
JUDO
A SQUADRE
INCONTRO INTERNAZIONALE
FRANCIA
rappresentative PIEMONTESI
Mercoledì 25 febbraio
Inizio: ore 20:30
CONI [illegible]

Golf. Per darvi il meglio.

Golf benzina e Diesel.

È l'automobile per tutto e per tutti, eppure è così esclusiva e personale.
È elegante, ma pratica. È brillante, sportiva, ma consuma poco. Ha una raffinata meccanica d'avanguardia, ma è di manutenzione estremamente ridotta.



Al suo equipaggiamento di serie non manca nulla, ma può essere arricchito secondo una lunga lista di opzionali: dal condizionatore dell'aria al servosterzo, dal tettuccio apribile al sedile di guida regolabile in altezza.
Offre un'ampia scelta di motori: 1300, 1600 e 1800 a benzina, 1600 Diesel e Turbo Diesel.
La Golf è più di una vettura. È una capostipite che ha dato vita alla «GTI», berlina da oltre 190 chilometri l'ora, alla «16V» che con i suoi 139CV ha una velocità massima di 208kmh, alla «syncro», la più intelligente delle trazioni integrali permanenti.

La GTi 16 Valvole.

Con la sua Golf GTI la Volkswagen non ha creato soltanto un modello di grande successo; ma ha inventato una nuova classe di vetture. Adesso la Volkswagen ha

fatto un altro passo avanti con la 16V a quattro valvole per cilindro, una soluzione tecnica che assicura al motore di 1800cmc una potenza di 139CV per prestazioni eccezionali: 208kmh di velocità massima e un tempo di otto secondi e mezzo per accelerare da 0 a 100kmh. Questa è una faccia della Golf 16 Valvole, ma l'altra non è meno importante: una vettura pratica, nell'uso di tutti i giorni, elegante e confortevole, sicura e di consumi ragionevoli, perché a 120kmh fa 12,7km con un litro di benzina.
Golf 16V: un concentrato di potenza facile da controllare.

Golf syncro.

Una delle automobili di maggiore successo nel mondo è una trazione integrale speciale: la Golf syncro. Quattro ruote motrici permanenti pronte ad affrontare neve,

ghiaccio e strade scivolose con la massima efficacia, nel volgere di un attimo e senza interventi da parte di chi è alla guida.
Il segreto della syncro è una frizione viscosa che regola automaticamente la distribuzione della coppia motrice al differenziale anteriore e a quello posteriore favorendo sempre quello che ha maggiore aderenza al terreno. Con il brillante motore di 1800cmc di 90CV e il cambio a 5 rapporti, una velocità massima di 178kmh e consumi contenuti: 11,7km per litro a 120kmh.
Golf syncro: perché non scegliere una «integrale» intelligente?

VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi.

Oltre 2000 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda e copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

Possibili varianti per l'elettrodotto Leinì-Piossasco

I tralicci e l'abbazia

Il problema sarà inserito dalla Regione nel piano urbanistico, assieme a proposte di modifica della linea - Aumentano i Comuni contrari, ma l'Enel prosegue i lavori: «Non esistono soluzioni migliori: il traliccio più vicino a S. Antonio di Ranverso dista 600 metri e non si vede»

TORINO — C'è qualche possibilità che l'elettrodotto Leinì-Piossasco subisca una variante. Il problema è inserito nel piano urbanistico regionale, di prossima definizione, unitamente ad alcune proposte per modificare l'attuale tracciato della linea.

L'urgenza di un intervento in merito sarebbe opportuna per salvare l'impatto sull'ambiente prodotto dall'inserimento di elementi anomali i tralicci su un territorio di grande interesse paesaggistico: in particolare si tratta di salvaguardare l'integrità di S. Antonio di Ranverso ed i circostanti terreni (gli immobili e proprietà dell'Ordine Mauriziano).

La questione è stata sollevata più volte in sede di dibattito consiliare e l'assessore Bianca Vetrino, rispondendo ad un'interpellanza consigliare, ha fatto la cronistoria dei rapporti intercorsi tra gli enti e amministratori in qualche modo hanno a che fare l'elettrodotto.

La Regione dice che farà di tutto per applicare la legge Galasso. Il quale, purtroppo, non è applicabile dopo un iter durato dal 1983, che formalmente mette l'Enel in una camicia di ferro. Infatti è oggi legittima ma difficile la battaglia intrapresa da cinque Comuni (su 23) che si oppongono alla costruzione dell'elettrodotto dopo aver dato a suo tempo parere favorevole.

L'ente energetico, intanto, proseguirà i lavori del progetto approvato dal ministero dei Lavori Pubblici e quello dei Beni Ambientali. La Regione cerca di reindirizzare il piano delle fine dopo averlo posto con la vanificazione del «Galassini». E qui, al proposito di mantenere la filosofia di fondo.

Ci riuscirà? Il piano territoriale allorché sarà approvato dalla giunta, avrebbe potere di sospendere per un tempo massimo di due anni i lavori, il tempo per concordare l'eventuale variante all'elettrodotto che

Certamente l'Enel, per voce dell'ing. Giovanni Allverti, difende le sue posizioni: «*Di linee come quella su cui si polemizza tanto, in Italia ce ne sono per 6.500 chilometri. Non siamo soltanto ... destino di milioni di lire per le dovute autorizzazioni. I tralicci hanno altezze variabili fra i 27 e i 49 metri: il più vicino all'Abbazia dista 600 metri, è alto 49 metri e 45 centimetri e non si vede perché coperto da quello naturale; l'altro, distante un chilometro, di metri e 45 centimetri ed è al di là della statale per Susa*».

Quali di accogliere eventuali varianti? «*Qualsiasi soluzione migliore dell'attuale. Con gli amministratori locali e i responsabili della Regione abbiamo esaminato parecchie proposte alternative, concordando, alla fine, che il progetto approvato è il meno negativo*».

E non tenute in considerazione l'opposizione dei Comuni interessati tracciato. «*Siamo partiti alcune settimane fa, perché tutte le amministrazioni avevano dato favorevole. Dopo l'esposizione delibere agli albi pretori e la seguente pubblicazione è stato soltanto il sindaco di Rosta, che prima aveva detto sì: il ministero dei Lavori Pubblici, come prevede la normativa in questi casi, ha ritenuto valida la prima delibera. Adesso cinque Comuni si oppongono e non capisco il motivo, dal momento che l'iter si è svolto in perfetta sintonia con le leggi*».

Ma se l'ing. Allverti è convinto che si tratti di un falso problema, di Regione, i quali a cuore la difesa dei nostri spesso beni ambientali.

L'Enel sua ha il parere positivo Soprintendenza ai Beni culturali, che si limita a dire: «Eventuali valutazioni, oggi, sono subordinate alle decisioni della Regione. A suo tempo il nulla è stato rilasciato perché si era attenuto alla normativa di salvaguardia paesaggistico».

p. p. b.

DERAGLIA UN VAGONE IN STAZIONE A CHIVASSO

Momenti di panico verso le 18,45 in stazione a Chivasso per il deragliamento di un convoglio passeggeri-bagagliaio (fortunatamente senza viaggiatori) in fase di manovra sul primo binario tronco. Per un'errata manovra, il settimo carrozza (l'ultima) ha sfondato lo sbarramento in ferro di fine corsa del binario e dopo aver divelto la recinzione in cemento è finito in parte in via Eugenio Clara, demolendo anche un traliccio di sostegno della linea elettrica da 3000 volt. Il cielo per alcuni istanti si è illuminato a giorno per le scariche elettriche. Il traffico da Brandizzo a Torrazza è rimasto interrotto a lungo

Un questionario del Comune

Ivrea, aziende al microscopio

per prevenire l'inquinamento

IVREA — Un questionario per dovranno rispondere se e come inquinano, spiegando inoltre le adottate per smaltire rifiuti, acque, fanghi e fumi.

L'iniziativa è partita Comune e coinvolge imprese di 14 categorie: dalle industrie metalmeccaniche ai laboratori fotografici, dalle tipografie alle autodemolizioni, il questionario è finito anche sul tavolo del direttore sanitario dell'ospedale e dei presidenti delle di cura.

Qualcuno ha obiettato che i risultati andranno presi con le molle: chi inquina generalmente favorevole a rendere note le proprie manchevolezze. Risponde l'assessore all'ecologia Tullio Pagliara: «*Non dovrebbe finire così: è vero che le risposte non sono anonime, ma non si tratterebbe di una cera e propria autodenuncia. Vogliamo conoscere la realtà per poter operare concretamente. I dati non verranno diffusi, ma il valore statistico*».

A «*Un esempio: che fine fanno le batterie delle automobili, che costituiscono un fattore inquinante potenzialmente Non lo sappiamo, ci mancano dati, e quindi non possiamo organizzare un eventuale servizio di raccolta e smaltimento. Ma esempi come questi ne posso a*». L'iniziativa nasce a pochi da Settimo Vittone, il paese costretto a convivere con la «bomba ecologica» della migliaia fusti (contenenti e vernici) abbandonati a poche metri greto Dora. Ancora Pagliara: «*Non vorremmo trovarci un giorno in simili situazioni. Confidiamo nella sensibilità aziende, da cui dipendono altre iniziative future*».

Sempre intanto nuova richiesta del popolare per il energetiche. L'invito è di verificare la seconda volta il grado inquinamento atmosferico città. per indagine, vecchia di due dieci distretti, presenza costante anche nell'atmosfera rientrano nei termini previsti dal decreto dal giornaliera di 0,30 milligrammi metro cubo).

TORINO — Due giovani e armati di pistole entrati poco dopo di Goffredo 14, custode, Michele Rotondo, anni, via Volturno e si sono impadroniti A112. Prima di lasciare il dei rapinatori, il calcio della pistola colpito alla testa Rotondo che è dovuto ricorrere dei Vittorio Quarirà in pochi giorni.

GRANATO
più grandi esposizioni di del Piemonte nel cuore di Nichelino in v. Martiri 24, - TO (011)
SCEGLI IL TUO UFFICIO ANCHE COL LEASING!

Uffici manageriali realizzati in noce nazionale, palissandro o laccati progettati e costruiti i protagonisti nostro tempo. confermano i stili di manager e professionisti che li hanno scelti. Alla robustezza dei materiali impiegati si affianca l'estrema comodità degli optionals (es.: portaoggetti e scomparsa piano scrivania, frigo-bar, vano blindato,).

Tavoli da riunione a piccola, media, grandi superfici per la realizzazione di ambienti direzionali, commerciali, professionali, in conformità ai più evoluti concetti di progettazione. Prodotti in noce nazionale con criteri di alta falegnameria che permettono una funzionalità estetica mai raggiunta finora.

Una grande scelta di poltrone direzionali ed operative con meccanismo ad alta tecnologia per durare nel tempo. Sedute anatomiche regolabili a misura di persona per consentire il massimo confort

Dopo sette rapine un furto costretto mettere all'asta anche l'alloggio

L'orefice si arrende alla malavita

L'ultimo assalto domenica notte: nel negozio di via Catania 7 sventrata la cassaforte con 6 milioni di preziosi e orologi Ora si appella ai ladri: «Restituitemi almeno questi ultimi: per me significano la possibilità di continuare a lavorare»

La madre dell'orefice

— Quando ieri mattina alle 7,30 l'orefice Paolo 61 anni, ha la saracinesca del suo negozietto via Catania 7, è impallidito ha un urlo di disperazione.

La «banda del buco» aveva svaligiato la vecchia cassaforte: sei milioni di bottino. Non una grossa cifra, ma questo artigiano significa la rovina poiché è volta che viene rapino e .

L'uomo, già malfermo di salute delle aggressioni subito in precedenza, ha resistito all'emozione quando ha visto il scassinato con la lancia termica. Dopo urlato è svenuto i . no accorsi in suo aiuto. La polizia constatato che i entrati da una nel retro attraverso le e, per raggiungere il negozio, forzare due porte : un lavoro di ore per un ghiotto bottino gioielli ed orologi. Il Dubecco avrebbe dovuto restituire clienti.

Nel cortile accanto al retro negozio c'era una guardia. L'animale ha abbaiato tutta la notte poiché aveva sentito rumori nelle cantine. Nessuno dei vicini, però, pensato ladri a

Dopo la scoperta furto l'orefice è stato portato a ancora sotto choc. hanno dei calmanti; ha lanciato un appello: «*Chiedo ai restituirmi almeno gli gli che non . Per sono poche lire, per me la possibilità di mandare una famiglia*».

Il negozietto Catania è intestato alla madre, Annita Reali, lo ha aiutato a riprendere l'attività dopo le rapine che hanno lastrico. Prima svolgeva la attività in Giulia proprio in questi locali, era stato più volte preso mira dai banditi. Già nel '69 il fu dai malviventi colpi di mitra; nel '77, altra sparatoria contro di lui e la madre. furono i vetri blindati hanno la vita ed alla donna. Da quei giorni cominciò problemi di salute.

Dopo pochi mesi . I rapinatori guidati da una : Anna Fercia, che fu, poi, arrestata dopo un lungo inseguimento. In quella rapina la gli dell'orefice, gravemente ferita proiettili banditi.

Paolo Dubecco, provato fisicamente ed economicamente, è anche fallito. Il suo alloggio via Artisti 24 è messo all'asta: nei prossimi giorni lui, moglie e dovranno l'appartamento e trovare una nuova Ora giano dovrà anche rimborsare il valore orologi e dei nella .

dalla provincia

Con 7 grammi di eroina

SAN RAFFAELE CIMENA — Lorenzo Grandin, 24 anni, e Antonio Mollo, 31 anni, a Beinasco, rispettivamente in via Massini 6 e in piazza Antonio Chisa 2/A, sono stati arrestati dai carabinieri per detenzione di eroina. I militari li hanno trovati in possesso di alcune bustine con 7 grammi di eroina «Brown Sugar», il valore si aggira intorno al milione e mezzo di lire.

Chiuso per il

CHIVASSO — Il bar Music, via Torino 59, di Nicola Balcastro, 34 anni, via Bradac 21, resterà chiuso per venti giorni su ordine del questore di Torino. Il provvedimento è stato adottato in seguito al recente blitz dei carabinieri a proposito delle giocate del «totonero», durante il quale erano stato sequestrato centinaia di schedine e il relativo incasso di circa 3 milioni. Sei persone erano state denunciate per gioco d'azzardo.

Rapina in magazzino ingrosso

CARMAGNOLA — Due giovani a viso scoperto, pistole in pugno, sono entrati l'altra sera nel magazzino all'ingrosso di materiale elettrico, in via Cavour 38. Hanno costretto il titolare Salvatore Assisi, 41 anni, a consegnare l'incasso giornaliero, ammontante a circa cinque milioni tra assegni e contante.

Presidente Ivrea Calcio

IVREA — Antonio Ciomo è il nuovo presidente dell'Ivrea Calcio. Subentra a Carlo Tomasi che, con un folto gruppo di dirigenti, ha lasciato il direttivo. La decisione nasce dalla necessità di un avvicendamento della dirigenza con l'innesto di elementi operativi.

La musica nel mondo greco

IVREA — «*La musica nel mondo greco*» è il titolo della conferenza che la prof. Maria Grazia Attolini tiene oggi, ore 17, al liceo classico Botta, per il ciclo incontri delegazione canavesana dell'Associazione italiana di cultura classica.

Amnistiato ex presidente

IVREA — Amnistiato dal pretore l'ex presidente dell'Usl 40 e già consigliere regionale pci Luigi Barisione. Era accusato di aver presentato in ritardo la domanda di autorizzazione per l'inceneritore in funzione all'ospedale. Inizialmente era stato messo sotto inchiesta l'ex presidente Arturo Brocco, prosciolto però in istruttoria.

Dimissioni polemiche

VISCHE — Il sindaco Dante Germano si è dimesso dal Consorzio per la formazione del piano regolatore intercomunale di cui fanno parte anche i membri di Caluso, Orio, Barone e Mazzè. Motivo: a uno solo dei tre professionisti responsabili del progetto sarebbe stato dato l'incarico di effettuare alcune modifiche allo strumento urbanistico. Inoltre si lamentano i ritardi con cui procede l'iter del nuovo piano regolatore che si riflettono pesantemente, secondo il sindaco di Vische, sui vari Comuni consorziati.

Ricordato Salvator Gotta

CASTELLAMONTE — Salvator Gotta, nato cent'anni fa a Montalto Dora, sarà ricordato alle 21, ristorante Tre Re, dal Lions club Alto Canavese. Parlerà Gianni Solari, preside del liceo scientifico di Cirié.

Sulla Chivasso-Aosta

CHIVASSO — Traffico interrotto forse per tutta la settimana sulla statale Chivasso-Aosta, a circa trecento metri dal casello dell'autostrada To-Milano, in località Borghetto, a causa del cedimento del manto stradale all'altezza del metanodotto e la roggia del Mulino. Per rifare le due carreggiate, l'Anas è stata costretta a chiudere la strada. Il traffico da e per Caluso è deviato sulla provinciale 81.

Consiglio «abusivo»

A Caselle, la minoranza si è riunita senza che la seduta potesse tenersi - Molte polemiche

CASELLE — Il Consiglio comunale è tornato a riunirsi dopo due mesi di laboriosa verifica tra i partiti di maggioranza (psi, e pri che formano la giunta ed il pci che le dava un appoggio esterno ma ha che d'ora in poi si riserva libertà di azione). molti arretrati da smaltire il consiglio è stato convocato per tre sere consecutive, il 18, il 20 e il 21 ma, già nella seconda, l'opposizione formata da comunisti e socialdemocratici, abbandonava l'aula facendo mancare il numero legale.

Il segretario comunale, Morrone, faceva notare che dopo questa interruzione il Consiglio non poteva più riunirsi sabato 21 e doveva essere riconvocato in altra data. Sabato mattino il sindaco Lucia Lulli Rinolfi (psi) inviava un avviso a tutti i consiglieri di opposizione assenti la sera precedente avvertendoli che la seduta era sospesa. Ma sei comunisti, guidati dal capogruppo Federico Zavattieri e due socialdemocratici si riunivano ugualmente sabato sera, constatavano che mancava il numero legale, redigevano un documento in cui chiedevano le dimissioni della giunta e poi scioglievano questa anomala adunanza. La maggioranza ritiene il documento nullo.

Vanno rischiato di morire assiderati

CESANA — Due sciatori di La Loggia hanno rischiato di morire assiderati sulla montagna di Cesana. Alta Val Susa. Mentre scendevano a valle, dopo avere sciato sulle piste dei Monti della Luna, a causa della nebbia, hanno perso l'orientamento finendo fuori pista. Sono stati trovati molte ore dopo, in località Madonna del Ponte, a 1800 metri di quota, dalle squadre di soccorso chiamate dagli amici che non li avevano visti rientrare. Sono Maurizio Alberi, 37 anni, operaio, via Nino Costa 1 e Marco Locci, 19 anni, studente, via Belli 12.

Quando le squadre di soccorso li hanno raggiunti i due sciatori erano al limite delle forze e con principi di congelamento alle mani e ai piedi (la temperatura nella notte era scesa a meno 12) perché nel disperato tentativo di raggiungere Cesana avevano perso tutto, persino gli scarponi e gli sci. Sono stati portati a Bussoleno.

Una casa dove Torino è più Torino

"Residenza Galliari"

Via Galliari angolo Via Goito

dove tradizione e tecnologia si incontrano per darVi una casa unica

- serramenti in legno pregiato con vetri termici
- riscaldamento ed acqua calda autonomi a metano
- isolamento termoacustico ad elevata protezione
- finiture di altissima qualità materiali a scelta del cliente
- fondiario e agevolazioni di pagamento IVA 2%

informazioni e vendite: Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 35, tel. 011/595.204
una realizzazione SCI s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New York

Possibili varianti per l'elettrodotto Leinì-Piossasco

I tralicci e l'abbazia

Il problema sarà inserito dalla Regione nel piano urbanistico, assieme a proposte di modifica della linea - Aumentano i Comuni contrari, mentre l'Enel prosegue i lavori: «Non esistono soluzioni migliori: il traliccio più vicino a S. Antonio di Ranverso dista 600 metri e non si vede»

TORINO — C'è ancora qualche possibilità che l'elettrodotto Leinì-Piossasco subisca una variante. Il problema sarà inserito nel piano urbanistico regionale. La prossima settimana unitamente ad alcune proposte per modificare l'attuale tracciato della linea.

L'urgenza di un intervento in questo senso appare opportuna per salvare l'impatto sull'ambiente prodotto dall'inserimento di elementi anomali come i tralicci su un territorio di grande interesse paesaggistico: in particolare si tratta di salvaguardare l'integrità dell'Abbazia di S. Antonio di Ranverso e i circostanti terreni (gli immobili sono di proprietà dell'Ordine Mauriziano).

La questione è stata sollevata una volta in sede di dibattito consiliare e l'assessore Bianca Vetrino, rispondendo ad un'interpellanza del consigliere Pezzana, ha rifatto la cronistoria dei rapporti intercorsi tra Enel ed enti e amministrazioni che in qualche modo hanno a che fare con l'elettrodotto.

La Regione dice che farà di tutto per applicare la legge Galasso. La quale, purtroppo, non offre molti appigli dopo un iter durato dal 1977 al 1985 che formalmente mette l'Enel in una botte di ferro. Infatti pare ogni legittima ma difficile la battaglia intrapresa da cinque Comuni (su 23) che si oppongono alla costruzione dell'elettrodotto dopo aver dato a suo tempo parere favorevole.

L'ente energetico, intanto, proseguirà i lavori secondo il progetto approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici e da quello per i Beni Ambientali. La Regione cerca di far rientrare il piano dalla finestra dopo averlo visto uscire dalla porta con la decisione dei «Galassini», ai quali si propone di recuperare la filosofia di fondo.

Ci riuscirà? Il piano territoriale, allorché sarà approvato dalla giunta, avrà il potere di sospendere per un certo periodo i lavori, il tempo necessario per concordare l'eventuale variante all'elettrodotto nel tratto che sfiora Ranverso.

Certamente l'Enel, per voce dell'ing. Giovanni Allverti, difende le sue posizioni: «*Di linee come questa su cui è polemica tanto, in Italia ce ne sono per chilometri. Non siamo così sciocchi da tralasciare lavori per decine di miliardi e le dovute autorizzazioni. I tralicci hanno altezze variabili fra i 37 e i 45 metri: il più vicino all'Abbazia dista 600 metri, è alto 40 metri e 40 centimetri e non si vede perché coperto da una quinta naturale; l'altro, a un chilometro, misura 45 metri e 45 centimetri ed è al di là della statale per Susa*».

Pensare di accogliere eventuali varianti? «*Qualsiasi soluzione sarebbe peggiore dell'attuale. Con gli amministratori locali e con i responsabili della Regione abbiamo esaminato parecchie proposte alternative, concordando, alla fine, il progetto approvato è il meno negativo*».

E non tenete in considerazione l'opposizione dei Comuni interessati al tracciato? «*Siamo partiti dai lavori di alcune decine di anni fa, perché tutte le amministrazioni avevano dato parere favorevole. Dopo l'approvazione delle delibere agli albi pretori e la seguente pubblicazione c'è stato soltanto il ricorso di Rosta, prima ancora detto sì: il ministro dei Lavori Pubblici, come prevede la normativa in questi casi, ha ritenuto valida la prima delibera. Adesso cinque Comuni si oppongono e non capisco il motivo, dal momento che l'iter si è svolto in perfetta sintonia con le leggi*».

Infine l'ing. Allverti ha sostenuto che si tratta di un problema di parere diverso tra Regione, i Comuni interessati e quanti abbiano a cuore la difesa dei nostri beni artistici.

L'Enel, comunque, ha anche il parere positivo della Soprintendenza ai Beni culturali, che si limita a dire: «*Eventuali valutazioni, oggi, sono subordinate alle decisioni della Regione. A suo tempo il nulla osta è stato rilasciato perché l'Enel si era attenuto alla normativa di salvaguardia paesaggistica*».

p. p. b.

DERAGLIA UN VAGONE IN STAZIONE A CHIVASSO

Momenti di panico verso le 18,45 in stazione a Chivasso per il deragliamento di un convoglio passeggeri-bagagliaio (fortunatamente senza viaggiatori) in fase di manovra sul primo binario tronco. Per un'errata manovra, la settima carrozza (l'ultima) ha sfondato lo sbarramento in ferro di fine corsa del binario e dopo aver divelto la recinzione in cemento è finita in parte in via Eugenio Clara, demolendo anche un traliccio di sostegno della linea elettrica da 3000 volt. Il cielo per alcuni istanti si è illuminato a giorno per le scariche elettriche. Il traffico da Milano a Torrazza è rimasto interrotto a lungo

Un questionario del Comune

Ivrea, aziende al microscopio

Iniziativa per prevenire l'inquinamento

IVREA — Un questionario a trecento aziende: dovranno rispondere se e come inquinano, spiegando inoltre le tecniche adottate per lo smaltimento rifiuti, gassosi, fanghi e fumi.

L'iniziativa è partita dal Comune e coinvolge imprese di 14 categorie: dalle industrie metalmeccaniche ai laboratori fotografici, dalle tipografie alle autodemolizioni, il questionario è finito anche sul tavolo del direttore sanitario dell'ospedale e dei presidenti delle Case di cura.

Qualcuno ha obiettato che i risultati andranno presi con le molle: chi inquina non è generalmente favorevole a rendere note le proprie manchevolezze. Risponde l'assessore all'ecologia Tullio Pagliero: «*Non dovrebbe finire così: è vero che le risposte non sono anonime, non vi è richiesta di una vera e propria autodenuncia. Vogliamo la realtà per poter operare concretamente. I dati saranno diffusi, se non per il loro valore statistico*».

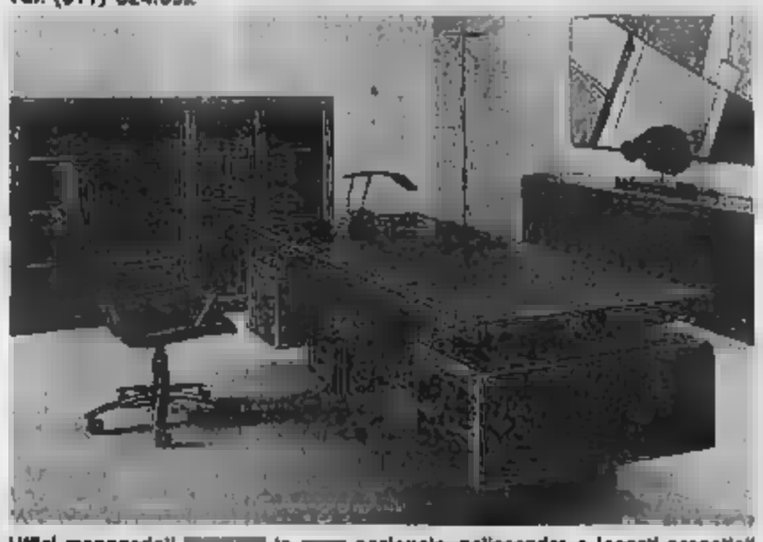
A che serviranno? «*Un esempio: che fine fanno le batterie delle automobili, che contengono piombo fattore inquinante potenzialmente altissimo? Non lo sappiamo, ci mancano dati, e quindi non possiamo organizzare un servizio di raccolta e smaltimento. Ma di esempi come questi ne posso citare a decine*». L'iniziativa è a pochi chilometri da Bettino Vittone, il paese costretto a convivere con la «bomba ecologica» della Beach, migliaia di fusti (contenenti code di vernice) abbandonati a poche decine di metri dal letto della Dora. Pagliero: «*Non vorremmo un giorno simili situazioni. Confidiamo nella sensibilità delle aziende, che dipendono anche da altre iniziative future*».

Sempre in tema di ambiente, il giunta intanto il Comune una nuova ordinanza del sindaco popolare di il controllo delle acque scarico energetiche. L'invito è di verificare per la seconda volta il grado di inquinamento atmosferico della città. Una prima indagine, vecchia di due anni, diede risultati discreti, la presenza di sostanze tossiche nell'atmosfera rientrava nei termini previsti dal decreto presidenziale del '71 (media giornaliera di milligrammi al metro cubo).

Assalitore

TORINO — Due giovani mascherati e armati di pistole sono entrati poco dopo le 23. nella sede di via Goffredo Casalis 14, hanno immobilizzato il custode, Michele Rotondo, 55 anni, via Volturno 2, e si sono impadroniti di circa 4112. Prima di lasciare il palazzo uno dei due rapinatori, con il calcio della pistola, ha colpito alla testa il Rotondo che è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del Maria Vittoria. Guarirà in pochi giorni.

GRANATO
MOBILI
UFFICI
Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino
in via Martiri 24, tel. 011 624.652 - TO
SCEGLI IL TUO UFFICIO ANCHE COL LEASING!



Uffici manageriali di rappresentanza in ogni nazionale, passando o laccati progettati e costruiti per i protagonisti del nostro tempo. Lo studio di numerosi studi di manager e professionisti li ha fatti Alta mobilità dei materiali impiegati l'estrema varietà degli optional (es.: cassetto portaoggetti a scomparsa nel piano scrivania, frigo-bar, cassaforte blindata, ecc.).

Tavoli da riunione a piccola, media, grandi superfici per la realizzazione di ambienti per riunioni, discussione, progettazione, la trattazione ad uso tecnico. Prodotti in noce nazionale con criteri di alta falegnameria che permettono una funzionalità estetica mai raggiunta finora.

Una grande scelta di poltrone direzionali ed operative con meccanismo 3D alta tecnologia per durare nel tempo. Sedute anatomiche regolabili a misura di persona per consentire il massimo confort nelle ore di lavoro.

Dopo sette rapine e un furto costretto a mettere all'asta anche l'alloggio

L'orefice si arrende alla malavita

L'ultimo assalto domenica notte: nel negozio di via Catania 7 sventrata la cassaforte con 6 milioni di preziosi e orologi Ora si appella ai ladri: «Restituitemi almeno questi ultimi: per me significano la possibilità di continuare a lavorare»

La madre dell'orefice

TORINO — Quando ieri mattina alle 7,30 l'orefice Paolo Dulbecco, 52 anni, ha sollevato la saracinesca del suo negozietto in via Catania 7, è impallidito ed ha lanciato un urlo di disperazione.

La «banda del buco» gli aveva svaligiato la vecchia cassaforte: 6 milioni di bottino. Non una cifra, ma per questo significa la rovina poiché è l'ottava volta che viene rapinato o derubato.

L'uomo, 65 malfermo di salute a causa delle aggressioni subite in precedenza, non ha resistito all'emozione quando ha visto il forziere scassinato e la lancia termica. Dopo aver avvertito i vicini è crollato. Sono accorsi in suo aiuto. La polizia ha constatato che i ladri erano entrati da una finestra del retro attraverso la cantina e, per raggiungere il negozio, avevano dovuto forzare due porte di ferro: lavoro di ore per un ricco bottino di gioielli ed orologi, che il Dulbecco avrebbe dovuto restituire ai clienti.

Nel cortile accanto al negozio ci sono cani da guardia. L'animale ha abbaiato tutta la notte poiché aveva sentito rumori nella cantina. Nessuno dei vicini, però, ha pensato ai ladri e dato l'allarme.

Dopo la scoperta del furto l'orefice è stato portato a casa sotto choc. Il suo amministratore ha chiamato i carabinieri; ha anche lanciato un appello: «*Chiedo ai ladri di restituirmi almeno gli orologi che sono miei. Per loro sono poche lire, per me la possibilità di continuare a vivere onestamente con la mia famiglia*».

Il negozietto di via Catania 7 è intestato alla madre, Amalia Reali, che lo ha aiutato a riprendere l'attività dopo le rapine che lo hanno colpito sul lastrico. Prima il Dulbecco svolgeva la sua attività in via S. Giulia 44, proprio in questi locali, era stato più volte preso di mira dai banditi. Ciò nel '66 il locale fu devastato da malviventi a colpi di mitra: nel '77, altra sparatoria in cui è rimasta ferita la madre. Allora furono i vetri blindati a salvare la vita al Dulbecco ed alla donna. Nei giorni successivi cominciò ad avere problemi di salute.

Dopo pochi mesi nuovo assalto. I rapinatori guidati da una donna: Anna Perula, che fu, poi, arrestata dopo lungo inseguimento. In questa rapina fu moglie dell'orefice, Maria, rimasta gravemente ferita dai proiettili dei banditi.

Paolo Dulbecco, provato fisicamente ed economicamente, è anche sfrattato. Il suo alloggio di via Artisti 34 è stato messo all'asta: nei prossimi giorni lui, la moglie e la figlia dovranno lasciare l'appartamento e trovare una nuova casa. Ora l'artigiano spera anche rimborsare ai clienti il valore degli orologi e dei monili che si trovavano nella cassaforte.

dalla provincia

Con 7 grammi di eroina

RAFFAELE — Lorenzo Orandin, anni, e Antonio Mollo, 31 anni, residenti a Cassino, rispettivamente in via 6 e in piazza Antonio Chiesa 3/A, sono stati arrestati dai carabinieri per detenzione di eroina. I militari li hanno trovati in possesso di alcune bustine con 7 grammi di eroina «Brown Sugar». Il valore si aggira intorno al milione e mezzo di lire.

Chiuso il bar

CHIVASSO — Il bar Mazia, via Torino 59, di Nicola Belcastro, 34 anni, via 21, è stato chiuso per venti giorni su ordine del questore di Torino. Il provvedimento è stato adottato in seguito al recente blitz dei carabinieri a proposito delle giocate del «totonero», durante il quale erano state registrate decine di schedine e il relativo incasso di circa 3 milioni. Sei persone erano state denunciate per gioco d'azzardo.

Rapina al magazzino ingrosso

CARMAGNOLA — Due giovani a viso scoperto, pistole in pugno, sono entrati l'altra sera nel magazzino all'ingrosso di elettrico, in via Cavour 28. Hanno costretto il titolare Salvatore Asaisi, 61 anni, a consegnare l'incasso giornaliero, ammontante a circa cinque milioni tra assegni e contante.

Cuccio presidente

— Antonio Cuccio è il presidente dell'Ivrea Calcio. Subentra a Carlo Tomasi che, con un folto gruppo di dirigenti, ha lasciato il direttivo. La decisione nasce dalla necessità di un avvicendamento della dirigenza con l'innesto di elementi emergenti.

La musica nel mondo greco

IVREA — «La musica nel mondo greco» è il titolo della conferenza che la prof. Maria Grazia Attolini tiene oggi, ore 17, al liceo classico Botta, il ciclo di promossi dalla delegazione canavesana dell'Associazione italiana di cultura classica.

ex presidente

IVREA — dal pretore l'ex presidente dell'Usl e consigliere regionale pci Luigi Era di aver presentato in ritardo la domanda di autorizzazione l'inceneritore in funzione all'ospedale. Inizialmente era stato inchiesta l'ex presidente Arturo Bruno, prosciolto però in istruttoria.

polemiche

VISCHE — sindaco Dante Germano si è dimesso Consorzio per formazione del piano regolatore intercomunale di cui fanno parte anche i membri di Caluso, Orio, Barone e Maglè. Motivo: uno solo dei tre professionisti responsabili del progetto sarebbe dato l'incarico effettuare alcune modifiche allo strumento urbanistico. Inoltre si lamentano i ritardi con cui procede l'iter nuovo piano regolatore che si riflettono pesantemente, secondo il di Vische, sui vari Comuni consorziati.

Ricordato Salvator Gotta

CASTELLAMONTE — Salvator Gotta, a Montalto Dora, sarà ricordato alle Tre Re, club Alto Canavese. Parlerà Gianni Solari, preside del liceo scientifico di Ciriè.

Sulla

CHIVASSO — Traffico interrotto forse per tutta la settimana statale Chivasso-Aosta, a circa trecento metri dal casello dell'autostrada To-Milano, in località Borghetto. A causa del cedimento del strada all'altezza del metanodotto e la roggia del Mulino. Per rifare le due carreggiate, l'Anas è stata costretta a chiudere la strada. Il traffico da per Casale è deviato provinciale 81.

Consiglio «abusivo»

A Caselle, la minoranza si è riunita senza che la seduta potesse tenersi - Molte polemiche

CASELLE — Il Consiglio è tornato a riunirsi dopo mesi di laboriosa verifica tra i partiti di maggioranza (psi, dc e pri che formano la giunta ed il pci che le dava un appoggio esterno ha annunciato che d'ora in poi si riserva libertà di Essendoci molti da il consiglio è stato convocato per tre sere consecutive, il 19, il 20 e il 21 ma, già nella seconda, l'opposizione formata comunisti e socialdemocratici, abbandonava l'aula mancare il numero legale.

Il segretario comunale, Morrone, faceva notare che dopo questa interruzione il Consiglio poteva più riunirsi sabato 21 e doveva riconvocato in altra data. Sabato il sindaco Lucia (psi) inviava un avviso a tutti i consiglieri opposizione assenti la sera precedente avvertendoli che seduta sei comunisti, guidati capogruppo Federico Zavattieri e due socialisti si riunivano ugualmente sera, constatavano che il numero legale, redigevano un documento in cui chiedevano le dimissioni della giunta e poi scioglievano questa anomala La maggioranza è nulla.

Hanno rischiato di morire assiderati

CESANA — Due sciatori di La Loggia hanno rischiato di morire assiderati montagne di Cesana. Alta Val Mentre scendevano a valle, dopo piste Monti della Luna, a causa della nebbia, hanno perso l'orientamento piste. Sono stati trovati molte dopo, in località Madonna del Ponte, a 1900 metri quota, dalle squadre di dagli amici che non li avevano visti Sono Maurizio Ataeri, anni, operaio via Nino Costa 1 e Marco Locci, 19 studente, via Belli 12.

Quando le squadre di soccorso li hanno raggiunti i due sciatori erano al limite delle forze e con principi congelamento mani e piedi (la temperatura nella notte era a meno 12) perché nel disperato tentativo di raggiungere Cesana hanno perso tutto, persino gli scarponi e gli sci. Sono stati portati a Bussoleno.

Una città dove Torino è più Torino

"Residenza Galliari"

Via Galliari angolo Via Goito

dove tradizione e tecnologia si incontrano per darVi una casa unica

- serramenti in legno pregiato con vetri termici
- riscaldamento ed acqua calda autonomi a metano
- isolamento termoacustico ed elevata protezione
- finiture di altissima qualità materiali a scelta del cliente
- mutuo fondiario e agevolazioni di pagamento IVA 2%

Informazioni e vendite: Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 35, tel. 011/599.204
una realizzazione SCI s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New York

Aperta ieri in via Roma la mostra di due associazioni ecologiche

Cassine contro la discarica

La rassegna documenta i danni che possono provenire dal progetto per una raccolta di rifiuti urbani dei Comuni dell'Acquese - Il piano per migliorare l'ambiente e un parco naturale

Il ministro De Lorenzo «Non posso aiutarvi»

Impossibile garantire i fondi necessari ai sindaci contro l'inquinamento

Serravalle Scrivia. Il ministro De Lorenzo, al centro, durante la visita all'«Ecolibarna»

ALESSANDRIA — «*Questa visita nell'Alessandrino è un atto dovuto: il Paese è in guerra contro i rifiuti e quanto è avvenuto a Casale ed in altre zone della provincia di Alessandria è la prova della gravità della situazione, la punta dell'iceberg dell'inquinamento. Bisogna programmare e fare leggi per porre fine a troppe situazioni di emergenza*».

Così ha detto ieri mattina il ministro dell'Ambiente, Francesco De Lorenzo, incontrando, assieme al prefetto Alessandro Pierangeli e al senatore Riccardo Triglia, il presidente della Provincia, Francesco Franzo, accompagnato dagli assessori Emilio Andreoletti e Armando Cherini, ed i sindaci di Alessandria e Casale, Giuseppe Mirabelli e Riccardo Coppo, con i rispettivi assessori all'Ecologia, Ezio Guerci e Giorgio Corona.

Ma, al di là dell'impegno per varare nuove leggi, il ministro ha potuto dare ben poche assicurazioni per rispondere in tempi brevi alle richieste degli amministratori alessandrini impegnati in gravi problemi di inquinamento.

Il ministro dell'Ambiente non può garantire ai sindaci Mirabelli i due miliardi di finanziamento necessari per eliminare l'inquinamento che minaccia le fonti da cui attinge l'acquedotto alessandrino, a causa della presenza di solventi clorurati fuoriusciti dal vecchio stabilimento «Baratta». E lo stesso discorso vale per il sindaco Coppo che ha chiesto un finanziamento per una nuova discarica (l'attuale è in via di rapido esaurimento) che raccolga i rifiuti urbani dei «Consorzio dei Comuni del Casalese».

Negativa è stata la risposta data all'assessore Ezio Guerci che ha chiesto, a nome dei sindaci dei Comuni della Valle che la vallata è dichiarata «ad elevato rischio ambientale»: perché questo sia possibile, ha detto De Lorenzo, «ci vi è un intreccio di *fattori inquinanti, [illegible] l'inquinamento del fiume*». E il ministero dell'Ambiente non può intervenire per la bonifica dell'area casalese dove, dopo l'apertura della discarica di rifiuti urbani che per Cassine rappresenta una vera calamità».

Tra i progetti la creazione di un parco naturale intercomunale dei boschi di Cassine e degli altri paesi della zona, da Alice Belcolle a Ricaldone, Momberuzzo, Maranzana, Quaranti. Di qui l'opposizione alla discarica in località Boschi della Sorte.

«*Un no, comunque* — dicono Gianfranco Cuttica e Silvano Massiglio, degli 'Amici di Cassine' — *non è limitato all'impianto che si vorrebbe creare in casa nostra ma a tutte le discariche perché, anche se controllate, sono pericolose e inquinanti. Inoltre rappresentano uno spreco di energia: per questo diciamo che sono sistemi sorpassati. Occorre andare verso la raccolta differenziata dei rifiuti, con impianti di riciclaggio che ne permettano il recupero sotto forma di fertilizzanti, biogas, energia elettrica ed altro. Basta pensare che le ceneri, opportunamente trattate, possono essere utilizzate in edilizia, al posto della ghiaia, in modo da eliminare le [illegible] rovinano l'ambiente*».

Un collegamento, allora, tra rifiuti e è apparso il della alleata dei cassinesi.

l. m.

CASSINE — «*Rifiuti-risorse*»: è il titolo di una mostra, allestita in alcuni locali di via Roma messi a disposizione da Ernestina Faro, indetta dagli «Amici di Cassine» e dal «Comitato per la tutela [illegible] del territorio di Cassine». Una mostra che, con documenti, fotografie e filmati, vuole sottolineare l'impegno ecologico delle due associazioni ed i motivi per cui ci si oppone al progetto di una discarica per i rifiuti urbani raccolti dal «Consorzio dei Comuni dell'Acquese».

L'apertura della rassegna è stata preceduta da una [illegible] stampa nella sede degli «Amici di [illegible]», in locali messi a disposizione dalla signorina che, per il suo impegno, è stata nominata presidente onoraria dell'associazione.

«*Il 'Comitato per la [illegible] dell'ambiente e del territorio*' — dice Nicola Tosello — *è stato recentemente costituito sotto la spinta emotiva dovuta al progetto della grande discarica che si vorrebbe aprire in località Boschi della Sorti, in frazione Cascinata. L'amministrazione comunale, [illegible] interessata, [illegible] dimostrato molta [illegible] ed il Consiglio [illegible] munale ha [illegible] 'no' [illegible] discarica. Questo tuttavia non basta: vogliamo lavorare per salvaguardare dal degrado il territorio cassinese*».

Al «Comitato» dicono che la zona indicata come idonea alla raccolta dei rifiuti urbani dei Comuni dell'Acquese — come anche altre aree di Cassine — ha tutte le caratteristiche per uno sfruttamento turistico, con bellissimi boschi ideali per piacevoli passeggiate.

Dice Tosello: «*Vogliamo ancora migliorare l'ambiente, mettendo a dimora nuovi alberi, pulendo il sottobosco, creando barriere antincendio (troppi i roghi che si sviluppano nella zona) facendo rivivere percorsi pedonali attraverso i boschi. Abbiamo tanta voglia di fare, di lavorare: speriamo solo di [illegible] compresi ed aiutati*».

Con questo spirito è iniziata un'interessante collaborazione con il «Amici di Cassine», sorto nove anni fa per salvare e recuperare la stupenda chiesa di San Francesco, [illegible] monumenti del paese e il centro storico. [illegible] con il recupero [illegible] monumenti — Graziella Mangoni, presidente degli 'Amici di Cassine' —, [illegible] vogliamo occuparci anche dell'ambiente. *Di qui la nostra decisione di lavorare insieme al 'Comitato'. [illegible] pensiamo [illegible] poter realizzare molte cose per la valorizzazione del paese. Il 1987, a [illegible] Comunità europea, sarà l'anno dell'ambiente: sarebbe auspicio [illegible] segnare l'inizio di un lavoro che ci veda tutti impegnati*».

Stamane in pretura si discute la sorte del club alessandrino

La gloriosa Società ippica rischia di essere sfrattata

Ma i suoi legali dicono: «Il contratto è valido ancora 12 anni» - Forse parecchie udienze

ALESSANDRIA — Qualcuno, senza mezzi termini, parla di un «golpe»; altri la definiscono un'«azione a sorpresa», ma è certo che l'iniziativa assunta da un gruppo di soci rischia di appiedare cavalieri ed amazzoni della vecchia e gloriosa [illegible] ippica [illegible] na». I cui [illegible] si sono visti arrivare un'ingiunzione [illegible] che, se verrà confermata nell'udienza di questa mattina alla pretura di Alessandria, li priverà delle strutture dove poter praticare il loro sport preferito.

Quando la Società ippica [illegible] è nuova [illegible] in via Vecchia [illegible] Bagliani, [illegible] una [illegible] immobiliare che riunisce [illegible] proprietaria [illegible] impianti, perché il Coni non consente ad una [illegible] sportiva di essere [illegible] di [illegible]. [illegible] Il «Circolo ippico alessandrino s.r.l.» che affiancò la «Società ippica»: i soci dell'uno lo [illegible] anche [illegible] Raccolti i necessari, vennero appaltati i lavori ed alla fine il complesso sportivo fu dotato di una scuderia, un maneggio e due campi ad ostacoli.

Si era negli Anni Settanta e [illegible] allora, e fino a poco tempo [illegible] l'ippica alessandrina [illegible] prosperando, aumentando il [illegible] dei soci, specialmente fra i giovani, ed ottenendo successi ed affermazioni in [illegible] nazionale [illegible] diventata «scuola [illegible] di equitazione».

Qualcosa però [illegible] delle [illegible] società, quella immobiliare e quella sportiva. È venuto a mancare un gruppo di soci, fra i quali il mobiliere Felice Diana, [illegible] sidente dell'immobiliare, Giovanni Battista Grassano e Giancarlo Molina, hanno «ristrutturato» [illegible] azioni fino ad ottenere la [illegible] gioranza [illegible] capitale [illegible], sostenendo di operare sempre per lo sviluppo della [illegible] ciety.

Una volta avuta [illegible] maggioranza, però, è arrivato improvvedibilmente lo sfratto [illegible] ha provocato la reazione [illegible] gli altri soci, [illegible] a ricorrere al magistrato.

La «Società ippica [illegible] drina» nacque ufficialmente nel 1946 (anche se [illegible] tradizione equestre risale a prima [illegible] seconda guerra mondiale, nella sede [illegible] via Corsi- [illegible] ad opera soprattutto [illegible] generale Giulio Cesare Sandra, olimpionico ad [illegible] nel 1924, che per diffondere uno sport considerato d'élite iniziò a [illegible] [illegible] gratuite a tutti gli [illegible].

Dalla [illegible] Valfrè la «Società ippica» si trasferì [illegible] sotto degli [illegible] bastioni [illegible] Spalto Marengo, [illegible] poi trovare [illegible] sede congeniale in [illegible] Vecchia dei Bagliani.

L'avv. Andrea Ferrari parlerà questa mattina la [illegible] «Società ippica». Dice: «*Siamo nel giusto, perché il contratto d'affitto non è rivolto, ma il sito rinnovato nel 1978, per cui possiamo usufruire degli impianti per altri 12 anni*». Di parere avverso l'avv. Gian Piero Manzone: «*Per quanto ci riguarda, in base alla nuova normativa il contratto è scaduto, per cui abbiamo il diritto di ottenere lo sfratto*». E' comunque probabile che questa mattina [illegible] [illegible] decisione del pretore e che il magistrato [illegible] vagliare la [illegible] in successive udienze.

[illegible] Scaglietti

Alessandria. Un'immagine di un [illegible] concorso a ostacoli

Stasera [illegible] incontro alla Biblioteca civica

Casale ripete quest'anno l'alternanza scuola-lavoro

I migliori allievi vanno nelle aziende con una borsa di studio

[illegible] — Verrà ripetuta [illegible] quest'anno [illegible] positiva esperienza della «alternanza scuola-lavoro», cioè la presenza [illegible] studenti in [illegible] aziende casalesi o negli uffici del Comune per un primo approccio al mondo del lavoro.

Del progetto dell'alternanza scuola-lavoro (proposto dall'assessorato alla Pubblica istruzione e ai Problemi della gioventù) si parlerà questa [illegible] alle 21, nel [illegible] della Biblioteca comunale, [illegible] un dibattito che servirà per fare il punto sull'analoga esperienza [illegible] scorso anno.

[illegible] Luigi Guerra, dell'università di [illegible]; Luigi Caprioglio, del «Rotomac»; [illegible] Romussi, dell'istituto «Jalla»; [illegible] Gandini, preside dell'istituto «Sobrero» e Romeo [illegible] preside vicario dell'istituto «Lanza».

Durante il dibattito verrà illustrato il progetto di «alternanza scuola-lavoro» che sta per [illegible] varato: un gruppo di studenti del penultimo anno delle scuole medie superiori di Casale avranno la possibilità di lavorare per 250 ore in [illegible] o in uffici dell'amministrazione civica e ciascuno dei prescelti avrà [illegible] [illegible] studio di un [illegible] il requisito per essere ammessi all'esperienza è il merito scolastico. Contrariamente a quanto era avvenuto lo scorso anno, potranno partecipare all'esperienza «scuola-lavoro» anche studenti [illegible] in città.

L'inserimento nelle [illegible] sarà preceduto da una serie di incontri (il 3 e 5 marzo e durante le [illegible] pasquali), [illegible] tre l'esperienza prenderà il via [illegible] termine [illegible] scolastico: durerà sei settimane.

Saranno coinvolte inoltre intere classi [illegible] incontri, seminari, visite in aziende.

m. fa.

Un arresto a Casale per droga

CASALE MONFERRATO — La polizia ha arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti Pietro Arbola, 31 anni, di Tromello (Pavia). Il giovane era probabilmente l'intermediario tra gli spacciatori di Milano e la zona del Casalese. Ad Arbola, infatti, [illegible] sequestrati più di due milioni [illegible] contanti che [illegible] ro il ricavato della ven- [illegible] di hashish [illegible] giornata.

Quando è avvenuto [illegible] la [illegible] ha fermato anche quattro giovani del Casalese, abitanti a Borgo San Martino, Ticineto e Olarone che, successivamente, sono stati rimessi in libertà.

(m. fa.)

[illegible] e precipita

SERRAVALLE SCRIVIA — Un giovane [illegible] arrestato e processato [illegible] direttissima con l'accusa di [illegible] tenzione di una pistola-giocattolo modificata. E' Salvatore Diociase, 24 [illegible] abitante a Villalvernia in [illegible] Carbone 34. Durante una perquisizione in casa i carabinieri [illegible] Serravalle Scrivia [illegible] trovato [illegible] pistola-giocattolo, [illegible] Ebm tipo «Bruni» cal. 9 che il giovane aveva [illegible] rimuovendo il tappo rosso così da renderla simile [illegible] un'arma vera. Il pretore Giacinto Briata gli ha inflitto [illegible] [illegible] di [illegible] e 150 mila lire [illegible] ammenda. Il giovane è ora rinchiuso nel carcere torinese.

[illegible] Serravalle, cappotto di auto

SERRAVALLE SCRIVIA — Spettacolare capottolo di auto l'altra notte [illegible] via del confine. Una «Simca Sunbeam» guidata [illegible] pizzaiolo Michele [illegible], 36 anni, Novi Ligure, vicolo Salvi 7, [illegible] sbandato piombando contro due vetture in sosta lungo via Berth[illegible]. La «Simca», che viaggiava a [illegible] velocità, ha prima urtato il marciapiede di destra ed è poi finita [illegible] opposto [illegible] [illegible] (tamponando una «A112», di proprietà di Patrizia Ratto, [illegible] Cerameti (Genova), ed una «127» [illegible] Le Rodi, Serravalle Scrivia, vicolo [illegible] 1. I danni [illegible] tre macchine [illegible] ingentissimi. Michele Ra- [illegible] che viaggiava solo, se l'è cavata con contusioni guaribili in cinque giorni.

[illegible] Casale: perizia per la discoteca

[illegible] MONFERRATO — Il Procuratore della Repubblica [illegible] Parola ha affidato una perizia all'ingegner [illegible] [illegible] sull'incendio che ha semidistrutto, giovedì scorso, la discoteca «Gonzaga [illegible] Vignale causando danni per [illegible] miliardo. Il tecnico dovrà stabilire se si [illegible] di un incendio doloso. I responsabili [illegible] locale sembra [illegible] detto ai carabinieri [illegible] di non [illegible] mai ricevuto minacce o richieste di tangenti ma pare [illegible] che l'impianto elettrico del «Gonzaga Club» fosse disattivato quando ha avuto inizio l'incendio.

I settantacinque anni dell'Alessandria Calcio - I ricordi di una lunga tradizione sportiva

Grigi e nerostellati: storie di scommesse finite a tavola

ALESSANDRIA — Tra il calcio alessandrino e quello casalese c'è un «feeling» che dura dalla fondazione dei grigi: furono quelle con il Casale le prime sfide dell'Alessandria. Ci è sembrato dunque giusto, in questa puntata di testimonianze sui 75 anni dell'Orso grigio, dare la parola a due casalesi che per una ragione o per l'altra furono protagonisti di un pezzetto della storia dell'Alessandria calcio.

Sono ricordi che riportano i tifosi indietro di mezzo secolo, fino alla magica stagione 1926-27 quando lo squadrone grigio conquistò la prestigiosa Coppa Coni battendo in finale proprio il Casale. Anche il risultato ottenuto dalla squadra in quel campionato non fu disprezzabile: quarta nel girone eliminatorio, dietro a Torino (poi Campione d'Italia), Milan e Bologna.

Attendiamo dai tifosi altre testimonianze, altri aneddoti [illegible] storia dei grigi. Vicende «normali», quotidiane, che offrono comunque la possibilità di immergerci ancora nel grande fiume della memoria. Inviatele per posta alla redazione di via [illegible] 5, in Alessandria; o telefonate ai numeri 0131 - 66305/443347.

In [illegible] a Taliano per sfuggire alle ire [illegible] Dioni

CASALE MONFERRATO — Giovanni Roletto, casalese (abita in via Oderia 10), classe 1908, è l'ultimo portiere vivente del glorioso Casale dei tempi di Umberto Olivari. Ha avuto diverse occasioni di difendere la porta nerostellata.

Non gli mancano i ricordi. Racconta Roletto: «*Si era nella stagione 1926-27: il Casale giocava la finale della "Coppa Coni" con l'Alessandria, sul campo del "Moccagatta". I grigi allora schieravano una prima linea fortissima, probabilmente una delle più forti d'Italia: c'era Cattaneo come ala destra, Banchero all'ala sinistra, Balonceri centravanti, Gandini centromediano e poi Avalle e Chierico*».

Prosegue Roletto: «*Proprio con Banchero in quell'occasione ho fatto una scommessa: se avesse vinto l'Alessandria, avrei fatto due volte il tragitto Casale-Alessandria in bicicletta; se invece avessimo vinto noi sarebbe toccato a lui*».

Aggiunge l'ex portiere nerostellato: «*Mi ricordo che quando entrò in porta il secondo gol (fini 2 a 1; ndr), pensai subito: "Ahi-ahi, adesso dovrò venire ad Alessandria in bicicletta". Al termine dell'incontro mi presentai da Banchero per la scommessa. Gli alessandrini [illegible] però fatto come [illegible] schermo e la cosa finì [illegible] una cena offerta da [illegible] a Banchero e Cattaneo*».

[illegible] questo, però, l'unico episodio curioso di quella partita. Dice infatti Giovanni Roletto: «*Nel Casale giocò [illegible] un mediano tremendo, Volta, che era anche uno [illegible] migliori [illegible] squadra. Nella [illegible] di andata [illegible] l'Alessandria [illegible] aveva atterrato malamente, facendolo finire in ospedale, il centromediano dei grigi, Gandini. Era stato così squalificato. Durante la finalissima Volta venne ad Alessandria, per non potendo giocare. Mentre [illegible] in porta ho sentito [illegible] un trambusto [illegible] mie spalle, mi sono girato ed ho visto che i tifosi dell'Alessandria l'avevano riconosciuto. Per salvarsi ha dovuto scappare a piedi fino a Valenza*».

«Che emozione l'esordio, nel '36»

CASALE MONFERRATO — Piero Cavasonza, 71 anni, casalese (abita in via Giovanni XXIII, 17), è uno dei protagonisti degli anni d'oro dell'Alessandria calcio. Nella [illegible] grigia [illegible] ha militato [illegible] dal 1930 [illegible] 1938, nel ruolo [illegible] terzino.

«*Fino a 18-20 anni ho giocato nel Casale, poi quando siamo scesi in [illegible] sono passato all'Alessandria. Mi ricordo ancora con molta emozione la prima partita in A con i grigi. Era il campionato 1936/37 e giocammo fuori casa con il Torino: finì 0-0*».

L'anziano terzino, che a 71 anni suonati è ancora molto attivo e localizzato, giudica con nostalgia il calcio di quegli anni: «*Quello che si giocava nell'Alessandria di allora, ma anche nelle altre formazioni, era un calcio di tecnica, di forte attaccamento di squadra, tutta un'altra cosa rispetto ad oggi*».

Tra i suoi compagni di gioco in maglia grigia ricorda molto bene Parodi, Robotti, Ghidini, Cioberti: «*Penso all'emozione provata quando con l'Alessandria si scendeva negli stadi di tutta Italia, a Roma, Torino; sono sentimenti che non si possono descrivere*».

Prosegue Cavasonza: «*Allora giocare al calcio richiedeva sacrifici, una solida preparazione atletica, e si vedeva dai risultati che la preparazione era buona*».

Secondo l'anziano calciatore, quei tempi sono ormai perduti. Cavasonza oggi non va più allo stadio, né a seguire il Casale né l'Alessandria; spiega con una punta di malinconia: «*Piuttosto che vedere giocare questa squadra, così malridotta, preferisco starmene a casa. Meglio ai ricordare*».

m. fa.

Dal libro «Alessandria U.S.: 60 anni» la formazione dei grigi 1926-1927. Da sinistra: Gandini, Chierico, Bertolini, Viviano, Lauro, Ferrari, Cattaneo, Banchero, Avalle, Curti e Costa

Mentre Pontestura lancia una sottoscrizione popolare per costruire una Casa di riposo (costerà un miliardo)

Casale Monferrato. La Casa di riposo: i posti non sono mai sufficienti per far fronte alle richieste

Casale, una inchiesta sul «pianeta anziani»

A marzo il Comune distribuisce un questionario per conoscere le loro necessità concrete

CASALE MONFERRATO — Viaggio nel «pianeta anziani». Casalese i problemi in questo settore al centro delle preoccupazioni non solo di quelle famiglie che quotidianamente si vengono a trovare nella condizione di decidere una sistemazione dei propri congiunti non più autosufficienti, anche degli amministratori pubblici.

I posti letto della Casa di riposo di Casalese non sono sufficienti a rispondere alla richiesta, che è sempre crescente e destinata nei prossimi anni a raggiungere punte elevatissime: «*E' l'intera struttura della nostra società che muta, non solo nella nostra città, ma in tutto il Paese*», commenta il sindaco di Casale Riccardo Coppo, riferendosi alla natalità in calo e all'aumento continuo delle classi di età anziane.

Bisogna quindi affrontare il problema degli anziani in modo nuovo, diverso. «*La politica che si sta seguendo è quella di arrivare ad un servizio infermieristico a domicilio: l'anziano deve essere messo in condizione di vivere la propria vita in modo indipendente, pur con tutto il contributo, anche finanziario, ma particolarmente sociale, che la comunità è in grado di offrirgli*», spiega Antonino Gagliano, assessore comunale all'Assistenza.

Ma cosa si fa a Casale per gli anziani? Risponde Gagliano: «*Il Comune ha competenze per quanto riguarda il tempo libero e l'assistenza. Siamo invece in tutto quello che si riferisce ai piccoli contributi di natura economica. In questi giorni stiamo valutando con i circoli privati della città una loro apertura a tutti gli anziani, così da fare in modo che questi emarginati. Siamo quasi pronti, poi, ad una approfondita inchiesta che fotograferà la situazione degli anziani a Casale*».

Si tratta di un questionario che verrà distribuito a tutti gli anziani della città a fine aprile. Tra le domande a cui rispondere vi sono anche quelle su eventuali bisogni concreti (ad esempio: imbiancatura alloggi, telefono). «*Sulla base delle risposte verranno studiati i programmi di intervento del Comune e di centri di vario incontro. Inoltre a richieste particolari, spiega ancora Gagliano.*

Il problema degli anziani è molto sentito anche nei piccoli paesi monferrini. In parecchi centri minori, ad esempio, dove la popolazione è in lento e costante invecchiamento, ci sono difficoltà per la carenza di Case di riposo.

Si cercano posti in istituzioni di paesi vicini, ma l'anziano vi si reca di malavoglia, perché legato al proprio paese, agli amici, all'ambiente in cui è vissuto per tutta la vita. Come venire incontro a questa legittima esigenza? A Pontestura, piccolo Comune a pochi chilometri da Casale, un gruppo di cittadini cerca di dare una risposta concreta promuovendo una sottoscrizione tra la popolazione per realizzare proprio una Casa di riposo. Tra i promotori vi sono anche amministratori comunali, ma per il momento il Comune non è ufficialmente interessato.

Dice Giuseppe Maria, promotore dell'iniziativa con Giuseppe Mongiano, Mario Cattaneo, Franco Berra, Augusto Serrafero, Giuseppe Orangiotti ed altri: «*E' da tanto tempo che si parla della Casa di riposo a Pontestura, ma non la si è ancora fatta perché non c'è mai stato un aiuto finanziario. Ora stiamo compiendo un sondaggio in tutte le famiglie del paese per vedere se è possibile raccogliere fra i cittadini i finanziamenti necessari*».

Per la nuova Casa di riposo c'è già un progetto di massima: prevede una trentina di posti-letto, destinati sia ad anziani autosufficienti sia a non autosufficienti. Il costo dell'opera si aggirerebbe attorno al miliardo. Commentano i promotori della sottoscrizione: «*Stiamo distribuendo in tutte le famiglie un modulo con il quale chiediamo di riflettere su questa iniziativa e poi di indicare in cifra che ciascuno è disposto a versare: tra un mese o due sapremo quali sono le disponibilità e potremo programmare il lavoro*».

Qualcuno ce l'ha già fatto un po' di conti. Le famiglie che sono parte cittadini probabilmente aderirà all'iniziativa, per cui la spesa per famiglia potrebbe arrivare sui [illegible]

Maurizio Feccioli

Per le ferrovie a Novi e Rivalta

Il ministero sta discutendo un piano per trasferire i due nodi e lo scalo merci di San Bovo al Compartimento di Torino

NOVI LIGURE — «*I centri ferroviari di Novi Ligure, San Bovo e Rivalta Scrivia devono essere mantenuti nel comparto ferroviario di Genova*»: di fronte alla notizia che la direzione generale delle Ferrovie dello Stato sta discutendo il «regionalizzazione» dei compartimenti ferroviari, è giunta una mozione di Novi ha preso posizione su questo argomento in un documento che è stato inviato al ministro dei Trasporti Signorile, ai vertici delle Ferrovie dello Stato.

Se, infatti, il progetto di «regionalizzazione» (che in zona interessa un migliaio circa di lavoratori) dovesse essere realizzato, la stazione ferroviaria di Novi, lo scalo merci San Bovo e il centro smistamento di Rivalta Scrivia sarebbero trasferiti dall'attuale competenza del compartimento di Genova a quello di Torino. Questo fatto potrebbe comportare non pochi problemi soprattutto per il centro di San Bovo che verrebbe ridimensionato.

Nel documento la giunta di Novi sostiene che «*l'appartenenza dei suddetti centri ferroviari al compartimento ligure anziché a quello piemontese corrisponde a precise ragioni storiche, economiche e funzionali. In particolare sia il nodo che lo scalo merci di San Bovo che il centro intermodale di Rivalta Scrivia sono funzionalmente collegati alla movimentazione merci della stazione marittima*».

l. v.

[illegible] per citrullo a [illegible]

ALESSANDRIA — Un uomo ed una donna, che avevano dato in escandescenze in un bar cittadino fingendo poi per aggredire le forze dell'ordine, sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo operativo-radiomobile. Sono Luigi Savoldelli, anni, abitante al n[illegible] via [illegible] Ghirelli, trentottenne, via Pastrengo 7: sono accusati di oltraggio, resistenza e lesioni personali. L'altra sera il titolare del bar-tabaccheria di via Piave 84, Claudio De [illegible] ha chiesto l'intervento dei carabinieri perché i due, che disturbavano i clienti, lo avevano aggredito. L'atteggiamento della coppia non è cambiato neppure all'arrivo dei militari, seguiti da una pattuglia del «113»: anzi, dopo averli insultati, si sono scagliati contro carabinieri e agenti colpendoli a pugni e calci e provocando loro lesioni.

[illegible] per furto [illegible]

ALESSANDRIA — Roberto Stambazzi, 26 anni, abitante a Valenza in [illegible] 9, è stato denunciato per tentato furto dai carabinieri del reparto operativo. La [illegible] forse cercando di penetrare nei negozi di Milena Libera e Francesco Biagno, e Del Guasco, [illegible] ha dato un pugno nelle due porte a vetri ferendosi alle mani. Quindi [illegible] Sono stati avvertiti i [illegible] che, seguendo le tracce delle macchie di sangue, sono giunti in un alloggio di via Bologna, dove il giovane valenzano si era rifugiato.

[illegible] a 200 milioni

ALESSANDRIA — I carabinieri del nucleo operativo hanno denunciato per truffa [illegible] Goggi, 54 anni, abitante a [illegible] Scrivia. Nel 1982 l'uomo entrò in contatto con l'agricoltore Carlo Cermelli, 55 anni, domiciliato a Casalcermelli in via Dei Martiri 39, per trattare la vendita, per 80 milioni, di un trattore, promettendo anche che sarebbe interessato per fare ottenere all'acquirente un prestito come leasing. Con la scusa di perfezionare la trattativa Natale Goggi riuscì a farsi consegnare assegni per 40 milioni, poi cambiati per altri 100 ed infine, ottenuto un leasing per 70 milioni a nome di Carlo Cermelli, intascò anche quella cifra, lasciando all'agricoltore l'onere dei pagamenti.

Due condannati ad Acqui

ACQUI TERME — Giuseppe Siri e Massimo Ghione, di 27 e 30 anni, abitanti in via Biorci 15 e via Buonarroti 567, sono stati processati ieri con direttissima e condannati a due mesi di reclusione per tentato furto. I giovani sono stati arrestati sabato mentre cercavano di rubare nella farmacia [illegible] Terme di via Acquedotto Romano. Alcune persone li avevano notati affrettandosi a dare l'allarme ai carabinieri, subito intervenuti.

Domani ad Alessandria l'ultimo concerto della tournée italiana del [illegible]

Ruggeri: da Sanremo al «Comunale»

Il recital è intitolato «Enrico VIII» - Vi parteciperanno il gruppo rock «Champagne Molotov» e l'orchestra di giovani del Teatro di Alessandria, diretta dal pianista ovadese Fred Ferrari

ALESSANDRIA — Enrico Ruggeri, che ha diviso con Luca Morandi e Umberto Tozzi il successo al Festival di Sanremo, sarà stasera al «Comunale». E' l'ultima tappa della tournée italiana che ha toccato Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Firenze, Milano e [illegible]

Il recital parteciperanno il gruppo rock «Champagne Molotov», e l'orchestra dei giovani del Teatro di Alessandria, diretta dal pianista ovadese Fred Ferrari.

Il concerto, dal titolo *Enrico VIII*, ha ottenuto in tutt'Italia un [illegible] di pubblico e di critica. Ora giunge ad Alessandria su iniziativa dell'Ata, l'[illegible] teatrale alessandrina che ha stabilmente inserito nella propria programmazione concerti «pensati» per il teatro.

Per un [illegible] affronta il pubblico [illegible] palcoscenico teatrale è certamente più impegnativo che non in una discoteca o in un palasport soprattutto perché implica un diverso rapporto con il pubblico il quale può apparire freddo ma in realtà è più attento, occupato esclusivamente a «guardare» il palcoscenico, con pretese maggiori.

Ecco perché alcuni [illegible] hanno avviato [illegible] «concerti» in teatro» come di una produzione specifica la cui realizzazione va curata a parte.

Dice Franco Ferrari, direttore del Comunale: «*L'Ata si è accorta da tempo di questo e, fin dai primi esperimenti, ha potuto stabilire che il Comunale è una sala particolarmente adatta per ospitare concerti di musica leggera. Per questo è inserito nei nostri programmi questa attività che consente al Comunale di ospitare tutte le forme di spettacolo*».

Ma l'Ata ha anche in programma di aiutare i giovani strumentisti, fornendo alle nuove leve un «laboratorio» dove confrontarsi con i professionisti della musica. Di qui [illegible] a Enrico Ruggeri dell'orchestra dei giovani che comprende, fra gli altri, il ovadesi Francesco Orocco, flautista, e Paola Nervi, violinista.

Ospite [illegible] di *Enrico VIII* è Alessandro Baldi, un giovane cantautore cieco che lo scorso anno aveva presentato a Sanremo *La nave va*: Enrico Ruggeri ha voluto al suo fianco in questa tournée che si conclude questa sera [illegible] Alessandria e due [illegible] la quale il vincitore del Festival '87 esegue cantando del suo repertorio.

«*Il concerto* — aggiunge Enrico Ruggeri durante le prove in [illegible] dria — *è una prova, un'operazione irripetibile dal punto di vista imprenditoriale*». Ma il successo è stato pieno anche se il tempo per provare con l'orchestra alessandrina è stato poco. Il gruppo diretto da Ferrari a sua volta ha entusiasmato il pubblico.

I biglietti per assistere al concerto di domani sono in vendita al botteghino del teatro.

Emma Camagna

Enrico Ruggeri, vincitore del festival di Sanremo, domani sera al «Comunale» nel spettacolo intitolato «Enrico [illegible]

Domani alle 21 spettacolo al dancing «Cometa» di Sale

Festa benefica col Derthona

Si raccolgono i fondi destinati a due iniziative: i restauri della chiesa di Santa Maria e la ricerca sul cancro - Alla serata partecipano imitatori e cantautori

SALE — «*Salvare una chiesa, salvare una vita*»: questo slogan il Gruppo «Amici di Santa Maria» organizza domani sera, dalle 21, una serata alla discoteca Cometa. Il sodalizio da alcuni anni si impegna per raccogliere i fondi necessari a restaurare la chiesa dei Santi Maria e Siro, un piccolo gioiello di architettura lasciato in completo abbandono.

Lo spettacolo partecipato da Ranzone con la sua orchestra, il cantautore valenzano Ginetto Prandi, l'imitatore [illegible] e il laboratorio delle voci», con Carmen Chiaro, Mauro, Pier Luigi Oddi.

La serata prevede [illegible] riservati al ballo e l'estrazione dei biglietti vincenti di una lotteria: [illegible] pallo oltre cinquanta premi.

La serata è organizzata per raccogliere fondi con cui contribuire a finanziare i lavori di restauro dell'antica chiesa salese e collaborare alla ricerca per la lotta contro il cancro.

E' il secondo anno che la Comunità copia un'iniziativa del genere: le due precedenti avevano ottenuto un lusinghiero successo di pubblico.

[illegible] ha assicurato un'ora ininterrotta di spettacolo grazie alla disponibilità di numerosi artisti a far parte degli «Amici di Santa Maria», composto da numerosi [illegible] che vogliono riportare il loro chiesa all'antico splendore.

Alla festa [illegible] al completo anche la squadra di calcio del Derthona e l'allenatore Angelo Domenghini.

Nei giorni scorsi la responsabile della Sovraintendenza ai Beni culturali per la provincia di Alessandria, [illegible] Spanio, ha compiuto un sopralluogo nella chiesa alla presenza dell'assessore provinciale alla Cultura, Pierangelo Taverna, del sindaco, Flavio Nordignon, e del presidente del gruppo «Amici di [illegible]».

Piero Frugone

Sono stati discussi gli interventi più urgenti da attuare per il recupero del monumento.

La Cariplo, di recente, ha concesso un finanziamento di duecento milioni per l'esecuzione di alcuni lavori, parte dei quali (indispensabili) per eliminare l'umidità che minaccia di deteriorare ulteriormente gli affreschi. «*D'accordo con il presidente della Provincia, Francesco Franzo, ci stiamo recando negli istituti di credito che operano in provincia ed stiamo raccogliendo i primi frutti*», dice l'assessore Silvana Serra.

«*Se tutti interverranno adeguatamente* — aggiunge — riusciremo in breve tempo a riportare agli antichi splendori molte opere d'arte rimaste sconosciute».

Per partecipare alla serata di domani, sponsorizzata da alcune ditte salesi, occorre solo [illegible] in [illegible] di un biglietto della lotteria. Ci sono a disposizione a [illegible] in vendita presso la discoteca.

e. c.

LEGGI [illegible]

Conto alla rovescia per «Leggi, gioca, vinci!», il concorso che [illegible] il Gruppo Editoriale Fabbri ai lettori della provincia di Alessandria. Mancano pochi giorni ancora all'estrazione finale. Saranno [illegible] fino alle 24 di sabato.

La settimana [illegible] si svolgerà il sorteggio, durante il quale verranno assegnati i cinquanta premi.

Ricordiamo che il monte premi complessivo ha un valore di oltre 10 milioni.

E' importante [illegible] fino alla conclusione [illegible] che è servita [illegible] il gioco: solo presentandosi avrà infatti diritto a ritirare il premio.

Appuntamenti

RECITAL POESIA. Due recital di «poesia cantata» nell'ambito del settore poesia e teatro delle «Proposte per la scuola» organizzate dal Comune si tengono stamane e domani dalle 9 al Comunale di Alessandria. Sono per gli alunni delle scuole materna, elementari e medie e vengono proposti da Giorgia Trasselli, attrice di teatro e cinema e cantante, Dimitri Nicolau, musicista con una vasta produzione di diversi campi, dal teatro alla [illegible] e al balletto, il poeta e scrittore per l'infanzia Roberto Piumini. La poesia cantata è un genere antico [illegible] trascurato che oggi si vuole riscoprire.

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Nel salone del Collegio San Giorgio di Novi Ligure alle 15,30 di oggi per il corso di medicina dell'Unitre il primario di cardiologia dell'ospedale cittadino, professor Mirko Allegri, parlerà «Cuore, [illegible] instancabile». Al Centro San Vincenzo di Tortona per la musica, la professoressa Franca Bacci, docente di educazione musicale alla scuola media di Broni, parlerà sul tema «*Il messaggio [illegible] e umano di Beethoven*». Due gli appuntamenti dell'Unitre di Alessandria: [illegible] il laboratorio di moda-acconciatura-maquillage Paola Baiolini, titolare della scuola di estetica medica di Lungo Tanaro Sanmartino, discuterà [illegible] i partecipanti sui problemi che [illegible] loro proposti. Per [illegible] segue il laboratorio di fotografia, al Centro incontri audiovisivi di via Venezia saranno presentate [illegible] proiezioni didattiche di dissolvenza incrociata e sonorizzata sul paesaggio in Bretagna e Normandia. Seguirà un dibattito.

[illegible] Per iniziativa dell'Amministrazione comunale al «Cristallo» di Acqui Terme è in [illegible] un cineforum per presentare, fino al 7 aprile, film di notevole interesse. Alle 21 di questa sera sarà proiettata la pellicola *Amadeus* di Milos Forman. Al «Vittoria» di Casale Monferrato, con il Gruppo Cinema, [illegible] pomeriggio e stasera proiezione di *Pericolo nella dimora* di Michel Deville; fa parte del ciclo dedicato al cinema francese. E' stata invece rinviata a domani sera la presentazione, al cinema «Moderno» di Tortona, de *Il [illegible] di Welherby* di David Hare.

[illegible] **DIAPOSITIVE.** Nella [illegible] di [illegible] Via [illegible] ad Alessandria del Centro incontri fotografici audiovisivi, alle 21,15, è in programma una proiezione in dissolvenza incrociata e sonorizzata [illegible] «Parigi-Dakar, al parte» e «Architettura, cultura nella Parigi moderna». L'autore, Luigi Martinengo, al termine è disponibile per un dibattito.

DOCUMENTARIO. In sala Ferrero ad Alessandria alle 9,30, alle 17,30 e alle 20,30 il regista cileno Miguel Littin presenta il proprio film *Acta general de Chile*, girato clandestinamente dal regista fuoriuscito politico. Sarà anche presente al pubblico l'ultimo [illegible] di [illegible] Marquez *Le avventure di M. Littin clandestino in Cile*.

e. c.

Il Cartellone cinematografico e il taccuino

ALESSANDRIA: [illegible] Crocodile [illegible], [illegible] Peter [illegible], Paul Hogan

[illegible] il [illegible] [illegible] sposa, [illegible] vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot.

CORSO: Nel covo dei duri, di [illegible] Porsi, con Renato Pozzetto, Enrico [illegible]

CRISTALLO: film [illegible]

GALLERIA: [illegible], con Serena Grandi

[illegible] esperimenti, di John Carpenter, con Michael Parè, Nancy Allen

[illegible]

ARISTON: film sexy.

CRISTALLO: [illegible]

[illegible] nei covi dei duri, di [illegible] Porsi, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano.

POLITEAMA: Over the Top, Sylvester Stallone.

VITTORIA: Parlando sotto dinare, di Michael Devlin.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy

Via Puro cashmere.

ITALIA: Salvador, di Oliver Stone, con James Wood, Jim Belushi.

[illegible] I love you, C. Lambert.

TORTONA

MODERNO: Pinel, con Victor Mature.

SOCIALE: Fuori orario.

VERDI: film sexy.

VALENZA PO

SOCIALE: film sexy.

VOGHERA

ARLECCHINO: Nei covi dei duri, di Maurizio Porsi, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano.

GALVANI: Over the Top, di e con Sylvester Stallone.

ROMA: Profumo.

[illegible] Centrale, a Largo [illegible], notturna: Socchi, c. Acqui

Acqui: Centrale, c. Italia

Casale: Comunale, p. Milano

[illegible] p. Giovanni XXIII

[illegible] Gardelli, v. Roma.

Tortona: Comunale 2, V. Emilia

Valenza: Comunale, v. Manzoni

Voghera: Comunale 3, v. Emilia.

Tom Hulce in «Amadeus», al cinema Cristallo di Acqui

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per urgenti Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775, Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 66.51, Valenza: 953.601; Voghera: 41.520 (ambulanze: 213.838)

Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: [illegible] + numero interno)

[illegible]

Musei di Marengo: [illegible] alle 17,30

[illegible] e Pinacoteca di Alessandria: aperti martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 18.

BIBLIOTECA

[illegible] mattina e sabato [illegible] di giorno. Altri giorni aperta [illegible] 9 alle 12 e [illegible] 14,45 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.

Stazione Ferroviaria: 51.632.

CIMITERO

Orario: dalle 8 alle 12 e [illegible] 14 alle 17.

[illegible]

Notturni (dalle [illegible] 7,30); Agip, v. Marengo 159; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico); [illegible] c. Acqui.

LA STAMPA

[illegible] di corrispondenza: [illegible] Alessandria, via Cavour 5, tel. 449.347. Corrispondenti: [illegible] 54.782; Tortona 572.581; Voghera 55.419; [illegible] 0144 56.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.783, [illegible]

[illegible] via [illegible] 5, tel. 442.543/44. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-18,30. [illegible] 8,30-12. Casale, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01, [illegible] Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Tivù private

[illegible]

7 — World news, buongiorno dal mondo

9,30 Telemarket: mercatino delle novità

12,15 Ancora e [illegible] film (comm.), [illegible] Amateur di J.-L. Trintignant, regia di Charles Vidor

14 — Le [illegible] cattiverie, guida [illegible] all'acquisto dell'usato

15 — Pomeriggio con [illegible]

17 — Le stelle su di noi, a cura di Karina

18 — Cartoni animati

19 — La moda della settimana

19,30 Cronache del Piemonte: attualità regionali

20 — Flash cinema

20,30 L'investigatore, telefilm

21,30 La moda della settimana

22,30 Cronache del Piemonte: attualità regionali

QUINTA RETE

20,30 L'urlo [illegible] giganti, film di L. Klimovsky, con [illegible] Pier lance, Alberto [illegible] Mendoza (1968)

22,30 Il bello della pistola, film di R. G. Springsteen, con Tony Young, Marilyn [illegible]

TELECITY

[illegible] I tremendi di Pra Diavolo, film di G. [illegible] con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello (1962)

23,30 Per questa notte, film di C. [illegible] Carlo, con Olga [illegible] tos, [illegible] Merli (1977)

TELEBUBALPINA

20,30 Al di là del ponte, film di M. Verolu, con Leopoldina Balanutia, Maria Pisac (1981)

A COMMERCIANTI E ARTIGIANI

in giornata FINO A 50 MILIONI RISERVATEZZA NESSUNA SPESA ANTICIPATA

(02) [illegible]

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell

SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI

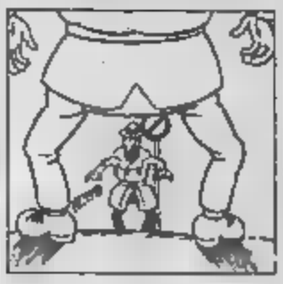
[illegible] CONSULENZA GRATUITA

VERCELLI - Via Agordat 14 - Tel. 0161 66.755 - 55.307

[illegible] CON IL [illegible] ADDESTRAMENTO

HEWLETT [illegible] olivetti ADLER

LA CENTRALE MOBILI PRESENTA



LA CENTRALE MOBILI distribuzione diretta

[illegible]

PREVENTIVI e CONSULENZA GRATUITI PER ELETTRODOMESTICI

Serie C2 - Ai crolli [redacted] grigi e nerostellati si contrappone l'acuto dei tortonesi che restano al comando

L'Alessandria [redacted]

Ferretti: «Mi [redacted] un attaccante. Ho schierato [redacted] formazione che ritenevo migliore, [redacted] i ragazzi si sono innervositi» - Il presidente Amisano ha cercato di calmare i tifosi: «Decideremo a [redacted]

E i tifosi [redacted] pietà [redacted] l'allenatore

ALESSANDRIA. — La contestazione dei [redacted] espressa domenica pomeriggio al termine della sconfitta [redacted] contro [redacted] nei confronti dell'allenatore Mirko Ferretti è una diretta conseguenza del «periodo-no» che travaglia l'Alessandria.

Afferma Roberto Zuffa, da anni appassionato dei grigi: *«Contro l'Asti la partita era da vincere in quanto i [redacted] punti erano basilari per [redacted] speranze di salvezza. E' pur vero che i giocatori sono quelli che sono. Tuttavia manca un briciolo [redacted] tattico per portare in [redacted] dei giocatori. Chi deve provvedere, [redacted] l'allenatore?»*.

I [redacted] Claudio e Mario Scopalcini aggiungono: *«E' certo che non bisogna creare allarmismi esasperati come ha dichiarato il presidente dell'Alessandria, Gino Amisano. Tuttavia riteniamo [redacted] Ferretti non sia all'altezza [redacted] compito affidatogli. Inoltre i dirigenti [redacted] attenti [redacted] un fatto importante: i quasi [redacted] spettatori presenti domenica scorsa se continueranno le [redacted] si dimezzeranno, e tutto per non avere sollevato dall'incarico il tecnico [redacted] momento opportuno»*.

Dichiara Pier Mario Cairo, presidente [redacted] Club Grigi '84 Bar Corso: *«Non riesco a capire la posizione in campo di Mocellin. Se ha [redacted] Ferretti ordini ben precisi perché arretra quasi costantemente [redacted] linea dei terzini? Inoltre [redacted] Ferretti si lamenta [redacted] perché [redacted] un attaccante vero, è ora che lo dica apertamente e tutta la tifoseria. Riusciremo a capire meglio certe decisioni»*.

«Prima dell'arrivo dei nuovi dirigenti, la difesa era [redacted] lida e compatta, fra le [redacted] perforate del girone. Invece di rinforzare l'attacco [redacted] arrivati un difensore, [redacted] ex, ed [redacted] centrocampista. Perché mai [redacted] è fidati troppo di giovani [redacted] Picone e Petricone?», fanno rilevare alcuni sportivi che assistono quotidianamente agli allenamenti della squadra.

C'è [redacted] il «tacito» [redacted] di Ivan Ferretti [redacted] di [redacted] schierato domenica [redacted] dall'inizio e poi rilevato [redacted] Afferma Ambrogio [redacted] *«C'era forse qualche osservatore per cambiare [redacted] punto in bianco le previsioni logiche [redacted] vigilia? Di questo passo finiremo diritti in Interregionale»*.

Infine alcuni «aficionados» di Valenza accusano Ferretti di *«errata preparazione atletica con giocatori che paiono improvvisare sul campo. Se i dirigenti non corrono ai ripari entro una settimana, possiamo scordarci la C2, con le ovvie conseguenze per le casse sociali»*. r. g.

Mirko [redacted]

ALESSANDRIA — La «cenerentola» Asti ha giocato veramente un brutto scherzo di Carnevale all'Alessandria, espugnando il «Moccagatta» per 1-0. Per registrare un'altra affermazione degli astigiani ad Alessandria, occorre risalire addirittura al 26 marzo 1944, quando si imposero per 3-1.

L'inatteso stop ha provocato malumori fra i tifosi che hanno espresso la propria rabbia fischiando i giocatori e contestando l'allenatore Mirko Ferretti uscito, per prudenza, da una porta secondaria. Con i supporters ha parlato a fine gara il presidente Gino Amisano.

Dice Amisano: *«E' pericoloso in questo momento affrontare la questione allenatore. A mente serena valuteremo la situazione, anche se devo ammettere che si è trattato di una battuta d'arresto imprevista»*.

Eppure l'Alessandria aveva iniziato abbastanza bene la gara: Nei primi 45' i grigi hanno creato una decina di occasioni fallite d'un soffio. Poi, nella ripresa, il nervosismo ha preso il sopravvento e l'Asti è diventato pericoloso in contropiede centrando il bersaglio a 9 minuti dal termine.

Si giustifica l'allenatore Mirko Ferretti: *«Come avevo previsto si è trattato di una gara difficile anche perché l'Asti non aveva niente da perdere. Noi abbiamo avuto le occasioni per segnare ma non siamo stati capaci di sfruttarle. Non ho in squadra [redacted] attaccante da [redacted] gol a campionato ed ho schierato la formazione che ritenevo più idonea per fronteggiare un avversario agile e dotato di ottima preparazione atletica»*.

Il grande lavoro svolto da Mauro Marmaglio e Gigi Manueli non ha prodotto l'esito sperato, anche perché Enzo [redacted] è stato controllato implacabilmente da Frenna.

«Va anche rilevato che quando c'è l'obbligo di vincere i ragazzi, cercando di strafare, [redacted] spazi [redacted] in difesa. L'Asti ha saputo giocare in scioltezza e noi siamo caduti nella trappola perdendo il filo [redacted] gioco», [redacted] clude Ferretti.

[redacted] Boccari, portiere dei grigi, [redacted] limita [redacted] affermare: *«Gli ospiti hanno "pescato" il classico jolly. Non ci resta altro da fare [redacted] rimboccarci le maniche e cercare di far punti per salvarci»*.

L'Alessandria deve ancora recuperare la partita casalinga con il Casale sospesa per nebbia lo scorso 8 febbraio ma, intanto, occupa il penultimo posto.

[redacted] mente fredda il [redacted] dente Gino Amisano ed i suoi collaboratori studieranno i problemi posti [redacted] questa drammatica [redacted] nel campionato dell'Alessandria. Di colpo il cammino-salvezza si è fatto difficilissimo.

Roberto [redacted]

Alessandria. Mauro Marmaglio (a [redacted] in [redacted] durante lo sfortunato derby con l'Asti

Il Derthona prepara l'«operazione C1»?

Il presidente ammette: «Siamo pronti a rinforzare la squadra»

TORTONA — Qualche tifoso, assieme al presidente Eraldo Zanaboni, è andato all'aeroporto di Linate domenica sera ad attendere i «leoncelli» che tornavano da Olbia dopo la brillante vittoria per 2-1.

«Abbiamo ascoltato la ra[redacted] ed è stata veramente una splendida prestazione, quella del Derthona. I ragazzi meritavano una "calda" accoglienza», hanno spiegato i supporters.

L'Olbia è stata superata dai «leoncelli» sia all'andata (4-0) sia al ritorno; in entrambi i casi Mariani, il difensore dei sardi, ha contribuito a dare una mano ai bianconeri. A Tortona un fallo di mano del giocatore, dopo pochi minuti, indusse il direttore di gara a concedere il rigore. Nella gara di domenica ad Olbia, all'8', ancora Mariani, in barriera, ha deviato involontariamente la sfera ingannando il portiere Pinna.

Domenghini in Sardegna, contrariamente alle sue abitudini, ha schierato in difesa il «mastino» [redacted] e, in zona d'[redacted] punta, Feria e [redacted] Segno questo che l'ex [redacted] pensava [redacted] prime battute di utilizzare l'arma del contropiede per portare a casa una vittoria. [redacted] ha avuto ragione anche questa volta.

Dice Carlo Borasi, amministratore delegato dei bianconeri: *«Peccato che anche [redacted] nostre dirette avversarie Torres e Novara abbiano vinto. Il Novara addirittura dopo essere rimasto in svantaggio per tutto il primo tempo. Speravamo già di riuscire a staccare i novaresi»*.

Il vertice della [redacted] ha assunto ormai un aspetto definito, con Derthona, Torres e Novara in fuga.

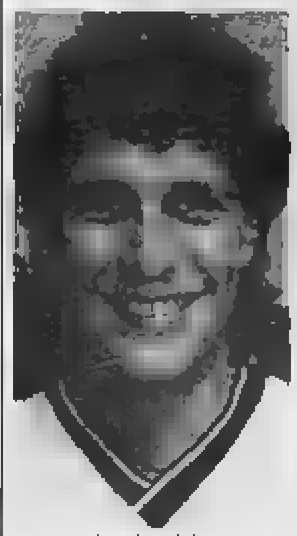
Domenghini è guardingo: *«Come ho detto la settimana scorsa, è prematuro fare delle previsioni e dei programmi. Per il momento godiamoci la [redacted] avventura [redacted] stiamo vivendo cercando sempre di rimanere con i piedi per terra; se alla fine di marzo saremo ancora [redacted] questa posizione, a [redacted] Torres e Novara, allora è possibile che il campionato si concluda con una volata a tre. A quel punto gli scontri diretti saranno senz'altro determinanti»*.

Ma l'argomento C1 resta il più dibattuto tra i tifosi; dopo la vittoria di Olbia la promozione appare sempre più vicina. Da tempo corrono voci sul fatto che la società e l'allenatore abbiano vagliato la [redacted] rinforzarsi in vista dello «sprint finale».

Il presidente Eraldo Zanaboni afferma: *«Noi, come direttivo, non [redacted] indietro. Se l'occasione [redacted] presenta faremo [redacted] per assicurarcela. [redacted] abbiamo tenuto alcune riunioni per [redacted] pronti quando si riterrà necessario agire, anche se siamo convinti che con i giocatori già a disposizione e con l'esperienza [redacted] mister Domenghini sia possibile ugualmente lottare contro la Torres ed il Novara per la C1»*.

Intanto è di buon auspicio che Giovanni Botteghi, tra un [redacted] in [redacted] Sembra [redacted] il [redacted] infortunio [redacted] ginocchio [redacted] risultato decisamente meno grave di quanto sembrava in un primo momento.

Enrico Regalni


Claudio Gabetta

Rassegnazione in città: «La sconfitta a Sassari si poteva prevedere»

[redacted]

CASALE MONFERRATO — Nulla [redacted] per il Casale. [redacted] la sconfitta (3-0) [redacted] contro la capolista Torres. L'un[redacted] è [redacted] campo [redacted] troppe illusioni [redacted] la [redacted] degli avversari. Comunque niente è stato lasciato al caso: accurata la preparazione, con un ritiro ad Alghero [redacted] scorso.

Dice il tifoso G[redacted] Parini: *«E' stato fatto il possibile per permettere alla squadra [redacted] trovare la giusta concentrazione. E' andata male, [redacted] la sconfitta contro [redacted] capolista del girone era in preventivo. [redacted] importante sfruttare gli incontri in casa per racimolare più punti possibile. Assolutamente [redacted] ci possiamo più permettere passi falsi»*.

La radiocronaca della gara, diffusa [redacted] qualche radio locale, è stata [redacted] con largo [redacted] molti appassionati. Tra questi, il presidente dei «Fedelissimi», Carlo Raspanti: *«La radio ci ha permesso di seguire la gara ed è stato appassionante. Si è parlato della presenza di circa 6000 tifosi sardi che hanno dato un sostegno caloroso ai propri colori. La compagine nerostellata non ha sfigurato, tenendo validamente testa al Torres per tutto il primo tempo. Il Casale è andato al riposo in svantaggio di un gol, ma ha avuto un paio di grosse occasioni. Nella ripresa è stato netto il predominio del Torres, con il nostro portiere Biato autore di almeno due strepitosi salvataggi»*.

Anche se coinvolto nella lotta per non retrocedere il Casale non dispera: deve ancora recuperare due incontri; in trasferta il superderby con l'Alessandria e tra le mura amiche del «Natal Palli» lo scontro diretto per la salvezza contro il Carbonia.

[redacted] Raspanti: *«Alessandria e Carbonia sono, come noi, in lotta per la permanenza in C2. Un successo al "Moccagatta" contro i grigi sarebbe per noi un motivo di euforia, considerata la tradizionale rivalità sportiva tra le due [redacted] Anche un pareggio comunque, [redacted] affiancato [redacted] una vittoria in [redacted] Carbonia, sarebbe più che soddisfacente. Psicologicamente ne avrebbe giovamento tutto [redacted] nerostellato, che vedrebbe aumentare le possibilità [redacted] ottenere con anticipo [redacted] tivo "salvezza" che la società si è prefisso»*.

Enzo Biato

A Sassari il Casale ha giocato senza il centrocampista Beta, squalificato per un turno dal giudice sportivo.

Dice Carlo Raspanti: *«L'incontro con il Carbonia sette giorni fa è stato sospeso per la nebbia a 25 minuti dal termine, con il Casale in vantaggio di un gol. In quell'occasione Beta è stato ammonito ed è scattata la squalifica. Spiace che il risultato non abbia potuto essere omologato, mentre è scattata solo la sospensione per un turno di Beta, un elemento importante nell'economia della squadra e attualmente in buone condizioni»*.

Ora è davvero necessario non concedersi pericolose distrazioni. E' importante fare punti in casa e soprattutto vincere contro le dirette avversarie, se si vuole restare in C2.

Gino Defrancisci

Negato un rigore [redacted] Vogherese, annullato un gol all'Oltrepò

Pareggi amari delle «pavesi»

VOGHERA — In casa la Vogherese non è riuscita ad ottenere più del pareggio (0-0) contro l'Orceana ed ora la sua posizione in classifica è preoccupante, anche alla [redacted] dei risultati positivi ottenuti dalle dirette avversarie che lottano per la [redacted] in C2.

La squadra di Maurizio Bruno, scesa in campo in formazione [redacted] rimaneggiata, ha disputato un primo tempo [redacted] però nella ripresa, quando, nonostante la superiorità numerica, non è più riuscita a creare pericoli. Negli spogliatoi, mister Bruno ha commentato: *«La mia squadra ha cercato in tutti i modi di sbloccare il risultato ma specie nella ripresa non è stata [redacted] grado di dare ordine alla [redacted] e la difesa dell'Orceana ha così potuto controllare la situazione. In fase di impostazione ho notato numerosi errori e, come al solito, nessuno dei miei giocatori ha tentato la [redacted] dal limite dell'area»*.

Aggiunge l'allenatore: *«Ora ci attende una serie di partite estremamente delicate. In un mese giocheremo tre volte in trasferta e una sola volta di fronte al nostro pubblico. Per guadagnare la sospirata permanenza [redacted] C2 dovremo cercare di impegnarci al massimo perché le dirette concorrenti hanno ottenuto dei risultati positivi»*.

Questo il parere del presidente Danilo De Giorgi: *«La [redacted] gherese ha dimostrato scarsa lucidità, però bisogna considerare il fatto che è sempre molto difficile giocare contro squadre che rinunciano completamente a fare gioco. [redacted] primo tempo, molto probabilmente, c'era un rigore a nostro favore che [redacted] direttore [redacted] gara [redacted] non [redacted] ha concesso, pur [redacted] in [redacted] posizione per valutare l'episodio»*.

[redacted] prossimo la Vogherese [redacted] di [redacted] a Varese contro una squadra che dopo la sbornia [redacted] reti su[redacted] ad Ospitaletto, contro la capolista, ha dato il definitivo addio alle speranze di promozione in C1. v. g.

STRADELLA — A piccoli passi l'Oltrepò prosegue la sua marcia in salita verso la salvezza. Anche nel match interno con il Treviso i ragazzi allenati da Ernesto Villa hanno conseguito un risultato di parità (1-1) che, [redacted] sommato, [redacted] può considerare accettabile.

I veneti, passati in vantaggio nella prima parte della gara, sono stati raggiunti nella ripresa grazie ad una rete di Groppi. Sul finire dell'incontro il direttore di gara ha annullato, tra le proteste dei padroni di casa, un gol di Malgari che avrebbe potuto dare all'Oltrepò [redacted] preziosa vittoria.

Negli spogliatoi, Villa [redacted] sintetizzato l'andamento dell'incontro: *«Il pareggio [redacted] può considerare un [redacted] positivo perché ottenuto contro [redacted] squadra di alta classifica. Purtroppo l'espulsione [redacted] Groppi ci creerà dei problemi [redacted] formazione per domenica prossima. Anche Androeni, [redacted] è stato nuovamente ammonito, sarà sicuramente squalificato, per cui [redacted] presenteremo a Mestre con una squadra rimaneggiata. [redacted] per questo siamo disposti a cedere le armi. Contro il Treviso i miei giocatori hanno commesso ancora delle ingenuità. Non mi è piaciuto molto l'operato del direttore [redacted] gara che ha finito con il condizionarci»*.

Il presidente Rovati ha [redacted]: *«L'arbitro ci ha annullato una rete che mi [redacted] parsa validissima. La squadra mi è piaciuta. [redacted] dimostrato grinta e carattere. La salvezza è ancora raggiungibile»*.

Nel prossimo turno, l'Oltrepò andrà in trasferta a [redacted] contro una compagine che, partita con ambizioni di promozione, [redacted] è ben presto [redacted] dalla lotta [redacted] vertice [redacted] rendimento caratterizzato da numerosi alti e bassi. Per l'Oltrepò comunque [redacted] agevole in quanto i veneti, specie sul loro campo, rappresentano sempre un complesso di assoluto valore. Gli oltrepadani avranno i consueti problemi di formazione. v. g.

Serie C2/A — 6ª di ritorno

Risultati

Alessandria-Asti 0-1
Carbonia-Pistoiese 1-0
[redacted]-Novara 1-3
Montevarchi-Entella 0-0
Olbia-Derthona 1-2
Pontedera-Civitavecchia 1-1
Pro Vercelli-Cuoio Pelli [redacted]
Sanremese-Sorso [redacted]
Torres-Casale [redacted]

Prossimo turno

Casale-Olbia (and. 0-1)
Civitav.-Carbonia (1-0)
Cuoio P.-Massese (0-0)
Derthona-Asti (1-0)
Entella-Pro Vercelli (0-0)
Novara-Pontedera (0-1)
Pistoiese-Torres (0-1)
Sanremese-Montev. (1-1)
Sorso-Alessandria (0-0)

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Novara	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitav.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olbia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuoio P.	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Vercelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montevar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessandria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]

Interregionale A — 7ª di ritorno

Risultati

Aosta-Acqui [redacted]
Cairese-Albenga 1-0
[redacted] 1-1
Juve Domo-Biellese 0-0
Levante-Pinerolo [redacted]
Nizza Millefonti-Savona [redacted]
Savigliano-St. Vincent 1-0
Vado-Moncalieri [redacted]

Prossimo turno

Acqui-Juve Domo (and. 1-0)
Albenga-Levante (1-0)
Biellese-Cairese (0-1)
Cuneo-Aosta (0-0)
[redacted] (1-1)
Pinerolo-Vado (0-1)
Savona-Savigliano (1-0)
St. Vincent-Imperia (1-1)

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Savigliano	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Biellese	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante C.	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Moncalieri	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nizza Mill.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione Liguria — 4ª di ritorno

Risultati

Varazze-Villanova 2-1
Finale L.-S. Olcese 0-0
Libarna-Veloce rinv.
Ceriale-Ventimiglia 1-1
Sanremo 80-Ovada M. 3-0
Sestrese-Sampierdarenese 0-0
Taggese-Argentina 1-2
Andora-Carcarese 1-1

Prossimo turno

Ventim.-Sestrese
Carcar.-Veloce
Sampierd.-Taggese
Ovada M.-Ceriale
S. Olcese-Andora
Argentina-Sanremo 80
Villanova-Libarna
Finale L.-Varazze

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Ventimiglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo 80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villanova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sampier.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Libarna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovada M.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Taggese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Olcese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria E — 15ª giornata

Risultati

Arborio-Trecatese 2-2
Casalbeltrame-Pezzolo 0-0
Casalvolone-Recetto [redacted]
Scuola Crist.-Vicolungo [redacted]
Piemonte Sport-Terranova 0-0
[redacted]-Pontestura rinv.
Salaggese-Bianzè 2-2
Villata-Sant'Antonino 1-0

Prossimo turno

Casalbeltrame-Arborio
Pontestura-Bianzè
Scuola Cristiano-Pezzolo
Salaggese-Recetto
Casalvolone-Borgovercelli
Terranova-Trecatese
Villata-Vicolungo
Piemonte Sport-Sant'Antonino

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Terranova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piem. S.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casalbeltr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villata	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontestura	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Antonino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casalvol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vicolungo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgovercelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pezzolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trecatese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arborio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Scuola C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Salaggese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bianzè	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted]

Il campionato riprenderà domenica prossima con la disputa della prima giornata di ritorno.

Comitato di Alessandria

La decisione del giudice sportivo di assegnare partita vinta a tavolino per 2-0 alla Don Bosco nell'incontro interno contro la Masiese, ha lievemente mutato la classifica del girone B.

GIRONE A
CLASSIFICA: Cassano, punti 23; Bar Europa, 22; Arquatese, 21; Spinettese, 17; Montegioco, 14; Paderna e Torregarofoli, 13, Audax Pontecurone, 11; Molinese, Piovera e Villalvernia, 10; Carrosio, 7; Audax Orione, 6; Valmadonna, 5.

GIRONE B
CLASSIFICA: Sezzadio, punti 24; Predosa, 23; Don Bosco, 19; Masiese, 16; Frascara, 17; Castelnuovo Belbo, 14; Rivalta, 13; Cerro Tanaro, 12; Bassignana e Bistagno, 9; Carpeneto e Cassinelle, 8; Vinchio, 7; Casalcermelli, 1.

Comitato di Vercelli

GIRONE E
CLASSIFICA: Occimiano, punti 21; Moncalvo, 19; Trino, 18; Villanova, 18; Fubine e Fontanettese, 14; Saperia, Frassineto e Pro Palazzolo, 10; Costanzana e Ozzano, 9; Canottieri, 6; Stroppianese, 2.

I campionati piemontesi sono ripresi, ma su molti campi non si è giocato causa dei terreni ancora in non perfette condizioni. Record dei rinvii nel girone E di Prima Categoria: sono state giocate solo 2 partite sulle 8 in programma.

Serie C2/B — 6ª di ritorno

Risultati

Chievo-Giorgione 0-1
Montebelluna-Pievigina 1-0
Oltrepò-Treviso 1-1
Ospitaletto-Varese 4-0
Pordenone-Suzzara 0-0
Pro Patria-Pergocrema 1-1
Sassuolo-Mestre 1-0
Venezia-Pavia 0-0
Vogherese-Orceana 0-0

Prossimo turno

Recuperi: Orceana - Pievigina e Suzzara - Varese (mercoledì 25). Giorgione - Treviso, Mestre - Oltrepò, Montebelluna - Pro Patria, Orceana - Ospitaletto, Pavia - Pordenone, Pergocrema - Chievo, Pievigina - Sassuolo, Suzzara - Venezia, Varese - Vogherese.

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Ospitaletto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pavia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Treviso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Chievo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Venezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]
Mestre	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]
Giorgione	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]
Montebell.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]
Pordenone	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]
Suzzara	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]
Pro Patria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]
Pergocr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]
Sassuolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]
Vogher.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]
Pievigina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]
Oltrepò	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]
Orceana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]

Promozione Piemonte — 15ª giornata

Risultati

Bra-Carmagnolese rinv.
Canelli-Interlanga 2-2
Carassonese-Piobesi 1-2
Chieri-Saluzzo 3-1
Novese-Valeo rinv.
Pro Dronero-Nicese rinv.
San Carlo-Albese rinv.
Valenzana-Quattordio 2-1

Prossimo turno

Bra-Carassonese
Carmagnola-Canelli
Nicese-San Carlo
Novese-Chieri
Pro Dronero-Saluzzo
Quattordio-Pertigliano
Valenzana-Piobesi
Valeo-Albese

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Valenzana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Chieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piobesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valeo M.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bra	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quattordio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saluzzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Interlanga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Novese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carassone	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Canelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carmagn.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Dron.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nicese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
San Carlo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prima categoria — 15ª giornata

Risultati

Salsasco-Comollo N. rinv.
Sanlgnano-Monferrato rinv.
Felizzano-Sandamianese rinv.
Frugarolese-Gaviese rinv.
Junior C.-Boschese rinv.
Pilonetto-Sandenese 0-2
Fubinese-Trofarello 0-0
Boschetto T.-Mandrogne rinv.

Prossimo turno

Sanlgnano-Trofarello
Frugarolese-Sandenese
Gaviese-Boschetto T.
Mandrogne-Boschese
Monferrato-Comollo N.
Pilonetto-Felizzano
Fubinese-Salsasco
Sandamianese-Junior C.

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Mandrogne	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Frugarolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fubinese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monferrato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Boschetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Boschese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comollo N.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gaviese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trofarello	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Felizzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pilonetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sandamian.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanlgnano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Salsasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Junior C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sandenese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria M — 15ª giornata

Risultati

Asca G.-Cassinagrasso 3-0
Castellazzo-Felizzano 1-2
Gravazzo-S. Giuliano N. 3-1
Mirabello-Asti Sport 0-0
Montechiaro-Casalino rinv.
Pozzolese-Sale 0-0
Quargnento-Lesso 1-1
R. Grimalda-Vignolese 0-0

Prossimo turno

Asca G.-S. Giuliano N.
Asti Sport-Felizzano
Cassinagrasso-Sale
Lesso-Vignolese
Mirabello-Gravazzo
Pozzolese-Casalino
Quargnento-Montechiaro
Rocca Grimalda-Castellazzo

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Mirabello	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Felizzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vignolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quargn.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti Sport	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rocca G.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cassinagr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lesso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Castellazzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Giuliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montech.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gravazzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pozzolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casalino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asca G.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

BORSA IMMOBILIARE s.n.c.
VIA VOCHIERI 43 (AL)
TEL. (0131) 42.525 - 42.100
PROPOSTE DELLA SETTIMANA

Interregionale - I termali sempre nei guai

All'Acqui non basta il pareggio di Aosta

I punti conquistati da Imperia e Nizza lasciano i bianchi in coda

ACQUI TERME — I bianchi rientrano dalla trasferta di Aosta con un punto e uno 0 a 0 che sta a dimostrare la sterilità degli opposti reparti offensivi. Un risultato che è più utile ai valligiani di quanto sia per la formazione termale, [illegible] lino in coda.

Il vero [illegible] la conquista dell'intera posta, per continuare a sperare nella [illegible]. Colombo ha schierato l'undici vincente nel [illegible] cupero interno [illegible] ga, sostituendo negli ultimi venti minuti Paganelli [illegible] Esposito.

I termali hanno giocato una prima mezz'ora apprezzabile, senza peraltro riuscire a concretizzare [illegible] le azioni offensive [illegible] vincente. Hanno però corso un grosso rischio [illegible] l'arbitro ha accordato un rigore all'Aosta, penalizzando eccessivamente l'intervento di Perla e Melchiori che, [illegible] hanno ostacolato [illegible] giocatore av[illegible]. Il [illegible] però bravissimo Novello ad intuire il [illegible] a respingere di pugno.

L'Acqui ha anche colpito un palo su calcio di punizione battuto da Manalli. La palla, rientrando in campo, è finita a Boveri che di testa ha inutilmente cercato di sorprendere l'attento portie[illegible] sostano. E' stata [illegible] l'occasione più favorevole per i termali.

I migliori in campo, per i bianchi, vanno citati il portiere Novello, distintosi in numerosi interventi, il libero Feria e i centrocampisti Boveri e Manalli.

Naturalmente in [illegible] stanno [illegible] i confronti con le altre squa[illegible] interessate alla retrocessione. Dai risultati di queste [illegible] e da quanto sapranno fare in campo i [illegible] nelle prossime [illegible] dipenderà infatti il residuo possibilità [illegible] termali di permanenza [illegible] nel calcio Interregionale ligure-piemontese.

L'Acqui è a quota 14, [illegible] un distacco di un punto dall'Imperia, che pareggiando in [illegible] è salito a quota 15. [illegible] Il Nizza Millefonti fanalino [illegible] Savona baby) è allontanato [illegible] cora di più in classifica, raggiungendo 18 punti.

Cinque lunghezze dividono l'Acqui dal Saint-Vincent, mentre restano [illegible] i punti di distacco dal gruppetto composto da Aosta, Moncalieri, [illegible] Domo e Vado. [illegible] I bianchi hanno colmare questo divario nelle otto gare che restano da disputare?

I termali giocheranno in [illegible] le [illegible] due partite, affrontando dapprima la Juve Domo, successivamente il Cuneo. Un finale di campionato veramente incandescente, con l'Acqui determinata a far sempre risultato.

«*La nostra possibilità di salvezza* [illegible] — ha [illegible] fine Perla, giocatore-allenatore —, [illegible] *da parte* [illegible] *continueremo a dare il massimo*».

Paolo Perla

E. L. P.

La rete bucata inganna un arbitro

CRESCENTINO — Per un gol «fantasma» un arbitro alessandrino è stato preso a palle di neve e assediato per un'ora spogliatoi dai tifosi, al termine dell'incontro di Promozione fra Crescentino e Borgomanero (terminato 1 a 1). Gli incidenti sono nati dopo che l'arbitro Uberto[illegible] non ha visto un gol dei crescentinesi perché la palla si è infilata in un buco nella rete.

L'episodio è avvenuto a un minuto dalla fine, quando le due squadre sembravano ormai soddisfatte del pareggio. Il crescentinese Piora ha fatto partire un tiro ravvicinato che si è insaccato nel lato destro della porta, trapassando anche le maglie [illegible] un buco. L'arbitro [illegible] il guardalinee, dopo un attimo di esitazione, [illegible] fatto [illegible] proseguire.

L'incontro [illegible] qualche secondo dopo con i giocatori del Crescentino all'inseguimento del direttore di gara, mentre dalle tribune i tifosi [illegible] palle di neve contro la terna arbitrale [illegible] di corsa si è rifugiata negli spogliatoi. [illegible] è durato circa un'ora.

Sostiene disperato il «trainer» del Crescentino, Gigi Lombardi: «*Il buco è proprio grosso come il pallone: se anche si provasse mille volte a tirare, non lo centrerebbe più*».

Anche Del Ponta, il portiere del Borgomanero, ammette: «*Sì, il gol c'era, ma quando ho visto la palla uscire l'ho appuntata ed ho fatto finta di niente*».

Il Quattordio ha opposto una strenua resistenza ai padroni di [illegible]

Valenzana leader a fatica

Come previsto, gli «orafi» hanno patito la grinta degli ospiti, [illegible] sono riusciti a fermare la temibile punta biancoceleste Gemma, ben controllata [illegible] - Si è sentita l'assenza di Sciacca e Porcelli

VALENZA — Una conclusione di Aldo Taschieri, goleador principe del campionato di Promozione piemontese (capeggia la classifica dei cannonieri a quota 10) e un tiro preciso, su rigore, di Virginio Negri hanno deciso la sfida tra la capolista Valenzana, ed il Quattordio (2-1), unico confronto di rilievo disputato domenica in provincia (Novese e San Carlo sono rimaste al palo per impraticabilità del campo).

Il compito della Valenzana non è però stato facile. «*Abbiamo lavorato sempre e seriamente in questi 50 giorni di sosta ma contro il Quattordio sarà dura*», aveva osservato alla vigilia l'allenatore Franco Della Donna, e l'andamento della gara gli ha dato ragione.

Gli orafi hanno infatti confermato quelle doti di grinta e di combattività che il contraddistinguono, accusando scompensi solo in fase d'attacco, dove la punta Gemma è stata controllata a dovere da un Bisi attento.

«*L'esperienza di Valeriano, per dieci anni bandiera del Derthona e da tre anni elemento di spicco della nostra difesa, è risultata determinante in questo duello, che opponeva la freschezza atletica dell'ala orpite alle non più verdi primavere del terzino* — puntualizza il presidente onorario della Valenzana Marco Balbis —. *Ridotto drasticamente il rendimento del giocatore avversario più pericoloso, per noi è stato più facile controllare il gioco e contenere la sfuriate di una compagine che non volevo dare per vinta. Abbiamo faticato; alla fine però siamo riusciti ad avere ragione dei nostri avversari*».

Pino al momento del primo gol (prodezza di Taschieri su calcio piazzato), il Quattordio aveva collezionato un palo di occasioni favorevoli, per poi cedere il bastone di comando alla Valenzana.

La mancanza dei pedoni di casa, anche per l'assenza di due pedine importanti come Sciacca e Porcelli, entrambi squalificati, non è stata però limpida come al solito e si è dovuto attendere la ripresa per assestare il colpo della sicurezza.

Dice il vicepresidente Piero Caucia: «*Abbiamo ammirato un Lupone superlativo, sempre freddo e illuminato nelle sue proiezioni in avanti, ma anche Taschieri si è mosso bene, svolgendo un prezioso lavoro in attacco e a centrocampo*».

In effetti al centrocampista vanno accreditati due pali che hanno fatto gridare al gol, mentre l'attaccante, oltre a sbloccare il risultato, è stato protagonista dell'azione che ha fruttato il penalty.

Su questo episodio i tifosi in tribuna sono stati concordi: «*L'arbitro, dopo aver sorvolato sul primo allontanamento di Taschieri, non poteva ignorare il fallo di Brusasco*».

F. G.

Il valenzano Barello, autore dello sfortunato autogol finale

E il Quattordio recrimina sull'episodio del penalty

QUATTORDIO — Sconfitta [illegible] Quattordio calcio, impegnato [illegible] Valenza contro la capolista del girone C del campionato piemontese di Promozione.

Il 2-1 finale è stato [illegible] tato con filosofia dai giocatori [illegible] tecnico del biancoazzurri, pur [illegible] qualche recriminazione.

Afferma Gian Piero Mariani, mister del Quattordio: «*Abbiamo disputato una* [illegible] *partita. Penso che il pubblico si* [illegible] *divertito* [illegible] *vedendo qui* [illegible] *dell'incontro* [illegible] *calcio con rapidi cambiamenti di fronte. Nonostante* [illegible] *lunga* [illegible], *la squadra* [illegible] *dimostrato* [illegible] *in apprezzabili* [illegible] *e ciò è* [illegible] *auspicio per i prossimi incontri. Sicuramente* [illegible] *era* [illegible] *campo della Valenzana capolista che poteva* [illegible] *ottenere i punti ancora necessari per ottenere* [illegible] *salvezza anticipata, obiettivo principale della società*».

Il Quattordio scende in campo a Valenza ora privo degli squalificati Miglia, Rissi e Cezzo, ma i sostituti non hanno affatto sfigurato.

Torti, Ghiati e Gian Luca Stradella si sono ben comportati, dimostrando [illegible] validità [illegible] vivaio. L'unica nota negativa [illegible] la partita, risultata a parte, è costituita dall'[illegible] quarta [illegible] inflitta a Barbello, che [illegible] assente domenica prossima nel confronto casalingo con l'Interlanga Parigliano.

Conclude Mariani: «*Tutta la squadra* [illegible] *lottato con grinta. Volevamo disputare* [illegible] [illegible] *di contenimento e* [illegible] *riusciti. La Valenzana* [illegible] *segnato soltanto* [illegible] *calci piazzati* [illegible] [illegible] *azione: anche gli "orafi" dunque hanno avuto le* [illegible] *difficoltà*».

Sull'episodio del rigore accordato al rossoblù valenzani i biancoazzurri del Quattordio non sono d'accordo.

Afferma Rosé Manuel Po[illegible], assente domenica ma ormai sulla strada del graduale recupero: «*C'è stata* [illegible] *collisione in* [illegible] *fra* [illegible] *e Taschieri. L'arbitro ha concesso il penalty, sinceramente* [illegible] *mi è sembrato che ci fosse un fallo da rigore. E' stato un normale contatto di gioco*».

Pur rispettando la Valenzana, [illegible] ritenuta compagine di categoria superiore, nel [illegible] del Quattordio si è [illegible] l'accento [illegible] fatto che i rossoblù non avevano bisogno di regali per dimostrare la propria bravura. Tanto più che stavano già conducendo l'incontro per 2 a 0.

F. G.

Per l'Ovadamobili punizione troppo severa

La squadra di Arcella e Core, sconfitta 3-0 a Sanremo, ha disputato un buon incontro ma è crollata nel finale - Non ha giocato per il maltempo il Libarna, che ora dovrà affrontare tre trasferte consecutive

Non hanno incamerato punti le due formazioni della provincia impegnate nel campionato [illegible] *calcio* [illegible] *Promozione ligure:* [illegible] [illegible] *infatti sconfitta, in trasferta, l'Ovadamobili mentre non hanno* [illegible] *giocato* [illegible] *impraticabilità del campo* [illegible] *del Libarna.*

L'Ovadamobili, fuori casa, [illegible] *stata battuta (3-0)* [illegible] *Sanremo (6),* [illegible] [illegible] *classifica. Un sconfitta troppo pesante, considerata la buona prestazione offerta dagli ovadesi.*

Sottolineano [illegible] [illegible] *Giorgio Arcella e* [illegible] *Core: «Siamo* [illegible] *stati* [illegible] *gioco espresso* [illegible] *squadra.* [illegible] [illegible] *è scaturito da un'azione ben impostata dai nostri avversari. Le altre due realizzazioni sono* [illegible] *invece abbastanza fortunose».*

I liguri sono passati in vantaggio nel primo tempo, con un tiro ravvicinato di punizione che Giacchero non è riuscito ad intercettare. [illegible] *della ripresa* [illegible] [illegible] *forse di* [illegible] *è parso* [illegible] *riconosciuto lo* [illegible] *allenatore sanremese) avrebbe meritato* [illegible] *riequilibrare le* [illegible] *gara. Gli ovadesi hanno sfiorato il pareggio con una conclusione di D'Intino, respinta* [illegible] *dal portiere avversario.*

E' poi seguito il «uno». [illegible] *raddoppio dei liguri è stato siglato* [illegible] [illegible] *complicità* [illegible] *difesa ovadese, che ha* [illegible]*ato troppi spazi agli avversari. Nel frattempo, sono stati obbligati a lasciare il campo, prima* [illegible] *scadere, Subbrero e D'Intino, infortunati.*

[illegible] *ha affrontato l'impegno cosciente della forza degli avversari e della conseguente difficoltà di questa trasferta. Il Sanremo 80 insegue ora con una sola lunghezza di vantaggio, la capolista Ventimigliese, costretta al pareggio* [illegible] *Ceriale.*

Proprio [illegible] *Ceriale il l'avversario di turno, domenica prossima, degli ovadesi, che non possono più concedersi distrazioni,* [illegible] *cercheranno di conseguire un risultato positivo.*

Lo neve sul campo ha impedito lo svolgimento del [illegible] *tra il* [illegible] *la Voluce: una «sosta forzata» che ha consentito all'Argentina ed Andora, terzultime in classifica, di portarsi a un solo punto dai cervesolesi. «Il rinvio ci costringe a disputare tre partite consecutive fuori* [illegible] [illegible] *si gioca sul difficile* [illegible] [illegible]. Un incontro molto impegnativo, per il [illegible] lore di questa sorprendente matricola», dice Paolo Moncalvo, vicepresidente del [illegible] Libarna.

F. G.

Prima Categoria - Molti rinvii nel girone [illegible] per impraticabilità del campo

Pontecurone battuto in contropiede

I tortonesi, sconfitti per 1-0 in casa dal Garlasco, hanno dominato a lungo la gara [illegible] riuscire a segnare - Nervosismo e molte espulsioni nelle [illegible] partite disputate nel raggruppamento piemontese

[illegible] — Ripresa «a singhiozzo» [illegible] campionato di calcio di [illegible] categoria piemontese, girone E.

Come previsto, il maltempo dei giorni [illegible] ha costretto molte squadre a rimandare a data da destinarsi il loro impegno domenicale.

Degli [illegible] incontri in [illegible] lendario, infatti, [illegible] [illegible] stati rinviati per impraticabilità [illegible] di campo, su richiesta delle squadre ospitanti.

Dovranno dunque essere recuperate le seguenti partite: Bassignana-Monferrato, Pelizzano-Sandamianese, Balzolese-Comollo Novi, Junior Casale-Boschese, Rocchetta Tanaro-Mandrogna e Frugarolese-Gaviese. [illegible] sono regolarmente disputati, invece, i match Polirnese-Trofarello e Pilonetto-Santenese.

La Polirnese ha sconfitto il Trofarello per 4-3, al termine di una partita nervosa, caratterizzata da due rigori e [illegible] espulsioni di Marra e Tesauro [illegible] Polirnese e Costantino [illegible] Trofarello.

[illegible] ospiti sono andati in vantaggio con Mondin, su rigore. Nigro ha pareggiato e, successivamente, Tesauro e [illegible] hanno portato la Polirnese sul 3-1.

[illegible] ha ridotto [illegible] finire del primo tempo le distanze, ma De Angelis nella ripresa, su rigore, ha segnato la quarta rete per [illegible] Polirnese. Ancora di [illegible] al 93' il terzo gol del Trofarello.

La Polirnese, con la vittoria di domenica, raggiunge al primo posto in classifica Mandrogna e Frugarolese.

Nell'altro confronto dell'ultima giornata di andata, il Pilonetto Torino ha avuto la meglio, per 4-3, sulla Santenese.

In svantaggio di due reti, il Pilonetto ha ridotto le distanze con Amerio. Terzo gol degli ospiti alla mezz'ora, ma immediata riscossa dei padroni di casa con Francone, su rigore, Barbasso e Di Stefano.

Anche in questo caso, si è trattato di una partita combattuta e molto nervosa: due gli espulsi, Bracco e Russalla, entrambi [illegible] Pilonetto.

I padroni di casa raggiungono [illegible] il Pelizzano a quota 14, [illegible] la Santenese [illegible] ultima con 8 punti.

In Prima categoria lombarda, girone I, inatteso scivolone casalingo del Pontecurone. I tortonesi sono stati sconfitti per 1-0 dal [illegible] sco.

Dice Scaglia, mister [illegible] Pontecurone: «*Abbiamo dominato* [illegible] *per quasi 90'. Il Garlasco in contropiede ci ha beffati: il pareggio sarebbe stato il* [illegible] *più giusto.*

All'andata, lo [illegible] ottobre, il Pontecurone [illegible] impose a Gal[illegible] con gol di Calabrese.

F. G.

Il presidente dell'Inter a Novi

NOVI LIGURE — Il presidente d[illegible] Ernesto Pellegrini, sarà questa sera l'ospite d'[illegible] «Meeting d'inverno '87», la tradizionale manifestazione sportiva [illegible] «Circolo [illegible] Fausto Coppi».

La simpatica serata si svolgerà al Circolo Italiader di Novi Ligure e comincerà alle 18,30.

Nell'occasione Pellegrini riceverà il «Premio Novilandia Sport», un riconoscimento riservato ai dirigenti sportivi particolarmente distintisi nella loro attività nel corso della stagione precedente.

Saranno anche premiati, per la categoria della stampa, i giornalisti Gino Bacci, redattore di Tuttosport, e Roberto Bortolazzi, noto conduttore di «Tutto il calcio minuto per minuto», la fortunata rubrica [illegible] della [illegible] sioni più seguite [illegible] sportivi.

Il programma del «Meeting d'inverno» prevede l'incontro dei vivaisti [illegible] le autorità cittadine.

(l. u.)

Stasera derby di pallanuoto

VALENZA — Superderby, questa sera, per la quarta giornata del campionato di pallanuoto di [illegible]. Alla piscina comunale di Valenza, [illegible] inizio alle [illegible] [illegible] Pallanuoto» ospita la compagine [illegible] «Nuoto [illegible] Alessandria».

Le due [illegible] reduci dai successi ottenuti nello scorso turno di gioco. La «3G Pallanuoto», a sorpresa, si è aggiudicata il match contro la Libertas Rivarolo (8-7), mentre in trasferta il «Nuoto Club Alessandria» [illegible] regolato (8-14) il collettivo [illegible].

Afferma l'allenatore-giocatore valenzano Marco Cavallini: «*Gli alessandrini sono più forti, ma noi* [illegible] *tremiamo. Non abbiamo ancora la necessaria esperienza, ma dopo la vittoria contro il forte Rivarolo e con il sostegno dei tifosi, il morale è alto. Cercheremo di sfruttare il fattore campo*».

[illegible] Roberto Dalera: «*E' una gara agonisticamente molto* [illegible] *Anche* [illegible] *confidiamo* [illegible] *sul vostro pubblico.*

(r. [illegible])

Vanta trecento iscritti la [illegible] del Club Alpino Italiano

Sport e avventura nel Cai novese

NOVI [illegible] — *Escursioni fisico, divertimento, senso dell'avventura, didattica: tutti questi aspetti si ritrovano e si fondono all'interno dell'attività svolta dalla sezione* [illegible] [illegible] *Cai (Club alpino italiano),* [illegible] *i suoi* [illegible] *iscritti ed una storia quasi ventennale alle spalle* [illegible] [illegible] *dei movimenti sportivi più consistenti della città.*

La forza del Cai novese sta nei molti giovani iscritti (oltre 100 soci non raggiungono i 18 anni), decisi a conquistarsi sempre maggiore spazio.

Dice il presidente [illegible] «Anche so Novi [illegible] una tradizione ciclisticopedatoria, vogliamo far sapere che esistono anche altre discipline sportive».

Particolarmente ricco, a questo proposito, si presenta il programma di attività promosso dal Cai per il 1987. Il primo passo [illegible] *fatto con l'alpinismo giovanile, per il quale il club novese è fra i primi in Italia come numero di partecipanti e di iniziative, secondo soltanto alla sezione di Varallo; proprio in questi giorni è iniziata l'opera di diffusione del programma nelle scuole medie inferiori* [illegible] *città e dei dintorni, attraverso proiezioni di diapositive e* [illegible] *sulla montagna.*

[illegible] *primavera seguirà una serie di gite guidate sull'Appennino ligure e sulle Alpi e quindi, nel mese* [illegible] *luglio, una settimana* [illegible] [illegible] *in un rifugio alpino, per insegnare ai ragazzi* [illegible] *e* [illegible] *la montagna.*

Per i giovani [illegible] *16* [illegible] *16 anni, invece, sono previste escursioni più impegnative e una settimana di «accantonamento» sulle Dolomiti.*

Il momento successivo (per ragazzi di almeno 18 anni) è rappresentato [illegible] *corso di alpinismo, diretto da Nicodemo Milanese e* [illegible] *con lezioni teoriche e pratiche da dieci istruttori (il Cai* [illegible] *annovera tra le sue file anche un istruttore nazionale,* [illegible] *Ghiglione, l'unico in provincia* [illegible] *questa qualifica).*

Altri gruppi interni al Cai cittadino seguono invece settori diversi: quello mineralogico, quello della difesa ambientale, impegnato in un programma di educazione ecologica nelle scuole della zona, e quello fotografico, che da molti anni dà vita a un concorso nazionale e a due manifestazioni a livello nazionale: il «Festival del paese ridotto», per film in super-otto (13 edizioni all'attivo), e il «Chiodo d'argento», riservato a diapositive [illegible] [illegible] *sempre* [illegible] *(giunto alla diciassettesima edizione).*

A queste tradizionali iniziative, si [illegible] *affiancate di recente* [illegible] *attività. E' il caso del gruppo di sci-alpinismo, di quello di sci da fondo escursionistico e soprattutto di quello* [illegible] *canoa, all'esordio assoluto e che quest'anno farà le sue prime esperienze con le discese di alcuni torrenti appenninici.*

I programmi hanno anche allo studio la costituzione di [illegible] *per il ciclismo di montagna, mentre è stato anche creato un gruppo di attività promozionali per coordinare e propagandare l'intero programma.*

Per chi ama infine l'avventura e la ricerca dei propri limiti psico-fisici, le occasioni non mancano. Elio Demichelis ed alcuni altri soci si sono già resi protagonisti di vere e proprie imprese, come l'attraversamento a piedi dei Pirenei e della Corsica e viaggi in bicicletta in Olanda e Danimarca, mentre già fin d'ora i dirigenti del Cai novese sono al lavoro per realizzare, il prossimo novembre, una spedizione in Marocco sul monte Jeb Toub Kal che, con i suoi 4167 metri, è la cima più alta del Nord Africa.

Luca Ubaldeschi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

enrica · pasino

tappeti
e complementi
d'arredo

ALESSANDRIA
Via XXIV Ma[illegible]io 3
Tel. 0131 64.011

UN CERTO PICCOLO NEGOZIO

Nel cuore
dell'Alessandria PIU'
all'interno
di un vecchio giardino
ricco di fascino,
un appuntamento
con le cose belle
di ogni tempo

Scontro tra «verdi» e «doppiette» sulla legge regionale

Caccia, conflitto a due

Il testo all'esame della Commissione per il territorio - I protezionisti sollecitano la creazione di distretti venatori e chiedono maggiore tutela per la marmotta - I cacciatori: «Litigare non serve»

AOSTA — La legge sulla caccia è pronta, ma chissà quando potrà essere discussa dal Consiglio regionale. Ora è in esame alla seconda commissione (Sviluppo e territorio) presieduta dal comunista Torino (pci). La giunta ha preparato una normativa con 38 articoli. L'iter è stato lungo: anni di incontri, bozze, ripensamenti. Dal 1977, quando lo Stato varò la legge quadro sulla caccia, ad oggi la normativa regionale ha avuto due modifiche.

Nella relazione si legge: «Si è soddisfacente l'equilibrio raggiunto tra le posizioni protezionistiche e venatorie». Così, però, non sembra, almeno a giudicare dagli emendamenti alla legge già presentati da protezionisti e cacciatori. Le novità più importanti del disegno-legge riguardano i «piani di abbattimento» e la costituzione del Comitato tecnico della riserva Valle di Rhêmes in sostituzione dell'attuale riserva regionale caccia.

Ieri mattina i consiglieri regionali hanno ascoltato i rappresentanti dei cacciatori. Al di là delle argomentazioni e delle richieste di modifica della legge è emerso un «problema di fondo», come dice Torino, e spiega: «Chi deve programmare e gestire la caccia, il Comitato o la Regione? E' un ruolo che il normativo non sciopli. Ecco questo è che sarà molto difficile definire la questione. La Commissione, però, andrà fino in fondo. Ora ascolteremo i protezionisti e cercheremo di fare il possibile per accordo».

I «verdi» tra l'altro sollecitano la creazione di distretti venatori, progetto naufragato tra le polemiche lo scorso anno. Dice Loris Bartoni, segretario della Lega ambiente: «Il componenti il Comitato tecnico della Riserva devono essere protezionisti, non soltanto tre come previsto dal disegno-legge».

La relazione del presidente dell'Unavi (Unione delle associazioni venatorie), Silvano Salvador, non lascia spazio a compromessi. Sostiene infatti che «la gestione della caccia deve essere mantenuta all'interno del mondo venatorio». E ancora: «Il rapporto attuale dei cacciatori rispetto agli altri all'interno del Comitato deve essere mantenuto».

Un altro grande ostacolo da superare è la caccia alla marmotta: il disegno-legge la permette (nel resto d'Italia è proibita). I «verdi» protestano e sostengono che la marmotta «non deve essere considerata cacciabile», mentre i cacciatori parlano di «tradizioni da rispettare» e di «grande presenza di marmotte sul territorio regionale».

Romano Fosson, presidente della regionale caccia, fa un richiamo al buon senso. Dice: «La storia della conflittualità non va bisogna trovare l'accordo nel rispetto di tutti. Il confronto deve essere il più aperto possibile, a patto che si ricordi che l'ira porta consiglio».

Enrico Martinet

Aldo Torino, pci

Su indennità e bilinguismo

Tutti i «prof» in assemblea

Le prime riunioni domani e venerdì

AOSTA — Hanno inizio le sospensioni dell'attività didattica in tutte le scuole di ogni ordine e grado della regione dei docenti in orario di servizio. Le riunioni sono state fissate unitariamente dai sindacati confederali (Cgil, Cisl, Savt e Uil) e dagli autonomi dello per discutere i contenuti del nuovo contratto di lavoro appena firmato e l'indennità di bilinguismo che, come ha detto Angelo Carpinello, segretario regionale Snals, «per adesso è corrisposta».

Carpinello ha però aggiunto che il contratto è prevista la possibilità di inserire nella gli insegnanti valdostani l'indennità, che dovrebbe però discussa con la Regione. Questo per la particolare situazione dei docenti valdostani, che sono pagati e amministrati dalla Regione, però con stato giuridico e economico analogo a quello di maestri e professori di tutta l'Italia. Invece in Alto Adige la scuola (sia italiana sia tedesca) è statale.

In sintesi la situazione adesso è questa: lo Stato (ministero della Pubblica istruzione e della Funzione pubblica) precisa di non avere nulla in contrario e che i docenti della Valle d'Aosta abbiano l'indennità di bilinguismo, spetta alla Regione decidere in merito.

Angelo Carpinello dice: «Abbiamo stabilito di esaminare per chiarire con i docenti qual è la situazione al momento e quali sono i passi da fare per ovviare al trattativa».

Questo è calendario delle riunioni e delle conseguenti sospensioni delle lezioni per il mese di febbraio. Domani dalle 11 alle 13 si riuniranno (alla di Aosta) i professori della e delle superiori di Aosta e Nus. Nella stessa giornata alle 14,30 (nella scuola elementare di piazza San Francesco di Aosta) si riuniranno i maestri e il secondo circolo didattico di e del primo circolo di materna.

Venerdì assemblee scuola media di Villeneuve professori media e delle superiori di Villeneuve, Morgex, Courmayeur e Cogne. Nella giornata alle 14,30 riunione a Saint Pierre degli insegnanti delle elementari di Saint Pierre e Morgex. Gli incontri continueranno nel mese di marzo.

b. bar.

Si vuole rilanciare l'antica tradizione

Fénis, il carnevale diventerà un film

Domenica il corteo sarà ripreso e proiettato in una serata

FENIS — Fervono i preparativi per il carnevale a Fénis. Il comitato organizzatore della manifestazione, presieduto da Onorino Brunier, sta definendo gli ultimi dettagli per la giornata di domenica primo marzo. Dice Brunier: «Prevediamo di avere una decina di carri e di tenere così vivo l'interesse per questa festa che deve tornare a richiamare i carnevali del passato. A Fénis le sfilate dei carri è cominciata nel 1973 e nel 1977 ne sono stati preparati cinque. Poi si è registrato un calo evidente, è dovuto in parte alla minor partecipazione dei giovani nell'organizzazione. Come Comitato ci occupiamo di allestire ogni anno due carri per i bambini e uno per la banda musicale, gli altri sono preparati dagli abitanti frazioni».

Il programma per il primo marzo prevede la partenza dei carri alle 13 da Rovarey, la sfilata per le fino a Pied e Chez Sapin e il ritorno strada principale con l'arrivo davanti all'hôtel Tecava, dove verranno distribuiti minestrone, vino nero, salsiccia e formaggio. Il carnevale di non si esaurisce però con la sfilata

Infatti Brunier: «Tutti gli anni Sergio Bertolini riprende la manifestazione e prepara successivamente un filmato che viene poi proiettato alla presenza dei partecipanti al Carnevale. In quell'occasione procediamo anche alle varie premiazioni».

Il comitato organizzatore del carnevale viene rinnovato ogni tre anni con elezioni specifiche che, sottolinea Brunier, «consentono a tutti gli abitanti esprimere le proprie scelte e il fatto che sia sempre una buona partecipazione sia testimoniare che sono molti a nella validità della manifestazione mascherata».

All'organizzazione del carnevale di Fénis contribuisce anche la pro loco, sottolinea il presidente, Ermelindo Vullier: «Cerchiamo di agevolare il lavoro del comitato e interveniamo anche dal punto di finanziario per favorire il miglior riuscita dell'iniziativa».

Il pubblico alla sfilata dei carri manca mai e spesso applaude i più curiosi, anche i a disposizione non consentono di preparare particolari soggetti che richiederebbero un periodo lavoro.

«E' l'occasione per far festa, ma soprattutto di riunire il paese, di in allegria almeno una volta l'anno, siano però gli aspetti, li aspettiamo», dicono gli organizzatori. Anche quest'anno il ministrone e il pane preparato nei forni a legna. E potranno anche chiere di vino caldo la temperatura troppo rigida allo aperto.

b. b.

IL VOLO DEL SINDACO BAMBINO

Saint-Vincent. Il bambino, eletto per il carnevale di St-Vincent, volato a Sarrazin per la presentazione del Giro d'Italia, ha avuto il battesimo dell'aria su un DC 9/30. Ha soltanto stretto forte il braccio d'un vigile che l'accompagnava quando l'aereo è decollato. Il sindaco dei bambini è stato impeccabile alla manifestazione: ha distribuito ovvisi e ricevuto simpatie

L'associazione degli autotrasportatori sarà costituita domenica

Nasce il sindacato dei camionisti

La sigla è Arav: centinaio di adesioni? - Le licenze per conto terzi sono 355
Uno dei promotori: «La Valle deve favorire i collegamenti commerciali su gomma»

— Arav è la sigla scelta per l'associazione regionale autotrasportatori valdostani che sarà costituita ufficialmente domenica mattina nel salone manifestazioni del palazzo regionale. In Valle i titolari di licenze di trasporto per conto terzi sono 355, di questi un centinaio possono considerarsi piccoli autotrasportatori (proprietari di motocarri e furgoni), mentre i restanti dispongono di camion con motrice con portata di 50 quintali in su.

Dice Vesan, uno dei promotori della associazione: «Siamo considerati artigiani, ma finora in Valle non ci siamo sentiti rappresentati sindacalmente. La costituzione dell'Arav vuole essere il tentativo di creare un punto di riferimento per la nostra categoria». E: «Già in passato si era cercato di costituire un'associazione di autotrasportatori, ma la cosa non ha funzionato. Questa volta credo sia il momento giusto. Da circa anno sono cominciati i contatti tra gli autotrasportatori della Valle e l'adesione è totale».

Alle riunioni organizzate finora sono sempre stati presenti circa settanta camionisti. Aggiunge Vesan: «Non abbiamo fatto previsioni sulla iscrizioni, ma tenuto conto della realtà valdostana penso che potremo essere soddisfatti se domenica otterremo un centinaio di adesioni».

Il settore autotrasporti in Valle ha notevole importanza, tenuto conto che tutti gli approvvigionamenti vengono fatti su strada e che ai 250 titolari di licenza per camion con motrice corrispondono circa dipendenti (autisti, meccanici, personale amministrativo), ai quali si aggiunge l'indotto. Dice Vesan: «La d'Aosta è tutto l'interesse a favorire il trasporto su gomma, da un lato perché questo rappresenta in loco il 100 per cento dei collegamenti commerciali e, per quanto riguarda il settore internazionale perché lo sdoganamento all'autoporto Pollein significa un'entrata finanziaria per la Regione».

Che cosa si prefigge la nuova associazione? Risponde Vesan: «Rappresentare effettivamente gli autotrasportatori, tenendo conto dei problemi diversi che si presentano per esempio a chi lavora con il camion cisterna piuttosto che con quello frigorifero».

Di quali strumenti potrà disporre l'Arav? Spiega ancora Vesan: «Chiederemo di far parte degli organi pubblici che regolamentano l'autotrasporto in Valle per offrire una collaborazione».

Beatrice Monno

Tir, traffico senza problemi

AOSTA — La prima giornata di sciopero degli autotrasportatori italiani non ha causato disagi in Valle d'Aosta. Ieri il traffico commerciale è stato quasi nullo. Al tunnel del Monte Bianco sono stati segnalati pochissimi passaggi in entrata di autotreni carichi di merce deperibile.

I camionisti italiani avrebbero ottenuto l'appoggio dei colleghi francesi, che non hanno superato la frontiera. Per ora non sono problemi per gli approvvigionamenti: le scorte di merci e carburante in Valle basteranno ancora per un paio di giorni poi la situazione potrebbe diventare difficile.

Cambia il traffico

Nelle vie Martinet, Gorret, Tourneuve e sulla piazza Roncas

AOSTA — Il sindaco del capoluogo regionale ha revocato il divieto di transito e sosta agli autoveicoli nelle vie Martinet, Tourneuve, Gorret e piazza Roncas, istituito la sosta regolamentata (lato Sud in via Tourneuve e nei posti macchina in prossimità del semaforo in via e Saint-Martin e Martinet).

Viene poi autorizzato lo e carico di merci giorni feriali dalle 9,30 alle 16,30 nel tratto di via Martinet compreso via abbé Gorret e XXVI interessato

Il è poi consentito con circolazione rotatoria via Tourneuve con Ovest-Est, in via Martinet con direzione Sud-Nord piazza fino alla confluenza via abbé Gorret) e in via Gorret direzione Est-Ovest.

Viene autorizzato l'accesso dei veicoli da Saint-Martin Corléans il numero di via Martinet e viceversa le sole persone residenti la disponibilità di posto macchina privato e muniti di specifica autorizzazione

Le norme saranno rese «visibili» con apposita segnaletica regolamentare. Spetterà all'ufficio tecnico del Comune e ai vigili urbani rendere esecutive le nuove disposizioni, che abrogano quelle emanate in precedenza sempre sulla circolazione nelle vie Martinet, Tourneuve, abbé Gorret e in piazza Roncas.

Sciopera il Cogne

AOSTA — I lavoratori amministrativi dello stabilimento di Aosta (ex Cogne) hanno l'astensione lavoro straordinario, compreso il recupero d'orario, per protestare provvedimenti adottati dall'azienda.

Assolto impresario di Pontey

Guido Allod accusato omicidio colposo aggravato per la morte sul lavoro di un suo dipendente

— Guido Allod, impresario Pontey, è stato assolto dal tribunale di Aosta dall'accusa di colposo aggravato.

sue dipendente lavorava Paolo Villettaz, anni, sposato, con un bimbo, morto il 23 due anni in frazione di Pontey. Stava lavorando con il ponte mobile di un'autogrù dotato ad linea tensione (15.000 volta): doveva i fili una linea elettrica minore che correva ad un magazzino.

All'improvviso il ponte mobile e Paolo Villettaz la testa contro il dell'alta tensione. Morì sul colpo e il corrente scaraventò fuori dell'autogrù, gettandolo a terra da un'altezza metri.

I furono purtroppo inutili. Dopo la inchieste della magistratura e spettorato del lavoro Allod, titolare dell'impresa, fu rinviato a giudizio per omicidio colposo aggravato. L'accusa era quella: l'impresario non si era norme

La vicenda aveva, però, sollevato alcuni dubbi, che sono stati chiariti durante l'udienza del processo. Lo pubblico ha chiesto, infatti, dell'imputato.

I fili della elettrica da eliminare erano collegati a una cabina di trasformazione e la difesa di Allod (avvocati Piergiorgio Pietrini e Chanu) ha spiegato: «L'impresario, proprio per il pericolo vicinanza con i dell'alta tensione, impartito suoi dipendenti disposizioni precise. Aveva, infatti, dato ordine che venissero usate scale e pioli di modo che il della trasformazione fosse e evitasse i pericoli dell'alta tensione».

Il tribunale ha accolto la tesi e ha per commesso il fatto.

a. mar.

Scioperano i di famiglia

AOSTA — I di famiglia hanno cominciato lo sciopero che durerà sino a venerdì compreso. I pazienti dovranno pagare le visite e i certificati medici, che saranno rilasciati sui previsti moduli regionali, mentre la ricette farmaceutiche verranno scritte su intestata del sanitario.

Su autorizzazione dell'assessorato regionale alla Sanità è stato disposto che le spese per le visite e gli atti medici verranno rimborsate su richiesta presentata alle Saub competenti, previa presentazione di regolare ricevuta fiscale. Le farmacie funzioneranno regolarmente i medicinali, avverte l'Unità sanitaria locale, anche prescrizioni fatte su ricettari privati limitatamente a quelli inclusi nel prontuario terapeutico e con il solo pagamento del ticket dovuto.

LES GRIFFES
PROMOZIONALE
PELLICCERIA
PELLE
Chatillon 29
angolo via Festaz
0165 40.381 - AOSTA
Alcuni esempi

VISONE	da L.	2.650.000
VISONE C.	da L.	1.950.000
MARMOTTE	da L.	1.800.000
	da L.	1.600.000
CASTORINI «SPITZ»	L.	850.000
AGNELLI	da L.	950.000
OPOSSUM TASM.	da L.	1.050.000
RAT MOUSQUE VIS.	da L.	1.750.000
GIUBBINI	da L.	.000
PELLE	da L.	.000

PRENOTI CON UN ACCONTO E RITIRI QUANDO PIU' TI FA COMODO A CONDIZIONI DI PAGAMENTO VANTAGGIOSE
(Si eseguono rimesse a modello)
Aut. Com. Legge 80

Latte Pellissier
Sabina s.a.s.
Valle d'Aosta
di Chemin e Pellissier & C.
Loc. Chamoigne - Verrayes - Tel.

A MORBEK
AFFILIATO
STANDA
MARTEDI' GRASSO
A tutti i bambini accompagnati una sorpresa per il loro CARNEVALE

NOVITA'!
SUZUKI 5 MARCE HARD TOP
Vetri azzurrati-lunotto e tergilunotto
sedili post. sdoppiati
F.LLI GAL
ST-CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165/32.088
(GARANZIE INTEGRALI 12 MESI)

Dancing Discoteca DIVINA
24 FEBBRAIO ORE 22
GRANDE FESTA
CON LA «SERGIO VASTANO»
IL TOP DELLA
Prenotazioni: Corso Ivrea, 156 - Tel. 0165 - 40.757 -

Dancing Discoteca DIVINA
Tradizionale Carnevale dei bambini e divertimento)
PRESENTA
«PAOLI» con il mago
Sorpresa per tutti i bimbi
(In collaborazione con:
LUKI PAKI - CIDAC - BRIVIO 2 - VEGLIO PROFUMI)
CORSO IVREA, 156 - TEL. 0165 - 40.757 - AOSTA

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Via Tillier 1/A
Tel. 34.653
APPARTAMENTI IN AOSTA E
possibilità acquisto con Mutuo Regionale
AOSTA - Via Esperanto: 4° piano appartamento soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Consegna estate '87. L. 100.000.000.
AOSTA - Via Monte Grivola: 1° piano appartamento di soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi. Consegna estate '87. L. 119.000.000.
AOSTA - Via in appartamenti soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, cantina. Consegna '87. A partire da L. 96.000.000.
- Centro paese: appartamento soggiorno, cucina, camere, bagno, terrazza, cantina, posto auto. Consegna '87. L. 121.000.000.

militesente
conoscenza lingua francese
Tel. 0165 767.892
ore ufficio

In Aosta
via Innocenzo V Papa, 12
AFFITTASI BI-LOCALE
uso ufficio
Telefonare 35.772
ore ufficio

Agenzia
Via Chambéry ang. via Chevrère
AOSTA - Tel. 0165 32.575
CEDE
in Aosta, avviata
TABACCHERIA
ottimo

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40232

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: Over the top, regia di Menahem Golan, con S. Stallone (Usa, 1987) — Nel mondo dei culturisti e degli appassionati di «braccio di ferro»... Orario: 20, 22.
GIACOSA: Interno berlinese, regia di Liliana Cavani, con G. Lancaster, K. Mohally, M. Tatum (Italia-Usa, 1985) — Moglie di un si innamora della figlia dell'ambasciatore giapponese, da «La croce buddista» di Fantasti. Orario: 20; 22.
ITALIA: Yuppies II, regia di Enrico Oldoini, con J. Cash, C. De Sica, E. Greggio (Italia, 1988) — Ancora gags sulle disavventure dei giovani «rampanti» rifatesi. Orario: 18; 20; 22.
SPLENDOR: Film luce rossa. Vietato minori 18. Orario: 18; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

GUIDES: regia di Gabriele Lavia, con M. Guerritore (Italia, 1985) — Killer, braccato passa i ultimi giorni in sordello: 16; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Serata danze.

Farmacie

AOSTA: Pepone, in via Tillier (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

Il meteo

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de Pierre, tel. (0165) 45.845.
Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 48.961.

Lunedì: Chillon, Varda.
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche, Donnas, Pré-St-Didier.
Sabato: Sard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnay, Aosta: Cogne, Aymavilles.

IL TEMPO

poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. —5; ore 12: 4. Umidità: 35 per cento. Vento: calmo.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

TVA

12 — Cartoni
12,30 Telegiornale
18 — Il piccolo detective
18,30 Telefilm
19,30 Notiziario della Valle d'Aosta
20 — Telefilm
21 — Tva buonasera

RETE ST-VINCENT

Telegiornale: 12,45, 19,30; 22,30
9 — Inizio programmi con telefilm e cartoni

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale
19,30 «La terrorista nella storia valdostana: Dall'Aosta-Pré St-Didier alla scelta dei tratori stradali», programma in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta. Ricerca storica e di Pietro Realizzazione di Carlo Rossi

TVA

12 — Cartoni
12,30 Telegiornale
18 — Il piccolo detective
18,30 Telefilm
19,30 Notiziario della Valle d'Aosta
20 — Telefilm
21 — Tva buonasera

RETE ST-VINCENT

Telegiornale: 12,45, 19,30; 22,30
9 — Inizio programmi con telefilm e cartoni

13,30 L'infermiere di notte, film
Film
E 2
18,04 dei neuf
18 — Antenne 2 midi
13,45 Le riche et le pauvre
14,35 Ligne directe
15,35 Rue Carnot
C'est
17,30 E 2
18,05 Madame est servie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Le
20 — Le journal
20,30 Mardi cinéma
22,25 Edition de la nuit
Fr3
19,30 Paroles sur terre
19,15 Les secrets de la mer
17,15 4, 5, 6, 7... Gribouchevillle
17,30 L'automne retard du professeur Poupenguin
17,55 Téléjournal
18 — Cap Danger
18,55 Journal régional
18,55 Pepe bonheur
20,05 Test
21,10 Camarades
21,55 Téléjournal
22,10 Hockey sur glace

RADIO BLEU
Voix de la Vallée
14 — Musica e musica; musicali, un programma di Patrizio Pasquin a cura di Cathy Palmi
Voix de la

RADIO VALLE D'AOSTA
PRIMA RETE
7,20 Notiziario del mattino
8,02 Chi Obiettivo donna
9 — Gran mattino
10,30 L'arboreto: Amalio Fontanesi
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio contemporaneo
15,40 Juke box
17,20 Best sellers
18,30 Le specialità
19,30 Notiziario regionale
20 — Mon Pays
21,05 Quasi notte
23 — Notturno

TOP ITALIA RADIO
7 — Rassetta Zava
9,15 L'osmosica
10,15 Oroscopo
14 — Gioia Tv
14,30 Francesco Accipare
19 — Notturno Tv

Contro l'Acqui i rossoneri hanno anche fallito un rigore

Aosta, vietato vincere

Il centrocampo non riesce ad imporre il proprio gioco contro avversari costretti alla [illegible] L'allenatore [illegible]: «Preferirei sempre incontrare formazioni di alta classifica» - Duò sull'errore dagli undici metri: «E' stato bravo il portiere» - Bella prova di De Tommaso

AOSTA — Un calcio di rigore di Duò respinto dal portiere Novello, una palo di Valora e una traversa colpite da [illegible] sono stati i momenti più emozionanti del [illegible] tra [illegible] e l'Acqui, disputato su un terreno in perfette condizioni, davanti ad un pubblico non numeroso. Ad un primo tempo deludente ha fatto seguito una ripresa più vivace.

Tra i rossoneri l'ennesima prestazione deludente di Gambatesa non ha consentito al centrocampo di proporre un gioco sufficientemente [illegible] per [illegible] in difficoltà la [illegible] capito e con l'arretramento di Arlie in difesa, in sostituzione dello squalificato Vigna, nella zona nevralgica del [illegible] è venuta a mancare quella spinta indispensabile [illegible] gli [illegible] in [illegible] a renderai pericolosi.

L'Aosta ha comunque confermato i limiti esposti quando si trova a dover impostare una partita d'attacco ed è riuscita ad impensierire l'Acqui soltanto sulle azioni rimessa cercando di sfruttare il rallentamento in avanti dei piemontesi, costretti a puntare alla vittoria per sperare ancora nella salvezza come sottolinea l'allenatore Furia: «*Ormai non abbiamo più alternative: dobbiamo sempre giocare per conquistare i due punti.*

Per l'Aosta è comunque un punto importante. Dice Mario [illegible]: «*Il pareggio è il risultato a me giusto*

Supergigante due medaglie ai valdostani

CERVINIA — Due medaglie per gli atleti valdostani nei campionati di sci giovani (dai 16 ai 18 anni). Nel supergigante alle spalle di Patrick Holtzer si sono classificati Roger Pramotton, di Courmayeur (Centro sportivo Esercito) e Ettore Junin, dello [illegible] club [illegible]

non abbiamo saputo interpretare nel migliore dei modi come purtroppo accade ai ragazzi contro le squadre impegnate, come noi, [illegible] lotta per la salvezza. Probabilmente i giocatori sentono la partita meno [illegible] la che [illegible] quando affrontano squadre inserite nelle posizioni [illegible] vertice. Nonostante tutto abbiamo però avuto alcune buone opportunità per andare a rete, ma la assenti si sono evidenziati problemi in fase conclusiva».

Prosegue Bastoni: «*Questo punto ci consente, comunque, di raggiungere quota venti in classifica e di guardare alla fase conclusiva del campionato con una certa tranquillità, senza però scordarci che ogni passo falso può costarci estremamente caro*». A dare maggior vivacità al gioco rossonero ha contribuito, nel finale, l'entrata sul terreno di gioco di De Tommaso, che ha rilevato Gambatesa. Il giovane attaccante-centrocampista ha svolto un proficuo lavoro sulla fascia destra, che potrebbe risultare [illegible] in futuro.

Dice [illegible]: «*Purtroppo [illegible] è un nanetto e quindi [illegible] destra non ha la possibilità [illegible] esprimersi al meglio, [illegible] indubbio che la sua prova [illegible] stata molto interessante. Sa[illegible] comunque di avere in [illegible] un giovane di buone qualità e queste sue prestazioni positive [illegible] sono che la conferma di quanto avevamo previsto*».

L'occasione più propizia per i rossoneri è stata fallita [illegible] Duò, che [illegible] è [illegible] respingere un calcio di rigore [illegible] l'estremo difensore ospite a dodici minuti dalla conclusione. Dice il [illegible]ero dell'Aosta: «*Ero partito con l'intenzione [illegible] calciare [illegible] ripore [illegible] potenza e centralmente, poi ho voluto angolare [illegible] traiet[illegible] [illegible] Novello è riuscito a intuire la mia esecuzione. Mi spiace perchè la trasformazione del rigore ci avrebbe consentito di conquistare una preziosa vittoria. [illegible] di rilievo*».

Sigfrido Beneyton

Il St-Vincent sconfitto

Furia accusa la sfortuna

La squadra [illegible] [illegible] retrocessione

SAINT-VINCENT — «*Una sconfitta amara, giunta al termine di una partita che avevamo saputo impostare in modo eccellente*». Giorgio Furia analizza così la battuta d'arresto subita sul terreno della capolista Saviglianese, che ha portato il Saint-Vincent a trovarsi relegato in solitudine [illegible] quart'ultimo posto della classifica, con soltanto tre punti di vantaggio sul Nizza [illegible]. I [illegible] [illegible] stati battuti [illegible] [illegible] Gentile, [illegible] a cinque minuti [illegible]io, dopo aver tenuto validamente [illegible] al rossoblù.

Sergio Riccardino

Dice Furia: «*Alcuni minuti prima di subire il gol abbiamo sfiorato il vantaggio sul passaggio [illegible] un difensore verso il portiere che si è perso sul fondo dopo aver sfiorato il palo. E' evidentemente un'annata sfortunata, ma la squadra ha [illegible] di avere carattere e ripetendo la prova di Savigliano usciremo [illegible] presto [illegible] una [illegible] non certo tranquilla*».

A dar fiducia all'allenatore termale è stata la prestazione generale della compagine, che ha saputo imbrigliare e dovere le manovre dei «maghi», affidandosi al contropiede per tenere in allarme la retroguardia della capolista. Furia ha concesso un turno di riposo a Saccavino, portandolo in panchina, ed ha [illegible] Muzio libero, con Milanzo e Streito marcatori, Garattini sulla fascia e Capobianco e Ouasso di punta.

Il recupero in extremis di Riccardino ha poi consentito al «mister» biancoceleste di poter contare su un preciso punto [illegible] riferimento per tutta la squadra. Il rientro del regista ha infatti consentito al centrocampo di esprimersi [illegible] buoni livelli tanto in [illegible] d'interdizione [illegible] [illegible] rilancio e la Saviglianese ha piegato la resistenza dei termali [illegible] nelle battute [illegible] [illegible] partita.

Dice ancora Furia: «*La capolista mi è parsa meno brillante rispetto all'andata, ma non è facile dover far da lepre, soprattutto quando la classifica ci vedono gli avversari avvicinarsi pericolosamente. Teniamo poi in debito conto che noi abbiamo disputato un incontro molto valido sotto tutti i punti di vista. Se la squadra [illegible] giocato anche in altre [illegible] [illegible] a Savigliano a questo non ci troveremmo in una posizione di classifica piuttosto [illegible] [illegible] lasciato per strada punti preziosi che adesso hanno il loro peso. Mi conforta però la determinazione messa in mostra contro la capolista*».

Le assenze degli infortunati [illegible] a Orsini si sono fatte [illegible] e Furia spera di poter ricuperare per domenica la mezza punta, in vista dell'importante confronto interno con l'Imperia.

s. b.

fidatevi degli specialisti Constructa
fidatevi di:
GLAMOX
ELETTRODOMESTICI - TELEVISORI - VIDEOREGISTRATORI - AUTORADIO - LAMPADARI CUCINE COMPONIBILI - MATERIALE ELETTRICO
REGIONE [illegible] 103 QUART (AO)
[illegible] 0165/795.000 - 765.010
Constructa

lavatrici e lavastoviglie fatte a regola d'arte

Rugby - Successo con rischio

Una bella prova della Gagliardi

Barry Flynn il migliore in campo

AOSTA — Sofferta, ma [illegible] vittoria [illegible] la [illegible] rugby che, sul terreno [illegible] [illegible] Tramberlet, ha sconfitto i liguri della Sestrese per 17-9 nell'incontro di recupero della prima giornata di ritorno del campionato di C1. All'andata i ragazzi allenati da Pinuccio Tringali avevano pareggiato per 6-6. La partita è stata equilibrata nel primo tempo. Gli ospiti hanno dimostrato di essere una compagine in possesso di qualità tecniche buone e hanno impegnato i giallorossi del presidente Paolo Sinisi.

La Gagliardi ha avuto più volte l'occasione per passare in vantaggio, ma tre calci di punizione sono stati falliti da Barry Flynn e soltanto un'intuizione di Nero ha consentito ai padroni di casa di sbloccare il risultato prima del riposo. Nero ha seguito un pallone che pareva destinato sul fondo, se ne è impossessato e lo ha depositato nell'area di meta. La trasformazione, molto angolata, non veniva [illegible] e la Gagliardi [illegible] il primo tempo sul [illegible] in [illegible] favore.

Nella ripresa Tringali apportava alcune varianti tattiche all'interno [illegible] squadra: la Gagliardi dimostrava maggiore incisività e passava subito all'attacco sfruttando il maggior peso offensivo della propria mischia. Proprio grazie ad una azione di questo reparto Dunoyer andava a [illegible] in meta, portando il punteggio sull'8-0 per la Gagliardi.

A questo punto si assisteva a una reazione degli ospiti che con un tenace sforzo tentavano di riequilibrare le sorti dell'incontro. La Gagliardi si faceva sorprendere e il Sestri, grazie a un calcio piazzato e a una mista trasformata, si portava [illegible] sua volta al comando per 9-8. Ottima la reazione della squadra di Tringali. Trascinata dall'irlandese [illegible] Flynn ricuperava lo svantaggio ottenendo [illegible] vittoria che pareva ormai compromessa. Tre calci piazzati di Flynn permettevano poi alla Gagliardi di aggiudicarsi l'intera posta.

r. s.

Dopo [illegible] vittoria nel derby di Châtillon

Ribale il Fénis

E' [illegible] quarto posto nella classifica di Prima categoria - Pareggio senza reti, ma con molte emozioni, [illegible] St-Christophe e Sarre

AOSTA — Successo del Fenianus per 3 a 0 sullo Châtillon e pareggio senza reti [illegible] Sarre Sirea e Saint-Christophe: sono le risultanze numeriche [illegible] [illegible] derby [illegible] hanno caratterizzato la ripresa del campionato di calcio di Prima Categoria. Lo 0 a 0 di [illegible] [illegible] è però privo [illegible] emozioni. Grande protagonista [illegible] punto conquistato, dal pic[illegible] di casa è stato il portiere Aliera, che l'allenatore [illegible] Saint-Christophe, Gigi Daniell, [illegible] [illegible] «strapiazzato in almeno due [illegible] [illegible] su una conclusione di Bitto, poi su una botta ravvicinata [illegible] Giangrasso l'estremo difensore del Sarre è stato veramente eccezionale. Nonostante il pareggio non posso che ritenermi soddisfatto della prestazione [illegible] della squadra. Siamo usciti alla distanza e nella ripresa [illegible] costretto il Sarre sulla difensiva. La freschezza fisica di mist reagenti dopo la lunga sosta invernale [illegible] ha stupito e questo [illegible] lascia [illegible] sperare per il girone di ritorno del [illegible] pionato», conclude Daniell.

Il punto incamerato [illegible] [illegible] viene [illegible] rato prezioso dal «mister». [illegible] Edilizi: «Dopo [illegible] primo tempo equilibrato sia[illegible] calati fisicamente e nella ripresa abbiamo [illegible] costituito a contenere il Saint-Christophe. La difesa ha tenuto molto bene a su tutti va segnalata la prova maiuscola del portiere Aliera: ha compiuto alcune prodezze che ci hanno consentito di fare un passo avanti in classifica molto importante».

Nell'altro derby il Fenianus ha espugnato il campo dello Châtillon con un 2 a 0 che l'allenatore castellionese Sergio Perazzone considera «legittimo [illegible] maturato in [illegible] [illegible] migliore condizione fisica che, alla distanza, è risultata determinante. Nel primo tempo c'è stato equilibrio e anche dopo il vantaggio dei castellani siglato da [illegible] Perruquet [illegible] su punizione ho sperato di poter recuperare. Negli ultimi venti minuti abbiamo però pagato la [illegible] di un'adeguata preparazione atletica ed il [illegible] punto il raddoppio di Valino. Nulla da ridire sullo sconfitto. [illegible] parziale consolazione rimane il fatto [illegible] recupero di Desymonet e di Pinet (entrato nella ripresa) che mi saranno molto utili per la fase discendente del campionato».

Con la [illegible] [illegible] a Châtillon. Il Fenianus [illegible] scavalcato in [illegible] il [illegible] ed il Settimo, [illegible] fitti dal San Benigno e dal Cafasse, e si è portato in quarta posizione a quattro lunghezze [illegible] [illegible] dalla capolista Cafasse, con la prospettiva dunque di poter svolgere [illegible] ruolo di primo piano nelle [illegible] alte della graduatoria.

L'allenatore Michel Perruquet però [illegible] si dilunga e dice: «Viviamo alla giornata senza farci illusioni. Il successo nel derby è molto importante.

s. b.

LA TUA AUTO «SPORTIVA» DA OGGI E' FIRMATA Y10 FIRE FILA
EMME AUTO s.r.l. Concessionaria
Località Grand [illegible]min 15
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 362.345
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
SISTEMA USATO SICURO

MEINARDI Sport AOSTA
FINO AL 28 FEBBRAIO 1987
SALDI
AOSTA - Via E. Aubert 27 - Tel. 0165 40.678
Autorizzazione comunale 9134 del 23-1-1987

Fondo - Negli italiani femminili aspiranti

Argento alla staffetta

[illegible] — Daniela Laurent [illegible] club Gressoney), 18 anni, di Gressoney-Saint-Jean; Enrica Revel (Morgex) 18 anni, di Morgex; Lucrezia Savin (Gran Paradiso), 17 anni. [illegible] Cogne hanno [illegible] sulle nevi di Monte Livata, [illegible] Lazio, [illegible] conquistato [illegible] medaglia d'oro nella staffetta dei campionati italiani aspiranti.

La formazione valdostana [illegible] classificata seconda, [illegible] alle spalle del Comitato trentino, ma [illegible] [illegible] fondiste rosanere è [illegible] esemplare e, dopo l'ottima prestazione collettiva (ormai nella gara individuale, questo piazzamento [illegible] al fondo [illegible] [illegible] inserirsi ai vertici [illegible] tutto il patrimonio giovanile italiano. Molto determinata la prima frazione di Daniela Laurent, che consegnava [illegible] comando ideale [illegible] a Enrica Revel.

Il Trentino schierava in seconda e terza frazione Orietta Lodi e Paola Giacomuzzi, che riuscivano a portarsi al comando aggiudicandosi la medaglia d'oro (nella terza frazione la neo campionessa italiana Lucrezia Savin non riusciva a impensierire la giovane Giacomuzzi). Per il Comitato valdostano è questo uno dei migliori risultati ottenuti in staffetta.

I tecnici federali hanno preso [illegible] [illegible] fondiste rosanere e, dopo Lucrezia Savin che è già entrata nel clan dello sci azzurro giovanile, non è escluso che anche Daniela Laurent e Enrica Revel possano essere inserite nelle squadre tricolori. Tutte hanno dimostrato [illegible] [illegible] in possesso [illegible] una tecnica precisa [illegible] completa, confermando un'importante versatilità.

In Valle d'Aosta, quindi, [illegible] scia dei risultati e delle esperienze fornite da Gabriella Carrel, che è l'atleta più in [illegible] oggi nel [illegible] del fondo femminile, questa disciplina potrebbe avere un notevole sviluppo grazie [illegible] successi riportati da Laurent, [illegible] e Savin; senza dimenticare [illegible] un'altra atleta. Sonia Henriet, che problemi di salute hanno frenato in questa stagione.

c. g.

Enrica Revel

La Vaudan si conferma imbattibile nello slittino

Delia prima in Europa

AOSTA — [illegible] alloro internazionale [illegible] [illegible] Vaudan, la più grande slittinista al mondo su pista naturale, [illegible] a Jesenice, in Jugoslavia, [illegible] vinto il titolo [illegible] nel singolo, precedendo [illegible] al termine delle [illegible] [illegible] gara [illegible] Helga Pichler [illegible] oltre due secondi. Per la campionessa [illegible] è la conferma di [illegible] supremazia che dura ormai da tanti anni.

Delia Vaudan (Fondo sportivo Polisin) aveva vinto la prima edizione della [illegible] gara continentale nel 1979 a Inzing, si era imposta anche [illegible] 1980 a Moso [illegible] quindi era salita sul [illegible] più alto del podio nel 1984 a Kreuth e nel 1986 a Szczyrk (Polonia). In Jugoslavia, [illegible] un tracciato [illegible] è difficile a [illegible] della neve [illegible] ha continuato a cadere per tutta la durata delle gare. Della [illegible] ha realizzato i migliori tempi [illegible] discesa, che hanno confermato il [illegible] [illegible] ruolo [illegible] [illegible] mondiale in questa disciplina.

La slittinista di Pollein, che lavora alla Hanolinger, ha vinto anche quest'anno tutte le gare alle quali ha [illegible] preso parte. L'unico [illegible] che le manca è quello olimpico che, stando alle nuove «aperture» espresse nei riguardi dello slittino su pista naturale, potrebbe arrivare entro pochi anni.

Nella competizione europea sono andati meno bene [illegible] slittinisti, i quali, abituati a piste veloci e ghiacciate, si sono trovati in difficoltà per le condizioni [illegible] tracciato. Il migliore dei [illegible] è stato Giuseppe Cerise, campione italiano, giunto settimo assoluto, [illegible] un [illegible] di [illegible] centesimi su Manfred Graber; decimo Damiano Lugon, che nelle tre discese a disposizione non è riuscito a esprimere appieno [illegible] propria classe.

[illegible] doppio il successo [illegible] toccato alla coppia Jud-Oberhammer, mentre i campioni [illegible] [illegible] Andrea Bétemps e Corrado Haria hanno ottenuto [illegible] medaglia d'argento. I due valdostani hanno fatto [illegible] bella gara, ma [illegible] errore nella seconda manche (causato da un sasso che ha rovinato un pattino della slitta quando l'equipaggio era [illegible] pieno recupero) ha impedito che il loro risultato potesse essere migliore.

[illegible] pista di Cor[illegible] [illegible] è disputato [illegible] Valle il trofeo Monte Emilius, a cura dello [illegible] club [illegible]. Nelle diverse categorie si sono avuti i successi [illegible] Daniele Tiller, Jean Pierre Celesia, Rudy Tiller, Christian Bosc, Mar[illegible] Lucat, [illegible] Pistiler, Lara Bullisa, Simona Martin, Elida Glavinaz, Marika Minuzzo, Barbara Glavinaz. Nel doppio successo di Lucat-Bétemps.

c. g.

Pattinatori ed hockeisti ai Giochi della Val di Fiemme

Giovani promesse sul ghiaccio

AOSTA — La squadra juniores dell'Aosta Mega ha vinto per 5-3 l'incontro disputato a Torre Pellice contro la locale formazione del Valpellice [illegible] ter'ultimo turno di ritorno della qualificazione interregionale [illegible] [illegible] pionati italiani. I parziali dei tre periodi sono stati: 1-1, 1-0, 3-1. Le reti per l'Aosta Mega sono state realizzate da Ilario Oro, Alessandro Cintori, Marco Sorbara (due volte) e Storti.

Domani sera alle 19,40 è in programma al Saini di Milano l'incontro tra la compagine di capitan Alessandro Cintori e il Milano Saimax, che gli ospiti hanno già sconfitto ad Aosta per 5-0. Questa sera invece alle [illegible] la Valle d'Aosta esordisce nella rassegna nazionale dei Giochi della gioventù, affrontando la squadra del Veneto.

Hanno inizio infatti in Val di Fiemme le fasi finali della grande manifestazione giovanile di sport invernali e la compagine valdostana di hockey, che è allenata dal giocatore cecoslovacco [illegible] Kupec, è subito impegnata [illegible] [illegible] difficile incontro [illegible] il Veneto. [illegible] sera alle 21.15 la Valle d'Aosta giocherà contro il Friuli Venezia Giulia.

La comitiva della Federghiaccio è partita ieri mattina da Aosta accompagnata dal presidente [illegible] comitato valdostano [illegible] Cintori e [illegible] consigliere [illegible] Bruno Raviola. Gli atleti [illegible] pattinaggio artistico selezionati sono Vienia Daniell, Claudia Ferr[illegible]a, Francesca Zanin, Romina Carozzi-[illegible] Anna Maria Anderloni, Federica Tovagliari. Per la velocità su ghiaccio le speranze [illegible] poter ottenere medaglie [illegible] riposte sui Laura [illegible] Taddei, Katia Mosconi, [illegible] dari, Mirko Vuillermin, Maurizio Belulim, Marco Cannata, Alessandro Carere, Vilas Maschio, Alessandro Ghenal, Sylvie Cadau, Manuela Marrocu e Elena Cannata. Più difficile pare invece la possibilità per la squadra di hockey di conquistare una medaglia.

c. g.

Mirko Vuillermin

OFFERTA SPECIALE MONTEGO

AUSTIN ROVER
Acquista una AUSTIN MONTEGO e otterrai:
fino a 2.500.000
di supervalutazione dell'usato
oppure 10.000.000
di finanziamento per 24 mesi senza interessi
Offerta valida fino al 31 marzo
riservata ad un numero limitato di vetture
Concessionaria [illegible] F.lli GAL
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088

Giovedì sera la discussione sulla edizione bis

Un Consiglio aperto sul Palio di giugno

Tra i rettori [illegible] sono posizioni discordanti - La proposta Bertolino

ASTI — Il [illegible] straordinario ritorna [illegible] Consiglio [illegible] dopo [illegible] breve parentesi [illegible] scorsa settimana quando [illegible] della maggioranza [illegible] dell'opposizione non hanno voluto, nonostante le sollecitazioni del sindaco Giorgio Galvagno, discutere la proposta in assenza dell'assessore [illegible] turismo Gianni Bertolino.

L'ordine [illegible] giorno [illegible] giovedì prevede [illegible] dibattito al primo punto dell'ordine del giorno, dopo le interpellanze e le varie ratifiche delle decisioni della giunta. [illegible] dibattito [illegible] aperto anche agli interventi esterni, cioè a non consiglieri. Dopo l'intervento del sindaco, dell'assessore e dei consiglieri, Galvagno dichiarerà la seduta aperta. In questo caso chiunque può prendere la parola [illegible] pro e [illegible] il Palio straordinario che l'assessore Bertolino propone in piazza Alfieri. Data approssimativa [illegible] giugno.

[illegible] [illegible] straordinario ma soprattutto sul fatto che [illegible] intende trasferire in piazza Alfieri la corsa ci sarà [illegible] polemica. Lino Famiglietti, rettore di Viatosto, ha [illegible] dichiarato che intende riaffermare la sua opposizione al trasferimento del [illegible]. «Come cittadino chiederò una serie di spiegazioni soprattutto sulle deviazioni, per diversi giorni del traffico cittadino, e inoltre mi domando perchè dovremmo perdere alcune migliaia di spettatori paganti per la riduzione delle tribune in quanto l'arco [illegible] piazza Alfieri è ridotto».

Tra i [illegible] allo spostamento parlerà Matteo Berardi, rettore [illegible] (Tanaro, Trincere, Torrazzo) il quale sostiene: [illegible] Alfieri urbanisticamente è meglio, la [illegible] può [illegible] essere più [illegible] e [illegible] potrà considerare l'abilità dei fantini per [illegible] curve strette».

La maggioranza consiliare non è unita per quanto riguarda lo spostamento della corsa in piazza Alfieri. Le prime avvisaglie si sono registrate nell'incontro di mercoledì scorso: durante una riunione dei capigruppo [illegible] pentapartito, svoltasi poche ore prima del Consiglio comunale, si sono registrati pareri contrari sia al [illegible] straordinario che al suo trasferimento. [illegible] Bertolino, forse amareggiato degli improvvisi «ostacoli» della maggioranza per il Palio bis si era allontanato dalla sala mandando così a monte [illegible] [illegible]. L'assessore ha [illegible] predisporre [illegible] studio per il trasferimento [illegible] Palio sostenendo [illegible] «è [illegible] [illegible] verificare con una prova concreta gli aspetti negativi [illegible] positivi della realizzazione dell'edizione straordinaria dopo che da anni urbanisti, rettori hanno [illegible] proposto di correre [illegible] storica manifestazione in piazza Alfieri». **Vittorio Marchisio**

[illegible] Borgo [illegible] vince premio Soroptimist

ASTI — Il borgo [illegible] Pietro si è aggiudicato mercoledì sera [illegible] premio «Soroptimist-Pergamena d'autore» per la migliore sfilata e presentazione storica del [illegible] tee del [illegible] 1986.

La giuria, presieduta da Renza Rosso, [illegible] Soroptimist, ha consegnato il riconoscimento, consistente in [illegible] quadro dello scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, [illegible] rettore del borgo, Gianni Visconti.

Il premio è stato assegnato a San Pietro per la ricostruzione storica [illegible] un [illegible] [illegible] via del borgo: la vendita ad Asti del pittore Macrino d'Alba, nel [illegible]

Ucciso da un'auto

Pensionato investito a Canelli

Incidente domenica sera in via [illegible]

CANELLI — Un pensionato [illegible] morto, domenica [illegible] dopo [illegible] [illegible] vittima [illegible] un incidente [illegible]. [illegible] di Michele Moraglio, [illegible] anni, nelle ore [illegible] è stato travolto mentre attraversava la strada, sotto casa, in via Asti.

L'auto investitrice [illegible] una «Mini» condotta dallo studente Mauro Rinaldi, [illegible] anni, abitante a Canelli, in viale Risorgimento. Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti [illegible]

A quanto pare, Michele Moraglio [illegible] da poco uscito di casa per andare in [illegible]. Ha attraversato la strada, forse [illegible] accorgersi che stava arrivando [illegible] città un'auto.

Mauro Rinaldi ha visto [illegible] all'ultimo istante il pedone: ha cercato [illegible] evitarlo, frenando e sterzando, ma l'urto [illegible] stato ugualmente violento.

Michele Moraglio è stato scaraventato a terra [illegible] picchiato la testa sull'asfalto. Subito soccorso, è stato caricato su [illegible] ambulanza della Croce [illegible] [illegible] condizioni erano gravi [illegible] è giunto cadavere all'ospedale.

Michele Moraglio aveva lavorato, fino a pochi anni fa, a Torino, [illegible] netturbino. Viveva da [illegible] in pensione, era ritornato a Canelli, città di origine. I funerali [illegible] si svolgeranno stamane, martedì. [illegible]

I «galletti» [illegible] il Moccagatta [illegible] un gol [illegible] Morcia

L'Asti vince a sorpresa

Primi [illegible] punti esterni della stagione - La squadra, ormai praticamente condannata alla retrocessione, gioca meglio [illegible] assilli - Domenica trasferta a Tortona

La storia dei derby tra galletti e grigi

Dal 1980 ad oggi l'Asti [illegible] mai riuscito a vincere [illegible] Moccagatta. Lo ha fatto domenica per [illegible] prima volta. Quest'anno contro i «grigi» l'[illegible] ha conquistato [illegible] [illegible] quattro punti disponibili (0-0 all'andata). Identico bottino, gli astigiani lo [illegible] raggranellato nel [illegible] quando la squadrone di Ezio Volpi vinse la [illegible] (1-0 [illegible] Asti e 1-1 ad Alessandria).

Il bilancio più disastroso risale invece al [illegible] di [illegible] 1980/81 (i grigi vinsero tutte e due gli incontri: 2-0 ad Asti e 2-1 [illegible] Moccagatta). Nelle altre [illegible] stagioni [illegible] disputate assieme in [illegible] perfetta parità senza vincitori nè vinti: nella stagione [illegible] (0-0 [illegible] Comunale [illegible] [illegible] e 1-1 sul campo [illegible] «grigio») e infine l'anno scorso 0-0 [illegible] entrambi i campi.

Nel 1981/82 il derby non [illegible] [illegible] poichè l'Asti si trovava in [illegible] [illegible] scontro [illegible] serie [illegible] almeno nel 1984/85 (l'Asti era allora in C1 e l'Alessandria in C2). (f. c.)

ASTI — [illegible] squadra dell'Asti ha giocato uno scherzo di cattivo gusto ai «grigi» dell'Alessandria andando a vincere (1-0) sul loro terreno, il glorioso «Moccagatta», davanti a qualtromila persone che speravano ovviamente nel risultato contrario.

E' la seconda vittoria [illegible] giostale [illegible] «galletti». la prima in trasferta, [illegible] fa sorpresa, [illegible] nasconderlo, anche se i «grigi» non se la [illegible] sono certo bene in classifica.

L'incontro [illegible] Moccagatta è stato l'esatto contrario di tanti altri: un tempo era l'Asti a sbagliare oltre i limiti di tolleranza [illegible] il castigo giungeva puntuale. Domenica invece [illegible] ha sciupato molto e [illegible] astigiani, [illegible] finire, [illegible] sono presi la rivincita segnando con Morcia, che non avrebbe neppure dovuto giocare perchè in settimana non si era allenato a sufficienza. Molti, tranne gli [illegible] è ovvio, [illegible] che questi imprevisti voltafaccia della [illegible] sono il bello del calcio, [illegible] tutto ciò è solo frutto del [illegible] oppure qualcosa [illegible] cambiando nella condotta della squadra?

I «galletti» non hanno più [illegible] [illegible] perdere. [illegible] [illegible] divertire e per porsi in risalto [illegible] [illegible] che, agravati da assilli [illegible] paterni, [illegible] riescano [illegible] a trasformarsi in [illegible] mina vagante nel [illegible] agitato del girone. Per ora in questa mina hanno già cosparso Torres e Alessandria e domenica prossima il Derthona capolista, pur giocando in casa, è bene che prendano [illegible] [illegible] sin d'ora le contromisure [illegible] [illegible] caso.

[illegible] c'è nulla di più pericoloso infatti di una squadra [illegible] [illegible] scende [illegible] [illegible] [illegible] ta», senza [illegible] costretta a misurare il proprio [illegible] mento sulla base di calcoli di classifica. Ed anche il pubblico [illegible] se non si farà troppo condizionare [illegible] numeri, che purtroppo condannano la squadra, non è escluso che ritrovi il gusto di tornare [illegible]

In questo [illegible] il [illegible] di Alessandria potrebbe [illegible] molti incerti. [illegible] patto che la squadra non tradisca la consegna di fare bel gioco. Dopo la vittoria di Alessandria l'allenatore Muiesan ha dichiarato: «Sono contento soprattutto per i ragazzi che avevano già fatto vedere buone [illegible] contro la Torres. Mi fa piacere che la squadra dimostri di [illegible] più di quanto tantimeno [illegible] [illegible] chiarifica. [illegible] questo [illegible] molti giovani saliranno alla ribalta a fine stagione per [illegible] [illegible] di lusso. E' nel loro [illegible] giocare [illegible] davanti agli altri. Ora [illegible] tratta di continuare nel processo di maturazione».

Franco Cavagnino

[illegible] [illegible] vantaggio [illegible] [illegible] gol si fa raggiungere [illegible] finale (3-3)

CANELLI — La «rampata», proprio alla scadere, con cui Prisma ha superato per la terza volta Rezala, sancendo sul 3 a 3 il risultato [illegible] Canelli-Interlanga, è stata, [illegible] i padroni di casa, una vera [illegible]. Qualche tifoso canellese, al termine dell'incontro, se l'è presa con l'arbitro «reo» di aver favorito [illegible] ospiti [illegible] palo di occasioni e in particolare in quella della rete del pareggio, ottenuta, secondo i supporter [illegible] in sospetto fuorigioco e in seguito ad un calcio di punizione «inventato».

L'allenatore Tonino Alberti al [illegible] dell'incontro [illegible] [illegible] amareggiato: «Abbiamo regalato il pareggio agli avversari, non tre prove l'operatività difensiva: per tutta la partita abbiamo dominato. Purtroppo quando si è in vantaggio per [illegible] reti e poi si viene raggiunti, non si può che recitare il mea culpa».

Domenica il Canelli Cancia che ha ora 11 punti ed è quintultimo andrà in trasferta a Carmagnola, che in classifica segue a quota 10, ma con una partita in meno.

● Non è invece scesa in campo la Nicese, che domenica doveva affrontare, in trasferta, il Pro Dronero. Il [illegible] della campagne cuneese [illegible] [illegible] coperto di neve ed è stato necessario un ulteriore rinvio. Per i giallorossi, ultimi in classifica, il campionato riprenderà domenica con un impegno casalingo: affronteranno il [illegible] Carlo, compagine [illegible] [illegible] Martino, affiancata in classifica a quota 8. (f. la.)

Una madre protesta per la proiezione [illegible] scuola [illegible] film «Excalibur»

Paura a Cocconato per Re Artù

Lo scandalo non c'è stato - Il sindaco: «Abbiamo problemi più concreti [illegible] cui pensare» - Il parroco: «Non credo che la San Paolo distribuisca film osceni» - Un incontro con [illegible] preside

COCCONATO — Qualcuno lo ha [illegible] definito uno «scandalo di [illegible]. Tutto si è tristemente venerdì mattina con la proiezione del film «Excalibur» nella sala della scuola «Leopardi». presenti con i docenti un centinaio [illegible] studenti sui 120 iscritti. Il [illegible] rientra [illegible] una serie di proiezioni [illegible] [illegible] Consiglio d'istituto e [illegible] pellicole erano [illegible] noleggiate dalla «San Paolo», [illegible] [illegible] distributrice [illegible] Paolini.

La scuola media è proprietaria della macchina da proiezione che viene usata dal professor Gianluigi Faganelli, insegnante di matematica, che ha accettato l'incarico di far funzionare il proiettore. E' anche allenatore di una squadra di calcio di un gruppo di giovani del [illegible]. Sabato mattina [illegible] [illegible] [illegible] studentessa è andata alla scuola media [illegible] protestare contro la proiezione [illegible] «Excalibur» (racconta le gesta [illegible] cavalieri della Tavola [illegible] [illegible] re Artù). La [illegible] di 12 anni le avrebbe [illegible] raccontato alcune scene «pornografiche». La [illegible] sostenevano che pertanto, in nessun modo, il [illegible] doveva [illegible] nella scuola.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il giro del [illegible] di [illegible] abitanti. Qualcuno si [illegible] [illegible] protesta della madre, [illegible] è minacciata una denuncia alla magistratura. Poi, domenica mattina, a poche ore dall'inizio del Carnevale, c'è stato un «chiarimento». Negli uffici della scuola [illegible] si sono incontrati i [illegible] genitori del Consiglio di istituto, il preside, il [illegible] la madre contestatrice.

Dice il sindaco, Bruno Marchetti, notaio [illegible] Asti: «E' stata una bolla di sapone, il film circola in tutte le sale cinematografiche, [illegible] [illegible] potuto parlare di [illegible] quando non c'è mai stato. Piuttosto [illegible] altri grossi problemi reali: la [illegible] che franano per il disgelo, il bilancio comunale che non permette grossi interventi ecc.».

Anche il parroco di Cocconato, don Danilo Biancotti, getta acqua sul fuoco: «[illegible] una denuncia [illegible] stata presentata ai carabinieri. E' scorretto parlare di scandalo da parte [illegible] certi giornali. Sono stati chiariti i malintesi, forse esagerati all'[illegible] [illegible] parte [illegible] chi non ha visto il film. Non [illegible] proprio che la San Paolo distribuisca pellicole [illegible]

Rimane ora un'incertezza: se continuare a proiettare film nell'interno della scuola o [illegible] La decisione spetta al Consiglio d'istituto [illegible] [illegible] [illegible] sarà [illegible] più [illegible] qualche giorno. [illegible] [illegible] era [illegible] programma il film «Il giorno della civetta», storia di [illegible] fia. Per il momento il professor Faganelli ha riposto il proiettore nel magazzino e [illegible] lo schermo. **v. ma.**

[illegible] [illegible] a Castiglione per [illegible] [illegible] commerciante

CASTIGLIONE — I carabinieri hanno arrestato due persone, accusate di estorsione aggravata ai [illegible] [illegible] un commerciante castiglionese. I due sono: Francesco De Giorgi, 33 anni, pregiudicato a Cian Luigi Trinchero, 35 anni, entrambi di San Damiano. L'operazione è ancora in corso e gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo [illegible] tutti i particolari [illegible] vicenda. Anche il nome della vittima dell'estorsione non è stato reso noto.

I due arresti sono avvenuti domenica [illegible] nei pressi [illegible] Castiglione. Pare che il De Giorgi e il Trinchero [illegible] stati sorpresi mentre ritiravano [illegible] pacchetto contenente il denaro richiesto: [illegible] indiscrezioni [illegible] tratterebbe [illegible] di 5 [illegible]. Le indagini erano partite su segnalazione [illegible] della procura della Repubblica che aveva ordinato una serie di accertamenti.

I carabinieri del Nucleo operativo di Canelli hanno svolto appostamenti e indagini che hanno portato, domenica notte, a bloccare il De Giorgi e il Trinchero.

Rimane da accertare se quella consegnata domenica fosse solo la prima «rata» oppure se [illegible] proseguisse già da tempo. I carabinieri dovranno ora ascoltare il commerciante. (f. la.)

Sconfitta [illegible] capolista 3-1 gli astigiani si agganciano al vertice

La Polenghi non sbaglia

Grande prova di Saccà che [illegible] neutralizzato tre decisive palle del Reggio Emilia [illegible] messo a segno il punto della vittoria - La strada [illegible] [illegible] A2 - Lo sponsor resta anche [illegible] altr'anno

Pallavolo — Serie B - 17° giornato

[illegible]

Polenghi-Reggio [illegible] 3-1
Casalmaggi-SaPa Torino 3-0
Autofamiana-Lasalliano 3-0
Vercelli-Nord Fatroli Pv 3-0
Brugherio-Saronno 3-1
Parix Romagnano-Taurasia 3-1

Classifica

				Set	
	G	V	P	F	S
R. Emilia	26	17	13	4	45	20
Brugherio	26	17	13	4	45	19
Polenghi	26	17	12	5	41	20
Sala Torino	26	17	10	7	36	29
Parix	26	17	10	7	35	29
Chieri	26	17	10	7	33	27
Romagnano	26	11	10	7	33	34
Saronno	26	11	6	9	33	36
Lasalliana	26	11	3	10	31	36
Vercelli	26	11	4	11	30	40
Casalmaggi	6	17	3	14	26	43
Taurasia M.	6	13	0	17	4	51

Prossimo turno

Taurasia-Polenghi Asti
SaPa Torino-Brugherio
Reggio E.-Autofrei. Chieri
Nord Fatroli-Casalmaggiore
Lasalliana Torino-Saronno
Parix Romagnano-Vercelli

ASTI — Ancora [illegible] volta la Polenghi ha dimostrato di trovarsi a proprio agio nelle partite che contano: sabato al palazzetto, nuovamente riconquistato [illegible] un pubblico [illegible] [illegible] astigiani hanno impiegato un'ora e mezzo a liquidare la capolista Reggio Emilia. I parziali dimostrano [illegible] lotta in campo: 15-13, 15-8, 9-15 e 16-14.

La Polenghi [illegible] potuta [illegible] assolutamente e [illegible] [illegible] ricevute in settimana dai dirigenti e dall'allenatore, hanno avuto [illegible] effetti sperati.

La squadra [illegible] partita [illegible] piede giusto e, a parte la flessione accusata nel terzo set, ha chiuso a suo favore la gara grazie [illegible] una quarta frazione giocata con ammirevole [illegible] e tradotta in punti [illegible] [illegible] irrealizzabile Saccà, capace [illegible] neutralizzare tre set-ball agli avversari e di segnare il punto decisivo. [illegible] un solo rammarico postumo: la Polenghi così autoritaria contro le «grandi» [illegible] sciupato oltre il lecito [illegible] [illegible] veramente [illegible] quotale (Cuneo e Saronno). E' il rovescio [illegible] [illegible] successo contro il Reggio. Oggi gli astigiani potrebbero veleggiare tranquilli verso la A2 ed invece nelle cinque giornate che restano dovranno lottare per spirare a spese del Reggio o del Brugherio, un piccolo [illegible] che possa eventualmente condurli nuovamente nell'olimpo [illegible] serie A.

Il meccanismo [illegible] promozioni nel torneo cadetto è spietato: la prima classificata [illegible] [illegible] direttamente in A2, la seconda deve invece disputare spareggiare con le seconde classificate e [illegible] rarsi con la nona della serie A2. Una selezione, come [illegible] può intuire, che lascia [illegible] spazio all'ottimismo. Attualmente comunque conta restare nel gruppo di testa e in questo senso il successo [illegible] Reggio Emilia [illegible] stato utilissimo.

Tra l'altro lo [illegible] accompagnato una bella notizia: comunque [illegible] le cose, lo sponsor Polenghi resterà ancora [illegible] Asti ed è questo il presupposto più importante per ricostruire ad [illegible] la grande pallavolo. Formazione: [illegible] Ponzo, [illegible] Ruffinatti, Arnaud, Squizzato, Cassione, Sobrini.

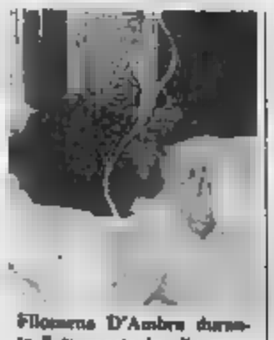
[illegible] Rugby perde [illegible]

ASTI — La Finat Rugby ha disputato domenica sul campo di Lungotanaro il recupero col Rocco. Gli astigiani sono stati sconfitti per 15-13. Hanno segnato Danilo Porro (una meta [illegible] calcio piazzato) e Perisinotto (una [illegible] e trasformazione).

Classifica C1: Lainate e Vagabond Genova 24 punti; Cus Milano e Parabiago 22; Iride Milano 18; Aosta e Pro Recco 13; Dlf Alessandria 10; Finat Asti e Sestri 8; Cidneo Milano 5; Rosalia 2.

Perderà un dito

L'operaia infortunatasi alla Util [illegible] [illegible] operata - Due dita riattaccate



Filomena D'Ambra durante il trasporto in elicottero

VILLANOVA — Filomena D'Ambra sta [illegible] tra la difficile battaglia [illegible] per restituire completamente l'uso della mano destra [illegible] perduta. I medici dell'ospedale [illegible] Legnano hanno dovuto arrendersi: «Purtroppo [illegible] un dito non c'è stato nulla [illegible] fare. La paziente è in buone condizioni, il [illegible] postoperatorio è normale».

[illegible] donna è [illegible] vittima, sabato, [illegible] un incidente alla Util di Villanova: una pressa le ha tranciato tre dita (indice medio e anulare) e dopo un drammatico viaggio [illegible] [illegible] al Cto, e di qui all'ospedale di Legnano, è [illegible] sottoposta a [illegible] [illegible] intervento di microchirurgia. I [illegible] [illegible] scelto fin dall'inizio la strada [illegible] prudenza: «In questi casi è d'obbligo, devono passare alcuni giorni prima [illegible] poter formulare prognosi».

Al capezzale di Filomena D'Ambra i figli Giuseppina, 21 anni, e Claudio, [illegible] anni, [illegible] 21 di via Vittorio Veneto, dove vive la famiglia. [illegible] rimane [illegible] il marito, Orlando [illegible] ieri è andato a lavorare, poi ha telefonato a Legnano: «[illegible] [illegible] hanno potuto aggiungere altro. So che Filomena sta bene e questo [illegible] molto. Abbiamo avuto una grande paura. Ora, il peggio è passato».

Mentre procede l'inchiesta dei carabinieri per appurare le cause dell'incidente (errore dell'operaia o guasto meccanico?), i sanitari di Legnano non si pronunciano su quando la paziente verrà dimessa.

I familiari della donna: «Vogliamo ringraziare tutti, medici, carabinieri, uomini della Croce Rossa. Filomena, nella disgrazia dell'incidente, ha avuto la fortuna di trovare una grande solidarietà». Il suo viaggio da Villanova all'ospedale di Legnano ha davvero dell'incredibile: sono trascorse quattro ore per trasferirla al Cto, formulare una prima diagnosi, trasportarla in elicottero, sottoporla agli esami pre-intervento e quindi farla entrare in camera operatoria. Un piccolo record, per una volta positivo.

Gianpiero Paviolo

Oggi al Politeama il Demential studentesco con Giorgio Faletti

Municipio in gabbia: è carnevale

Asti. Il grande pupazzo del Carnevale nella gabbia sospesa davanti al palazzo del Municipio in discutere gli astigiani

ASTI — Oggi dalle 15 a mezzanotte festa spettacolo al Politeama, organizzata [illegible] Comune per gli studenti delle scuole medie superiori. E' il terzo «Demential Carnaval». Animerà la [illegible] il cabarettista astigiano Giorgio Faletti. [illegible] d'ingresso lire [illegible] Nell'atrigua sala [illegible] [illegible] proiettati per tutto il pomeriggio una serie [illegible] film [illegible] terrore. [illegible] [illegible] un servizio bar. Gli utili [illegible] spettacolo saranno devoluti in beneficenza.

Sempre al Politeama [illegible] altro spettacolo «Mela party» è previsto per domani, mercoledì, dalle ore [illegible] [illegible] ore 20 per gli studenti delle [illegible] inferiori con proiezioni, ballo, musica e giochi.

In occasione della festa di Carnevale, in piazza [illegible] Secondo, dal balcone di palazzo civico [illegible] stato tenuto un grande fantoccio inpabbiato che, il 3 marzo, sarà dato alle fiamme, [illegible] piazza Alfieri, a conclusione del Carnevale.

Cinema [illegible] taccuino

ASTI

LUX: The Witcher (thrilling), di R. Harmon, con R. Hauer, T. Howell.
POLITEAMA: «Demential Carnaval Torino», spettacolo di carnevale degli studenti delle medie superiori. Inizio ore 15.
ITALIA: chiuso per riposo.
SPLENDOR: Centralissima super sexy.

CANELLI

BALBO: cineforum: Absolute beginner (commedia), con D. Bowie, P. Kanah. Inizio ore 21.

NIZZA

AURORA: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per riposo.
SOCIALE: Orbis di vegta.
VENDI: Prima.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per riposo.
SPLENDOR: chiuso per riposo.

FARMACIE [illegible]

[illegible] [illegible] Don Bosco, [illegible] Vittorio [illegible] 9; notturna: [illegible] [illegible] corso Volta 29.
Canelli: Sacco, via Alfieri [illegible]
Mercatovo: Cirio, via Cassio Nizza: Baldi, via Cano Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asl 353.858; Nizza 721.971, Canelli 832.525; Mezzaluna Bersano 88.048. Nizza d'Arazzo 808.160; Calliano 928.444; Montechiaro 408.188. San Damiano 975.010; Castiglione 966.779. Villafranca 933.644; Cocconato 485.500. Montemagno 63.283. Castelnuovo Don Bosco 987.648; Villanova 84.356.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 80.224. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 30.222.

COMUNE DI GRAZZANO BADOGLIO
C.A.P. 14035
PROVINCIA DI ASTI

Progetto definitivo di P.R.G.C. Controdeduzioni consiliari

IL SINDACO
RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale nella [illegible] del 17-1-1987 con provvedimento n. 16, esecutivo per decorrenza dei termini, ha adottato le controdeduzioni alle osservazioni formulate dal C.U.R. al progetto definitivo di P.R.G.C. (L.R. 56/77 e succ. mod ed integ., art. 15, comma 15, 16, 17);
che il citato strumento urbanistico unitamente ai suoi allegati resterà depositato presso l'Ufficio di Segreteria Comunale e contemporaneamente sarà pubblicato all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi con decorrenza dal 23 febbraio 1987, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
giorni feriali ore 10,00-13,00 - giorni festivi 10,00-12,00;
che nei successivi 30 giorni, e precisamente dal 24 marzo 1987 al 23 aprile 1987, chiunque potrà presentare (originale in bollo + due copie in carta semplice) osservazioni e proposte nel pubblico interesse limitatamente alle parti oggetto di modifica.
Dalla Residenza Municipale, il 20 febbraio 1987.

IL SINDACO
Monni Piero

AVIS
ASTI - Viale dell[illegible] 85
c/o Ospedale - Tel. 57957

Felice di sentire!

amplifon

Dimostrazioni GRATIS
dei più moderni e "invisibili" apparecchi acustici

Asti, Filiale Amplifon
Via Cavour, 43 - tel. 353355
il 25 febbraio

Nizza Monferrato, Ortopedia e Sanitari Bonini
Via C. Alberto, 22 - tel. 721612
il 27 febbraio al mattino

105 Filiali-1500 Centri Acustici

Giovedì [illegible] la discussione sulla edizione bis

Un Consiglio aperto sul Palio di giugno

Tra i rettori ci [illegible] posizioni discordanti - La proposta Bertolino

ASTI — Il Palio straordinario ritorna in Consiglio comunale dopo la breve pa[illegible] della [illegible] settimana quando consiglieri [illegible] maggioranza e dell'opposizione non hanno voluto, nonostante le [illegible] dal sindaco Giorgio Galvagno, discutere la proposta in assenza dell'assessore al turismo [illegible] Bertolino.

L'ordine del giorno di giovedì prevede [illegible] al primo punto dell'ordine del giorno, dopo le interpellanze e le varie ratifiche delle decisioni della giunta. Il dibattito sarà aperto anche agli interventi esterni, cioè a non consiglieri. Dopo l'intervento del sindaco, dell'assessore e [illegible] consiglieri, Galvagno dichiarerà la seduta aperta. In questo caso chiunque può prendere la parola su pro e contro il Palio straordinario che [illegible] Bertolino [illegible] in piazza Alfieri. Data approssimativa il 21 giugno.

Sul Palio straordinario ma soprattutto [illegible] fatto [illegible] si intende trasferire in piazza Alfieri la corsa ci sarà grossa polemica. [illegible] Famiglietti, rettore [illegible] Viatosto, [illegible] già dichiarato che intende riaffermare la sua opposizione al trasferimento del Palio. «Come cittadino chiederò una serie di spiegazioni [illegible] *praticutto sulle deviazioni, per diversi giorni del traffico cittadino, e inoltre mi do[illegible] perché dovremmo perdere alcune migliaia di spettatori paganti per la ridu[illegible]zione delle tribune in quanto l'area di piazza Alfieri è ridotta*».

Tra i favorevoli [illegible] spo[illegible] parlerà Matteo Berardi, rettore del JT (Tanaro, Trincere, Torrazzo) il quale sostiene: «*Piazza Alfieri urbanisticamente è meglio, la corsa potrà essere più emozionante e* [illegible] potrà [illegible] *risaltare l'abilità dei fantini per le curve strette*».

La maggioranza consiliare non è unita per quanto riguarda lo spostamento [illegible] in piazza Alfieri. Le prime avvisaglie si [illegible] gistrate nell'incontro di mercoledì scorso: durante una riunione dei capigruppo del pentapartito, svoltasi poche ore prima del Consiglio comunale, [illegible] registrati pareri contrari sia [illegible] straordinario che al [illegible] trasferimento. L'assessore Bertolino, forse amareggiato degli improvvisi «ostacoli» del[illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] allontanato dalla sala mandando così a monte il dibattito. L'assessore [illegible] fatto predisporre lo studio per il trasferimento [illegible] Palio sostenendo che «è ora di *verificare con una [illegible] concreta gli aspetti negativi o positivi* [illegible] *della realizzazione dell'edizione straordinaria dopo che da anni urbanisti, rettori hanno avanzato la proposta di [illegible] la storica manifestazione* [illegible] *piazza Alfieri*». **Vittorio Marchiaro**

Borgo S. [illegible] premio Scroptimist

ASTI — Il borgo San Pietro si è aggiudicato mercoledì sera il premio «Soroptimist-Pergamena d'autore» per la migliore sfilata e presentazione storica del corteo del Palio 1986.

La giuria, presieduta da Renza Rosso, del Soroptimist, ha [illegible] to il riconoscimento, consistente in un quadro dello scenografo astigiano Eligenio Guglielminetti, [illegible] rettore del borgo, Gianni Visconti.

Il premio è stato assegnato a San Pietro per la ricostruzione storica [illegible] momento [illegible] vita del borgo: la vendita ad Asti del pittore Macrino d'Alba, nel 1483.

Ucciso da un'auto

Pensionato è travolto [illegible] Canelli

Incidente domenica sera in via Asti

CANELLI — Un pensionato è morto, [illegible] poco dopo le [illegible] vittima di un incidente stradale. Si tratta di Michele Moraglio, 55 anni, celibe [illegible] stato travolto mentre attraversava [illegible] strada, sotto casa, in via Asti.

L'auto investitrice [illegible] «Mini» condotta dallo studente Mauro Riolfi, di [illegible] anni, abitante a Canelli, in viale Risorgimento. Sul luogo [illegible] dell'incidente sono intervenuti i carabinieri.

A quanto pare, Michele Moraglio era da poco uscito di casa per andare in [illegible] tro. Ha attraversato la strada, forse senza accorgersi che stava arrivando dal centro [illegible] un'auto.

Mauro Riolfi ha visto solo all'ultimo [illegible] il pedone: ha cercato di evitarlo, fre[illegible] e sterzando, [illegible] l'urto è [illegible] ugualmente violento.

Michele Moraglio è stato scaraventato a terra e ha picchiato la testa sull'asfalto. [illegible] è stato [illegible] su una [illegible] Croce [illegible] le [illegible] condizioni erano gravi [illegible] è giunto cadavere all'ospedale.

Michele Moraglio aveva lavorato, fino a pochi anni fa, a Torino, come netturbino. Viveva [illegible] e, andato in pensione, era ritornato a Canelli, città di origine. I funerali si svolgeranno stamane, martedì. f. la.

I «galletti» espugnano il Moccagatta [illegible] gol di Morcia

L'Asti vince a sorpresa

Primi [illegible] punti esterni della stagione - La squadra, ormai praticamente condannata alla retrocessione, gioca meglio [illegible] assilli - Domenica trasferta a Tortona

Le storie del derby tra galletti e grigi

Dal 1980 [illegible] oggi l'Asti non era mai riuscito a vincere [illegible] Moccagatta. [illegible] ha fatto domenica per [illegible] prima volta. Quest'anno [illegible] tro i «grigi» l'Asti ha [illegible] quistato tre dei quattro punti disponibili (0-0 all'andata). Identico bottino, gli astigiani lo misero raggranellato nel 1983/84 quando la squadrone di [illegible] Voipi vinse la C2 (1-0 [illegible] Asti e 1-1 [illegible] Alessandria).

Il bilancio più disastroso risale invece al torneo di C2 1980/81 (i grigi vissero [illegible] e [illegible] gli incontri: 3-0 ad Asti e 0-1 al Moccagatta). Nelle altre [illegible] stagioni disputate insieme in C2 perfetta parità [illegible] vinc[illegible]tori [illegible] vinti: nella stagione [illegible] 0-0 al Comunale di Asti e 1-1 sul campo dei «grigi») e infine l'anno scorso 0-0 su entrambi i campi.

Nel 1981/82 il derby non si era stato poiché l'Asti si trovava [illegible] Eccellenza. Nemmeno [illegible] scontro diretto sarebbe mancato nel 1984/85 (l'Asti era allora in C1 e l'Alessandria in C2). (t. c.)

ASTI — La squadra dell'Asti ha giocato uno scherzo [illegible] gusto al «cugino» dell'Alessandria [illegible] vincere (1-0) sul [illegible] terreno, il glorioso «Moccagatta», davanti a quattromila persone che speravano ovviamente [illegible] risultato contrario.

E' la seconda vittoria stagionale [illegible] «galletti». la prima [illegible] trasferta, e fa sorpresa, inutile nasconderlo, anche se i «grigi» non se la passano certo bene in classifica.

L'incontro del Moccagatta è stato l'[illegible]co contrario di tanti altri: [illegible] tempo era l'Asti a sbagliare oltre i limiti di tolleranza ed il castigo giungeva puntuale. [illegible] invece l'Alessandria ha sciu[illegible] molto o [illegible] astigiani, sul finire, si sono presi la rivincita segnando con [illegible] che non avrebbe neppure dovuto giocare perché [illegible] settimana non si [illegible] allenato a sufficienza. Molti, tuttavia, gli alessandrini è ovvio, diranno che questi imprevisti voltafaccia della sorte sono il bello del calcio, [illegible] tutto ciò il solo frutto [illegible] [illegible] qualcosa [illegible] cambiando nella condotta della squadra?

I «galletti» non hanno più nulla [illegible] perdere, giocano per divertire e per porsi in risalto e chissà che, sgravati da assilli e patemi, non riescano veramente a trasformarsi in una insidiosa mina vagante nel [illegible] re ancora agitato del girone. Per ora in questa mina hanno già contato Torres e Alessandria e domenica prossima il Derthona capolista, pur giocando in casa, è bene che prenda già sin d'ora le contromisure del caso.

Non c'è nulla di più pericoloso infatti di una squadra che scende in campo «libera», senza essere costretta a misurare il proprio rendimento sulla base di calcoli di classifica. Ed anche il pubblico [illegible] non si farà troppo condizionare [illegible] numeri, che purtroppo condannano la squadra, non è escluso che ritrovi il gusto di tornare allo stadio.

In questo senso il successo di Alessandria potrebbe smuovere molti incerti, a patto [illegible] squadra non [illegible] la [illegible] di [illegible] gioco. Dopo [illegible] vittoria [illegible] Alessandria l'allenatore Mulesan ha dichiarato: «*Sono contento innanzitutto per i ragazzi che [illegible] già fatto [illegible] buone cose [illegible] fra in Torres: Mi fa piacere che la squadra dimostri [illegible] valere più [illegible] quanto testimoni la classifica. [illegible] questo passo molti giovani saliranno alla ribalta a fine stagione per esserci messi in luce. E' [illegible] loro [illegible] giocare bene davanti agli altri. Ora si tratta di continuare nel processo di maturazione*». **Franco Cavagnino**

[illegible] Canelli in vantaggio di 2 gol si fa raggiungere nel finale (3-3)

CANELLI — La «rampata», proprio alla scadere, con cui Prisma ha superato per la terza volta Ressia, sancendo sul 3 a 3 il risultato finale di Canelli-Interlanga, è stata, per i padroni di casa, una vera beffa. Qualche tifoso canellese, al termine dell'incontro, se l'è presa con l'arbitro «reo» di aver favorito gli ospiti in un paio di occasioni e in particolare in quella della rete del pareggio, ottenuta, secondo i supporter azzurri, in sospetto fuorigioco e in seguito ad un calcio di punizione «inventato».

L'allenatore Tonino Alberti al termine dell'incontro è visibilmente amareggiato: «*Abbiamo regalato il pareggio agli avversari, con tre grosse ingenuità difensive; per tutta la partita abbiamo dominato. Purtroppo quando si è in vantaggio per due reti e poi si viene raggiunti, non si può che recitare il mea culpa*».

Domenica il Canelli Gancia che ha ora 11 punti ed è quintultimo andrà in trasferta a Carmagnola, che in classifica segue a quota 10, ma con una partita in meno.

● Non è invece scesa in campo la Nicese, che domenica doveva affrontare, in trasferta, il Pro Dronero. Il terreno della compagine cuneese è ancora coperto di neve ed è stato necessario un ulteriore rinvio. Per i giallorossi, ultimi in classifica, il campionato riprenderà domenica con un impegno casalingo: affronteranno il San Carlo, compagine di Borgo San Martino, attualmente in classifica a quota 9. (f. lo.)

Una madre protesta per la proiezione a scuola del [illegible] «Excalibur»

Paura a Cocconato per Re Artù

Lo scandalo non c'è stato - Il sindaco: «Abbiamo problemi più concreti a cui pensare» - Il parroco: «Non credo che la San Paolo distribuisca [illegible] osceni» - Un incontro con il preside

COCCONATO — Qualcu[illegible] lo ha [illegible] definito uno [illegible] Carnovale». Tutto [illegible] è iniziato venerdì mattina [illegible] la proiezione dell'film «Excalibur», [illegible] sione della scuola «Leopardi». presenti [illegible] i docenti [illegible] ordinario [illegible] studenti sui 120 iscritti. Il film rientra in una [illegible] proiezioni [illegible] e le pellicole [illegible] state noleggiate [illegible] «San Paolo», la casa [illegible] delle Edizioni Paoline.

La scuola media è proprietaria della macchina da proiezione che viene usata dal professor Gianluigi Paganelli, insegnante di matematica, che ha [illegible] l'incarico [illegible] far funzionare il proiettore. E' anche [illegible] tore di una squadra [illegible] calcio di un gruppo di giovani del paese. Sabato mattina la madre di una studentessa è andata [illegible] scuola [illegible] per protestare contro [illegible] proie[illegible] di «Excalibur» (racconta [illegible] gesta dei cavalieri della Tavola [illegible] onda di re Artù). La figlia [illegible] 12 anni le avrebbe raccontato alcune scene «pornografiche». La [illegible] che pertanto, [illegible] [illegible], il [illegible] doveva entrare nella scuola.

Subito il fatto [illegible] fatto il giro del paese di [illegible] abitanti. Qualcuno si è alla proteste della madre, al [illegible] minacciata una denuncia alla magistratura. Poi, [illegible] menica mattina, a poche [illegible] dall'inizio del Carnovale, c'è stato un «chiarimento». Negli uffici [illegible] [illegible] i rappresentanti del Consiglio di istituto, il preside, il parroco [illegible] madre contestatrice.

[illegible] il sindaco, Bruno Marchetti, notaio [illegible] Asti: «*E' stata [illegible] [illegible] ne, il film circola [illegible] fatta la sala cinematografica, ci [illegible] voluto parlare di scandalo quando non c'è mai stato. Piuttosto abbiamo altri gravi problemi reali: le strade che franano per il disgelo, il bilancio comunale che non permette grossi interventi* ecc.».

Anche il parroco di Cocconato, don Danilo Biasonetti, getta [illegible] fuoco: «*Nessuna denuncia è stata presentata* [illegible] *carabinieri. E' scorretto parlare* [illegible] *scandalo* [illegible] *parte di certi giornali. Sono stati chiariti i malintesi, forse sorpresi all'inizio da parte di chi non ha visto il film. Non credo proprio che la San Paolo distribuisca pellicole* [illegible].

Rimane ora un'incertezza: se continuare a proiettare film nell'interno della scuola o [illegible] La decisione spetta [illegible] Consiglio d'istituto e [illegible] ne saprà [illegible] [illegible] tra q[illegible] giorno. Per domani era in programma il film «Il giorno [illegible] civetta», storia di [illegible] fia. Per il momento il professor Paganelli ha riposto il proiettore [illegible] magazzino e tolto lo schermo. v. ma.

[illegible] Strada rotta protesta a Nizza

NIZZA — Numerose sono le proteste, in q[illegible] [illegible] giorni, per lo stato delle strade, in gran parte danneggiate dalle intemperie (gelo, neve e pioggia) oltre che dai lavori compiuti lo [illegible] autunno per la posa del[illegible] tubature del metano. [illegible] [illegible] ottenuto un finanziamento di [illegible] per la completa risistemazione di tutte le [illegible] cittadine. Spiega l'[illegible] competente Cesira Antonucci Tarella: «I lavori inizieranno [illegible] più [illegible] sto, [illegible] le condizioni meteorologiche [illegible] consentiranno». (f. la.)

[illegible] Due arresti a Costigliole per estorsione a commerciante

COSTIGLIOLE — I carabinieri hanno arrestato [illegible] persone, [illegible] [illegible] estorsione aggravata ai danni [illegible] un commerciante costiglielese. I due sono: Francesco De Giorgi, 33 anni, pregiudicato e Gian Luigi Trinchero, 25 anni, entrambi di San Damiano. L'operazione è ancora in corso e gli inquirenti mantengono uno [illegible] riserbo su tutti i particolari della vicenda. Anche il nome della vittima dell'estorsione non [illegible] reso [illegible].

I [illegible] arresti [illegible] avvenuti domenica notte, nei pressi di Costigliole. Pare che il De Giorgi e il Trinchero siano [illegible] sorpresi [illegible] ritiravano un pacchetto contenente il denaro richiesto; da indiscrezioni si tratterebbe di 5 milioni. Le indagini erano partite su segnalazione della procura della Repubblica che aveva ordinato una serie [illegible].

I carabinieri del Nucleo operativo di Canelli hanno svolto appostamenti e [illegible] che hanno portato, domenica notte, a bloccare il De Giorgi e il Trinchero.

Rimane da accertare [illegible] quella consegnata domenica [illegible] solo la prima «rata» oppure se l'estorsione prosegue [illegible] già [illegible] tempo. I carabinieri dovranno ora ascoltare il commerciante. (f. la.)

Sconfitta la capolista 3-1 gli astigiani si agganciano al vertice

La Polenghi non sbaglia

Grande prova di Saccà che ha neutralizzato tre decisive palle del Reggio Emilia e messo a segno il punto della vittoria - La strada verso la A2 - Lo sponsor resta anche un altr'anno

Pallavolo — Serie B - 17° giornata

Risultati

Polenghi-Reggio Emilia	3-1
Casalmagg.-SaFa Torino	3-0
Amatori Asti-Lasalliano	3-1
Vercelli-Nord Fetrali Fv	3-0
Brugherio-Saronno	3-1
Pavic Romagnano-Ennerata	3-1

Prossimo turno

Ennerata-Polenghi Asti	
SaFa Torino-Brugherio	
Reggio E.-Amatori, Canos	
Nord Fetrali-Casalmaggiore	
Lasalliano Torino-Saronno	
Pavia Romagnano-Vercelli	

Classifica

S. Emilia	20	17	11	6	33
Brugherio	20	17	11	6	33
Polenghi	20	17	10	7	30
SaFa Torino	20	17	10	7	30
Pavia	20	17	10	7	30
Canos	20	17	10	7	30
Romagnano	20	17	10	7	30
[illegible]	20	17	9	8	28
Lasalliano	20	17	7	10	21
Vercelli	20	17	6	11	20
Casalmagg.	20	17	3	14	10
Ennerata M.	20	17	0	17	0

ASTI — Ancora una volta la Polenghi ha dimostrato di trovarsi a proprio agio nelle partite che contano: sabato al palaxerto, nuovamente riconquistato da un pubblico numeroso, gli astigiani hanno impiegato un'ora e mezza a liquidare la capolista Reggio Emilia. I parziali dimostrano la lotta in campo: 15-13, 15-8, 9-15 e [illegible].

La Polenghi non poteva sbagliare assolutamente e le sollecitazioni ricevute in settimana dai dirigenti e dall'allenatore, hanno avuto gli effetti sperati.

La squadra [illegible] partita [illegible] piede giusto [illegible] e [illegible] parte [illegible] flessione accusata nel terzo set, ha chiuso a suo favore la [illegible] grazie ad una quarta frazione giocata con smisurato slancio e [illegible] punti sovanti [illegible] un irresistibile Saccà. [illegible] di [illegible] [illegible] set-ball [illegible] avversari e di segnare il punto decisivo. Resta un solo rammarico postumo: la Polenghi [illegible] autoritaria contro [illegible] «grandi» ha soltanto oltre il lecito contro avversarie [illegible] qualche (Cuneo e Sassuolo). E' il risvolto amaro del successo contro il Reggio. Oggi gli astigiani potrebbero festeggiare tranquilli verso la A2 ed invece [illegible] cinque giornate [illegible] re[illegible] dovranno lottare per aprirsi, a spese del Reggio o del Brugherio, [illegible] piccolo passaggio che possa eventualmente condurli nuovamente nell'olimpo della serie A.

[illegible] meccanismo [illegible] pro[illegible] nel torneo cadetto è spietato: [illegible] prima classificata accede direttamente [illegible] A2, la seconda deve invece disputare spareggiare con le seconde classificate e misurarsi con la nona della serie A2. Una selezione, come si può intuire, che lascia poco spazio all'ottimismo. Attualmente comunque conta restare nel gruppo di testa e in questo senso il [illegible] sul Reggio Emilia è stato [illegible] simo.

Tra l'altro lo ha accompagnato una bella notizia: comunque vadano le cose, lo sponsor Polenghi resterà ancora ad Asti ed è questo il presupposto più importante per ricostruire ad Asti la grande pallavolo. Formazione: [illegible] martino-Bocca. Punteggi. Ruffinatti, Arnaud, Squitrieto, Casalone, Solaini.

[illegible] Feast Rugby perde recupero

ASTI — La Finast Rugby ha disputato domenica sul campo di Lungotanaro il recupero col Recco. Gli astigiani sono stati sconfitti per 15-13. Hanno segnato Danilo Porro (una meta ed un calcio piazzato) e Perisalmolo (una meta e trasformazione).

Classifica C1: Lainate e Vagabond Genova 24 punti; Cus Milano e Parabiago 22; Iride Milano 18; Acsia e Pro Recco 13; Dlf Alessandria 10; Finast Asti e Sestri 8; Ciclchen Milano 5; Busalla 2.

Perderà un dito

L'operaia infortunatasi [illegible] Util è stata operata - Due dita riattaccate

[illegible] D'Ambra durante il trasporto in elicottero

VILLANOVA — Filomena D'Ambra sta bene, [illegible] difficile battaglia per restituirle completamente l'uso della mano destra è perduta. I medici dell'ospedale [illegible] Le[illegible] hanno dovuto [illegible] «*Purtroppo per un dito non c'è stato nulla da fare. La paziente è in buone condizioni, il decorso postoperatorio è normale*».

La donna è stata [illegible] sabato, di un incidente alla Util di Villanova: una pressa [illegible] le [illegible] tranciato tre dita (indice, medio e anulare) e dopo un drammatico viaggio dal paese al Cto, e [illegible] qui all'ospedale [illegible] Legnano, è stata sottoposta a un [illegible] intervento [illegible] microchirurgia. I medici [illegible] scelto fin dall'inizio la strada [illegible] prudenza: «*In questi casi è d'obbligo, dovendo passare alcuni giorni prima [illegible] poter formulare prognosi*».

Al capezzale di Filomena D'Ambra i figli Giuseppina, [illegible] e Claudio, 30 anni. Al [illegible] di via Vittorio Veneto, dove vive la famiglia, è rimasto [illegible] marito, Orlando Carelleri [illegible] andato [illegible] lavorare, poi ha telefonato a Legnano: «*I medici [illegible] hanno potuto aggiungere altro. So che Filo[illegible] sta bene e questo è già [illegible]. Abbiamo avuto [illegible] grande paura. Ora, il peggio è passato*».

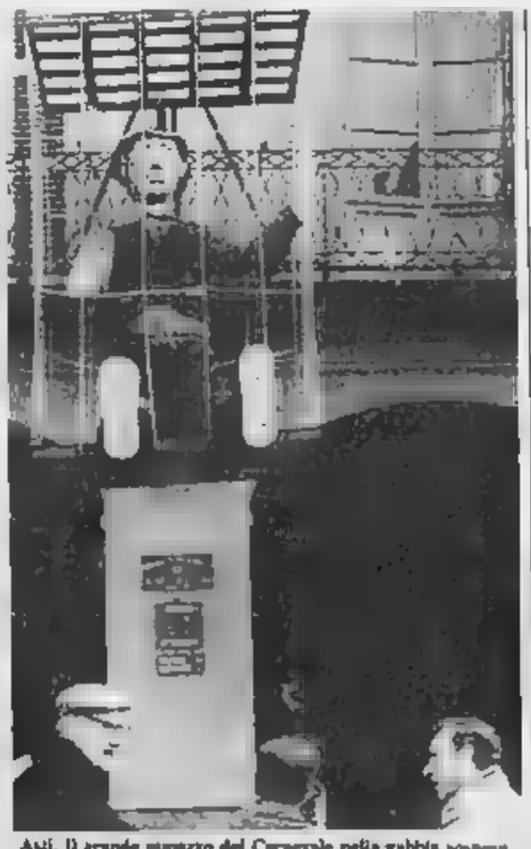
Mentre procede l'inchiesta dei carabinieri per appurare le cause dell'incidente (errore dell'operaia o guasto meccanico?), i sanitari di Legnano [illegible] [illegible] pronunciano su quando la paziente verrà dimessa.

I familiari della donna: «*Vogliamo ringraziare tutti, medici, carabinieri, uomini della Croce Rossa. Filomena, nella disgrazia dell'incidente, ha avuto la fortuna di trovare una grande solidarietà*». Il suo viaggio da Villanova all'ospedale di Legnano ha davvero dell'incredibile: sono bastate quattro ore per trasferirla al Cto, formulare [illegible] prima diagnosi, trasportarla in elicottero, sottoporla agli esami pre-intervento e quindi farla entrare in [illegible] operatoria. Un piccolo record, [illegible] una volta positivo.

Gianpiero Paviolo

Oggi al Politeama il Demential studentesco con Giorgio Faletti

Municipio in gabbia: è carnovale



Asti. Il grande pupazzo del Carnevale nella gabbia sospesa davanti al palazzo del Municipio in discussione gli astigiani

ASTI — Oggi [illegible] *15 e mezzanotte festa spettacolo al Politeama, organizzata dal Comune per gli studenti delle scuole medie superiori.* [illegible] *Il terzo «Demential Carnaval». Animerà la serata il cabarettista astigiano Giorgio Faletti. Prezzo d'ingresso lire 10.000. Nell'atrigua sala del Ritz saranno proiettati per tutto il pomeriggio [illegible] serie di film del terrore. Funzionerà anche un servizio bar. Gli utili dello spettacolo saranno devoluti [illegible] beneficenza.*

Sempre [illegible] Politeama [illegible] altro spettacolo «Mela party» è previsto per domani, mercoledì, dalle ore 15 alle ore 20 per gli studenti delle medie inferiori con proiezioni, balli, musica e giochi.

In occasione delle feste di Carnevale, in piazza San Secondo, dal balcone di palazzo civico è stato issato un grande fantoccio inpabbiato che, il 3 marzo, sarà dato alle fiamme, in piazza Alfieri, a conclusione [illegible] Carnevale.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: [illegible] Hitcher (thriller), di R. Harmon, con R. Hauer, T. Howel.
POLITEAMA: «Demential Carnaval Terzo», spettacolo di carnevale degli studenti delle medie [illegible] ore [illegible].
RITZ: chiuso [illegible] riposo.
SPLENDOR: Controllo[illegible] super [illegible]

CANELLI

[illegible]: cineforum. Absolute beginner (commedia), con D. Bowie, P. Kanaly. Inizio ore 21.

NIZZA

AURORA: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per riposo.
SOCIALE: Orfide di vaglio.
VERDI: Frida.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per riposo.
SPLENDOR: chiuso per riposo.

[illegible]

Asti: [illegible]: [illegible] Bosco, piazza Vittorio Veneto [illegible] notturna: [illegible] Domenico, [illegible] [illegible] Sacco, [illegible] [illegible] 15.
Monticelli Ottorio, via [illegible]
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

[illegible] MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.588; Nizza 721.971, Canelli 832.525, Monastero Bormida 88.049; Recco d'Arazzo 608 160; Calliano 928.444; Montechiaro 406.168, San Damiano 975.010; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644, Ceccopeglio 486.503, Montemagno 83.283; Castelnuovo Don Bosco 987.8488; Villanova 84.535.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.262 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicazione 32.222.

[illegible] DI
[illegible]
PROVINCIA DI ASTI

Progetto definitivo di P.R.G.C. Controdeduzioni consiglieri

IL SINDACO
[illegible] NOTO

che il Consiglio [illegible] nella seduta del 17-1-1987 con provvedimento n. 16, esecutivo per decorrenza dei termini, ha adottato le controdeduzioni alle osservazioni formulate dal C.U.R. al progetto definitivo di P.R.G.C. (L.R. 56/77 e succ. mod ed integ., art. 15, comma 15, 16, 17);
che il citato strumento urbanistico unitamente al tutto allegato resterà depositato presso l'Ufficio di Segreteria Comunale e contemporaneamente sarà pubblicato all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi con decorrenza dal 23 febbraio 1987, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nel seguente orario:
giorni feriali: ore 10,00-13,00 - giorni festivi 10,00-12,00;
che nei successivi 30 giorni, e precisamente dal 26 marzo 1987 al 25 aprile 1987, chiunque potrà presentare (originale in bollo + due copie in carta semplice) osservazioni e proposte nel pubblico interesse limitatamente alle parti oggetto di modifica.
Dalla Residenza Municipale, li 20 febbraio 1987.

IL SINDACO
Monti Piero

[illegible]
ASTI - Viale della Vittoria 81
[illegible] Capodaw - Tel [illegible]

Felice di sentire!

amplifon

Dimostrazioni GRATIS
dei più moderni e "invisibili" apparecchi acustici

Asti, Filiale Amplifon
Via Cavour, 43 - tel. 353355
il 25 febbraio

Nizza Monferrato, Ortopedia [illegible] Sanitari Bonini
Via C. Alberto, 22 - tel. 721612
[illegible] 27 febbraio al mattino

[illegible] 105 Filiali-1500 Centri Acustici

Un deludente incontro domenica a Saliceto

Bormida: inquinato una storia infinita

L'Acna dice di essere in regola, ma alcuni Comuni la smentiscono

[illegible]

SALICETO — «[illegible] allora di chi è la colpa se il Bormida è avvelenato? Dell'Acna [illegible], nel momento [illegible] dice di essere a posto [illegible] in legge. Dell'Enel neppure, visto che i [illegible] dirigenti sostengono di rispettare fedelmente le [illegible] per il prelievo dall'acqua». Sarà colpa degli abitanti? Sarà nostra?».

L'interrogativo [illegible] perde nella fredda serata di domenica, lungo i ripidi [illegible] della scuola media. A Saliceto si è appena recitato uno dei tanti capitoli di una storia, quella dell'inquinamento [illegible] Bormida, che [illegible] davvero infinita e questa [illegible] al termine di quasi tre [illegible] di parole e di accuse. [illegible] a protesta, sembra spiegare umori e sensazioni, preoccupazioni e perplessità.

«Del Bormida inquinato [illegible] parlerà ancora [illegible] tanto tempo, ti troguardo [illegible] troppo lontano», [illegible] un consigliere comunale di Cortemilia Alessandro Taretto.

L'ennesimo [illegible] sul fiume avvelenato [illegible] richi industriali e civili — [illegible] quali hanno risposto una quarantina di [illegible] e amministratori di quattro province (Savona, Cuneo, Asti e Alessandria), sindacalisti, dirigenti dell'Acna e [illegible] — ha [illegible] molti [illegible] e la sensazione che [illegible] strada da percorrere sia ancora lunga, con troppi ostacoli e indecisioni da superare.

«Ci sono molti *fronti* su cui *combattere* e ogni volta sono diversi». [illegible] il sottosegretario agli Interni [illegible] Costa, venuto a Saliceto per trarre le fila dell'incontro. Costa, al termine del dibattito, ha cercato di portare il convegno sul terreno concreto, proponendo una scaletta di cose da fare: nomina di un tecnico che possa fornire ai amministratori e sindaci gli strumenti per combattere ora sui fronti legali ora su quelli specialistici; una trattativa politica con Enel e Montedison per cercare di sciogliere i dubbi che ancora rimangono; analisi precise sul livello di inquinamento degli scarichi dell'Acna.

Quello dei prelievi e delle analisi sembra davvero il «mistero buffo» di questa storia. «L'Acna non è in tabella A, non rispetta i parametri delle leggi Merli [illegible] acque» ha detto il sindaco di Terzo, Eliana Barabino, [illegible] pubblicamente i risultati di prelievi fatti a settembre e dicembre [illegible] della scorsa [illegible] elencando una serie impressionante [illegible] prodotti [illegible] contenuti nelle acque di scarico.

«Anche i prelievi fatti a Saliceto *confermano questa realtà*» ha aggiunto [illegible] Pellerino, [illegible] all'ecologia [illegible] di Cortemilia.

«Non è [illegible] ha replicato Franco Gonasti, direttore dello stabilimento di Cengio. Ha detto: «*Il pretore di Ceva ha disposto, [illegible] 15 settembre al 15 ottobre dello scorso anno, undici prelievi dai nostri scarichi. Li abbiamo fatti, contemporaneamente, anche noi. Tutte le analisi ci hanno confermato che siamo a posto con la legge, che rispettiamo la tabella A. Abbiamo speso trentacinque miliardi per poter essere in regola con la legge Merli: e il depuratore che abbiamo realizzato serve proprio a questo*».

Giancarlo Obertino, presidente della Comunità Montana Alta Langa, ha lanciato un appello: «Vogliamo ricominciare a vivere [illegible] un ambiente normale». Quando [illegible] risposta?

Luigi Sugliano

Ieri a Cuneo niente mercato

Dubbi sui venditori: scioperi contro l'afta

Polemiche per i ritardi dei precedenti rimborsi

CUNEO — Ieri il foro boario è rimasto chiuso a causa dell'afta. Spiega l'assessore al Mercati di Cuneo Sergio Gian[illegible]: «*L'emergenza cessa il 28 febbraio e se non ci arrivano fondi riapriremo [illegible] 2*». *Intanto stiamo lavorando per la mostra zootecnica [illegible] Quarantina in programma al foro boario lunedì [illegible] marzo. [illegible] giorno prima, domenica 8 marzo, si svolgerà nella sala contrattazioni un convegno nazionale sulle malattie del [illegible] al quale abbiamo invitato i maggiori esperti italiani del settore. Discuteremo dell'afta ma anche delle brucellosi e della tubercolosi, due flagelli che colpiscono il bestiame*».

Si discute anche del risarcimento [illegible] Stato per gli animali soppressi. Il ministero della [illegible] non ha [illegible] rimborsato i bovini abbattuti [illegible] luglio '86 a Cavallermaggiore e i bovini e i suini [illegible]ati a ottobre a Villafalletto. Dice [illegible] Bocchio, della Coldiretti: «*Se l'abbattimento totale è servito a bloccare il [illegible] dell'afta, chi ha sopportato il [illegible] ficio deve avere [illegible] risarcimento totale. Soprattutto sono intollerabili i ritardi [illegible] ministero nei pagamenti*».

Lo [illegible] orientato a [illegible] per cento del [illegible] commerciale degli [illegible]. Il decreto ministeriale emanato il 29 settembre '86, e che prevedeva il risarcimento totale, è decaduto perché non convertito in legge nei successivi sessanta giorni. Afferma sempre Bocchio: «*La Regione è disponibile ad anticipare [illegible] acconti ma non ha ancora avuto il benestare da Roma. La nostra organizzazione ha comunque chiesto un nuovo decreto che conceda il risarcimento al 100 per cento*».

Le organizzazioni sindacali [illegible] Unione Agricoltori e Confcoltivatori vogliono anche conoscere le cause dell'infezione aftosa nell'allevamento industriale di San Barnaba di Busca dove tutti gli animali poi uccisi erano stati regolarmente vaccinati. La Coldiretti chiede [illegible] proposito: «*Non è ipotizzabile che altri prodotti medicinali iniettati ai bovini abbiano reso vana l'azione del vaccino?*», e poi conclude: «*Ormai il ripetersi [illegible] disavventure sanitarie si fa troppo pesante. E' necessario analizzare le cause del fenomeno, individuarne le radici, rendere pubbliche le conclusioni delle ricerche perché chi è onesto sappia cosa deve fare*». E. d. m.

Le agghiaccianti testimonianze dei cuneesi reduci dai lager nazisti

«Devo un braccio per una rapa»

Due [illegible] sulle deportazioni - Il farmacista Di Salvo: «Ottantacinque ammucchiati in un carro bestiame» - Il medico Filippo Gallo: «Se cadevi a terra ti fucilavano» - «Le ceneri del forno crematorio sparse [illegible] ghiaccio come antiscivolo»

[illegible] una [illegible] due città [illegible] (l'altra è Livorno) [illegible] una strada [illegible] «via dei Deportati ebrei». [illegible] piccola [illegible] nità israelitica fu infatti arrestata in massa durante l'occupazione nazista, internata nei campi di sterminio tedeschi e «del tutto cancellata», come Alberto Cavaglion [illegible] dei tre saggi («La deportazione degli ebrei piemontesi: appunti per una storia») che oggi l'Aned di Torino raccoglie e pubblica in due volumi dell'editore milanese Franco Angeli: «*La deportazione nei campi di s[illegible] nazisti*». studi e [illegible] a cura di [illegible] Cereja e Brunello [illegible], e «*La vita offesa*», [illegible] memoria [illegible] ager narrati nei racconti di duecento sopravvissuti, a cura di Anna Bravo e Daniele Jalla, [illegible] prefazione [illegible] Primo Levi.

[illegible] è [illegible] un piccolo, terribile esempio. Dall'armistizio [illegible] Liberazione [illegible] classette sui cittadini furono deportati in Germania per motivi politici e [illegible] non [illegible] [illegible] regime [illegible] che regnò sotto la repubblica di Mussolini tutto il Cuneese — provincia antifascista e in cui, proprio all'indomani [illegible] resa di settembre, era nato il partigianato e si era sviluppata la [illegible] — venne duramente colpito con la deportazione politica e razziale.

Fra le duecento testimonianze degli scampati a quei campi di [illegible] una ventina sono di cuneesi, da quella di don Angelo Dalmasso, classe 1918, arrestato su delazione l'8 gennaio '44 nella sua chiesa a una maestra elementare di Mondovì, Lidia Beccaria Rolfi, 1925, staffetta partigiana in Val Varaita e catturata il 13 aprile '44 a Sampeyre; dallo scultore Lorenzo Pugliese, un partigiano del '21, arrestato dai nazifascisti a Coraglia [illegible] maggio [illegible] al meccanico Eraldo Franza, 1911, di Revello, all'operaia Margherita Bergesio Coccolotto, 1915, [illegible] Marene; [illegible] farmacista di Demonte Antonino Di [illegible]vo, 1903, incarcerato per spionaggio [illegible] perché [illegible]va sposato una inglese [illegible] ufficiale dell'esercito regio Uberto Revelli, 1922, [illegible] Roccacigliè, partigiano della «Pranchi» in Val Casotto e arrestato il 22 dicembre '44.

Sono memorie storiche che tornano quasi mezzo secolo dopo. Dice Giovanni Prato, [illegible] di Magliano Alpi, deportato a Buchenwald, che voleva dimenticare [illegible] sua esperienza e non ci [illegible]riusciva: «*Io l'ho [illegible]ocultato solo ai miei genitori, poi l'ho raccontato ai miei figli, poi ai nipoti*. [illegible] quando [illegible] mi mettevo a raccontare — erano piccoli — non andavano nemmeno a giocare. Si sedevano e [illegible] raccontavo. [illegible] loro era [illegible] storia». Una [illegible] che coincise con la caduta del fascismo: «*Il 25 luglio, all'improvviso, siamo [illegible] tutti [illegible] perché lo abbiamo scambiato con la fine della guerra. [illegible] l'8 settembre. Il 10 Mondovì è stata occupata dai tedeschi: i [illegible] vitti prendere possesso delle [illegible] e (...) abbiamo capito che non c'era armistizio*». testimonia Lidia Beccaria Rolfi.

[illegible] un meccanico di Saluzzo, Giuseppe Bampò. «*Al 1° marzo del [illegible] siamo [illegible] retate e sono [illegible] nati i repubblichini e i [illegible] tedeschi che [illegible] Sampò Giovenale, che sarebbe mio padre. Eh, io conoscevano: mio padre era socialista. Sa[illegible] a Saluzzo [illegible] Sampò Giovenale, [illegible] Io l'ho saputo a [illegible] detto a [illegible] padre: 'Va [illegible] Rispondo io' (...). E ci han portati al comando tedesco a Scarnafigi, ci han messi là con le mani al muro e ci han fatti stare [illegible] la notte così. [illegible] al mattino presto ci han caricati sul camion e ci han portati a Torino, alle Nuove*». E comincia il viaggio verso il lager.

Narra il farmacista Di Salvo: «*Ci han fatto entrare in sei pagone bestiame e ci hanno messi in ottantacinque. Ottantacinque. Chiudono lo sportello e noi stiamo lì a guardare, ammucchiati come delle sardine, delle acciughe in un barile*». C'era un tardo, con Di Salvo, e aveva un coltello; voleva tentare la fuga. Ma «*entrano quattro SS — (...). E ci han portati al comando tedesco a Scarnafigi, ci han messi là con le mani al muro e ci han fatti stare [illegible] la notte così. [illegible] al mattino presto ci han caricati sul camion e ci han portati a Torino, alle Nuove*». E comincia il viaggio verso il lager.

Narra il farmacista Di Salvo: «*Ci han fatto entrare in sei pagone bestiame e ci hanno messi in ottantacinque. Ottantacinque. Chiudono lo sportello e noi stiamo lì a guardare, ammucchiati come delle sardine, delle acciughe in un barile*». C'era un tardo, con Di Salvo, e aveva un coltello; voleva tentare la fuga. Ma «*entrano quattro SS — aggiunge il farmacista — e hanno cominciato a battergli [illegible] calcio del fucile sulla te[illegible]: [illegible] ridotto a una maschera di [illegible] caduto per terra gli pestavano [illegible] [illegible] con gli stivali*».

Chi voleva, tuttavia, poteva [illegible] firmando l'adesione alla repubblica di Salò. Pierino Vero, [illegible] falegname [illegible] Levice, [illegible] tiu[illegible] tedeschi a Trieste l'8 settembre, dice: «*Sono arrivato lì, [illegible] a quel tavolo, e quando mi hanno detto: Tu non firmi?', ho risposto 'Io no' e sono passato oltre. Dietro di me sono passati quasi seicento persone: più nessuno ha firmato*».

Ma, dentro ai lager, la vita dell'internato non appesa a un [illegible] e bastava un nulla perché venisse tro[illegible]: «Quando uscivi per la stra[illegible] — [illegible] un [illegible] di Moretta, Filippo Gallo, 1918, ch'era nelle formazioni di Mauri ed era stato preso dai nazifascisti a Monesiglio il 26 novembre '44 — se avevi già lavorato tutto il giorno magari [illegible] portavano dentro; se era alla mattina ci [illegible] massacrano subito». Caduto chi era più debole fisicamente: «*La questione è che una resiste, gli altri non [illegible]*» — dice Giovanni Civallero, un [illegible] di Cuneo, 1910, [illegible] dai tedeschi l'8 settembre in Albania, a Ti[illegible] e internato prima a Dora, poi a Bergen [illegible] —. «*Per esempio: [illegible] signorini, maestri e maestre, e tutti quei signori d'ufficio... Sono morti [illegible] primo tempo*».

A Buchenwald funzionava giorno e [illegible] il [illegible] macabro e Domenico Chiaffredo [illegible] 1901, [illegible] falegname di Bene Vagienna ch'era rinchiuso in quel lager, testimonia: «*La [illegible] dei morti, [illegible] ceneri dei morti si caricava su una carretta; poi la mettevano sul ghiaccio per la strada, [illegible] tanto, perché non si sfaldasse. La cenere del crematorio*».

Con l'aprile [illegible] per quelle [illegible] cinquemila distrutti dalla fame, venne la libertà. Ricorda Giovanni Negro, 1925, di San Rocco di Castino che [illegible] alle «Cichibaldi» in Varaita ed era stato catturato ad Alba il 20 aprile '44: «*Eravamo in uno sta[illegible] che io, per una rapa, devo un braccio, dalla fame che avevo*». E aggiunge il contadino Lorenzo Falco, 1922, di Vignolo, rastrellato a Castelmagno il 27 novembre '44: «*Siamo andati là, abbiamo preso quanto latame, ne abbiamo preso una camalla piena per una e siamo andati in baracca e siamo stati zitti, non ci siamo mossi. Abbiamo mangiato quella roba lì*».

E poi la lunga marcia verso l'Italia, in treno, sui camion militari, a piedi. Ricorda Lorenzo Fortunato Rigaldo, nato nel '26 a Cuneo, partigiano in Val Grana e arrestato dai nazifascisti nell'ottobre '44: «*Sempre da solo, camminai camminai, sono arrivato in una cascina. M'han trattato bene, m'han dato del latte, m'han fatto dormire nel fienile. Al mattino sono ripartito e sono andato finché ho trovato una strada statale — che era forse [illegible] Vienna-Linz — e [illegible] passavano camion americani [illegible] prigionieri tedeschi [illegible] passano...*». «*Quando il treno [illegible] fermava — [illegible] Guido Giubergia, operaio di Mondovì, 1917, catturato a Tenda il 21 dicembre '44 — andavamo [illegible] in quegli orti fra Salisburgo [illegible] Innsbruck a [illegible] gliere cipolline. I bambini austriaci mangiavano [illegible] [illegible] buttavano il [illegible]. Noialtri andavamo [illegible] [illegible] gliere il verde, mangiavamo il [illegible]. [illegible] niente*».

Infine l'Italia, la [illegible] ma col cuore stretto dall'angoscia per l'ignoto che li attendeva dopo tanti mesi di assenza senza notizie: «*A Monchiero il ponte non c'era, si doveva attraversare il Tanaro sopra un barcone — rammenta Renato Sat[illegible]vatti, operaio di Monesiglio, 1924, deportato a Mauthausen dopo essere stato catturato nel dicembre '43 a San Giacomo di Roburent —. E lì è successo che una persona di Dogliani mi ha riconosciuto e mi ha detto: 'Non lo sai [illegible] tua madre è morta? E' morta sotto un bombardamento'. In quell'istante [illegible] avessero dato una schioppettata sarei stato più contento*». **Giuseppe Mayda**

QUANDO I TEDESCHI INVASERO VENASCA

Venasca. Il 16 gennaio 1944 i tedeschi giunsero in paese e scatenarono la loro violenza. Questa immagine fu scattata dal fotografo Bosco, dalla finestra del suo laboratorio, e si trova nel libro «La Resistenza nel Saluzzese» di Mario Giovana, Giorgio Bocca e Giampaolo Pansa

A Sampeyre la rievocazione storica della cacciata dei saraceni, mille anni fa

Tornano a sfilare i mille colori della Baìo

[illegible]

SAMPEYRE — I mille colori della [illegible] brillano in una giornata serena che preannuncia la primavera, se [illegible] fosse per una leggera brezza ancora tagliente che si infila nelle strade del paese. La storia di Sampeyre torna a vivere in un clima di [illegible] che ben si addice al tema della [illegible]. Si vuol ricordare la cacciata dei Saraceni dalla Valle Varaita, [illegible] avvenne verso il 975-980.

Il rito, che si rinnova ogni cinque anni, ha richiamato domenica il pubblico delle grandi occasioni. La fila delle auto parcheggiate lungo la provinciale comincia prima di Rore, continua [illegible] lungo [illegible] di Pratolungo e si snoda ininterrotta fino a Sampeyre, per proseguire ancora verso la testa della vallata. Ristoranti, bar, trattorie e negozi sono presi d'assalto: la storia è anche un richiamo turistico.

I gruppi in costume si sono mossi dalle località d'origine: oltre a [illegible] (il capoluogo), sono rappresentate le borgate di Rore, Calchesio e Villar (in occitano Rure, [illegible] e Vilar). La Baìo è sentita a Sampeyre come un patrimonio prezioso e parteciparvi è motivo di grande onore. A questa edizione hanno preso parte anche il sindaco di Sampeyre, Beppe Garrino, [illegible] vesti militaresche, e il pretore [illegible] Venasca, [illegible] Boschero, [illegible] le autorità di Calchesio.

Gli abiti, sontuosi e ricchi di fantasia, vengono conservati gelosamente dalle famiglie. Il [illegible] a tutti [illegible] dovizia di colori, ottenuta [illegible] a un intreccio incredibile di nastri (*bindel*) che rivestono i copricapi e le maniche con i campanelli degli *escartinle* (i [illegible].

A questo proposito [illegible] che per la [illegible] dal [illegible] la penuria [illegible] nastri, venne deciso di farne [illegible] scorta. Fu [illegible] una lunga ricerca prima di trovare una fabbrica disposta a una fornitura così complessa, ma alla fine [illegible] mostre interessata la ditta Faure Freres di St-Etienne, in Francia. Le prenotazioni furono raccolte in Consiglio comunale a Piasso, [illegible] osterie a Rore e Calchesio. In piazza dopo la messa a Villar. Arrivarono così chilometri di [illegible] di ogni colore.

Domenica si è tenuta la [illegible] sfilata, che segue un copione ben preciso definito dalla lunga consuetudine e che prevede alcune differenze tra una borgata e l'altra. Tutti i personaggi, anche quelli femminili, sono interpretati da uomini. Hanno sfilato i cavalli con tanto di cimo, le *serrurier* (bambini che segnalano i movimenti dei saraceni), le *segnurine* (le ragazze che, scacciati i mori, possono finalmente [illegible] nelle [illegible]), i *tamberle*, gli *escartinle* (la milizia popolare), i greci (prigionieri liberati, caratterizzati da una lunga pipa), i segnori e i *capras*, il segretario e il tesoriere, gli *Alpini* (capra lo stato maggiore della Baìo).

Ed ecco i *sapeur*, dalle lunghe barbe, incaricati di abbattere gli ostacoli frapposti dai saraceni durante la fuga. Oggi questa circostanza è simboleggiata dai tronchi d'albero posti di traverso nella strada, che i *sapeur* spaccano a colpi di [illegible]. E poi i *runadur* — in genere fisarmonica, semitin, violino o clarinetto — che [illegible] la fantasia sfilata. Caratteristici [illegible] poi [illegible] coppia di vecchi, i *cantinle* (che ri[illegible] i [illegible] del corteo con il vino) e l'*arlechin*. [illegible] copricapo.

Leonardo Osella

(1 - continua)

Alcuni personaggi della Baìo di Sampeyre: il cantinle, il tamburin major e i runadur (Gedda)

Sarà ripulita la «pianca» sul Gesso

La passerella univa la frazione Mellana di Boves con il santuario della Madonna degli Angeli a Cuneo: fu distrutta da [illegible] piena negli Anni Cinquanta - Costituito [illegible] consorzio

[illegible] — L'ultima venne spazzata [illegible] acque in piena del Gesso negli Anni Cinquanta: entro l'87 la «pian[illegible] che univa la frazione [illegible] [illegible] di San[illegible] della [illegible] Angeli di Cuneo [illegible] ricostruita.

Il sindaco di Boves, Pier Giorgio Peano, dice: «Con [illegible] Cuneo e la Pro[illegible] abbiamo [illegible] [illegible] stituire un [illegible] che si occuperà [illegible] ricostruzione e [illegible] gestione di questo ponte sul Gesso. *Appena [illegible] sarà l'ordinanza ufficiale della città di Cuneo chiederemo un finanziamento e presenteremo dei progetti. Il ponte dovrebbe avere caratteristiche simili a quelle della pianca che periodicamente veniva spazzata dall'acqua e ricostruita. Come un tempo sarà riservato a pedoni, biciclette e forse ai motorini. Dovrebbe essere costruito in legno ed alle due estremità del ponte dovrebbero esserci parcheggi per auto, sorte verdi dove passeggiare*».

I territori dei Comuni di Boves e Cuneo sono confinanti e divisi dal torrente Gesso. La distanza reale, in linea d'aria tra i capoluoghi delle due città è di circa quattro chilometri ma l'unico ponte è quello di Borgo Gesso, a 6 chilometri di distanza.

Prima del boom dell'automobile, quando si viaggiava a piedi o in bicicletta, la strada più utilizzata tra Boves e Cuneo era quella che dalla Madonna degli Angeli, grazie alla «pianca» sul Gesso, portava alla frazione Mellana di Boves.

Il ponte, costruito con assi e tronchi di legno unite da robuste corde, spesso, durante le piene di primavera, veniva spazzato via.

In varie occasioni, negli ultimi trent'anni, amministratori di Cuneo e Boves riaprirono il problema e si arrivò a progettare la costruzione di un vero ponte, transitabile [illegible] per snellire il traffico [illegible] ingresso alla città [illegible].

Nel [illegible], in [illegible] marcia regionale [illegible] pace, squadre di militari [illegible] colla[illegible] [illegible] operai specializzati [illegible] Provincia, co[illegible] un ponte provvisorio sul Gesso, [illegible] dove un tempo [illegible] «pianca». In un giorno migliaia di persone passarono sul ponte sistemato provvisoriamente.

La scorsa settimana, con l'adesione della Provincia, è nato un nuovo consorzio per la costruzione e la gestione del ponte pedonale. Avrà sede nei locali della Amministrazione provinciale che si accollerà il [illegible] per cento delle spese.

g. m.

LA MELATO E' MEDEA

Cuneo. La tragedia di Euripide «Medea» chiude stasera e domani la stagione di prosa del Teatro Toselli, allestita dall'assessorato per la Cultura del Comune. La parte la sera Giancarlo Sepe, che ne ha curato la traduzione, l'adattamento e la regia. Interpreti Mariangela Melato (nella foto), Elda Valente e Alberto Di Stasio. Si inizia alle 21,15

[illegible]
IN CORSO NIZZA
(ex Bongioanni)
PALAZZO
ALLOGGI - UFFICI - [illegible] - MAGAZZINI
COSTRUZIONE/VENDITA
Nuovi uffici p.za Europa [illegible]
(Galleria S. Carlo)
tel. (0171) 56.271
FIGLI DI
DUTTO ERMENEGILDO S.p.A.
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 9 - 12100 Cuneo

I rossoblù a tre lunghezze dalla Biellese e quattro dal Pinerolo

«Maghi», un passo avanti

Prima [illegible] partita i giocatori [illegible] incontrati [illegible] Giandoja (Poldo Devale) e Giacometta (Monica Martinengo) - Dodicesimo gol di Gentile - Le barricate del Saint-Vincent

SAVIGLIANO — Ma allora Giandoja porta bene? Perlino Loris Trevisani (perennemente scettico) può dire: «Sì, porta bene, speriamo che torni a trovarci». Poldo Devale, Monica Martinengo (Giacometta), Carlo Pipino (Giacchino Bellone, papà di Giandoja) e Marinella Camisassa (mancava Antonella Dolce, a letto con l'influenza) hanno fatto una breve visita domenica pomeriggio alla Saviglianese, poco prima che prendesse il via l'incontro poi vinto con il Saint-Vincent. Giandoja si è incontrato con Filippo Di Leone, il mediano-capitano dei rossoblù.

Giandoja: «Ma voi della Saviglianese siete proprio forti come dicono? E' vero che volete andare in serie A? Per favore non fate troppo i cattivi con i giocatori del Saint-Vincent perché domenica siamo loro ospiti».

Di Leone: «Grazie mostro per la tua visita. Vinceremo anche per lei». Poi strette di mano e consegna di doni, con i compagni pronti a urlare: «Di Leone, che maschera sei?». Giandoja lascia il [illegible] inseguito da «Ghetto» Califfi, capo degli ultrà, che continua a ripetere: «Quella Giacometta è proprio bella».

Poi la parola passa al campo e la Saviglianese, pur dominando in lungo e in largo, [illegible] riesce a [illegible] pare inevitabile, ma [illegible] una manciata di minuti dalla fine ci pensa Roby Gentile a dare la meritata vittoria [illegible] «maghi»: [illegible] che significa tre lunghezze di vantaggio sulla [illegible] e ben quattro sul Pinerolo. Tutta la squadra di Giuliano Ciravegna gli è mossa bene, soprattutto Trevisani, Esposito, Rossi e Puriano, autentici gladiatori.

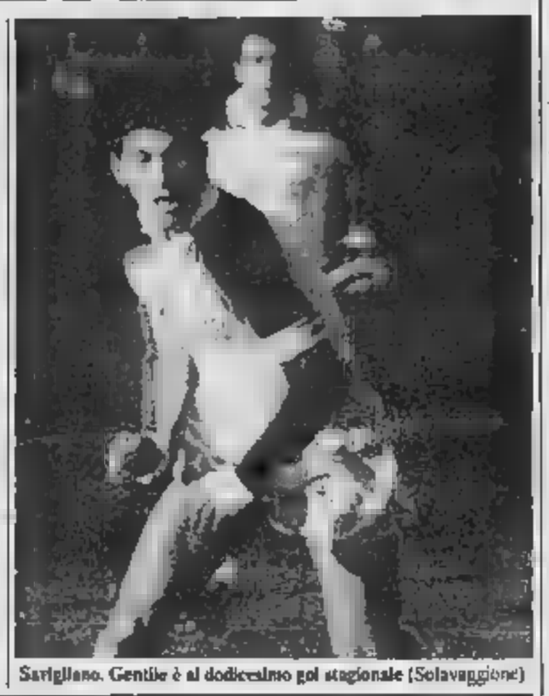
Nei clan rossoblù si pensa già alla trasferta di domenica al «Bacigalupo» di Savona. Nelle file della Saviglianese tornerà a giocare a tempo pieno Michele Peirone. Dice il poderoso terzino di fascia: «Avrei potuto scendere [illegible] campo [illegible] il Saint-Vincent, ma il mister ha preferito lasciarmi a riposo ancora per una domenica. A Savona comunque ci sarò e prometto un impegno [illegible] spasimo».

La Saviglianese torna così ad avere la «rosa» al gran completo. La formazione-tipo: [illegible] in campo sarà quella che nel girone d'andata ha fatto parecchi punti: Moretti, Peirone, Corallo, Di Leone, Rossi, Puriano, Bertuzzo, Trevisani, Gentile, Di Salvatore. A disposizione di Giuliano Ciravegna ancora sette [illegible] giocatori: il portiere Spadoni, i difensori Rolfo, Trapani, e Risso, i centrocampisti Auriemma e Fiorentino, e l'attaccante Bonsi.

Risolto il problema [illegible] panchina che era troppo corta, Ciravegna potrà schierare alle partite ancora da disputare. Tre tra le mura amiche e ben cinque in trasferta. Con questa sequenza: a Savona, in casa con l'Albenga, a Cairo e a Genova con il Levante, in casa con l'Imperia, a Domodossola contro la Juve Domo, in casa con il Biellese e finale a Torino contro il [illegible] Millefonti. L'ipotetico risultino parla di 9 vittorie (le tre in casa, a Savona e Nizza), due pareggi (Levante e Domodossola) e una sconfitta (Cairo). Totale dodici punti e quota 45 finale. Il Pinerolo, per arrivare a 45, deve vincere tutte e otto le partite. La Biellese per arrivare a 45 deve vincere in [illegible] Cairese, Acqui, Cuneo, Albenga e Pinerolo, in trasferta a Vado e Aosta e pareggiare a Savigliano.

Fiorenzo Panero

Peirone



Savigliano. Gentile è al dodicesimo gol stagionale (Solavaggione)

E' la terza volta che i biancorossi si lasciano raggiungere

Cuneo con carta copiativa

Anche a Imperia [illegible] state sprecate numerose occasioni per arrotondare il risultato e portare a casa due punti - Positivo il recupero di Di Stefano

CUNEO — Si dirobbe che il [illegible] 80, nelle [illegible] partite, [illegible] giocato [illegible] la carta copiativa.

A Torino, con il Nizza Millefonti, si trovò in vantaggio di due reti (gol di Chiapale e Marabotto) e finì 2-2; con la Juve Domo tornò a segnare Marabotto, ma finì 1-1. Domenica, a Imperia, ancora Chiapale ha portato sull'1-0 i biancorossi, ma l'una punitoria dei nerazzurri è [illegible] l'uno a uno.

[illegible] ci sono altre analogie nelle [illegible] gare. Soprattutto, in tutte e tre le occasioni, il Cuneo 80 ha avuto a disposizione palle-gol per mettere in ginocchio l'avversario e condurre in porto la vittoria.

A Torino, con il Nizza, la fallì Tallone; con la Juve Domo il palo respinse il tiro di Di Nuovo. Con l'Imperia, si sono alternati Marabotto, Formato e Vergari in questa poco produttiva «specialità» e un'ingenuità difensiva (gol non [illegible] di punizione) ha impedito [illegible] la posta piena.

Enrico Bonomelli, preparatore [illegible] formazione cuneese, sottolinea questo aspetto: «Un punto in trasferta, per di più contro un avversario ancora impegnato nella lotta per [illegible] retrocedere e che venga da una vittoria preziosa contro il Vado, [illegible] è certo da disprezzare».

A Imperia, il Cuneo 80 ha dovuto rinunciare a Baldi e Messina. Per Baldi sarà un'assenza lunga, con intervento chirurgico per asportazione [illegible] menisco; [illegible] Messina, il riacutizzarsi [illegible] vecchio malanno muscolare, che lo aveva tenuto lontano.

Recuperato invece Di Stefano, che è stato positivo nel rendimento, come pure Calandra, Chiapale, Turini, Formato e Di Nuovo.

La società [illegible] intanto lavorando per definire la data dell'incontro amichevole con la Juventus, rinviato mercoledì scorso a causa della neve.

Cuneo 80 e Ac Cuneo, che organizzano in collaborazione la partita, sono orientati per giovedì 5 marzo e non dovrebbero esserci problemi, anche se la Juve aveva in un primo tempo indicato, quale data per la partita, mercoledì 4 marzo.

gi. f.

[illegible] Baloss finito Cuneo?

TORINO — Il Consiglio federale del pallone elastico ha preso una decisione che, nell'ambiente cuneese e in modo particolare canalese, susciterà non poche reazioni: il presidente della Fipe, Manfredi, decidendo per un allargamento dell'area territoriale del campionato, ha voluto lo spostamento di Carlo Balocco a Torino con la maglia dell'Eda, il quartetto che sarà sponsorizzato dalla Centrale del Latte.

A Canale potrebbe andare Paoletto che invece [illegible] dato per [illegible] a Torino. Gianni Rigo resterà con la matricola Cortemilia e farà coppia con la «speranza» Stefano Dogliotti, intanto la Taggese sembra essersi accordata, d'intesa con la Don Dagnino di Andora, per l'utilizzazione del battitore ligure Marco Piero. *(g. b.)*

Il trionfatore di Helsinki nuovo presidente [illegible] società

Cuneo, torna Franco Arese per rilanciare l'atletica

«Il progetto è [illegible] realizzare una [illegible] che invogli i giovani a questa specialità»

CUNEO — *«Nel '61 sono arrivato all'Atletica Cuneo; ero un ragazzo pieno di entusiasmo e di speranze. Ora, 26 anni dopo, rientro come presidente. E' una forma di ringraziamento che devo alla [illegible] [illegible] la quale, forse, [illegible] mia vita, sportiva e non soltanto sportiva, sarebbe stata diversa e meno emozionante».*

Con queste parole Franco Arese, ex campione europeo di Helsinki sui 1500 piani, ha salutato [illegible] capitì intervenuti alla premiazione e presentazione della rinnovata Atletica Cuneo.

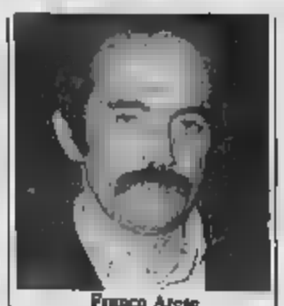
E il «peso» di Arese, nel mondo sportivo, si è visto attraverso il prestigio [illegible] intervenuti, i gemelli Giorgio e Maurizio Damilano, il presidente regionale della Fidal Angelo Cremascoli, Guido Bonino, presidente dell'Amministrazione provinciale, Giovanni Palanca (Coni), il giornalista de «La Stampa» Gianni Romeo e il suo collega Nello Pacifico. C'era pure Tino Bianco, l'allenatore del campione cuneese.

Gianni Melinardi, prima presidente effettivo del club e ora onorario, ha ricordato i poco meno di 30 anni dell'Atletica Cuneo, nata nel 1958. Oltre che Arese e l'olimpionico Giampaolo Ivaldo (pure lui nel nuovo direttivo societario), sono stati ricordati gli altri atleti che hanno brillato in campo nazionale o internazionale. [illegible] Milano, Vincenzo Marchetti, Walter Merlo, Erica Ivaldo e Alberto [illegible] (questi tre ultimi «prodotti» della gestione tecnica di Sergio Tor[illegible], riconfermato nello staff).

I programmi e le ambizioni della Atletica Cuneo? Li ha sintetizzati [illegible] Arese: *«Realizzare una buona struttura organizzativa, affinché molti giovani si avvicinino all'atletica e propendano questo sport attraverso manifestazioni interessanti, senza la pretesa di mirare, subito, troppo [illegible] alto».*

In questo settore qualcosa di concreto si sta realizzando. Si svolgeranno sul campo di corso Francia (a proposito, perché [illegible] intitolarlo a qualche sportivo di valore?) i campionati regionali [illegible]

Inoltre, in settembre, si correrà il «Giro podistico di Cuneo», che dovrà diventare una «classica» del genere. [illegible] ha quasi assicurato la partecipazione di [illegible] atleti, tra cui [illegible] Franco Arese



Franco Arese

che, al via, ci saranno campioni del valore di Bordin, Bettiol, Rita Marchisio e Curatolo: *«Anche perché il clima di Cuneo, né troppo caldo, né troppo umido, è ideale per fentare "performances" di valore».*

La manifestazione rilancerà le tradizionali podistiche [illegible] capoluogo. Anni addietro il gruppo sportivo Michelin organizzava puntualmente ad ogni stagione una corsa attraverso Cuneo, con partenza dal parco della Resistenza e traguardo allo stabilimento di Ronchi della multinazionale della gomma. Poi, gli Anni Ottanta avevano salutato i trionfi della «Stracuneo», la marcia competitiva che, in un solo giorno, riuscì a portare per le strade del capoluogo più di ventimila podisti.

Intanto Arese ha [illegible] nelle vesti di presidente, premiando i trentuno atleti della società Atletica Cuneo. Riconoscimenti sono stati assegnati a Erika Iraldo, Paola Barale, Andrea Cosmi, Isa Pomero, Maurizio Tallone, Antonella Visentin, Fabrizio Pellissero, Franco Lamensa, Diego Dutto, Lidia Naglieri, Elena Tosatti, Stefano Dalmasso, Manuela Bolandra, Dario Tassone, [illegible] Bertolacci, Fabio Calzamiglia, [illegible] Santucci, Alberto Bagliani, Chiara Battaglia, [illegible] Marisi, Silvia Tosatti, Gerardo Cinelli, [illegible] Sepa, Laura Ibba, Paolo Adamo, Cecilia Brigida, Sabina Morsino, Savina Lauro, Luciano Bordino, Roberto Pizzato, [illegible]

gi. f.

[illegible] Tennis, torneo Gianni Arnaudo

CUNEO — Scatterà lunedì 1° marzo, sui campi [illegible] Parco della Gioventù, la sesta edizione del torneo internazionale di tennis a squadre, intitolato alla memoria di Gianni Arnaudo. La manifestazione è organizzata dal Circolo del personale della Cassa di Risparmio di Cuneo, sotto l'egida della Federazione tennistica e del Coni.

Il torneo prevede due incontri di singolare e uno di doppio. Spiega il presidente [illegible] Circolo Cre, [illegible] Merlo: *«Ogni squadra può essere composta da tre giocatori, più [illegible] riserva. Le compagini saranno divise in due gironi. Nel gruppo A saranno compresi le squadre che schiereranno giocatori classificati — classe C — e non classificati considerati forti.* *(p. p. l.)*

I criteri [illegible] Provincia per l'assegnazione di fondi

«Non aiuteremo lo sport distribuendo le briciole»

Il presidente Bonino: «Concentrare gli sforzi [illegible] grande evento»

CUNEO — Presidente della amministrazione provinciale ed ex [illegible] di Cuneo, Guido Bonino è [illegible] giocatore — ed è dirigente — di basket. La [illegible] passione (o forse semplicemente la sua attenzione) al mondo sportivo si riflette anche nel modo di gestire la cosa pubblica.

In diverse occasioni, parlando a sportivi, ha detto: *«Non vorrei essere presidente soltanto dei paracarri».* [illegible] metafora, diretta e precisa, per affermare che il ruolo della Provincia non può concretizzarsi [illegible] problema [illegible] dell'asfaltatura [illegible] 3000 [illegible] strade che solcano il Cuneese.

Bonino lo [illegible] precisato in modo esplicito: *«Se asfaltassimo ciascuna strada ogni 10 anni, ci sarebbero 300 [illegible] all'anno da sistemare, [illegible] onere per [illegible] molto elevato. Qualcosa si può fintare e destinare allo sport e [illegible] tu[illegible]. Su questa direttrice, anzi, [illegible] siamo già mossi, incrementando gli stanziamenti per il settore».*

Il presidente ha anche anticipato i criteri che presiederanno all'assegnazione di [illegible] allo sport: *«Vogliamo evitare la pioggerella di aiuti di scarso peso, che finiscono con l'essere poco o nulla incidenti. Stiamo per scrivere al Coni e alle varie Federazioni sportive, perché ciascuna segnali una o due manifestazioni di carattere nazionale o internazionale verso le quali concentrare il nostro aiuto. Insomma, non ci [illegible] assegnare briciole a tutti; ci premie invece contribuire in modo importante a: favore degli appuntamenti che [illegible] ritiene veramente».*

Un metodo di «meritocrazia sportiva» che, nelle intenzioni della Provincia, dovrà servire a promuovere manifestazioni in cui lo sport si sposi con il turismo, per contribuire a far conoscere e apprezzare le tante proposte della «Granda» in favore del tempo libero.

«Siamo disponibili a elargire in modo significativo e non soltanto simbolico — ha obiettato Guido Bonino — chi ha funzioni e capacità organizzative, per dare vita a proposte sportive, grazie alle quali il nome, le bellezze e i pregi della nostra provincia vengano sempre più conosciuti e apprezzati in Italia e all'estero. Anche perché il Cuneese, per condizioni climatiche, è terreno ideale per tantissimi tipi di impegno agonistico nelle diverse discipline sportive».

Gualtiero Franco

Cinema e taccuino

CUNEO

[illegible]SO: Mr. Crocodile Dundee, di P. Faiman, con Paul Hogan e Linda Kozlowsky (avventu[illegible]
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Desidero la grande incognita.
MONVISO: Il potere del male, di H. [illegible], ore 20-22.

ALBA

CORSO: Blancheria intima.

BARGE

COMUNALE: Tutta colpa del Paradiso, di F. Nuti, con O. Muti, F. Nuti (commedia).

BRA

SUPERGA: Mia moglie e gli altri.
VITTORIA: [illegible] the [illegible] Sylvester Stallone.

FOSSANO

POLITEAMA: Il bacio delle donne ragno (cinisorum).

MONDOVI'

SERTOLA: Camera con vista, di J. Ivory.

SALUZZO

CIVICO: L'assolu[illegible] con C. [illegible] Studentesse del piacere.

FERMA [illegible]

Cuneo: Bertero, via Roma 18.
Alba: Pieve, corso Piave 20.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267.
Fossano: Avagnina, via C. Battisti 7.
Mondovì: [illegible] via S. Agostino 18.
Saluzzo: Delfino, corso Italia 56.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 65.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.

Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 78.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Ceva 7.15.06; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nizza Belbo 79.61.17; Peveragno int. 63.96.66; Racconigi 8.48.44; Saluzzo 4.82.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.30.01; Vinadio 95.91.26.

Pronto soccorso: Cuneo 44 11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 48.41; Racconigi 8.61.61; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.30.01.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): [illegible] Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 81.76.76; [illegible] Borgo [illegible], Dalmazzo, 76.96.32, 76.06.13; Usl 61 Savigliano, 3.36.01 (Racconigi 6.51.61); Usl 62 Fossano, 63.61.11; [illegible] Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.0[illegible] [illegible] Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; Alba 3.36.64; Borgo S. Dalmazzo 7.61.61; Bra 4.97.44; Ceva 7.10.06; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.91; Savigliano 2.29.22.

[illegible] Stampa - Ufficio di corrispon[illegible]: [illegible], via XX Settembre 39, [illegible] 0171/67.048.

[illegible] dei Ciechi

ALBA — Dibattito pubblico questa sera ad Alba (ore 21) in Duomo su «Emarginazione e tossicodipendenza», con l'intervento di don Luigi Ciotti del Gruppo Abele. E' organizzato dalla Cisc.

L'invito è rivolto a genitori, educatori, animatori sociali oltre che ai giovani. *(p. f.)*

Tivù private

G.R.P.

6,30 Primo tango a Roma - Storia d'amore e d'elettricità, film di V. Thomas, con Leonard Mann, Biano (1973)

[illegible] Alba, nasce [illegible]

ALBA — Con un concerto del pianista austriaco Jorg Demus si inaugura questa sera ad Alba (ore 21) all'Moretta l'undicesima stagione concertistica promossa dagli Assessorati alla Cultura del Comune e della Regione, [illegible] «Amici della musica», con il coordinamento dell'Unione musicale [illegible] Torino.

Sono in programma brani di Chopin (13 preludi op. 28), [illegible] Schumann (Kreisleriana op. 16 e fantasia in do maggiore op. 17), di Liszt (Sonetto 123 del Petrarca: Consolation in re bemolle maggiore. Notturno in la bemolle maggiore). Il biglietto fuori abbonamento costa settemila lire, poltrona numerata, settima ingresso normale. *(p. f.)*

TELECUPOLE

21 — Piemonte sport, rubrica
22,30 Tg 4
22,40 Proposte Alazzone, rubrica
23,45 Videocar, rubrica
24 — Zarak Khan, film di T. Young, con [illegible] Mature, Anita Ekberg (1956)

TELECITY

20,30 I [illegible] al [illegible] film di G. Simonelli, con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello (1962)
23,30 Per questa notte, film di C. Di Carlo, con Olga Karlatos, Adalberto Maria Merli (1977)

PRIMANTENNA

7 — World news, buongiorno dal mondo
9,30 Telemarket mercatino delle novità
12,15 Ancora e sempre, film (comm.), con Charles Aznavour e J.-L. Trintignant, regia di Charles Vidor
14 — La moto della settimana, guida sicura all'acquisto dell'usato
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Le stelle su di noi, e cura di Karma
18 — Cartoni animati
19 — La moto della settimana
19,30 Cronache [illegible] Piemonte attualità regionali
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 La moto della [illegible]

AZIENDA
a carattere internazionale disponendo posti di lavoro
VISUALIZZA
21-45enni automuniti
Minimo garantito
Presentarsi oggi ore 14-18,30
via Roma 29, Fossano (Cuneo)

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54566

TAULINO
MIGLIORI MARCHE
I MIGLIORI PREZZI
ALESSANDRIA [illegible]
LUSERNA SAN GIOVANNI (TO) - Tel. [illegible]
BORGOMANERO (NO) - Tel. (0322) 844.431

[illegible] SOLI?
Desiderate risolvere i vostri problemi affettivi?
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della Solitudine
«E' AMORE...»
AGENZIA MATRIMONIALE
Via Statuto 11 - CUNEO
Tel. (0171) 58.651 orario [illegible] su appuntamento

[illegible] FINANZIAMENTI
PRIVATI - DIPENDENTI

Hai problemi con la tua pelliccia?
Lara
Pellicceria artigiana produzione propria. In pochi giorni con modico [illegible] avrai la tua pelliccia completamente rinnovata.
Confezioni pronte - su misura
Riparazioni e trasformazioni
Laboratori:
CUNEO - Corso Nizza 72 - Tel. 0171 54.237
SALUZZO - Via Torino 7 - Tel. 0175 46.906

INVESTIMENTI:
● AREE
■ IMMOBILI REDDITO 6% - 10%
COSTRUZIONI - VENDITA
NUOVI UFFICI P. EUROPA 6
(Galleria San Carlo)
Telefono 0171 56.271
CUNEO
[illegible] GRUPPO DITTO [illegible] SALDO S.p.A. COSTRUZIONI

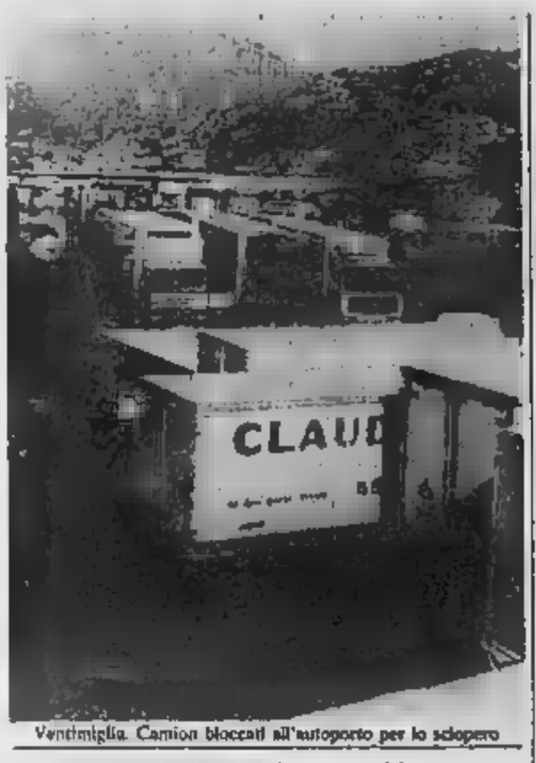
CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO
Comitato Regionale Piemontese
Via Genova 15 - TORINO
Tel. 505.433 - 505.712 - 535.895
2 APPUNTAMENTI IMPORTANTI PER GLI ARTIGIANI DEL CUNEESE
Venerdì 27 febbraio
ore 17,00
Inaugurazione della sede di via Asilo 5 - Cuneo
ore [illegible],00
Incontro con gli artigiani presso la Sala delle Tre [illegible] via S. Mario 1 - Cuneo

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a:
PK MILANO 20123 via Cardueci 29 - Tel. (02) [illegible] 961
PK MANTOVA 46100 Corso V. Emanuele II - Tel. (0376) 36 18 28 - 32 44 95
PK TORINO 10125 Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
PK NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341 - 29.381
PK GENOVA 16121 Via Cesarei 1/14 Tel. (010) 582.560 - 595.833
PK SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.218 - 38 64 35
PK IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
PK SANREMO 18038 Via Giovanni 47 - Tel. (0184) [illegible]
PK PADOVA 35100 Piazza Giovanni XXIII, 1 - Tel. (049) 7 52 24
PK FIRENZE 50122 Viale M[illegible] 54 - Tel. (055) 58.11.92
PK BOLOGNA 40125 Via Indipendenza 24 - Tel. (051) 22.88.28 - 22.87.28
PK MODENA 41100 Via Rismondo 3 Tel. [illegible] 21.85.45 - 21.83.83
PK PARMA 43100 Viale Mentana 9 angolo via Dalmazia - Tel. 0521 35.642/3
PK REGGIO EMILIA 42100 Via della Abbadessa 2 - Tel. (0522) 41.648 / 9
PK ROMA 00164 Via Quattro Fontane 16 - Tel. (06) 47.55.904 - 47.55.941
PK MESSINA 98100 Galleria Uplet, v.le San Martino Tel. (090) 29.30.895
PK CATANIA 95100 P.za Giovanni XXIII, 10 - [illegible] (095) 53.30.27
PK SASSARI 07100 Via Porcellana 3 - Tel. (079) 27.54.28 - 27.56.13
PK CAGLIARI 09100 Via Lamarmi 67 Tel. (070) 65.22.09
PK publikompass spa

Prime ripercussioni dello sciopero degli autotrasportatori

Quintali di fiori al macero?

Problemi per i rifornimenti di benzina sulle autostrade - Difficoltà anche nei mercati generali
I porti di Genova e Savona rischiano la paralisi - Adesione totale in tutta la regione


Ventimiglia. Camion bloccati all'autoporto per lo sciopero

GENOVA — È iniziato in sordina, senza clamore, lo sciopero degli autotrasportatori indetto, secondo il programma, si dovrebbe concludere sabato. L'adesione è stata massiccia: non si hanno ancora dati esatti ma le associazioni di categoria parlano di

«Abbiamo detto basta alle promesse non mantenute e abbiamo deciso la fermata».

Chi parla è Franco Pensiero, presidente del Cav, il autotrasportatori della tra le più importanti organizzazioni della Liguria e del Piemonte) e nazionale della Fita.

Aggiunge: *«Il ministro dei Trasporti Signorile non ha mantenuto le promesse. Nei precedenti incontri ha parlato a nome del governo, ma poi i patti non sono stati rispettati. Riprenderemo a viaggiare solo quando ci saranno fornite garanzie precise»*.

La serrata che ferma i camion per una settimana viene motivata con la richiesta di un aumento del 10 per cento delle tariffe obbligatorie. Doveva entrare in vigore il primo gennaio ma il Cip non lo ha ancora esaminato, soprattutto perché non è stato modificato il decreto sui Tir che collegava l'aumento tariffario ai limiti di velocità. Ed è, quello della sicurezza, un aspetto molto importante per la Liguria, regione turistica con un traffico molto intenso e con autostrade spesso anguste, dove norme più severe, da far applicare con rigore, sono attese ormai da anni.

Molti automobilisti, al di là delle ragioni dei trasportatori, auspicano anzi che i controlli della polizia stradale siano sempre più rigorosi.

Pensiero continua: *«Durante lo sciopero saranno comunque riforniti gli ospedali, le case di cura, gli asili, sarà fatta la raccolta di latte. Per quanto riguarda le industrie abbiamo deciso di garantire un'operatività minima agli impianti industriali a ciclo continuo in quanto una fermata potrebbe danneggiarli irrimediabilmente»*.

La prima giornata di sciopero in Liguria ha fatto registrare una serrata quasi totale. Sulle principali autostrade traffico domenicale; la polizia stradale di Sanpierdarena segnala una giornata tranquilla in tutta la Liguria.

Da Ventimiglia a Genova hanno viaggiato in prevalenza autotreni con targa straniera. Pochi quelli italiani.

I disagi inizieranno a farsi sentire oggi. Dalle maggiori industrie della regione non usciranno più merci e non entreranno i prodotti destinati alla lavorazione se non sono necessari per far funzionare forni e altiforni che se bloccati si rovinerebbero. La maggior parte degli stabilimenti era impreparata a questa protesta (si attendeva la firma di un accordo) e ieri molti reparti, soprattutto nelle fabbriche chimiche e metalmeccaniche, hanno iniziato a rallentare la produzione.

Per quanto riguarda il rifornimento ai distributori di benzina i disagi si avranno solo sulle autostrade che sono fornite da «privati». Molte pompe rischiano di restare asciutte entro poche ore ma la società petrolifera non ritengo mancherà il sistema di approvvigionamento degli impianti sulla autostrade.

All'autoporto di Ventimiglia ieri mattina tutta l'area era intasata da autotreni. Stessa situazione nei porti di Genova e Savona, dove i camion non sono entrati. Dicono al Consorzio di Genova: *«Se la serrata dei camionisti continua, per il nostro scalo, attanagliato da tempo da problemi gravissimi, si profila un'altra settimana di paralisi. Saranno impossibili le operazioni di carico e scarico delle merci, molte navi saranno costrette a sostare in rada, altre non potranno ripartire»*.

Disagi anche ai mercati generali. A Genova già ieri mattina sono mancati molti prodotti, soprattutto primizie provenienti dal Sud. A Savona potrebbero essere chiusi i reparti ortofrutticoli.

A Sanremo lo sciopero degli autotrasportatori rischia di costringere i floricoltori a mandare al macero quintali di fiori.

Dicono gli addetti del settore: *«Siamo stati presi in contropiede. Non abbiamo avuto il tempo di organizzare diversamente il trasporto verso il Nord Italia e il Nord Europa»*.

Ieri in tutti i consorzi di autotrasportatori della regione si sono tenute assemblee. La più vivace a Ventimiglia dove i camionisti hanno sottoscritto un documento che è stato recapitato al ministro dei Trasporti.

Gian Paolo Carlini

Genova: l'ombra delle elezioni anticipate pesa sui partiti

Per porto e verifiche continua l'incertezza

Smentita in Comune un'ipotesi di giunta laica con Bemporad sindaco - Il «caso Filse»

Le iniziative sul referendum sul nucleare

SAVONA — Si è costituito a Savona il comitato provinciale per il «sì» al referendum antinucleari. Si propone di aprire una campagna referendaria con un presidio a Savona, lunedì 2 marzo in piazza del Popolo, alle 15.

Seguiranno altre iniziative di informazione e sensibilizzazione nei confronti dei cittadini. La sede del comitato, che è aperta il lunedì dalle 15 alle 19, è presso la «Lega per l'ambiente» in via Pamagosta 41.

GENOVA — inquieta, sul piano politico, a Genova: le possibili elezioni anticipate peggiorano i rapporti tra i partiti.

Il «caso porto» questo stato di incertezza e di tensione. Si ha la netta sensazione che accorreranno mesi (forse ci vorrà l'autunno) prima di sciogliere i nodi.

Forte. Ieri c'è stato un lungo confronto il Cap e i sulle che sorte per l'applicazione della legge sull'esodo anticipato. Il Cap ha presentato un'offerta inattesa a vantaggio degli ex consortili: due scatti e di anzianità in più. Al tavolo questa è stata favore da Cisl e

Sembra che ci si avvii a far slittare a dopo il 1° marzo l'inizio della cassa integrazione sia per i portuali, sia per i dipendenti del consorzio. Alla trattativa non ha preso parte la Cgil, ormai in dura polemica con il Cap e con gli altri sindacati. Per la Cgil non si può «trattare a Genova, quando il problema è nazionale e ancora non è risolto in sede romana».

Il lavoro sulle banchine ieri invece è ripreso regolarmente. Nessuna novità sul piano della vertenza che divide da quasi tre mesi Cap e portuali. Si attendono esiti dei ricorsi al Tar contro i decreti e il scioglimento del Consiglio e, forse, si aspettano i risultati di questi giorni di lavoro prossimi a «normale». Da parte del governo si è fatto intendere che non ci saranno convocazioni a Roma se non saranno poste le premesse per una conclusione positiva.

Ma il clima pre-elettorale non favorisce la

Verifica. Le «verifiche» in Regione e in Comune tra i partner del pentapartito procedere a ritmo Comuna. Al di là dei dialoghi senza costrutto tra i segretari dei partiti, resta impantanato nelle sabbie mobili delle nomine: aziende municipalizzate (sono tre), teatri, attività colombiane. E' tutto fermo, paralizzato veti incrociati.

Una di giunta laica il prof. Alberto Bemporad (psdi) è smentita quest'ultimo, ieri pomeriggio.

Filse. In la questione Filse. Pedemonte Oriali resta presidente in proroga, sino a nuovo ordine. Se Bemporad si impunterà la pretende chiesta due anni fa momento costituzione della giunta pentapartito, si dovrà, nel giro di un mese, ripetere la grottesca liturgia di modificare statuto dell'ente.

Solo dopo questa faticosa operazione (non condivisa da la maggioranza) di Bemporad, a meno che i psdi non un candidato «esterno» che possieda i requisiti di competenza e di managerialità.

Domanda. Nella confusione generale, continua parlare della complessa «Cappone avanguardia futuro», oggetto di indagine della magistratura genovese per spese e conti presunti irregolari.

Ieri s'è appreso che materiale d'allestimento del valore mezzo miliardo è stato abbandonato in un magazzino.

Paolo Lingua

I dirigenti della Fininvest ospiti del casinò

Sanremo: è stato un affare la convention di Berlusconi?

Inserti pubblicitari e servizi redazionali contropartita

SANREMO — Tutti ospiti i 400 dirigenti della Fininvest di Berlusconi che nei giorni scorsi avevano partecipato alla «convention» del gruppo al casinò di Sanremo. La casa da gioco ha offerto la disponibilità del Teatro dell'Opera, rigorosamente «off limits» ai non addetti ai lavori (dove è stata impostata la politica economica del gruppo per il 1987), un servizio di coffee-break alle 23 e, la sera, cena con spettacolo nei Saloni della Feste.

Quattro giorni di ospitalità che l'ufficio cassa del casinò ha stimato 100 milioni. Berlusconi, però, non ha messo mano al portafogli. Precedenti accordi siglati con il commissario straordinario della casa da gioco, Dias, infatti, prevedevano quale contropartita una serie di inserti pubblicitari e di servizi redazionali, per pari valore, su un settimanale del gruppo, «TV Sorrisi e Canzoni».

Per i 400 «yuppies» provenienti da tutta Italia che hanno dato vita alla convention (soggestivo quattro serate: «Protagonisti futuro») Sanremo è stata anche un'occasione di vacanza.

Ma il casinò e la stessa città hanno tratto dei vantaggi dalla presenza dei capifila della tutta, spiegano al è questione di immagine. Attraverso le riprese effettuate dalle telecamere di Canale 5 continuerà la campagna promozionale iniziata su altra rete con il Festival della canzone. E poi il gioco. Negli ultimi anni «convention» ha avuto casinò di i congressisti si sono mostrati clienti delle roulettes. E non bisogna dimenticare che dirigenti e funzionari della Fininvest sono quasi tutti giovani operatori del mondo economico con valida esperienza nel settore della finanza e reddito assai elevato.

Inserti pubblicitari verranno conteggiati, fino esaurimento della somma disponibile, in base alle tariffe normalmente praticate da «TV Sorrisi e Canzoni».

g. p. m.

Camporosso, illesi i turisti

Brucia camping nella notte di paura

Distrutti tre bungalow - E' un attentato?

CAMPOROSSO — Un incendio è scoppiato sabato sera nel camping «Monterosso», sulla provinciale della Val Nervia. In base a una prima stima, i danni ammontano a 40 milioni di lire. Nel camping erano alloggiati diversi turisti bungalow in legno completamente distrutti.

L'intervento dei vigili fuoco di giunti tempestivamente sul posto, ha consentito di circoscrivere le fiamme.

Non si esclude che l'incendio possa avere un'origine dolosa. La spiegazione più probabile, però, sembra quella di un corto circuito.

Il è Giuseppe Ricciella, di 29 anni, a Monesiglio.

l. m.

Violenze dopo il no al concerto 4 in tribunale

IMPERIA — Per le proteste seguite ad un mancato concerto rock a Diano Marina il 10 agosto 1985, tre giovani italiani ed un tedesco compaiono stamane in tribunale ad Imperia. Sono Giorgio Barbera, 24 anni, Alassio; Luca Barbarino, 25 anni, Imperia; Stefano Binnin, 25 anni, Imperia; e Hermann Wolfram Halfar, 32 anni, Bonn.

Sono imputati di blocco stradale e resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

Sampdoria - Samp tifosi preoccupati dopo voci di una possibile smobilitazione

Mantovani, presidentissimo «pentito»?

— Da quel festival delle perdute è partita con il Verona, la Sampdoria è uscita con uno 0-0, bugiardo (in che vuole, che pone interrogativi: allontanate le s dell'Europa? Basta l'assenza di Mancini a giustificare l'incapacità delle punte attaccate ad andare a rete?

Ma c'è una terza e più allarmante domanda: è possibile Paolo deluso per avere investito miliardi solo per vincere una Coppa Italia, abbia in animo di smobilitare? Sono giorni decisivi per l'assetto della Sampdoria che per di più domenica prossima è attesa a Napoli.

E' un momento delicato, vediamolo insieme a Emilio Buggi, leader del tifo nizzato, uno che ha vissuto e dolori di questa squadra ricolateam.

L'impegno c'è stato — Cominciamo da Mantovani. Sono andati da lui Vialli e Mancini per chiedere la riconferma del contratto, ma il presidente ha preso tempo. Che vuol dire? Che c'è un'intenzione tirare i remi in barca?

Dice : *«Il dei due "gemelli" scade nel 1988, quindi nessuna urgenza. E poi, tra gentiluomini, non c'è bisogno di una firma. Tuttavia, se Mantovani avesse l'intenzione di ridurre ai programmi più modesti, saremmo noi tifosi ad impegnarci per fargli cambiare opinione. Non credo però che si arriverà a tanto. Il presidente è un grosso tifoso e appresso soprattutto l'impegno della squadra. E contro il Verona l'impegno c'è stato, al massimo. Certo, non si è segnato. Ma anche per sfortuna. All'inizio rimasto Vialli sparato da pochi passi e c'è stato uno mano, credo di Galia, a deviarli»*.

Mai dire mai — Ma Gianluca Vialli ha troppo, e può sentire sul collo il fiato di Pietro Paolo Virdis che gli invidia il posto in Nazionale. *«Un po' di nervosismo ha coinvolto anche lui, ma col rientro di Mancini può ritrovare la carica. E dimenticavamo come Verona si è chiuso e come Galia e Ferroni abbiano tartassato Gianluca»*.

Buggi, ma un posto nella Coppa diventa ora irraggiungibile? *«Mai dire mai! Il Torino ha perso, il Verona rimane a due punti. Se facciamo risultato a Napoli ritorniamo in quota»*.

Un'altra chance — *«A Napoli* — prosegue Buggi — *abbiamo una tradizione favorevole. Inoltre Maradona e compagni sono in piena euforia, speriamo di trovarli rilassati. E' provato che la Sampdoria gli occasioni. Nessuno può negargli un'altra chance»*.

Domenica, in tribuna d'onore, i tanti cappellucci invernali spiccava la lobbia Anni 30 Mantovani, uomo elegante e sereno come sempre. E, come sempre, educato ed esclusivo. Ha liquidato tutti con un «vedremo».

Ma c'è un altro problema che lo angustia. La ristrutturazione dello stadio per i Mondiali toglierà per tre anni 18 mila spettatori a domenica; in più la Sampdoria (del resto come il Genoa) dovrà concorrere alle spese per il nuovo impianto. Dice una persona vicina al presidente: *«E' un sacrificio finanziario notevole, può essere sopportato se si vince qualcosa»*. Il che vuol dire che, non entrando nel giro europeo (che porta incassi e prestigio) un uomo come Mantovani, abituato a vincere, potrebbe anche scoraggiarsi ventimila, riuniti nei club, più allettanti «scioltì». Insieme gli scongiuri.

Profumo di antiche glorie — Il Genoa riceverà domenica il Bologna: una partita che ha il profumo di antiche glorie. Libero da impegni, Attilio Perotti ha seguito la Samp dalla tribuna. Si è lasciato scappare: *«Gli attaccanti bloccherebbero un po' in conflitto coi gol, fanno rimpiangere la favolosa batteria del nostro Eraldo alla Sambenedettese»*. Ma, ti, dopo la sconfitta col Pescara, quante possibilità ci sono di conquistare la serie A? *«Direi le solite, ora fortunatamente il nostro calendario è in discesa»*.

La domenica se n'è portandosi dietro due versanti una nuvola di dubbi.

Guido Coppini

IL GIOCO IMMOBILIARE SI FA COMPLESSO.
PROGETTARE
FINANZIARE
GESTIRE
COSTRUIRE
COMMERCIALIZZARE
FORTUNE
FORTUNE È LA MOSSA SICURA.
MANAGEMENT IMMOBILIARE E FINANZIARIO PER GESTIRE MERCATI DIFFICILI.
FORTUNE è una società del Gruppo Gadolla, gruppo che gode di grande notorietà e solide tradizioni nel immobiliare e Finanziario.
FORTUNE è una società che come oggetto l'attività Management Immobiliare e Finanziario.
FORTUNE per la profonda conoscenza del mercato, per la struttura e qualità dei servizi è in grado di fornire a terzi, sia del settore pubblico che di quello privato, una competenza organica e moderna per la gestione di iniziative immobiliari di ogni tipo e dimensione; dallo studio di fattibilità alla progettazione operativa, costruzione al reperimento dei finanziamenti, dalla ricerca degli utilizzatori al reperimento degli investitori.
Il Management Immobiliare e Finanziario FORTUNE ha le capacità necessarie non solo di valorizzare aree, di riqualificare immobili singoli o patrimoni edilizi sottoutilizzati, ma anche e soprattutto di realizzare prodotti funzionali a costi contenuti.
Saremmo lieti di darVi informazioni più ampie.
Telefonateci o scriveteci, FORTUNE può fare molto per Voi.
16129 GENOVA - Viale Brigata Bisagno, 2/23 a.s. - Tel. 0 565.185
MILANO - Via Larga, 6 - Tel.
GRUPPO GADOLLA
50 ANNI DI TRADIZIONE - 50 ANNI DI INNOVAZIONE.

Volvo Italia S.p.A.
è lieta di annunciare
l'apertura della nuova Concessionaria
D. MOTORS
S.R.L.
SAVONA
Via Nizza 170/R - Tel. 862057
VOLVO
Qualità e Sicurezza

cerino
Da Andora
a Spotorno
un solo con
cessionario
Alfa Romeo
Albenga 0182
50357 · 51498
cerino

Una proposta dell'assessore Ravera per frenare la crisi

Vendere solo pesce del posto un'idea per Santa Margherita

abitanti disertano il mercato ittico - Una variazione regolamento comunale

S. MARGHERITA — Ri- i vecchi che l'ora dell'arrivo dei pescherecci, intorno alle cinque di pomeriggio, era il momento più vivace della giornata. Ad accogliere il «carico» di una vera e propria folla di curiosi e compratori, qualche turista ma soprattutto «locali».

Dalla banchina Sant'Erasmo le cassette colme di pesce passavano velocemente alla pescheria comunale, a poche decine di metri, per essere vendute all'istante. La gente faceva la coda davanti ai banchi di vendita, facendo ottimi affari perché il pesce era ancora vivo, guizzante, inegabilmente fresco.

A detta di molti, oggi non è più così. Ai banchi della pescheria comunale (cinque banchi di vendita al minuto) si vede quasi Al massimo qualche turista, cosa che conferma il luogo comune secondo il quale a comperare il pesce in pescheria ci vanno soltanto i «forestieri».

I sammargheritesi preferiscono comprarlo altrove; direttamente dalle barche oppure dentro il mercato, nella zona riservata alla vendita all'ingrosso.

«È una situazione che va cambiata», commenta l'assessore alla Pesca e all'Artigianato, Mauro Ravera, che ha in mano la pratica relativa alla pescheria comunale per mettervi un po' d'ordine. «I sammargheritesi disdegnano la pescheria, e il danno non è soltanto economico: è anche culturale. Il mercato del pesce è un elemento caratteristico, una tradizione che bisogna cercare di conservare».

Per raggiungere questo scopo, Ravera ha proposto di mettere mano al regolamento comunale, vecchio di trent'anni e inadeguato alle esigenze. «Vorremmo vietare al pubblico l'accesso all'interno del mercato, dove di norma dovrebbero andare soltanto i grossisti. Per farlo dovremmo separare adeguatamente le due zone, quella per la vendita al minuto e all'ingrosso. Inoltre vorremmo modificare il regolamento inserendo una norma che limiti la vendita al pubblico al solo pescato locale».

Una cosa, questa, che sarebbe veramente auspicabile, se corrispondesse a verità quanto denunciato mesi fa da un operatore locale, il quale affermò che il 70% del pesce venduto per nostrano proviene invece da altre località: dall'Adriatico, ma anche dall'Argentina.

Il regolamento attuale, infatti, non prevede alcuna limitazione circa la provenienza del pesce: si è parlato qualche anno fa di inserire una speciale licenza per il «d'importazione», che potrebbe ora essere ufficializzata. Così chi opera nella pescheria continua a vendere un po' di tutto, anche quella varietà fuori stagione, e pertanto d'importazione. «Si tratterebbe di modificare l'articolo del regolamento attuale, prevedendo la sola vendita di pesce locale», spiega vera.

F. q.

Indice prezzi A Genova + 0,4 per cento

GENOVA — L'indice dei prezzi al consumo è aumentato in febbraio a Genova dello 0,4 per cento, mentre la variazione su base annua è stata del 4,8 per cento in più. In gennaio la variazione mensile era stata più 0,8 per cento e quella su base annua più 5 per cento. Nei singoli settori le variazioni sono state le seguenti: alimentazione, più 0,2 per cento mensile, più 3,1 per cento annua; abbigliamento, più 0,4 per cento mensile, più 6 per cento annua; elettricità e combustibili, più 0,9 per cento mensile, meno 3,6 per cento annua; abitazione, nessuna variazione su base mensile, più 6,4 per cento annua; spese varie, più 0,4 per cento mensile, più 5,8 per cento annua.

Una città tutta «disegnata» in tanti progetti

Sarà la Rapallo del futuro?

Previste piscine nel lato occidentale del golfo, la nascita di centri culturali e commerciali - Un parco pubblico nel campo da golf - L'assessore : «Sono ottimista sulla realizzazione queste proposte»

RAPALLO — «La Rapallo del 2000? La immagino come una vitale, in movimento. Una città con ampie zone pedonali, una viabilità intelligente e molte strutture di servizio». Questo il quadro della città futura l'assessore all'Urbanistica, Umberto Ricci, ha illustrato sabato scorso ai soci dell'associazione culturale «Caruggio Dritto».

Nel del dibattito, l'assessore ha presentato numerosi progetti che alcuni studiosi hanno elaborato sulla scorta delle indicazioni contenute nel piano regolatore generale, approvato nel dicembre scorso.

La fantasia dei progettisti ha spaziato in tutti i campi: dalla viabilità al centro storico, dal parcheggi alla balneazione.

Balneazione. E' forse il campo in cui i progettisti si sono maggiormente sbizzarriti. Due i progetti: uno, dell'architetto rapallese Giardini, relativo alla parte occi- del golfo, un'enorme piscina-lago, affiancata da altre due, di dimensioni minori, sormontate da tende, un alto sotterraneo ed altri tendoni che ospitano strutture varie.

Un altro progetto, studiato perito industriale Luigi Magri, prevede la trasformazione del lato orientale del golfo in una serie di piscine che dovrebbero, in futuro, prendere il posto degli attuali stabilimenti balneari.

Centro storico. La parola d'ordine è «rivalutare il centro». In quest'ottica, l'architetto Dorval Bellodi ha immaginato la zona del centro storico dalle sbarre che attualmente delimitano il circolazione stradale. Il suo progetto prevede inoltre l'ampliamento dell'area pedonale fino a toccare la passeggiata a mare e la piazza del castello.

Si affianca a questo progetto quello elaborato dagli architetti Pierantoni e Mortola, dello studio «Il Segno»: prevede il pieno recupero dei due oratori dei Bianchi e dei Neri, e la loro conversione a centro religioso socio-culturale. In particolare l'oratorio dei Neri sarebbe sede di culto, mentre quello dei Bianchi dovrebbe essere trasformato in sala conferenze e sede del museo internazionale della confraternita.

E ancora, un progetto avveniristico, con il quale il geometra Roberto Bavestrello prevede di ricavare un centro commerciale ed alberghiero al posto dei vecchi caseggiati compresi fra via Oratorio e la stazione ferroviaria. Verrebbero ricavati circa 800 posti-macchina sotterranei.

Viabilità. Un progetto di Luigi Magri prevede la realizzazione di una strada alternativa di sbocco dall'autostrada, che attraversa l'attuale campo del golf, tagliando fuori le vie del centro. Questo in virtù dello spostamento verso Nord del campo a 18 buche, che gli architetti dello studio Frigerio & Associati hanno immaginato.

Nel «vecchio» campo da golf (70.000 metri quadrati) verrebbe così ricavato un enorme parco pubblico, all'interno del quale sorgerebbe la nuova chiesa del quartiere Sant'Anna. E ancora: uno studio prevede un collegamento stradale fra Rapallo e la valle Fontanabuona, attraverso una serie di trafori che «bucano» la collina di Montallegro.

Ma quando queste rivoluzioni saranno realizzate?

L'assessore Umberto Ricci risponde con un sorriso: «Sono ottimista. Vedo che molte persone stanno pensando e lavorando alla Rapallo del futuro, e questo è confortante. Significa che qualcosa si muove. Quanti andranno a buon fine? Il golf e i due autosili di piazza delle Nazioni e piazza Vittorio sono essere realizzati al più presto».

Raffaella Quaquaro

Il plastico del nuovo campo da golf di Rapallo, quello vecchio verrà utilizzato come parco

Sull'autostrada, nel tratto di Sestri Levante

Incursione di teppisti paura in due autogrill

Una rissa e un attentato forse opera di tifosi in trasferta

SESTRI L. — Due episodi di teppismo, forse non collegati tra loro, hanno avuto per obiettivo i due autogrill di Sestri Levante, sull'autostrada.

Nella serata di sabato un gruppo di persone ha «invaso» il bar dell'Agip sulla corsia a mare, ha minacciato il barista e si è dileguato senza pagare; nel frattempo qualcuno anche tagliato le gomme all'auto di un dipendente.

Domenica mezzogiorno, invece, esplosione e principio di incendio nei servizi igienici del grill «Ip», sulla corsia a monte.

Il locale è gestito da Italo Tassiato, 39 anni, di Casarza.

Mentre gli addetti alla stazione di ristoro accorrevano con un estintore, hanno notato una «Uno» scura, pare con tre persone a bordo, allontanarsi a tutta velocità.

La polizia ha scoperto che nell'anticamera della toilette era stato posto un ordigno esplosivo, forse una carica di polvere nera con una miccia a lenta combustione.

Fino a ieri l' non è stato rivendicato. Il collegamento con due episodi precedenti (l'incendio di un deposito di autobus e l'annuncio di una bomba, inesistente, nel palazzo della pretura) sembra quindi poco probabile.

In quelle occasioni infatti la «rivendicazione», che faceva riferimento alla crisi occupazionale di Sestri, era stata tempestiva.

Nessuna «pista» viene comunque scartata, a cominciare da quella di un'azione di teppismo da parte di tifosi in trasferta.

m. f.

Un «raid» per le strade di Rapallo

RAPALLO — «Raid» l'altra notte a Rapallo. Tre giovani, forse ubriachi, si sono accaniti contro alcune vetrine del centro e hanno distrutto le vetrine della tabaccheria di piazza Cavour, di proprietà di Giovanni Pegni, e quella della boutique «Star», del sindaco Dordanio.

I tre giovani, di Rapallo, fermati dagli agenti del commissariato, sono stati denunciati a piede libero per danneggiamento aggravato e ubriachezza. Sono Giuliano Perre, di 22 anni, Ugo Zerega, di 25, e Marco Vetrugno, di 21.

Nuove accuse ai Vietri, in carcere per due sequestri

E' stato scoperto a Chiavari traffico di gommoni rubati

I coniugi sono titolari di negozio di nautica - Una perquisizione

CHIAVARI — Paolo Vietri e Gabriella a capo — secondo gli inquirenti — anche di un grosso e lucroso «giro» di gommoni rubati. I due «coniugi-bene», incensurati, entrambi di 35 anni, titolari di un avviato negozio («Nautica Cavaletto nel porto di Chiavari, erano stati arrestati poche settimane fa e accusati di essere gli autori di due sequestri di persona, 74 e nell'81.

L'attività due è scoperta durante le perquisizioni i carabinieri del nucleo operativo di Chiavari, in collaborazione con i colleghi Milano, hanno condotto nell'abitazione dei due arrestati. In una metallica 23 targhette d'identificazione, appartenenti a gommoni «Zodiac» «Mark 2». La cosa ha insospettito i militari: Vietri era si esclusivista della «Zodiac» per Chiavari e Lavagna, ma perché teneva nascoste in casa le targhette che normalmente sono applicate ai «pairli» dei natanti? La verità è venuta a galla nel corso delle successive indagini: secondo i militari chiavaresi, Vietri e la moglie, con la copertura negozio di nautica, avevano giro di riciclaggio dei gommoni rubati che aveva fruttato loro, in pochi anni, almeno 300 milioni.

Vietri, nell'officina del negozio porto, cambiava le targhette originali altre che, valendosi della veste di esclusivista, aveva fatto stampare da una tipografia di Milano, completando l'opera la punzonatura di un nuovo numero di matricola. In casa, oltre alle targhette tolte ai gommoni, sono stati trovati i gommoni, una serie completa, e 9 targhette in bianco: i responsabili della tipografia milanese, che secondo i militari hanno agito in buona fede, hanno riferito di aver ceduto in questi anni ben 318 targhette a Vietri a consorta, ai quali avrebbero chiuso sulle 300 unità il numero dei gommoni «riciclati».

Per cercare di ricostruire nei dettagli le operazioni truffaldine dei due coniugi, i carabinieri di Chiavari hanno così rivolto un appello a chi, all'85, acquistato presso la «Nautica Cavaletto» di Paolo Vietri «gommoni modello *Mark due, colori grigio o arancio, lunghezza 3,80 o 4,20 metri*».

m. r.

Frana la seggiovia di Montallegro

RAPALLO — Chiusura temporanea per la funivia panoramica Rapallo-Montallegro, che collega il centro con il santuario situato in collina. A partire da oggi, fino al 16 marzo, l'impianto sarà chiuso per lavori ordinari di manutenzione. Alla metà di marzo il servizio riprenderà normalmente, tutti i giorni.

Rapina a una donna, indagini a Rapallo

RAPALLO — Gli agenti commissariato di polizia Rapallo stanno indagando su una rapina, cui è rimasta vittima, alcuni giorni fa una donna di 54 anni, Eveline Schuld, nata a Berlino Ovest ma residente a Rapallo. La Schuld stava rincasando a notte inoltrata quando, in via Mameli, è stata avvicinata da tre giovani che viaggiavano a bordo di una Mini di colore verde. Uno è sceso e, dopo averle puntato un coltello alla gola, ha costretto la donna a consegnargli ciò che aveva con sé: un orologio e una modesta somma di

Slitta al 6 marzo «Primavera '87»

CHIAVARI — Slitterà di alcuni giorni la mostra campionaria «*Primavera '87-Aglieprimo sposa*» (abbigliamento, articoli della casa e il tempo libero) che doveva essere inaugurata il primo marzo sull'area di colmata del porto turistico. La rassegna si terrà dal 6 al 15 marzo e sarà allestita un grande prefabbricato

La «Mostra a Chiavari

CHIAVARI — Chiavari ospiterà quest'anno, l' all'8 la biennale «*Mostra dell'orchidea*», esposizione e mostra-mercato della produzione chiavarese che allestita nei locali di palazzo Rocca e dell'ex chiesa di San Francesco. La novità dell'edizione '87, la nona dal 1970 ad oggi, sono state presentate ieri mattina nel corso di una conferenza stampa alla «Terrazza Martini» di Genova, anche a cui il respiro regionale e nazionale raggiunto dalla rassegna.

Una strada interrotta

Frane provinciale della Val Cichero - Una petizione degli abitanti

— La provinciale n. 42 della Val , a cavallo tra la Val Fontanabuona e la Val d'Aveto, è interrotta da alcuni giorni in località Celesia per una serie di frane.

Gli abitanti vallata, per i quali la situazione di si ripete ormai quasi ogni anno, hanno inviato ieri una petizione alla Provincia di

Il documento si «l'immediato avvio di lavori di sgombero e di ripristino della strada provinciale, è la principale via di comunicazione per gli della vallata». Viene anche sottolineato, il disagio per i cittadini, il grave problema che l' interrotta rappresenta per eventuali necessità urgenti. Attualmente alcune frazioni sono ancora raggiungibili dalla parte della Val d'Aveto, ma per le altre occorre un lungo giro dalla Fontanabuona attraverso il di Romaggi.

Qualche giorno fa forse per protestare l'«immobilismo» pubblica amministrazione, qualcuno richiesto, per ben due volte (prima alla Croce Rossa, poi alla Croce Verde di Chiavari), l'intervento un'ambulanza fin Il veicolo di soccorso, dopo inutilmente tentato di passare dalla via più breve, dovuto sobbarcarsi tutta la deviazione, per scoprire poi che la chiamata era uno scherzo.

La chiamata a vuoto è stata un'azione al riprovevole, e tra i valligiani firmatari della petizione nessuno è disposto ad assumerne la paternità, ma certo la situazione denunciata è reale. I valligiani concludono dicendosi «ad ogni possibile forma di protesta pur di mantenere la strada percorribile».

m. r.

Banco di Chiavari della Riviera Ligure

Società per Azioni fondata nel 1870
N. 16 Registro Società Tribunale di Chiavari
Capitale sociale L. 42.000.000.000 int. versato
Riserve varie L. 60.877.377.213
Chiavari

I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 1986

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, riunitosi il 18 febbraio u.s., ha esaminato le risultanze dell'esercizio ed ha predisposto il progetto di Bilancio e la relazione da sottoporre, per l'approvazione, all'Assemblea degli azionisti.

I risultati dell'esercizio sono sintetizzati nei seguenti dati più significativi:

	Valori al 31/12/1986	Variazioni su anno precedente
TOTALE RACCOLTA	1.953 miliardi	+ 9,27%
di cui clientela	1.745 miliardi	+ 7,74%
TOTALE CREDITI PER CASSA	833 miliardi	+ 13,48%
di cui a clientela	707 miliardi	+ 14,43%
MEZZI AMMINISTRATI	2.209 miliardi	+ 9,82%
PATRIMONIO E RISERVE (dopo l'approvazione del Bilancio '86)	164 miliardi	+ 13,59%
UTILE DI GESTIONE	56,7 miliardi	+ 26,45%
UTILE NETTO	30,5 miliardi	+ 34,80%

L'utile lordo esercizio, in L. 54,5 miliardi, detratte presunte imposte di competenza L. 16,8 miliardi, ha consentito di effettuare congrui ammortamenti e prudenti accantonamenti, per complessivi 7,2 miliardi.

All'Assemblea degli azionisti, convocata per il 23 prossimo, sarà proposta distribuzione di un dividendo complessivo di 10,9 miliardi — pari a L. 260 per azione — contro 9,6 miliardi corrisposti nell'esercizio precedente (+ 13%).

Al 31/12/1986 gli azionisti del Banco erano 10.816.

SAVONA INFISSI

INFISSI ESTERNI E INTERNI IN ALLUMINIO ANODIZZATO, PVC E LEGNO

Vico Gallien 5 - SAVONA
Tel.

POSSIBILITA' DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 36 MESI

NEGOZIO CONVENZIONATO
PRESTI ACQUISTO
CRS

SALDI d'élite

mobili belli, firmati, di alto design.

Occasioni davvero irripetibili!!

il punto
arredamento d'interni
diano marina (im.)

[redacted] C1 - Per Entella e Sanremese le speranze non muoiono

Senza gol, ma si va avanti

I biancocelesti sembrano guariti [redacted] mal «di trasferta»

CHIAVARI — *«L'Entella è rimasto il mio grande amore e ho una gran voglia di tornare a Chiavari per portare la mia vecchia squadra alla meta sognata della C1».* Ad esprimersi in questi termini è il bomber Vincenzo D'Agostino che non ha avuto molta fortuna quest'anno nelle file del Livorno e pare disposto a fare dietrofront verso la casa madre.

Dalla terra toscana il celebre «D'Agogol» invia un esplicito messaggio diretto innanzitutto al presidente Barbieri (*«La prossima stagione vorrei segnare tutti i gol determinanti per la promozione»*), ma il buono (e saggio) Sergio raccoglierà l'offerta improvvisa del suo ex cannoniere? Per il momento il presidente preferisce preoccuparsi del campionato attuale e continua a sperare che la sua squadra riesca a realizzare subito il salto di categoria, senza dover attendere le reti del possibile «figliol prodigo» nell'annata '87/'88.

Barbieri, del resto, ha sempre creduto nella promozione e le sue speranze sono tornate di stretta attualità dopo i due recenti pareggi esterni di Sanremo e Montevarchi (0-0), che [redacted] interrotto la lunga serie negativa in trasferta (sei sconfitte, di cui cinque consecutive). Tra le mura amiche, Benedetti e compagni sono stati irresistibili fin dall'avvio del campionato (nove successi e due pareggi in undici gare), e pian piano stanno diventando competitivi anche lontano dal «Comunale».

A dodici turni dalla conclusione del torneo, non è certo vietato fare un pensierino proibito sulla C1. Dice il ds Gianni Comini: *«Nell'ultima giornata abbiamo rosicchiato un punto solamente alla Pistoiese, mentre le altre "grandi", Novara, Derthona e Torres, continuano a vincere, galoppando a pieno ritmo. Tuttavia posso assicurare che lotteremo fino all'ultimo per tentare di arrivare tra le prime due».*

Naturalmente nell'ambiente chiavarese c'è una certa soddisfazione per il pareggio ottenuto domenica sul terreno dei rossoblù di Valleri, ma sotto sotto affiora anche un certo rammarico per il clamoroso blitz fallito di un soffio. A Montevarchi, infatti, l'Entella ha avuto le migliori occasioni da rete con Antonucci, Catena e soprattutto Marcellino, può protestare inoltre per la mancata concessione di un rigore (fallo sullo stesso Catena), ha avuto infine la possibilità di giocare l'ultima mezz'ora in superiorità numerica (espulsione di Dati). *«Potevamo portare a casa l'intera posta, visto che siamo stati noi a creare tutti gli episodi importanti della gara, ma ci siamo dovuti accontentare del pareggio»*, ha sottolineato Baveni.

Un punto comunque fa sempre classifica e adesso l'Entella può guardare al futuro con rinnovato ottimismo, puntando il suo prossimo mirino sulla Pro Vercelli. In arrivo un altro exploit casalingo?

Aldo Costa

La mancata vittoria sul Sorso [redacted] preoccupa Perani
Ci sono contrasti tecnici fra l'allenatore e il presidente?

SANREMO — *A conti fatti, è andata bene. La Sanremese — grazie all'inatteso colpaccio dell'Asti ad Alessandria — è riuscita a scavalcare i grigi in classifica e ad agganciarsi, al terz'ultimo posto a quota 17, a Casale e Massese. Ma lo 0-0 casalingo contro il Sorso (tredicesimo pareggio su 22 partite, record per il girone) ha lasciato l'amaro in bocca perché il match contro i sardi era una di quelle occasioni da non perdere per accumulare punti-salvezza.*

I biancoazzurri hanno faticato parecchio: brutto il primo tempo; generosa, ma poco concreta la ripresa. Nessuna minaccia che, giudicando in prospettiva, non inducono troppo all'ottimismo in chiave-salvezza? Dice Perani, il mister: «Abbiamo sentito troppo la partita, la necessità di vincere a tutti i costi. Il punto perso non [redacted] impressiona. Il bilancio va fatto su tutte le partite ed il punto perso contro il Sorso possiamo conquistarlo nella giornata più impensata».

Non è stato un sereno facile per il tecnico di fronte al pubblico di Sanremo: aveva richiamato in squadra Gori dopo una lunga assenza per infortunio, ma dopo nove minuti il malanno si è fatto risentire e il giocatore è finito ko; Bacci, che nelle intenzioni di Perani, dovrebbe dare idee al centrocampo, colpito duro, è uscito dopo 30'. Tatticamente i piani del tecnico sono saltati.

A Sanremo un caso-Farina?

Perani aveva fatto la sua piccola rivoluzione: ha lasciato in panchina Farina (poi l'infortunio a Gori lo ha rilanciato); Foti è rimasto addirittura in tribuna. È probabile che proprio queste due decisioni possano spiegare l'assenza (forse polemica) del presidente D'Antuono che nei due giocatori crede parecchio. Non per niente proprio Farina e Foti erano stati la «mossa» che aveva portato al licenziamento di Caramanno.

Ora Perani, sia pur con un disegno tattico diverso, sembra dar ragione al suo predecessore che su Farina e Foti aveva qualche perplessità.

Purtroppo, a dodici giornate dalla fine del torneo, la Sanremese sta mostrando i suoi limiti. Il campo, impietoso, sembra in parte bocciare la rivoluzione che al calciomercato d'autunno aveva mortificato la fisionomia della squadra: Ciaccalone, nelle intenzioni, doveva essere l'uomo-squadra a centrocampo, ma le cose migliori le ha fatte vedere da libero; Bacci, tra infortuni ed esclusioni, resta un oggetto misterioso; Farina e Foti, come si è visto, hanno i loro problemi; Boni è quasi sparito; Fadda, in difesa, ha giocato a corrente alternata; Baldiseri, prelevato per non pochi quattrini dal Bologna, finora non è mai sceso in campo.

Non era facile, d'altra parte a novembre, correggere i guai [redacted] squadra nata male fin dall'estate. Ed ora il Sanremese sta [redacted] le [redacted] contraddizioni di una stagione travagliata.

Tre turni dei sepolti, uno spiraglio positivo c'è: se da tre domeniche la Sanremese non segna (lo 0-0 è quasi d'obbligo), non subisce però neppure gol. Per la difesa più battuta del girone, dopo quella [redacted] — 24 gol subiti nelle prime [redacted] partite — è una buona performance.

LE [redacted] — [redacted] 6; Fadda 6; Tufano 7; [redacted] 6; [redacted] 5,5; [redacted] 5; [redacted] 5,5; Bacci [redacted] (51' Stici 6); [redacted] s.v. (Farina [redacted]; Ciaccalone 5; Zeppelli [redacted]. All. Perani [redacted].

Bruno Monticone

[redacted] - Tutte vittorie [redacted] il Tigullio, ko le genovesi

La Samm torna alla goleada
Piace il Sestri fatto in casa

Quarto posto per il Rapallo, il nono risultato utile positivo - Risale la Lavagnese

Giornata «storica», la quarta del girone di ritorno di Promozione. Le squadre del Tigullio vincono tutte; quelle genovesi, invece, vanno a rotoli, ad eccezione del Molassana. Il Bogliasco, che si trova a metà strada, perde di misura il derby con il Rapallo.

Dopo la serie dei pareggi, torna alla vittoria la Sammargheritese, imitata da Fossese e Monterosso, protagoniste di autentici blitz. Il Rapallo conquista la quarta piazza, il Sestri continua la sua rincorsa, mentre la Lavagnese prende una boccata di ossigeno e lascia l'ultimo posto alla Fivizzanese.

La Samm ha affondato il Baiardo (3-0) senza lasciarsi troppo commuovere dalla disperata posizione in classifica dei genovesi. Sempre priva di Chiarotto e Giorgio Bennati, la capolista ha trovato i goleador in Muzio, Borro e Marthesini, giunto [redacted] suo settimo centro stagionale: l'ex rapallese si conferma sempre più pedina essenziale [redacted] nello scacchiere arancione.

I due punti conquistati ad Albiano [redacted] riportato il sorriso [redacted] lavagnese: i rossoneri erano reduci da [redacted] sconfitte consecutive [redacted] in pratica il [redacted] per il primato. Il [redacted] porta la [redacted] Cristofari, autore [redacted] una doppietta. «Finalmente [redacted] si è interrotta la spirale negativa — afferma Pattaro, notevolmente [redacted] sereneto —; cinque punti di distacco dalla Samm sono molti, [redacted] il [redacted] dovere di lottare fino in fondo, e questa vittoria fa indubbiamente [redacted] bene al morale».

Bellissimo derby, nonostante [redacted] il [redacted] pesante, a Rapallo, dove i bianconeri hanno [redacted] (1-0) il Bogliasco dell'«ex» Gigli [redacted]. Il momento clou si è [redacted] a tre [redacted] dal [redacted]: De [redacted] nell'area del Bogliasco Ravera che finisce a terra; [redacted] l'arbitro è rigore. Prugone [redacted] non [redacted] bellissimo, ma [redacted] supera Taverna.

Per Elio Spallarossa, direttore sportivo del Bogliasco, il fallo in area è stato piuttosto netto: *«L'attaccante del Rapallo è stato agganciato, bisogna riconoscerlo, anche se dispiace perdere in questo modo una partita che ci avevo visto reggere bene l'assalto del Rapallo».* Di avviso diverso mister Rota: *«Mi fido sempre di quanto mi dicono i giocatori: [redacted] Mattia mi [redacted] di non aver commesso alcun fallo e io gli credo».*

In [redacted] del Rapallo [redacted] stridenti e grande festa: imbattuta da nove domeniche, [redacted] la [redacted] di [redacted] raccolto [redacted] punti. Contro il Bogliasco [redacted] privo di due colonne [redacted] centrocampo come [redacted] e Pannocchio: le mosse di Rosso però si sono rivelate azzeccate. [redacted] giovane [redacted] meno alle [redacted] bravi in particolare [redacted] Longa e Pierluigi.

[redacted] del Bogliasco, davvero eccezionale [redacted] stopper Olcese [redacted] Ciarraiana.

Particolare curioso: i due mister, entrambi squalificati, [redacted] visto la partita dalla tribuna.

[redacted] consecutiva del [redacted] i «corsari» hanno rimandato a casa sconfitta [redacted] ultima in graduatoria la Fivizzanese (2-1). La partita si era messa male [redacted] di [redacted]: [redacted] ospiti, infatti, passati in vantaggio [redacted] prime battute, hanno [redacted] sino fino a venti minuti dal termine. Poi Lunardini e Del Sante [redacted] la [redacted]. Pubblico [redacted] questo [redacted] tutto [redacted] in casa, [redacted] autoritario, evidentemente piace.

Punti pesanti quelli conquistati dalla Lavagnese opposta al quotato Lerici (1-0). [redacted] messo un po' in fieno in cascina — [redacted] l'allenatore [redacted] — ma il cammino verso la salvezza rimane [redacted] molto difficile».

Stefano Bonati

[redacted] «Al Levante manca solo un po' di grinta per salvarsi»

LEVANTO — Il Levanto non è andato oltre lo 0-0 casalingo nel derby con gli spezzini del Migliarina e pare ormai destinato alla retrocessione. *«Siamo lontani dalla zona salvezza, ma vogliamo lottare con la massima dignità fino all'ultimo, per concludere nel migliore dei modi questa sfortunata stagione»*, dice il vicepresidente Gianni Nicolini. Sulla panchina del Migliarina c'era quel Vittorio Merno che l'anno scorso si guadagnò il soprannome di «mister miracolo», portando proprio i levantesi al traguardo storico dell'Interregionale. L'«ex» allenatore ha avuto parole di incoraggiamento per i suoi ragazzi di un tempo: *«Ci vorrebbe un po' di grinta in più, per uscire fuori dai bassifondi della graduatoria; il livello di gioco è abbastanza buono».*

Alla corte del presidente Michele Miceli, però, ci si sta preoccupando soprattutto del «Torneo di Viareggio» che sta facendo entrare la città nel giro del grande football: al «Molteds», domani sarà la volta di una sfida dei quarti di finale. *«Il nostro impianto sportivo è moderno e funzionale; le partite del "Viareggio" permettono alle grandi squadre di osservare e conoscere la nostra civiltà. Per noi si tratta di un'occasione forse irripetibile per il lancio promozionale turistico e vedremo di sfruttarla in futuro nella maniera più conveniente»*, dicono i dirigenti. Si sta già parlando infatti di numerose [redacted] con il «big».

[redacted] - Successo della Portobello Road

Riviera, cadono le [redacted]
Ancora un ko per il Vian 2A

Vittoria casalinga della Primeconsult - Il Trofeo delle province

Risultati alterni per [redacted] liguri [redacted] pallavolo impegnate nei campionati [redacted] nali [redacted] A2, [redacted] e C1 con i punti che cominciano a farsi veramente «pesanti» per promozione e [redacted].

Pastorino col brivido — In A2 femminile la Portobello Road ha faticato più del previsto per imporsi sul parquet [redacted] Frighetto [redacted] (3-2) [redacted] questo successo col brivido consente al team di Pastorino di mettersi al sicuro a tre giornate dalla conclusione.

Il black-out [redacted] — Nel torneo di B femminile il Vian 2A s'è [redacted] nettamente nel confronto [redacted] lingo [redacted] il più quotato Ac[redacted] Savigliano (1-3) e questo [redacted] capitombolo allontana purtroppo le albi[redacted] dal traguardo della salvezza.

Si tratta della [redacted] sconfitta consecutiva per Stella & C. dopo quelle patite con Oltre Vigevano (3-2) e [redacted] stelium Cislago (0-3) e diviene molto difficile raddrizzare [redacted] nelle [redacted] cinque partite della stagione [redacted].

L'illusione di Di Mieri — il dialetto più parlato in C1 femminile è certamente quello toscano con Sillnovo San Miniato (p. 30), Aghinolfi Forte dei Marmi e Innocenti Piombino (p. 24) che occupano i primi tre posti e sono pronte a darsi battaglia per centrare l'obiettivo della promozione.

E le liguri? Le ambizioni della Riviera Sanremo (p. 22) hanno subito colpi forse decisivi con le ultime due sconfitte (proprio contro le due seconde della classifica, sabato scorso 3-1 a Piombino) e mister Di Mieri non si fa troppe illusioni.

Non stanno meglio però le genovesi del Cus Semeco (p. 22) cui non dovrebbe servire ai fini della promozione il rotondo successo esterno con il Ceparana (3-0) e il team di Casablanca finirà forse per pagare il disastroso avvio del girone di ritorno. Infine il Chiavari è tornato al successo dopo un mese di astinenza proprio in occasione del derby casalingo contro il Varazze (3-1) e la compagine di Russo ha raggiunto le cugine.

La marcia di Bertolotto — Nel torneo di C1 maschile la capolista Cristoforo Colombo ha ottenuto il 19° successo stagionale (su 17 gare) contro il Fas Villafranca (3-2) mantenendo due punti di vantaggio sull'irriducibile Pacmecola Novi Ligure (22 contro 20): il braccio di ferro tra i genovesi di Bertolotto e la squadra piemontese continua e si risolverà con ogni probabilità soltanto all'ultima giornata.

Sono andate male le cose invece per il 2A Celle che è tornato a mani vuote dalla trasferta spezzina con il Coprobit (3-2), mentre i savonesi della Primeconsult hanno «conquistato» finalmente il palasport aggiudicandosi la sfida con l'Olympia Voltri (3-1): i ragazzi di Scipione non vincevano in casa dal lontano 6 dicembre (3-1 sul Fas Villafranca) e dopo alcuni preziosi successi esterni hanno regalato una bella soddisfazione al pubblico.

Trofeo delle Province — Imperia (settore femminile) e Genova (maschi) hanno vinto la seconda tappa del tradizionale Trofeo delle Province riservato alle selezioni under 16 che s'è svolta alle palestre Maggi e Ruffini di Imperia.

Le prossime giornate di questo circuito ligure sono in programma a La Spezia (1° maggio) e Genova (7 giugno).

a. c.

[redacted] - Giallorossi vittoriosi a Genova contro il Cus

Derby, vola il Loano
Autorighi sul fondo

La serie B ora è più vicina - Chiavari battuto nello scontro diretto

In C maschile di basket il Loano si aggiudica il derby col Cus Genova e diminuisce il distacco dalla capolista Mortara.

[redacted] ione dell'Autorighi: sconfitto nello scontro diretto, si è fatto raggiungere dal Borgotaro, con cui divide ora l'ultimo posto. In B femminile prosegue l'altalena del Rapallo, battuto in casa dal Lissone.

C maschile — A Genova, Cus e Loano hanno dato vita a un bellissimo derby. Unico neo un arbitraggio troppo fiscale, che ha [redacted] il gioco, finendo per scontentare tutti. [redacted] stati [redacted] complessivamente 77 [redacted] per il Loano), quasi un record.

Ha detto il presidente del club giallorosso, Orazio Cacace: *«Ho visto davvero un grande Loano. Giocando su questi livelli nessuna avversaria può farci paura. Sabato affrontiamo in casa il Borgotaro, ultimo in classifica, e poi ci prepareremo allo scontro diretto di Mortara».*

Nel derby il Loano si è subito portato in vantaggio. A suonare la carica ci ha pensato Marconi, con tre «bombe» da tre punti. Sempre nel primo tempo, chiuso sul 49-39 in favore dei giallorossi, in evidenza anche Patrone, autore di altri due canestri dalla lunga distanza.

Tra i loanesi i migliori realizzatori sono stati Marconi (22), Campisi (18) e Ciccione (18). Nel Cus in evidenza Giordano (20) e Trubbianelli (22).

Il turno è stato favorevole alla formazione di Gianni Montemurro. Il Mortara, battuto dal Fidenza, ha ora un vantaggio di sole due lunghezze sulla coppia composta da Loano e Cus Torino. I piemontesi hanno evitato proprio negli ultimi secondi la sconfitta [redacted] derby col Cerva.

«C'è grande equilibrio, e alle nostre spalle stanno uscendo molto bene anche Fidenza e Arengo Asti. Neanche il Mortara, a questo punto, può dirsi certo di essere già la promozione in tasca».

Il Loano però non fa tabelle. Aggiunge Cacace: *«Siamo in corsa anche noi, andiamo sempre in campo per vincere e tireremo i conti alla fine. Dopo la trasferta [redacted] Mortara disputeremo tre gare casalinghe consecutive e poi viaggeremo a Torino, per lo scontro diretto col Cus. Solo a quel punto si potranno avere indicazioni più precise».*

Sono previste due promozioni [redacted] B2 e quattro retrocessioni.

Passando dall'altra parte della [redacted] si fa sempre più critica la situazione del Chiavari. La salvezza è ormai irraggiungibile, ma l'Autorighi vuole raggiungere almeno il quart'ultimo posto, confidando nella possibilità di un ripescaggio. Il nuovo passo falso di Borgotaro, però, rende tutto più difficile.

B femminile — Si è disputata la 4ª giornata di ritorno. Le ragazze del Latte Tigullio, partite quest'anno con l'obiettivo dei play-off, sono state frenate da una serie di infortuni a catena. Un torneo a corrente alternata, che le vede viaggiare nel [redacted] centroclassifica.

La buona prova di Orio (33) non è bastata a evitare la sconfitta casalinga col Lissone. Tutte le rapallesi hanno realizzato punteggi molto bassi: soltanto Orio e Salvini (12) hanno superato quota 10.

Classifica: Rho 26; Broni 24; Lissone 22; Biassono e Valmadrera 20; Rapallo, Albino e Calendasco 12; Ivrea, Gavirate e Brescia 6; Parre Bergamo [redacted].

m. f.

[redacted] - Danesi salva il Robino

Un poker del Cosmos
La Cavese ora spera

Buon esordio di Wolfgang, bomber tedesco del Fontanabuona

Le [redacted] «big» genovesi Cosmos e Robino [redacted] a [redacted] di [redacted] verso il traguardo della promozione, mentre il Fontanabuona continua a perdere colpi. In [redacted] avanti della Cavese [redacted] bandonare [redacted] l'ultimo posto.

Il poker di Zanichelli — L'imbattuta capolista Cosmos [redacted] ha superato anche la [redacted] Recco (1-0, rete del golden boy Ghiozzo) ottenendo la quarta vittoria di fila e questo poker consente a mister Zanichelli di [redacted] ottimista sul futuro. Lo squadrone biancorosso è a punteggio pieno [redacted] girone di [redacted] e «ringrazia» [redacted] formazioni rivierasche che non [redacted] hanno [redacted] ostacolato [redacted] la corsa verso la Promozione (successi [redacted] cutivi su Arenelle, Cap San Salvatore, [redacted] Grasso e ora [redacted] recchelini). [redacted] mentre lo [redacted] Fontanabuona s'aspettava [redacted] «eletto» differente [redacted] cugine del Levante, ma contro lo [redacted] Cosmos c'è stato ben poco da fare.

Il flash di Danesi — Il Robino era bloccato sul pareggio interno dalla non trascendentale Arenelle (1-1) e mister [redacted] ha [redacted] il tutto per tutto [redacted] in campo nei venti minuti finali l'attaccante Danesi. Mossa azzeccata! La presenza del bomber [redacted] un autentico flash. [redacted] e [redacted] a [redacted] la rete [redacted] (2-1), [redacted] secondi dopo s'è [redacted] banalmente espellere dall'arbitro savonese Chieroni.

«Kaiser» non basta — [redacted] Fontanabuona [redacted] fatto l'al[redacted] stagionale il [redacted] Wolfgang Neit. [redacted] la maglia numero undici [redacted] sfida casalinga con l'Albaro. Nemmeno il «Kaiser» fontanino [redacted] è riuscito a far ritrovare [redacted] alla squadra [redacted] Arata che nel girone di ritorno ha perduto parecchio [redacted] confronti delle [redacted] (appena tre punti in quattro gare). Sull'acquitrino del «Colombo» il cannoniere tedesco ha di[redacted] un'ottima [redacted] segnando anche un [redacted] gol, [redacted] il [redacted] exploit non è bastato per battere i genovesi di De Muti (1-1).

La rinascita di Castelletti — Fino a qualche tempo fa la Cavese pareva ormai spacciata, ma la grintosa compagine di Castelletti ha avuto il merito di non perdersi mai d'animo e [redacted] piano [redacted] risalendo verso la salvezza. I giallobù hanno conquistato in bellezza [redacted] cinque punti nelle ultime [redacted] gare e il [redacted] zioso successo casalingo nello scontro diretto con l'Albaro (2-0, reti di Bacigalupo e Favaroni) permette a Lavaggi e compagni di tornare a credere concretamente nella permanenza in Prima categoria. Dicono i cavesi nel tradizionale covo dell'«Orizzonte» in via Aurelia: *«Il cammino da percorrere è ancora molto lungo ma se continueremo ad esprimerci su questi livelli di gioco potremo veramente farcela».*

Castagnola [redacted] — Il portiere del Cap San [redacted] tore ha guidato con grande esperienza la difesa della sua équipe nella trasferta genovese con il Veronesi Della (0-0), ma è [redacted] anche molto fortunato in [redacted] dell'episodio chiave del match. [redacted] accaduto? I padroni di [redacted] usufruito di un calcio di rigore, ma lo specialista Capurro stavolta ha fatto cilecca dagli undici metri tirando alto sulla traversa. E l'eventuale rete è sfumata.

s. c.

Serie C2/A — 22ª giornata

Risultati

Alessandria-Asti	[redacted]
Carbonia-Pistoiese	1-0
Massese-Novara	1-2
Montevarchi-Entella	0-0
Olbia-Derthona	[redacted]
Pontedera-Civitav.	1-1
Pro Vercelli-Casale Fulli	2-0
Sanremese-Sorso	0-0
Torres-Casale	[illegible]

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Novara	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11
Torres	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Derthona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitav.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olbia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casale F.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montevar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessandria	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	9	[illegible]

Prossimo turno

Casale-Olbia (and. 0-1)
Civitav.-Carbonia (1-0)
Casale F.-Massese (0-0)
Derthona-Asti (1-0)
Entella-Pro Vercelli (0-0)
Novara-Pontedera (0-1)
Pistoiese-Torres (0-1)
Sanremese-Montev. (1-1)
Sorso-Alessandria (0-2)

Interregionale [redacted] — 22ª giornata

Risultati

[redacted]	[redacted]
Pietrasanta-Vinci	3-0
Levanto-Migliarina	0-0
Colorno-Fossese	1-1
Carpi-Valenzea	0-0
Mirandolese-Viadana	1-0
Cerveteri-Viareggio	2-0
Sarzanese-Rotaglia	[redacted]

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Carpi	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9
Pistoia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viareggio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mirandol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	12
Fossese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Colorno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rotaglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vinci	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viadana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levanto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Carpi-Cecina (and. 1-0)
Pietrasanta-Cerveteri (1-0)
Fiesole Emilia-Colorno (0-0)
Valenzea-Levanto (0-0)
Vinci-Mirandolese (1-1)
Fossese-Sarzanese (0-1)
Viadana-Viareggio (1-3)
Migliarina-Rotaglia (1-0)

Prima categoria [redacted] — 19ª giornata

Risultati

Lagaccio-Pro Figure	1-1
Cavese-Borgoratti	0-0
Fontanabuona-Albaro	1-1
Recco-Carlo Robino	1-1
Corsaro-Monaglione	2-0
Cosmos-Pro Recco	1-0
[redacted]	2-1
Veronesi Doria-Cap	0-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fontan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corsaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veronesi D.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Recco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Giresso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arenelle	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lagaccio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cap S. Sal.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Albaro-Borgoratti (and. 1-1)
[redacted]
Carlo [redacted] (1-1)
Pro Recco-Fontanabuona (0-0)
Arenelle-Corsaro (0-2)
Cap S. Salvatore-Recco (2-1)
Veronesi Doria-[redacted] (0-0)
[redacted] (1-3)

Terza categoria A — 14ª giornata

Risultati

Sporting '86-Chiavari C.	0-2
Old Boys-Old Stars	1-1
Commercianti-Delva Marina	1-2
Portofino-Aurora Ada	2-1
Lumarzo Junior-Pro Sestri	1-1
Ha riposato: V. Chiavari	

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Old Stars	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lumarzo J.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Delva Marina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Sestri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Chiavari C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V. Chiavari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portofino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aurora Ada	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sporting '86	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Old Boys	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Commerc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Pro Sestri-Old Boys (and. 0-0)
Old Stars-Commercianti (0-1)
V. Chiavari-Lumarzo J. (0-1)
Delva Marina-Portofino (1-0)
Sporting '86-Aurora Ada (0-0)
Riposa: Chiavari Calcio

[redacted] Basket serie [redacted]

Risultati (4ª ritorno): Cus Genova-Loano 86-87; Valtarese-Chiavari 70-67; Cus Torino-Cerva 83-80; Pall. Milano-Derthona 78-[illegible]; Giornalino-[illegible] Paolo 93-[illegible]; Bra-Biella 94-82; Mortara-Fidenza 73-83; Valenza-Asti 80-76.

Classifica: Mortara p. 26; Loano e Cus Torino 24; Fidenza e Asti 22; Derthona 20; Cus Genova 20; Pall. Milano, Cerva e Giornalino 18; Valenza e S. Paolo 16; Biella e Bra 10; Chiavari e Borgotaro 8.

Interregionale [redacted] — 22ª giornata

Risultati

Aosta-Acqui	0-0
Cairese-Albenga	1-0
Imperia-Cuneo	2-1
Juve Domo-Bielle̊se	[redacted]
Levante-Pinerolo	[redacted]
Nizza Millefonti-Sarzana	1-0
Savigliano-St. Vincent	1-0
Vado-Moncalieri	0-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
[redacted]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St. Vincent	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nizza Mill.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Acqui-Juve Domo (and. 1-0)
Albenga-Levante (1-2)
Biellese-Cairese (0-1)
Cuneo-Aosta (1-0)
Moncalieri-Nizza Millef. (1-1)
Pinerolo-Vado (0-1)
Sarzana-Savigliano (1-0)
St. Vincent-Imperia (1-1)

[redacted] B — 19ª giornata

Risultati

Sestri L.-Fivizzanese	2-1
Albiano-Fossese L.	1-0
Pontedecimo-Monterosso	0-1
Ceparana-N. S. Pratimese	2-2
[redacted]	[redacted]
[redacted]-Baiardo	3-0
Lavagnese-Lerici	1-0
Canaletto-Molassana	0-2

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Sammar.	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fossese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17
Rapallo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Canaletto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestri L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lerici	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N.S. Prat.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceparana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Molassana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albiano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagnese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Baiardo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fivizzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

[redacted] (and. 0-0)
[redacted] (1-1)
[redacted] Pratimese-Albiano (1-0)
[redacted] (1-0)
Lerici-Rapallo (0-1)
Molassana-Ceparana (1-2)
Canaletto-Sammargh. (1-0)
Lavagnese-Sestri Levante [redacted]

Seconda categoria F — 18ª giornata

Risultati

Sl Calcio-Avegno	2-2
Leivi-Calvarese	0-0
Caperanese-Sporting	0-1
A.S. Moneglia-Valbotaro	0-0
[redacted]	1-0
[redacted]	2-1
[redacted]	2-0
[redacted] Trigoso	1-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Casarza L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva Tr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Leivi	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valbot.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camogli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Avegno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Adelaide	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sl Calcio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caperanese	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]

Prossimo turno

S. Trigoso-Sl Calcio (and. 1-0)
Avegno-Leivi (0-1)
Calvarese-Caperanese (0-1)
Valbotaro-Sori (3-1)
Sporting-A.S. Moneglia (1-0)
[redacted] (1-0)
Caperanese-Bogliasco '20 (0-1)

Terza categoria B — 14ª giornata

Risultati

Caperana Calcio-Borgagli	0-0
Carte '80-Ne Calcio	0-1
Contract 2000-Marina Giulia	1-2
Milan Club-Croce Verde	0-2
Golfarea-Sainoo	0-0
Ha riposato: Sammartinese	

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Carte '80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Contract 2000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgagli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marina Giulia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Golfarea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sammartinese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ne Calcio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Croce Verde	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caperana C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milan [redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Ne Calcio-Contr. 2000 (and. 0-0)
Sammartinese-Golfarea (0-0)
Marina Giulia-Milan Club (0-0)
Caperana C.-Croce Verde (1-1)
Sainoo-Carte '80 (0-1)
Riposa: Borgagli

[redacted] Samp e Chiavari per il Viareggio

CHIAVARI — Si conclude oggi (ore 15) la fase eliminatoria del «Torneo di Viareggio». A Chiavari la Sampdoria di Sonetti affronta il Bayern Monaco (gruppo 3). Da seguire i «big» Ganz, Gambaro, Zanutta, Fiantanida, Rizzitelli e il chiavarese Codica. Le altre partite del programma odierno sono Atalanta-Milan a Signa (gruppo J), Fiorentina-Genoa a Poggibonsi (gruppo 6) e Pistoiese-Avellino a Viareggio (gruppo 6).

[illegible] Savona [illegible] ha potuto opporsi al Nizza Millefonti

I ragazzini allo sbaraglio con un portiere in attacco

Musiello, infortunato, sostituito [illegible] tredicesimo Formento - Del Buono insiste

SAVONA — I ragazzini [illegible] sbaraglio. Non c'è davvero da sorprendersi se il [illegible] sul [illegible] Nizza Millefonti sia incappato in un [illegible]. Contro [illegible] squadra che si sta giocando tutte le residue chances di salvezza, i [illegible] imbottiti di baby fanno un'onesta partita, senza riuscire a [illegible] porsi [illegible] piano [illegible] del risultato a una squadra in lotta per la sopravvivenza.

«Abbiamo fatto quel che abbiamo potuto, loro giocavano col sangue agli occhi, erano più esperti e smaliziati», ha commentato [illegible] fine Vittorio Panucci, che ha seguito [illegible] trasferta dal Savona linea verde dalla tribuna. *«Spiace solo che, in questo modo, buoni talenti [illegible] rischio di bruciarsi»*, ha aggiunto.

[illegible] del [illegible] dopo l'exploit [illegible] derby con il Calcrese, si è tradotta sul campo in una squadra composta, a parte Musiello (uscito [illegible] finale per [illegible]), [illegible] giovanissimi. Il più anziano era Gianfranco Quartaroli, 16 anni, poi Miriquale risultato, lontano [illegible] si [illegible] la battaglia [illegible] società. Perché lontano da [illegible] Perché Franco Quartaroli, dopo aver passato le quote di maggioranza della srl ad una persona di cui ha rifiutato di [illegible] il nome, ha confermato [illegible] avere in piedi trattative per cedere il club a personaggi più o [illegible] misteriosi.

Musiello (domenica mezza?)

Chi sono? Impossibile saperlo, tanta è l'ermeticità delle dichiarazioni di Quartaroli. Tutta questa discrezione, se da un parte può essere [illegible] comprensibile, dall'altra [illegible] convinzione di [illegible] che il patron [illegible] cobbi [illegible] realtà soltanto cercando di forzare la mano [illegible] gruppo savonese, [illegible] noto disposto a rilevare il titolo sportivo, ma non i debiti [illegible] Savona [illegible]. *«Noi lì siamo [illegible] per la nostra strada»*, ha commentato Mario Del Buono. [illegible] Quartaroli ha altre frecce [illegible] [illegible] e se questo sono davvero efficaci, lo sapremo forse nei prossimi giorni.

Roberto Baglietto

sola. [illegible] Tutti [illegible] altri, dai vent'anni di Zuliani in giù. E non [illegible] tutto. [illegible] combattiva biancoblù è partita alla volta di Torino nella tarda mattinata di domenica, un paniso in tasca e via.

Basti pensare che [illegible] Panucci, domenica [illegible] contro l'Alassio, ha mandato in [illegible] undici elementi contati per il campionato allievi regionali (Savona vincente per 2-0, reti di Parodi e Ranieri). E contata [illegible] anche la prima squadra, tant'è vero che, al posto di Musiello infortunato, nel finale [illegible] gara [illegible] Nizza Millefonti il portiere Formento, portiere [illegible] riserva, così impiegato in [illegible].

[illegible] male che i punti [illegible] vantaggio sulla terz'ultima, che è appunto il Nizza, re[illegible] [illegible] e sei. Basteranno? [illegible] proprio di sì, anche se bisognerà [illegible] fare qualche [illegible] avanti. Domenica, però, non sarà [illegible]le: al Bacigalupo arriverà la capolista Saviglianese e non sarà davvero facile in queste condizioni bloccarla. Ci sarà però il recupero di Carlinho, squalificato domenica, ma [illegible] ce la farà Musiello.

Mentre i ragazzini si impe[illegible] al massimo per far [illegible] figura e strappare

Dal vecchio stadio è uscita sconfitta anche l'Albenga

Cairese, poker al «Rizzo»

Per i bianconeri è il terzo ko in otto giorni - Ottima prova dell'argentino Scipioni - Da un corner «fantasma» il gol di Rizzola - Roberto Marazzi oggi [illegible] Roma al raduno della nazionale

NOSTRO SERVIZIO

CAIRO M. — Bloccato Roberto Marazzi, si scatena Rizzola.

Così, per la Cairese, è arrivata la quarta vittoria interna su altrettante gare disputate al vecchio «Rizzo», mentre l'Albenga è incappata nella terza sconfitta consecutiva in otto giorni, dopo quelle di Pinerolo e Acqui.

Tre brutte trasferte, [illegible] punti. Crisi di gioco o di risultati?

Risponde il da bianconero, [illegible]ndo Vigliazzo: *«Soprattutto [illegible] di risultati, anche [illegible] talvolta abbiamo peccato di presunzione e di scarsa grinta come ad Acqui. Domenica però ci è proprio voluto andar male. Il pareggio sembrava già raggiunto. Poi, un corner inesistente e quel gran gol di Rizzola, lasciato però troppo solo. Furioso»*.

Ben diverso l'umore negli spogliatoi giallobù. Il da della Cairese, Luciano Spinello, che [illegible] accompagnerà Roberto Marazzi al raduno della nazionale di categoria a Roma (unico ligure con Barberi della Levante), *alterna: «Anche stavolta grinta e carattere hanno avuto il [illegible] peso. Onestamente, su questa vittoria resta l'ombra del corner da cui è venuto [illegible] gol, che non c'era. Mi pento [illegible] poter dire che la [illegible] meritato: i [illegible] punti, creando [illegible] buone occasioni, anche se Roberto Marazzi era [illegible]*

Il gol di Rizzola in semirovesciata. Schiesaro, Nucci e Rolando osservano (G. Chiaramonti)

to strettissimo. Voglio anche sottolineare l'ottima prova di Berzi, elemento [illegible] non determinante».

Mentre la Cairese conferma pregi e difetti (soprattutto la ben nota scarsità di organico), per l'Albenga [illegible] apre [illegible] settimana [illegible]. I 31 punti [illegible] classifica sono più che sufficienti per non avere, al momento, preoccupazioni, ma la partita di domenica al «Riva» con la Le[illegible] diventa [illegible] tappa [illegible].

Vigliazzo è d'accordo: *«I giocatori [illegible] arrivano un [illegible] brutto [illegible] momento. Battendo il Pinerolo [illegible] hanno dimostrato con [illegible] bisogna fare per opporsi degnamente ad [illegible] squadre maggiormente dotate sul piano tecnico. Noi, purtroppo, da qualche tempo abbiamo delle distrazioni difensive che puntualmente paghiamo a caro prezzo. Contemporaneamente, il nostro attacco ha smarrito la via [illegible] gol, [illegible] di conseguenza risultati negativi. C'è di positivo il sempre alto livello del centrocampo, dove oltre a Di Napoli si è distinto l'argentino Scipioni, [illegible] [illegible] dalla [illegible] notevolissime»*.

LE PAGELLE - Cairese: [illegible] 6,5; Bertone 7; C. Ma[illegible] 6; Rossi 6,5; Talami 7; Pampaloni 7,5; Grimaudo 6; Barlassina 6,5; Rizzola 7; Berzi [illegible] (Furno 6,5); R. [illegible]razzi 6,5. Allenatore Barlassina 6,5.

Albenga: [illegible]ello [illegible]Nucci 6,5; Bacci 6; Ghiarotti 6,5; Nacci 6,5; Cantore 5,5; Isolverdere 6 (Villa s.v.); Rolando 6 (Alfano II s.v.); Scipioni [illegible] Di Napoli 6,5; Alfano I 5. Allenatore [illegible]li 6.

r. bg.

Con il Moncalieri due gol e gioco piacevole

Per un Vado «cresciuto» salvezza ormai vicina?

Il giudizio di Bartoli: «Sul fondo potrebbe essere tutto deciso»

VADO [illegible]URE — Raramente, quest'anno, si era visto un Vado così lineare, preciso nella manovra, a tratti anche bello. Gli automatismi [illegible] cambi [illegible] ruolo in difesa ci [illegible] sempre stati (Marinelli quando [illegible] Balboni, Rossi coperto quando va giustamente a cercare gol e gloria), ma contro il Moncalieri (formazione da non sottovalutare), i rossoblù hanno mostrato anche una certa fantasia (dote che non sempre fa parte del loro bagaglio) e, soprattutto, [illegible]entalità [illegible] tattiche.

Merito di uno scatenato Andreoli, di un Monte attivo e intelligente, [illegible] sempre [illegible] continuo [illegible] Pezzoli e Ianelli sulle fasce, Marinelli-giocatore più vivo, soprattutto nel primo tempo, e Ottonello su [illegible] medio-alti hanno fatto il [illegible] Balboni è [illegible] perfetto [illegible] [illegible] la difesa.

Ce n'è a sufficienza per dimenticare la sconfitta di Imperia, [illegible] avrebbe potuto diventare preoccupante, e guardare [illegible] ottimismo alla salvezza. Giorgio Bartoli fa il punto su Vado e campionato.

Dice: *«A Imperia [illegible] avuto un incidente di percorso, l'unico in quattro [illegible]. Con il Moncalieri ho [illegible] una squadra che se ci dà ciò che vuole, compatta, grintosa: il 2-0 ci sta tutto. La mentalità giusta per affrontare, determinati ma anche tranquilli, la trasferta di domenica prossima a Pinerolo»*.

Come vede, più in generale, [illegible] lotta per la salvezza?

«A otto giornate dal termine il discorso è [illegible] aperto, ma la classifica comincia a essere più precisa. Direi che le tre squadre sul fondo, a questo punto, sono quelle che corrono i pericoli maggiori. Il Vado, le altre tre formazioni a quota venti e lo stesso Saint-Vincent [illegible] decisamente meglio, possono rischiare [illegible] retrocessione [illegible] per colpa loro».

La particolare situazione del Savona?

«I biancoblù hanno 32 punti, sei [illegible] vantaggio sulla terz'ultima. Direi che possono essere considerati fuori pericolo. Non hanno problemi, devono solo gestire il vantaggio con [illegible] della [illegible] attenzione».

[illegible] Vado si considera al sicuro?

«Non [illegible] al sicuro, ma i due punti di [illegible] sono molto importanti. [illegible] classifica, ovviamente, [illegible] soprattutto perché hanno dimostrato che [illegible] squadra è in buona salute. Abbiamo avuto un inizio difficile, ma neppure nei momenti peggiori ho perso [illegible] fiducia in questa formazione che, infatti, [illegible] cresciuta piano piano, mo[illegible] ogni domenica qualche difetto in [illegible]».

E la battaglia per il primato?

«Considero la Sanremese favorita, per i piemontesi quella di [illegible] al Bacigalupo potrebbe [illegible] una giornata decisiva. La capolista ha forse superato [illegible] grossi danni quel momento difficile che tutte le squadre, in una stagione, prima o poi attraversano».

LE PAGELLE - Salamini 6,5; Rossi 6,5; Spizzo 6; Grippo 6; Marinelli 6; Balboni 7; Andreoli 6; Ianelli [illegible] [illegible] 7,5 (Dorgrossa s.v.); Ottonelo 6,5; [illegible] 6,5. All. Marinelli 7.

[illegible] Chiaramonti

Il [illegible] [illegible] il Cuneo fa diminuire [illegible] speranze

Imperia, il futuro è buio Giordano: «Non si lotta»

L'allenatore elogia solo [illegible] [illegible]ini - Pessimista Bismonti

IMPERIA — E adesso, il [illegible] proprio finita. Anche se la matematica ancora non condanna l'Imperia, le ultime [illegible] [illegible] legate ad una vittoria contro il Cuneo. E invece, i nerazzurri non sono andati oltre l'1-1 ed hanno addirittura rischiato di perdere. Ma, [illegible] di là del risultato parzialmente negativo, ciò che più [illegible] reggia è la «mancanza [illegible] grinta e [illegible] ben più d'uno dei giocatori.

Osserva giustamente Milly Giordano: *«Avremmo dovuto affrontare [illegible] gara con il coltello fra i [illegible]. Non è stato [illegible]: è mancato il cuore, per [illegible] dire [illegible] combattere, [illegible] diventato indispensabile, se si [illegible] evitare la retrocessione, è stato così il Cuneo, che pure [illegible] [illegible] tranquillo. E' stata [illegible] più brutta partita della stagione, [illegible] in panchina. Il miracolo non si è ripetuto, abbiamo trovato un punto per strada»*.

Più che arrabbiato, Giordano è amareggiato e, a fine gara, ha strigliato i suoi ragazzi negli spogliatoi: *«Erano allenati bene, forse meglio che altre volte. Eppure certi meccanismi non hanno funzionato. Perché? Non mi hanno dato ascolto, non hanno seguito le mie disposizioni. Alcuni [illegible] sono gli [illegible]siami, i più esperti) hanno lottato [illegible] coparbietà in ogni pallone, [illegible] non ne hanno seguito l'esempio»*.

Al «Cleazza», c'era anche un emissario dell'Ufficio Inchieste. Ha parlato con i tecnici e i giocatori, e ha chiesto loro se erano a conoscenza di qualche episodio sospetto. Un'azione preventiva? Può darsi. Una «combine» era comunque da escludere: il Cuneo [illegible] stato tutt'altro che arrendevole. Dice Aldo Graziano, il libero imperiese: *«I nostri avversari avevano premio doppio. Volevano vendicare la sconfitta dello scorso anno»*.

Il futuro è buio. *«Diventa sempre più difficile»*, ammette il co-presidente Bismonti.

Domenica, c'è [illegible] spareggio: l'Imperia va a Saint-Vincent, in casa della più diretta rivale sul [illegible] della salvezza.

LE PAGELLE — Vignone 6; Bianchino 5,5; Calzia 6; Graziano 7; Laureri 5,5; Di Michele 5 (Sacco 5); Meneghetti 5; Palma 4 (Massa 5); Baldetti 6; Desolati 6,5; Masuero 6,5. Allenatore Giordano 6.

a. d.

[illegible] [illegible] di pallanuoto

Gli arbitri di domani.

A1: Camogli-Pro Recco: De Barbieri e Minervini; Fiamme Oro-Ortigia: Grilli e Pizzorno; Posillipo-Canottieri: Longhi e Garetto; Pescara-Civitavecchia: Ciara e Alfieri; Arenzano-Savona: Auriemma e Merola; Bogliasco-Rari: D'Auria e Wirtz.

A2: Calidarium-Vomero: Cattaneo e Picchetto; Nervi-Sturla: Casoni e Panachin; Cagliari-Lazio: Caselli e Vassallo; Napoli-Volturno: Petronilli e Violi; Sori-Bologna: Leonardi e Longo; Torino-Como: Grosso e Garibaldi.

Prima delle liguri, la Levante ha [illegible] ko il Pinerolo

Ma Lo[illegible] non si esalta «E' salvezza matematica»

Una grande prestazione di Bovio - La sconfitta [illegible] Sacco

GENOVA — La Levante ha fatto lo «scherzo» di Carnevale al Pinerolo (2-0). La sempre più convincente formazione genovese ha riservato un trattamento speciale agli ambiziosi piemontesi che sono scesi al «Pio XII» con la presunzione di trovare terreno fertile per far crescere le «chances» di promozione, ma si sono imbattuti nel Golden biancoblù che ha spazzato via come un fuscello l'équipe di Sacco.

«Non ho [illegible] [illegible] una Le[illegible] [illegible] grintosa e determinata alla ricerca del successo, i miei ragazzi stavolta [illegible] sono davvero superati e le reti realizzate da Roffi e Si[illegible] hanno concretizzato una gara eccellente», ha detto «mister» Locatelli.

[illegible] una vittoria da incorniciare e le pur importanti assenze di Mura, Monteforte, Bertola [illegible] state rimediate grazie all'ottima prova del collettivo, impeccabile per agonismo e concentrazione.

A far la parte del leone è stato il bravissimo centrocampista Fiorio Bovio, forse anche galvanizzato dall'archiviazione del caso di presunto illecito con la Saviglianese di cui era il principale *«protagonista»*.

I genovesi hanno compiuto così un altro passo avanti, mentre [illegible] ha dovuto frenare [illegible] sua rincorsa alla capolista Saviglianese.

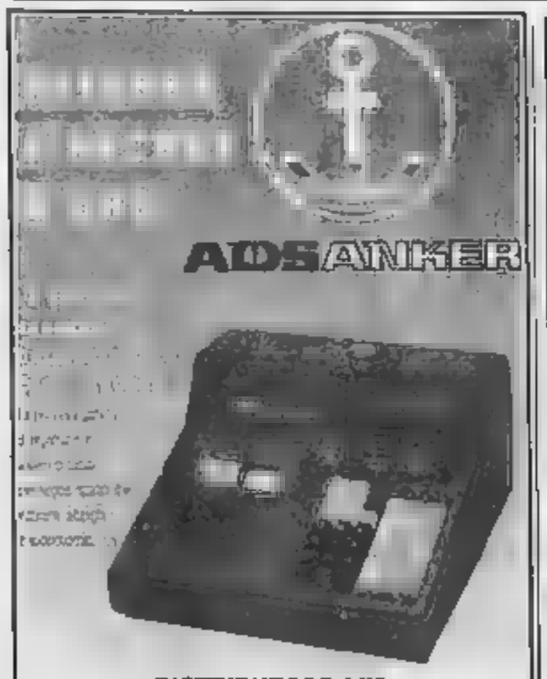
«Con questi due punti ci [illegible] [illegible] la certezza matematica della salvezza [illegible] rappresentava il nostro obiettivo iniziale [illegible] [illegible] potremo [illegible]cali in scioltezza, cercando di ottenere altre soddisfazioni sia in campionato [illegible] in Coppa [illegible]», ha aggiunto Locatelli.

Ma l'inserimento nell'élite del torneo è proprio un miraggio? Lo stesso Pinerolo è avanti di tre sole lunghezze e nelle rimanenti otto giornate Zappa e compagni potrebbero dare fastidio anche alle altre «big», Saviglianese e Siziliana.

Il «mister» non ci sta: *«Restiamo con i piedi ben saldi per terra, senza cullare inutili illusioni. Siamo i primi nella graduatoria riservata alle compagini liguri»*.

LE PAGELLE — Zappa 7; Barberi 7; Merello 6,5; Luraldi 7; Roffi 7; Bovio 7,5; Parodi 6,5; Siatnni 6,5; Battiston 6,5; Biondet 6,5; Menari 5. (Ubertalli 6; Rossini s.v.). All. Locatelli 7,5.

a. c.



DISTRIBUTORE PER [illegible] E PROVINCIA

SIST. EL
di Guido Bra[illegible]one e C. s.a.s.

VIENI A TROVARCI A

SAVONA

In via S. Lorenzo 50 F r
Tel. 019 807.752

ULTIMA SETTIMANA!
ER TRASFERI[illegible]TICI LOCALI

LIQUIDAZIONE TOTALE

alla [illegible]

conte Jury

Via [illegible] 18 20 r

[illegible] BENE IL VOST[illegible]

[illegible] DI PRES[illegible]
DELLA [illegible] QU[illegible]
VI[illegible]

E' UN'OCCASIONE UNICA E IRRIPETIBILE

COECO

TI ACCENDE IL MONDO!

Nei Centri vendita
Coeco puoi scegliere
tra le migliori marche di HI-FI,
Videoregistratori, televisori
ed elettrodomestici.

COECO ELETTRODOMESTICI il meglio di tutto al meglio.

Sono entrati nel mondo Coeco i nuovi soci di:

LA SPEZIA
BONACCORSI DI FONTANA DINA
Corso Cavour 166
IMPERIA
BONAVERA GIOVANNI & C. S.N.C.
Via G. Berio, 9
GENOVA
CAPRIOTTI GIULIANO & C. S.A.S.
Via A. Cantore 200/R
CAPRIOTTI GIULIANO & C. S.A.S.
Via Mameli, 4/R
CARLOT del F.LLI Balenciari G.
Via P. Anfossi 170/R
DE BENEDETTO FRANCESCO
Corso De Stefanis 12/R
EUROMATIC Corso Europa 383
EUROMATIC EXPO - Corso Europa 390
EUROMATIC PULBAR - Corso Europa 391
FACCANI ALFONSO
Via G. Torti 178/R
TRAVERSO [illegible]
Via Martiri della Libertà 45/R

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (Via Martin Piaggio, tel. 393.503) Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Stagione lirica: L. 30.000; 20.000. Biglietteria ore 10-12.30; 16.30-18.

SALA E. DUSE (v. N. Barabino) 873.429): Teatro di Genova. L. 17.000; 10.000. Ore 20.30: «Il ritorno», di Richard Brandon. R., Ugo Gregoretti. Int. Walter Chiari. Teatro Stabile di Torino. Biglietteria: ore 10-13; 15-19.

DUSE (via Cesare, 6 rosso, tel. 580.297). Chiavi di Compagnidamo. L. 30.000. Ore 10.30: Il grande del cinema; regia Mimmo Chianese. Int.: Anna Bobbio, Mimmo Chianese, Luisa Scarpetti. Prenotazione telefonica 201 960

TEATRO DI SANT'AGOSTINO - Gate Blue Company (piazza Negri) Compagnia Les Pié Tons (Francia) Stile, informazioni e prenotazioni: 286 720 - 288 776. Orario lezioni: 16.30-18.30

JAZZ

PENTAGRAM HOTEL (v. Boccadasse 4, tel. 307 110) Pre-Carnival Great Party Costner's day with Australian Fascination. Sono invitati tutti gli appassionati.

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 540.244): Superbody constipation. Vist. 18

ARISTON STEREO (250) (vico S. Matteo 14-R): Peter Pan.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14-R): Cactus.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.610): Il mattino dopo. L. 6000

CORALLO (via Innocenzo Cluerio): Riposo della.

DIOMEDE (via Colombo 11, tel. 265.882): Body Building per magri in salone. V. 16

GRATTACIELO: L'Inafferrabile.

IDEAL: Privé.

ITALIA: Betty Blue.

LUX: Over the top.

MARIN (corso Armando A, tel. 561.002): Lastpacific.

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 566.768): La famiglia.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.419): Mr Crocodile Dundee.

OPERA DOLBY: Uomini duri, Vist. 18

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 586.512): Peggy Sue.

SUPERBALDO (via Cornagnola 7, tel. 305.749): La famiglia. Vist. 16 L. 6000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.217): Non aprite quella porta (parte 3ª). Ore: 15.10; 17.10; 19; 20.50; 22.40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre). (dolby stereo) Hitcher.

PROSSIME PRIME VISIONI

CINAMERA (Via Chiabrera, tel. 281.546) La prova orale.

CRISTALLO (largo Zecca). Golden girls. Vist. 18.

SUPERBA (salita S. Giovanni di Prè) Vist proib Delitto. Vist. 18

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: Riposo di turno.

LUMIERE: Tornano blu.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Il grande pistolo del sesso. V 18

ASTORIA: 7 uomini in 7 giorni.

CLUB AMICI DEL CINEMA: Highlander.

ELDORADO: Over the Top.

JOLLY: Peggy.

ARS: Shanghai surprise.

FILMSTUDIO: Il teatro della mia.

ALASSIO

COLOMBO: Mister Crocodile Dundee.

ALBENGA

ARENA: Colpo in canna.

ASTOR: Sin a luce rossa.

CRISTALLO: Sin a luce rossa.

CAIRO MONTENOTTE

ARIGA: Il ripo nella sarna.

FINALE LIGURE

CINEMA: Capo d'anno.

LOANO

LOANESE: Delitti quasi del paese.

PIEVE: Sin a luce rossa.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: La vendetta.

VARAZZE

TEATRO: Sala.

IMPERIA

CENTRALE: riposo.

DANTE: Uomini duri.

RIVIERA: Hotel Colombo.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Sin a luce rossa.

GENIO: Sin a luce rossa.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Papà è in viaggio d'affari.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Carta vincente.

SANREMO

ARISTON: Yuma, io F. G. Lanza, ore 21.30

CENTRALE: Mr. Crocodile Dundee.

EUROPA: Sin a luce rossa.

RITZ: Over the Top.

SAN GIORGIO: Uomini duri.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Hotel Colombo.

CHIAMA: Mister Crocodile Dundee.

ELDORADO: Over the Top.

JOLLY: Peggy.

ARS: Shanghai surprise.

FILMSTUDIO: Il teatro della mia.

ALASSIO

COLOMBO: Mister Crocodile Dundee.

ALBENGA

ARENA: Colpo in canna.

ASTOR: Sin a luce rossa.

CRISTALLO: Sin a luce rossa.

CAIRO MONTENOTTE

ARIGA: Il ripo nella sarna.

FINALE LIGURE

CINEMA: Capo d'anno.

LOANO

LOANESE: Delitti quasi del paese.

PIEVE: Sin a luce rossa.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: La vendetta.

VARAZZE

TEATRO: Sala.

IMPERIA

CENTRALE: riposo.

DANTE: Uomini duri.

RIVIERA: Hotel Colombo.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Sin a luce rossa.

GENIO: Sin a luce rossa.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Papà è in viaggio d'affari.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Carta vincente.

SANREMO

ARISTON: Yuma, io F. G. Lanza, ore 21.30

CENTRALE: Mr. Crocodile Dundee.

EUROPA: Sin a luce rossa.

RITZ: Over the Top.

SAN GIORGIO: Uomini duri.

Venturiello: il recital

GENOVA — Massimo Venturiello sarà il protagonista di un recital (di cui ha curato anche la regia) che andrà in scena un'unica volta al Duse, lunedì 3 marzo.

L'attore (che sta provando le due commedie goldoniane, sotto la direzione di Marco Sciaccaluga) farà l'unico interprete di tre atti unici scritti per lui da Ludovico Parenti. I primi due si intitolano *A spasso I* e *2* il terzo *Cicirina*.

Gluck semioratoriale: [illegible] movimenti le scene di Pomodoro

Alceste: giovedì la prima con Daniel Oren direttore

La macchina dell'Arsaldo funzionerà solo all'inizio dello spettacolo - La decisione del regista

GENOVA — *Alceste* di Gluck andrà in scena giovedì sera alle ore 20.30.

Lo slittamento di un altro giorno [illegible] il debutto [illegible] fissato per mercoledì) è stato deciso dopo una nuova riunione fra il direttore artistico Luciano Alberti, il direttore [illegible] Daniel Oren, il regista Virginio Puecher e lo scenografo Arnaldo Pomodoro.

Lo spostamento, afferma la direzione in un comunicato, «si è reso necessario per recuperare le prove rimaste sospese a causa di *difficoltà legate alla novità dell'allestimento scenico. Tali difficoltà sono state superate in un'intesa di fatto raggiunta con il coro, in base alla quale i movimenti* [illegible] *macchine* [illegible] *saranno effettuati in modo da evitare qualsiasi situazione di disagio psicologico alla massa impegnata sul palcoscenico*».

In pratica la macchina mancata dell'Arsaldo si muoverà all'inizio dello spettacolo, durante la Sinfonia [illegible] palcoscenico, pertanto, vuoto) e in altri eventuali cambi di scena, sempre senza [illegible] artista sotto il [illegible] raggio d'azione. Una soluzione [illegible] dal regista Puecher e dallo scenografo Pomodoro che hanno accettato la forma quasi orizzontale pur di consentire la realizzazione [illegible] spettacolo. Contro tale impostazione si è [illegible] invece espresso [illegible] chiamando a polemica il direttore Oren che ha tenuto a scindere le proprie responsabilità affermando di non credere in questo allestimento totalmente stravolto rispetto all'originario progetto.

Alceste andrà dunque in scena giovedì (turno di abbonamento A) per essere replicata sabato (ore 20.30, turno B), domenica 1° marzo (ore 15.30, turno C), martedì 3 marzo (ore 15.30, turno C/2) e mercoledì 4 [illegible] (ore 15.30, turno fuori abbonamento).

Daniel Oren dirigerà le prime tre recite. Non si sa chi salirà sul podio per i due ultimi spettacoli.

Il cast è formato [illegible] Maurizio Frusoni (Admeto), Silvia Mosca (Alceste), Ernesto Palacio e Diego D'Auria (Evandro), Francesca Franci e Maria Romano [illegible] Alessandro Corbelli (Gran Sacerdote), Bernardo Dibenigno (Oracolo) e Lucio Gallo (Apollo).

r. l.

Silvia Mosca esordisce nell'«Alceste» al posto della Ricciarelli

Il pci sul [illegible] Terracini, il sindaco si difende

Il caso dell'Ente lirico in Consiglio comunale

Confermati i contatti per il nuovo sovrintendente, ma senza risultati

GENOVA — Con un'«operazione di sentimento» del capogruppo comunista Pietro Gambolato sulla *disastrosa situazione del Teatro Comunale dell'Opera*, s'è aperta ieri pomeriggio la seduta del consiglio comunale. *Ultimo episodio di una lunga serie di «infortuni» è stata infatti la revoca da parte del ministero dello Spettacolo della delega al vicepresidente Terracini, decisa dal Consiglio d'amministrazione del* [illegible] *di nominare un nuovo sovrintendente*.

«Da mesi il sovrintendente Ragazzi aveva annunciato che non sarebbe rimasto un giorno di più oltre la scadenza del suo mandato a meno che non gli fosse garantita la possibilità di proseguire fino alla fine della stagione — ha ricordato Gambolato — ma la maggioranza non ha accettato, pur non avendo ancora sottomano un nuovo sovrintendente. Ormai a questo punto è stato superato ogni limite».

Sono poi intervenuti il dc Traverso, [illegible] *ha ricordato come a rigor di legge la delega al sovrintendente Terracini sia in tutto simile al provvedimento assunto nel 1978 dalla giunta di allora alla morte di Ademollo* su cui non [illegible] *si era stato nulla da eccepire, il repubblicano Lamanna, il socialista Tinasti, per il quale la questione del sovrintendente rientra nell'ambito* [illegible] *verifica* [illegible] *giunta, il socialdemocratico Semporad e il liberale Biondi.*

Alla fine, la replica del sindaco Cesare Campart, che ha letto alcuni passi dell'ultimo telex con il quale il ministero [illegible] *Spettacolo precisa di* [illegible] *aver nulla in contrario* [illegible] *il consiglio d'amministrazione del teatro deleghi il suo vicepresidente, ma solo per problemi specifici di ordinaria amministrazione.*

Il sindaco ha inoltre ricordato [illegible] *d'aver avviato già* [illegible] *tempo una serie di contatti per individuare, per l'incarico di sovrintendente,* una [illegible] «che risponda a determinati requisiti e del quale la connotazione politica [illegible] sia l'elemento preminente».

«Ho svolto un'indagine — *ha detto* — nei principali teatri italiani, Torino, Milano, Firenze, Bologna. Ho [illegible] molti contatti, ma nessuna risposta definitiva, tra un silenzio interlocutorio e un altro siamo arrivati fin qui. Non è infatti un'impresa semplice, tenuto anche conto della non [illegible] retribuzione del sovrintendente».

La delega a Terracini ci è sembrata, in attesa di trovare la persona giusta, la soluzione migliore. Non mi pare quindi il caso di drammatizzare l'azione del ministero che peraltro ha [illegible] in un secondo [illegible] precisa spiegazione».

d. g.

Appuntamenti flash

Chiari sul suo Grillo al Duse Antifona di Kleist al Verdi

GENOVA — Questa [illegible] alle 20.30 al teatro Duse andrà in scena lo spettacolo *Il critico* di [illegible] con Walter Chiari, regia di Ugo Gregoretti. *Il critico* è un'opera del 1779; era stata preceduta da *La scuola della maldicenza*. Lo spettacolo sarà replicato fino all'8 marzo.

GENOVA — Debutta questa sera al teatro Verdi di [illegible] Ponente, con repliche fino all'1 [illegible] *Anfitrione* di Heinrich von Kleist del Gruppo della Rocca, regia di Guido De Monticelli. Le scene [illegible] di Paolo Bregni. I costumi di Zaira De Vincentiis, le musiche di Paolo Borciani. Gli interpreti sono Loredana Alfieri, Giovanni Argante, Dorotea Aslanidis, Giovanni Boni, Luigi Castellon, Giorgio Lanza, Ireneo Petruzzi e Lino Spadaro.

Definita da Thomas Mann *«la più spiritosa, la più divertente, la più bella opera teatrale del mondo»*, l'*Anfitrione* è [illegible] geniale liberissima traduzione dell'omonima opera di Molière di cui Kleist modifica profondamente il significato pur senza perdere la comicità, l'ironia, la perfetta costruzione drammaturgica del modello.

GENOVA — Questa sera, alle 20,15 e alle 22,30 al cineclub Lumière, verrà proiettato in prima visione per Genova *Tommaso Sia di F. Furtwangler*, interpretato da Alessandro Haber.

Il film è stato presentato all'ultima edizione del Fiorentino ottenendo grandi consensi, ma suscitando anche numerose polemiche, soprattutto tra la critica straniera per il ritratto estremamente crudo che il regista dà del sottoproletariato Tommaso e dell'ambiente in cui vive. La serata è organizzata in collaborazione con il Goethe Institut.

GENOVA — Oggi alle 16,30 sulla terza rete Rai della Liguria andrà in onda il programma «Come [illegible]: [illegible] della Liguria», [illegible] da [illegible] Bagnasco: la puntata è [illegible] Palmaria, Gallinara, Bergeggi, Tino e Tinetto. Nella prima parte viene [illegible] l'aspetto storico e soprattutto la presenza [illegible] su quelle isole.

RAPALLO — Col patrocinio del Comune e dell'Azienda di Soggiorno, si aprirà nei giorni 24- 25 e [illegible] aprile al [illegible] di Rapallo la XIV [illegible] filatelica. Città di Rapallo, organizzata [illegible] Circolo filatelico e numismatico di Rapallo.

Il soggetto della mostra tematica sarà l'impressionismo. Inoltre, il 24 aprile nei locali della mostra funziona [illegible] ufficio postale distaccato che provvederà all'annullo della corrispondenza in partenza, con [illegible] timbro speciale figurato.

Nel corso [illegible] sarà in vendita la cartolina ricordo della manifestazione.

SANREMO — Il teatro di Gilberto Govi [illegible] a [illegible] remo. Sarà la Compagnia teatrale «Genova-spettacoli», lunedì prossimo, a mettere in scena al teatro Ariston (ore 21,15) la commedia in tre atti *Sotto a chi tocca*, capolavoro [illegible] del grande comico genovese che la [illegible] con Luigi Orengo.

La commedia, [illegible] da Gianni Serafino, vedrà in scena alcuni protagonisti del teatro [illegible] giorni nostri: Nanni Raffo, Mario Fiore, Anna Francioolo, Pia Passadore, Giorgio [illegible], Sandra Morgavi, Ebe Bertorello, Enrico Artuni, Maria Teresa De Moro e [illegible] stesso Gianni Serafino. Le scenografie saranno di Aldo Toesi.

SAVONA — Questa sera, alle 20,45, il Teatro del Ponente, in via Famagosta, ospiterà un'audizione musicale sul tema *Prendi, l'onda di sono, cocoro fatti e misfatti del matrimonio nell'opera lirica*: con commento di J. Rosso e L. Clario.

L'iniziativa è del Circolo Amici della lirica dedicato a Renata Scotto, il celebre soprano savonese. Saranno proposti brani tratti [illegible] più note opere liriche.

Il Circolo «Renata Scotto» sta svolgendo un'accurata attività divulgativa, nei giorni scorsi ha organizzato un'audizione [illegible] a Gluck, nel duecentesimo [illegible] riversario [illegible] morte del compositore.

GENOVA — Voltaire dichiarava di bere 30 tazzine di caffè al giorno. Balzac, nel periodo in cui compose la Comédie [illegible] humaine, si dice ne abbia bevute 50 mila. Nel [illegible] le donne inglesi fecero [illegible] petizione contro il caffè poiché i loro mariti le trascuravano per dedicarsi alla nuova bevanda. Le donne turche si spinsero oltre: portarono come motivo nelle cause per la separazione il fatto che il [illegible] rifiutava loro il permesso di bere il caffè.

Questi e altri aneddoti sono solamente alcuni dei cenni storici che un buon barman dovrebbe conoscere prima di accingersi a preparare una [illegible] Ne sono convinte le aziende del settore, in particolare la Cimbali, che da qualche anno ha avviato un progetto-scuola a disposizione degli istituti professionali e alberghieri delle varie regioni.

[illegible] giorni [illegible] teoria e pratica hanno trovato un momento significativo di incontro all'istituto «Marco Polo» dove gli allievi di [illegible] fronte a una giuria di esperti e di giornalisti, si sono districati con molta abilità fra cappuccini ed espressi. [illegible] della prova la giuria ha assegnato il riconoscimento di più bravo al giovane Vladimiro Traverso, 17 anni, studente [illegible] di Albaro.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 46, 52, 54 — Ore 14 Tg notizie; 14.10 Parola mia; 15,25 Programmi per ragazzi: 18 I sette giorni di Andrea, novela; 19 Oggi la città; 19,20 Calcio; 20,30 Via dei pompieri n. 29; 22,15 Tg Mattaggi; 22,25 Pallacanestro: Campionato italiano A2: Stefanel-Ippodromi

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni; 8,15 Mamma Linda, telenovela; 9 Gli emigranti, telenovela; 10 Hogan, telefilm; 11 Attenti ai ragazzi, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 Cuori nella tempesta, telenovela; 12,45 Tv Bimbi; 13 Cartoni; 13,50 Oggi al cinema, anteprima cinematografica; 14 Mamma Linda, novela; 15 Dedicando, spettacolo musicale; 16,30 Attenti ai ragazzi, telefilm; 17,10 Viva, spazio tv per i ragazzi, cartoni; 18,20 Speciale sportivo; 18,30 Cuori nella tempesta, novela; 19,30 Gli emigranti, telenovela; 20,30 Toro scatenato, film; 23,15 Cento di Hollywood, telefilm; 23,45 Bella ma fia, rubrica - Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 8 Pegaso Kid; 8,30 Only cartoons; 9 Vultus; 9,30 Batman, telefilm; 10 Clutch Cargo; 10,30 La mappa misteriosa; 11 Shogun; 11,30 Cappuccetto e gelo; 12 Vultus; 12,30 Batman, telefilm; 13 Clutch Cargo; 13,30 La mappa misteriosa; 14 Pegaso Kid; 14,30 Only cartoons; 15 Shogun; 15,30 Cappuccetto e gelo; 16 Vultus; 16,30 Batman, telefilm; 17 Clutch Cargo; 17,30 La mappa misteriosa; 18 Pegaso Kid; 18,30 Only cartoons; 18,30 Penpa Clara, telenovela; 20,30 Incontro di calcio. Seguono programmi come Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 37 — Ore 9 Intermezzi, telenovela; 10 Multi market, vendita; 13 Mork e Mindy, telefilm; 13,30 Sport Billy, cartoni; 14,30 Catalogo tv; 17,30 Astro Robot; Gigi la trottola, Remo la strega, cartoni; 19 Inchiesta penarile, rubrica settimanale; 19,30 Intermezzi televisivi; 20,30 Avventure in fondo al mare, telefilm; 21,45 Controcalcio, trasmissione di varia umanità; 23,30 La prima volta sull'erba, film Italia '75 dramm.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 I Lanciers, telefilm; 9,50 Outsiders, telefilm; 10,55 Andiamo al cinema, rubrica; 11 Viviana, telenovela; 11,30 Maria, telenovela; 12,20 Momenti in rosa, telenovela; 13,10 Al 90, scenaggiato; 13,55 Speciale sportivissimo, rubrica; 14 Cronaca di una famiglia, film; 15,30 Aloha paradise, sceneggiato; 16,55 Cronache del cinema, rubrica; 17 Al 90, sceneggiato; 18 Maria, telenovela; 18,50 Viviana, telenovela; 19,15 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 19,55 Andiamo al cinema, rubrica; 20 Nomini soli, telefilm; 20,30 7 Bolelli di sete gialle, film giallo; 22 Stanislav, made in Italy; 23,30 Cronache del cinema, rubrica; 23,35 Intervallo di appuntamento; 24 Caccia aperta, film; 1,30 L'una al Venerdì; 1,45 Canale 7 non stop. 3 Dalla in tenda.

TELE T.R.I.S...

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 17,30 Cartoni; 18,20 Piccola storia, telefilm; 18,50 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm; 19,35 Notiziario; 19,55 The Beverly Hillbillies, telefilm; 20,20 Lisola sta non tramonta; 22,10 Dal Vecchio, telefilm; 24 Nuovi Scotland Yard, telefilm; 1 L'uomo più velenoso del cobra, film 1971 - Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 9 Assieme un'amica (proposte commerciali); 13,15 Zoom Tg Panorama; 14 Vendi rivisti, telenovela; 14,30 Bianca Vidal, telenovela; 15,30 Fulltalk deve cel, telenovela; 16,30 Nozze d'oro, sceneggiato; 17,30 Arriva la banda, cartone; 18 Tramonto della magia, cartoni; 18,20 Zoom Tg Panorama; 18,40 Nozze d'oro, sceneggiato; 20,30 La mia vita per te, telenovela; 21,30 Bianca Vidal, novela; 22,30 Vendi rivisti, novela; 23 Zoom Tg Panorama, notturno; 23,15 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 57, 60, 61, 67, 63 — Ore 18 Magia carinosissima, rubrica; 18,45 Pagina dello spettacolo; 19 Bordering, rubrica di boxe; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Lezioni d'inverno, film - Non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 6 Jeronimo, telenovela; 8 Il piccolo detective - La scalatrice Bonnie - Uga, il re del judo - Gordian - Galaxy express, cartoni; 11 Mandrin, telefilm; 12 Una famiglia intraprendente, telefilm; 12,30 Victoria Hospital, telefilm; 13 Jeronimo, telenovela; 14 Mani di ghiaccio, film western; 16 Il piccolo detective - La scalatrice Bonnie - Uga, il re del judo - Gordian - Galaxy express, cartoni; 18,30 Victoria Hospital, telefilm; 19 Mandrin, telefilm; 20 Gli invasori, telefilm; 21 Allarme nucleare, film; 23 Una famiglia intraprendente, telefilm; 23,30 Gli invasori, telefilm; 24,30 Cari sconosciuti, film noire.

Katharine Hepburn in «Il leone d'[illegible]» alle 21 su Telemis

Incontro [illegible] Oleg Vinogradov, direttore del celebre [illegible]

E ora il rock entra al Kirov

Si rinnova [illegible] repertorio dominato da classici [illegible] «Lago dei cigni» e «Bella addormentata» - Nella primavera [illegible] tournée in Italia

ROMA — «Nureyev, [illegible] lavora, Baryshnikov? Sono fuggiti dall'Urss e [illegible] Kirov per poter ballare quel che volevano. Perché il nostro repertorio [illegible] risponderà alle loro esigenze artistiche». Lo [illegible] *Oleg Vinogradov, 59 anni, corpo asciutto, volto rosso e pelato, da dieci anni direttore del Kirov di Leningrado, il teatro che nel* [illegible] *duecento anni di vita è [illegible] testimone diretto di buona parte della storia del* [illegible] *e che nella primavera dell'88 sarà in tournée in Italia.*

In dieci anni di direzione Vinogradov le cose [illegible] *molto al Kirov: nuovi balletti, nuovi stili. Oggi i tre fuoriclasse potrebbero tornare e ballare, a casa, molte delle loro grandi interpretazioni. Ma lui li accoglierebbe? Vinogradov scivola. «Si deve verificare tutta una serie di condizioni particolari».*

Sabato scorso Vinogradov era a Roma su invito del centro di documentazione della danza di Genzano e di Italia-Urss dove, presentato da Fabio Cioli, ha incontrato stampa e amanti del [illegible] *to.*

Direttore primo del balletto di Novosibirsk, è stato successivamente a capo del Maly, secondo teatro di Leningrado, dove ha messo in scena, fra l'altro, Jaroslavna, una coreografia ispirata all'epos medievale russo su libretto e regia di Juri Ljubimov. Dal '77 guida il Kirov, dove i suoi ultimi balletti sono stati Il revisore, Il cavaliere dalla pelle di Tigre e La coraaaata Potemkin, mentre sta lavorando a due coreografie su Dante e Rubiev.

In Italia, per l'Arena di Verona, monterà le danze polovesiane dal Principe Igor, e successivamente curerà la sua versione del Romeo e Giulietta. Alla Scala il direttore artistico Mazzonis gli ha chiesto di montare una delle sue coreografie per il corpo di ballo milanese. Meditabondo, in un ristorante romano, di fronte a un piatto di fettuccine ai funghi, si chiede quale proposta potrebbe andare bene per la Scala: «Uno dei nostri balletti contemporanei come Il Revisore oppure un classico come Lago dei Cigni o Bella Addormentata? Bajaderet No, Bajadera può soltanto ballarla il corpo di ballo del Kirov, è una questione di storia».

Spiega: «Per certi aspetti il Kirov è un museo dove si conservano balletti nati e creati per il nostro teatro». E quando era ancora imperiale e si chiamava Mariinskij, il Kirov ha visto nascere Lago dei cigni, Schiaccianoci, Bella Addormentata, Raimonda.

Spiega: «Il nostro compito è conservarli, adattandoli al passare dei tempi».

Ma accanto alla conservazione di questi cimeli, oggi il teatro sente l'esigenza di aprirsi a nuove esperienze: «Nella tournée americana dell'estate scorsa ho incontrato Martha Graham e l'ho invitata con la sua compagnia da noi; ho avuto i diritti per montare nel nostro teatro i balletti di Balanchine. Mi piace molto Kylian e vorrei che lavorasse per noi».

Incuriosito dalla nouvelle danse francese, chiede notizie sui nuovi coreografi d'Oltralpe, Maguy [illegible] *in particolare, mostra la sera, a Roma, che perderà l'occasione di andare a* [illegible] *la compagnia di Paul Taylor.*

Per la prossima estate intanto annuncia una gran serrasse che metterà insieme il balletto del Kirov e quello di Béjart che allestiranno il 27 giugno, la notte più bianca [illegible] Leningrado, uno spettacolo sui canali, sulla Neva, sui palazzi della città su sette diversi palchi improvvisati per poi terminare tutti insieme sulla scena del Kirov, una cosa inedita a quella data sulla scalinata del Canal Grande a Venezia qualche anno fa.

Con Vinogradov la nuova linea coreutica sembra entrare nella danza: «Da mia anche molte cose sono cambiate: [illegible] spettacolo è stato bloccato [illegible] più i [illegible] letti in base alla pianificazione (un [illegible] numero ogni 5 anni) ma secondo le esigenze artistiche del teatro. Da noi al Kirov c'è un gruppo di [illegible] ballerini e un giovane coreografo, Bossov, che fanno lavoro di ricerca e fra qualche giorno debutteranno [illegible] balletto di ispirazione [illegible] punk su musica rock. L'età media dei nostri danzatori è di circa 25 anni, con [illegible] stelle [illegible] come Asylmuratova, Ivanova, Machalina».

Tutte donne; e gli uomini? «Adesso abbiamo un giovane eccezionale, Faruch Ruzimatov, sembra di rivedere Nureyev e Baryshnikov giovani. Li simmirerete sentitalo se riuscirenio a [illegible] re questa tournée italiana cui tengo molto perché secoli di tradizione ci legano: la danza è nata in Italia».

Se invece questa tournée dovesse malauguratamente saltare, come è già successo [illegible] *due volte negli anni passati, ci si potrà sempre consolare sedendola a vedere il Kirov a Parigi dove sarà ospite del Palais des Congrès da novembre a gennaio.*

Sergio [illegible]

Faruch [illegible] e Altynai Asylmuratova del Kirov

Ha vinto il concorso di Raitre

Giulia Menicucci nata per danzare

A soli 17 anni, ha un invidiabile curriculum

REGGIO EMILIA — *Giulia Menicucci,* [illegible] *Viareggio,* [illegible] *vinto la terza edizione del concorso «Nati per la danza», indetto dalla Rai e svoltosi nella parte finale al teatro Romolo Valli di Reggio Emilia. Automaticamente* [illegible] *giovane vincitrice parteciperà il 31 maggio a Schwetzingen* [illegible] *Germania Federale, al concorso dell'Eurovisione dedicato ai danzatori emergenti, in rappresentanza dell'Italia.*

La Menicucci ha appena 17 anni, ma possiede già un invidiabile curriculum internazionale che l'ha portata, dopo i primi studi a Firenze, a Stoccarda, ove ha studiato nella prestigiosa scuola che fu di Cranko; ha partecipato poi al Corso di perfezionamento [illegible] *europeo tenuto proprio a Reggio Emilia e recentemente è giunta in finale all'autorevole Prix de Lausanne* [illegible] *piccola professionista, insomma,* [illegible] *e disinvolta tra le emozionantissime dodici finaliste che hanno affrontato la ribalta reggiana.*

Questa terza edizione della competizione biennale, organizzata [illegible] *Rio Catani per Raitre,* [illegible] *ha superato ogni limite. Ben 500 concorrenti* [illegible] *stati selezionati a Roma, Milano, Bari e Palermo, per restringere a 39 il numero dei semifinalisti.*

La grande maggioranza era costituita, naturalmente, da donne e una notevole preminenza [illegible] *di ballerini classici rispetto ai cultori di danza moderna.*

Accanto al primo premio di 3 milioni ne era previsto un secondo [illegible] *3, che è stato* [illegible] *«ex aequo» dalla giuria (composta da* [illegible] *Piperno, direttrice del Teatro danza contemporanea di Roma; Jorge Salavisa, direttore del Balletto Gulbenkian* [illegible] *Lisbona; Gianfranco Paoluri, danzatore* [illegible] *e Luigi Rosati tra un'altra diciassettenne, Enrichetta Cavallotti della scuola di ballo della Scala, e la romana Simona Nesi. Il terzo premio è andato alla diciottenne Francesca Viale, torinese.*

La serata finale, risultata brillante e festosa, verrà trasmessa venerdì su Raitre.

Luigi [illegible]

All'Olimpia di Bordighera ogni martedì due spettacoli

L'ultimo film d'autore in cartellone

BORDIGHERA — L'Abaco, Associazione culturale intemelia, e la Lega Ambiente sezione di Ventimiglia hanno curato una rassegna di film d'autore che si svolgerà al cinema Olimpia di Bordighera da stasera fino al 31 marzo con cadenza settimanale.

Il programma prevede per prima la pellicola jugoslava *Papà è in viaggio d'affari* che ha vinto la Palma d'oro per il miglior film a Cannes nel 1985. Seguirà, il 3 marzo *Ekambalò* del 1986, una pellicola americana che vede tra gli interpreti Benigni; il loro ven il 10 marzo; il 17 Velluto blu; il 24 Diavolo in corpo e, per concludere, il 31 Betty Blue.

Gli organizzatori spiegano: «Purtroppo Ventimiglia non ha più sale cinematografiche e per organizzare questa rassegna [illegible] affidarci alla collaborazione di un cinema di Bordighera. Il cui gestore si è dimostrato sempre molto disponibile e attento alle nostre richieste. Cerchiamo di proporre delle pellicole interessanti e a prezzi accessibili a tutti».

L'abbonamento per i sei film costa 15.000 lire mentre il biglietto normale è di 4000. Ogni martedì vengono proiettati [illegible] due spettacoli, alle 20,30 e alle 22,30.

L. m.

Proposte [illegible] Confesercenti [illegible] Savona

Così i commercianti giudicano il traffico

In programma anche una conferenza sulla viabilità

[illegible] — Traffico e parcheggi: un tasto sul quale [illegible] è insistito [illegible] abbastanza. Gli imprenditori savonesi hanno parlato a proposito dell'operazione parcheggi sotterranei [illegible] piazza del Popolo e [illegible] duramente sollecitato l'amministrazione provinciale.

Nei giorni scorsi Luciano Tizzi, presidente [illegible] Confesercenti, aveva indirizzato una lettera aperta al sindaco Scardaoni sui problemi del traffico cittadino e sui parcheggi. Adesso la Confesercenti annuncia una iniziativa: la convocazione, martedì 3 marzo, nella Sala rossa di Palazzo comunale, di una conferenza pubblica sul tema: *«Traffico e centro: consigli sulla viabilità e il commercio»*. Vi prenderanno parte il sindaco, l'assessore alla Viabilità, Napoli, il dirigente dell'Aci [illegible] Celestano, il presidente [illegible] Camera [illegible] Commercio, De Filippi e, naturalmente, il presidente Tizzi.

«Il [illegible] commerciale [illegible] cura gli effetti negativi [illegible] esiste nella circolazione cittadina. Occorrono interventi immediati, noi abbiamo [illegible] delle proposte [illegible]», osserva [illegible] Torcello, segretario [illegible] Confesercenti provinciale.

«Si tratta di sbloccare la zona via Gramsci-corso Mazzini, realizzando, finalmente, l'autoporto per i mezzi pesanti; di realizzare, subito dopo, un parcheggio a pagamento sui piazzali Priamar, di trasferire altri mezzi pesanti, temporaneamente, in alcune aree libere di corso Ricci, di trasferire le roulottes dei nomadi dalla zona del Priamar a quella di via Servettaz.

E ancora: di spostare il «terminal» dei bus di linea da piazza del Popolo a piazza Aldo Moro, davanti alla stazione Mongrifone, cercando anche di ottenere dalle Ferrovie l'uso, per parcheggio [illegible] posti), [illegible] spazio esistente sotto l'edificio viaggiatori [illegible] Mongrifone.

L. p.

[illegible] contro il rocket ad Alassio

ALASSIO — Carabinieri e polizia stanno [illegible] sul [illegible] dell'incendio doloso [illegible] temente nel negozio «New Pop», [illegible] «budello», che si sospetta [illegible] di un tentativo d'instaurazione del [illegible] ket [illegible] Alassio.

Non mancano le prese di posizioni negli ambienti commerciali.

Il momento è ritenuto delicato e si stanno facendo sforzi perché la malavita organizzata non trovi terreno fertile per mettere radici.

Ieri sera c'è stato un incontro, per uno scambio di vedute, fra le rappresentanze delle categorie commerciali e le forze dell'ordine per stabilire rapporti di ancora maggiore collaborazione.

La diga in porto allungata [illegible] poche decine di metri

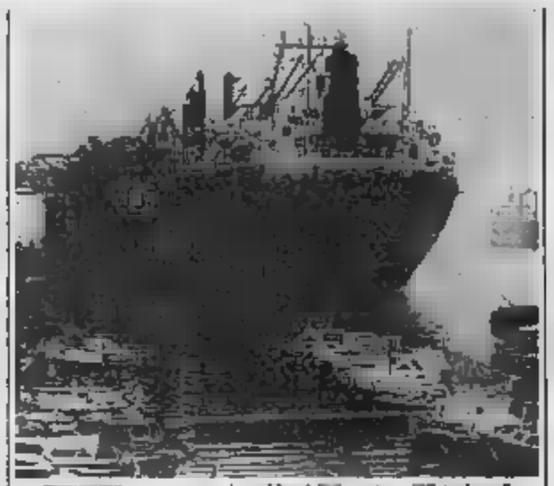
La spiaggia è salva

Secondo il «Delft Hydraulics Laboratory» lo scalo [illegible] Savona, [illegible] tema di sicurezza [illegible] operatività, va bene com'è - Il porticciolo [illegible] il problema dell'erosione

[illegible] — [illegible] caduti [illegible] ultimi veti [illegible] intendimento [illegible] dell'Ente porto: la [illegible] di protezione non [illegible] sino [illegible] chiudere Albissola [illegible] una [illegible] solo poche decine [illegible] metri, per le indispensabili opere [illegible] completamento del molo.

Il *«Delft Hydraulics Laboratory»*, uno degli istituti più noti al mondo, [illegible] giunto [illegible] conclusione che in tema di sicurezza e di operatività può [illegible] quanto [illegible] è costruito. E, per l'impatto sul [illegible] albisolese, dagli esperti olandesi sono arrivati dei suggerimenti, non certo del [illegible] una situazione [illegible] messa [illegible] nudo l'insabbiamento verso Savona, [illegible] della spiaggia [illegible] Albissola Superiore, [illegible] località Torre).

E' stato l'ingegner Franco Grimaldi, che rappresenta in Italia l'istituto [illegible] ad illustrare ieri [illegible] durante una [illegible] stampa all'Ente porto, [illegible] dello studio, [illegible] un modello idrau-



[illegible] per i problemi [illegible] porto e [illegible] turismo?

lico-fisico (il porto di Savona, il litorale albisolese, il previsto porticciolo turistico [illegible] Madonnetta ricostruiti in Olanda, scala 1 a 100) e confortato anche da prove su modello matematico.

[illegible] state effettuate [illegible] ve in laboratorio di tre tipi: tenuto conto della situazione attuale [illegible] 1375 metri), con [illegible] prolungamento di 150, infine con la diga più lunga di 200 (ma entrambe le ipotesi sono state scartate).

Lo studio ha [illegible] in evidenza, innanzitutto, [illegible] possibilità di ridurre [illegible] prolungamento della diga della [illegible] darsena, perché è [illegible] ininfluente sull'effetto dei giochi ondosi all'interno dello scalo. Poi la possibilità di inserire nel piano regolatore portuale il porticciolo turistico indicato dal Comune di Albissola Marina.

Lo studio sostiene che lo sviluppo portuale favorisce anzi un processo di accumulo della sabbia e riduce radicalmente i fenomeni erosivi localizzati tra gli scogli Madonnetta e Margonara e alla foce del Sansobbia.

Quali i suggerimenti? Il prolungamento del pontile a Capo Torre, per bloccare la sabbia che sfugge verso Celle, se la realizzazione del porticciolo turistico venisse rinviata nel tempo, la costruzione di un pennello perpendicolare alla battigia, così da evitare il trasporto di sabbia verso le zone operative del bacino portuale.

Ivo Pastorino

Ieri [illegible] Comune ad Albenga

Una riunione per la Testa

Fermi gli impianti - Timori per i lavoratori

ALBENGA — [illegible] mattina, in Comune, c'è stata una riunione fra il Consiglio [illegible] fabbrica della «Testa», l'azienda sospettata di aver inquinato i pozzi d'acqua della Piana, i dirigenti della [illegible] cietà e l'amministrazione, allo scopo di esaminare i termini dell'ordinanza di venerdì scorso, che ha, di fatto, bloccato gli impianti.

I lavoratori erano preoccupati per lo «stop» imposto [illegible] Comune, che potrebbe danneggiare, [illegible] protratto [illegible] per lungo tempo, [illegible] occupazionale della [illegible].

L'azienda, dal canto suo, ha mostrato la massima disponibilità [illegible] le misure tecniche necessarie ad arginare eventuali altre fughe di cloroformio. Il problema sembra quindi avviato verso una soluzione.

I responsabili della «Testa» hanno dato una spiegazione ai fatti dei giorni scorsi: l'eccezionale [illegible] questo periodo ha impedito una corretta dispersione degli scarichi, finiti così sul letto del Centa in forti concentrazioni. [illegible] qui l'inquinamento dei pozzi. E' stato infine [illegible] formare una commissione, composta [illegible] sindacato, dal [illegible] nali e dalla società per prevenire altri pericoli.

Sulla questione ambientale, legata alla piana d'Albenga e [illegible] dei veleni, c'è [illegible] un intervento da parte [illegible] Domenico Piano, della Coldiretti, e consigliere comunale della dc: *«Non [illegible] alcun collegamento fra il "caso" dei pozzi al cloroformio e il bro[illegible] [illegible] molto [illegible] dagli agricoltori. Le leggi attuali, i controlli, il diffuso senso di responsabilità degli operatori non consentono più gli atteggiamenti disinvolti del passato e, peggio ancora, violazioni sistematiche di [illegible] e [illegible]. Purtroppo c'è [illegible] tendenza, negli [illegible] tempi, ad addebitare ai contadini [illegible] piane i guasti ambientali dovuti ad altri fattori»*.

ed. ma.

Imperia: lo prevede il [illegible] piano paesistico

Incompiuta, il progetto dovrà essere cambiato

Niente insediamenti turistici [illegible] Prino - Sì [illegible] porto

IMPERIA — Non sono possibili [illegible] nella zona del Prino, mentre, a Levante, dovrà essere modificato il progetto dell'Anas per il completamento [illegible] litoranea Imperia-Diano Marina, più [illegible] ormai [illegible] l'«incompiuta». [illegible] un palo fra le principali disposizioni [illegible] paesistico della Regione riguardo Imperia.

[illegible] assessore all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici, il vicesindaco [illegible] Vassallo ne [illegible] preso visione: [illegible] un primo [illegible] non presenta stravolgimenti. *Non è ovviamente discutibile, corrisponde abbastanza anche al nostro orientamento, che è quello di salvaguardare l'ambiente, garantendo però possibilità di sviluppo»*.

Le zone di conservazione dell'esistente, dove non sono permessi nuovi insediamenti, sono quelle boschive, ricche di uliveti, che fanno da corona alla città. Fra queste, le pendici di Capo Berta: *«E ciò significa che per la Oneglia-Diano Marina sono consentite solo opere [illegible] contenimento, e [illegible] gallerie paramassi o strutture [illegible] grande impatto ambientale»*, dice [illegible].

Interventi [illegible] sono previsti [illegible] fascia centrale, dove [illegible] situate le zone [illegible] cole (S. Agata, Poggi, Caramagna, Bardellini), già compromesse da insediamenti diffusi: *«Possiamo a piani di recupero»*, [illegible] serva Vassallo. [illegible] [illegible] a Cantalupo, Borgo d'Oneglia e il di sotto di S. Agata.

Centro urbano, Precita, Vassallo: *«Per Oneglia, "ambientalisticamente non rilevante", ogni decisione [illegible] demandata agli strumenti urbanistici locali. A Porto Maurizio, invece, il centro storico del Parasio ha interessi paesistici, e la Regione [illegible] riserva di [illegible] intervenire gli interessati del Comune»*.

E il [illegible] Risponde Vassallo: *«E' permesso consolidare le attuali attrezzature, quindi non c'è contrasto con la costruzione del nuovo bacino, tanto più che lo scalo [illegible] di competenza della [illegible] Regione. Mille ex Ferriere sorgerà inoltre il depuratore, per il quale si attendono 30 miliardi dal Pio»*.

Le maggiori preoccupazioni vengono dalla vallata del Prino, dove [illegible] Comune aveva indicato [illegible] da destinarsi allo sviluppo turistico. [illegible] Vassallo: *«Se [illegible] con [illegible] cambiate, [illegible] tollerati soltanto [illegible] interventi di tipo diffuso: sì a impianti sportivi, no ad alberghi»*.

s. d.

Sono savonesi, fra loro un sorvegliato speciale

Forzano posto di blocco Tre arrestati a Varazze

La fuga al casello [illegible] Celle - [illegible] presi a Cantalupo

[illegible] — Inseguimento [illegible] sulla via [illegible] tra [illegible] e [illegible]. Tre giovani a bordo [illegible] una Ritmo [illegible] stati arrestati dopo che, secondo [illegible] di travolgere i [illegible] che effettuavano un posto di blocco all'uscita del casello autostradale di Celle.

Sono finiti in carcere Renato Rinino, 25 anni, Giorgio [illegible] anni e Dante Pinelli, 23 [illegible] tutti [illegible] a Savona in piazzale [illegible]ni. Per tutti l'accusa [illegible] di resistenza [illegible] pubblico ufficiale. Quella più grave sarebbe la situazione per Renato Rinino che, essendo un [illegible] gliato speciale, non [illegible] dal [illegible] na.

I tre [illegible] o entrando sulla Savona-Genova. Alla guida della Ritmo c'era Rinino, che alla vista dei militari ha effettuato un'improvvisa inversione di marcia lanciando [illegible] le [illegible] di travolgere [illegible]. L'[illegible] sgommando, [illegible] è diretta verso Varazze.

E' scattato l'allarme. Tutti i carabinieri in servizio nella zona hanno raggiunto Celle Ligure. Il terzetto ha abbandonato l'auto alla periferia di Varazze e a piedi è fuggito attraverso i boschi di Cantalupo. La caccia all'uomo è durata poco meno di un'ora: i tre sono stati bloccati mentre cercavano di raggiungere un casolare.

I giovani sono stati accompagnati [illegible] [illegible] interrogati. L'ipotesi più probabile è questa: qual certamente Rinino, alla vista [illegible] carabinieri ha cercato di fuggire per non finire [illegible] in [illegible].

La manovra è stata spericolata. Nel tentativo di fuggire avrebbe rischiato di travolgere i militari.

Ieri mattina i tre sono stati interrogati dal pretore di Varazze, Maria Teresa Borsone.

I giovani, che per il momento sono in stato di arresto per resistenza a pubblico ufficiale, potrebbero vedere [illegible] la loro posizione. Nei confronti dell'autista potrebbe cioè scattare l'accusa di tentato omicidio, per i due quella di concorso.

Anche una ragazza di Varazze, Eurosia Ciambella, 19 anni, residente in via [illegible] tografia, è finita in carcere nel corso di un normale controllo dei carabinieri.

Nella borsetta della giovane i militari hanno trovato una pistola calibro 22.

g. ja. c.

[illegible] Strada [illegible] di [illegible]

SAVONA — Maurizio Strada, ex consigliere comunale (pri) di Loano, 54 anni, abitante a Genova in via Darsena 3, è stato rinviato a giudizio per calunnia nei confronti dell'ex [illegible] della città, il democristiano Giuseppe Guzzetti, e del [illegible] gretario comunale, Luciano Boro. Secondo l'accusa *«avrebbe falsamente attestato»* in un esposto che due delibere non corrispondevano a verità. In entrambe il sin[illegible] [illegible] avrebbe [illegible]o preventivamente i consiglieri [illegible] dello spostamento della seduta consiliare del 28 marzo 1978 dalle 21 alle 22. Nell'esposto del dottor Strada si ipotizza un possibile movente *«interessato»* nello spostamento di orario per la seduta del Consiglio.

[illegible] Sanremo, presi dopo un furto

SANREMO — Due *«topi d'appartamento»* sono stati arrestati dalla polizia. Sono Fulvio Sochiero, 38 anni, via Savonarola 5, e Franco Morselli, 44 anni, via Palma 113. Sono stati sorpresi nell'appartamento di Luciana Passola in corso degli Inglesi 458. La donna si è svegliata di soprassalto e si è trovata a faccia a faccia con i ladri. I due sono fuggiti. La polizia li ha bloccati mentre si allontanavano dal palazzo.

[illegible] Chiuso un affittacamere

ALASSIO — Per mancanza di autorizzazione è stato chiuso l'affittacamere «Windsurf» in via XX Settembre 68 e la panetteria «Al Forno» di via Diaz (cinque giorni) in seguito a contravvenzione per motivi fiscali. Per la prima volta nella pranzi finora seguita. Il motivo della chiusura della panetteria è stato esposto al pubblico tramite un apposito cartello.

[illegible] [illegible] 4 feriti

ALASSIO — La *«Montecarlo-Alassio»*, la corsa di apertura della stagione ciclistica internazionale dei dilettanti disputatasi domenica scorsa, quest'anno è stata sfortunata. Un [illegible] è stato [illegible] trasportato e subito operato all'ospedale di Albenga per un trauma cranico (si tratta del ventenne Marco Donelli del G.S. [illegible] Piacenza caduto a Caso di Alassio), mentre altri tre atleti sono stati portati in ospedale con un'ambulanza della Croce Bianca di Alassio per alcune medicazioni. Sono Massimo Ghirardi, Gianluigi Balestrari, Giovanni Strainer.

[illegible] Incendiato un furgone a Celle

CELLE L. — Il furgone di un rappresentante di commercio [illegible] Celle, Bruno Crispi, [illegible] Caviglia, è stato distrutto da un incendio. I vigili del fuoco del distaccamento portuale e i carabinieri hanno lavorato per circa due ore.

[illegible] Anziano ferito per violenza

POMPEIANA — Un pensionato di Pompeiana, Gennaro Perri, 78 anni, abitante in via Cavour 52, celibe, è stato ferito ieri con l'accusa di violenza: avrebbe abusato di una ragazza di 22 anni, gravemente handicappata. L'uomo è stato bloccato dai carabinieri di S. Stefano. Il ferito è stato convalidato dal giudice.

Rapina, [illegible] condanne

L'episodio [illegible] avvenuto in una farmacia di Savona - Assolti [illegible] altro scalpo

SAVONA — Mirco Pinna e Graziano Ventura, [illegible] e 23 anni, abitanti a Savona, rispettivamente in Vico [illegible] Ancora 2/1 e in [illegible] Molzo 23/3, sono stati condannati per rapina dal tribunale [illegible] Savona. Le pene: quattro anni e due [illegible] di carcere [illegible] primo: quattro [illegible] [illegible] condo. Per entrambi cinque [illegible] di interdizione dai pub[illegible] uffici.

Erano accusati di due rapine avvenute a distanza di una ventina [illegible] giorni una dall'altra.

I giudici [illegible] tribunale di Savona li hanno [illegible] responsabili soltanto di una: l'ultima, in ordine di tempo, [illegible] ai danni della «Farmacia della Torretta» il [illegible] giugno dello scorso anno.

[illegible] invece, per l'assalto al negozio di pettinatrice «Da Rosanna» in corso Mazzini 28/2, sempre a Savona.

In entrambi i casi il bottino fu [illegible]: poche decine di migliaia di lire e qualche monile in oro.

Il rappresentante della pubblica accusa, Francesco Cigliotti aveva chiesto la condanna [illegible] [illegible] imputati per entrambe le rapine. Le pene proposte: [illegible] [illegible] carcere per [illegible] e [illegible] [illegible] e [illegible] mesi per Ventura.

I difensori sono riusciti a dimostrare che le accuse per la rapina al negozio di pettinatrice [illegible] [illegible]

La titolare, [illegible] lombria, [illegible] [illegible] figlia Elisa e [illegible] clienti aveva in un primo tempo riconosciuto i presunti rapinatori.

Per la rapina ai danni della farmacia, invece, c'era la confessione di Graziano Ventura.

b. b.

La famiglia Biava ringrazia il dottor Riccardo Picca, il Pronto soccorso, l'équipe medica del Reparto di Chirurgia dell'ospedale di Sanremo per le abile assistenza prestata alla compianta

Teresa Giovine

— Sanremo, 24 febbraio 1987.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società per Azioni fondata nel 1870
N. 19 Registro [illegible] Tribunale di Chiavari
Capitale sociale L. [illegible]
Riserve varie L. 56.677.377.213
Sede sociale in Chiavari

I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 1986

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure [illegible] riunitosi il [illegible] febbraio c.a., ha esaminato le risultanze dell'esercizio 1986 [illegible] ha predisposto il progetto di Bilancio e [illegible] relazione [illegible] sottoporre, per l'approvazione, all'Assemblea degli azionisti.

I risultati dell'esercizio sono sintetizzati [illegible] seguenti dati più significativi:

	Valori [illegible] 31/12/1986	Variazioni su [illegible] precedente
TOTALE RACCOLTA	1.953 miliardi	+ 9,27%
[illegible] cui da clientela	1.745 miliardi	+ 7,74%
TOTALE CREDITI PER CASSA	[illegible] miliardi	+ 13,46%
di cui a clientela	707 miliardi	+ 14,43%
MEZZI AMMINISTRATI	2.209 miliardi	+ 9,82%
PATRIMONIO E [illegible]VE	[illegible] miliardi	+ 13,59%
(dopo l'approvazione del Bilancio '86)		
UTILE LORDO DI GESTIONE	56,7 miliardi	+ 26,45%
UTILE NETTO	30,5 miliardi	+ 34,60%

L'utile lordo [illegible] esercizio, in L. 54,5 miliardi, detratte le presunte imposte di competenza in L. 16,8 miliardi, ha consentito [illegible] effettuare congrui ammortamenti e prudenti accantonamenti, per complessivi 7,2 [illegible]

All'Assemblea degli azionisti, convocata per il 23 [illegible] prossimo, [illegible] proposta la distribuzione [illegible] un dividendo complessivo [illegible] 10,9 miliardi — pari a L. 260 per azione — contro 9,6 miliardi corrisposti nell'esercizio precedente (+ 13%).

[illegible] 31/12/1986 gli azionisti del Banco erano 10.816.

SAVONA INFISSI

INFISSI ESTERNI E [illegible]
IN ALLUMINIO ANODIZZATO, PVC E LEGNO

Vico Gallico 5 R - SAVONA
Tel. 804.885

POSSIBILITA' DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 36 MESI

PRESTI ACQUISTO
CRS

SALDI d'élite

mobili belli, firmati, di alto design.

Occasioni da pelle d'oca!!

il punto
arredamento d'interni
diano marina (im.)

[redacted] - Per Entella [redacted] Sanremese le speranze [redacted] muoiono

Senza gol, ma si va avanti

I biancocelesti sembrano guariti dal mal «di trasferta»

CHIAVARI — *«L'Entella è rimasto il mio grande amore e ho una gran voglia di tornare a Chiavari per portare la mia vecchia squadra alla meta segnata dalla C1».* Ad esprimersi in questi termini è il bomber Vincenzo D'Agostino che non ha avuto molta fortuna quest'anno nelle file del Livorno e pare disposto a fare dietrofront verso la casa madre.

Dalla terra toscana il celebre «D'Agogol» invia un esplicito messaggio diretto (innanzitutto) al presidente Barbieri (*«La prossima stagione vorrei segnare tutti i gol determinanti per la promozione»*), ma il buono (e saggio) Sergio raccoglierà l'offerta improvvisa del suo ex cannoniere? Per il momento il presidente preferisce preoccuparsi del campionato attuale e continua a sperare che la sua squadra riesca a realizzare subito il salto di categoria, senza dover attendere le reti del possibile «figliol prodigo» nell'annata '87/'88.

Barbieri, del resto, ha sempre creduto nella promozione e le sue speranze sono tornate di stretta attualità dopo i due recenti pareggi esterni di Sanremo e Montevarchi (0-0), che hanno interrotto la lunga serie negativa in trasferta (sei sconfitte, di cui cinque consecutive). Tra le mura amiche, Benedetti e compagni sono stati irresistibili fin dall'avvio del campionato (nove successi e due pareggi in undici gare), e pian piano stanno diventando competitivi anche lontano dal «Comunale».

A dodici turni dalla conclusione del torneo, non è certo vietato fare un pensierino proibito sulla C1. Dice il ds Gianni Cornini: *«Nell'ultima giornata abbiamo rosicchiato un punto solamente alla Pistoiese, mentre le altre "grandi", Novara, Derthona e Torres, continuano a vincere, galoppando a pieno ritmo. Tuttavia posso assicurare che lotteremo fino all'ultimo per tentare di arrivare tra le prime due».*

Naturalmente nell'ambiente chiavarese c'è una certa soddisfazione per il pareggio ottenuto domenica sul terreno dei rossoblù di Valleri, ma sotto sotto affiora anche un certo rammarico per il clamoroso blitz fallito di un soffio. A Montevarchi, infatti, l'Entella ha avuto le migliori occasioni da rete con Antonucci, Catena e soprattutto Marcellino, può protestare inoltre per la mancata concessione di un rigore (fallo sullo stesso Catena), ha avuto infine la possibilità di giocare l'ultima mezz'ora in superiorità numerica (espulsione di Datti). *«Potevamo portare a casa l'intera posta, visto che siamo stati noi a creare tutti gli episodi importanti della gara, ma ci siamo dovuti accontentare del pareggio»*, ha sottolineato Bavasi.

Un punto comunque fa sempre classifica e adesso l'Entella può guardare al futuro con rinnovato ottimismo, puntando il suo prossimo mirino sulla Pro Vercelli. In arrivo un altro exploit casalingo?

[redacted] Costa

La [redacted] vittoria [redacted] Sorso non preoccupa Perani
Ci sono contrasti tecnici fra l'allenatore e il presidente?

SANREMO — *A conti fatti, è andata bene. La Sanremese — grazie all'inatteso colpaccio dell'Asti ad Alessandria — è riuscita a scavalcare i grigi in classifica e ad agganciare, al terz'ultimo posto a quota 17, a Casale e Massese. Ma lo 0-0 casalingo contro il Sorso (tredicesimo pareggio su 22 partite, record per il girone) ha lasciato l'amaro in bocca perché il match contro i sardi era una di quelle occasioni da non perdere per accumulare punti-salvezza.*

I biancoazzurri hanno faticato parecchio. Brutto il primo tempo; generosa, ma poco concreta la ripresa. *Novanta minuti che, giudicando in prospettiva, non inducono troppo all'ottimismo in chiave-salvezza? Dice Perani, il mister:* «Abbiamo sentito troppo la partita, la necessità di vincere a tutti i costi. Il punto perso non mi impressiona. Il bilancio va fatto su tutte le partite ed il punto perso contro il Sorso possiamo conquistarlo nella giornata più impensata».

Non è stato un esordio facile per il tecnico di fronte al pubblico di Sanremo: aveva richiamato in squadra Gori dopo una lunga assenza per infortunio, ma dopo nove minuti il malanno si è fatto risentire e il giocatore è finito ko; Becci, che nelle intenzioni [redacted] di Perani, [redacted] idee [redacted] centrocampo, colpito [redacted] è uscito dopo 30'. Tatticamente i piani del tecnico sono saltati.

A Sanremo un caso-Farina?

Perani aveva fatto la sua piccola rivoluzione: ha lasciato in panchina Farina (poi l'infortunio a Gori lo ha rilanciato); Foti è rimasto addirittura in tribuna. E' probabile che proprio queste due decisioni possano spiegare l'assenza (forse polemica) del presidente D'Antuono che nei due giocatori crede parecchio. Non per niente proprio Farina e Foti erano stati la «miccia» che aveva portato al licenziamento di Caramanno.

Ora Perani, sia pur con un disegno tattico diverso, sembra dar ragione al suo predecessore che su Farina e Foti aveva qualche perplessità.

Purtroppo, a dodici giornate dalla fine del torneo, la Sanremese sta mostrando i suoi [redacted]. Il campo, implacabile, sembra in parte bocciare la rivoluzione che il calciomercato d'autunno aveva modificato la fisionomia della squadra: Giacalone, nelle intenzioni, doveva essere l'uomo-squadra a centrocampo, ma le cose migliori le ha fatte vedere da libero; Becci, tra infortuni ed esclusioni, resta un oggetto misterioso; Farina e Foti, come si è visto, hanno i loro problemi; Boni è quest'anno sparito; Fadda, in difesa, ha giocato a corrente alternata; Baldisseri, prelevato per non pochi quattrini dal Bologna, finora non è mai sceso in campo.

Non era facile, d'altra parte a novembre, correggere i guai di una squadra nata male fin dall'estate. Ed ora la Sanremese sta scontando le tante contraddizioni di una stagione travagliata.

Tra tanti dati negativi, uno spiraglio positivo c'è: se da tre domeniche la Sanremese non segna (lo 0-0 è quasi d'obbligo), non subisce però neppure gol. Per la difesa più battuta del girone, dopo quella dell'Asti — 34 [redacted] nelle prime [redacted] partite — è [redacted] buona performance.

LE [redacted] — Bordon 6; Fadda 6; Tufano 7, Tolasi [illegible]; E Oddone 5,5; [redacted] 5; Marchetti 5,5; Becci s.v. (Sisti 6); Gori s.v. (Farina 6); Giacalone 5, Zappala 6. All. Perani 6.

Bruno Monticone

PROMOZIONE - La capolista fermata sul pari dal Ceriale

Ventimiglia, il trono vacilla
Scatta l'ora del Sanremo 80?

Avanzano anche Sestrese [redacted] Veloce - Prezioso punto per la Carcarese ad Andora

Il vantaggio continua a diminuire. Il Ventimiglia, capolista della Promozione, ha ormai [redacted] collo il fiato del Sanremo 80, ma anche della Sestrese, [redacted] la stessa Veloce, fermata dalla neve a Serravalle Scrivia, potrebbe ancora dire la sua in vetta.

Capolista col fiatone — Bruno Perlo, tecnico del Ceriale, alla fine della partita pareggiata col Ventimiglia, è contento a metà: *«Siamo stati beffati nel finale dopo aver avuto alcune opportunità per chiudere il discorso. Se da una parte sono molto contento di come il [redacted] espressi i miei, devo rammaricarmi per un pareggio che non ci premia a sufficienza. Ho visto un Ventimiglia inferiore alle attese, ma il mio Ceriale è stato di una spanna superiore agli avversari».*

Il Ventimiglia, dunque, supera con affanno ma con un punto prezioso un'altra giornata difficile.

Gli uomini di Pisano accusano ancora un rendimento al di sotto del loro reale valore, ma sanno far risultato anche quando non girano a mille. E stavolta il merito è tutto del giovane Morello, entrato a sostituire Airagne.

La qualità premiata — Non saranno macchine schiaccia avversari, Sanremo 80 e Sestrese, ma le loro qualità indubbiamente consentono di scavalcare anche ostacoli difficili.

I matuziani hanno rifilato un sonoro 3-0 al pur quadrato Ovadamobili, autore di una prestazione tutto sommato valida, ma piegato dalla grande concretezza di De Luca (suo il primo gol, il più importante) e compagni.

Nell'anticipo di sabato, la Sestrese sotto un [redacted] aveva regolato la Sampierdarenese con una doppietta di Fiori. Animi accesi, gioco pesante e dichiarazioni di conseguenza.

Ovalico, tecnico degli sconfitti: *«Impossibile mandare ad arbitrare una partita così un arbitro come Torti. Inventato il rigore del vantaggio sestrese, direzione a senso unico. Ma ce l'ho più col designatore arbitrale, Lupi, che [redacted] Torti».*

Stoppino, [redacted] verdestellati: *«E si lamentano ancora. Mai [redacted] squadra giocare così [redacted]».*

Sempre meglio — Mentre la Veloce è stata costretta allo stop dalla neve caduta a Serravalle (recupero infrasettimanale, probabilmente tra 15 giorni), il [redacted] sempre più baby ha travolto il pur quotato Villanova Basila.

Anche senza elementi di spicco come Zoli e Cardella, i ragazzini di Lupi hanno disputato una prova eccellente, orchestrati dalla vecchia volpe Dagnino, autore di una doppietta.

[illegible] — Derby drammatico a Taggia, con l'Argentina capace di rimontare il gol iniziale di Bureca, e la Taggese preda dei nervi nel finale: espulsi Scamola, Vigilante e Moraglia. Da segnalare anche le proteste taggesi sul rigore capitale dell'1-1 (atterramento di Ferrari ad opera di Montanari) e per un brutto fallo su Pinto che ha costretto il giocatore locale ad uscire in barella.

La Carcarese strappa un prezioso punto ad Andora, contro una squadra in chiara crisi di risultati e costretta ad inseguire il gol su rigore di Balocco.

Un brutto Finale si fa imporre lo 0-0 dalla S. Olcese, col tecnico giallorosso Daga che afferma: *«Siamo andati male, però anche stavolta ci è stato negato un rigore sacrosanto».*

r. [redacted]

■ Boccette, sorprese solo nella «B»

Turno abbastanza favorevole alle prime della classe, nei campionati di boccette. Solo in serie B, alcune delle primatrici (Bar Cervino e Polisportiva Varazze) hanno accusato alcune battute a vuoto.

[redacted] A: S. [redacted]-Aldo 3-3; Casanova-Lorenzo 1-5; Pontevecchio-Moneta 4-3; Black Bull-Ariston 5-1; [redacted] sportiva-Cinzia [redacted].

B1: Siesta II-Vittoria 3-4; Cavalluccio II-Pontevecchio 2-4; Cristallo I-Casanova 1-5; Europa-Carla II 6-0; Boncil d'Oro I-Serenella II 5-1.

B2: Moneta-Siesta I 4-3; Franco II-Cervino 3-3; Ari[redacted] 3-1; Carla I-Haiti 4-2; [redacted] I-Conca d'Oro II 6-6.

B3: VII Uel II-Gatto Nero I 3-4; Lombardo II-Avis [redacted]; Quiliano-Isidoro 3-3; Lorenzo-Sciarborasca 5-1; Enel[redacted] II 3-3.

B4: Gatto Nero II-VII Uel I 4-2; Arci II-Black Bull 5-1; S. Genesio-Lombardo I 3-3; Quadrifoglio-Cristallo [redacted]; Aldo-Polisportiva 3-3.

Ed ecco le nuove [redacted].

Serie A: Polisportiva p. 54; [redacted] e Lorenzo [redacted]; Moneta 44; Isidoro 39; Black Bull [redacted] Aldo 35; Ari[redacted] 31; [redacted] 29; [redacted].

B1: Europa p. 65, Pontevecchio 64; Conca d'Oro 59; Franco 57; Cristallo 48; Casanova 46; Cavalluccio 41; Serenella 39; Carla 29, Vittoria 26, Siesta 17.

B2: Serenella p. 60; Cervino 59; Moneta e Carla 55; Ariston 53, Siesta 44; Cavalluccio 43; Haiti 29; Odissea 32; Franco 30; Conca d'Oro 10.

B3: Lorenzo p. 61; Gatto Nero 56; Isidoro 46; VII Uel 46; Lombardo 43; Zinola 41; Avis 39; Enel 38; Quiliano 38; Sciarborasca 34; Arci 31.

B4: Polisportiva p. 54; Lombardo e Quadrifoglio 51; VII Uel 50, Gatto Nero 49; Aldo 47; Arci 45; Cristallo 41; Genesio 39; Zinola 30; Black Bull 25.

[redacted] - Successo della Portobello [redacted]

Riviera, cadono le illusioni
Ancora un ko per il Vian 2A

Vittoria casalinga della Primeconsult - Il Trofeo delle province

Risultati alterni per le liguri della pallavolo impegnate nei campionati nazionali di A2, B e C1 con i punti che cominciano a farsi veramente «pesanti» per promozione e salvezza.

Portobello col brivido — In A2 femminile la Portobello [redacted] ha faticato più del previsto per imporsi sul parquet della «cenerentola» Frighetto Padova (3-2) ma questo successo col brivido consente al team di Pastorino di mettersi al sicuro a tre giornate dalla conclusione.

Il knock-out di Mondelli — Nel torneo di B femminile il Vian 2A s'è arreso nettamente nel confronto casalingo con il più quotato Acerrara Serigliano (1-3) e questo brutto capitombolo allontana purtroppo le albissolesi dal traguardo della salvezza.

Si tratta della terza sconfitta consecutiva per [illegible] di C. dopo quelle patite con Oltre Vigevano (2-3) e Ostellum Cislago (0-3) e diviene molto difficile raddrizzare la situazione nelle ultime cinque partite della stagione.

L'illusione di Di Mieri — Il dialetto più parlato in C1 femminile è certamente quello toscano con Stilnovo San Miniato (p. 28), Aghinolfi Forte dei Marmi e Innocenti Piombino (p. 24) che occupano i primi tre posti e sono pronte a darsi battaglia per centrare l'obiettivo della promozione.

E le liguri? Le ambizioni della Riviera Sanremo (p. 22) hanno subito colpi forse decisivi con le ultime due sconfitte (proprio contro le due seconde della classifica, sabato scorso 2-3 a Piombino) e mister Di Mieri non si fa troppe illusioni.

Non stanno meglio però le genovesi del Cus Betasco (p. 23) cui non dovrebbe servire ai fini della promozione il rotondo successo esterno con il Ceparana (3-0) e il team di Casablanca finirà forse per pagare il disastroso avvio del girone di ritorno. Infine il Chiavari è tornato al successo dopo un mese di astinenza proprio in occasione del derby casalingo contro il Varazze (3-1) e la compagine di Russo ha eguagliato le cugine.

La marcia di Bertolotto — Nel torneo di C1 maschile la capolista Cristoforo Colombo ha ottenuto il 16° successo stagionale (su 17 gare) contro il Fas Villafranca (3-2) mantenendo due punti di vantaggio sull'irriducibile Paccmania Novi Ligure (32 contro 30): il braccio di ferro tra i genovesi di Bertolotto e la squadra piemontese continua e si risolverà con ogni probabilità soltanto all'ultima giornata.

Sono andate male le cose invece per il 2A Celle che è tornato a mani vuote dalla trasferta spezzina con il Coprobit (3-2), mentre i savonesi della Primeconsult hanno «conquistato» finalmente il palasport aggiudicandosi la sfida con l'Olympia Voltri (3-1): i ragazzi di Scipione non vincevano in casa dal lontano 6 dicembre (3-1 sul Fas Villafranca) e dopo alcuni preziosi successi esterni hanno regalato una bella soddisfazione al pubblico.

Trofeo delle Province — Imperia (settore femminile) e Genova (maschi) hanno vinto la seconda tappa del tradizionale Trofeo delle Province riservato alle selezioni under 14 che s'è svolta alle palestre Maggi e Ruffini di Imperia.

Le prossime giornate di questo circuito figure sono in programma a La Spezia (1° maggio) e Genova (7 giugno).

a. c.

[redacted] - Giallorossi vittoriosi [redacted] Genova [redacted] il Cus

Derby, vola il Loano
Autorighi sul fondo

La serie B ora è più vicina - Chiavari battuto nello scontro diretto

In C maschile di basket il Loano si aggiudica il derby col Cus Genova e dimezza il distacco dalla capolista Mortara.

Scivolone dell'Autorighi: sconfitto nello scontro diretto, si è fatto raggiungere dal Borgotaro, con cui divide ora l'ultimo posto. In B femminile prosegue l'altalena del Rapallo, battuto in casa dal Lissone.

C maschile — A Genova, Cus e Loano hanno dato vita a un bellissimo derby. Unico neo un arbitraggio troppo fiscale, che ha continuamente spezzato il gioco, finendo per spazientire tutti. Sono stati fischiati complessivamente 77 falli (37 per il Loano), quasi un record.

Ha detto il presidente del club giallorosso, Orazio Cacace: *«Ho visto davvero un grande [redacted]. Giocando su questi livelli nessuno avversario può farci paura. Sabato affrontiamo in casa il Borgotaro, ultimo in classifica, e poi ci prepareremo allo scontro diretto di Mortara».*

Nel derby il Loano si è subito portato in vantaggio. A scavare la carica ci ha pensato Marconi, con tre «bombe» da tre punti. Sempre nel primo tempo, chiuso sul 40-39 in favore dei giallorossi, in evidenza anche Patrone, autore di altri due canestri dalla lunga distanza.

Tra i loanesi i migliori realizzatori sono stati Marconi (22), Campisi (18) e Ciccione (16). Nel Cus in evidenza Giordano (26) e Trubbianelli (23).

Il turno è stato favorevole alla formazione di Gianni Montemurro. Il Mortara, battuto dal Fidenza, ha ora un vantaggio di sole due lunghezze sulla coppia composta da Loano e Cus Torino. I piemontesi hanno evitato proprio negli ultimi secondi la sconfitta nel derby col Ceres.

«C'è grande equilibrio, e alle nostre spalle stanno andando molto bene anche Fidenza e Arengo Asti. Neanche il Mortara, a questo punto, può dirsi certo di avere già la promozione in tasca».

Il Loano però non fa tabelle. Aggiunge Cacace: *«Siamo in corsa anche noi, andiamo sempre in campo per vincere e tireremo i conti alla fine. Dopo la trasferta di Mortara disputeremo tre gare casalinghe consecutive e poi viaggeremo a Torino, per lo scontro diretto col Cus. Solo a quel punto si potranno avere indicazioni più precise».*

Sono previste due promozioni [redacted] B2 e quattro retrocessioni.

Passando dall'altra parte della classifica, si fa sempre più critica la situazione del Chiavari. La salvezza è ormai irraggiungibile, [redacted] l'Autorighi vuole [redacted] il quart'ultimo posto, confidando nella possibilità di un ripescaggio. Il nuovo passo falso di Borgotaro, però, rende tutto più difficile.

B femminile — Si è disputata la 4° giornata di ritorno. Le ragazze del Latte Tigullio, partite quest'anno con l'obiettivo del play-off, sono state frenate da una serie di infortuni a catena. Un torneo a corrente alternata, che le vede viaggiare nel gruppo di centroclassifica.

La buona prova di Orio (20) non è bastata a evitare la sconfitta casalinga col Lissone. Tutte le rapallesi hanno realizzato punteggi molto bassi: soltanto Orio e Salvini (12) hanno superato quota 10.

Classifica: Rho 28; Broni 24; Lissone 22; Biassono e Valmadrera 20; Rapallo, Albino e Calendasco 12; Ivrea, Gavirate e Brescia 8; Parre Bergamo 6.

m. f.

[redacted] - S. Bartolomeo bloccato sul pari

Al [redacted] è riuscita l'operazione aggancio

Torna a sorridere il Cengio - Successo della Finalborghese

Rendez-vous sulla vetta del campionato di Prima categoria.

Lo ha ottenuto il [redacted], passando come un tornado [redacted] campo dell'Altarese e sfruttando il pareggio imposto al S. Bartolomeo Cervo dalla quotata formazione del Bordighera.

Gol contestati, pareggio giusto — L'1-1 di Bordighera-San Bartolomeo Cervo è arrivato con due reti poco chiare, sulle quali entrambi i clan hanno avuto molto da ridire.

Giusto comunque il risultato finale: nel primo tempo erano stati gli ospiti a farsi più pericolosi, mentre la ripresa ha visto gli uomini di Venturi trasformati e ben presto sono riusciti ad andare in gol con Minisini, in probabile posizione di fuorigioco.

Grande la reazione della capolista, che però solo a due minuti dalla fine, con Trimarchi, otteneva il punto prezioso del pareggio, su punizione che secondo i locali doveva essere indiretta.

Millesimo alla grande — Davanti a un grande pubblico, l'Altarese ha dovuto interrompere la sua serie positiva che durava da 14 giornate davanti al Millesimo, andata sotto di un gol in apertura (rigore di Mordeglia).

Un altro penalty (autore Massari) ha riportato la situazione in equilibrio, prima che, nella ripresa, Secci, Loddo e Massimo Bausano mettessero al tappeto i locali.

Mani bucate — Non è la prima volta che la Loanesi spreca in quantità. Sabato al Chittolina, però, ci aveva pensato Ferrua dopo appena 14 minuti a mettere dentro la palla del successo su un Boys Vado apparso in giornata davvero da dimenticare.

«Purtroppo più in altre occasioni abbiamo gettato al vento buone occasioni», dicono i loanesi indicando il distacco che li separa dalla coppia delle prime.

Cinque punti facili — Compito agevole per il Quiliano, che fa cappotto nelle alte sfere dopo aver rifilato una cinquina al dimesso Calizzano.

Massimo Becco (doppietta) e Bellisio hanno trascinato la squadra di Rossi ad un'affermazione che appariva scontata già dopo 25 minuti, quando i locali conducevano per 3-0. Gli ospiti hanno rinunciato a non presentarsi, come avevano ventilato dopo i fatti di S. Bartolomeo, dando dimostrazione di sportività e di grande dignità anche in questa stagione per loro davvero disastrosa.

Sospiri di sollievo — Un rigore di Beppe Carbellini rimette in corsa il Cengio per [redacted]. *«L'Aurilium, specie nella ripresa, ci ha dato qualche grattacapo, ma mi pare che il risultato sia giusto».* [redacted] commentato il tecnico [redacted] Cengio, [redacted] Pizzorni.

Torna a vincere, e a salire in graduatoria, anche il Borgio Verezzi.

Punti-qualità in trasferta, infine, per Finalborghese e [redacted].

I [redacted] hanno fermato il Borghetto [redacted] contesta l'arbitro [redacted] Ceravolo e continuano la loro serie positiva, mentre il Mallare è stato abile e un tantino fortunato a Diano Marina, con Oliveri implacabile, a 6 minuti dalla fine, nel segnare un pareggio che sembrava irraggiungibile, dopo una partita quasi sempre in mano ai padroni di casa.

r. bg.

Serie C2 / A — 22ª Giornata

Risultati

[redacted]	0-1
[redacted]	1-0
[redacted]-Novara	1-0
Montevarchi-Entella	0-0
Olbia-Derthona	1-0
[redacted]	1-1
Pro Vercelli-[redacted]	[redacted]
Sanremese-Sorso	0-0
Torres-Casale	[redacted]

Prossimo turno

Casale-Olbia (and. 0-1); Civitav.-Carbonia (1-2); Cuoio P.-Massese (0-0); Derthona-Asti (1-0); Entella-Pro Vercelli (0-0); Novara-Pontedera (0-1); Pistoiese-Torres (0-1); Sanremese-Montev. (1-1); Sorso-Alessandria (0-0).

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Novara	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Derthona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitav.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olbia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuoio P.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessandria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione A — 19ª Giornata

Risultati

Varazze-Villanova	[redacted]
Finale L.-[redacted]	0-0
Ligorna-Veloce	rinv.
Ceriale-Ventimiglia	1-1
Sanremo 80-Ovada M.	[redacted]
Sestrese-Sampierdarenese	[redacted]
Taggese-Argentina	1-2
[redacted]	1-1

Prossimo turno

[redacted]; Carcar.-Veloce; Sampierd.-Taggese; Ovada M.-Ceriale; [redacted]; Argentina-Sanremo 80; Villanova-Ligorna; [redacted].

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Ventimiglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo 80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villanova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovada M.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria A — 16ª giornata

Risultati

Camporosso-Leca	2-1
V. Laigueglia-S. Stefano	1-1
S. Giorgio-[illegible]	2-0
Pietra Sport-Sabazia	1-0
Riviera Fiori-Vallecrosia	0-0
Alassio-Laigueglia	1-1
[illegible]-Carlin's Boys	[redacted]
[redacted]-Filippo	1-0
[redacted]-Borghetto 84	[illegible]

Prossimo turno

Leca-Pietra Sport; [illegible]-Camporosso; S. Giorgio-Vecchia Laigueglia; S. Stefano-[illegible]; Carlin's Boys-Speranza; Sabazia-Riviera Fiori; Borghetto 84-Vallecrosia; Laigueglia-S. Filippo; riposa: Alassio.

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Camporos.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riviera F.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vallecrosi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Stefano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carlin's B.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Speranza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borghetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Giorgio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra S.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alassio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Leca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ven. Laig.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Terza categoria A — 16ª giornata

Risultati

Riva Ligure-Ospedaletti	2-4
Cisano-S. Lorenzo	1-0
Pietrabruna-Costarainera	0-1
Garlenda-S. Ampelio	0-0
Balestrino-S. Michele	2-1
S. Fedele-[illegible]	3-0
Arma [redacted]	[redacted]

Prossimo turno

[redacted]; Garlenda-S. Fedele; Costarainera-Cisano; Pontelungo-S. Ampelio; S. Michele-Riva Ligure; Ospedaletti-Balestrino; S. Lorenzo-Arma 84.

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Arma 84	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietrab.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Lorenzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Costarain.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Balestrino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ospedaletti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontelungo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cisano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Fedele	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Garlenda	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Michele	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

■ Basket serie C

Risultati (6° ritorno): Cus Genova-Loano 88-87; Valtarese-Chiavari 70-67; Cus Torino-Ceres 89-80; Fall. Milano-Derthona 78-86; Giornalino-S. Paolo 81-80; Bra-Biella 94-86; Mortara-Fidenza 73-83; Valenza-Asti 80-79.

Classifica: Mortara p. 30, Loano e Cus Torino 28; Fidenza e Asti 22; Derthona 20; Cus Genova 20; Fall. Milano, Ceres e Giornalino 18; Valenza e S. Paolo 14; Biella e Bra 10; Chiavari e Borgotaro 6.

Interregionale A — 22ª giornata

Risultati

Aosta-Acqui	0-0
Cairese-Albenga	2-0
Imperia-Cuneo	1-1
Juve Domo-Bielliese	0-0
Levante-Pinerolo	2-0
Nizza Millefonti-Savona	2-0
Sarigliano-St. Vincent	1-0
Vado-Moncalieri	2-0

Prossimo turno

Acqui-Juve Domo (and. 1-0); Albenga-Levante (1-0); Bielliese-Cairese (0-1); Cuneo-Aosta (0-0); Moncalieri-Nizza Millef. (1-1); Pinerolo-Vado (2-1); Savona-Sarigliano (1-0); St. Vincent-Imperia (1-1).

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Sarigliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bielliese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St. Vincent	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nizza Mill.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prima categoria A — 19ª [redacted]

Risultati

Bordighera-S. Bartol.	1-1
Boys Vado-Loanesi	0-1
Borghetto-Finalborghese	1-1
Dianese-Mallare	1-1
Quiliano-Calizzano	5-1
Altarese-Millesimo	1-4
Borgio V.-Pietra L.	2-1
Cengio-Aurilium	1-0

Prossimo turno

Mallare-Altarese; Aurilium-Finalborghese; Millesimo-Borgio V.; Calizzano-Dianese; Loanesi-Cengio; Pietra L.-Quiliano; S. Bartolomeo-Borghetto; Boys V.-Bordighera.

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Millesimo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Loanesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quiliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bordighera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Altarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgio V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mallare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aurilium	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Boys V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borghetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dianese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cengio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finalbor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calizzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria B — 16ª giornata

Risultati

[redacted]	3-1
[redacted]	[redacted]
Ferrari-[illegible]	1-0
Dego-San Nazario	1-0
Alba Docilia-Priamar	1-0
Ferrania-Lavagnola 19	0-0
[illegible]-Altarole	1-0
Villetta-Cadi	1-1
Ro[redacted]	[redacted]

Prossimo turno

Altarole-Ferrania; Villapiana-Dego; [illegible]-Sciarborasca; Ferrari-Letimbro; Bragno-Villetta; S. Nazario-Alba Docilia; Priamar-[illegible]; Lavagnola 19-Zinola; riposa: Cadi.

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Altarole	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zinola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferrari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cadi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sciarbor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagn. 19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bragno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferrania	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Nazario	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Priamar	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dego	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alba Doc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villetta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Terza categoria B — 16ª giornata

Risultati

S. Cecilia-Bargagli	0-0
[illegible]-Finalpia	rinv.
Calissese-Lagine	1-1
Bardineto-Il Muraglio	rinv.
S. Francesco-Valleggia	2-1
Pallare-Calibosa	0-1
Fortevado-Pontinvrea	2-0

Prossimo turno

Calibosa-Calissese; [illegible]-Pallare; Lagine-[illegible]; Pontinvrea-Il Muraglio; Valleggia-S. Cecilia; Bargagli-S. Francesco; Finalpia-Fortevado.

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Fortevado	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Franc.	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calissese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Il Muraglio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bardineto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontinvrea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

■ Cogoleto scivola

Il Cogoleto perde posizioni in classifica, nel girone B di Prima categoria. I granata, sconfitti in casa dalla Busallese (1-2) vedono ora assottigliate le speranze di primato. Nell'anticipo di sabato, il Cogoleto è passato in vantaggio dopo 12' con un rigore di Alessio Casarino, ma è stato raggiunto da una rete di Cantu al 27' e superato al 44' da un autogol di [illegible]rigia. Inutile l'arrembaggio degli uomini di Rossi nella ripresa, che hanno collezionato 17 cor[redacted].

Furio Rendine, 67 anni

Morto l'autore della «Pansé»

Un re della canzone napoletana Anni 60

E' morto l'altra sera a Roma il compositore Furio Rendine, autore di molte [illegible] di successo come: *Malincomico autunno*, *La pansé*, *Varrìa*, [illegible] e tante [illegible] fra gli Anni Cinquanta e Sessanta [illegible] grande diffusione [illegible] in tutto il mondo. Fra i suoi interpreti principali: Mario Del Monaco, Giuseppe Di Stefano, Sergio Bruni, [illegible] Carosone, [illegible] Murolo. [illegible] a Napoli nel 1920, Rendine si [illegible] diplomato in pianoforte e aveva studiato composizione con il [illegible] stro Francesco [illegible]

Con *Malincomico autunno* Rendine vinse il Festival napoletano del 1965 (e si aggiudicò poi anche quelli del '66 e del '67 con *Varrìa* e *Bella*), altre quattro sue canzoni erano state scelte dalla giuria per quella manifestazione. Ci furono pettegolezzi e proteste: «Non è possibile che un uomo faccia cinque buone canzoni [illegible] in una volta, la giuria [illegible] barato». Siccome a protestare furono soltanto gli esclusi, si può [illegible] che non soltanto [illegible] vincitrice, [illegible] anche le altre quattro meglio interpretassero [illegible] spirito e la [illegible] napoletani.

Quel Festival intendeva rivitalizzare la canzone napoletana. Era l'unica [illegible] originale, la sola che affondava le radici nel terreno popolare. [illegible] unificata l'Italia, la canzone napoletana non poteva [illegible] «nazionale». E aveva preso a deperire, con il Festival si [illegible] appunto cercato [illegible] aiutarla. Ma proprio in quegli anni anche nei [illegible] di Napoli venivano [illegible] i primi juke box, e i [illegible] di [illegible] napoletane erano pochi, e ogni mese diminuivano.

C'erano in quei juke [illegible] il cha-cha-cha di Xavier Cugat e Abbe Lane. E aumentavano i dischi di [illegible] nuova musica chiamata rock'n'roll con [illegible] Presley, e poi twist e shake, il folk [illegible] Dylan [illegible] chitarra [illegible] Tutto il mondo cambiava rapidamente, in quegli anni, anche quello della musica leggera, [illegible] quale sfracellandosi i [illegible] che costruivano [illegible] ne fuori [illegible] uffi[illegible] [illegible] sean.

Dischi italiani gettonati erano quelli di Buscaglione e [illegible] urlatori che [illegible] [illegible] [illegible] canzone-romanza; [illegible] Renato [illegible] per il connubio tra gusto americano e ispirazione partenopea; di Peppino Di Capri che «modernizzò» la strumentazione delle sue vecchie canzoni napoletane con [illegible] Poi il «fenomeno» Modugno. E naturalmente i Beatles, che inventarono e impostarono un [illegible] modo di cantare.

Eppure in quegli anni, [illegible] tutto ci era rimescolato e cambiato, e ancora oggi, ci sono artisti (Pavarotti, Carreras: sono i primi che vengono [illegible] mente) che nei [illegible] recital includono almeno un paio di canzoni napoletane, forse anche del maestro Rendine, e strappano applausi.

l. c.

[illegible] cantautore tv

NEW YORK — David Ruskind, ex talent scout, divenuto uno dei più noti conduttori [illegible] programmi televisivi americani, è stato ritrovato cadavere nella sua stanza d'albergo, a Manhattan. Sembra che Ruskind, che aveva 66 anni, sia morto di cause naturali.

A trovarlo ormai esanime sul pavimento della stanza del «Winham Hotel» è stata una cameriera. Ruskind avrebbe dovuto essere ricoverato proprio stamane al «Lenox Hill Hospital» per essere visitato da un cardiologo.

[illegible] Alonso contadore, portoghese

LISBONA — Il cantante e compositore portoghese José Afonso, autore di «Grandola Vila Morena», la canzone che diede il via alla «rivoluzione dei garofani» dell'aprile del 1974, è morto ieri mattina per un attacco cardiaco all'ospedale di Setubal (a Sud di Lisbona) dopo una lunga malattia.

José «Zeca» Afonso aveva 57 anni ed era soprattutto un interprete di «fados de coimbra».

«Si può dare di più» conduce la graduatoria delle vendite

All'hit parade di Sanremo in testa il Trio, Leali, Zarrillo

Rilancio del 45 giri - In ribasso le compilations - Va forte l'lp di Whitney Houston

Morandi-Ruggeri-Tozzi sono in testa alla hit-parade sanremese secondo i discografici; seguono Fausto Leali, Zarrillo, Toto Cutugno, Fiorella Mannoia, Marcella e Luca Barbarossa

Gianni Morandi, Ruggeri e Umberto Tozzi stacconо [illegible] *il dopo Sanremo*: [illegible] può dare di più: [illegible] più *venduta fra le canzoni del Festival. La dicono i discografici e lo conferma la hit-parade* [illegible] *che vede il trio al quarto posto tra i 45 giri, alle spalle di tre protagonisti* [illegible] [illegible] *Sanremo* [illegible] *gli Europe, Nick* [illegible] *e le Bangles. Europa e Kanan, con Duran Duran e Spandau Ballet, erano in* [illegible] *alle classifiche da tempo.*

Tra gli ospiti stranieri del Festival la gran novità è Whitney Houston: il suo LP giri è uscito in Italia da quasi due mesi ed adesso [illegible] *ripreso a girare.*

Sanremo fa vendere i dischi? Il fatto nuovo è il ritorno dei 45 giri. La compilation, [illegible] *le raccolte* [illegible] *tutte e quasi* [illegible] *presentate a Sanremo, in passato dominarono il mercato del dopo-Festival: quest'anno invece il pubblico ha riscoperto il singolo. Però è una riscoperta relativa: nella hit-parade Rai dei 45 giri dopo il quarto posto di Si può dare di più si deve scendere fino alla diciassettesima posizione per trovare Figli di Toto Cutugno seguito da Patty Pravo diciottesima con* Pigramente signora.

[illegible] *stima dei discografici* [illegible] *settimana scorsa* [illegible] *in pesce una classifica — ristretta* [illegible] *dei Festival — ben diversa, con Leali (lo amo) secondo dopo il trio e Zarrillo terzo davanti a Cutugno, Fiorella Mannoia,* [illegible] *e Luca Barbarossa. Sorpresa negativa dei Ricchi e* [illegible] *e da Al Bano e Romina, meno richiesti del previsto.*

[illegible] peso dei [illegible] *Ascoltando i titolari dei negozi di dischi si ha l'impressione che la realtà stia a mezzo fra hit-parade e discografici. A «La* [illegible] *del* [illegible] *drone» di Milano dicono: «Bene il Trio, Leali, Cutugno* [illegible] *e la Mannoia, ma sono* [illegible] *anche Bonocore e Patty Pravo. La Houston e le Bangles* [illegible] *stranieri più valorizzati dal Festival, ma c'è interesse anche per Tom Robinson, Patsy Kensit, i Curiosity killed the cat». [illegible] *indicazioni più o meno simili in tutta Italia, a* [illegible] *si aggiungono pochi altri nomi, Peppino Di Capri e Dori Ghezzi su tutti.*

Deludono le compilation. Ne sono uscite sei, ma non convincono. Le vendite non sono esaltanti. Almeno otto brani si ripetono in più di un disco e nessuna compilation contiene [illegible] *più che la Cpi* [illegible] *è tenuta stretta.*

La raccolta [illegible] *Ricordi è in due* [illegible]*: «Sta vendendo bene. Non va a ruba, ma abbiamo già superato le* [illegible] *copie, non male per un 33 giri doppio», dicono [illegible] *casa milanese.*

«Tutto sommato le raccolte si vendono — dicono [illegible] "Maschio" e Torino —. [illegible] il fatto [illegible] manchi il cantante vincitore ha sconcertato il pubblico».

[illegible] *dei* [illegible] *La Cpd sfrutta al massimo la vittoria di* [illegible] *può dare di più: oltre ai 45 giri,* [illegible] *disponibili due maxisingle, uno picture (con foto dei tre stampata sul vinile) e l'altro registrato soltanto su un lato, mentre sul retro porta* [illegible] *la firma dei* [illegible]*ti.*

La Cpd, c'è detto, non [illegible] *permesso* [illegible] *inserire* [illegible] *può dare di più* [illegible] *compilation; ma ha* [illegible] *all'etichetta di Morandi, la Rca, di pubblicare la* [illegible] *33 giri* [illegible] *contenta. La italiana sono belle, che* [illegible] *andando a gonfie vele: secondo* [illegible] *discografica* [illegible] *ne stampano 10* [illegible] *copie la settimana.*

[illegible]

Le percentuali d'ascolto della settimana premiano film, telefilm e serial

Auditel: [illegible] battono Pci per 47 a 44

[illegible] — i [illegible] della [illegible] restano [illegible] Rai con i 13 milioni di *Fantabello* di Raidue e gli 11 del film *Il mio nome è Nessuno* trasmesso da Raiuno lunedì. Ma nel dato medio [illegible] domenica e sabato [illegible] vincenti [illegible] i [illegible] network [illegible] Berlusconi, a quota 47 per [illegible] [illegible] il [illegible] per cento del pubblico catturato dalla Rai.

A viale Mazzini non [illegible] preoccupati. Dipenda [illegible] te[illegible] [illegible] fascia oraria. [illegible] no, e [illegible] alla [illegible] no che nell'intera giornata dalle 12 alle 23 i rapporti di forza si rovesciano, con la Rai in testa.

Le reti private si confermano forti nel giorno festivo e anche compagni in quantità. Gerald Bodoe per Berlusconi sono state domenica scorsa [illegible] tre film: mercoledì, malgrado *Il ritorno dello Jedi* sia [illegible] battuto [illegible] dal solito da [illegible] *Il turco napoletano* trasmesso da Raiuno. [illegible] telespettatori [illegible] Fininvest è andato anche giovedì grazie a *Pentathlon* [illegible] soprattutto a *Sapore di mare su Italia 1*, a quota 8.100.000; e ancora sabato con il film di [illegible] Canale 5 che ha avuto buon gioco contro il classico varietà *O.B. Show* che non ha raccolto più [illegible] 4 milioni e mezzo.

Raiuno «regina» della rete televisive ha perso il primo posto nella media settimanale a favore [illegible] Canale 5, con il 23 per cento dell'audience [illegible] il 25 per [illegible] del concorrente. [illegible] in avanti invece per Raidue, [illegible] 16 al 18,3 per cento: effetto [illegible] Tortora ma anche di programmi relativamente fortunati come *Derrick* [illegible] serie, *Un siciliano in Sicilia* (3 [illegible] [illegible] due parti), l'incontro [illegible] pugilato [illegible] sabato sera. Quanto a *Miner*, dopo il debutto di lunedì e martedì (1.300.000) ha accusato nell'ascolto [illegible] del [illegible] deggiato da 1.300.000 dell'edizione del mercoledì a 908.000 di quella Calibro di venerdì.

Inserita per la Rai anche [illegible] della nuova settimana. Domenica in prima serata la tv pubblica è andata «sotto», 42% contro 51%, nonbene il nuovo sceneggiato sulla camorra *All'ombra del Vesuvio* [illegible] stato visto [illegible] telespettatori e *Derrick* da 5.800.000: troppo pochi rispetto alla tripla offerta di Berlusconi che [illegible] insieme [illegible] sceneggiato *Stato* [illegible] (5.100.000), *Sahara* (4.348.000) e *Solarado* (3.130.000).

m. g. b.

Canale 5, «Stato d'assedio» per «Film dossier»

Tv Usa, il terrorismo spettacolo di consumo

Nei «movie» c'è [illegible]: ambiguità, cinismo e risvolti patetici

E se i terroristi provenienti dal Terzo Mondo colpissero direttamente [illegible] Stati Uniti provocando stragi in caserma, esplosione di aerei in volo, devastazione di quartieri, attacco con missili allo stesso Campidoglio di Washington? E' la curiosa storia fantapolitica del movie tv *Stato d'assedio* di Roger Young che l'altra sera ha chiuso il ciclo di Canale 5 «Film Dossier».

Il ciclo, a parte *Piano Connection* di Damiani, ha presentato quattro inediti americani su argomenti di attualità. *Il mostro*, caso vero di un giovane bene stupratore e assassino, *Sulle ali delle aquile* che riguardava [illegible] di ostaggi in Iran, *Madre Coraggio* sulla droga e questo *Stato d'assedio* sul terrorismo [illegible]

Il film [illegible] perché è un guazzabuglio incredibile [illegible] motivi politici e psicologici (individuali e collettivi) [illegible] intrecciano in un nodo inestricabile.

Per cominciare — di fronte all'ipotesi di un trasferimento del terrorismo dall'Europa agli Stati Uniti — c'è la rappresentazione di un panico travolgente non solo tra la popolazione ma anche ai vertici dove il panico si unisce impotenza e inerzia. I vari maggiorenti sono in contrasto fra loro e in mezzo c'è uno strano presidente un po' rimbambito che non sa mai cosa decidere. Infine prevalgono i «falchi» che attribuiscono ogni responsabilità [illegible] e a Khomeini e mirano a risolvere la questione con un fracasso di bombe.

L'Iran è visto come il Male e [illegible]ani come Belzebù. Da notare che *Stato d'assedio* è stato trasmesso dalla Nbc qualche settimana prima dell'Irangate. Comunque stavolta [illegible] non c'entra. L'Fbi scopre che gli atti di terrorismo [illegible] ad un'ufficiale [illegible] algerino isolato; ma la Cia — altro elemento immancabile [illegible] intrighi [illegible] questo genere, è in positivo e in negativo — [illegible] incarica [illegible] l'ario [illegible] (killer di Stato [illegible] con il fucile a cannocchiale dalla finestra di un magazzino: non ricorda l'attentato a Kennedy?) addirittura su commissione del presidente convinto a [illegible] all'Iran.

Ma c'è un ultimo colpo di [illegible] [illegible] svela i retroscena al pugnace direttore di un giornale specializzato nell'azzannare potenti («Washington Post»?), e attraverso la libera stampa la verità sarà svelata. Compare la parola fine, ma resta un dubbio: e se anche il capo dell'Fbi e il direttore del giornale entrassero nel mirino della Cia?

Nel movie c'è di tutto: larghi risvolti patetici, ambiguità arrogante cinismo di un mondo politico tipo giungla, [illegible] dell'America di essere «assalita in [illegible] porta a porta» (il cinema ne è pieno, tra poco su Canale 5 arriva *America*, Stati Uniti [illegible] il tallone dei sovietici), e finalmente la classica [illegible] te vincente, ottimistica, [illegible] ficante [illegible] che lotta solitario contro un'accolita di cialtroni, [illegible] paviді e di criminali, e che in extremis riesce a salvare l'onore americano.

Un guazzabuglio, ripeto, ma [illegible] e in alcuni aspetti perfino inquietante. [illegible] il regista Roger Young, [illegible] formazione televisiva (*Lou Grant* e *Magnum P.I.*), è [illegible] pratica il debutto [illegible] un lungometraggio importante: dove il copione, al di là di eccessi e di inverosimiglianze, gliaio permette, sfodera ritmo, grinta e capacità di effetti a gogò confermando, se [illegible] ce [illegible] [illegible] stato bisogno, che anche l'attualità più complessa e sfaccettata è tragica per l'industria cinetelevisiva Usa. E soprattutto grande spettacolo di consumo.

Ugo [illegible]

Tra i film di oggi in tv

Avvocato Newman questo è il verdetto

HALLELUJAH HALLELUJAH *(1964) su Raiuno alle 22,10* [illegible] *Ettore Scola, libero* [illegible] *dello spettacolo* [illegible] [illegible] *Théâtre Compagnoli* [illegible]*sto e diretto da Jean-Claude Penchenat (che* [illegible] *Scola* [illegible] *fra* [illegible] *sceneggiatori), e interpretato dagli attori-mimi della troupe: è una cavalcata senza parole tra caricatura e nostalgia, fatta di musiche, travestimenti di Ecosmaj e d'altro, con doppie che ballano in una vecchia sala con orchestra, specchiere, con*[illegible] *dorate, e at*[illegible] *cui rientrano e si riconoscono i fatti più salienti* [illegible] *storia di Francia e d'Europa dal '36, anno del Fronte Popolare, ad oggi.*

CHRISTINE LA MACCHINA INFERNALE *(1984) su Italia 1 alle 20,30* [illegible] *di John Carpenter, da un racconto orrifico di Stephen King* [illegible] *John Stodard* [illegible] *Gordon: Christine è demoniaca, una* [illegible] *Plymouth modello 1958, che ha la pessima abitudine di affezionarsi morbosamente ai proprietari — [illegible] quasto caso [illegible] giovanottello che l'ha rimessa a posto — e quindi, per gelosia, commettere orrendi omicidi a gogò.*

LA CENA DELLE BEFFE *(1941) su Raitre alle 15,30* per il ciclo «Le bianche e [illegible] celebre film di *Alessandro Blasetti*, [illegible] poema drammatico [illegible] *Sem Benelli, con Amedeo Nazzari,* [illegible] *Valenti, Clara Calamai, Memo Benassi, atroci e sanguinose burle alla corte di Lorenzo il Magnifico; enorme curiosità e scandalo aveva suscitato all'epoca un attimo di nudo della Calamai.*

[illegible] *(1983* [illegible] *alle 20,30)* [illegible] *Sidney Lumet con Paul Newman, James Mason, Charlotte Rampling, Jack Warden, ritratto* [illegible] *un ex principe del foro rovinato dalla sfortuna e dall'alcol che torna coraggiosamente a battersi per una giusta causa per...*

[illegible] *(1945* [illegible] *Rete 4 alle 22,30) di Stanley Donen, sceneggiatura* [illegible] *Charles Dyer che l'ha* [illegible] [illegible] *tra commedia «Il sottoscala», storia drammatico-grottesca di* [illegible] *e* [illegible] *peculiarmatrimoniali per una coppia di anziani omosessuali convenuti, Rex Harrison e* [illegible] *Burton; in Italia l'avevano rappresentata* [illegible] *nel '61* [illegible] *a Stoppa, e in questa stagione, volendola al femminile, Rossella Falk e Monica Vitti.*

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 18; 20; 21; 22; 23

7,20-9,35 Uno mattina, [illegible] Piero [illegible]ni ed Elisabetta Gardini Collega[illegible] con la Scuola [illegible] Polizia di [illegible] In studio Salvatore Accardo. Prende il via la nuova rubrica: «La borsa della spesa»

7,30 **Collegamento con il Gr2**

[illegible] **Storie della pretura: «Dolci 16 anni»**

10,30 **Da Milano: Azienda [illegible]**

10,50 [illegible] a noi, con Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone

11,30 **I magnifici sei**, telefilm «Il prestito»

12,05 **Pronto chi gioca?**, con E. Bonaccorti

14,15 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela: «Il mistero del grande nido»

15 — **Cronache italiane**, di Franco [illegible]

15,30 [illegible] - **Schede** - [illegible] **civili: «La medicina nella Protezione civile»**

[illegible] — **La baia del** [illegible], telefilm

16,30 **Grancarnevale**; speciale de «Il sabato dello Zecchino»

17,30 **Tao Tao**, cartoni animati

17,40 **DSE Dizionario**, di Giulio Massignan

18,05 **Spaziolibero**: A.N.C.E.

18,25 **Stanlio e Ollio** in «Il grande trafugo»

20,10 **Eurovisione**. Principato di Monaco: Montecarlo. **Calcio: Stella Rossa - [illegible] Supercoppa [illegible]pea**

22,10 «Ana del tempo» (1): **Ballando balando** (1984), film di Ettore Scola, con Francesco [illegible] [illegible] Monica Scattini, [illegible] van Speybroeck, Ro[illegible] Di Lorenzo

0,15 **DSE - Il lunare [illegible] existe [illegible] cisi**

0,45 [illegible] [illegible] (campionati mondiali): **Italia-Norvegia**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 18,45; 22,30

11,15 **DSE - Monografie**: [illegible] rimane nell'età [illegible] **Controriforma**

11,45 **Tg2 mattina**, rotocalco quotidiano [illegible] studio Enza Sampò

13,25 **Tg2 - Cosa sei**, di Gianni Vasino

13,30 **Quando si** [illegible]

14,20 **Braccio di Ferro**, cartone

14,35 **Tandem**, con [illegible] Frizzi e Stefania Sandrelli - **Braccio di Ferro**, cartoni

17,05 **L'ago** [illegible] **bilancia**: attacchini, giu[illegible], istituzioni. «Alimentari inquinati»

[illegible],05 **Appuntamento al cinema**

18,15 **Tg2 - Sportsera**

18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm: «Un ragazzo di nome [illegible]». [illegible] Tappert, Fritz Wepper

20,15 [illegible] - **Lo sport**

20,30 **Il verdetto**, [illegible] di Sidney Lumet, [illegible] Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason

22,30-1,55 **Notte tv**

22,45 **Mixer** fascia e tasca: con Alfonso Robelo leader dei Contras del Nicaragua

23,30 [illegible] **aperta**, appuntamento a sorpresa con il Tg2 - Meteo 2

23,45 **Cinema di notte: Le chiavi del paradiso**, film di John M. Stahl, con Gregory Peck, Thomas Mitchell

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,20

11,30 **Il salotto del martedì**

12 — **DSE - Le mani dell'uomo**

12,30 **DSE - Le montagne luminose**

13 — **DSE - Il manager**: «Il ruolo della piccola e media impresa negli Stati Uniti»

13,30 **DSE - Follow me**

14 — **DSE - S.O.S. 011/3619**. Filo diretto

14,30 **Jeans**: «Il nuovo spazio giovani in diverse taglie e misure», con [illegible] Festa e [illegible]ta Zauli

15,30 **In bianco e nero: La cena delle beffe** (1941), film di Alessandro Blasetti, con Clara Calamai, Amedeo Nazzari

16,55 **Tutto di... noi**, Catalano presenta «Che ta... ridi?», con Massimo Troisi

18 — **Concerto d'orchestra e fisarmonica**

18,30 **Medica: Cisliano (2ª tappa): Bianconville-Medica**

[illegible] **DSE - Il** [illegible] **Terranco**

20,30 **Andrea Andermann presenta: Grandi voci da** [illegible] Anderson, Cabellé, Horne, Pavarotti

22,25 **Raitre** [illegible] **Il direttore**: «Il museo immaginario di Jean-Paul Sartre»

23,30 **Per Luchino Visconti**. 5 puntate di [illegible] D'Amico de Carvalho, V. Razzini, l'Officina Filmclub (1ª): «Puroamaguà»

Il critico segnala

RAITRE (ore 20,30) — Fastoso e insolito spettacolo lirico con l'unione e l'alternanza di quattro concerti registrati a Pesaro: cantano June Anderson, M[illegible] Caballé, Marilyn Horne, Luciano Pavarotti (nella foto).

RAITRE (ore 23,30) — Prende il via, ad ora molto tarda, il programma «Per Luchino Visconti»: rievocazione critica e omaggio alla figura e all'arte del grande regista.

RAIDUE (ore 17,05) — L'inquie[illegible]o e i suoi nocivi effetti sugli elementari, tema della rubrica di inchieste e dibattiti «L'ago della bilancia».

RADIOTRE (ore 21) — La direzione dell'Università La Sapienza di Roma, concerto interamente dedicato alle musiche di Giacomo Manzoni.

ITALIA 1

8,20 [illegible] eroi di Hogan, [illegible]

8,45 [illegible] film

9,30 **Solo una dolce vecchia canzone**, film Tv con Cicely Tyson, Robert Hooks, di Ellis Robert Miller

11 — **La strana coppia**, telefilm

11,30 **Quincy**, telefilm

12,30 **T.J. Hooker**, telefilm

13,30 **Tre cuori in affitto**

14,00 **Candid camera**, varietà

14,15 **Deejay Television**, a cura della Deejay's Gang

15 — **Time out**, telefilm

15 — **Star bum bum**, cartoni animati

18 — **La casa nella prateria**, telefilm

19 — **Arnold**, telefilm

19,30 **Happy Days**, telefilm

20 — **Cartoni animati**

20,30 **I ragazzi della 3C**, telefilm

21,30 **Christine la macchina infernale**, film

23,35 **Rock a mezzanotte The The**

0,45 **A-Team**, telefilm

CANALE 5

8,40 **Le grande vallate**, telefilm

9,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo

10,20 **General Hospital**, teleromanzo

11,10 **Tuttoinsieme**

12 — **Bis**, gioco a quiz

12,40 **Il pranzo è servito**

13,30 **Sentieri**, teleromanzo

14,30 **La ragazza del benzinaio**, film

16,30 **Alice**, telefilm

17 — **Doppio slalom**, gioco

17,30 **Love Boat**, telefilm

18,30 **Starsky**, telefilm

19,30 **Studio 5**

20,30 **Dallas**, telefilm

21,30 **Le signore di Hollywood**, sceneggiato

22,30 **Nonsolomoda**, in sommario: showgirl, magica mondo della botanica, una rassegna di [illegible] e divertenti telefilm e, in chiusura, le vanità maschile

23,30 **Sport - Golf, «Skins Game»**

0,30 **Squadra speciale**, telefilm

1,30 **Missione impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

6,30 **Ironside**, telefilm

9,20 **I giorni** [illegible] **Brisa**, [illegible]

10,10 **Strega per amore**, telefilm

10,30 **Switch**, telefilm

11,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm

12 — **Mary Tyler Moore**

12,30 **La piccola grande Nell**, telefilm

13 — **Ciao ciao**, cartoni

14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo

15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo

16,15 **Questa è Hollywood**

16,40 **Natura canadese**

17,20 **Febbre d'amore**

18,15 **C'est la vie**

18,45 **Il gioco delle coppie**

19,30 **Charlie's Angels**

20,30 **Il** [illegible] film con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Marcel Bozzuffi, di Edouard Molinaro

22,20 **Quei due - Il sottoscala**, film con Rex Harrison, Richard Burton, Cathleen Nesbitt, di Stanley Donen

0,00 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

1 — **Buffalo**, telefilm

EUROTV

14 — **Uragano sulla Costa Azzurra**

15 — **D come donna**

17 — **Anna dei capelli rossi**, cartoni

17,30 **Angie Girl**, cartoni

18 — [illegible] **principe dei mostri**, cartoni

18,30 **Moby Dick**, cartoni

19 — **Captain Futuro**

19,30 **Diego al** [illegible]

20,30 **Il paramedico**, film di Sergio Nasca con [illegible] Montesano

22,20 **Il richiamo dell'Ovest**, miniserie

24 — **Notte al** [illegible]

RETE A

14 — **Venti ribelli**, teleromanzo

14,30 **Bianca Vidal**, telero[illegible]

15,30 **Felicità... dove sei**, teleromanzo

16,30 **Nozze d'odio**

17,30 **Cartoni animati**

19,30 **Nozze d'odio**, teleromanzo

20,30 **La mia vita** [illegible] **ta**, teleromanzo

21,30 **Bianca Vidal**, teleromanzo

22,30 **Venti ribelli**, teleromanzo

MONTECARLO

13 — **Sport news**

13,15 **Get Smart**, telefilm

14 — **Giungla di cemento**, Telenovela

14,45 **Il leopardo nella neve**, film

17,30 **Il** [illegible] **libertà**, telenovela

18,20 **Telemondo**

18,30 **Doppio imbroglio**, telenovela

19,15 **Sport news**

19,45 **Calcio, Dinamo Kiev - [illegible] Su[illegible]**

22,15 **Piazza Affari**

22,45 **Pallamano**

0,15 **Invasori**, telefilm

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 22; 22,15

14,10 **Parola mia**, rubrica

18 — **I** [illegible] **giorni** [illegible] **Andrea**, telenovela

19,55 **Hello, Larry**, telefilm

20,20 **Lotto**

20,30 **Vita dei pompieri a.** [illegible]

22,25 **Palcoscenico**, campionato italiano A-2: Bisteneschippodromi

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,40; [illegible]

16,05 [illegible] **Carmot**

18,30 **Rivediamoli insieme. Dorothy Hamill e Brian [illegible]cker; Tom, Dick e Harriet**, telefilm

17,45 **A tutta animazione**

18,15 **Professor Poopsnagle**, telefilm

20,30 **Miliardi di cioccolata**, film

22 — **Musicisma**

22,50 **Martedì sport, Hockey su ghiaccio**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 — 6,40 Dee Scuola in breve; 7,20 Quotidiano GR1; 8 Radio anch'io; 10,30 Canzoni nel tempo; 11 Ora Spazio aperto; 11,10 Radio tabù; 11,30 I Barzini; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,30 La diligenza di Cavallo Bertacque; 14,03 Master City; 16 Il Pagnone; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,03 Onda verde; 18,08 Spaziolibero, i programmi dell'accesso; 18,25 Melodramma fuori repertorio; 19,15 Ascolta si fa sera; 19,30 Sui nostri mercati; 19,35 Audiobox; 20,1 I mariti delle signore amici pervertono il delitto attraverso i secoli; 22,45 Dopo teatro; 21,05 Club 21; 21,30 Musica nota. Musicisti oggi; 22 Stasera la tua voce; 22,40 Oggi al Parlamento; Stereouno: 19-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 7 Buongiorno Italia; 8,40 Il mattino; 9,32 Radiodue presenta; 9,45 Il cielo sopra Berlino; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Perché non parli?; 13-13,30 Sound, ha visto il pomeriggio?; 15,45 Film, telef. persone; 17 Un libro per tutte le stagioni; 18 Don Chisciotte di M. de Cervantes; 18,32 Le ore della musica; 18,50 Le ore della musica; 21 Radiodue ore jazz; 21,30 3131 notte; Stereodue 19-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53 — 6,55 Concerto del mattino; 8,30 Concerto del mattino; 10 Ora D; 11 Concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di rete; 17 Dse, schede-Didattica. Tendenze della scuola in Europa; 17,30 Spazio Tre; 19 Spazio Tre; 21 Da Roma. Stagione di musica da camera 1986-'87 dell'istituzione Universitaria dei Concerti. Una serata con Giacomo Manzoni; 22,40 Libri nuovi; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; Stereonotte 24-6.

E' stato votato dal Consiglio provinciale di Novara

Nasce il «dipartimento» che controlla l'ambiente

Avrà un organico di 24 addetti - Un censimento di chi scarica le acque

Bartolomeo Zani

NOVARA — Il Consiglio provinciale ha votato l'istituzione del settore ambiente. Avrà un organico di 24 addetti (contro gli otto attuali). Non appena saranno espletati i concorsi, potrà operare sul territorio.

I problemi ambientali e in particolare quelli che derivano dagli inquinamenti di acque, aria e suolo, stanno assumendo un'importanza fondamentale anche in provincia di Novara. I pericoli reali per la salute hanno favorito una presa di coscienza a tutti i livelli. Si sta sviluppando una nuova sensibilità verso le tematiche ambientali. Con l'assessore Bartolomeo Zani facciamo il punto su quanto è stato fatto e soprattutto su quello che resta da fare.

Settore acque. Prosegue l'iniziativa del censimento delle ditte. Si vuole ottenere un vero e proprio catasto di tutti quanti scaricano acque più o meno pulite. Hanno risposto finora 1500 ditte. «*Per le analisi tempestive sarà fondamentale però il ritorno alle Province dei Laboratori di igiene e profilassi. Sempre nel settore delle acque va ricordato il finanziamento regionale di milioni per il primo intervento di risanamento del Lago d'Orta*».

Inquinamento atmosferico. Si parla ormai da anni dell'installazione di centraline sul territorio provinciale ma collegate a un'unica sala operativa. Una rete permetterà il controllo costante dell'inquinamento atmosferico nei punti critici della provincia. Che fine ha fatto questo progetto? «*Entro questo mese dovremmo andare all'aggiudicazione dell'appalto per la fornitura delle prime tre di queste centraline, che dovrebbero entrare in funzione entro l'autunno a Cerano, Borgomanero e Pieve Vergonte. Altre inizieranno quasto settore riguardano l'indagine tecnica sui fumi dell'inceneritore di Borgomanero, poi un convegno internazionale sulle piogge acide in programma per l'8 e 9 aprile a Verbania. E' un'iniziativa culturale sull'uomo all'ambiente*».

Inquinamento del suolo. E' certamente il settore che provoca oggi le maggiori preoccupazioni. Anche dopo il trasferimento di deleghe e competenze, in materia di smaltimenti, dalla Regione alla Provincia. Sono in corso una serie di verifiche in collaborazione con le Usl per tutte le discariche in esercizio. Il problema centrale però resta quello legato allo smaltimento dei rifiuti industriali. La Regione Piemonte aveva individuato due siti: Pogno e Cavagliano, idonei a ospitare discariche di rifiuti industriali.

Nacquero polemiche da parte dei Comuni interessati, adesso a che punto siamo? «*A Pogno è in corso l'indagine idrogeologica in collaborazione con l'Usl di Borgomanero. Se sarà positiva potrà partire l'iniziativa per una discarica di rifiuti speciali industriali non tossici che servirà il medio e alto Novarese. Per Cadrezzate invece siamo in attesa della sentenza del Consiglio di Stato dopo il ricorso dei Comuni. Quanto dei rifiuti industriali è problemi al quale dovremo dare una soluzione entro l'anno perchè la è insostenibile si è continuo ammasso di nuove produzioni*».

Rifiuti urbani. Lo smaltimento è compiuto oggi dall'Aspan con l'inceneritore di Borgozzo, per l'alta provincia, e dalle discariche autorizzate di Romagnano, Oleggio e Novara. Romagnano e Oleggio stanno andando verso la saturazione. Ci sono grosse polemiche per i ritardi nella realizzazione dell'impianto consortile di No- cui fanno 27 Comuni.

Come si pensa di far fronte a questa situazione? «*Stiamo valutando l'istituzione di consorzi a capitale misto (pubblico e privato) che gestiscano direttamente le discariche controllate*» risponde Zani.

Renato Ambiel

Sciagura a Santa Maria Maggiore, sulla linea «Vigezzina»

Un'auto distrutta dal treno grave ragazza di Verbania

un'insegnante di 26 anni - L'incidente al passaggio a livello senza sbarre

Santa Maria Maggiore. Rosa De Filippo e a destra l'auto travolta dal treno (Foto Falcioia)

SANTA MARIA MAGGIORE — Una giovane insegnante, Rosa De Filippo, 26 anni, di Verbania, via Don Minzoni 12, è ricoverata in gravissime condizioni all'Ospedale Maggiore di Novara.

Viaggiava su una «Fiat Uno» che si è scontrata con un treno della «Vigezzina» al passaggio a livello di Santa Maria . L'auto era condotta da Stefano Migliorini, 22 anni, sergente dell'aeronautica militare in servizio all'aeroporto di Cameri. I due giovani erano saliti in Val Vigezzo per una passeggiata. Nel centro di Santa Maggiore al passaggio a livello senza sbarre che funziona con un segnale acustico e luminoso.

Non si sa come, la «Fiat Uno» si è trovata sui binari mentre stava arrivando un treno «speciale» proveniente da Re e diretto a Domodossola. Il treno era condotto da Bartolomeo Ferrari, anni, di Santa Maria Maggiore. Nonostante il tentativo del di frenare il convoglio, l'urto è stato molto violento. Una fiancata dell'auto, dalla in cui viaggiava la ragazza, è stata sventrata. Le condizioni di Rosa Di Filippo sono apparse subito gravissime. La è stata avviata in ambulanza all'Ospedale Maggiore di Novara dov'è giunta in stato comatoso. La già ne ha frattura della cranica e della spalla destra. Ieri le sue condizioni sembravano migliorate ma la prognosi è sempre riservata.

Il giovane sergente dell'aviazione che si trovava alla guida dell'auto è uscito invece miracolosamente incolume dall'incidente: se l'è cavata con qualche graffio. Sul posto sono accorsi i carabinieri di Maggiore che hanno aperto un'inchiesta. Sembra che i segnali acustici e luminosi che annunciano l'arrivo dei treni al passaggio a livello funzionassero regolarmente. La circostanza sarebbe stata verificata al passaggio dei treni successivi. Un incidente analogo era avvenuto un paio di mesi fa al passaggio a livello sulla linea Domodossola-Novara alle porte della città. Un'auto era tamponata, finita i binari ed era travolta da un treno. Anche in quel- c'erano state vittime ma si era sfiorata la tragedia. Gli incidenti ripropongono comunque il problema della sicurezza ai passaggi a livello incustoditi e privi di sbarre: non sempre le segnalazioni acustiche e luminose si rivelano efficaci.

a. v.

Faceva jogging

Un ragazzo è morto per strada

Ad Arona - Quattordici anni, correva con il padre

ARONA — Un ragazzo di 14 anni è morto per strada, ad Arona, mentre faceva insieme al padre. E' accaduto domenica nella tarda mattinata in largo Duca d'Aosta, sul piazzale della stazione ferroviaria. La vittima si chiama Lorenzo Albizzati; scorso abitava al di via , quando cioè la famiglia vi è trasferita in viale Baracca, dove invece aveva per parecchio tempo. Il padre, Enrico, di 40 anni, è laureato in biologia ed è dirigente della Montedison.

L'episodio, che ha destato una grandissima impressione in città, non ha ancora una spiegazione plausibile: e d'altra parte sembra che l'autorità giudiziaria non disporrà per l'autopsia. Secondo quanto è potuto apprendere dal racconto di alcuni testimoni, Lorenzo correndo a non velocemente insieme al padre lungo i vialetti dei giardini pubblici, quando all'improvviso si è accasciato a terra. Le sue condizioni sono apparse immediatamente molto gravi: è era e non reggiva agli interventi del padre e dei primi soccorritori: respirazione artificiale e respirazione a bocca. L'autoambulanza, accorsa sul luogo pochi minuti dopo l'allarme, giunge- all'ospedale quando Lorenzo Albizzati era ormai cadavere. I medici del pronto soccorso hanno accertato che la è sopravvenuta per arresto cardiaco.

m. b.

Condannato per furto di profumi

ARONA — Casse di profumi e cosmetici rubati, per un valore di una sessantina di milioni, sono state recuperate dai carabinieri di Arona, poche ore dopo che è avvenuto il furto. L'autore del colpo, un 53 anni, Giovanni Battista Merzadri, è stato processato per direttissima dal pretore di Arona e condannato a 4 mesi di reclusione. Il Merzadri era stato fermato da una pattuglia mentre viaggiava su un pulmino. L'atteggiamento dell'uomo alla richiesta di un controllo di documenti destava qualche sospetto, e da qui la decisione di perquisire l'automezzo: il in contraddizioni allorquando gli era chiesta la provenienza marce. Durante la notte un furto ai danni dei coniugi Berrini, titolari di due profumerie in Arona in via Roma e corso (m. b.)

Rilancio del Premio Cantelli

NOVARA — Parte dal Rotary di Novara, al quale si è subito associato anche il Lyons, l'iniziativa di rilanciare il premio Cantelli. Istituito nel 1961 per premiare un giovane direttore d'orchestra e ricordare così Guido Cantelli, l'eroe di Toscanini, per tutta una serie di motivi, dopo essersi trasferito alla Scala di Milano, l'iniziativa adesso langue. Da qui la proposta del presidente del Rotary, Carlo Cusano, aperta a tutti i club e gli enti novaresi per dare nuovo impulso a questo premio. L'iniziativa ha avuto immediatamente un primo sostenitore convinto nel prefetto Ciaccio Rossano. (m. b.)

La vicenda di un parrucchiere per signora di Novara

Gli hanno contestato un miliardo per un numero civico sbagliato

Mario Dabbene

NOVARA — Ieri, lunedì, giornata di riposo per i parrucchieri, Mario Dabbene è stato impegnato in un vero e proprio tour de force. Il parrucchiere per signora è passato da un ufficio all'altro: dagli artigiani alla Sip, dall'Enel alla Camera di Commercio per modificare il numero civico del suo negozio in viale Roma. Da circa vent'anni era convinto di lavorare al civico fino a quando, la scorsa settimana, la Guardia di Finanza, a conclusione di una verifica, gli ha fatto notare l'errore. Il negozio è contrassegnato con il 16/g.

Mario Dabbene se n'è accorto a sue spese. I due finanzieri hanno incominciato a spulciare tutte le ricevute fiscali applicando per ognuna la penalità prevista. E' venuta fuori una cifra considerevole da capogiro «*Sono arrivati a oltre un miliardo* — ricorda il parrucchiere —. *Ogni tentativo di dimostrare la mia buona fede è risultato vano. Ho fatto presente ai finanzieri che in tutti i documenti il negozio risultava registrato al numero 16*».

In realtà Mario Dabbene non dovrà pagare una cifra astronomica per quell'errore certamente in buona fede. spiega il comandante del gruppo di Novara della Guardia di finanza, maggiore Gianni Giovannelli, «*quelle conteggiate finanzieri in fase verifica altro non le penalità massime previste dalle leggi per ogni singola violazione. Il personale che opera non ha la possibilità di intervenire con discrezionalità. Fotografa la situazione e riferisce. Una legge specifica prevede però che violazioni ripetitive della stessa natura formale si applichi una sola penalità che nel caso specifico ammonta a 200 mila lire. Questo però lo stabilisce l'Intendenza di Finanza esaminando il ricorso del contravventore*».

r. a.

IN 50 MILA ALL'ASSALTO DELLA MAXITORTA

Novara ha battuto Niella Tanaro di 47 metri e 88 centimetri. Questo il responso del maestro Enrico Bellezza al termine del lavoro di misurazione. La torta più lunga del mondo è quindi quella novarese: 351 metri e 45 centimetri. Circa cinquantamila persone hanno affollato via Rosselli mettendo a dura prova il servizio d'ordine: in tre quarti d'ora i novaresi si sono divisi la torta preparata dai pasticcieri Alemagna-Motta-Pavesi (Foto Finotti)

Cinematografi e taccuino

NOVARA

ASTRA: Passionel shemale (film rosa). Or.: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Over the top, con Sylvester Stallone. Or.: 20,05; 22.
FARAGGIANA: Oltre ogni limite, con Farrah Fawcett. Or.: 20,15; 22.
VITTORIA: Mr. Crocodile Dundee con Paul Hogan. Or.: 20,10; 22.
giornata di con Brooke Shields, con M. Broderick. Or.: 20,15; 22,15.
: Philadelphia experiment, con N. Allen. Or.: 20,20; 22,15.
S. CUORE: Sportsmen che ala femminea (cineforum). Or.: 21.

ARONA

Le calde notte di Lisa (luce rosse). Or.: 21,15.

BORGOMANERO

MODERNO: Profilolo di una moglie (luce rosse). Or.: 20; 22.
NUOVO: Ragazze superperticolari (luce rosse). Or.: 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: La femmina e le sue bestie (luce rosse). Or.: 20,30; 22,30.
CINE 1: spettacolo teatrale, A che servono questi quattrini, con Carlo Giuffrè. Or.: 21.

«Over top»

TRECATE

: Confessioni di Marilyn e Liliana (luce rosse). Or.: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Cicciolina (luce rosse). Or.: 21,15.
ARISTON: riposo.
VIP: Over the top con S. Stallone. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): Fuga interrata. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): riposo.

OLEGGIO

ARLECCHINO: Attori di cuoio.
ASTORIA: La mossa.
: Over top.
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Agnelli,
Dalle 8,30 alle 20,15: S. Rocco, largo Cantore.

OSPEDALI

Novara 3731; **Galliate** (0321) 61084; **Oleggio** (0321) 91157; **Arona** (0322) 45341; **Borgomanero** (0322) 83083; **Belgirate** (0322) 77806; **Verbania** (0323) 502321; **Premosello** (0324) 88219; **Domodossola** (0324) 45481; **Omegna** (0323) 842121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0323) 848589, **Novara** (0321) 27000; **Oleggio** (0321) ; **Omegna** (0323) 81900; **Premosello** (0324) 88108; **Galliate** 82222; **Verbania** (0323) 51000 - 45000.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara** Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 36.391; **Domodossola:** Via 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** Via De Bonis 87, tel. (0323) 43.435.

LUCIANO MARTELLI
mobili e arredamenti
OCCASIONI SPECIALI
prezzi d'eccezione
qualità e l'assortimento
garanzia martelli
DAL 2 MARZO AL 10 APRILE
GALLIATE (NO) P.ZZA S.GIUSEPPE

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
MANO- PER PICCOLE, MEDIE AZI PROFESSIONISTI
s.a.s.
VERCELLI - Via Agordat 14 - Tel. 0161 60.755 - 65.307
PROGRAMMI CON IL ADDESTRAMENTO
olivetti TA TRIUMPH ADLER

ATLANTIC
Tel. 0322 48 521
SABATO 28
CARNEVALE PIEMONTESE
Ore 22 BAR con ANTONIO DAGO
Ore 23 NON STOP CABARET con
CARLO BIANCHESSI, JENKY e.... PLUTO E BIRILLO
Fino all'1,30 - Gradita la prenotazione

IN • AFFITTASI
nota azienda di produzione docce-flessibili bagno, clientela, giro d'affari assicurati,
PREZZO
Rivolgersi: Studio Commercialisti, via Gramsci 7 OMEGNA - Tel. 881.730

CENTRO
CEDESI AVVIATA
E
ALIMENTARE
Ottimo affare.
Tel. 0323 642.050

studio casa
BORGOMANERO - 26 mesi per due-nove case abitabili subito ex cucina, soggiorno, 2 camere, bagni, cortile in ind-pendente
BORGOMANERO - via per Gozzano, casa indipendente di 8 locali più servizi, cantina, autorimessa, giardino di mq 800 circa.
OMEGNA BAGHELLA - villetta nuova di ingresso, cucina, salone, disimpegni, 3 camere letto, cantina, ampio garage, giardino. Prezzo interessante, pagamento dilazionato. Agevolazioni prima casa.
OMEGNA - casa indipendente, anche bifamiliare, con appartamenti di mq 80 e 110 circa, cantina, sopraluogo, giardino circostante. Prezzo da concordare.
MERGOZZO - casa indipendente composta da piano terra di locali più servizi; primo piano 7 locali più servizi, cantina, rustico abitabile, terreno di mq 1000 circa.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 81.218

PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO
Ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni
RENDE NOTO
che il depositato presso l'ufficio di Segreteria del Comune il Piano Regolatore Generale adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 10-12-1986 con verbale n. 126.
Lo stesso rimarrà depositato per 30 giorni consecutivi dalla data del presente avviso durante i quali chiunque potrà prenderne visione tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e alla domenica dalle ore 11,00 alle ore 12,00.
Dalla sede municipale, li 24 febbraio 1987.
IL SINDACO
(Spagnolini p.i. Marino)

GRIMALDI OMEGNA
PROPONE:
OMEGNA: Lungolago, posizione centrale, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ampia balconata, possibilità di box auto.
OMEGNA: via Repubblica, ultimo piano appartamento composto da: ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, 3 balconi non uno.
GRAVELLONA: in zona residenziale, villetta indipendente, nuova costruzione, composta da p.t.: ingresso, soggiorno con camino, cucina abitabile, servizio; p. 1°: 3 camere, bagni, mansarda, box auto doppio, cantina, terreno PICCOLI: lungolago, villetta indipendente composta da p.t.: ingresso, ampio soggiorno, pranzo, cucina abitabile, servizio; p. 1°: 4 camere, bagno, mansarda, terreno di mq 900 circa.
OMEGNA
Lungolago Gramsci 7
Tel. 0323 867.443

NIGHT CLUB
TAMLA
Nuova gestione
Spettacoli ed attrazioni internazionali con orchestra tutte le sere dalle ore 22 alle ore 4
Via Carmine 68
OLEGGIO (NO)
Tel. 0321 91.868

CEDESI AVVIATA EDICOLA
Lungo Lago Lesa
Rivolgersi in loco o telefonare
0322/7360
ore pasti

GIERRE vende
CENTRO - Bello 0 Bella, adiacenze. Appartamento libero subito, mq 170 circa, composto da ingresso, salone doppio, tre camere, cucina, servizio, cantina, doppio auto. Riscaldamento autonomo. L. 135.000.000.
CENTRO - Corso Italia. Appartamento libero subito di circa 125 mq ultimo piano, parzialmente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Posto auto in cortile. L. 58.000.000
V.le D. CHIARI - Adiacenze. Appartamento libero, mq 140 circa, in ottime condizioni composto da: ingresso, salone con camino, tre camere letto, cucina abitabile doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, due balconi, cantina e autorimessa, recente costruzione. L. 95.000.000 + L. 10.000.000 mutuo fondiario.
VIA ADUA - Appartamento libero, recente costruzione, composto da: grande soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina e autorimessa. Riscaldamento autonomo. L. 72.000.000 + mutuo fondiario.
SAN MARTINO - Casetta libera indipendente (ristrutturata) più VI, con ingresso, cucina, soggiorno, due camere letto, bagno, cantina e terreno. L. 27.000.000.
0321 - 399.278

NOVARA - Villetta completamente indipendente, disposta su 2 piani di 130 mq cadauno, terreno di proprietà di 700 mq circa. Prezzo interessante.
NOVARA - CORSO RI- - Appartamento libero subito al 3° p composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina e solaio. Dilazioni. L. 40.000.000
NOVARA - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature di minimarket, ottimo giro d'affari. L. 53.000.000
NOVARA - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature di bar-pizzeria, avviamento pluriennale, mq giro d'affari. Prezzo interessante.
Grimaldi Novara
Via Andrea Costa 43
tel. 362.891

VENDESI
- storico - APPARTAMENTO ristrutturato, ultimo piano, 5 locali più servizi, riscaldamento autonomo a metano.
DORMELLETTO - in villa palazzina recente con parco - APPARTAMENTI vista lago, abitabili, di 2 e 3 locali più servizi, riscaldamento autonomo a metano, e box
DOMUS
tel. 0322 57.07 - 48.394
ARONA

NOVARA
C.so Vittorio
VENDESI
2 locali più bagno, libero. 18.000.000. 30% contanti.
Tel. 0331/678.770 - 628.310

NOVARCASA 0321 - 29.793
VIA A. COSTA,10
TABACCHERIA
centralissima in grosso centro industriale a 10 km da Novara. Incasso elevato, pedemi. Trattativa strettamente riservata.
ABBIGLIAMENTO
specializzato, unico Romagnano,

1°
IL MAGO
esperto conoscitore di ENTALE pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.
PARAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia, laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari.
Riceve NOVARA - Via Pisto 2/B - Tel. 0321 34.382
INTRA - Via Redaelli 52 - Tel. 0323 41.225
Riceve per appuntamento

Azzurri irresistibili a Massa ma le avversarie dirette non cedono

Scienza trascina il Novara

L'attaccante, libero dai marcamenti stretti, ha potuto muoversi a tutto campo - In questa settimana Danova potrà recuperare Bonacini in vista dell'incontro di domenica con il Pontedera - Rientro di Paladin

Fabio Scienza è stato il protagonista nell'incontro con la Massese vinto per 3 a 1 (Foto Finotti)

NOVARA — Il gol al passivo e le notizie che le avversarie dirette (Derthona e Torres) hanno vincendo, hanno sollecitato l'orgoglio del Novara a Massa.

Gli azzurri sono tornati in campo, nella ripresa, come trasformati. Trascinati da una Scienza in condizione eccezionale, davvero imprendibile per i massicci difensori apuani che hanno avuto il torto di schierarsi a zona, hanno pareggiato con un gol del bombardino cassinate cogliendo poi con Mazzeo e Balocich (su rigore) il terzo successo esterno della stagione.

Un'impresa parzialmente vanificata dai concomitanti successi delle avversarie dirette nei confronti delle quali il Novara vanta però una miglior media inglese (—3) e un calendario decisamente più favorevole. Da qui alla fine lo aspettano 7 partite casalinghe e cinque esterne.

Questo senza contare che Derthona e Torres dovranno scendere entrambe al comunale novarese. Ormai la lotta per i due posti che valgono la promozione dovrebbe essere circoscritta a queste tre squadre visto che Pistoiese e Entella sono distanziate di quattro punti.

Contro la [illegible] Scienza è andato a nozze. «*Libero dalla solita marcatura asfissiante* — ha ammesso — *ho potuto muovermi finalmente a tutto campo come prediligo e così ho fatto Mazzeo. Con continui spostamenti su tutto l'arco dell'attacco, alla ricerca del varco buono, abbiamo messo in difficoltà la difesa toscana*».

La cosa però vi è riuscita solamente nella ripresa quando cioè dovevate rimontare un gol al passivo, «*e soprattutto abbiamo appreso degli altri risultati... Forse siamo scesi in campo troppo tranquilli. L'importante però è avere la forza per rimontare. Noi abbiamo dimostrato di possederla in diverse occasioni*».

Nel primo tempo, il Novara ha patito l'organizzazione massese, accusando qualche battuta a vuoto in difesa. Qui si sono avvertite le assenze contemporanee del libero Paladin e del centrocampista Bonacini, abile a chiudere tutti i corridoi verso la porta di De Giorgi sfruttando il suo spiccato acume tattico.

Lo stesso Amadei, che avvertiva un malanno, non era al meglio della condizione.

La squadra è parsa più equilibrata nella ripresa quando Tacca è subentrato proprio ad Amadei.

Con Zardi da una parte e Tacca dall'altra, il gioco dei toscani non ha avuto più sfogo sulle fasce laterali. Così è stata favorita la riscossa novarese.

Quella che incomincia oggi, per gli azzurri, è finalmente una settimana tranquilla. Danova potrà lavorare nel tentativo di recuperare Bonacini in vista della partita di domenica con il Pontedera. Rientrerà certamente Paladin che ha scontato la squalifica, mentre rischia di non esserci Scienza per l'ammonizione rimediata in Coppa Italia dopo che era già stato diffidato.

r. amb.

La squadra di Manzetti è la rivelazione dell'Interregionale

Borgoticino, una stupenda realtà con Antonelli, Donna e gli altri

La Juve Domo recrimina sul pareggio - Il presidente: «Abbiamo mancato una vittoria clamorosa»

Il centrocampista Antonelli

NOVARA — Vola il Borgoticino trasformato da Caligaris che coglie a Sabbiate il decimo successo stagionale propiziato da un gran gol di Antonelli. I Ticinesi si propongono così come la seconda forza calcistica della provincia (dopo il Novara) e questo in linea è il traguardo dell'appassionato presidente Manzetti. Quando gli parlano di promozione, si schermisce e la mette sul ridere: «*Con questi ragazzi e ripetizione i ragazzi mi stanno spillando un sacco di premi, ma è troppo bello vincere*».

Caligaris, l'artefice della svolta (15 punti nelle ultime otto partite). È un tecnico giovane dalle idee molto chiare. Lui vuole arrivare più in alto possibile.

I suoi schemi prevedono una difesa bloccata dal portiere Boldini agli esperti Gabban e Pirola alterno al libero Porta e un centrocampo bene assortito. La tecnica di Antonelli e Donna si fonde con l'inesauribile dinamismo di Spinelli (ex trecatese) giocatore a tutto campo, la sagacia tattica di Tamborini e gli apporti estemporanei ma efficaci dei difensori (Tresoldi in particolare) pronti ad inserirsi con tempismo. Così l'unica punta (domenica Pili, poi Zardi) deve adattarsi al gioco di sponda per favorire gli inserimenti dei compagni che sfruttano anche il fattore sorpresa.

Intanto il Borgo ha la possibilità di fare un altro passo avanti in classifica. Giovedì disputerà il recupero di Crema, vincendo scavalcherebbe il Vigevano portandosi alle spalle di Lecco e Pro Sesto. *(r. s.)*

DOMODOSSOLA — Soddisfazione nell'ambiente granata per il pareggio interno con la Biellese-corsara di Gianni Mialich, ma il risultato in bianco lascia spesso a qualche recriminazione, soprattutto per le occasioni mancate dai padroni di casa. «*Un punto con i lanciatissimi bianconeri lo avremmo sottoscritto volentieri alla vigilia* — commenta il presidente Enzo Della Pianta —; *ma da come si è svolta la gara, molto combattuta sotto il profilo agonistico, possiamo affermare di aver mancato una vittoria clamorosa. Un pizzico di fortuna in più e le due palle-gol, specie la prima, capitate a Conte, sarebbero state altrettante reti. Dal canto loro i lanieri possono lamentare il aver colpito un palo, ma poi c'è stato il tempestivo intervento di Fochesato e Di Cocco.*

■ Un'Omegna già condannata?

OMEGNA — In una giornata che ha visto rinascere concretamente le possibilità di salvezza dell'Oleggio, l'Omegna forse ha definitivamente affossato le proprie possibilità di recupero. I cusiani, ora ultimi in graduatoria, hanno giocato stasera partita senza neppure demeritare, anzi un pareggio a Vigevano sarebbe stato alla portata di Molinari e compagni. L'impressione è che l'Omegna stia seguendo la stessa sorte dello scorso anno, [illegible] pure le stesse modalità. Poco o nulla è stato fatto per rimediare alla situazione. *(s. m.)*

■ Il Vigevano rosicchia un punto

VIGEVANO — Privo di ben sei titolari (alcuni per infortuni, altri fermati dal giudice sportivo), l'allenatore Casone ha dovuto davvero fare i salti mortali per allestire la formazione da mandare in campo contro l'Omegna. In modo particolare l'allenatore biancocoleste si è inventato la difesa, orfana dei due liberi Cravasia e Bergandi. Il ruolo di battitore è stato occupato nel primo tempo da capitan Pellizzotto, mentre nella ripresa — a causa di alcuni cambi di marcature — il ruolo è stato ricoperto da Pessoz. Viste queste difficoltà il risultato finale di 1-0 soddisfa ampiamente il clan biancoceleste. Oltretutto la vittoria consente al Vigevano di rosicchiare un punto sulla capolista Lecco (fermata sullo 0-0 casalingo dalla Mottese) e giovedì c'è il recupero del derby con l'Abbiategrasso. *(s. s.)*

Primi in classifica con quattro punti di vantaggio sui vercellesi

Gli azzurri dell'Hockey volano

NOVARA — Il 17 non ha portato fortuna ai campioni d'Italia dello Sperry Amatori Vercelli usciti sconfitti dalla pista lodigiana sotto un pesante 16 a 5 che non ammette discussioni. Era la partita chiave della diciassettesima giornata, quella che avrebbe potuto muovere la classifica e alla fine è stato così. Non ci sono attenuanti per Marcilla e compagni e i due punti persi hanno rimandato i gialloverdi a quattro lunghezze dagli azzurri.

Il massimo campionato ha subito sabato scorso alcuni interessanti scossoni, molte delle quali impensabili alla vigilia. Accanto alla «batosta» vercellese c'è stato infatti il pareggio interno del Centro Giovani Viareggio con il Castiglione e quello, sempre interno, del Bassano con lo Sporting Viareggio. A conti fatti tutte le inseguitrici hanno segnato il passo consentendo ai novaresi di portare il vantaggio a quattro punti sui Vercelli, sotto sui Viareggio e rosi sulla coppia Castiglione e Bassano.

Gli azzurri hanno battuto il Pordenone per 11 a 0 grazie ai magnifici interventi del portiere friulano Paolo Asperi, alzo allo scorso anno novarese. E' stata nettamente il migliore degli ospiti, applaudito a scena aperta dai tifosi presenti in massa sugli spalti anche in questa occasione. La partita non ha avuto storia anche se nella prima parte il risultato è stato contenuto sul 3 a 0 con due reti di Amato ed una di Colamaria. Poi, nella ripresa, si scatenano la coppia Rodrigues-Amato sino all'11 a 0 finale.

Domani sera alle 21, all'Istituto Maria Ausiliatrice di via Battistini 22, è in programma un dibattito organizzato dalla commissione sportiva del comitato di quartiere S. Cuore, sul tema: «Hockey pista, tradizione e cultura di una città». E' previsto l'intervento di ex campioni.

Liliana Laurenti

	Partite				Reti		
	G	V	N	P	F	S	Pt
Cons. Gorgonzola Novara	17	14	3	0	108	60	31
Sperry Amatori Vercelli	17	13	1	3	115	72	27
C.G.C. Viareggio	17	9	6	2	64	48	24
Cieleverde Castiglione	17	8	6	3	77	45	22
H. C. Schneider Bassano	17	8	6	3	78	51	22
Fin Reda Hockey Lodi	17	10	1	6	93	75	21
H. C. Despar Reggiana	17	7	6	4	71	58	20
Banca Maldari Giovinazzo	17	7	2	8	76	95	16
Sporting Viareggio	17	6	3	8	53	74	15
H. C. Altea Monza	17	6	3	9	83	90	14
Mastrotto Trissino	17	4	3	10	62	104	11
Hockey Fortemarmi	17	4	2	11	60	97	10
Italy Italy Modena	17	1	1	15	65	119	3
H.C. Zoppas Pordenone	17	1	0	16	30	129	2

Antonietta Galli
ved. Cameroni

La annunciano con dolore i figli Giovanna vedova Malaveal, Pierantonella con Marisa, i nipoti Stefano, Michele e Valentina, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 24 c.m. alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di S. Maria alla Bicocca. Per volontà dell'estinta non non ma devotore eventuali offerte alla parrocchia di Santa Maria alla Bicocca.

— Novara, 22 febbraio 1987.

Impiegati e Maestranze della ditta Cameroni S.p.A. metallurgici edili partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Antonietta Galli
ved. Cameroni

— Novara, 22 febbraio 1987.

COMUNE DI VESPOLATE
PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di licitazione privata per appalto lavori di costruzione tratto terminale fognatura a completamento di via Gramsci.

IL SINDACO

avvisa che questo Comune intende appaltare l'esecuzione dei lavori di costruzione tratto terminale di fognatura comunale a completamento di via Gramsci per l'importo di L. 132.129.117 a base d'asta.
L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.
L'aggiudicazione avrà luogo mediante licitazione privata con la procedura prevista dall'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973 n. 14.
Le imprese interessate dovranno far pervenire a questo Comune la domanda per invito alla gara redatta su carta legale entro il giorno 7 marzo 1987.
Si fa presente che la richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione appaltante.

IL SINDACO
cav. Giovanni Bazzani

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/62648, San Pietro Mosezzo (NO)

A.S. SPORT E SALUTE
La palestra dei campioni

VENT'ANNI DI ESPERIENZA E DI SUCCESSI

- Body Building maschile e femminile
- Attività motorie di scioltezza e rassodamento
- Preatletica
- Danza classica
- Aerobica
- Ginnastica estetica e di dimagrimento
- Ginnastica pre agonistica
- Sauna - Solarium - Lampada facciale - Alta pressione
- Danza moderna
- Consulenza medico specialistiche
- Ginnastica medica
- Servizio di fisioterapia e medicina estetica

NOVARA - Via SESALLI 18 - Tel. 0321 28.017

GEFFIN s.n.c.
Via San Carlo 55 - ARONA
PRIMARIA SOCIETA' FINANZIARIA
da noi rappresentata
per la provincia di Novara
ci mette a disposizione
2.000.000.000
per l'acquisizione in leasing
di macchinari industriali nuovi
A TASSI ECCEZIONALI
Per informazioni
telefonare 0322 47.618 - 47.619
Telefax 47618

CASTELLETTO DI SCONTO
Scontiamo rapidamente tratte, effetti cambiari ad imprese artigiane e commerciali
STUDIO leasing
STRESA Via Ottolini 1 (0323) 33 161

FRANCONE
vi invita al **CARNEVALE**
giochi e scherzi di ogni tipo per trascorrere la giornata di festa per i bambini
FRANCONE
pensa anche agli adulti: noleggio e vendita di abiti per ogni mascherata.
FRANCONE: Corso della Vittoria 31/A
Tel. 474.616 - 472.327 - NOVARA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SETTIMANA NAZIONALE «NO-STOP» DELLA CIMET

SALVATE I VOSTRI CAPELLI

Durante questa settimana si può fissare l'appuntamento per un esame di controllo gratuito dalle ore 10 alle 19,30 ininterrottamente. Per soddisfare le richieste due turni di esperti

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

A partire da domani in tutta Italia si ripete la speciale settimana promozionale «Salvate i vostri capelli» che, come ci ha annunciato il Presidente dei Centri CIMET, sarà dedicata a controllare gratuitamente le condizioni e lo stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.
Questa «settimana» speciale riveste una importanza grande per chi ha un problema di capelli (diradamento progressivo, stempiamento, eccesso di forfora, di sebo ecc.). Infatti durante questa settimana tutti coloro che faranno una consultazione con gli istituti CIMET potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare la caduta dei capelli ed ottenere una crescita corretta.
Negli Stati Uniti questo genere di «settimane» è molto frequente, ed ottiene risultati grandiosi: per esempio, durante la «Settimana del Cuore» si scoprono tante disfunzioni cardiache e si salvano tante vite. Partendo dallo stesso principio, la CIMET organizza la settimana «Salvate i vostri capelli» durante la quale tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri Tricologi, e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare la calvizie e ad avere capelli più sani.
Nonostante questo ci costi una spesa ragguardevole, noi riteniamo sia necessario farlo, perché esiste una paurosa scarsità di informazioni esatte sul giusto modo di aver cura dei propri capelli, e per questo c'è troppa gente che diventa calva, mentre avrebbe potuto conservare i capelli folti e sani semplicemente con l'intervenire in tempo.
A parte ogni cosa noi sappiamo che il pubblico vuole sapere la verità, in quanto si odono troppe voci contraddittorie. La nostra iniziativa della settimana «Salvate i vostri capelli» è intesa anche a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico.

TECNICA DEL METODO CIMET

Il sistema da noi adottato è indolore, rapido e risolutivo.

Esame gratuito e trattamento «casa»

Per rendersi conto, infatti, di come stanno le cose, bisogna visitare le sedi della CIMET, e accertarsi di come questi moderni centri arrivano ad ottenere risultati veramente efficienti contro la caduta dei capelli e dei relativi metodi impiegati.
Ecco quindi una breve panoramica di come procede la CIMET.
1) Esame gratuito e riservato (della durata di circa un'ora) eseguito da esperti che dispongono di mezzi tecnici d'avanguardia per individuare l'esatta causa che provoca, nel soggetto in esame, la calvizie.
2) Decisione degli esperti di accettare o meno il caso, in base alle risultanze dell'esame.
3) In caso affermativo, cioè nel soggetto in cui il trattamento può dare un risultato positivo, elaborazione e preparazione del trattamenti atti al caso da trattare.
4) Inizio del trattamento eseguito da operatrici che lavorano sotto il costante controllo degli esperti.
5) Ripetuti esami intermedi durante il periodo del trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto.

La nuova invenzione di innesto di capelli

La nuova scoperta in esclusiva alla CIMET, può essere schematizzata in tre principali caratteristiche di fondo: l'alta qualità del capello, l'azione di un nodo autoserrante applicato allo stesso capello e l'impiego di un ago finissimo ed elastico per l'inserimento del suddetto capello nella zona sottocutanea.
Contrariamente agli altri sistemi di impianto, la nuova applicazione della CIMET non è realizzata né con suture elettroniche e tantomeno con saldature a micro onde.
Tutto il lavoro è svolto dal nodo autoserrante che, una volta inserito, si consolida sempre più con un'azione simile a quella del nodo scorsoio, opponendosi a qualsiasi trazione (o sollecitazione) di uscita.

Metodo innovatore

Il metodo proposto dalla CIMET si caratterizza per le seguenti peculiarità: non dà luogo ad irritazioni cutanee, i capelli inerti una volta impiantati creano (in virtù del nodo autoserrante posto alla loro estremità) con il tessuto sottostante un tutt'uno, quasi un ancoraggio che impedisce la fuoriuscita dei capelli resistendo ad una trazione di circa 280 gr. per il doppio della resistenza dei capelli naturali.
Ci è doveroso, inoltre, precisare due aspetti essenziali:
1) I capelli impiantati con il metodo adottato dalla CIMET sono immuni dal rischio della superficializzazione (cioè non cadono con il rinnovamento delle cellule).
2) Questa fibra è stata ottenuta dopo laboriosi studi e ricerche applicative ed è coperta da brevetto n. 25005 per la salvaguardia della procedura e della composizione chimica. I nuovi capelli, inoltre, sono opachi e quindi si integrano perfettamente con tutti gli altri effetti cromatici esistenti.

La CIMET in Italia

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono:

CIMET
Tricologia Italiana srl
NOVARA - Via Torelli 31 - Tel. 0321 450.816.
MILANO - Largo Augusto 3 - Tel. 02 702.110.
MILANO - Viale Gran Sasso 3 - Tel. 02 222.069.
BARI - Via Dante 3 - Tel. 080 213.368.
BOLOGNA - Via delle Lame 2 - Tel. 051 238.256.
CAGLIARI - Via Sonnino 57 - Tel. 070 663.253.
SASSARI - Via Mazzini 6 - Tel. 079 236.124.

CIMET srl
Laboratori Tricologici
ROMA-EUR - Viale Europa 55 - Tel. 06 591.1296.
ROMA - Via Bormida 1 - Tel. 06 844.8698 - 845.0474 (ang. viale R. Margherita).
NAPOLI - Via R. Bracco 15/A - Tel. 081 324.618.
PESCARA - Piazza S. Cuore 54 - Tel. 085 299.126.

CIMET
Tricologia Avanzata srl
TORINO - Via Roma 366 - Tel. 011 530.214.
CATANIA - Corso Italia 106 - Tel. 095 372.883.
GENOVA - Via Fieschi 1 - Tel. 010 541.158.
MESSINA - Via E. L. Pellegrino 26 - Tel. 090 293.8482.
PALERMO - Via Roma 457 - Tel. 091 324.800.

Sedi collegate:
FIRENZE - Via A. Lamarmora 39 - Tel. 055 573.026.
VERONA - Via Mazzini 6 - Tel. 045 34.434.

EXPORT MANAGER
Siamo una affermata azienda nota per la produzione di tessuti stampati di qualità fine/medio fine che, nell'ambito del potenziamento dell'area commerciale, ricerca
UN QUALIFICATO E SICURO CONOSCITORE
dei mercati europei il quale, con un impegno part time, collabori per una più incisiva presenza dei prodotti aziendali sui più interessanti mercati d'Europa.
Le modalità di svolgimento del rapporto ed il trattamento economico saranno oggetto di definizione con la persona interessata.
L'azienda è ubicata ad Ovest della provincia di Milano.
Coloro che fossero interessati alla nostra proposta sono pregati di inviare dettagliato curriculum, completo di recapito telefonico, a:
PUBLIKOMPASS 506 - 10100 TORINO

OPERATORE ATTREZZISTA
di torni automatici mono e plurimandrino
CERCASI
per inserimento quale capo officina vicinanze Arona
Tel. ore pasti
0331 921.259

Cercasi ESPERTO PIZZAIOLO
Telefonare
0323 840.222
mattino

Concessionario PERUGINA prodotti da banco CERCA
AGENTI
per Novara città e parte provincia automuniti, ruolo agenti, possibilmente provenienti dal settore.
OFFRE: zona esclusiva, portafoglio clienti, inquadramento Enasarco, incentivi.
Tel. ore ufficio 0331 [illegible]

Azienda alimentare leader
CERCA
per il proprio ufficio di **NOVARA**
COLLABORATRICI/ORI
di vendita al telefono
Si accettano anche part-time
Tel. 0321 [illegible]

Azienda alimentare leader
CERCA
per **NOVARA e VERCELLI**
FUNZIONARI DI VENDITA
Offresi acconto provvigionale di L. 1.200.000 portafoglio clienti lavoro organizzato
Tel. 0321 [illegible]

Azienda commerciale ricerca
GIOVANI
max 24enni per inserimento in propria organizzazione.
Si offre: fisso mensile, iniziale corso di preparazione e periodo di prova retribuito.
Per colloquio presentarsi esclusivamente domani ore 9-12,30; 15,30-18,30: Versali, Via Biglone 4, Novara.

Dure polemiche prima del voto per la sostituzione di Ferraris

Provincia, rimpasto difficile

Il socialista Axerio è il nuovo vicepresidente - Contestata la rielezione in giunta (senza deleghe) del socialdemocratico Vassena - I comunisti: «Al Consiglio vien chiesto di votarlo sapendo che c'è un processo che lo attende per un debito con l'Azienda trasporti»

VERCELLI — Un anno fa, quando esplose il caso Vassena, le minoranze reclamarono le dimissioni dell'assessore socialdemocratico, inquisito per un debito nei confronti dell'Azienda trasporti: ieri, in sala delle Tarsie, si è rinnovato l'attacco dei pci, psi, verdi contro l'ex responsabile dei Lavori pubblici della Provincia. L'occasione sono state la [illegible] della giunta e la successiva rielezione, per consentire la nomina del vicepresidente, in sostituzione di Giuseppe Ferraris e di un nuovo assessore. I tentativi delle minoranze non hanno però avuto successo e Vassena è stato riconfermato: il posto di Ferraris siederà il socialista Axerio.

Una rielezione sofferta, che ha messo a dura prova la solidarietà del pentapartito: la maggioranza si è presentata all'appuntamento formalmente compatta, ma il voto favorevole non ha celato l'imbarazzo di alcuni consiglieri per la riconferma del socialdemocratico. E' stato il consigliere del pci, Elvo Tempia, a porre l'accento su alcuni episodi che, a suo dire, sono segnali di [illegible] della coalizione di pentapartito in Provincia.

Prima di lui era intervenuto Gianni Furia, pure del pci: *«Un anno fa chiedemmo le dimissioni di Vassena per ragioni morali e politiche. Ora la questione si ripropone in termini più gravi: al Consiglio vien chiesto di rieleggerlo sapendo che c'è un processo che lo attende»*.

Il verde Andrea Ciavetti, soffermandosi sul caso Vassena, ha annunciato le dimissioni di Gabriele Zuccolo, neo-eletto a Santhià nella lista verde, condannato dal pretore per inquinamento: *«Per una serenità Vassena dovrebbe dimettersi: il nostro rappresentante, implicato in un'inchiesta giudiziaria, lo ha fatto, dimostrando coerenza»*. Molto duro l'intervento del missino Flavio Janutolo: *«Eravamo convinti che, in occasione del rimpasto, la giunta avesse un gesto di rispetto nei confronti degli elettori, ma soprattutto dei contribuenti: Vassena da un anno ha rimesso le deleghe da responsabile dell'ufficio Lavori pubblici, ma viene mantenuto in giunta anche senza compiti»*.

Il presidente Cantono non ha risposto alla polemica, limitandosi a dire: *«Non stiamo barando al gioco. Il processo a Vassena si terrà fra un mese. Poi decideremo il da farsi»*. Subito dopo il Consiglio ha iniziato le operazioni di voto: prima per la nomina dell'assessore anziano e vicepresidente, poi per gli assessori effettivi e da ultimo per i supplenti. Come detto, Axerio è stato designato a succedere a Ferraris; Antonino Filiberti, Natale Picco, Arnaldo Vassena (senza deleghe) e Pietro Vercella sono gli assessori effettivi; Nicola Tortolone e Franco Scarieri, subentrato in consiglio dopo la morte di Ferraris, i supplenti.

Daniele Cabras

All'agitazione nazionale si aggiunge la protesta locale

Chiusi da ieri gli ambulatori è battaglia tra medici e Usl

Garantite le urgenze - Funzionano la dialisi, il centro antidiabetico e quello anti-Aids

VERCELLI — All'agitazione nazionale dei medici di famiglia ieri a Vercelli si è aggiunta anche la protesta (locale) di quelli ospedalieri, che hanno deciso di sospendere l'attività degli ambulatori, in attesa del pagamento del «plus-orario».

I medici fanno comunque rilevare che la protesta va intesa soprattutto sul piano formale: a parte le emergenze, vi sono situazioni tali da non consentire ritardi o riduzioni di attività. Restano in funzione la dialisi, il Centro antidiabetico e l'ambulatorio «infettivi», aperto per fronteggiare la [illegible] dell'Aids.

I responsabili dell'Usl si hanno diffuso un comunicato per dare alcuni consigli ai vercellesi su come attenuare i disagi. Spiega la presidente Lucia Pigino: *«Abbiamo invitato i cittadini, in caso di necessità, a rivolgersi direttamente agli sportelli del poliambulatorio dell'ospedale, oppure alla Bertagnetta. Sarà necessario ridimensionare le prenotazioni, ma non le bloccheremo: il servizio verrà comunque garantito»*. L'Usl mette a disposizione due numeri telefonici per chiedere informazioni: il 59.34 [illegible] (Sant'Andrea), oppure il [illegible] (Bertagnetta).

Tra i sindacati autonomi Anaao, Anpo e Cimo e il Comitato di gestione è previsto un incontro per giovedì 5 marzo, ma è probabile che la presidenza dell'Usl ne richieda uno prima di questa data per cercare una soluzione a breve termine. I «camici bianchi» sembrano però decisi a non tornare indietro: l'hanno già fatto la scorsa [illegible] offrendo una tregua agli amministratori del Sant'Andrea; tuttavia, dopo una riunione che avrebbe dovuto sancire il ritorno alla normalità, hanno deciso di passare all'attacco.

La protesta iniziata ieri potrebbe essere l'avvio di un periodo nero per il settore sanitario vercellese: i medici non escludono infatti il ricorso ad altre iniziative di lotta più dure, ad esempio lo sciopero.

La partita tra l'Usl e i 190 medici ospedalieri si gioca sul terreno del «plus-orario» (è il premio di produzione che spetta alla categoria per l'attività ambulatoriale fuori orario), ma il sindacato autonomo ha denunciato numerosi altri problemi, tra cui la [illegible] comincia a farsi pesante.

d. ca.

Dure critiche dei comunisti al pentapartito «travagliato da un contrasto perenne»

«No» alla verifica in Comune: il pci abbandona l'aula

VERCELLI — *Come avevano minacciato di fare, ieri pomeriggio i 13 consiglieri comunisti hanno abbandonato l'aula in segno di protesta contro il rifiuto della maggioranza di dedicare un Consiglio comunale alla «verifica politica»*.

Il *sindaco Fulvio Rodo nelle «comunicazioni» iniziali del Consiglio ha detto (pur affermando che «un chiarimento in aula era auspicabile») che non era possibile aderire alla richiesta. Non ha concesso loro la parola perché «non c'era stato un accordo politico in tal senso nella riunione dei capigruppo». I comunisti hanno lasciato la sala e si sono trasferiti in quella vicina, dove si riunisce la giunta.*

Il gruppo pci è rimasto nell'aula attigua per tutta la durata del Consiglio, mandando di tanto in tanto alcuni «portavoce» a discutere — senza votare — i punti salienti.

I motivi della clamorosa protesta erano stati illustrati poco prima dell'inizio dei lavori in una conferenza-stampa tenuta dall'intero gruppo di opposizione. Ha spiegato il capogruppo Tommaso Diglio: «E' incredibile che la maggioranza non avverta la necessità di portare in aula tutte le questioni che sono state trattate in questi giorni sui giornali. O meglio, è incredibile che non voglia farla adesso, sostenendo che potrebbe aderire alla nostra richiesta a "ricucitura" avvenuta».

Diglio ha portato un esempio dell'«inaffidabilità» della giunta. Ha detto: «Non era mai successo nella storia del Comune che un sindaco [illegible] un assessore *(Romano, ndr)* senza togliergli le deleghe. E anche l'assessore si è comportato come se nulla fosse, senza dimettersi. Per fortuna, se ufficialmente il pentapartito dice "no" alla nostra proposta di portare la discussione politica nell'aula consiliare, i pareri personali sono più sfumati, diversi. Il capogruppo repubblicano era vicino alle nostre opinioni, alcuni liberali pure. Nella stessa dc ci sono voci non allineate».

L'ex sindaco Ezio Rabotti ha espresso una considerazione che, a suo avviso, ridicolizza lo «scollamento» che esisterebbe in maggioranza. «Proprio stamane — *ha detto* — ci siamo trovati in commissione per discutere la questione dell'inceneritore e il più critico verso il progetto è stato il segretario provinciale di Sinistra Cattaneo. Critico al punto che la commissione è stata interrotta per mancato d'accordo tutti i membri di maggioranza. Per protesta, lo ne me sono andato».

Conclude Rabotti: «La sensazione è quella di un'intesa continuamente messa a dura prova, di un contrasto perenne che, però, non sfocia mai in una discussione franca e pubblica perché, prima di arrivarvi, i membri della maggioranza ritrovano faticosamente l'alleanza sottoscrivendo tregua che si rompono puntualmente il giorno dopo. Penso proprio che ormai si sia arrivati alla politica del do *ut des*. E cioè, per capirci: io ti do un inceneritore e tu mi dai un Palazzo di giustizia. Ma ciò è vergognoso e pericoloso. Ecco spiegata la nostra scelta e non è escluso che non ne seguano altre ancora più clamorose».

Enrico De Maria

in breve

Morto il professor Giorgio Berzero

VERCELLI — E' morto il professor Giorgio Berzero: aveva [illegible] anni. Di origine carcarese, Berzero è stato uno degli uomini di punta della cultura vercellese: latinista e studioso di memorie locali, insegnante e preside. Nel 1953 fu eletto primo presidente della Famija Varsleisa, carica che mantenne per un biennio; nel 1962 fu sindaco di Vercelli. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15.30, nella chiesa di San Salvatore. *(d. ca.)*

Vercelli e Biella non sole «Cassa»?

VERCELLI — La Cassa di Risparmio di Vercelli apre una filiale a Novara e lancia una proposta «storica» alla consorella biellese: una fusione fra i due istituti di credito della provincia che darebbe vita alla seconda «Cassa» del Piemonte. Altri sportelli saranno aperti a Cossato, Borgo d'Ale e Cattinara. La filiale novarese di via Roma sarà inaugurata venerdì 6 marzo e aperta al pubblino il lunedì [illegible]. *(e. d. m.)*

Digiuno di protesta dei «verdi» a Trino

TRINO — Oggi, in coincidenza con l'inizio a Roma della conferenza sull'energia, i verdi cominceranno un digiuno di protesta di quattro giorni. Ieri pomeriggio hanno sistemato, sotto i portici del Comune, le tende che li ospiteranno: la loro protesta durerà quanto l'importante convegno romano che dovrà decidere sul futuro delle scelte energetiche in Italia. *(g. g.)*

L'allenatore della Pro soddisfatto dopo la riconferma e la vittoria con la Cuoiopelli

E Zoratti torna a sorridere

Elogi alle punte Solimeno e Pescatori: «Quando sono in forma quei due davanti, possiamo dormire sonni tranquilli» - Non è grave l'incidente a Corona: il portiere forse tornerà in squadra già domenica

VERCELLI — *La più bella Pro della stagione ha messo sotto la Cuoio Pelli* con un secco 3 a 0, *festeggiando così la riconferma di Chicco Zoratti alla guida della squadra.*

Alla fine della gara, negli spogliatoi, il presidente Celoria ha detto: «Zoratti ha svolto un ottimo lavoro e con lui è possibile fare programmi a lunga scadenza. Di qui la riconferma. Sulla trattativa per il rinnovo del contratto non ci sono mai problemi: Zoratti è un signore e forse era più imbarazzato lui a chiedere che noi ad offrire, per essendo convinti di dovergli riconoscere qualcosa di più».

Anche Zoratti era contento per la riconferma. «Ma sarò più tranquillo — *ha detto nonostante il vistoso successo* — quando saremo matematicamente salvi».

Vendicando (con gli interessi) la sconfitta dell'andata a Santa Croce sull'Arno, la Pro si è comunque messa al riparo da brutte sorprese: non va dimenticato che i bianchi hanno una partita da recuperare, in casa, contro l'Asti e che, vincendo, salirebbero appaiati proprio a quella Cuoio Pelli che hanno stravinto l'altro ieri al «Robbiano».

Vercelli. Il bel tiro di Colpietro che ha fruttato alla Pro il terzo gol contro la Cuoiopelli

Eroe del pomeriggio è stato l'attaccante Raffaele Solimeno, balzato al comando della graduatoria «interna» fra i bomber vercellesi: 7 gol contro i 6 di Pescatori. Contro i bianchi Solimeno è apparso totalmente recuperato, dopo una serie di giornate sfavorevoli, e Zoratti gli ha concesso una meritata passerella, togliendolo a due minuti dalla fine per raccogliere i dovuti applausi.

Il «mister» ha elogiato la prova di entrambe le punte perché se Solimeno è andato a rete, Pescatori ci è battuto come un leone e ha procurato il rigore del primo gol. «Quando "funzionano" quei due davanti — *ha detto* — possiamo dormire sonni tranquilli».

Unione due note stonate del pomeriggio, l'ammonizione a Pescatori (per simulazione) che gli costerà probabilmente la squalifica e l'incidente a Corona, colpito duro dai tacchetti del libero ospite Mocchetti. Per fortuna, niente di grave: Corona (ben sostituito da Passarella) è andato subito a farsi visitare in ospedale e le lastre hanno escluso la frattura della gamba acciaccata. Non è escluso che il portiere possa già essere in campo domenica a Chieri contro l'Entella.

f. l.

ALL'ISOLA «ANTEPRIMA» DEL CARNEVALE VERCELLESE

Vercelli. La tradizionale sfilata dei carri allegorici all'Isola dedicata ai bambini ha aperto, domenica, la serie dei cortei allegorici in città. Alla presenza del Bicciolano e della Bèla Majin, tre carri ed i seguiti mascherati hanno percorso le vie principali del quartiere alla presenza di circa 3000 persone che hanno fatto ala al corteo. Proseguono intanto gli appuntamenti con il Carnevale «benefico», cioè con le visite che le due principali maschere della città fanno a scuole, posti del circondario e istituti, soprattutto a quelli che ospitano anziani, ammalati e bambini. Oggi il Bicciolano e la Bèla Majin andranno dalle suore clarisse, al Sant'Eusebio, a Pertengo, al Centro comunale di lavoro protetto, alla materna Mora, alla Cooperativa Arti e mestieri ed all'Istituto della Divina Provvidenza (Foto Renato Greppi)

Crescentino: gol fantasma e arbitro assediato

Per un buco nella rete

CRESCENTINO — Quel «buco» nella rete della porta del Borgomanero rimarrà nella storia del Crescentino. L'incontro di domenica con i novaresi (1-1) ha confermato nel modo più incredibile come nel calcio tutto sia possibile. Il Crescentino stava amministrando un pareggio in una partita tranquilla quando è avvenuto un episodio a cui è difficile credere se non lo si è visto direttamente.

E' l'87, il tornante Priora fa partire un tiro galeotto con effetto a rientrare. La sfera aggira il portiere e si insacca nel lato destro della porta, ma trapassa anche le maglie della rete attraverso uno squarcio. Il pallone finisce su un mucchio di neve mentre Priora dopo aver esultato si blocca impietrito. L'arbitro, il signor Ubertone di Alessandria, ed il guardalinee hanno un attimo di esitazione, ma poi fanno cenno di proseguire.

L'incontro finisce qualche secondo dopo con i giocatori del Crescentino che inseguono il direttore di gara, mentre i tifosi granata lanciano palle di neve contro la terna arbitrale che di corsa si rifugia negli spogliatoi. In extremis il dirigente Carlo Ottino ed il capo dei «fedelissimi» Armando Ginipro chiudono la porta del recinto e respingono i tifosi più scalmanati. L'assedio dura un'ora mentre dirigenti e giocatori vanno ad esaminare il foro nella rete.

Sostiene disperato il «trainer» del Crescentino Gigi Lombardi: *«Il buco è proprio grosso come il pallone: se anche si provasse mille volte a tirare non lo si centrerebbe più. E' comunque incredibile che l'arbitro ma soprattutto il guardalinee non abbiano visto che il pallone era entrato. I miei giocatori dopo il gol dovevano scattare tutti verso il centrocampo e non rimanere fermi a guardare la porta»*.

Anche Del Ponte, il portiere del Borgomanero, ammette che la sfera era entrata in rete: *«Si il gol c'era, ma quando ho visto la palla uscire l'ho agguantata ed ho fatto finta di niente. Non ci tenevo a perdere: chiunque avrebbe fatto così»*.

l. p.

Il Trino già pensa al Verbania

TRINO — Il Trino Vegros ha concluso il girone d'andata conquistando un punto al Villadossola al termine di una gara che ha offerto poche emozioni. Gli azzurri, andati in vantaggio con Cicojma e poi raggiunti, avrebbero potuto anche vincere.

I trinesi sono ora attesi dall'importantissima gara casalinga che domenica al Comunale li vedrà affrontare il Verbania.

L'incontro, posticipato alle 16 (prima è in programma la tradizionale sfilata di Carnevale), permetterà di fare il punto sul ruolo che il Trino potrà giocare durante il girone di ritorno e di capire fino a dove possono spingersi le ambizioni della società. *(g. g.)*

Per il Carisio pari «bugiarde»

CARISIO — Un pareggio troppo stretto, per i biancorossi del Carisio-Caseificio Morino, quello di domenica contro la Trecatese: gli uomini di Asaglio recriminano infatti per un rigore non concesso dall'arbitro cuneese Angeli su atterramento di Dossena in piena area.

Senza contare le altre conseguenze: Dossena si è infatti lasciato incautamente andare a vivaci proteste subito sanzionate dall'arbitro con il cartellino rosso.

Se a questo fatto si aggiungono le ammonizioni incassate da Formagnana e Castellina per gioco falloso, allora si capisce quanto il bilancio sia ancora una volta negativo per il Carisio. *(w. ca.)*

'ockey - I commenti alla batosta di Lodi: 16 a 5

Amatori: una disfatta

VERCELLI — Clamorosa sconfitta dell'Amatori: sono trascorse 72 ore dalla serata nera di Lodi, ma gli sportivi vercellesi, i giocatori, i tecnici ed i dirigenti non sono ancora riusciti a darsi una spiegazione per il passivo da record di 16 a 5. Da quando è presidente Giuseppe Domenicale la squadra campione d'Italia non aveva mai subito un passivo così rilevante. Bisogna tornare indietro agli Anni Venti per trovare una sconfitta più sonora, quando l'Amatori, squadra dilettantistica, era riuscita ad ottenere la promozione in serie A, ma era stato sonoramente battuto dal Novara che già a quei tempi era formato da giocatori professionisti, italiani e stranieri.

La spiegazione di questa autentica batosta non sta tanto nell'assenza improvvisa del campione del mondo Girardelli, uno degli organizzatori del gioco dell'Amatori: una formazione che è campione d'Italia e che punta a conservare il titolo non può infatti crollare per l'assenza di un titolare, così com'è avvenuto a Lodi.

Una riposta la dà l'allenatore Alfredo Tarchetti: *«La squadra non è esistita dal punto di vista dell'organizzazione del gioco. Ognuno si muoveva per conto proprio e non c'è stata concentrazione»*.

«I giocatori — aggiunge Tarchetti — *sono scesi in pista senza grinta, dimenticando che di fronte c'era una formazione di notevole levatura, che giocava in casa, sospinta da un pubblico meraviglioso e che da casa veronese, senza mai riuscirvi, la rivincita contro di noi. Gli portammo via il titolo di campione d'Italia in tre drammatiche partite, quando mai sembrava fosse appannaggio dei lombardi»*.

L'incontro si è risolto in un «tiro a segno» contro la porta vercellese e l'Amatori ha concluso il primo tempo in svantaggio di ben otto reti ad una.

I gialloverdi hanno iniziato la ripresa con una certa grinta che li ha portati sull'8 a 3, ma di nuovo gli implacabili padroni di casa hanno ripreso a segnare, malgrado i tentativi di Guantroli (che era subentrato a Coppola) per cercare di evitare la memorabile punizione. Hanno segnato per i gialloverdi due gol Trussell, uno Pietta e uno Marsella. Il quinto gol è stata un'autorete di Citterio.

E così il primo dei tre difficilissimi incontri consecutivi che il calendario riservava ai vercellesi si è risolto nel modo peggiore. Questo potrebbe anche lasciare un segno sul morale dei biancoblu. Rabato, in casa, c'è però la possibilità di riscattarsi con il Viareggio.

f. l.

Taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietati ai minori di 18 anni.
NUOVO ITALIA: riposo.
PRINCIPE: Il vincitore.
VIOTTI: Over the top, con Sylvester Stallone.

GATTINARA

ITALIA: Perugini (ved. min. 18 anni).

MUSEI

Borgogna: ore 14,30-18,30. Lanino: chiusura invernale.

FARMACIE

Centrale, via Laviny 5.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.000; Greco Rosso (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.384; Covegliò (0161) 98.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Garibaldi; Shell, bivio per Quinto; Tamoil, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

AUTOESSE
Via Oldoni n° 17
13100 VERCELLI
Concessionaria
Auto expert
INIZIATIVE AUTOEXPERT
VOLKSWAGEN
GOLF GTD
metallizzata
1985
ALFA ROMEO
GIULIETTA 1.6
metallizzata
1983

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
Via Da Gaspari 17, Tel. 0322/63648, San Pietro Mosezzo (NO)

Azienda produttrice di impianti ed attrezzature oleodinamiche cerca:
DISEGNATORE PROGETTISTA MECCANICO
da inserire nel proprio ufficio tecnico, con buona conoscenza del calcolo strutturale e dimensionale e fondamenti di oleodinamica.
Inviare curriculum a: C.A.M. S.p.A. - Strada per Borgosesia - 25075 GRIGNASCO (NO)

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
CORSI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA CASTALDI s.n.c.
VERCELLI - Via Agosta 14 - Tel. 0161 69.755 - 65.307
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD olivetti 74 TRIUMPH ADLER

COMUNE DI ALBANO VERCELLESE
PROVINCIA DI VERCELLI
IL SINDACO visto l'art. 15 della Legge Regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni e integrazioni
AVVISA
che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 90 in data 21-11-86 ha adottato il progetto preliminare di Piano Regolatore Generale ai sensi della L.R. 56/77 art. 15 comma 4.
Il progetto di Piano Regolatore è depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi (dal 20-1-87 al 19-2-87) durante i quali, chiunque può prenderne visione, nei successivi trenta giorni, chiunque può presentare proposte ed osservazioni nel pubblico interesse.
IL SEGRETARIO COMUNALE (Manola dott. proc. Angela)
IL SINDACO (Dessimoz rag. Mario)

ATLANTIC
HOTEL RISTORANTE
Tel. 0322 46 521
SABATO 28 FEBBRAIO
CARNEVALE PIEMONTESE
Ore 22 PIANO BAR con ANTONIO DAGO
Ore 23 NON STOP CABARET con
CARLO BIANCHESSI, JENKY e..., PLUTO E BIRILLO
Fino all'1,30 - Gradita la prenotazione

Azzurri irresistibili a Massa ma le avversarie dirette non cedono

Scienza trascina il Novara

L'attaccante, libero dai marcamenti stretti, ha potuto muoversi a tutto campo - In questa settimana Danova potrà recuperare Bonacini in vista dell'incontro di domenica con il Pontedera - Rientro di Paladin

Fabio Scienza è stato il protagonista nell'incontro con la Massese vinto per 3 a 1 (Foto Finotti)

NOVARA — Il gol al passivo e le notizie che le avversarie dirette (Derthona e Torres) stavano vincendo, hanno solleticato l'orgoglio del Novara a Massa.

Gli azzurri sono tornati in campo, nella ripresa, come trasformati. Trascinati da uno Scienza in condizione eccezionale, davvero imprendibile per i massicci difensori apuani che hanno avuto il torto di schierarsi a zona, hanno pareggiato con un gol del bombardino ossolano cogliendo poi con Mazzoni e Balocchi (su rigore) il terzo successo esterno della stagione.

Un'impresa parzialmente vanificata dai concomitanti successi delle avversarie dirette nei confronti delle quali il Novara vanta però una miglior media inglese (+2) e un calendario decisamente più favorevole. Da qui alla fine lo aspettano 7 partite casalinghe e cinque esterne.

Questo senza contare che Derthona e Torres dovranno scendere entrambe al comunale novarese. Ormai la lotta per i due posti che valgono la promozione dovrebbe essere circoscritta a quelle tre squadre visto che Pinerolese e Entella sono distanziate di quattro punti.

Contro la zona massese Scienza è andato a nozze. «*Libero dalla noiosa marcatura asfissiante* — ha ammesso — *ho potuto muovermi finalmente a tutto campo come prediligo e così ho fatto Mazzeo. Con continui spostamenti su tutto l'arco dell'attacco, alla ricerca del varco buono, abbiamo messo in difficoltà la difesa toscana*».

La rete però vi è riuscita solamente nella ripresa quando cioè dovevate rimontare un gol al passivo, «*e soprattutto abbiamo appreso degli altri risultati... Forse siamo scesi in campo troppo tranquilli. L'importante però è avere la forza per rimontare. Noi abbiamo dimostrato di possederla in diverse occasioni*».

Nel primo tempo, il Novara ha patito l'organizzazione massese, accumulando qualche battuta a vuoto in difesa. Qui si sono avvertite le assenze contemporanee del libero Paladini e del centrocampista Bonacini, abile a chiudere tutti i corridoi verso la porta di De Giorgi sfruttando il suo spiccato acume tattico.

Lo stesso Amadei, che avvertiva un malanno, non era al meglio della condizione.

La squadra è parsa più equilibrata nella ripresa quando Tacca è subentrato proprio ad Amadei.

Con Zardi da una parte e Tacca dall'altra, il gioco dei toscani non ha avuto più sfogo sulle fasce laterali. Così è stata favorita la riscossa novarese.

Giochi che incomincia oggi, per gli azzurri, è finalmente una settimana tranquilla. Danova potrà lavorare nel tentativo di recuperare Bonacini in vista della partita di domenica con il Pontedera. Rientrerà certamente Paladini che ha scontato la squalifica, mentre rischia di non esserci Scienza per l'ammonizione rimediata in Coppa Italia dopo che era già stato diffidato.

r. mab.

La squadra di Manzetti è la rivelazione dell'Interregionale

Borgoticino, una stupenda realtà con Antonelli, Donna e gli altri

La Juve Domo recrimina sul pareggio - Il presidente: «Abbiamo mancato una vittoria clamorosa»

Il centrocampista Antonelli

NOVARA — Vola il Borgoticino trasformato da Caligaris che coglie a Solbiate il decimo successo stagionale propiziato da un gran gol di Antonelli. I Ticinesi si preparano così alla seconda fase calcistica della provincia (dopo il Novara) e questo in fondo è il traguardo dell'appassionato presidente Manzetti. Quando gli parlano di promozione, si schermisce e la mette sul ridere: «*Con questi successi a ripetizione i ragazzi mi stanno spillando un mucchio di premi, ma è troppo bello vincere*».

Caligaris, l'artefice della svolta (15 punti nelle ultime otto partite), è un tecnico giovane dalle idee molto chiare. Lui vuole arrivare più in alto possibile.

I suoi schemi prevedono una difesa bloccata dal portiere Boldini agli esperti Gabban e Pirola attorno al libero Forta e un centrocampo basi assortito. La tecnica di Antonelli e Donna si fonde con l'inesauribile dinamismo di Spinelli (ex trecatese) giocatore a tutto campo, la sagacia tattica di Tamborini e gli apporti estemporanei ma efficaci dei difensori (Tresoldi in particolare) pronti ad inserirsi con tempismo. Così l'unica punta (domenica Pili, poi Zardi) deve adattarsi al gioco di sponda per favorire gli inserimenti dei compagni che sfruttano anche il fattore sorpresa.

Intanto il Borgo ha la possibilità di fare un altro passo avanti in classifica. Giovedì disputerà il recupero di Crema, vincendo sorpasserebbe il Vigevano portandosi alle spalle di Lecco e Pro Sesto. *(r. a.)*

DOMODOSSOLA — Soddisfazione nell'ambiente granata per il pareggio interno con la Biellese-corsara di Gianni Mialich, ma il risultato in bianco lascia spazio a qualche recriminazione, soprattutto per le occasioni mancate dai padroni di casa. «*Un punto con i lanciatissimi bianconeri lo avremmo sottoscritto volentieri alla vigilia* — commenta il presidente Ezio Della Piazza —; *ma da come si è svolta la gara, molto combattuta sotto il profilo agonistico, possiamo affermare di aver mancato una vittoria clamorosa. Un pizzico di fortuna in più e le due palle-gol, specie la prima, capitate a Conte, sarebbero state altrettante reti. Dal canto loro i lanieri possono lamentare di aver colpito un palo, ma poi c'è stato il tempestivo intervento di Fochesato e Di Costio.*

■ Un'Omegna già condannata?

OMEGNA — In una giornata che ha visto rinascere concretamente le possibilità di salvezza dell'Oleggio, l'Omegna forse ha definitivamente affossato le proprie possibilità di recupero. I cusiani, ora ultimi in graduatoria, hanno giocato un'onesta partita senza neppure demeritare, anzi un pareggio a Vigevano sarebbe stato alla portata di Molinari e compagni. L'impressione è che l'Omegna stia seguendo la stessa sorte dello scorso anno, ricalcando pure le stesse modalità. Poco o nulla è stato fatto per rimediare alla situazione. *(a. m.)*

■ Il Vigevano rosicchia un punto

VIGEVANO — Privo di ben sei titolari (alcuni per infortuni, altri fermati dal giudice sportivo), l'allenatore Calcone ha dovuto davvero fare i salti mortali per allestire la formazione da mandare in campo contro l'Omegna. In modo particolare l'allenatore biancoceleste si è inventato la difesa, orfana dei due ex Granata e Bergandi. Il ruolo di battitore è stato occupato nel primo tempo da capitan Polizzotto, mentre nella ripresa — a causa di alcuni cambi di marcature — il ruolo è stato ricoperto da Fresco. Viste queste difficoltà il risultato finale di 1-0 soddisfa ampiamente il clan biancoceleste. Oltretutto la vittoria consente al Vigevano di rosicchiare un punto sulla capolista Lecco (fermata sullo 0-0 casalingo dalla Mottese) e giovedì c'è il recupero del derby con l'Abbiategrasso. *(a. s.)*

Primi in classifica con quattro punti di vantaggio sui vercellesi

Gli azzurri dell'Hockey volano

NOVARA — Il 17 non ha portato fortuna ai campioni d'Italia dello Sperry Amatori Vercelli usciti sconfitti dalla pista lodigiana sotto un pesante 15 a 5 che non ammette discussioni. Era la partita chiave della diciassettesima giornata, quella che avrebbe potuto muovere la classifica e alla fine è stato così. Non ci sono attenuanti per Marcella e compagni e i due punti persi hanno rimandato i gialloverdi a quattro lunghezze dagli azzurri.

Il massimo campionato ha subito sabato scorso alcune interessanti novità, molte delle quali impensabili alla vigilia. Accanto alla «batosta» vercellese c'è stato infatti il pareggio interno del Centro Giovani Viareggio con il Castiglione e quello, sempre interno, del Bassano con lo Sporting Viareggio. A conti fatti tutte le inseguitrici hanno segnato il passo consentendo ai novaresi di portare il vantaggio a quattro punti sui Vercelli, sette sul Viareggio e nove sulla coppia Castiglione e Bassano.

Gli azzurri hanno battuto il Pordenone per 11 a 0 grazie ai magnifici interventi del portiere friulano Paolo Asperi, sino allo scorso anno novarese. E' stato nettamente il migliore degli ospiti, applaudito a scena aperta dai tifosi presenti in massa sugli spalti anche in questa occasione. La partita non ha avuto storia anche se nella prima parte il risultato è stato contenuto sul 3 a 0 con due reti di Amato ed una di Colamaria. Poi, nella ripresa, si scatenava la coppia Rodriguez-Amato sino all'11 a 0 finale.

Domani sera alle 21, all'istituto Maria Ausiliatrice di via Battistini 23, è in programma un dibattito organizzato dalla commissione sportiva del comitato di quartiere S. Cuore, sul tema: «Hockey pista, tradizione e cultura di una città». E' previsto l'intervento di ex campioni

Liliano Laurenti

	Partite				Reti		
	G	V	N	P	F	S	Pt
Cons. Gorgonzola Novara	17	14	3	0	106	40	31
Sperry Amatori Vercelli	17	13	1	3	118	32	27
C.G.C. Viareggio	17	9	6	2	84	55	24
Cieloverde Castiglione	17	8	6	3	77	45	22
H. C. Schneider Bassano	17	8	6	3	74	41	22
Fin Reda Hockey Lodi	17	10	1	6	89	75	21
H. C. Despar Reggiana	17	7	5	4	71	60	19
Banca Maldari Giovinazzo	17	7	2	8	76	95	16
Sporting Viareggio	17	6	3	8	63	74	15
H. C. Altea Monza	17	6	2	9	83	90	14
Mastrotto Trissino	17	4	3	10	62	104	11
Hockey Fortemarmi	17	4	2	11	60	97	10
Italy Italy Modena	17	1	1	15	52	119	3
H.C. Zoppas Pordenone	17	1	0	16	30	129	2

E' mancata
Antonietta Galli ved. Cameroni
La annunciano con dolore i figli Giovanna vedova Malavasi, Pierantonio con Marisa, i nipoti Stefano, Michela e Valentina, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo martedì 24 c.m. alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di S. Maria alla Bicocca. Per volontà dell'estinta non fiori ma devotissima eventuale offerta alla parrocchia di Santa Maria alla Bicocca.
— Novara, 22 febbraio 1987.

Ingegneri e Maestranze della ditta Cameroni S.p.A. metalli edili partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Antonietta Galli ved. Cameroni
— Novara, 22 febbraio 1987.

COMUNE DI VESPOLATE
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di licitazione privata per appalto lavori di costruzione tratto terminale fognatura e completamento di via Gramsci.
IL SINDACO
avvisa che questo Comune intende appaltare l'esecuzione dei lavori di costruzione tratto terminale di fognatura comunale e completamento di via Gramsci per l'importo di L. 132.129.117 a base d'asta.
L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.
L'aggiudicazione avrà luogo mediante licitazione privata con la procedura prevista dall'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973 n. 14.
Le imprese interessate dovranno far pervenire a questo Comune la domanda per invito alla gara redatta su carta legale entro il giorno 7 marzo 1987.
Si fa presente che la richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione appaltante.
IL SINDACO
cav. Giovanni Bazzani

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Biandrate Novara
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/83648, San Pietro Mosezzo (NO)

A.S. SPORT E SALUTE
La palestra dei campioni

VENT'ANNI DI ESPERIENZA E DI SUCCESSI
- Body Building maschile e femminile
- Attività motorie di scioltezza e rassodamento
- Prescialtica
- Danza classica
- Aerobica
- Ginnastica estetica e di dimagrimento
- Ginnastica pre agonistica
- Sauna - Solarium - Lampada facciale - Alta pressione
- Danza moderna
- Consulenze medico specialistiche
- Ginnastica medica
- Servizio di fisioterapia e medicina estetica
NOVARA - Via SESALLI 18 - Tel. 0321 28.017

GEFFIN s.n.c.
Via San Carlo 55 - ARONA
PRIMARIA SOCIETA' FINANZIARIA
da noi rappresentata
per la provincia di Novara
ci mette a disposizione
2.000.000.000
per l'acquisizione in leasing
di macchinari industriali nuovi
A TASSI ECCEZIONALI
Per informazioni
telefonare 0322 47.618 - 47.619
Telefax 47618

CASTELLETTO DI SCONTO
Scontiamo rapidamente tratte, effetti cambiari ad imprese artigiane e commerciali
STUDIO leasing
STRESA - Via Umberto 1 (0323) 32 161

FRANCONE
vi invita al CARNEVALE
giochi e scherzi di ogni tipo per trascorrere le giornate di festa per i bambini
FRANCONE
pensa anche agli adulti: noleggio e vendita di abiti per ogni mascherata.
FRANCONE: Corso della Vittoria 31/A
Tel. 471.619 - 461.327 - NOVARA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
SETTIMANA NAZIONALE «NO-STOP» DELLA CIMET
SALVATE I VOSTRI CAPELLI
Durante questa settimana si può fissare l'appuntamento per un esame di controllo gratuito dalle ore 10 alle 19,30 ininterrottamente. Per soddisfare le richieste due turni di esperti
IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

A partire da domani in tutta Italia si ripete la speciale settimana promozionale «Salvate i vostri capelli» che, come ci ha annunciato il Presidente dei Centri CIMET, sarà dedicata a controllare gratuitamente le condizioni e lo stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.
Questa «settimana» speciale riveste una importanza grande per chi ha un problema di capelli (diradamento progressivo, stempiamento, accesso di forfora, di doppi ecc.). Infatti durante questa settimana tutti coloro che lo vorranno una consultazione con gli istituti CIMET potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare la caduta dei capelli ed ottenere una crescita cornetta.
Negli Stati Uniti questo genere di «settimane» è molto frequente, ed ottiene risultati grandiosi: per esempio, durante la «Settimana del Cuore» si scoprono tante disfunzioni cardiache e si salvano tante vite. Partendo dallo stesso principio, la CIMET organizza la settimana «Salvate i vostri capelli» durante la quale tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri Tricologi, e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare la calvizie e ad avere capelli più sani.
Nonostante questo ci costi una spesa ragguardevole, noi riteniamo sia necessario farlo, perché esiste una paurosa scarsità di informazioni esatte sul giusto modo di aver cura dei propri capelli, e per questo c'è troppa gente che diventa calva, mentre avrebbe potuto conservare i capelli folti e sani semplicemente con l'intervenire in tempo.
A parte ogni cosa noi sappiamo che il pubblico vuole sapere la verità, in quanto si odono troppe voci contraddittorie. La nostra iniziativa della settimana «Salvate i vostri capelli» è intesa anche a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico.

TECNICA DEL METODO CIMET

Il sistema da noi adottato è indolore, rapido e risolutivo.

Esame gratuito e trattamento «casa»
Per rendersi conto, senza impegno, di come stanno le cose, bisogna visitare le sedi della CIMET, e accertarsi di come questi moderni centri arrivano ad ottenere risultati veramente efficienti contro la caduta dei capelli e dei relativi metodi impiegati.
Ecco quindi una breve panoramica di come procede la CIMET.
1) Esame gratuito e riservato (della durata di circa un'ora) eseguito da esperti che dispongono di mezzi tecnici d'avanguardia per individuare l'esatta causa che provoca, nel soggetto in esame, la calvizie.
2) Decisione degli esperti di accettare o meno il caso, in base alle risultanze dell'esame.
3) In caso affermativo, cioè nel soggetto in cui il trattamento può dare un risultato positivo, elaborazione e preparazione dei trattamenti atti al caso da trattare.
4) Inizio del trattamento eseguito da operatrici che lavorano sotto il costante controllo degli esperti.
5) Ripetuti esami intermedi durante il periodo del trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto.

La nuova invenzione di innesto di capelli
La nuova scoperta in esclusiva alla CIMET, può essere schematizzata in tre principali caratteristiche di fondo: l'alta qualità del capello, l'azione di un nodo autoserrante applicato allo stesso capello e l'impiego di un ago finissimo ed elastico per l'inserimento del suddetto capello nella zona sottocutanea.
Contrariamente agli altri sistemi di impianto, la nuova applicazione della CIMET non è realizzata né con suture elettroniche e tantomeno con saldature a micro onde.
Tutto il lavoro è svolto dal nodo autoserrante che, una volta inserito, si consolida sempre più con un'azione simile a quella del nodo scorsoio, opponendosi a qualsiasi trazione (o sollecitazione) di uscita.

Metodo innovatore
Il metodo proposto dalla CIMET si caratterizza per le seguenti peculiarità: non dà luogo ad irritazioni cutanee, i capelli inseriti una volta impiantati crescono (in virtù del nodo autoserrante posto alle loro estremità) con il tessuto sottostante un tutt'uno, quasi un ancoraggio che impedisce la fuoriuscita dei capelli resistendo ad una trazione di circa 260 gr, per il doppio della resistenza dei capelli naturali.
Ci è doveroso, inoltre, precisare due aspetti essenziali:
1) I capelli impiantati con il metodo adottato dalla CIMET sono immuni dal rischio della superficializzazione (cioè non cadono con il rinnovamento della cellula).
2) Questa fibra è stata ottenuta dopo laboriosi studi e ricerche applicative ed è coperta da brevetto n. 28005 per la salvaguardia della procedura e della composizione chimica. I nuovi capelli, inoltre, sono opachi e quindi si integrano perfettamente con tutti gli altri effetti cromatici esistenti.

La CIMET in Italia
Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono:

CIMET
Tricologia Italiana srl
NOVARA - Via Torelli 31 - Tel. 0321 450.616.
MILANO - Largo Augusto 3. - Tel. 02 702.110.
MILANO - Viale Gran Sasso 3 - Tel. 02 222.060.
BARI - Via Dante 3 - Tel. 080 213.388.
BOLOGNA - Via delle Lame 2 - Tel. 051 238.256.
CAGLIARI - Via Sonnino 57 - Tel. 070 663.253.
SASSARI - Via Mazzini 6 - Tel. 079 236.124.

CIMET srl
Laboratori Tricologici
ROMA-EUR - Viale Europa 55 - Tel. 06 591.1298.
ROMA - Via Bomba 1 - Tel. 06 844.8668 - 845.0474 (ang. viale R. Margherita).
NAPOLI - Via R. Bracco 15/A - Tel. 081 324.515.
PESCARA - Piazza S. Cuore 54 - Tel. 085 299.126.

CIMET
Tricologia Avanzata srl
TORINO - Via Roma 366 - Tel. 011 530.214.
CATANIA - Corso Italia 308 - Tel. 095 372.883.
GENOVA - Via Fieschi 1 - Tel. 010 541.156.
MESSINA - Via E. L. Pellegrino 28 - Tel. 090 293.8462.
PALERMO - Via Roma 457 - Tel. 091 324.800.

Sedi collegate:
FIRENZE - Via A. Lamarmora 39 - Tel. 055 573.026.
VERONA - Via Mazzini 6 - Tel. 045 34.434.

EXPORT MANAGER
Siamo una affermata azienda nota per la produzione di tessuti stampati di qualità fine/medio fine che, nell'ambito del potenziamento dell'area commerciale, ricerca
UN QUALIFICATO E SICURO CONOSCITORE
dei mercati europei il quale, con un impegno part time, collaborì per una più incisiva presenza dei prodotti aziendali sui più interessanti mercati d'Europa.
Le modalità di svolgimento del rapporto ed il trattamento economico saranno oggetto di definizione con la persona interessata.
L'azienda è ubicata ad Ovest della provincia di Milano.
Coloro che fossero interessati alla nostra proposta sono pregati di inviare dettagliato curriculum, completo di recapito telefonico, a:
PUBLIKOMPASS 506 - 10100 TORINO

OPERATORE ATTREZZISTA
di torni automatici mono e plurimandrino
CERCASI per inserimento quale capo officina vicinanze Arona
Tel. ore pasti 0331 921.255

Azienda alimentare leader
CERCA
per il proprio ufficio di NOVARA
COLLABORATRICI/ORI
di vendita al telefono
Si accettano anche part-time
Tel. 0321 393.281

Cercasi ESPERTO PIZZAIOLO
Telefonare 0323 840.222 mattino

Azienda alimentare leader CERCA per NOVARA e VERCELLI
FUNZIONARI DI VENDITA
Offresi acconto provvigionale di L. 1.200.000 portafoglio clienti lavoro organizzato
Tel. 0321 393.281

Concessionario PERUGINA prodotti da banco CERCA
AGENTI
per Novara città e parte provincia automuniti, ruolo agenti, possibilmente provenienti dal settore.
OFFRE: zona esclusiva, portafoglio clienti, inquadramento Enasarco, incentivi.
Tel. ore ufficio 0331 668.593

Azienda commerciale ricerca
GIOVANI
max 24enni per inserimento propria organizzazione.
Si offre: fisso mensile, iniziale corso di preparazione e periodo di prova retribuito.
Per colloquio presentarsi [illegible] 9-12,30; 15,30-18,30: Verati, Via Silone 4, Novara.

Proposta del pci per abbreviare l'iter

Biella provincia svolta decisiva?

Si chiede che sulla legge decida una commissione parlamentare

BIELLA — La lunga storia di «Biella provincia» può essere alla svolta decisiva o nell'arco di poche settimane si saprà se alle elezioni amministrative del 1990 a Biella, Lecco, Lodi, Rimini e Prato si voterà per il Consiglio provinciale. E' infatti di questi giorni una proposta del deputati del pci per accelerare i tempi di riconoscimento di una iniziativa che si trascina da anni.

Spiega il parlamentare biellese Wilmer Ronzani: *«Si è probabilmente aperta una fase nuova e di grande importanza in questa lunga ed estenuante battaglia per ottenere l'autonomia del comprensorio laniero ed entro la fine della settimana verrano portate a compimento due proposte di fondamentale importanza».*

La prima è di carattere formale: inserita nel completamento della presentazione, da parte di tutti i Consigli comunali interessati al progetto di legge, della relative delibere. Aggiunge Ronzani: *«Mentre la documentazione di Biella, Prato e Rimini era perfetta, in quella di Lodi mancavano il visto di ufficiale di stato Comunali e in quella di Lecco il consenso di un'altra provincia».*

Wilmer Ronzani

Venendo meno la completezza, sotto il profilo pratico il progetto di legge non poteva essere trasmesso alle sedi competenti».

Oltre a risolvere questa «impasse», il cambio di rotta potrebbe avvenire in ambito legislativo. Aggiunge Wilmer Ronzani: *«Il gruppo comunista alla Camera ha ufficialmente proposto al presidente Nilde Jotti di affidare la discussione della relazione ad una apposita commissione con deleghe legislative. Infatti abbiamo scoperto che un'identica procedura era stata adottata nel 1974, in occasione della costituzione della provincia di Oristano. Se la richiesta sarà sostenuta dalle altre forze politiche, e non dovrebbero esserci dubbi, sul piano pratico i tempi sarebbero accelerati al massimo».*

Seguendo questa traffia verrebbe evitato un lunghissimo preambolo che vuole la verifica della proposta da parte di tre commissioni: quella dell'Interno (ha il compito di decidere se trasferirla in Parlamento o bocciarla), degli Affari costituzionali e del Bilancio, queste ultime due con compiti esclusivamente consultivi. Infine toccherebbe prima alla Camera e poi al Senato approvarla in aula.

Chiarisce Ronzani: *«Grazie a questa "scorciatoia" la discussione diventerebbe unica per ciascun ramo del Parlamento. In pratica è la stessa commissione a trattare il progetto di legge. Per Oristano la traffia alla Camera è durata neppure due mesi. Poi spetterebbe al Senato fare altrettanto. All'inizio dell'88 si potrebbe avere il riconoscimento ufficiale».*

Roberto Eynard

Si chiama Carlo Moreno Rossetto, 29 anni, abitante a Cossato

Preso l'assassino di Lessona

Il giovane, che la sera del 13 febbraio uccise barbaramente la pensionata Ida Benetazzo, ha confessato: «Ero entrato nella casa per rubare, poi ho perso la testa quando la donna si è messa ad urlare»

BIELLA — *L'assassino di Lessona è stato arrestato.* Messo alle strette ha confessato il delitto: *«L'ho ucciso, avevo perso la testa».* Si chiama Carlo Moreno Rossetto, 29 anni, abitante a Cossato. La polizia è giunta all'identificazione dell'omicida al termine di pazienti indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Reposo. Carlo Moreno Rossetto aveva ucciso la sera del 13 febbraio Ida Benetazzo, pensionata di 74 anni.

La vicenda, che aveva destato profonda impressione in tutta la zona, è stata ricostruita dal vicequestore Vincenzo Natale che ha diretto gli uomini del commissariato di Biella, i rinforzi e i mezzi messi a disposizione per questa indagine dal questore di Vercelli Carmelo Bonsignore. *«Indagine difficile perché avevamo pochissimi elementi in cui lavorare. E se siamo riusciti a chiudere il caso dobbiamo ringraziare anche la popolazione di Lessona che ha collaborato senza limiti di tempo con noi»,* ha detto Natale.

Infatti l'assassino aveva agito mentre stava scendendo la sera di una giornata nebbiosa. Nessuno aveva visto o sentito qualcosa, non c'erano impronte digitali utilizzabili, non una traccia.

Carlo Moreno Rossetto

L'arma usata per il delitto

Polizia e carabinieri hanno così iniziato un lavoro di pazienza interrogando la gente che abita in via Orolungo, «setacciando» contemporaneamente l'ambiente della malavita, alla ricerca di un indizio. Ma è stata la polizia a fiutare la pista giusta.

Il giorno dell'omicidio alcuni abitanti della casa avevano notato un'auto, una A112 di colore rosso, con un uomo al volante che era passata più volte in via Orolungo. Mettendo insieme alcuni numeri della targa rilevati da un passante, e una descrizione sommaria del conducente, gli agenti hanno passato in rassegna le centinaia di auto di quel tipo circolanti nel Biellese.

Dopo una serie di controlli incrociati sul taccuino degli investigatori sono rimasti due nomi di sospetti. Uno di essi era Carlo Moreno Rossetto, un giovane grande e grosso (è alto circa 1 metro e 90) che aveva avuto in passato qualche scontro con la giustizia per piccoli reati contro il patrimonio. Mentre l'altro individuo ha fornito alibi inconfutabili e ne è uscito, il Rossetto ha dato agli investigatori tre alibi per tre momenti diversi del pomeriggio del 13 febbraio.

Così l'uomo è stato convocato in commissariato e interrogato per quasi 12 ore. Nello stesso momento è stata perquisita la sua abitazione: niente. In un ultimo tentativo di arrivare alla verità, il dottor Natale ha incaricato gli agenti Giorgio Santi e Antonio Gallo di andare con il Rossetto a verificare l'ultimo racconto che aveva fornito.

Su un'auto «civetta» della polizia l'uomo è stato accompagnato in un sopralluogo e quando ha visto che il suo racconto non reggeva ai riscontri ha avuto un crollo psicologico. Gli agenti se ne sono accorti e hanno capito che era il momento giusto per insistere con le domande. E il Rossetto ha finito per cedere: *«Basta, basta sono stato io a ucciderla»,* ha esclamato.

L'uomo è stato riportato il commissariato e qui di fronte al dottor Natale ha ripetuto il suo racconto: era andato per rubare, ma sorpreso dalla donna aveva avuto paura e l'aveva aggredita. Prima aveva cercato di far tacere quella donna minuta e coraggiosa che urlava a più non posso. Con le sue mani enormi che sembrano tenaglie ha raccontato di averle afferrato il volto. Forse è in quel momento che le ha fratturato la mascella. Poi l'ha stretta con una forza incredibile fra le braccia fratturandole varie costole.

Ma la donna non mollava, e allora ha afferrato il primo oggetto che gli è capitato a tiro, la paletta appesa ad un alare con gli altri attrezzi per la stufa e ha colpito con forza terribile la poveretta. Uno dei fendenti ha provocato a Ida Benetazzo la ferita alla gola che in un primo momento era sembrata opera di un coltello.

Carlo Moreno Rossetto ha poi accompagnato gli agenti sul luogo dove si era disfatto dell'arma del delitto: uscito dalla casa della Benetazzo aveva fatto pochi metri di corsa e poi aveva scagliato lontano in un'area boschiva la paletta insanguinata. Una accurata battuta ha permesso di localizzare in breve «l'arma del delitto».

Una successiva perquisizione ha consentito di trovare la A112 rossa vista da alcuni abitanti quel giorno. L'auto era del Rossetto e nella tasca dell'antina parasole, sopra il posto di guida, c'erano gli assegni della Banca Sella rubati a casa della Benetazzo e che l'uomo aveva già intestato pensando di spenderli.

Maurizio Alfisi

Già in carcere i banditi della rapina di Biella

BIELLA — Sono stati scoperti gli autori della rapina di venerdì sera all'ufficio della società immobiliare Rivetti, situato in uno stabile di via Repubblica 10 che ha fruttato un bottino di circa tre milioni. Sulla loro identità non esistono dubbi: si tratta di due pregiudicati che sono già stati fermati dagli agenti del vice questore Vincenzo Natale (sui loro nomi viene mantenuto il massimo riserbo in quanto il magistrato inquirente, il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Reposo, non ha ancora terminato gli interrogatori).

La loro partecipazione alla rapina può forse scontata. I due si sono fatti aprire il portone dello stabile dall'impiegata dell'immobiliare Ornella Marchini con uno stratagemma e proprio da questo particolare le indagini hanno preso la giusta piega. Aveva raccontato la donna agli uomini del commissariato: *«Ho fatto scattare il meccanismo di apertura automatica della porta perché al citofono uno dei banditi ha fatto il nome di una persona che abita nel palazzo. Per questo motivo non ho sospettato nulla».*

La coincidenza ha incuriosito la polizia che in poche ore ha scoperto che un pregiudicato per qualche mese aveva vissuto in un edificio che si trova nella stessa area dove c'è l'ufficio immobiliare.

E l'altra sera gli investigatori hanno fermato due sospetti che erano alloggiati in alberghi della periferia della città. Sembra che uno avesse in camera oggetti che potrebbero essere collegati con la rapina. L'uomo quando ha visto gli agenti avvicinarsi ha tentato di fuggire scavalcando il davanzale della finestra

r. eyn.

Accusati d'aver «gonfiato» il numero di allievi per evitare la chiusura di una classe

Biella, condannati i tre insegnanti

Un anno e due mesi a Mario Novaretti, vicepreside dell'Istituto di Mosso Santa Maria e sindaco di Gaglianico - Nove mesi a Claudio Martignon, 42 anni, sindaco di Postua, e don Francesco Marinelli, 58 anni, parroco di Verrone

Mario Novaretti

BIELLA — Sono stati condannati i tre insegnanti dell'istituto commerciale di Mosso Santa Maria accusati di falso ideologico e truffa per una storia di 13 allievi «fantasma» fatti giurare (nell'anno scolastico 81-82) per iscritti e frequentanti la classe IV.

Mario Novaretti, 44 anni, vicepreside, sindaco di Gaglianico, è stato ritenuto colpevole di entrambi i reati e condannato a 1 anno e 2 mesi di reclusione e all'interdizione dai pubblici uffici per uguale periodo di tempo; Claudio Martignon, 42 anni, sindaco di Postua, e don Francesco Marinelli, 58 anni, parroco di Verrone, sono stati ritenuti colpevoli solo di falso ideologico, e condannati a 9 mesi di reclusione e all'interdizione dai pubblici uffici per 1 anno. A tutti il tribunale (presidente Maria Luisa Ferrari, giudici a latere Magnelli e Petrotati) ha concesso la sospensione condizionale della pena.

Ieri mattina in aula si sono presentati solo Mario Novaretti e Claudio Martignon. Il sindaco di Gaglianico, emozionatissimo, ha cercato di rispondere alle domande incalzanti del presidente con sufficiente chiarezza. Non sempre c'è riuscito.

Novaretti ha confermato che nell'anno scolastico 81-82 assieme, in seguito alla malattia della preside Emilia Bertola, l'incarico di vicepreside il 6 novembre. *«Da quella data gli allievi non frequentanti (non sapevo che mancava l'iscrizione) hanno incominciato a essere segnati come assenti»,* ha detto Novaretti che poi ha anche aggiunto: *«Io stesso ho incaricato i professori di comportarsi in questo modo. Avevo scritto a matita sul registro l'elenco dei nominativi che avrebbero dovuto essere segnati come assenti dai singoli professori».*

Insomma l'ex vicepreside è già stato sospeso dall'insegnamento da due anni) ha raccontato come per ottenere il riconoscimento della classe dal provveditorato (per legge occorrevano 25 allievi) la preside Bertola, una donna che viveva per quella scuola, aveva avuto l'idea di far figurare regolarmente iscritti anche quelli allievi che invece, dopo il triennio per il conseguimento del diploma di segretario d'azienda, si accingevano ad entrare nel mondo del lavoro. La preside poi si ammalò gravemente e morì nel giro di pochi mesi lasciando questa irregolarità.

Ma la dottoressa Ferrari ha insistito molto sul quadro Novaretti e gli altri insegnanti avevano saputo di avere in carico degli allievi non frequentanti. E su questo punto Novaretti ha risposto in termini meno precisi, provocando una cocciuta reazione da parte del presidente del collegio giudicante. E alla fine Novaretti ha dovuto ammettere che a *«fine novembre la segreteria aveva comunicato l'elenco degli iscritti».*

Martignon ha scelto un altro modo di difendersi. Rispondendo al giudice ha detto che un semplice insegnante di francese come lui non era tenuto a sapere chi e quanti fossero gli iscritti di una classe. Lui aveva avuto l'incarico di insegnare per 4 ore alla settimana francese in quella quarta e tutto il resto non lo riguardava.

Il collegio della difesa, formato dagli avvocati Gian Andrea Giordano per Martignon, Giancarlo Bertagnollo per don Marinelli e Piero Chiorino per Mario Novaretti, hanno cercato di evidenziare l'assoluta buona fede degli imputati. Ma ciò non è bastato.

m. al.

Brutale aggressione ad una anziana di Postua

E' rapinata in casa

POSTUA — Rapina l'altra sera nel piccolo centro della Valsesera: una pensionata di 88 anni, Olga Zanella, è stata assalita da due giovani che l'hanno costretta a rivelare il nascondiglio dove teneva i suoi risparmi, un paio di milioni in tutto. L'episodio è accaduto domenica sera nell'alloggio dell'anziana, una vecchia casa con cortile abitata dalla sola donna.

La pensionata stava seguendo un programma alla tv quando ha sentito bussare alla porta. Si è alzata dalla poltrona, ha aperto l'uscio e si è trovata di fronte ad un giovane con il volto coperto da una maschera di carnevale. E' stato un attimo: il rapinatore ha impedito alla donna di urlare tappandole una mano sul viso. Poi l'ha costretta ad indietreggiare ed è entrato in casa.

Olga Zanella, ripresasi dallo sbigottimento, ha tentato una reazione, ma il giovane dopo averla schiaffeggiata prima l'ha obbligata ad inginocchiarsi, poi con una federa le ha coperto il volto. Quindi le ha intimato di rivelare dove teneva gli oggetti di valore.

Conosciuto il nascondiglio, un attimo è intervenuto un secondo bandito che ha prelevato da un cassetto del comò della camera da letto il denaro, un paio di milioni quasi tutti in assegni circolari.

I due sono poi fuggiti indisturbati anche perché sono trascorsi alcuni minuti prima che la pensionata potesse dare l'allarme. Sul posto si sono recati i carabinieri della compagnia di Varallo che hanno iniziato le indagini.

r. eyn.

CITTA' DI BIELLA

(PROVINCIA DI VERCELLI)

E' indetto il concorso, per titoli ed esami, per la copertura del posto di Ragioniere Capo - Capo Divisione Finanziaria - 1° qualifica dirigenziale. Termine utile per la presentazione delle domande: 17 marzo 1987.

Titolo di studio: Laurea in Economia e Commercio.

Il concorso è riservato ai dipendenti di ruolo degli Enti Locali appartenenti all'8° qualifica funzionale con una anzianità minima in tale qualifica di almeno cinque anni.

Il bando di concorso è a disposizione degli interessati presso la Sezione del Personale.

Biella, 16 febbraio 1987.

IL SINDACO
(avv. Luigi Squillario)

Cossatese sconfitta per 6-1

Crollo azzurro

COSSATO — Peggio di così il ritorno in campionato non poteva andare per la Cossatese che a Suno ha subito la sconfitta più pesante degli ultimi venti anni. Sei a uno il risultato, un punteggio che la dice lunga sulla prestazione degli azzurri. A fare la differenza sono state la mancanza di concentrazione in fase d'avvio degli azzurri e il catastrofico quarto d'ora finale durante il quale la differente condizione atletica si è rivelata determinante.

Nella restante parte della gara invece gli azzurri hanno tenuto testa ai padroni di casa e dopo essersi portati sull'1-2 hanno mancato in tre occasioni la palla del possibile ed insperato pareggio.

Ma quando, a metà ripresa, ha incominciato ad accendersi la spia rossa dell'autonomia fisica, per la Cossatese è stato l'inizio di una autentica disfatta e la differente gestione tra le due società del periodo di sosta è inevitabilmente venuta a galla. Infatti mentre la Sunese durante i 40 giorni di interruzione ha disputato una lunga serie di partite, la Cossatese si è limitata alla sola esibizione con il Castelletto Cervo, con il risultato di rientrare nel clima agonistico senza la dovuta mentalità e le necessarie forze atletiche.

Silvano Lobia

Mister Silvano Lobia non accenna a scusanti nel giudicare la prestazione della squadra: *«La partita era appena iniziata e subito ci siamo trovati sotto di una rete. Poi è venuto il raddoppio di Borsoni su rigore. Ma nonostante l'uno-due i ragazzi hanno ben reagito andando a segno una prima volta e poi sfiorando ripetutamente l'aggancio. Nel finale tenace in campo vi è stata solo la Sunese. E' chiaro che in settimana cercheremo di risollevarci da questa batosta anche perché domenica ci attende un'altra impegnativa trasferta a Strevi».*

r. eyn.

Eccezionale intervento del portiere bianconero su una ingenuità di Mazzia

Marchese salva la Biellese a Domo

BIELLA — Il pari al Curotti evidentemente stava stretto non solo nei pronostici della vigilia, ma anche sul campo. Juve Domo e Biellese si sono date battaglia a lungo ed entrambe hanno avuto la possibilità di andare a segno, ma fatte le debite proporzioni il pari appare il risultato più equo.

Di questo avviso è anche mister Gianni Mialich: *«Anche se siamo scesi in campo con l'obiettivo di conquistare i due punti, ci tirar delle somme la divisione della posta in palio è lo specchio fedele dell'andamento dell'incontro. Abbiamo creato più occasioni dei padroni di casa impegnandoli in cinque occasioni la porta avrebbe. Ma se sull'ingenuità di Mazzia a metà della ripresa Marchese non compiva il miracolo, si saremmo trovati con le pive nel sacco. Quindi è giusto che sia finita senza vinti né vincitori anche perché la Juve Domo ha confermato di essere, di fronte al pubblico di casa, una formazione imbattibile».*

La partita con gli ossolani ha però avuto rilevanza in classifica, ed in conseguenza del successo della capolista Saviglianese ebbene sono saliti a tre i punti di distacco. Risponde Mialich: *«Le due partite sono andate secondo pronostico. Invece non era previsto la sconfitta del Pinerolo sul terreno del fanalino. La situazione non è mutata rispetto all'altra domenica: la media inglese è rimasta invariata. I rossoblu cuneesi dovranno disputare molti incontri in trasferta, alcuni particolarmente difficili, e renderanno pure loro visita alla Juve Domo».*

Biella. Massero in azione

L'allenatore laniero continua a ripetere che *«il torneo si deciderà nelle ultime due partite. Il calendario della Saviglianese è più ostico del nostro. I maghi cuneesi giocheranno cinque gare esterne e tre incontri casalinghi, l'esatto opposto di noi. I margini per il riavvicinamento prima dello scontro diretto alla penultima domenica rimangono immutati. E' chiaro che non dobbiamo concederci battute d'arresto».*

Oltre che in graduatoria la partita di Domodossola, arcigna e combattuta per tutti i novanta minuti, farà sentire le sue conseguenze domenica: infatti nello scontro al La Marmora con la Calrese la Biellese dovrà sicuramente fare a meno di due giocatori, Marchese e Masuero. Il portiere che attraversava un momento di grande forma è stato costretto ad abbandonare in barella il terreno accusando a causa di uno stiramento e il suo forfait per il prossimo turno è scontato.

Anche Masuero che aveva appena finito il suo rientro in squadra dovrà guardare la partita con la Calrese dalla tribuna: Luciano al Curotti ha ricevuto la quarta ammonizione che equivale all'automatica squalifica. Incerta è inoltre la presenza di Vignati che lamenta sempre dei dolori ad un piede.

r. eyn.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: riposo.
MAZZINI: Mr. Crocodile Dundee.

BORGOSESIA

SOCIALE: film in prima visione.

COSSATO

MICHELETTI: Movie fantasy.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Tridente, via Ivrea 61, tel. 401.661; **Pralungo, Occhieppo Inferiore, Gaglianico.**
Usl 48 - Valdengo, Massazza, Vegio Mosso, Caggiola.
Usl 49 - Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268; **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 68.410; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 696.813; **Trivero** 756.566; **Vallemosso** 706.184; **Varallo** 52.412.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalle sezioni biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (15-19) al numero telefonico 590.644.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca,** via Pietro Micca 36: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico o comunque aperto a **Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 68; via Rigola 37; corso Europa 2; Autovicenza Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Cibrario 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Mastromorio; **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE
E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato tel. 918/937.456
Milano tel. 02/680.1464 Varese tel. 0332/235.569
...perché la vita è più bella in due!

dimostrazione gratuita
di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo a Vercelli
il 26 e 27 febbraio

SE NON SIETE SORDI,
ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potrete farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale.
GRATIS
e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideate per udire più chiaramente e più facilmente con:

NORBERTO PEREGO, CONSULENTE ESPERTO DI AMPLIFON

• niente tubi **nelle orecchie,** neppure il ricevitore, e **nessun** cordino con gli speciali occhiali acustici;
• tutto **nell'orecchio;**
• **entrambe le orecchie** in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà.

Come ricordo Amplifon vi offrirà in **REGALO** un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.
NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!
Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

VERCELLI
PRIME AMPLIFON
Via Palazzo di Città, 12/14 / tel. 55363

amplifon

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.